Anno 120 - Numero 205

# LA STAMPA

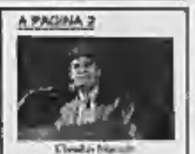
Martedì 2 Settembre 1986 - L. 700

| Il tempo che farà | Temperature di ieri |
|---|---|
| SERENO O POCO NUVOLOSO / VARIABILE | Max. Celsius 31° |
| | Min. Torino 21° |
| | Torino (media) 17,2° |
| | Previsioni a pagina 10 |

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 28. Centralino 65681 - Telex 221.121 - Stabilimento stampa: passante (SR. 1) 70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0650.334-335. Tariffe Italia e numeri (C.C.P. 7104) consegna desiderata posta anno L. 160.000; consegna raccomandata posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 594-500) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (arret. doppio) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 360; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts 140; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canada, esclusive per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; testo, posiz. e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (548.000); Comm. L. 430.000 (502.000) - Pubbl. economic L. 528.000 (624.000); Risvolto pers., e venerdì, L. 465.000 (548.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (626.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

| VALUTE | |
|---|---|
| DOLLARO | |
| 1400,1 | - 15,10 |
| MARCO | |
| 690,42 | + 0,40 |
| **BORSE** | |
| MILANO (Comit) | |
| 823,24 | + 0,75% |
| NEW YORK (Dow Jones) | |
| chiuso per festa naz. | |

A PAGINA 2



Claudio Martelli

Sul nucleare è già scontro, Martelli divide la maggioranza di Eugenio Pertozzi

### L'Inghilterra, grande malata, ammira l'Italia

# Il gentleman svogliato

Il *Financial Times* rende omaggio ai progressi dell'Italia, annuncia che il suo prodotto lordo individuale già sfiora quello dell'Inghilterra e lo supererà certamente entro i prossimi quattro anni. Altre voci parlano con ammirazione del nostro alto tenore di vita, della nostra «rivoluzione» imprenditoriale. L'*Economist* presenta in copertina Giovanni Agnelli, uno dei rari non-politici così onorati nella lunga storia dell'illustre settimanale. Perché tanto interesse? Vero, c'è una tradizionale italofilia britannica, ma è una filia che, fino a non molto tempo fa, vedeva nel nostro Paese principalmente un fenomeno culturale e umano. Ora si scruta oltre: e lo si fa perché l'Italia è riuscita laddove la Gran Bretagna è fallita.

Delle due «grandi malate» d'Europa, l'appellativo che per anni ha accompagnato Italia e Inghilterra, la prima ha meglio diagnosticato le proprie afflizioni e meglio le ha curate. La seconda, quest'isola, ha tentato tutte le terapie, dalle più blande alle più aggressive, dalle più sciabe alle più audaci, ma senza fugare i virus che la condannano a una eterna convalescenza, a progressi troppo lenti, troppo incerti, troppo effimeri. Il tallone di Achille è sempre lo stesso, l'industria. La sua debolezza adombra l'intera vita nazionale, riduce i globuli rossi generati dalla City, dal petrolio, da tutto il settore servizi, esaspera gli squilibri sociali e geografici, arroventa le polarizzazioni politiche.

Margaret Thatcher

Un recente studio ha rivelato che la maggioranza considera «irreversibile» il declino inglese: e che lo accetta con il fatalismo di chi spera soltanto nell'effetto terapeutico del tempo. E' un atteggiamento comprensibile. Il laborista Harold Wilson voleva fare dell'Inghilterra una «*officina tecnologica*», ma gli bastò un anno per capire che era impresa disperata. Margaret Thatcher, da vera ideologa, s'illudeva sulla possibilità di trasformare radicalmente l'intera società: ma la sua rivoluzione sembra essersi insabbiata. Gli storici guardano e dicono: «*Non c'è da stupirsi. Economicamente, e soprattutto industrialmente, il declino britannico continua da circa 120 anni. Gli splendori imperiali e due vittoriose guerre mondiali lo occultarono, ma non l'arrestarono. Tutte le formule politiche si sono dimostrate insufficienti*».

Insufficienti, perché non possono creare un esercito di imprenditori arditi e competenti, che è ciò di cui l'Inghilterra ha bisogno. Gli uomini migliori evitano l'industria, preferiscono la City, più dinamica, più lucrosa, più cosmopolita. Qualche sera fa, in televisione ha intervistato un gruppo di laureandi del celebre Winchester College. Non uno ha espresso il desiderio di entrare nell'industria, «*il cui nome stesso* — ha detto con franchezza un giovane — *evoca un'immagine di sporcizia, sudore, grigiore*». Le mete restano, dunque, l'alta finanza, le banche, giornali e tv, una carriera accademica o ministeriale, uno studio d'avvocato o un laboratorio scientifico. La famiglia reale è l'icona di questa eterna Old England, i suoi principi sono *gentlemen farmers* o militari e, per questo forse, sono amati e stimati.

Studiosi e osservatori ripetono: «*Questo mito del gentleman ci soffoca. Bisogna innalzare lo status sociale dell'imprenditore, bisogna insegnare che produrre, vendere e far soldi sono attività nobilissime*». Sono invocazioni che ricorrono da molti, troppi anni nella storia britannica e nessuno le ha pronunciate con maggior foga di Margaret Thatcher: ma senza successo. Con tutte le sue brillantissime eccezioni, la classe imprenditoriale inglese è ancora troppo impreparata, troppo incompetente. Non ha approfittato neppure dell'indebolimento sindacale: e il governo si strappa i capelli perché, con un'inflazione del solo 2,4 per cento, l'industria, nell'ultimo anno, ha concesso disinvolti aumenti di ben il 7,5, i più pingui in tutto l'Occidente. Anche i *tories* più a destra ammettono finalmente: «*La nostra croce non è l'operaio, bensì il manager*».

Non è un dibattito astratto, ma impellente, ansioso. «*Ancora qualche anno e la salute della nostra industria tornerà ad essere una questione politica di importanza vitale*»: avverte il *Financial Times*. Perché? La discesa nei prezzi del petrolio priva la bilancia dei pagamenti di una delle sue entrate più ricche e più facili, bilancia che, per la prima volta dal '79, tornerà ad essere deficitaria. Purtroppo non sarà fenomeno temporaneo, si potrebbe tornare, come in passato, a un disavanzo cronico, anchilosante. Soltanto la produzione industriale potrebbe riempire questo buco, ma le prospettive sono tetre. Tutte le cifre, tutte le analisi indicano che le aziende britanniche continuano a perdere terreno, a slittare in serie B.

Unica in Occidente, l'industria inglese si è contratta in assoluto. Rispetto al '73, il suo anno migliore, la produzione è calata del 9 per cento. Nello stesso periodo è aumentata ovunque: del 45 per cento in Giappone, del 33 negli Usa, del 20 in Italia. L'ultima statistica dell'86 mostra che, nel trimestre aprile-maggio-giugno, la produzione è scesa qui del 2,7 per cento mentre è cresciuta in Italia del 17,6. Lo European Management Forum, nel suo ultimo studio sulla competitività internazionale, indica una nuova caduta dell'Inghilterra, adesso al quindicesimo posto tra 22 Paesi. Non basta. Un numero crescente di aziende britanniche concentra la propria attività su beni di modesto o basso valore, una scelta che le pone in diretta concorrenza con i Paesi del Terzo Mondo, spesso più dinamici ed aggressivi.

Ecco la vera piaga dell'Inghilterra, dinanzi alla quale le proposte per alleggerire o appesantire le tasse, per dilatare o circoscrivere il mercato diventano accademiche. I *gentlemen* che fondarono e gestirono un impero disdegnano l'industria. Non vogliono lasciare il ricco e piacevole Sud per quel Centro-Nord, che da tempo ha cessato d'essere il cuore industriale della nazione, che triste e stanco è adesso un nido di disoccupazione. Soltanto una generazione di veri imprenditori e manager può guarire l'Inghilterra, può stimolare una più rapida e coplessa creazione di ricchezza.

**Mario Ciriello**

### I detenuti protestano per ottenere l'amnistia

# Digiuno nelle carceri

**Milano, Genova, Napoli, Como, Torino: si estende lo sciopero della fame**
**L'amnistia toglierebbe 7 mila reclusi dagli istituti di pena sovraffollati**

ROMA — Aumenta nelle carceri la «protesta pacifica». Nessun segno di violenza come nel passato, ma solo scioperi della fame a scacchiera. Si è digiunato e si digiuna un po' dovunque: a Como, a San Gimignano, a Milano, a Napoli, a Torino, a Genova. Come un tam-tam, i segnali si trasmettono da una città all'altra. La lettura dei giornali è il vero strumento di informazione. Per domani sono annunciati altri digiuni.

Le richieste sono quelle di sempre: giustizia più rapida e riforma penitenziaria. Ma soprattutto amnistia: c'è un disegno di legge già pronto in Parlamento e i detenuti in lista di attesa per tornare in libertà non vogliono fare più anticamera. Un drammatico appello viene da San Vittore: in una lettera un gruppo di carcerati sostiene che l'Aids sta seminando il contagio.

I fonogrammi in arrivo dai diversi istituti di pena vengono smistati nei diversi uffici della nuova direzione generale, un isolato di vetro e cemento sulla via Aurelia al quartiere Eravetta. Sui tavoli dei funzionari la mappa della protesta è già disegnata da alcune settimane. I focolai si accendono e si spengono con cadenza quasi costante e ripropongono una realtà ormai ben conosciuta.

Al ministero sanno che l'obiettivo dei detenuti è solo quello di sollecitare le forze politiche ad approvare in fretta il provvedimento di clemenza. Ne beneficerebbero in 4 o 7 mila su una popolazione che ha raggiunto la cifra record di 42.720 unità (di cui 2128 donne). Tanti sono quelli che per un motivo o per l'altro dovrebbero vedersi accorciata la condanna in forza dell'indulto o vedersi il reato per l'amnistia. Uno sfollamento che riporterebbe le carceri ad una dimensione più umana e certamente più vicina alla norma. Le strutture attuali sono adeguate infatti ad un massimale di 30 mila detenuti.

Si tratterà, secondo gli esperti, di uno sfollamento provvisorio. Recenti rilevamenti Istat hanno permesso di stabilire che dopo l'ultima amnistia dei 1981 sono bastati tredici mesi non solo per riassorbire il numero dei detenuti ma per aumentarlo di quasi 2 mila e 500 unità. Quelle le cifre: l'amnistia fu varata il 16 dicembre 1981. Quel giorno erano detenute trentaquattromila 578 persone. Nel giro di poche settimane il numero dei reclusi si abbassò a ventottomila 861 unità. In assoluto la differenza fu di 6007 in meno. Tredici mesi dopo la popolazione carceraria era di nuovo salita a 39 mila 861.

Fin qui l'attesa per l'amnistia e quindi la comprensibile «protesta pacifica» di coloro i quali, avendo ormai la certezza di dover essere scarcerati, restano in prigione per i ritardi dell'iter parlamentare di un disegno di legge preparato dalla maggioranza, ma sul quale le parti politiche continuano a polemizzare.

Tutt'altra cosa è il problema dell'Aids e i pericoli obiettivi di un contagio che la realtà carceraria può favorire. Da quando l'Organizzazione mondiale della sanità fornì le prime note informative, i ministri della Sanità e della Giustizia si sono scambiati una serie di circolari per offrire e chiedere direttive sui comportamenti da adottare: anche di recente la direzione generale degli Istituti di prevenzione e pena ha sollecitato all'Istituto superiore di sanità alcuni chiarimenti sul trattamento da riservare ai detenuti affetti da Las. E cioè soggetti sieropositivi con linfoadenopatia persistente: quella categoria che è a metà tra i portatori sani e gli ammalati veri e propri di Aids.

Le misure adottate sono quelle che, di volta in volta, i sanitari dei vari istituti di pena decidono sulla base degli esami mirati effettuati su tutti i detenuti più esposti alla sindrome di immunodeficienza: tossicodipendenti e omosessuali. Dal 1984 in poi, i controlli sono stati estesi ai detenuto arrestato per la prima volta.

I dati più aggiornati disponibili presso la direzione generale degli Istituti di pena, riguardano 28.521 esami di laboratorio mirati. Questi i risultati: 4721 sono risultati sieropositivi asintomatici e cioè portatori sani. 901 sono invece i cosiddetti soggetti affetti da Las (linfoadenopatia persistente), una sintomatologia che non è ancora Aids ma che può trasformarsi in essa. Due soltanto i soggetti affetti da Aids conclamata, subito scarcerati dalle prigioni di Livorno e di Noto.

**Roberto Martinelli**

(A pag. 7: la situazione a Milano e Torino, servizi di G. Modolo e N. Pietropinto).

### Dollaro a 1400, il marco sale

## Monete sotto pressione

ROMA — Il dollaro è nuovamente risalito a quota 1400 lire, confermando la sua debolezza nei confronti del marco che ha messo a segno ieri nuovi record accrescendo le tensioni e le voci più disparate. Al fixing italiano la moneta tedesca ha toccato le 690.425 lire, contro le 690.025 lire di venerdì. E' uno spostamento marginale, ma si tratta pur sempre di un nuovo massimo storico. All'interno dello Sme, la valuta in maggiore sofferenza è comunque il franco francese.

(Servizio a pag. 12)

### Dal Risorgimento alla cronaca d'oggi

## Quale esercito di popolo

Se potessi dare un consiglio al ministro della Difesa Spadolini — che oggi si trova davanti al non facile compito di ridisegnare almeno in parte il profilo del nostro esercito — gli consiglierei di fare ogni sforzo per evitare la retorica. Fastidiosa e inutile sempre, nelle faccende militari la retorica è addirittura una peste, causa immancabile di danni ed errori, quando non di veri e propri disastri. Dico questo perché mi sembra che per l'appunto alla retorica conceda un po' troppo il suo articolo sulla *Stampa* di domenica.

Spadolini è un sostenitore dell'«*esercito di popolo*», la cui tradizione in Italia sarebbe «*una tradizione eminentemente democratica e di sinistra*»; ne vede l'origine nell'«*incontro fra la tradizione monarchica del Piemonte e la tradizione del volontariato garibaldino*», e la continuazione nella storia del Paese fino al fascismo. Tutto ciò sarebbe stato ripreso e fatto proprio dalla Costituzione repubblicana.

Vorrei avanzare due obiezioni. La prima è un'obiezione di fatto. Sostenere che nell'esercito del Regno d'Italia fosse in qualche misura presente la tradizione del volontariato garibaldino mi sembra un'impresa davvero disperata. A parte il dato nudo e crudo (ma ovviamente significativo) che al momento della stabilizzazione postunitaria solo 1700 ufficiali garibaldini furono ammessi nell'esercito regolare contro la bellezza di 2311 ufficiali ex borbonici, e quei 1700 dovettero poi subire numerose, molteplici discriminazioni, a parte ciò, tutto quel che sappiamo testimonia del carattere formalista, classista, ottusamente militaresco di quell'esercito.

Esso era «di popolo» nel senso che era basato sulla leva obbligatoria, ma solo in questo senso. Per tutto il resto era ispirato ad una concezione antipopolare. Le classi benestanti e borghesi si godevano di privilegi odiosi (come l'esenzione a pagamento, la riduzione del periodo di leva, la possibilità come «soldati distinti» di essere esentati dalle fatiche più pesanti): basti dire — come riporta uno dei nostri storici militari più valenti, il Ceva — che, dovendosi sorteggiare i soldati per le campagne d'Abissinia, dai sorteggiabili furono appunto esclusi i «distinti», cioè i borghesi. Davvero un bell'esercito «di popolo». Quello sbozzettato da De Amicis non era — o solo in piccolissima parte era — l'esercito vero: era l'esercito che De Amicis avrebbe voluto che fosse. Tra i tanti «non detti»

**E. Galli della Loggia**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

### Tragedia a Trieste

## Un cingolato si rovescia morti 3 soldati

**TRIESTE — Un'esercitazione militare sul Carso si è trasformata in tragedia. Un cingolato M 113 si è rovesciato: un sottotenente e due soldati di leva sono morti, quattro militari (due gravi) sono rimasti feriti. Solo uno è uscito illeso dall'incidente.**

**Un veicolo trasporto truppe con otto militari a bordo ha affrontato una discesa su un terreno accidentato. All'improvviso il cingolato si è rovesciato. Tre militari sono rimasti intrappolati nell'abitacolo e sono morti.**

**Sono state aperte due inchieste, una penale, l'altra amministrativa, sollecitata dal ministro della Difesa sen. Spadolini che si recherà stamane a Trieste per rendere omaggio alle salme dei soldati periti nell'incidente.**

(Il servizio di Sergio Carbonini a pagina 10)

### Le minacce del leader libico di fronte a un eventuale attacco Usa

# Gheddafi: contro l'America un'armata internazionale

DAL NOSTRO SERVIZIO

TRIPOLI — La Libia ha festeggiato ieri, 1° settembre, il 17° anniversario del colpo di Stato con il quale Gheddafi rovesciò re Idriss. Il Colonnello ha assistito nel centro di Tripoli a una parata militare, durata un'ora e mezzo, alla quale hanno preso parte 18 mila soldati, mezzi corazzati, missili di fabbricazione sovietica. Ha poi avuto una «conversazione amichevole» con il vicepresidente dell'Urss Pyotr Demicev su «*alcuni problemi fondamentali della situazione internazionale*», alla luce, come scrive la Tass, «*delle incessanti cospirazioni dell'imperialismo americano e del sionismo contro i popoli arabi*».

I festeggiamenti sono cominciati domenica a mezzanotte, quando le navi nel porto della capitale hanno suonato le sirene: in quel momento, sulla Piazza Verde di Tripoli, davanti a 5 mila persone, il leader libico stava parlando da un'ora esatta. In tenuta militare verde-oliva, un bastone d'argento in mano, Gheddafi ha parlato per tre ore, fino alle 2 del mattino. Il suo principale bersaglio: gli Stati Uniti.

Washington sta progettando un'invasione della Libia, ha detto il Colonnello: in tal caso, la Libia si trasformerà in un «*inferno*» e i libici combatteranno «*da casa a casa e da trincea a trincea*», ogni forza americana «*verrebbe annientata se mettesse piede sulla costa; e se anche riuscisse a occupare la costa, noi trasformeremo l'intera Libia in un inferno: l'America non vincerà mai*».

Se le minacce americane continueranno, Gheddafi ha promesso di costituire un'armata internazionale per combattere gli Usa. Ha definito il presidente Reagan un pazzo, un uomo «*fisicamente e psicologicamente labile*», aggiungendo che «*è un problema per la democrazia che un attore di second'ordine possa diventare presidente della più grande potenza*».

Secondo il Colonnello gli Usa vogliono riavere il controllo della costa libica «*a motivo dell'Urss*» e trasformare il Mediterraneo in un «*lago americano*»: questo «*è uno dei motivi alla base di una lotta congiunta tra noi e l'Urss, poiché la caduta della Libia e un trionfo americano sull'Algeria e la Siria porterà all'assedio dell'Urss*».

A proposito dell'armata internazionale, Gheddafi ha precisato che, in caso di attacco, arruolerebbe «*mille libici insieme a combattenti dell'America Latina, dell'Asia e dell'Africa per combattere gli Stati Uniti*»; lui stesso assumerebbe il comando di quest'armata anche fuori della Libia. Dopo aver elogiato Gorbaciov per le sue recenti proposte e auspicato che il Mediterraneo diventi una «*zona neutrale*», il leader libico ha annunciato il Cairo a non prendere parte a un attacco contro la Libia, affermando che l'Egitto «*è diventato un campo terroristico americano*» e che in caso di aggressione dovrà attendersi una risposta militare libica. Mubarak e i dirigenti egiziani sono stati definiti «*poveri funzionari americani*».

Secondo Gheddafi il trattato di unione con il Marocco è ancora valido. «*Io credo che la rottura gli sia stata imposta. Questo vuol dire che il Marocco non è uno Stato libero*». La decisione unilaterale di Hassan II dovrebbe essere «*giudicata da una corte internazionale o da una libico-marocchina*». Elogi per il Giappone, che ha fatto sapere di non considerare la Libia uno Stato terrorista, ma il leader libico non ha fatto alcun accenno alle recenti «aperture» del suo vice Jallud, il quale nei giorni scorsi aveva detto che Tripoli era disposta a collaborare con gli Usa per sconfiggere i terroristi. Quanto all'Europa, ha affermato che (are) una follia (economica) a cedere alle pressioni americane e, al

**BENVENUTO A CHIRAC**

Wallis Islands. Il primo ministro francese Jacques Chirac durante il suo viaggio ufficiale nelle isole del Pacifico ha ricevuto il benvenuto con le corone di fiori. Riguardo agli incontri della settimana scorsa in Nuova Caledonia il premier ha confermato disponibilità al dialogo con gli indipendentisti, ma fermezza sulle modalità del referendum del luglio 1987

### Affonda nave sovietica urtata da mercantile - Portava mille passeggeri

# Mar Nero, tragedia nella notte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un alto funzionario della marina mercantile, Igor Averin, la definisce «una *tragedia*», e le prime notizie confermano la sua sinistra previsione: la nave sovietica «Ammiraglio Nakhimov», affondata la notte tra domenica e lunedì nel Mar Nero dopo una collisione con il mercantile «Piotr Vasev», poteva trasportare fino a mille passeggeri (il numero esatto non è ancora stato comunicato, si sta controllando la lista delle persone a bordo, ma sicuramente non ci sono stranieri) e aveva un equipaggio di 340 uomini. «*Certamente ci sono vittime*», ha detto Averin nel tardo pomeriggio; ma l'agenzia Tass, con una tempestività inedita per fatti del genere, già aveva comunicato che c'erano «*alcuni morti*». Per il momento, ha precisato il funzionario del ministero, non si sa quanti: le operazioni di soccorso nelle quali sono impegnate squadre civili e militari continuano, e molti passeggeri potrebbero essere sopravvissuti, nelle tiepide acque del Mar Nero. Ma le possibilità di salvezza sembrano minime per quanti, al momento del naufragio, stavano già dormendo, in cabina.

La «Ammiraglio Nakhimov», una nave di 17 mila tonnellate costruita nel 1935, era registrata a Odessa; poche ore prima dell'incidente aveva lasciato il porto di Novorossiysk, sul Mar Nero; avrebbe dovuto raggiungere Batumi, vicino al confine turco, l'indomani mattina. Poco dopo la mezzanotte (quando, dunque, molti passeggeri probabilmente già dormivano), l'urto con il mercantile (non se ne conosce la stazza, per ora; ma il funzionario del ministero lo ha definito «grosso»). La nave è affondata subito.

Ieri è stata nominata una commissione d'inchiesta, guidata da Geidar Aliev, primo vicepresidente del Consiglio e membro del Politbjuro: fu proprio lui a dirigere l'inchiesta per il naufragio della «Alexander Suvarov», un traghetto fluviale che colò a picco, nel giugno dell'83, dopo aver urtato contro il pilone di un ponte a Ulianov, sul Volga.

Allora, tuttavia, la notizia del disastro (nel quale, secondo informazioni mai rese pubbliche, sarebbero morte trecento persone) venne data con grande ritardo e non si parlò di vittime. Ufficialmente, non è stato mai comunicato nemmeno il numero dei morti accertato dalla commissione Aliev. Ci si limitò, genericamente, a parlare di un «*errore dell'equipaggio*». Si seppe, invece, che al momento dell'urto, sul ponte principale della nave c'erano oltre trecento passeggeri che stavano ballando: furono spazzati via, caddero nel Volga e molti morirono.

Questa volta, la notizia è stata data subito: la Tass ha parlato di vittime, il ministero di «*tragedia*». La novità è grossa, significativa, per un Paese secondo il quale, fino a poco tempo fa, le catastrofi annunciate erano soltanto quelle degli altri (per non demoralizzare l'ottimismo socialista, spiegano ancora in privato molti responsabili dell'informazione, le notizie di nera si danno soltanto sotto forma di favola morale, di racconto consolatorio e formativo).

E' segno che, dopo Cernobil, qualcosa davvero sta cambiando nel sistema informativo del Paese: domenica, poco dopo il terremoto che ha colpito i Balcani, la Tass annunciava che seri danni erano stati subiti anche nella Repubblica moldava; precisando che una persona era morta, due erano in gravi condizioni, e 358 erano state ferite; e lanciando cifre precise sulle case scoperchiate e lesionate.

L'indomani, poche ore prima delle notizie sull'«Ammiraglio Nakhimov», ancora la Tass informava che due persone erano morte durante il ciclone che si è abbattuto sulla regione di Mosca.

**Emanuele Novazio**

### Grande successo dei seminari per imparare a muoversi davanti alle telecamere

# Usa, i politici a scuola di alto gradimento

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — I repubblicani incominciano facendo scorrere sul videotape la faccia soddisfatta del guardarobiera di Ronald Reagan, che sorride davanti agli armadi del Presidente: «*Un segreto del successo è nascosto anche lì dentro* — spiega agli studenti venuti da tutta l'America per prendere appunti Helen Moody, consulente per il look televisivo —. *Reagan indossa con cura vestiti che trasmettono attraverso il video l'immagine del potere, l'idea dell'uomo (e non ricco, la serena tranquillità di chi ce l'ha fatta)*».

I democratici lasciano con la «candid camera» una finta intervista all'aspirante candidato, poi la rivedono in classe alla moviola, e il professore sottolinea impietosamente tutti gli errori che fanno perdere punti al gran gioco della politica in tv, come l'abito spezzato per gli uomini, gli orecchini troppo grossi che ballano sullo schermo per le donne, gli occhiali che brillano per tutti. Ormai il *business* della scuola televisiva, per gli uomini politici che vogliono catturare voti attraverso il video, è diventato gigantesco e i due grandi partiti americani hanno deciso di imparare a gestirne almeno una fetta. A metà aprile, sessanta candidati democratici per il Congresso si sono riuniti per un corso di quattro giorni in un albergo di Washington. La notte in cui il seminario finiva, con una gran voglia per tutti di correre a casa e scatenarsi sul video, i repubblicani aprivano le iscrizioni tra senatori e deputati per un seminario di quattro giorni in Virginia, per imparare insieme come si fa a «*non avere più paura della tv*».

Più che grave, la politica americana ha necessità delle telecamere, anno dopo anno è sempre più videodipendente. In dodici anni, i dibattiti elettorali televisivi sono cresciuti del 47 per cento, le statistiche assicurano che gli americani — mentre non dedicano in media più di cinque minuti alla settimana a pensare ai problemi politici — si informano e ricevono le notizie sul governo, il Congresso, le elezioni attraverso la tv nel 62 per cento dei casi, mentre i giornali sono letti a quota 58 per cento e la radio non supera il 13 per cento.

Le ultime analisi sul potere dell'immagine televisiva nell'orientare le scelte degli elettori e il loro voto sono impressionanti: nella corsa per la Casa Bianca del 1956, la telecamera aveva trattato con maggior cortesia Walter Mondale di Ronald Reagan, accentuando i suoi tratti positivi per trascurare le mosse sbagliate, ma Reagan complessivamente aveva tenuto per più tempo il suo volto sullo schermo, e questo lo ha aiutato a vincere.

L'università di Dartmouth, nel Massachusetts, ha misurato con elettrodi applicati al corpo e altri rilevatori di sensazioni le reazioni di un gruppo campione alla trasmissione televisiva di un discorso di Reagan, prima soltanto in video, poi con le parole. Le conclusioni dello studio, ancora inedito, dicono che nei tre momenti centrali del discorso — quando il Presidente era arrabbiato, quando si mostrava preoccupato, quando sorride va — le reazioni del pubblico sono state praticamente uguali nella trasmissione senza che in quella muta: l'immagine in tv è autosufficiente.

«*Ha ragione Roger Ailes, il direttore del team che prepara i discorsi di Reagan a Bush nell'ultima campagna elettorale: nella politica televisiva i contenuti contano per il 5 per cento, mentre lo stile è tutto. Ecco perché ogni candidato che si rispetti oggi ha a lezioni di tv* — ci dice James Dwinell, direttore di *Campaigns and elections*, un bimestrale specializzato che insegna ai politici come essere eletti e mantenere i voti —. *Se il Presidente degli Stati Uniti fa un training di un giorno e mezzo prima di ogni dibattito televisivo, è normale che un deputato o un senatore digiuno di mass media voglia imparare come si fa ad usarli senza esserne troppo usato*».

La prima regola — ci spiega Michael Sheehan, laureato alla Drama school di Yale, maestro riconosciuto di pratica televisiva per politici e uomini d'affari americani e stranieri — è saperci stare sullo schermo (il telespettatore segue con più facilità un'immagine in movimento) senza agitarsi, con gesti controllati, tenendo le spalle ferme, parlando più lentamente che nella vita reale. Poi bisogna sorridere, perché la tv rende ogni volto più serio di almeno il 15 per cento, quindi si devono usare aneddoti per spezzare il ritmo. Da evitare assolutamente i toni arrabbiati, che non servono a nulla. I «*no comment*» che trasmettono a chi segue la trasmissione l'idea che stia per-

**Ezio Mauro**

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

### Il no di Martelli divide i partiti della maggioranza

# Nucleare, è già scontro

**Gli alleati criticano il vicesegretario psi «folgorato sulla via di Norimberga» Interviene Palazzo Chigi: deciderà la conferenza nazionale sull'energia**

Claudio Martelli

ROMA — Il pentapartito si divide sulla scelta nucleare. Le recenti dichiarazioni del vicesegretario del psi, Claudio Martelli, hanno riportato la nube delle polemiche del dopo Cernobil a volteggiare pericolosamente sul mondo politico italiano. Filonucleari e antinucleari? Non è ancora una spaccatura, ma le premesse per un dibattito senza esclusione di colpi, per una sorta di prereferendum tra i partiti, ci sono tutte.

La dc è scesa ufficialmente in campo criticando Martelli. Il blocco della costruzione delle centrali — scrive *Il Popolo* — può compromettere lo sviluppo economico «e quindi risulta incomprensibile come un partito di governo possa assumere una posizione addirittura di rancoroso rispetto a quella del pci».

Martelli non fa marcia indietro e ci ha ribadito le sue tesi: «*Il pci ha preso posizione subito dopo Cernobil: la chiusura immediata di Latina, la sospensione della costruzione delle centrali, la cancellazione dei progetti Cirene e Pec*». Secondo l'esponente del psi non si vede perché, nel momento in cui le socialdemocrazie europee ripensano il nucleare, l'Italia debba costruire nuovi impianti: il nucleare non ci emancipa dall'estero perché non abbiamo uranio, abbiamo un reticolo di industrie nelle energie alternative che potrebbero soddisfare la percentuale minima occupata dall'atomo, e quindi sviluppare la nostra ricerca.

Quest'anno — fa rilevare Martelli — abbiamo perduto 2500 miliardi dal turismo estero anche per l'inquinamento: affittiamo i pescherecci inglesi per smaltire le scorie radioattive; il deficit agricolo dell'Italia tra poco superera quello petrolifero. Ce n'è abbastanza, mi sembra, per rivedere il nostro tipo di sviluppo.

Ieri si è avuta una reazione a catena. Il ministro della Ricerca Scientifica, Granelli, bolla le affermazioni di Martelli come «*superficiali*» e spiega: «*Una riflessione generale va fatta, i rischi vanno ridotti al minimo, ma senza cancellare l'opzione nucleare*». Spadolini invita tutti alla cautela. Il vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, è invece molto più esplicito: «*Se il pri confermasse quella posizione essa sarebbe incompatibile con quella degli altri partiti della maggioranza. Ma non è la prima volta che Craxi, con il suo realismo, getta in mare le proposte avanzate da Martelli*». I socialdemocratici ne discuteranno oggi in direzione.

Da Palazzo Chigi solo uno scarno commento. Il sottosegretario Amato si è limitato a ricordare che «*il governo non ha intenzionalmente espresso una linea di merito, ma si è doverosamente rimesso ai risultati di una conferenza nazionale sull'energia, che, su mandato del Parlamento, ha il compito di organizzare*». «*Altro è* — ha aggiunto — *che i partiti esprimano e confrontino le loro posizioni proprio in vista della conferenza*». Sull'argomento, il presidente del Consiglio si è mosso finora con estrema prudenza, tanto che il tema centrali nucleari non figurava nel discorso di insediamento del nuovo governo alle Camere. Il fatto che l'*Avanti!* non abbia dato molto spago al dibattito potrebbe significare che tra le file socialiste la posizione assunta da Martelli non trova, almeno per adesso, un appoggio incondizionato.

L'intenzione del psi di escludere il nucleare dal piano energetico ha prodotto comunque tre reazioni: ha riportato a galla i vecchi dissapori nella vecchia-nuova maggioranza (Martelli sembra rimasto folgorato sulla strada di Norimberga, dicono con sarcasmo i liberali, riferendosi al congresso dei socialdemocratici tedeschi al quale il vicesegretario del psi ha partecipato); ha provocato un certo avvicinamento delle posizioni socialiste e comuniste; ha riacceso l'interesse delle associazioni «verdi» alle tesi del vicesegretario del psi.

«*Il pci* — afferma il senatore Andrea Margheri, uno degli esperti del settore industria — *si è da tempo pronunciato per la sospensione di nuove localizzazioni. Il margine di incertezza, che comunque riguarda l'esistente: Caorso, Montalto, Trino. Avviare subito la fase di fuoriuscita oppure protrarla per un certo numero di anni, come proposto dalla Spd in Germania. Se Martelli va in questa direzione noi naturalmente siamo d'accordo. Ma c'è bisogno di un lavoro di grande ampiezza che non può essere risolto con battute di fine estate. Tutto questo* — conclude — *va discusso nella Conferenza nazionale e proposto nel referendum consultivo*».

Secondo il psdi, non va detto «no» al nucleare per principio, ma vanno posti precisi sbarramenti: mandare avanti solo i lavori già appaltati con una moratoria nucleare fino a quando la Conferenza non avrà prodotto qualche risultato.

A questa conferenza guardano un po' tutti. E tutte le forze politiche sperano, sotto sotto, che grazie al dibattito che coinvolgerà anche sindacati, scienziati, uomini di cultura, possano uscire scelte nuove e univoche.

**Eugenio Palmieri**

### Abel Aganbeghian ha lasciato la Festa dell'Unità per i saloni della Triennale

# *L'inviato di Gorbaciov tra i robot*

**«Sono essenziali per trasformare le nostre fabbriche, la produttività è troppo bassa» - «Mi piace la vostra inventiva, potremmo collaborare molto» - Modernista in economia, all'antica nel privato: «Con la vodka sono un dissidente»**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Il professor Abel Aganbeghian si curva a guardare un robot della Comau esposto nei saloni della Triennale, giusto dietro la Festa dell'Unità. Professore è favorevole all'introduzione della robotica in fabbrica?* «Certo, favorevolissimo — risponde il consigliere economico *del leader sovietico Gorbaciov* —. Per noi è essenziale trasformare la fabbrica. Abbiamo una produttività assai bassa, non riusciamo a coprire nemmeno il secondo turno, e dobbiamo liberare mano d'opera per le scuole, il terziario i servizi».

*Il ritmo di Aganbeghian a Milano, dove è stato invitato dal pci per la sua festa, ha fatto straniare di fatica gli uomini della scorta. Domenica sera dibattito e incontro con i giornalisti. Ieri giro turistico in Duomo e Sant'Ambrogio, pranzo alla festa, con selvaggina, polenta e Barolo, puntata all'Alfa Romeo di Arese, visita alla Triennale, e ancora incontri, appuntamenti, colloqui.*

«Contro la fatica io ho una vecchia ricetta siberiana. 250 grammi di tè da cui si tira fuori una sola tazza. Si mischia il liquido con il doppio di vodka ed è la migliore medicina, anzi è uno stupefacente. La usa quando vado a caccia in Siberia, parto da solo alle sei di sera e torno il giorno dopo, sotto la luce polare, sprofondando nelle nevi fino al petto. Ho cacciato anatre, lepri, orsi e anche alci. Darei metà della mia vita per uno spezzatino di fegato d'alce e una notte siberiana in sacco a pelo».

*Professore, ma Gorbaciov non predica contro l'alcol?* «Sì, — *risponde* —, ma da noi in Siberia c'è un proverbio che dice: il pesce senza vodka lo mangia solo il cane».

*La ricetta deve aver funzionato. Nato a Tbilisi, in Georgia, da famiglia armena, Aganbeghian ha 53 anni. Per vent'cinque ha lavorato a Novosibirsk, in Siberia. Rimpiange* «il clima di lavoro, non si faceva solo ricerca ma si insegnava anche, tutti i giorni, gli studenti erano amici».

*E' Gorbaciov a chiamarlo a Mosca* «meno di un anno fa, tanto che nella capitale non ho ancora una casa, sono accampato con mia moglie e mio figlio in un appartamento». *Tocca a Aganbeghian lavorare alla riforma della disastrosamente economia sovietica ed è lui il commesso viaggiatore che, in giro per il mondo, espone le tematiche dei riformisti.*

*Prima di rispondere Aganbeghian riflette sempre a lungo, facendosi le sopracciglia foltissime, sul volto da tenore.*

*La sua riforma prevede la trasformazione della pianificazione, l'introduzione di incentivi per chi produce, il passaggio dal governo economico della burocrazia a servizi di management.*

*Fin da ragazzo ha imparato i limiti dei piani studiati a tavolino.* «La magnifica scuola dove ho studiato, a Mosca, l'Istituto di studi economici, fu incorporata con l'istituto commerciale, distruggendo un laboratorio di teorie e pratica — *dice* —. E sa perché? Perché le due scuole erano nello stesso edificio».

*Esposto il suo credo a Milano, girato un po' in cerca di tecnologia occidentale, Aganbeghian torna a casa, dopo una sosta a Mantova. Sulla sua agenda le liste degli impegni: il cinque settembre a Gorky per verificare la produzione della più grande fabbrica di camion, l'otto a Kiev, forse a fare il punto sul dopo Cernobil* («L'incidente ci è costato, *dice*, due miliardi di rubli»). *Poi passerà da Mosca e quindi a Novosibirsk e in Siberia, dove sta progettando la ferrovia BAM che attraverserà l'Urss. Aganbeghian vuole anche una linea trasversale che, come una grande croce, unirà il Paese.*

*Sposato da trentatré anni con una sociologa, da cui ha avuto due figli, Katia di 29 anni, economista, e Ruben di 13* («Che ha invece per la testa solo le automobili, gli ho insegnato a guidare e a riparare i motori»), *Aganbeghian ha poco tempo per la famiglia.* «Mia moglie — *dice sorridendo* — sostiene che ho una famiglia in ogni città: adesso si lamenta che ho una nuova casa anche in Italia. In Siberia per il nostro anniversario facevo sempre selvaggina allo spiedo, a Mosca mi sono limitato alle costolette di maiale, per non affumicare i vicini».

*Quel che gli piace di più degli italiani è* «la capacità inventiva nel lavoro. Potremmo collaborare molto nella metalmeccanica, nell'elettronica, nella chimica». *Sulla situazione delle nuove tecnologie in Urss Aganbeghian è duro:* «Siamo indietro a livello della produzione. Siamo in grado di produrre campioni sofisticati, e questo ci aiuta nella corsa allo spazio, dove siamo alla pari con gli Usa, ma poi non riusciamo a ottenere quantità industriali soddisfacenti».

*Modernista in economia, Aganbeghian è all'antica coi suoi miti:* «Quando eravamo in Siberia, alla domenica facevamo tutti insieme migliaia di ravioli di carne. D'inverno si mettono fuori a congelare e, quando vengono gli amici, li facciamo bollire e li serviamo con salsa d'aceto e panna acida. Naturalmente si beve vodka, la proporzione è cento ravioli per un litro di vodka».

*Sulla vodka, dunque, Aganbeghian resta un dissidente incallito. Per il resto è un profeta del nuovo corso, ma col sorriso. All'occhiello ha un distintivo, con il volto di Lomonosov, eccedentico insigne:* «È d'oro e di platino, l'abbiamo noi accademici delle Scienze. Al mercato dei collezionisti ha un successo da favola: sapesse quante volte sono stato tentato di barattarlo con un'automobile per me e Ruben. Forse per questo ce ne danno uno solo: se lo perdi addio, amico».

**Gianni Riotta**

### A Calizzano, nei pressi di Savona

# *Natta ha regalato chiesetta a parroco*

**L'edificio apparteneva da tempo alla famiglia**

DALLA REDAZIONE DI SAVONA

CALIZZANO (Savona) — Il segretario del pci Alessandro Natta e la moglie Adele hanno donato alla parrocchia di Magliolo una chiesetta di cui erano proprietari insieme al cognato Giacomo Morelli. La cappella — che dista una ventina di metri dalla casa di campagna dove trascorrono di solito le vacanze — è posta sul colle del Melogno, 1030 metri di altitudine, fra i Comuni di Calizzano, Magliolo e Toyo San Giacomo.

Domenica scorsa c'è stata la donazione ufficiale della chiesetta, restaurata da un comitato di «Amici del Melogno», nelle mani del reggente della parrocchia di Magliolo, don Giuseppe Folco.

Alla cerimonia Alessandro Natta ha partecipato confuso fra la folla di oltre cinquecento persone giunte sul colle. Così, senza nessun intervento ufficiale, ha assistito alla benedizione della cappella impartita dal vescovo di Albenga, Alessandro Piazza.

Si è poi intrattenuto a lungo con il prelato, con altri esponenti del clero ligure e con il senatore Giancarlo Ruffino (dc), originario della vicina Valle Bormida. Subito dopo è ripartito per Roma.

Il segretario comunista avrebbe desiderato un rito ancor più maggiore. Il dono della chiesetta — che risale al 1800 ed è stata perfettamente restaurata nei mesi scorsi — doveva restare un fatto privato fra le famiglie Natta—Morelli e la piccola comunità montana del colle del Melogno.

Adele Morelli, cattolica praticante, nel documento notarile di donazione ha espresso il desiderio che, soprattutto nel periodo estivo, un sacerdote possa celebrare la messa ogni domenica nella cappella che ha ricevuto in eredità dal padre, medico condotto in questi paesi.

Anche Alessandro Natta si era impegnato a favore del restauro.

### Festa dell'amicizia: dibattito su una grande macchina di consenso

# «Socialisti, rovina del calcio»

**Lo ha detto il senatore Evangelisti: «Un tempo tutti i presidenti erano dc...»**

DAL NOSTRO INVIATO

CERVIA — «*Siamo alla resa dei conti: tra scandali, corruzioni, truffe e fallimenti. Dobbiamo ricercare il consenso del pubblico*». «*Siamo al punto di rottura. C'è un fenomeno di rigetto da parte della gente*». Dal lungo tavolo fitto di dirigenti, disposto sul palco del cinema Astra, partono raffiche di denunce, di appelli accorati ai cittadini, di buoni propositi. La Festa dell'amicizia, alla sua terza giornata, parla di «questione morale». Ma non quella che coinvolge partiti, governi e istituzioni. Si dibatte di calcio, «*il nostro sport più caro e più amato*», spiega Franco Evangelisti introducendo il dibattito.

Il calcio, un'industria «*con un fatturato di mille miliardi l'anno, tra diretto e indotto*», come aggiungerà il presidente dell'Ascoli Calcio, Costantino Rozzi. Un'industria malata e in piena crisi. Un grande spettacolo, ma anche una grande macchina per la raccolta del consenso. Calcio e politica non sono poi tanto separati. E i fatti di questi giorni sembrano mostrare destini incrociati che stranamente coincidenze.

Il democristiano senatore Franco Evangelisti ha chiamato a raccolta compagni di partito ed esterni per discutere sul tema: «Dal mondiale dell'86 al mondiale dell'90». Finiranno col parlare solamente delle vicende dell'oggi: quella di una «società separata», con una sua giustizia e sue singolari regole economiche, che è arrivata alla resa dei conti, travolta da debiti e scandali.

Al punto che è dovuto intervenire un «giustiziere» al di sopra delle parti per tentare di salvare il salvabile. Un commissario straordinario, una sorta di presidente da governo di emergenza del calcio, che è poi Franco Carraro, socialista. Lui è seduto al centro del tavolo e accanto gli stanno alcuni degl'inquisiti. Il presidente della Roma, il senatore democristiano Dino Viola, squalificato per tre anni dalle partite internazionali con l'accusa d'aver tentato di corrompere l'arbitro dell'incontro Roma-Dundee. Italo Allodi, direttore generale del Napoli Calcio, infine prosciolto dopo essere stato inquisito per lo scandalo del calcioscommesse. E poi l'on. Tonino Matarrese, presidente della Federazione italiana calcio, e Costantino Rozzi, dell'Ascoli, entrambi dc.

Calcio e politica sono unificati nelle stesse persone allineate a quel tavolo. Un calcio a prevalente guida dc? «Non più — risponde sconsolato il senatore Evangelisti —. *Negli Anni Cinquanta e per una ventina di anni ce ne impadronimmo facendo del calcio uno degli strumenti della nostra egemonia. Tutti i presidenti di squadre erano democristiani*», ricorda con nostalgia. E poi?

«*Poi sono arrivati anche i socialisti: Sordillo, Companatti, Gussoni. E, da quando è in mano loro, da circa otto anni in qua, il calcio è in crisi*». Eppure è stato chiamato proprio un socialista come Carraro per tentar di salvare il salvabile.

Il passaggio di mano alla guida del calcio come l'alternanza fra dc e psi alla guida del governo nazionale? Carraro come Craxi? «C'è solo una coincidenza — ammette Evangelisti — Craxi ha promesso che se ne andrà ad aprile. E Franco Carraro dice oggi che anche lui lascerà la guida della federazione calcio tra aprile e maggio».

E' vero che il commissario straordinario Carraro se ne andrà, ma solo dopo aver avviato una «*riforma istituzionale*» del calcio italiano in modo che «*si possa passare ad un nuovo statuto, nuove regole e nuove elezioni*». Carraro spiega: «*Una riforma che va fatta avvalendosi di esterni che portino una visione asettica ed estranea*». E, sembra voler dire, pulita e disinteressata.

Insomma il calcio pare voglia autoriformarsi. Potranno farlo anche i partiti subissati di accuse di eccessiva invasione delle istituzioni? «*I politici non potranno mai assumere una crisi economica sulla loro pelle. Il calcio sì* — è la risposta di Costantino Rozzi — *la differenza sta tutta qui*».

L'impresa calcio è fallimentare, denuncia Rozzi polemico, perché è costretta a pagare ai giocatori stipendi eccessivi. Anche le piccole società debbono farlo se vogliono rimanere in serie A. I calciatori chiedono e le società non sono state ancora capaci di rispondere ne contrapponendo loro una sorta di «Confindustria» del calcio. Il senatore Viola propone che ci sia un diritto di prelazione all'ingaggio dei giocatori da parte delle squadre proprietarie, e che le offerte siano pubbliche.

Faticosamente il mondo del calcio cerca di darsi regole economiche certe, dopo anni di finanza allegra. «*Ma sì. Diciamolo. Se oggi uno vuole organizzare un bel fallimento fa il presidente di una squadra di calcio*», denuncia Evangelisti.

**Alberto Rapisarda**

## dall'Italia

**■ Processo Peci: i rapporti Senzani-Sismi**

ANCONA — Riprende stamane alla corte d'assise di Macerata convocata ad Ancona il processo per l'omicidio di Roberto Peci. La corte dovrà decidere sull'ammissione come testimone di Arrigo Molinari, un alto funzionario di polizia già vicequestore di Genova. Il dottor Molinari sostiene di avere elementi che proverebbero come l'ex criminologo Giovanni Senzani, il maggiore imputato dell'assassinio Peci, fosse in contatto con elementi del Sismi «deviato».

**■ Il sen. Cossutta colto da malore**

MILANO — Il senatore comunista Armando Cossutta mentre si trovava a Bonassola (La Spezia) con i familiari, è stato colpito da una crisi stenocardica di lieve entità e ricoverato per precauzione all'ospedale di Levanto. Le condizioni del sen. Cossutta, che ha compiuto ieri 60 anni, non destano preoccupazioni; ma richiedono un periodo di assoluto riposo. Il presidente Cossiga gli ha telefonato augurandogli pronta guarigione.

**■ Radio Vaticana parla dei preti sposati**

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta ieri la Radio Vaticana si è occupata dei preti sposati. Il radiogiornale dell'emittente pontificia ha trasmesso — senza nessun commento — un breve servizio dedicato al congresso nazionale appena concluso di «Vocatio», il movimento che raccoglie l'adesione dei più progressisti tra gli 8000 ex sacerdoti sposati italiani.

**■ Comandi navali: scambio consegne**

TARANTO — Si svolgeranno domani a Taranto due cerimonie per lo scambio delle consegne ai comandi della seconda e della quarta divisione navale. L'ammiraglio Mario Castelletti (nominato capo del reparto operazioni dello stato maggiore della Difesa) cederà il comando della seconda divisione navale all'ammiraglio Massimo Benedetti. Il contrammiraglio Giovanni Iannucci (chiamato a incarichi presso la Nato) cederà al contrammiraglio Mario Angeli il comando della quarta divisione navale.

# Dal Risorgimento alla cronaca d'oggi

(Segue dalla 1ª pagina)

che ombrano le origini della Repubblica vi è anche la fine di quell'esercito, il modo in cui esso fu fatto finire.

Dato che immediatamente a monte della Repubblica c'era il badoglismo, probabilmente non era possibile fare altrimenti, ma che gli Alti Comandi di allora siano stati chiamati a rispondere del comportamento irresponsabile e *professionalmente* (insisto sul professionalmente) inconcepibile da essi tenuto l'8 settembre, che costò la vita e la prigionia a tanti soldati ed ufficiali del «popolo» italiano, mentre aver rubacchiato quattro soldi o una promozione sotto il licenziamento a sia pur appena qualche migliaio di burocrati «fascisti», non è cosa che abbia fatto certo onore alla Repubblica. Aver rubricato l'8 settembre del Regio esercito sotto l'etichetta della «pagina sfortunata» è una pura e semplice menzogna che non ha contribuito a far nascere un bel niente, come invece avrebbe dovuto, il nostro esercito.

Vengo alla seconda obiezione, di principio. Nella sua qualità di storico, il senatore Spadolini sa bene quali sono le origini storiche e pratiche dell'«esercito di popolo»: da un lato la «leva di massa» della dittatura giacobina, e dall'altro i decreti sulla *Landwehr* nonché gli altri provvedimenti di riforma militare promulgati in Prussia da un singolare gruppo che per farla breve potrebbe definirsi di «rivoluzionari conservatori».

Entrambe queste origini attestano, al di là di ogni dubbio, che l'esercito «di popolo» è nella sua essenza un esercito *politico*, vale a dire un esercito che ha un nemico ideologico identificabile come nemico nazionale (o viceversa). Perciò, del resto, esso piaceva tanto ai «democratici» ottocenteschi (mazziniani, garibaldini, socialisti ecc.): perché era l'esercito perfettamente congruo a quell'idea rivoluzionario-giacobina, mobilitatrice in permanenza, tendenzialmente terrorista e bellicosa, che per coloro rappresentava l'idea di «democrazia».

Che cosa ciò abbia a che fare con la visione consensualistica, internazionalistico-pacifistico-coesistenziale che anima invece il concetto odierno di democrazia cui s'ispira la nostra Costituzione non riesco davvero a capire. Certo, la parola «democrazia» è sempre la stessa, ma le due realtà sono assolutamente diverse. Volerle in qualche modo riunire o addirittura far combaciare, come mostra di voler fare il ministro Spadolini, è un puro espediente retorico. Come puri espedienti retorici — sia detto con tutto il rispetto dovuto al nostro ex Presidente della Repubblica — erano quelli di Pertini, che in queste cose ha sempre fatto, a mio avviso, terribili pasticci (ovviamente animato dalle migliori intenzioni).

Del resto, se le cose stessero davvero come sostiene Spadolini, non si capirebbe perché mai le due massime tradizioni democratiche in cui si riconosce la nostra epoca — democratiche per l'appunto nel senso di liberal-democratiche, non infette cioè da alcun germe di giacobinismo, di rivoluzionarismo di stampo robespierrista-prussiano — e cioè quella inglese e quella statunitense, abbiano sempre visto in pessima luce, e mai adottato in tempi di pace, né la leva obbligatoria né l'esercito «di popolo» tanto cari invece al ministro Spadolini. O egli pensa davvero che Giuseppe Mazzini fosse più «democratico» di Jefferson e di Gladstone?

L'adozione dell'esercito «di popolo» da parte delle monarchie europee nel secolo scorso, oltre che dal vantaggio di disporre di uno strumento militarmente più forte, fu dettata anch'essa da uno scopo eminentemente politico. Lo scopo cioè di omologare le masse ai valori ideologici dello Stato (scopo condiviso dalle classi dirigenti liberali), e quello di avere a portata di mano un mezzo d'intervento nella politica del Paese, legato al servizio da uno speciale rapporto di fedeltà dinastica. Sicché anche il Regio italiano, benché in molti sensi spoliticizzatissimo, era in realtà un esercito *politico*. Politico perché monarchico: cioè pronto a sparare contro i repubblicani, i socialisti, i garibaldini, e ad arrestare all'occorrenza il cavalier Benito Mussolini, loro erede sia pure degenere.

Ma di tutte le ragioni politiche per un esercito «di popolo» che sono state fin qui enumerate, quali sopravvivono oggi, nella Repubblica italiana di Pippo Baudo (che ad omologare le masse non lo batte nessuno) e di Alessandro Natta, che non vediamo proprio nei panni di organizzatore di «settimane rosse»?

Che poi la Costituzione imponga l'esercito di leva non è che di per sé abbia un qualsiasi valore argomentativo. E' semplicemente un fatto. Ma come tutti i fatti del genere modificabile come e quando si vuole.

**E. Galli della Loggia**

### Si cerca una soluzione di compromesso

# Un «vertice» in Regione per la centrale di Brindisi

BARI — Con l'intervento della Regione Puglia si dovrebbe trovare un compromesso che consenta la ripresa dei lavori nella centrale elettrica a carbone di Cerano, bloccati dal 16 agosto con una ordinanza del sindaco di Brindisi, Errico Ortese. Mentre a Brindisi anche ieri continuavano le manifestazioni di protesta dei lavoratori postati in libertà dopo l'ordinanza del sindaco, nella sede della Regione a Bari amministratori e consiglieri trovavano una conclusione «unitaria» sulla questione, in vista dell'incontro convocato venerdì mattina a Roma dal ministro dell'Industria Zanone.

I lavori della centrale di Cerano potranno riprendere se saranno garantiti gli standard di impatto ambientale compatibili con la salute delle popolazioni e lo sviluppo del Salento: è questa l'ipotesi sulla quale hanno concordato ieri gli amministratori pugliesi.

Per oggi è prevista la presenza di sindacalisti e lavoratori all'incontro che il presidente della Regione Puglia, Salvatore Pitto, ha convocato con i sindaci di Brindisi e Lecce.

### Napoli, manifesti a lutto per la festa soppressa

# «Uccisa Piedigrotta»

NAPOLI — «*Una città in lutto per il barbaro omicidio di Piedigrotte. Identificati gli assassini nelle persone dell'ex assessore Giovanni Bisogni e dell'attuale assessore Rosario Rusciano*». Il manifesto, listato a lutto, è stato affisso sui muri cittadini da «Napoli nostra», un'associazione di disoccupati che con l'originale iniziativa ha inteso protestare per la soppressione della più antica e famosa festa partenopea, che dura tre giorni, dalla prima domenica di settembre.

Rosario Rusciano, liberale, assessore alla Cultura del Comune di Napoli, uno dei due «indiziati» del «barbaro assassinio», si giustifica: «*Nelle casse comunali non c'è un soldo. D'altra canto Piedigrotta è morta di morte naturale: è una delle tante tradizioni soffocate dal tempo*».

La decisione di eseguire la condanna a morte della tradizionale sfilata di carri allegorici è dunque presa, nonostante i minacciosi avvertimenti di «Napoli nostra», che avverso i manifesti «*promette all'intera cittadinanza che questi assassini non resteranno impuniti perché saranno processati e condannati alla prossima elezioni*».

Da quattro anni Comune di Napoli e disoccupati organizzati sono impegnati in una piccola ma vera guerra. Tutto cominciò nell'82, quando contemporaneamente alla sfilata dei carri finanziata dal Comune, «Napoli nostra» diede vita ad una manifestazione parallela. Le ostilità furono aperte con una polemica tra l'Amministrazione e i disoccupati che si erano visti bocciare il loro programma.

Negli anni successivi la vertenza sembrò sia pure temporaneamente risolta: mentre il Comune garantì le spese per i fuochi d'artificio, a «Napoli nostra» fu affidato il compito di gestire i festeggiamenti. «*Tre giorni di cose* — commentano gli amministratori napoletani — *durante i quali il traffico automobilistico fu totalmente paralizzato. Tutto per una manifestazione francamente mediocre*».

Mario Merola, il re della sceneggiata napoletana, non esita a far sentire la sua voce in difesa della tradizione: «*La festa si deve fare. Fra pochi giorni inizierà una mia tournée in Canada, come farò a dire agli emigrati che Piedigrotta è morta?*».

Una morte che però non tutti sono disposti a piangere. Senza nostalgie si dice lo scrittore Luigi Compagnone, che Piedigrotta sostiene di odiarla. «*Ma attenzione* — precisa — *non vorrei che il mio atteggiamento sia interpretato come una manifestazione di snobismo. Amo le grandi feste popolari, come un tempo fu Piedigrotta. Oggi la manifestazione non ha più senso, morta e sepolta da anni*».

Dello stesso parere di Compagnone è lo scrittore Luciano De Crescenzo. A suo avviso il «barbaro assassinio» della più antica festa di Napoli «*può lasciare addolorati solo i venditori ambulanti, non tutti gli altri napoletani che, come nel resto del mondo, preferiscono la televisione*».

Chi ha dunque ucciso Piedigrotta? Un'Amministrazione comunale sensibile o una città che progressivamente dimentica le proprie tradizioni? Lello Arena, attore, che per anni ha recitato accanto a Massimo Troisi, propende per la seconda ipotesi. f. mil.

### Domani il governo dovrà colmare il vuoto legislativo

# Negozi, caduto il decreto che congelava gli sfratti

ROMA — Il Parlamento non l'ha ratificato in tempo e così sabato scorso è decaduto il decreto-legge che congelava fino al primo aprile '87 l'esecuzione degli sfratti per negozi, uffici, studi professionali ed altre unità immobiliari ad uso non abitativo (per gli alberghi e le pensioni gli sfratti dovevano invece restare bloccati fino al primo luglio '87).

Il Consiglio dei ministri dovrebbe quindi varare domani un nuovo provvedimento d'urgenza anche per colmare il vuoto legislativo creatosi in atto da tre giorni.

La delicata questione riguarda milioni di proprietari ed inquilini, schierati su opposti fronti. In particolare interessa almeno il 20 per cento dei negozi e il 70 per cento degli uffici e studi professionali.

Il decreto del primo luglio scorso (decaduto il 29 agosto dopo essere stato parzialmente modificato dal Senato) era stato emanato per fronteggiare le conseguenze della sentenza con la quale cinque mesi fa la Corte Costituzionale ritenne illegittima l'ultima legge di proroga automatica delle locazioni commerciali ed alberghiere, entrata in vigore nell'aprile '85.

Il provvedimento era stato però apertamente osteggiato dalla Confedilizia (stamani il suo presidente Achille Viziano terrà una conferenza stampa sull'argomento), che lo giudica «punitivo».

Il danno per i proprietari infatti deriva, da un lato, dall'ulteriore congelamento degli sfratti e, dall'altro, dal considerevole aumento dell'indennità di avviamento da pagare ai negozianti per riavere la disponibilità dell'immobile.

p. f.

# I politici

(Segue dalla 1ª pagina)

dende il suo tempo, le occhiate dentro la telecamera e sull'intervistatore, che comunicano una sensazione di fretta nervosa, i cartellini appesi alla giacca, che distolgono l'attenzione.

In compenso si possono incrociare le gambe, rompendo il «piano piatto» della ripresa, così come si possono tranquillamente ignorare le domande scomode, scivolando su un argomento diverso. L'importante è che gli uomini non arrivino mai sul video in giacca sportiva, che usino camicie azzurre o grigio chiaro — sembra che la resa televisiva sia massima — che scelgano cravatte scure, magari se granata, mentre per le donne non si sfugge: abiti tinta pastello, camicie sempre con il colletto. In più, l'ultimo segreto è il ritorno dei gemelli che spuntano dal polsino, dopo che Reagan li mostrò a tutti quando alzò la mano per salutare, salendo sull'«Air Force One». «Questo presidente — dice un commentatore come James Reston — non avrà fatto una rivoluzione politica, ma ha fatto certo una rivoluzione nella tecnica della comunicazione politica. Ogni successore dovrà partire da qui».

**Enio Mauro**

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' STATO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.034 - 538.682

LA MORTE DI PARISE, SCRITTORE DI GRANDE SENSIBILITA' POETICA E TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO

# Una vita contro l'impostura

**Fu in tutti i luoghi di guerra e repressione d'Asia, Africa e Sudamerica e ne tornò logorato da visioni di morte, di fame, di gentilezza calpestata - Già a quarant'anni si era accorto di un pesante, precoce invecchiamento, sotto la sferza di una inestinguibile passione civile e sociale - L'esperienza vietnamita - Negli ultimi tempi era approdato a una dura e lucida condizione di infelicità**

La sensazione di aver cominciato a morire, Goffredo Parise l'ebbe molto prima della malattia che in questi anni lo ha travagliato — senza distruggerne la capacità di pensare e di scrivere — esattamente quando, licenziando in volume le sue corrispondenze asiatiche, africane e sudamericane da luoghi di guerra e di repressione, accennò ad un proprio *«quasi invecchiamento»* avvenuto tra il 1967 e il 1975, proprio a causa di quel suo lavoro di testimone attivissimo della violenza del tempo: *«Allora non me ne rendevo conto, il processo degenerativo di tessuti, arterie e sangue, stando in corso»*. (*Guerre politiche*, Einaudi 1976). Dunque, Parise, scrittore dei più innamorati della vita, cominciò a morire una ventina di anni fa, quando aveva meno di quarant'anni (essendo nato nel 1929) per essersi inzuppato di visioni di morte, di impostura, di fame e, specialmente, di gentilezza calpestata, cosa che intossica e fa degenerare i tessuti più precipitosamente di ogni altra.

Pigliano un senso specialmente acuto e drammatico, oggi, davanti alla conclusione che la Moira ha dato, infallibile, a quel lungo processo di precoce invecchiamento d'anima, parole come queste, da un campo biafrano di rifugiati: *«La mente è come disciolta, la ragione perde di colpo la sua funzione di strumento associativo, soli strumenti di conoscenza rimangono i sensi che registrano indifferentemente i fenomeni»*.

Perché uno scrittore vada sui disastri è spiegabilissimo: è per misurare la capacità della parola di controllarli; è Parise il tentativo, a prezzo di erosione interiore e di ripetute privazioni politiche, è riuscito bene, perché ne è tornato stringendo nel becco, col ricordo di tanta umanità offesa, molta verità e poesia. Ma tutto a poco a poco va trasformandosi in catene e sub-catene di disastri che la parola controlla come può, ispeziona sempre più malamente, né arriverà mai a scongiurare o a tamponare; fino a quando terremo, restando s'intende umani? A ciò basta viaggiare per l'Italia d'oggi, che non è Vietnam né Libano, per rincasare stordito e sazio, umiliato e offeso da qualcosa che pochi capiscono.

Anche dall'Italia era afflitto, brutalmente, ora che non viaggiava più, Parise, vedendo *«il povero e degenerato popolo italiano, da cui è stata spazzata via ogni forma di cultura e di economia»*, proprio come è, non come lo adula la mafia degli ottimisti.

Gli lasciò un'impronta ineffabile l'Asia orientale — la Cina visitata in pieno maoschismo maoista, il Giappone perduto nella sua propria paranoia metaindustriale — che nel suo personalissimo veneto lirico e policromo introdusse coi suoi annebbiati fiori di carta la conoscenza di una spietatezza senza misura —, ma l'Indocina, principalmente, dove il regime comunista di Hanoi gli si rivelò presto con la sua faccia implacabile, la sua nera volontà di potenza, seguitava ad ammaliarlo con le sue noci minute di terrore attuale e di tenerezza antica, in un sortilegio sentimentale molto simile a quello degli scomparsi residenti francesi. Ma sempre più macinatore è il tempo, l'analisi politica prevale sul ricordo sentimentale. Sono di grande interesse, i suoi articoli sul *Corriere* nelle ricorrenze e nei mai cessati sussulti dell'eterna guerra indocinese, articoli che di colpo imposture fanno piazza pulita — a *Guerre politiche* necessarie appendici.

In realtà, la vera letteratura è sovversiva, e Parise non ha che rispettato, con onorevole accanimento, la vecchia regola, scrivere per buttare all'aria quello che è falso, che non è la vita e la morte. Ha trascinato anche un ritrattino di Ho-Chi-Minh come zietta omosessuale, in lungo pigiama marrone, gli occhi bistrati, che il sventaglia con movenze languide in una tribuna, come avrebbe potuto dipingerlo un De Pisis: e c'è il profumo di antica Asia e verità umana, ma certo, niente di più orripilante per quelli che urlando Ho-ho-ho-ho-chi-minh a Roma sparavano le sarabinesche.

Ormai si è fatto il silenzio, e neppure si sa dove l'esile cadavere imbalsamato dello zio Ho sia stato imprigionato, mentre ogni tanto qualche barca di profughi vietnamiti si sconnette o approda col suo carico di disperazioni. Ma vale la pena ricordare quel che Parise scriveva nel 1977: *«Chi oggi sa dire che il regime vietnamita senza dolori e morte per quella stupidaggine dell'internazionalismo socialista, che non c'è, che non si vede, se non sottoforma di gulag e di manicomi, anche oggi passa i suoi guai, travolto, qui in Occidente, da un'ottusa e melmosa alluvione di parole stampate da cui se emerge sempre una: "reazionario"»*. Il reazionario era lui, il cronista poetico di quel disastro, sul quale non seppe mentire.

Discepolo di altri illustri veneti contemporanei, come Piovene e Comisso, Parise non ha né il superiore distacco del primo né il dono (s'è ben visto) di perpetua freschezza del secondo. Anche quei suoi amici e maestri sono grandi viaggiatori, e hanno visto guerre e grandi guerre, ma questo non li ha invecchiati né fatti morire. Più emotivo, più sferzato dalla passione civile e sociale, Parise si è andato via via contagiando di malattia della storia, restando più drammaticamente contemporaneo e attuale, perché privo di sfogo brillante e compensativo nel passato e per un temperamento che si sarebbe detto, quando vigeva Ippocrate, atrabiliare. Così l'azione che gli cadeva addosso gli restava, l'unguento non c'era, pronto.

Mi pareva, leggendone gli ultimi scritti che strappava al male e nei pochi, brevi incontri che ebbi con lui, di vedere un monaco laico, ingrassato non dal cibo ma dalla pena, che si fosse immerso in una specie di volontaria — però rabbiosa, tra scatti continui d'indignazione — espiazione dei peccati degli altri. Si alterava con facilità, non sopportando più la menzogna, il luogo comune, la stupidità invasora.

In casa aveva ricordi di De Pisis la cui vecchiaia Piovene definì *«viaggio di un uomo felice»*. Si sentiva — si amava anche — in Goffredo Parise, per il quale era autunno, un autunno freddo, un uomo, invece, non per vocazione ma per necessità, per eccesso di contatto umano, approdato a una dura e lucida condizione d'infelicità. Chi sa se per lui la morte era un limite assoluto: conoscendone la sensibilità e l'apertura direi di no. Lasciandolo oggi sul varco, non voglio che il mio saluto gli appaia come un definitivo congedo.

**Guido Ceronetti**

Goffredo Parise, in una foto di qualche anno fa, alla finestra della sua casa di Ponte di Piave

### Le sue ceneri sepolte in giardino

TREVISO — Il corpo di Goffredo Parise dovrebbe essere cremato domani pomeriggio a Vicenza. Ieri il sindaco di Ponte di Piave ha consegnato a un notaio il testamento ricevuto due anni fa dallo scrittore, che lascia la casa al Comune perché ne faccia un centro culturale.

L'urna con le ceneri di Parise tornerà a Ponte di Piave sabato mattina: sarà sepolta nel giardino della sua villa sotto una scultura di marmo.

SOTTO IL GUSCIO DURO DEL DISINCANTO, UN'INTIMA TENEREZZA

# *Era rimasto il ragazzo delle comete*

*Quando Neri Pozza lo scoprì, stampandogli un libro, nell'astronomicamente remoto 1951, Goffredo Parise aveva 22 anni. Niente, se si confronta con la media età dei nostri d'oggi, narratori di 40 e passa anni. Quel* Ragazzo morto e le comete, *che commosse giustamente qualche critico ruffiano, era il primo sfolgorante segnale di un talento che nasceva nel segno cromatico della pittura. Perché il giovanissimo scrittore veniva, fino a quel momento, aveva fatto il pittore, una mostra che riscosse nella sua città un successo di mera simpatia.*

*E a rileggere* Il ragazzo nella ristampa dell'anno scorso, nella Medusa mondadoriana, *questo talento figurativo, un po' alla Chagall per l'immaginosità, risultava anche più forte, quasi che la scrittura si fosse nel frattempo come scorporata e resa secondaria, lasciando più vibrante la crisalide, diceva di essere per questo libro debitore a un film di quei tempi, un po' bizzoso e goffo, come* Il terzo uomo, *per un immaginario tramato di significati, ma più ancora per il taglio delle immagini.*

*C'era, nello sguardo morale di questo ragazzo, una strana oscillazione, come se avesse avuto un occhio azzurro e l'altro scuro, l'altro acuto e un po' tenebroso.*

*Tre anni dopo,* Il prete bello *era cresciuto da uno sguardo appunto più sfrontato, come se la fanciullezza stesse prendendo le distanze da Parise. E fu un gran successo anche di pubblico, in quell'annata ancora fortemente adagiata da un neorealismo manieroso, predicatorio, che conciamava goffamente, rectiandolo più che vivendola, su melodrammi che stavo di casa, più che nella realtà del Paese, nei circoli parrocchiali e in quelli dei partiti di massa.*

*Si favoleggiò sul quel cinismo, che era solo un prendere decentemente le distanze dalla banalità. Nei giorni scorsi, parlando con Ermanno Olmi, il regista mi dichiarò di ritenere Parise, sotto la sua scorza anche fisicamente da idolo d'avorio un po' sprezzante, uno degli uomini più deliziosi mai conosciuti.*

*Il solo in forza di quell'intima tenerezza, così ben protetta da un cupo gioco di sarcasmo, Parise, che aborriva il veneziano della sua terra riassumente di troppi flebili confiteor, poteva sintonizzarsi così con una società dura, scrutandone i suoi elementi più rangeri, come nel romanzo* Il padrone, *del 1965, micidiale ritratto di uno di quei grandi e cinici manager che si consolidarono, con tutte le loro fralezze e serie, proprio negli anni del boom.*

*Il suo rifugio era quanto di più elegante si potesse immaginare alle nostre latitudini, in cui si è corrivi e col sopracciglio troppo alzato anche quando si vuole fare i snobbisti. Parise non correva un bel niente, nemmeno quando, con un affondo feroce, tracciava la parabola europea, anzi occidentale, della nuova barbarie tecnologica nelle pagine del Crematorio di Vienna, del 1969, che forse nella sua allucinatoria profezia anticipava di troppo i tempi, tanto che la giusta popolare del Campiello, se non rivendiamo male, lo inchiodò a un immeritatissimo quinto posto.*

*Compostezza, eleganza, misura: li si confrontava quotidianamente, una specie di sua versione personale della «decenza quotidiana» predicata e attuata anche dal suo amico Monale. Qualche anno fa, raccogliendo in volume pagine dedicate all'Oriente, luoghi che aveva capito lavorando nel loro immutabile rispetto per la vita e i suoi penetrali anche metafisici, le aveva programmaticamente poste sotto l'insegna di un titolo esemplare:* L'eleganza è frigida.

*E' frigida, per tenere sprofondata dentro di lui una pena vera, io ricordiamo una sera di qualche anno fa durante una passeggiata per San Donà di Piave, mentre ripeteva di ritenere la vita sterile e chiuso da un muro senza speranza, oltre il quale c'era il nulla. E allora riteneva ingombrante, per tutta la cultura italiana moderna, l'ombra grandiosa di Manzoni, alle cui spalle palpitava quella sconfinata di un Dio nel quale affermava senza apparente sgomento di non credere.*

*A cavallo degli Anni Settanta e Ottanta, aveva compiuto i due famosi Sillabari, il primo e il secondo, ai quali almeno un terzo avrebbe dovuto far seguito. Racconti ormai di una perfezione da scrittore di grandissima levatura, in cui aveva raccordato la sua amarezza con certe appena disegnate commozioni dei primordi; nei quali, spesso in una Venezia ricapitolata nelle sue prime scoperte infantili, trafiggeva come fugaci farfalle ultimi sentimentali che mobravano queste equilibratissime pagine.*

*Si è lasciato alle spalle un ultimo libretto fatto di poche parole regalate ai ragazzi di una giovane casa editrice sulle rive del Piave, quelli del* Becco giallo *e questo libercolo, nell'araldica appunto della coerazione, si chiama* Arcobaleo, *perentoriamente, per difendere un'ultima volta con un vocabolo duro come il diamante il fanciullo con le sue comete che era vissuto in lui fino a ieri.*

**Carlo Della Corte**

L'ARTISTA SCOMPARSO HA DISPOSTO CHE IL SUO VILLAGGIO SIA CONSACRATO ALLA SCULTURA

# Moore, ultimo incontro nel parco-atelier

*Diventeranno monumento nazionale la casa e il parco di Henry Moore, il grande scultore inglese morto domenica a 88 anni. Nelle sue volontà, Moore ha disposto che la casa e gli atelier di Perry Green, a Nord di Londra, siano affidati a un ente filantropico, che si sta costituendo, dedicato alle arti, e specialmente alla scultura. Si tratta di un edificio e di alcuni terreni, con diverse opere dell'artista sparse sull'erba, per un totale di circa dodici ettari. Qualche tempo fa, Gaia Servadio visitò il «villaggio-Moore» accompagnata dallo stesso scultore, che le concesse questa lunga intervista.*

LONDRA — Francamente elegante, Henry Moore si aiuta con un paio di stampelle di ebano, anche loro molto eleganti. Si siede in uno degli atelier, quello dove disegna e stampa litografie, incisioni. Ha una seggiola, davanti a lui, un disegno di una testa verdesanguigna alla quale sta lavorando. Sul tavolo, i carboncini, le matite, i pennarelli e tante immagini che, al momento, lo ispirano: una testa di Riccardo III, una serie di istantanee di un cavallo in corsa, conchiglie, un fossile, pile di disegni, di fotografie.

Ha avuto grandi lodi a Leeds, la grande città dello Yorkshire, sua terra natia. A Leeds, dove Moore studiò, ragazzino, è stata aperta una retrospettiva del primo Moore (1920-1940) nella nuova galleria della città alla quale la Fondazione Moore ha versato 300 mila sterline. E quest'uomo, che ha sempre rifiutato il titolo di baronetto o lord, ha ricevuto un raro omaggio dalla sua monarca che si è recata a Leeds.

In modo gradevole, Moore spiega: *«La nostra regina è molto coscienziosa e fa bene il proprio mestiere: sa che è suo dovere incoraggiare le arti e l'industria. E se le viene richiesto di fare qualche cosa, lo fa. Ha più gramsco dei modi»*.

E' molto modesto, la regina è venuta per lei.

«No, no».

Non è stato comunque un onore?

*«E' il suo mestiere quello di aiutare Leeds, città importante dell'Inghilterra del Nord»*.

E' stata una sistemazione...

*«Ma no, una seccatura, una gran perdita di tempo e mi sono stancato»*.

Lo scultore vive nello Hampshire, in una specie di villaggio-Moore che riflette il suo gusto spartano. Dalla casa madre di questa Moorepoli, si cammina in mezzo a orti casalinghi di cavoli e spinaci e sotto un meleto che ha letteralmente coperto il prato di frutta non raccolta.

*«Mia moglie è malata da due anni: si è rotta una gamba. Ed era lei la giardiniera. E' lei che ha fatto il giardino, i vialetti...»*.

Ce ne sono una infinità di vialetti e vialetti, strade asfaltate che percorrono Moorepoli e che portano ai vari atelier, quello dove Moore e i suoi discepoli e assistenti lavorano ai bozzetti, pieno di calchi della famose donne reclinate e anche di ciottoli e radici che tradiscono il grande legame di Moore con la natura, quello dove si fonde il metallo, e vari studi per la scultura.

Un gruppo di americani, ardenti ammiratori, attesi da un autista e da una Daimler nera, sono scortati da un addetto della galleria Marlborough, l'agente di Moore. Mentre siamo in uno dei tanti studi della Moorepoli, arriva il vecchio maestro, i folti capelli bianchi. Il piglio giovanile, nonostante le stampelle. Venerato, guardato come un oggetto sacro, si mette davanti a un bronzo finito. Un uomo in tuta ha preparato una gamma di grigi per lo sfondo sul quale la statua dovrà essere esibita. *«Quello è troppo caldo: troppo leggero quest'altro. No, no. Ci vuole un po' più di blu in quel grigio, bisognerà rifarli tutti»*.

Se ne va, dopo la piccola scena dove non mancava una certa teatralità e, seguito dallo sguardo estatico degli americani, s'infila in una macchina gialla. «Sono venuta per intervistarla», le avverto. La provenienza italiana lo rincuora: Moore ha un forte legame con l'Italia: ha una casetta fra Forte dei Marmi e Carrara, dove è andato per vent'anni a parte questi due ultimi. *«da quando mia moglie si è ammalata. Come faccio ad andarci da solo? E' lei che cucina, è lei che organizza, è lei che fa tutto. Mi piaceva tanto quel posto. Andavo alle cave di marmo a scegliere i pezzi...»*.

I prati, le colline a Moorepoli sono punteggiati da grandi sculture. *«Vengo, si mette in macchina che andiamo insieme. Mi può lasciare le stampelle?»*. Attraversiamo parte dell'agglomerato. Le sculture dominano l'orizzonte, un grande arco di pietra verso la collina, un bronzo gigantesco in mezzo alla campagna. Da un lato della strada, alcune figure in pietra, altre in bronzo e pezzi più minuti in rame dorato, con i meli nello sfondo, e gli studi.

Ma come fa a lavorare con tante visite?

Henry Moore con una sua celebre scultura: «Gruppo familiare», un bronzo del 1945

*«Non è mica così tutti i giorni... per carità. Altrimenti non riuscirei a far niente»*.

E lei continua a lavorare (non dico nonostante la sua età, ma lo sottintendo)?

*«Certo, mi piace, la mia vita è meravigliosa»*.

Ha ragione: circondato dalla sua cittadina, dai suoi inservienti e discepoli, ammiratori, dagli atelier ben attrezzati, ben riscaldati, ben illuminati, non può che sperimentare incessantemente la necessità di fare, questo instancabile scultore.

Ma sono cambiati molto il suo gusto, la sua forma, negli ultimi anni?

*«Certo, esplode, crescendo una persona si espande. Qual a fermarsi. A che serve vivere se non si cambia? Con gli anni si approfondono cose alle quali uno non era preparato perché non c'era l'esperienza»*.

E adesso, continua a scoprire cose nuove?

*«La vita è una continua scoperta di nuove esperienze e un tentativo di capirle. Ci sono dei principi nella natura, di crescita, di forma, di sviluppo e sono questi principi che cerco di capire. Imparare, nel mio mestiere, è bastare, sempre»*.

Lei comunica con la sua scultura?

*«No, comunico con me stesso: scolpire è quello che faccio, un mestiere, un modo di essere. Ma imparo da altri scultori, dall'arte del passato: cerco di imparare dal passato e aggiungo un poco, forse, sperando qualche cosa di nuovo»*.

Va spesso a guardare opere del passato? Il giovane Moore passava ore al British Museum scoprendo l'arte africana, rinascimentale, greca.

*«Io guardo la natura più di ogni altra cosa. La natura è quella che ispira la pittura, la scultura, l'architettura, anche l'illustrazione e la grafica. Le arti visive esistono per aiutare la gente a guardare e, per mezzo del guardare, a capire. Non si cerca di insegnare qualche cosa sulla musica, disegnando. Ma le arti figurative visive, esistono per far aprire gli occhi, per farli usare, per darci piacere attraverso gli occhi, per capire in che mondo meraviglioso viviamo»*.

L'entusiasmo di Moore tocca altre forme d'arte, la musica, per esempio?

*«Non è facile apprezzare tutto. Ognuno di noi è un po' sbilanciato in una parte o dall'altra ed è una fortuna perché così possiamo dipendere da una forma d'arte e forse migliorarla»*.

Lei crede che oggi ci sia meno talento nella scultura?

*«Quando ero ragazzino alla scuola d'arte di Leeds ero il solo a voler studiare scultura: dovettero creare un corso apposta per me. Oggi ci sono 700 studenti: l'entusiasmo quindi c'è»*.

Ma forse l'insegnamento era più rigoroso.

*«Si insegnava per primo a disegnare non dal vivo, ma dalla scultura, dai classici. Si insegnava matematica, anatomia, prospettiva, storia dell'arte. Al nudo si arrivava solo quando si era ben preparati: poi si dava l'esame di disegno e ci si specializzava. Io non ho mai avuto alcun dubbio sul fatto che volevo diventare uno scultore»*.

Fu bello quel periodo?

*«Stupendo. Se fosse stato come essere in prigione, avrei cambiato; nessuno me l'ha fatto fare, di essere scultore»*.

Sta lavorando molto, adesso?

*«Lo stesso numero di ore al giorno di sempre. Non salgo più le scale e non trasporto più massi, perché con la vecchiaia arriva la debolezza fisica. Ma lavoro come prima, ogni giorno della settimana»*.

Lei disegna molto?

*«Il disegno è parte essenziale della pittura e della scultura. Se lei sente di un pittore o di uno scultore che non disegna, lo scarti»*.

Oggi ce ne sono molti così, e di successo.

*«Ma non valgono niente»*.

Pensa che questo sia un momento, dichiarato, di buona creatività, di grande confusione?

*«Quando avevo vent'anni ho vinto la sola borsa di studio, a Leeds: 90 sterline l'anno e mi posto al Royal College of Arts a Londra che è ancora considerato il massimo qui da noi. Ora un mio ex assistente arrivò da me che aveva diciassette anni, e ne ha settanta) è professore al Royal College e mi diceva che ricevono 700 domande l'anno per 30 posti. Quando io ero lì, ero l'unico, oggi 700 vorrebbero andare: questa è la differenza»*.

Ed è una buona differenza?

*«Certo. Pensa che ci possa essere una sola persona in Inghilterra a saper giocare a golf?»*.

Che cosa pensa degli ultimi esperimenti, tipo *minimal art*?

*«Io seguo quel che succede, non mi interessa né so abbastanza per giudicare. Non mi preoccupano le mode»*.

Ma non crede che la moda sia una grande dittatrice?

*«Una dittatrice sì, ma non grande, perché basta che arrivi un individuo nudo, e cambio la moda. Lo modo incomincia a la persona. Guardi la principessa di Galles: è arrivata lei e ha cambiato la moda»*.

Crede di essere cambiato, nel senso di Picasso che si evolverà continuamente?

*«Sì, sono cambiato nel corso di 20 anni. Né gli altri, né io avremmo potuto prevedere fino a che punto. Ma se uno sapesse quel che farà nel futuro, potrebbe anche ritirarsi»*.

Quanto è importante uno scultore nella società d'oggi?

*«Tutte le arti sono importanti perché aprono le vie, gli occhi, le possibilità»*.

Qual è lo scultore dell'800 che predilige?

*«Senza dubbio Rodin era il più grande»*.

Fra i grandi del passato, lei non si riferisce a qualcuno in particolare?

*«Ogni artista dovrebbe ammirare il passato, altrimenti è un cretino. Michelangelo per me è il primo. Bernini è un grande. Ci sono poi tutti i pittori gotici, senza nome, i tedeschi, i francesi, gli italiani. E i greci... Non sappiamo neanche se Fidia fosse il nome di uno scultore o di una che impiegava scultori...»*.

**Gaia Servadio**

IL 1985
E' GIA' UN LIBRO

IN UN VOLUME DA COLLEZIONE LE GRANDI FIRME DE LA STAMPA IN 99 ARTICOLI DA RILEGGERE A MENTE FREDDA

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 31 1
28100 Novara — Corso Mazzini 7 - Tel. (0321) 33 341/2/3 351
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 58 29 60/58 58 23
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 56 218/26 64 66
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71

### Aperto con il discorso di Mugabe il vertice dei Non Allineati

# Due sfide da Harare

**Il presidente dello Zimbabwe: «Sanzioni più dure ultima risorsa contro Pretoria» - La lotta per un nuovo ordine economico mondiale - Ortega attacca gli Usa - Messaggio di Gorbaciov: il movimento deve restare neutrale**

HARARE — Un ordine economico mondiale più giusto e sanzioni più dure contro il regime di *apartheid* in Sud Africa: sono i due temi su cui si è aperto ieri ad Harare l'ottavo vertice dei centouno Paesi membri del movimento dei Non Allineati. Nel suo discorso come nuovo presidente del movimento, il primo ministro dello Zimbabwe Robert Mugabe ha anche detto che i Non Allineati dovranno fare tutto il possibile per convincere le superpotenze e gli altri Paesi con armi nucleari a procedere sulla strada del disarmo *«per non trovarsi di nuovo all'annientamento»*.

Mugabe è subentrato al primo ministro indiano Gandhi che l'aveva assunta due anni fa dopo l'assassinio di sua madre Indira. Mugabe ha ribadito nel suo discorso dinanzi ad una quarantina di capi di Stato e di governo tra i quali l'ex presidente del movimento Fidel Castro e Arafat, che i non allineati devono adottare misure concrete per sradicare l'*apartheid*: *«Le sanzioni sono l'ultimo mezzo pacifico rimasto per costringere il Sud Africa a farla finita con la segregazione razziale e con la sua politica di aggressione»*. Il primo ministro dello Zimbabwe ha detto che i Non Allineati dovrebbero adottare sanzioni selettive volontarie nei confronti di Pretoria e continuare ad esercitare la loro pressione sui Paesi industrializzati — in particolare sui governi di Stati Uniti, Giappone, Gran Bretagna e Repubblica Federale Tedesca — affinché considerino la possibilità di applicare sanzioni obbligatorie.

Una delegazione di ministri degli Esteri di Paesi non allineati si recherà in alcune capitali per esporre il punto di vista del movimento, mentre un'altra partecipa a ad una prossima conferenza organizzata dalle Nazioni Unite sulla Namibia.

Mugabe ha affermato che l'appoggio dei Non Allineati ai Paesi della «linea del fronte» (Zimbabwe, Zambia, Botswana, Tanzania, Angola e Mozambico) è vitale e ha espresso anche preoccupazione per i recenti attacchi contro la Libia: *«Questo trionfo atteggiamento americano minaccia non solo la pace nella regione, ma anche quella internazionale»*.

Il nuovo leader del movimento ha detto che si sta assistendo in Nicaragua ad interferenze straniere con annesso uso di forza militare. In un indiretto attacco agli Stati Uniti, Mugabe ha detto che il movimento dei Contras ha inflitto *«gravi perdite umane e materiali al popolo del Nicaragua»*. Le accuse sono state poi ribadite dal presidente del Nicaragua Daniel Ortega, candidato alla carica di prossimo presidente del movimento: il leader sandinista nel suo discorso ha detto (senza però mai citare direttamente gli Usa) che il suo Paese *«è vittima di aggressioni, interferenze e interventi»* e ha definito i Contras «banditi».

Sul tema del disarmo Mugabe ha sostenuto che i Non Allineati dovrebbero fare in modo che le superpotenze giungano ad un trattato anti-test nucleari e ha elogiato la moratoria unilaterale da parte dell'Unione Sovietica come un primo passo su questa strada, auspicando che gli Stati Uniti aderiscano a questa misura.

Ma un largo spazio nel discorso di apertura è stato dedicato anche al progetto di un nuovo ordine economico globale, *«più giusto per i Paesi in via di sviluppo»*. Lo scorso anno oltre un terzo dei Paesi membri del movimento ha sperimentato crescita zero, ha ricordato Mugabe, e anche i mercati delle materie prime sono rimasti *«instabili e depressi ed i prezzi di materie prime provenienti da Paesi in via di sviluppo sono calati del 7,6 per cento»*. I Paesi emergenti hanno accumulato infatti ottocento miliardi di dollari di debiti. Il 61 per cento di questa cifra è costituito dagli interessi.

Il problema della giustizia negli scambi economici mondiali è stato anche il tema del messaggio inviato dal segretario di Stato vaticano cardinale Agostino Casaroli al vertice.

Al vertice è giunto un messaggio anche di Gorbaciov. Il leader sovietico, dopo aver ricordato la moratoria unilaterale decisa da Mosca, sostiene che l'Urss è contraria a che il movimento dei Non Allineati venga coinvolto nel confronto tra Est e Ovest e approva *«il loro sforzo di decidere autonomamente la propria sorte»*. Il leader palestinese Arafat nel suo intervento ha lanciato un appello perché Iran e Iraq pongano fine alla guerra accettando le iniziative di mediazione.

Anche il leader libico Gheddafi è giunto ieri sera ad Harare per partecipare al vertice.

### Si lotta per alcune alture strategiche

# L'attacco di Teheran inizia nel Kurdistan

NICOSIA — La guerra Iran-Iraq sta per entrare nel settimo anno. Teheran ha annunciato una offensiva «risolutiva» per cui ha ammassato ingenti forze sulla linea del fronte meridionale, tra cui 1000 nuovi battaglioni di Guardie della Rivoluzione. Si combatte duramente anche nel Kurdistan iracheno dove l'agenzia iraniana *Irna* ha annunciato che un'offensiva denominata «Kerbala-2» diretta a conquistare le alture strategiche della regione di Haj Omran, ha raggiunto l'obiettivo. Queste alture, irachene all'inizio del conflitto, sono passate sotto controllo iraniano nell'83, quindi sono state riprese, perdute e ancora una volta riconquistate dagli iracheni nell'aprile scorso. Una brigata dell'esercito iracheno sarebbe stata annientata, numerosi comandanti uccisi o feriti e 200 soldati catturati. Secondo l'Irna le forze iraniane continuano l'avanzata dopo aver distrutto una ingente quantità di materiale bellico.

Secondo Radio Teheran l'offensiva «Kerbala-2» è la prima di una serie di operazioni che i «combattenti islamici» intendono lanciare *«fino all'annientamento del partito del presidente iracheno Hussein»*.

Baghdad ha replicato annunciando che l'offensiva è stata infranta e che «migliaia» di iraniani sono stati uccisi. Quattro elicotteri sarebbero stati abbattuti.

Continua anche la guerra delle petroliere. Un sistema anti-missile, ideato in Italia all'esperienza della guerra delle Falkland, è stato montato su due petroliere che navigano nel Golfo Persico dove sono frequentissimi gli attacchi di aerei iracheni e iraniani contro questo tipo di navi. Armatori greci si sono affidati ad un raffinato sistema di «inganno-radar»: quando il missile viene individuato dal radar della petroliera vengono lanciati automaticamente in aria barili di alluminio che mettono in crisi il sistema radar del missile e lo deviano dalla sua traiettoria originale.

### Congresso di svolta per le Trade Unions

# Una nouvelle vague del sindacato inglese

**La linea moderata necessaria per non pregiudicare l'ascesa laborista**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — I congressi annuali dei sindacati britannici non sono mai riti ordinati, disciplinati e tranquilli. Una chiassosa, irriverente conflittualità è di rigore. E così, ieri, all'apertura, a Brighton, della 118ª conferenza, il palazzo del convegno ha subito un tenace, e talvolta pugnace, assedio dei tipografi licenziati dalla proprietà del *Times*: il sindacato più potente, la *Transport and General Workers Union*, ha confermato la sua opposizione a una «paga minima» stabilita per legge: e altre Union hanno preannunciato voti per l'eliminazione, totale e immediata, del nucleare. Tuttavia, non si può parlare di crisi. Anzi, potrebbe essere la conferenza più costruttiva da molti anni.

Per un motivo. Si respira già aria elettorale; Margaret Thatcher potrebbe anticipare la consultazione e chiamare l'Inghilterra alle urne il prossimo anno; il ricupero *Tory* nel favore popolare — conservatori e laboristi sembrano condividere adesso il 37 per cento — potrebbe indurre il *premier* a non attendere troppo, a non correre il rischio di altre imprevedibili burrasche. La parola d'ordine per i sindacati è, quindi, «*Don't rock the boat*», «non scuotere la barca», perché ogni scossa potrebbe sottrarre suffragi al Labour Party, privarlo una volta di più del potere. Che è quanto avvenne nel '79 quando la marea di scioperi attrasse sulle Unions l'ira e lo sdegno degli inglesi; e nell'83 quando l'appoggio di alcuni grandi sindacati alla sinistra laburista riaccese i sospetti degli elettori.

Certo, la retorica non manca, è un fiume inarrestabile. E così, ieri, Ken Gill, il presidente del Tuc (*Trade Union Congress*, ovvero del *General Council* sindacale, l'organo supremo, ma con poteri minimi) ha avvertito che, se il Labour *Party* tornerà a Downing Street, «*non dovrà aspettarsi il sostegno automatico delle Unions*». E Ron Todd, segretario generale della *Transport and General Workers Union*: «*Talvolta la barca dev'essere scossa, dobbiamo pensare anche ai nostri interessi*». E' ovvio il movimento sindacale non può mostrarsi troppo passivo e supino; ma tutti, o quasi, condividono oggi quel «neorealismo» invocato dai più saggi a precedenti congressi. E il neorealismo esorta all'unità e alla moderazione.

Un applauso collettivo dovrebbe pertanto accogliere oggi a Brighton il leader laborista Neil Kinnock. Se l'intero partito, per calcolo elettorale, fa quadrato attorno al suo capo (e se vedrà la conferenza al congresso, fra qualche settimana) i sindacati non possono, questa volta, turbare l'idillio. Mercoledì e giovedì, due burrasche potrebbero interrompere il sereno. La *Transport and General Workers Union*, che vede nell'idea un'avvisaglia di «politica dei redditi», voterà contro la «paga minima» proposta dal *Labour Party* e dal Tuc; e il voto antinucleare di vari sindacati potrebbe sigillare il successo di una mozione che solleciterebbe il premier Kinnock a chiudere anche le centrali esistenti. Ma non sarebbe una prova di forza.

*Le Unions* britanniche hanno certo bisogno di neorealismo e forse anche di una *nouvelle vague*: e lo hanno. La legislazione di Margaret Thatcher (che ha imposto ai sindacati una disciplina interna ed esterna, impensabile in passato) più la disoccupazione, la deindustrializzazione, le trasformazioni tecnologiche, le evoluzioni sociali e psicologiche hanno demolito le vecchie corazze sindacali, troppo forti nelle loro relazioni con lo Stato e troppo deboli nelle loro relazioni con la base. Tutto è cambiato, per sempre. Neppure una vittoria laborista restituirebbe alle *Unions* tutta la loro autorità e il loro status. A differenza di Margaret Thatcher, che non li ha mai consultati, Kinnock riceverebbe i notabili del Tuc, ma senza il timore reverenziale degli altri *premier* socialisti.

Una crescente maggioranza dei lavoratori non ha più *loyalties* sindacali. Il non-unionismo è oggi più vigoroso e dinamico dell'unionismo. Dal 53 per cento agli inizi degli Anni 70, i non iscritti sono diventati il 60 e oltre della forza attiva. Nella vecchia industria, i sindacati trovano ancora seguaci fedeli; ma nelle aziende a più alta tecnologia, nel dilagante fiume dei servizi, nella galassia del lavoro femminile, trovano soltanto indifferenza.

A lungo termine, si avrà forse un sindacato migliore, soprattutto più democratico. La base ha preso gusto alle votazioni interne — approvate ieri, a grande maggioranza, dai delegati —, non è più disposta ad affidare la propria sorte ai burocrati o agli attivisti della Union. Potrebbe rivelarsi l'eredità più importante lasciata da Margaret Thatcher.

**Mario Ciriello**

**RISSA IN SPIAGGIA PER IL MONOKINI**

Los Angeles. Gigantesca rissa in spiaggia a Huntington Beach fra centinaia di ragazzi (nella foto stanno distruggendo un'autopattuglia) e la locale polizia. Gli agenti avevano chiesto a un gruppo di ragazze in monokini di rivestirsi, provocando la reazione dei loro amici (Tel. Ap)

### «Contro Gheddafi abbiamo fatto abbastanza», dice il ministro degli Esteri spagnolo

# Libia: no di Madrid all'inviato Usa

**Per la Spagna la risposta al terrorismo deve «rispettare il diritto internazionale» - Oggi Walters in Belgio**

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — L'inviato speciale di Reagan, Vernon Walters, ha illustrato ieri al ministro degli Esteri spagnolo Fernández Ordóñez l'opportunità di elaborare «un'azione concertata» dei Paesi occidentali contro la Libia dalla quale non possono esimersi né la Spagna, né alcun altro Paese occidentale. E, secondo fonti informate sul contenuto del colloquio, Fernández Ordóñez gli ha risposto che negli ultimi mesi la Spagna *«ha fatto abbastanza»*, sul piano politico come su quello commerciale, contro il regime di Gheddafi; e gli ha ricordato che Madrid ha espulso alcuni diplomatici di Tripoli, compreso l'ambasciatore, e che dall'inizio dell'anno le importazioni di petrolio sono state sensibilmente ridotte.

In pratica, si dice al ministero degli Esteri, l'import di greggio libico è sceso del 50% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche se si ammette che la congiuntura del commercio internazionale, con la continua diminuzione del prezzo del greggio, ha favorito gli acquisti su altri mercati. L'anno scorso la Libia era stata il terzo fornitore di petrolio alla Spagna.

Al termine dell'incontro lo stesso Fernández Ordóñez ha dichiarato di avere sottolineato a Walters che Madrid condanna il terrorismo, ma che la risposta al fenomeno deve essere proporzionata, e sempre *«entro le norme del diritto internazionale e della Carta delle Nazioni Unite»*. Fonti governative hanno precisato che sul piano economico la politica spagnola nei confronti della Libia è la seguente: si possono prendere misure di embargo soltanto in due casi, se cioè Tripoli decide per prima provvedimenti analoghi, o se c'è un accordo in questo senso a livello di un supremo organismo internazionale, quale l'Onu o la Cee, del quale Madrid faccia parte.

Walters era giunto nella capitale spagnola domenica sera dal Canada, e ieri stesso è partito per il Belgio. Al termine del colloquio, durato dalle 12 alle 14, l'inviato di Reagan ha dichiarato che l'incontro era stato «molto amichevole», e ha affermato di non avere avanzato alcuna richiesta al governo spagnolo. Il ministro degli Esteri ha sottolineato, come già aveva fatto Walters, che la maggior parte dell'incontro era stata dedicata allo scambio di informazioni sulle attività del terrorismo internazionale, ribadendo anch'egli che non gli erano state avanzate richieste.

Quanto alla posizione americana nei riguardi delle importazioni di greggio libico, fonti governative hanno detto che, dopo l'incursione Usa su Tripoli e Bengasi, il 15 aprile scorso, l'ambasciata americana a Madrid trasmise al governo spagnolo ripetuti messaggi ufficiosi i quali chiedevano di limitare gli acquisti di petrolio da Tripoli (1300 miliardi di lire l'anno scorso). E il precedente ambasciatore di Washington, Thomas Enders, aveva consegnato una lettera al ministero degli Esteri spiegando che parte del denaro pagato dalla Spagna a Tripoli per il greggio sarebbe potuta servire a finanziare attività terroristiche. Nel colloquio di ieri, riferendosi alle misure che, secondo gli auspici di Washington, l'Occidente dovrebbe prendere contro Tripoli, Walters ha sottolineato: *«Alcuni Paesi possono collaborare comprendo meno greggio»*.

Fonti del ministero degli Esteri hanno spiegato che l'inviato di Reagan *«non ha fatto pressioni»* sul governo spagnolo, e che ha esposto la sua posizione «in tono amichevole, senza acrimonia», insistendo però tenacemente sul desiderio Usa di vedere i Paesi occidentali ridurre le attività politiche e i commerci con il regime di Gheddafi, pur senza giungere alla rottura.

Walters ha infine illustrato il punto di vista americano sul raid dell'aprile scorso contro Tripoli e Bengasi, definendolo molto positivo sia sul piano militare (avendo colpito gli obiettivi previsti) sia su quello psicologico (perché, secondo l'inviato di Reagan, l'attacco ha avuto un impatto terribile sul leader libico). Vernon Walters visiterà, dopo il Belgio, altri cinque Paesi europei (giovedì sarà a Roma) nel quadro della nuova campagna di Washington per sensibilizzare l'Occidente al pericolo che Gheddafi costituisce per la stabilità internazionale.

**Carlos Yarnoz**

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

## Razzi su Kabul I guerriglieri colpiscono basi sovietiche

ISLAMABAD — Dalle colline che sovrastano Kabul i guerriglieri islamici hanno nuovamente attaccato installazioni militari sovietiche nella capitale. Sabato sera e domenica numerosi razzi si sono abbattuti su una postazione radar (che sorge nelle vicinanze dell'ambasciata dell'Urss e guida le batterie missilistiche antiaeree) e contro il comando dell'Armata Rossa nel settore di Darulaman.

Frattanto nuove informazioni arrivate da Kabul indicano che sono da 50 a 100 le vittime delle esplosioni che mercoledì hanno distrutto un deposito di munizioni della nona divisione dell'esercito a Qargha, nella parte occidentale di Kabul.

Ieri, infine, il capo di stato maggiore delle Forze Armate afghane, gen. Shahnawaz Tanai, ha dichiarato alla *Reuter* di non sapere quando avrà luogo il parziale ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan.

### Sindacalisti assaliti nel sonno da commando del gruppo Chukaku-Ha

# Notte terrorista in Giappone

**Un morto e 8 feriti - Le vittime sono favorevoli alla privatizzazione delle ferrovie**

TOKYO — I gruppi terroristi giapponesi del *Chukaku-Ha*, con caschi e volti bendati, hanno aggredito nel sonno la scorsa notte i sindacalisti che appoggiano il progetto governativo per la privatizzazione delle ultradeficitarie Ferrovie dello Stato: ne hanno ucciso uno e ferito almeno altri cinque a colpi di spranghe di ferro. Divisi in bande di tre-quattro membri ciascuna, i terroristi — secondo quanto ha riferito la polizia — hanno eseguito un vero e proprio piano di attacco, studiato probabilmente da tempo, facendo irruzione simultaneamente nelle abitazioni dei sindacalisti in due differenti zone del Giappone occidentale. Non sono state risparmiate le mogli delle vittime designate che sono rimaste gravemente ferite. Un sindacalista, Kei Fuminaka di 39 anni, è scampato alle violenze perché in quel momento non era in casa. Sua moglie sorpresa nel sonno è stata ugualmente percossa.

Il fatto più grave è accaduto ad Itami, nella provincia di Hyogo: uomini armati di spranghe di ferro sono entrati di nascosto nell'appartamento del segretario generale del sindacato *Shin-Kokuro*, Masaaki Maeda di 37 anni, e hanno percosso selvaggiamente lui e la moglie dopo averli sorpresi nel sonno. Maeda è morto due ore dopo in ospedale mentre la donna è in gravi condizioni. Contemporaneamente altri estremisti hanno assalito il presidente dello stesso sindacato, Tsumeso Okano, 44 anni, e Tsukasa Sato di 48 anni, presidente della sezione di Tokyo.

Ad Osaka altri gruppi hanno percosso tre sindacalisti e le loro mogli mentre dormivano. I feriti sarebbero, secondo la polizia, complessivamente otto. E' la prima volta che i *Chukaku-Ha* agiscono con la determinazione di uccidere. Finora il gruppo si era fatto notare per azioni dimostrative, l'ultima delle quali il lancio di cinque razzi a Tokyo nel maggio scorso contro il palazzo che ospitava il vertice dei sette Paesi più industrializzati. Contrari alla politica del primo ministro Nakasone e all'istituzione imperiale, i *Chukaku-Ha* hanno attuato lo scorso anno il primo attentato «tecnologico» nella storia del Giappone bloccando i treni di mezzo Paese, sempre per protesta contro la progettata privatizzazione dell'ente ferroviario. Cavi di segnalazione e di comunicazione furono recisi in 34 punti nevralgici provocando la cancellazione di oltre 3000 convogli nella sola capitale. I danni ammontarono a un miliardo e 400 milioni di yen (circa dodici miliardi di lire).

Nelle Ferrovie sono occupati trecentomila lavoratori — uno dei più maggiori serbatoi di manodopera del Giappone — al costo di un deficit pubblico di 23 mila miliardi di yen, circa 230 mila miliardi di lire. Nakasone, da quando è al potere, ha fatto della privatizzazione dell'ente una delle sue più importanti battaglie politiche varando nel luglio dell'85 un progetto di scorporo della gigantesca società in sei aziende private. Il Parlamento nella sessione autunnale dovrà esaminare il piano che, se approvato, diventerà esecutivo nell'aprile '87, con il conseguente licenziamento di almeno 80 mila dipendenti.

Secondo la polizia il gruppo estremista dovrebbe essere composto da 300 «regolari», con basi a Tokyo e Osaka, e 200 fiancheggiatori, organizzati secondo una rigida base gerarchica. Il gruppo è nato da un movimento alla sinistra del partito comunista giapponese, la «Lega Comunista rivoluzionaria», e ha impegnato le sue prime battaglie contro la costruzione del nuovo aeroporto di Narita.

## dal mondo

### ■ Attentati in Portogallo

LISBONA — Quattro bombe sono esplose ieri mattina in centri di villeggiatura sulla costa meridionale del Portogallo, una delle quali vicino alla residenza estiva del presidente Mario Soares. Non vi sono state vittime. Le esplosioni, avvenute a pochi minuti l'una dall'altra, hanno danneggiato alberghi e complessi turistici a Praia do Vau, Vilamoura e Vale do Lobo, in Algarve.

Con una telefonata all'ufficio di Oporto dell'agenzia «Np», un uomo, che ha detto di appartenere ai «Comandi armati di liberazione», ha rivendicato la paternità degli attentati, annunciando «nuove azioni terroristiche».

### ■ Cile: morto Alessandri

SANTIAGO — L'ex presidente cileno Jorge Alessandri Rodriguez, un politico conservatore che fu in carica dal 1958 al 1964, è morto domenica notte a Santiago all'età di 90 anni. Era stato ricoverato nell'ospedale militare della capitale un anno fa in seguito a un colpo apoplettico.

Alessandri aveva approvato il colpo di Stato contro il governo di Salvador Allende. Successivamente si ritirò dalla vita politica per dissidi con il generale Augusto Pinochet circa i tempi di un ritorno alla democrazia.

### ■ Monsone, 300 vittime

NEW DELHI — Allagamenti causati dalle piogge monsoniche degli ultimi mesi hanno provocato in India la morte di oltre 300 persone e danni per centinaia di milioni di dollari. Lo scrive l'agenzia indiana «Pti».

I danni maggiori si sono avuti nella regione meridionale e occidentale del Paese dove alcuni fiumi sono straripati distruggendo case e sommergendo interi villaggi. Le coltivazioni di riso dello Stato di Andhra Pradesh, unico sostentamento delle popolazioni di quelle zone, sono andate distrutte. Complessivamente sono oltre due milioni le persone che hanno subito danni.

### ■ Morto lo storico Carande

RADAJOZ — E' morto ad Almendral, nella Spagna occidentale, Ramon Carande, uno dei principali storici spagnoli contemporanei. Aveva 99 anni. Nato nel 1887, si era laureato in legge e aveva perfezionato gli studi in Germania. Professore di economia politica nelle università della Murcia e di Siviglia, gli furono conferite lauree honoris causa dalle accademie di Lille e Colonia.

### ■ Fuga ufficiale dalla Rdt

BONN — Un ufficiale delle guardie di frontiera della Repubblica democratica tedesca (Rdt) ha superato domenica gli sbarramenti di confine e si è rifugiato in Germania federale. L'ufficiale, un tenente colonnello di 37 anni, al momento si trova nella sede del servizio di spionaggio per l'estero a Pullach, vicino Monaco di Baviera. Il fuggiasco, hanno precisato le autorità, è un «uomo libero» e può muoversi come vuole.


I Direttori del Compartimento Enel di Torino, la Direzione del Centro di Produzione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori ed i Vicedirettori del Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vicedirettori dei Settori, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capiservizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Celestina Prina ved. Balzi**

madre dell'ing. Vittorio Balzi, Vicedirettore del Esercizio Distrettuale del Piemonte occidentale.

— Torino, 1 settembre 1986.

Partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Balzi per la scomparsa della MADRE, gli amici:

Antonio Agrigento, Camillo Alberto, Giovanni Alvaro, Eugenio Amodeo, Giuseppe Angelomeni, Rocco Azzarà, Riccardo Balbo, Franco Barbano, Carlo Battaglia, Guido Battaglini, Luciano Battistoni, Bruno Bigoni, Dario Blua, Felice Boffa, Giovanna Boggio, Margherita Bonetto, Giorgio Borelli, Gianfranco Borgini, Paolo Borio, Luigi Borsalli, Giovanni Bottaro, Piergiuseppe Bovero, Flavio Bruno, Carlo Buoli, Giacomo Calvano, Stefano Campora, Adriano Castello, Walter Cavallini, Emilio Cerello, Alberto Chiambaretandra, Cesare Chiesa, Roberto Collella, Vincenzo Colleoni, Elisa Colonnel, Luciano Cucuzza, Guido D'Agostini, Guido Dalla Casa, Guido De Alessandris, Enrico Delleplane, Franco Del Nono, Vittorio Didier, Aldo Fantoni, Antonio Farinotti, Roberto Ferrel, Mario Ferraretto, Dario Formaro, Giovanni Fossati, Emilio Franco, Renato Francoppi, Attilio Gallina, Claudio Gallo, Aldo Garzaniti, Luigi Garavoglia, Gelo Garibaldi, Aldo Garlda, Renzo Ghidini, Giuseppe Giacobino, Angelo Giverso, Luciano Grazia Golzio, Giovanni Gramani, Luigi Grosso, Francesco Guarriel, Domenico Iacovino, Angelo Laforini, Giuseppe Lavarelli, Vladimiro Maiocco, Franco Malfanti, Cesare Malvano, Francesco Marinazzo, Franco Mastani, Emilio Mazzola, Giancarlo Melano, Sergio Melani, Agostino Minati, Fernando Molino, Umberto Monacolani, Carlo Mondo, Guido Morelli, Gianfranco Natoli, Franco Neri, Pietro Nolli, Andrea Oggero, Claudio Olivero, Carlo Pagella, Pasquale Pappamele, Pierpaolo Pavesi, Alfredo Peyretti, Emilio Pelrini, Angelo Pinciroli, Pier Paolo Pierini, Giuseppe Pigia, Pietro Provano, Giuseppe Pirrone, Gilberto Pizzolante, Enzo Ponti, Cesare Ponti, Piero Pozzato, Meryde Prandi, Giancarlo Prunotto, Renato Raimondo, Giacinto Rasa, Secondo Regis, Irene Ricci, Florenzo Rollo, Paolo Rossi, Franco Rostan, Igino Rovatti, Giorgio Sala, Sergio Sandri, Giovanni Scaglia, Luigi Scarino, Antonio Serafini, Giulio Splinella, Paolo Stanenghi, Emanuele Tedeschi, Silvano Tevi, Nicola Triolo, Franco Valdemarin, Renato Valle, Mario Valli, Angelo Valpredo, Gianfranco Vanzetti, Carlo Vescovo, Francesco Vigna, Gianfranco Vinelli.

Amici e Collaboratori del Esercizio Distrettuale del Piemonte occidentale con Enel prendono parte al lutto dell'ing. Vittorio Balzi per la scomparsa della MADRE.

Il Presidente e il Personale tutto della Unisec S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato della società signor Angelo Ranieri e del figlio Claudio per la prematura scomparsa della signora

**Francesca Penotti in Ranieri**

— San Gillio, 1 settembre 1986.

I Dipendenti della Unisec sono partecipi unitamente al dolore della famiglia Ranieri per l'improvvisa scomparsa di

**Chicca Ranieri**

— Torino, 2 settembre 1986.

La Casa Editrice Einaudi partecipa al lutto dei familiari per la morte di

**Ottavio Lazzaretti**

Libraio in Novara

— Torino, 1 settembre 1986.

Fabio Cassetti, Roberto Corati, Giuliano Gagliardini, Luigi Grupp, Luigi Vadenati

sono vicini a Marina, Paola, Marco e Roberto nel ricordo di OTTAVIO.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Antonio Savasta**

Gianni Lina Ruvolo, Enzo Maria Cannizzaro, Pino Fiorella Calabrese, Mauro Lena Giglio, Beppe Graziella Saccucci, Ennio Carlo Castellino, Giorgio Rosalia Giglio.

— Torino, 1 settembre 1986.

E' mancato

**Nicola La Rotonda**

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuora, fratelli, cognati e famigliari. I funerali si terranno il 2 settembre 1986 alle ore 14. Partenza ospedale Manini via Cigna. Questo annuncio serve per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 settembre 1986.

Improvvisamente è mancata

**Adele Beltramo (Tota Lina)**

Ne danno il triste annuncio i nipoti Compasso e De Bard. Funerali martedì 2 settembre ore 14 ospedale Maria Vittoria per Bertolotto. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 agosto 1986.

E' mancata ai suoi cari

**Angela Visconti ved. Bosso**

Addolorati lo annunciano figli e nuore. Funerali domani ore 10,15 par. della Salute, indi proseguirà per Villafranca d'Asti.

— Torino, 2 settembre 1986.


(Continua a pag. 5)

## Morti e dispersi anche nel quartiere in cui è caduto il DC9 dopo l'urto con il Piper (72 le vittime)

# Strage a Los Angeles

### Sotto accusa la convulsa circolazione aerea presso l'aeroporto - Il velivolo da turismo volava a vista - «Ho cercato di soccorrere i miei vicini di casa, ma il calore era terribile»

LOS ANGELES — Le squadre di soccorso cercano fra le rovine delle case incendiate altre vittime della collisione di domenica fra un DC9 dell'Aeromexico e un piccolo monomotore, precipitati su un quartiere suburbano di Cerritos, in California. I morti sinora accertati sono 72, ma si teme che il bilancio non sia definitivo.

Nella sciagura sono rimasti uccisi 64 passeggeri e sei membri dell'equipaggio del DC9, tre persone che si trovavano a bordo del piper PA28 e almeno 3 abitanti di Cerritos, che dista 32 chilometri dall'aeroporto internazionale di Los Angeles. I soccorritori temono tuttavia di trovare altre vittime fra i residenti del luogo. Infatti almeno cinque risultano dispersi.

Le ricerche sono proseguite anche ieri in quello che era lo scorcio di un quartiere abitato dalla media borghesia. Ora strade, case e alberi offrono uno spettacolo orripilante di lamiere, resti umani, auto carbonizzate, valigie e cenere. «*E' difficile per ora accertare se vi sono state altre vittime nelle case*» ha detto il portavoce dello sceriffo della contea Dave Teller. «*C'ere una cacciata di tre giorni e molti sono andati via. In alcune case abbiamo trovato parti di corpi, ma non sappiamo se siano di residenti, di persone in visita o di passeggeri*».

La pioggia di rottami ha incendiato 18 case, distruggendone nove. I pompieri le hanno ispezionate stanza per stanza alla ricerca di cadaveri e per accertarsi che non vi fossero superstiti. Da 25 a 30 famiglie, che hanno perso l'abitazione, sono state inviate in alberghi.

Testimoni hanno raccontato di avere visto il piper urtare la coda del DC9 nel quale viaggiavano cittadini messicani e turisti Usa, fra cui almeno un bimbo piccolo e sette ragazzi. Gli aerei erano sui mille metri di quota: stando ad alcune risultanze, dopo l'urto quello di linea è caduto a vite. L'Amministrazione federale dell'Aviazione ha precisato che il monomotore volava a vista e non era in contatto radio al momento della collisione.

Secondo il direttore dell'Ente per la sicurezza del volo di Worthington (Ohio), John Galipaut, il traffico congestionato della California del Sud, dove aerei privati di ogni tipo, spesso molto lenti, si mischiano a veloci jet di linea, mette duramente a repentaglio la sicurezza.

Due persone sono state arrestate nel quartiere isolato dalla polizia: una, a quanto pare, era un cacciatore di macabri souvenir, l'altro è stato accusato di saccheggio.

Un abitante del posto, Randy Economy, ha cercato di soccorrere i vicini: «*Il calore era tremendo, c'era un fumo terribile. Sono arrivato alla fine della strada e c'erano solo fiamme*». Quando gli è stato chiesto se aveva cercato di entrare in qualcuna, ha risposto: «*Non abbiamo potuto neanche avvicinarci... Abbiamo sentito solo delle grida*».

L'aereo da turismo era un Archer. Il DC9 Douglas, tra Città del Messico e Los Angeles, aveva effettuato scali intermedi nelle città di Guadalajara, nello Stato di Hallsco, Loreto (bassa California) e Tijuana, la città messicana di confine di fronte a San Diego, prima di giungere all'appuntamento con la morte nel cielo di Cerritos.

L'Aeromexico è una società di proprietà del governo messicano e questa è la seconda sciagura che la colpisce in cinque mesi. Il 31 marzo scorso, un Boeing 727, diretto a Los Angeles con 167 persone a bordo, si era schiantato sul fianco di una montagna 94 chilometri a Nord-Ovest della capitale. Fu il peggior disastro nella storia dell'aviazione messicana.

Cerritos (California). Una sezione di ala del DC-9 dell'Aeromexico precipitato dopo la collisione in volo (Telefoto Ap)

# Sicurezza nemica dei bilanci (e l'America stanga)

### Multe per miliardi, fra le altre, a Pan Am, Continental, Eastern Airlines - Concorrenza spietata, passivi da capogiro - L'autodifesa delle compagnie

«*Tutte scartoffie*», ha tentato di minimizzare il vicresponsabile della Pan Am, Martin R. Shungrue. Ma il tono suonava poco credibile: la Faa, Federal Aviation Authority, massima autorità civile del settore, aveva colto in flagrante circa duecento volte l'azienda per trasgressioni alle norme di sicurezza nel traffico aereo.

La compagnia americana, che fra l'altro in Germania gestisce larga parte dei collegamenti da e per Berlino Ovest, deve pagare per le infrazioni una multa di un milione e 85 mila dollari (circa un miliardo e mezzo di lire, ndr).

Secondo quanto le rimprovera Donald D. Engen, capo della Faa, l'azienda, nel periodo di tempo preso in esame dalle autorità, avrebbe violato regolarmente i principi della sicurezza. E alcuni casi paiono più gravi di quanto vogliano ammettere il direttore generale Shungrue («*La maggioranza delle infrazioni sono di carattere strettamente amministrativo*») e il capo della Pan Am C. Edward Acker.

La Pan Am avrebbe lasciato compiere a un Boeing 737 ventisette voli, malgrado entrambi i motori non funzionassero più in modo totalmente affidabile, e un jumbo avrebbe compiuto diciotto viaggi con una sola ala che rispondeva perfettamente ai comandi. Un altro jet, a giudizio delle autorità di volo americane, sarebbe stato impiegato trentasette volte nonostante la struttura avesse bisogno di una revisione urgente. In più di un centinaio di casi, la Pan Am avrebbe inoltre ridotto se non eliminato gli intervalli per le ispezioni, e avrebbero continuato a volare jet con pezzi che avevano superato i tempi di usura stabiliti.

L'orrido scenario Pan Am è contagioso. La Faa ha accertato, specialmente da parte di compagnie aeree senza grossi capitali, una crescente trascuratezza nell'etica della manutenzione. Inoltre, da quando nel '78 il presidente Usa Jimmy Carter ha liberalizzato le tariffe aeree, fino a quel momento soggette a vincoli, le guerre tariffarie si sono succedute ininterrottamente.

Con la seconda crisi petrolifera, nel 1980, le compagnie Usa si ritrovarono una flotta obsoleta, e a causa del crollo tariffario non riuscivano più a quadrare gli aumentati costi di carburante, manutenzione e riparazioni. Dovettero così raccogliere crediti bancari più ingenti, che limitassero i terrificanti costi di capitale attraverso quasi finanziari aggiuntivi. Una dietro l'altra, le aziende si ritrovarono i conti in rosso.

Da allora la Pan Am, con i suoi 59 anni di vita una delle società più ricche di tradizioni, fu costretta a rinunciare a quasi tutti i suoi investimenti e a ridurre attività, tipo gli Hotel Intercontinental, il grattacielo di New York che ospita la sede centrale della compagnia, e i diritti più attraenti rotte del Pacifico. Malgrado tutti gli sforzi e le vendite, la Pan Am ha perso ancora 270,5 milioni di dollari nella prima metà del 1986.

Un'azienda che vola cronicamente in perdita è anche la Eastern Airlines, in più grossa di quelle che coprono la costa orientale degli Stati Uniti. La Continental, terza fra le grosse compagnie, opera da due anni sotto la protezione del capitolo 11 della normativa sui fallimenti e si trova al di là d'ogni speranza di risanamento.

Tutte le compagnie dell'Occidente e del Terzo Mondo, raggruppate nella Iata, la federazione aerea internazionale, l'anno scorso dovettero accettare una penalizzazione sui guadagni del 19,2 per cento, malgrado il trasporto di persone fosse aumentato del 8,3 per cento. Nello stesso anno il traffico aereo internazionale, con 1945 passeggeri vittime di sciagure, aveva toccato il livello più alto di perdite in assoluto.

Per il responsabile tecnico della Lufthansa, Reinhard Abraham, è chiaro che c'è interdipendenza fra la stagnazione economica, una manutenzione meno accurata e i disastri aerei record del 1985.

Dalle revisioni compiute finora è uscita benissimo la United Airlines, leader del mercato. In questa azienda andava tutto così bene che non sono stato affatto riscontrate anomalie. La Delta, che appartiene alle compagnie aeree (Faa dalla leadership salda, ne è uscita parimenti senza danno.

Ma già la American Airlines, una azienda ugualmente sana, ha dovuto pagare multe pari a quelle della Pan Am: 1,5 milioni di dollari. La Western Airlines è stata condannata a pagare 700 mila dollari, la Continental 402 mila.

Secondo la legge, le ammende notificate dalla Faa possono ammontare fino a mille dollari per ogni infrazione verificata. In base a questi criteri, i controllori della Faa incaricati delle ispezioni alla Pan Am potevano affondare il coltello in modo ancora più sanguinoso. Ma l'hanno graziata: Shungrue aveva subito assunto duecento tecnici per le revisioni.

Al livello più basso in assoluto si incontra la Eastern Airlines. L'azienda, tutt'altro che solida sotto il profilo finanziario, aveva visto dimostrate le sue responsabilità in 78.732 casi di violazioni ed era stata condannata a una multa di 9,5 milioni di dollari.

I manager della Eastern, che da anni sono abituati a pagare i debiti di oggi con i crediti di domani, hanno respinto il pagamento delle ammende, difendendole sproporzionate. Molte delle infrazioni — così argomentano — sarebbero in realtà prive di fondamento. Sarebbero disposti, eventualmente, a pagare 3,5 milioni di dollari.

Le autorità non intendevano permettere qualcosa di simile alla Eastern, che gestisce una fitta rete di collegamenti e assicura un servizio navetta New York-Washington con cadenza oraria. La compagnia si è così appellata al ministero della Giustizia, ma il risultato può essere ancora peggiore.

I funzionari del ministero minacciano cioè di infliggere alla compagnia, per possibile violazione delle regole in 78 mila 372 casi, l'ammenda più alta in assoluto: 76,4 milioni di dollari (circa centodieci miliardi di lire).

Copyright «Due Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

## Dura reazione Usa per il giornalista arrestato a Mosca dal Kgb

# Non ci sarà baratto di «spie»

### Non si escludono rappresaglie diplomatiche che potrebbero ritardare la preparazione del vertice

WASHINGTON — Gli Stati Uniti escludono ogni possibilità di uno «scambio di spie» con l'Urss per ottenere il rilascio del giornalista Nicholas Daniloff e sono pronti invece a rappresaglie di vario tipo che potrebbero giungere a mettere in pericolo il previsto «vertice» tra il presidente Reagan e Gorbaciov.

Il *New York Times*, che ha citato «alti» ma non meglio identificati funzionari dell'amministrazione, afferma che i dirigenti governativi di Washington sono «furibondi» per quello che ritengono un ingiustificato tentativo sovietico di incastrare come «spia» un corrispondente americano a Mosca e sono pronti anche a un prolungato confronto con l'Urss pur di ottenere l'incondizionata liberazione di Daniloff. Il giornalista — corrispondente da cinque anni per il settimanale *Us News And World Report* — è stato arrestato sabato dal *Kgb* dopo aver incontrato un suo conoscente sovietico dal quale aveva appena ricevuto un pacchetto che conteneva carte geografiche e fotografie definite «*segrete*».

A Washington si è ribadito che la mossa dell'Urss sia stata compiuta nel tentativo di ottenere la scarcerazione di Ghennadi Zakharov, un funzionario sovietico delle Nazioni Unite arrestato il 22 agosto a New York e accusato dagli americani di spionaggio. Le fonti dell'amministrazione hanno però escluso ogni possibile accordo con Mosca per uno scambio. Gli Stati Uniti sarebbero invece pronti ad applicare nei confronti dell'Urss una serie di più meglio specificate misure di ritorsione in campo politico, militare ed economico. Secondo il *New York Times*, le possibili rappresaglie americane non dovrebbero per il momento compromettere i preparativi per il previsto «vertice» tra Reagan e Gorbaciov e, in particolare, l'incontro già fissato a New York per il 18 e 20 settembre tra il segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze.

Colloqui preliminari tra gli esperti delle due superpotenze in tema di controllo degli armamenti sono in programma a Washington già per la fine di questa settimana, ma se la detenzione di Daniloff dovesse prolungarsi, l'ulteriore programma di incontri Usa-Urss per il vertice atteso entro la fine dell'anno potrebbe subire battute d'arresto.

La moglie di Daniloff ha raccontato che già un'altra volta il *Kgb* aveva cercato di convincere un dissidente amico del marito a creare false prove contro di lui. Due agenti contattarono David Goldfarb, un ebreo professore di genetica in pensione che stava per raggiungere il figlio emigrato negli Stati Uniti, e minacciarono di ritirargli il passaporto se non avesse consegnato documenti segreti a Daniloff. Goldfarb si rifiutò e gli fu impedito di partire.

Ha affermato la signora Daniloff: «*Anche questa volta il Kgb ha probabilmente promesso un documento di espatrio al ragazzo che ha consegnato i documenti a mio marito e lui ha ceduto*».

Daniloff si trova a Lefortovo, un centro di interrogatori del *Kgb*, una ex prigione zarista dove nel periodo stalinista erano rinchiusi i dissidenti. Ieri è stato visitato dalla moglie che ha rivelato che resterà in carcere ancora 10 giorni e poi le autorità sovietiche decideranno se incriminarlo per spionaggio. Daniloff ha raccontato alla moglie che al suo arresto hanno assistito alcuni fotografi preavvertiti dalla polizia.

## Il New York Times rivela una proposta allo studio per Ginevra

# *Usa: altra «fuga» sul disarmo*

### Durissimo il portavoce di Reagan: «Questo danneggia il negoziato, mi chiedo a che cosa miri»

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Gli Usa preparano una nuova proposta sul controllo degli armamenti da portare al tavolo del negoziato di Ginevra, alla ripresa dei colloqui, il 16 settembre, e da sottoporre alla delegazione sovietica capeggiata da Viktor Karpov, che venerdì e sabato si incontrerà a Washington con il super-gruppo di sette esperti americani guidato da Paul Nitze e Richard Perle. E' una proposta ancora in discussione, che riguarda sia il numero delle testate dei missili balistici, sia l'aumento dei missili terra-terra, e vuole essere una concreta risposta all'invito dei sovietici a riempire di contenuti l'agenda del vertice di fine anno tra Reagan e Gorbaciov, in quanto Mosca non è interessata a un «*summit* vuoto».

Mentre Reagan è a Santa Barbara, i suoi esperti si sono riuniti in segreto, la scorsa settimana in California, per mettere a punto la nuova strategia. La decisione è tutt'altro che semplice, per le divisioni e i contrasti che esistono all'interno dell'Amministrazione americana sulla tattica da seguire in questa fase delicatissima del negoziato con l'Urss. E infatti l'incontro non è stato risolutivo; poiché i tempi stringono, la Casa Bianca ha fissato due nuove riunioni ad alto livello questa settimana, a ridosso dell'arrivo a Washington dei negoziatori sovietici. Ma intanto, fonti dell'Amministrazione hanno fatto filtrare ai giornali qualche anticipazione delle intenzioni di Reagan, continuando la guerra delle indiscrezioni «mirate» che, dilagando da tutti i settori governativi, ha accompagnato l'intero periodo di preparazione della grande fase negoziale d'autunno tra Est e Ovest. Il segnale che Mosca può ricavare da questa vicenda è che il nervosismo e le divisioni sull'interno dell'Amministrazione crescono. Tanto che il *Boston Globe* si chiede se «*qualcuno vuole sabotare gli accordi*».

Protetto dall'anonimato, un funzionario di primo piano dell'Amministrazione americana aveva fatto sapere al *New York Times* che gli Stati Uniti si stavano preparando ad accrescere il numero di testate di missili balistici del 25% e quello delle testate di missili terra-terra del 10% in entrambi i casi, l'aumento previsto sarebbe sostanzialmente più basso degli attuali livelli. Ieri, quando non era prevista alcuna dichiarazione ufficiale della Casa Bianca, il portavoce Larry Speakes ha affermato che la riservatezza è essenziale per un buon risultato della discussione sul controllo degli armamenti: «*Per questo noi deploriamo quelli che hanno deciso di rendere pubbliche queste informazioni, rischiando di danneggiare il negoziato con l'Unione Sovietica nelle sue possibilità di successo. Francamente, dobbiamo chiederci il perché di questi comportamenti*».

Confidenzialmente, i collaboratori di Reagan hanno spiegato che l'irritazione della Casa Bianca nasce dal fatto che la divulgazione di notizie dettagliate sulla strategia americana può consentire ai sovietici di venire a conoscenza del grado di modifica nella linea Usa.

La decisione di preparare una nuova offerta conferma che la Casa Bianca guarda con un certo ottimismo agli appuntamenti negoziali d'autunno. Speakes ha sostenuto che l'Urss, nelle sue proposte, si è mossa dalla posizione tradizionale «*accettando di discutere la riduzione degli arsenali nucleari nei due campi*».

C. Ma.

## Olandese obbligatorio in Belgio

### La decisione del premier Martens riguarda le scuole francofone - Tensione nel governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' stato un atto di coraggio quello del primo ministro Wilfried Martens: un gesto distensivo nell'eterno scontro fra valloni e fiamminghi che fa del tranquillo Belgio un campo di battaglia linguistico. Ma la sua decisione di introdurre l'olandese nelle scuole francofone, come seconda lingua obbligatoria, è stato per tutta l'estate motivo di una sorda e strisciante polemica che ieri — con la riapertura delle elementari — si è inevitabilmente accentuata. I «*démoni linguistici*», come li ha definiti lo stesso Martens, continuano a spaccare il Paese: potrebbe persino far cadere il governo la vicenda di un sindaco francofono che, eletto in una regione a prevalenza fiamminga, rifiuta di parlare olandese.

Di fatto, l'introduzione della seconda lingua nazionale nelle scuole francofone è un provvedimento che fa storia. Da sempre i fiamminghi imparano il francese, che a lungo è stata la lingua dominante, dalla burocrazia all'esercito; e difatti è raro trovare un fiammingo che non riesca a parlare — oltre all'inglese assorbito dai film e dalla tv non doppiati — anche un decoroso francese. Non è vero il contrario: arroccati su posizioni che nel Belgio delle colonie e delle miniere erano di privilegio, ma che oggi non sono più tali, i valloni hanno reagito alla presa di potere dei fiamminghi (soprattutto economica, ma anche politica) facendosi scudo della diversità linguistica; ampliando, di fatto, un abisso anacronistico.

Questo è il Paese in cui alcuni ministeri — primo fra tutti quello dell'Educazione — devono essere sdoppiati. Così la decisione di introdurre da ieri lo studio dell'olandese nelle elementari francofone era destinata — come è accaduto — a relegare in secondo piano altre importanti novità, come la reintroduzione (dopo anni di maggiore lassismo) del pagellino settimanale. Mugugni e proteste si sono affiancati, nel panorama della stampa belga, al ben più grave problema delle severe economie previste per la scuola secondaria dal bilancio d'austerità di Martens; tagli che si tradurranno nell'eliminazione di migliaia di posti di lavoro. Si parla di sindacati mobilitati (cattolici e socialisti) per scioperi imponenti, di un terremoto che il ministro francofono per l'Educazione André Damseaux e il suo collega fiammingo faticheranno non poco a imbrigliare; ma anche di fronte a questa realtà ogni discorso scolastico, in queste settimane, non è caduto che sulla «seconda lingua». Forse la decisione contribuirà un giorno ad avvicinare le due sponde del Belgio; per ora, tuttavia, il malcontento non fa che alimentare i rancori di sempre.

Quando Martens parla di «*démoni linguistici*», però, si riferisce soprattutto al «caso *Happart*», che potrebbe anche spaccare la coalizione di governo. José Happart è il sindaco che rifiuta di parlare olandese: si prevede che il Consiglio di Stato, al cui esame è attualmente sottoposta la vicenda, si pronuncerà contro quel suo atteggiamento intransigente, costringendolo alle dimissioni. Alcuni ministri francofoni del governo hanno già annunciato che, in tale caso, saranno costretti ad appoggiarlo, rischiando la rottura con i ministri neerlandofoni e quindi la crisi di governo. Non consolerà certo Martens sapere che per un sindaco impervio alla «seconda lingua» ci sono migliaia di scolaretti i quali da ieri, alla maestra, non dicono solo «bonjour» ma anche «goedendag».

**Fabio Galvano**

## Il primo ministro australiano definito uno stupido dal collega francese

# Insulti di Chirac nel Pacifico

### Pacata reazione di Hawke: Parigi risolva la crisi in Nuova Caledonia, per la sicurezza della regione

DAL NOSTRO INVIATO

SYDNEY — Il primo ministro australiano, Bob Hawke, in un comunicato pubblicato domenica scorsa a Canberra, ha ribattuto, senza astio, agli attacchi personali lanciatigli a più riprese da Jacques Chirac durante la sua visita a Noumea. «*Sorpreso*» delle dichiarazioni del primo ministro francese, Hawke afferma: «*Mi stupisco che, nelle recenti dichiarazioni fatte a Noumea, il primo ministro francese si sia permesso di non rispettare la normale maniera di discorrere tra capi di governo di Paesi che intrattengono relazioni amichevoli. Non ho alcuna intenzione di rispondere con lo stesso tono*».

Qualche minuto dopo il suo arrivo a Noumea, venerdì scorso, proprio in aeroporto, Chirac si era intrattenuto con il console generale d'Australia, John Dauth, e gli aveva sussurrato alle orecchie qualche commento non proprio gentile sulla personalità di Hawke. La sera, durante un ricevimento, dichiarava ancora, davanti a invitati e giornalisti, che il primo ministro d'Australia dimostra «*troppa stupidità*» nella sua analisi del problema caledoniano e che lui, Chirac, saluterebbe con piacere un cambio di governo a Canberra.

Sabato sera, in una conferenza stampa, Chirac non ha risparmiato negli attacchi personali, ma pur riaffermando la necessità di rafforzare la tradizionale amicizia tra Francia e Australia, ha stigmatizzato la politica «caledoniana» dell'Australia: «*Io mi chiedo* — ha detto testualmente — *se qui si vuole creare una situazione che costringa la Francia a lasciare questa regione*».

Secondo i dirigenti australiani, questa frase, in particolare, dimostra che Chirac ha scelto di non riconoscere ancora la «*sincerità*» e le «*sfumature*» della posizione australiana in questa crisi. Pertanto, come aveva scritto Hawke in una lettera alla stesso Chirac il 29 agosto e come ha ripetuto domenica nel suo comunicato, l'Australia ha sempre riconosciuto «*la complessità dei problemi ai quali la Francia deve far fronte in Nuova Caledonia*», ritenendo la stessa Australia, come sottolinea Hawke, che «*le conseguenze della politica francese abbiano un rapporto diretto con l'interesse nazionale legittimo dell'Australia e che questa politica comprometta altresì la sicurezza della regione*».

Proprio per questo l'avvenire della Nuova Caledonia riguarda l'Australia — il più grande Paese nel Mar Pacifico — e il governo di Bob Hawke non nasconde il fatto di essere favorevole, al pari di altre piccole nazioni del Pacifico, a un'evoluzione relativamente rapida verso l'indipendenza. «*La nostra speranza* — scrive Hawke nel suo comunicato — *è di fare in modo che i problemi che sbarrano la strada dell'indipendenza siano risolti seriamente nell'interesse di tutti gli abitanti di questa società multirazziale*».

Hawke nega infine che il suo governo conduca una crociata «*anglosassone*» contro la presenza francese nella regione. E ricorda di aver sempre fatto attenzione a evitare iniziative ostili nei confronti del governo francese per quanto riguarda il problema caledoniano. Se ha sostenuto, a Suva, in agosto, la decisione di inserire la Nuova Caledonia nella lista dell'Onu dei Paesi da decolonizzare, è perché il governo australiano non aveva scelta: si trattava soltanto di non andare contro le voci della maggior parte dei Paesi rivieraschi dell'Australia.

**Sylvie Crossmann**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

## Stato civile di Torino

**28 AGOSTO 1986**

NATI — Turtinelli Giada; Rosso Ochoa Nayel Sonia; Yeghenge Alvarez Maggia Giovanna; Giusti Fabio; Tassone Raffaele; Desiante Federico; Cordini Alessandro.

MORTI — Meloe Renato, di anni 20, studente, coniugato in via Claviere 1, nato a Torino; Genise Lucia ved. Bonzi, a 91, pens., via Bellono 32, Torino.

Deceduti in ospedale: Berthod Giorgio, a 41, pens.; Castelli Tommaso Pasquale Rosa ved. Vista, a 84, pens., S. Severino Lugano; Pessi Luciano, a 49, operaio, S. Stefano Belbo; Bosi Dina ved. Cirone, a 71, pens., Francia; Ferrero Giacomo, a 87, pens., Beinasco; Lanari Baldassarre, a 77, pens., La Morra; Meberle Giuseppina ved. D'Agostino, a 78, pens., Rivoli; Donna Giuseppe, a 62, pens., Verres; Merlo Giorgio, a 59, pens., Brichetasco; Buscolino Giovanni, a 88, pens., S. Cassiano d'Asti; Lagostigo Luigi, a 86, pens., Foggia; Rosso Teresa in Bertaldo, a 66, pens., Sommariva Bosco; Mantovano Annunziata, a 56, operaia, S. Giorgio Monferrato; Lamarca Lucia in Gallotano, a 73, pens., Rivo di Puglia; Ragusa Rosario, a 63, pens., Riesi; Marchiolo Renzo, a 66, pens., Cremenosa; Candellori Lorenzo, a 55, tipografo, Genova; Malanotti Domenico, a 86, pens., Imola.

**Nati 8 - Morti 20**

**29 AGOSTO 1986**

NATI — Rizza Alessandro, Palmisano Sara, Buccellero Bruno, De Nicolo Dario, De Rosa Consuelo, Bianco Federico, Rosseti Alessandro, Bertelli Alessandro, Cavalia Jody, Valenti Giovanni, Valenti Salvatore, Indringalo Roberto, Palermo Alessio, Fusacchia Claudio, Muni Norma, Barbaro Nicola, Peri Dennis, Riggi Vincenzo, Nota Francesca, Agli Valeria, Boccelli Alessandra, Ferrara Gaetano, Profita Davide, Cortis Patrizia, Andreis Alice, La Rosa Alessandro, Cardina Serena, Vernaglia Roberto, Demarco Ester, Hu Ginevra, Rosini Lucrezia, Migliaccio Selena, Ciabrelli Daniele, Caddeo Alessandra, Rosati Alessandro, Mannarino Marco, Tramonto Salvatore, Pelagatti Tanya, Sansone Roberta, Bria Alessandro, Zara Daniela, Bolognese Pier Cosimo, Renzaino Benedetta, Piazza Ruggero, Cassone Martina, Colonnese Tania, Cervello Jago, Sossello Martina, Elia Alessandra, Fano Chiara, Di Vincenzo Sara, Azzara Jenia, Tadisco Serena, Crisafulo Roberto, Di Talvo Federica, Chiesa Sarahmé, Bonita Erica, Martino Chiara, Lasino Lucia, Palazzo Emanuele, Perla Roberta, Giudetti Veronica, Bonelli Vanessa, Colosimo Daniela, Bagliè Raffaella, Sagario Davide, Cognetti Gabriele.

MORTI — Cosini Anna in Nacca, di anni 62, pens., abitante in strada Bertolla 185, nata a Torino; Giustiero Anna in Richiardy, a 71, pens.; v. Benevagienna 58; Lucania Nilova Ernesto, a 78, pens., v. Saluzzo 8; Francia Maximilla Giovanna, a 55, pens., v. Treviso 55; Germana Fausto Marina v. Dozza, a 73, pens., v. Damiano Chiesa 52; Ayres Sciesa Miglierina Alfredo, a 65, pens., Asti; Giancotti Angelo, a 54, pens., Torino; De Maria Evelina v. Di Nicola, a 89, pens., Arezzo.

**Nati 6 - Morti 10**

(Segue da pagina 4)

È mancata

**Bruna Montaldo**

Le annunciano con grande dolore, La ricordano la mamma Maria, il figlio Luca, il marito Umberto Cordino. Funerale oggi 2 settembre 86 dalla parrocchia S. Pietro e Paolo alle ore 14,30.

— Torino, 2 settembre 1986

Le zie Bruno e zia Teresa, con tutti i cugini Ciancia, profondamente addolorati per sono vicini a Luca.

Le cugine Rosa, Celeste, Bianca e rispettive famiglie piangono la cara Bruna.

Le famiglie Corti ingegnere ricordano Bruna unitamente.

Gli amici del gruppo CO.VI.L.T. porgono condoglianze a Umberto.

Si stringono affettuosamente a Luca e piangono la carissima Bruna. Giovanna, Iolanda, Marisa, Silvia, Carla, Renata, Emilia e rispettive famiglie.

Cesare, Laura Ferrero con Riccardo e Federico partecipano al dolore per la perdita della cara Bruna.

RAGIONIERE

**Pasquale Gramegnaiolo**

è mancato

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, nipoti, cognati. Funerali martedì 2, ore 15, Cimitero Generale. Non fiori.

— Torino, 1 settembre 1986.

Il Condominio di via S. Tommaso 34 - Torino, piange sentita scomparsa.

Tragicamente investita da un auto e mancata all'affetto dei suoi cari

**Micaela Ucciello**

anni 20

Ne danno il doloroso annuncio mamma e papà inconsolabili ed il figlio Davide. I funerali avranno luogo mercoledì 3 settembre alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Vaccia Inferiore.

— Vaccia Canavese, 1 settembre 1986

Gli zii Giorgio e Graziella Morandi, i cugini Carlo e Giovanna Ghirner piangono la cara MICAELA.

È mancato

**Michele Planta**

Addolorati lo annunciano: la moglie Ida, Laura, Sergio e parenti. Funerale mercoledì 3 ore 8,30 alla Parrocchia Cristo della Salute.

— Torino, 1 settembre 1986.

Le famiglie Cimbri, Rapelli, Grillo, Lillia partecipano al dolore di Ida e Laura.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giulio Soffientino**

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia, Walter e Ilde Sergio con Mariagrazia e Davide, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 settembre ore 14,30 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 31 agosto 1986.

(Continua a pag. 6)

### Contro il divieto di circolazione sabato e domenica

# Tir, Nicolazzi ricorre

**«La patente non è possibile ritirarla per sempre, anche gli stranieri devono pagare le multe» - «I progetti giacciono in Parlamento; solo 2 miliardi per iniziative promozionali»**

ROMA — E' difficile dire fino a quando resterà in vigore il divieto di circolazione dei Tir nei giorni di sabato e domenica. Sollecitata dal ministero dei Lavori pubblici e da quello dell'Interno, l'Avvocatura dello Stato sta già predisponendo il ricorso al Consiglio di Stato affinché sospenda, con procedura d'urgenza, il provvedimento.

L'Associazione Utenti Autostrade, dal canto suo, ha comunicato che alcuni dei sessanta camionisti che sabato scorso hanno violato con i loro automezzi il divieto di circolazione sull'autostrada Aosta-Torino saranno denunciati alla magistratura. Il colonnello Renzo Fabi, comandante della Polizia Stradale di Aosta, ha già predisposto un rapporto alla procura della Repubblica. Tutto questo avviene mentre i dati sui morti confermano l'allarme: 1180 nel periodo fra il 13 luglio e il 31 agosto. E siamo nell'Anno Europeo della sicurezza stradale, cioè nell'anno in cui era lecito aspettarsi una riduzione degli incidenti e del numero delle vittime.

Ma fino a qual punto le iniziative avviate per sensibilizzare l'opinione pubblica sono andate a segno? «*Non dobbiamo innanzitutto dimenticare che il 70 per cento degli incidenti stradali avviene in città, e questo deve guidarci a scegliere gli interventi più opportuni* — ribadisce il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi —. *In secondo luogo la maggior parte degli incidenti è da attribuire al comportamento indisciplinato di chi guida. Se venissero rispettate, le norme attualmente in vigore potrebbero salvare moltissime vite. Ma per farle rispettare sono indispensabili due elementi: l'educazione di chi guida, e cioè il convincimento che il rispetto del codice stradale è un dovere civico per tutti, e controlli più severi per accertare le condizioni dei guidatori e dei mezzi e per scoraggiare chi supera i limiti di velocità e di carico o non rispetta i turni di riposo intermedi*».

Quali iniziative sono state avviate per sensibilizzare l'opinione pubblica sui vantaggi dell'educazione stradale?

«*Molte di più di quelle che il mio ministero può permettersi con il magro stanziamento di due miliardi fissato da tempo a questo scopo. E cioè campagne promozionali nelle scuole, concorsi giornalistici per sollecitare la stampa ad amplificare questi problemi, convegni di esperti per evidenziare le soluzioni più idonee, miglioramento della segnaletica per adeguarla a quella europea, esperienze pilota in varie città italiane. Ma i mezzi a disposizione per questi programmi sono troppo esigui. Venticinque anni fa, quando le multe raggiungevano i 6 miliardi l'anno, l'educazione stradale aveva a disposizione (percentuale sulle multe) più di un miliardo e mezzo. Oggi che l'ammontare delle multe è salito a 170 miliardi, a causa delle difficoltà a modificare il meccanismo inadeguato che la determina, la percentuale è rimasto sui 2 miliardi*».

Qualche tempo fa lei ha proposto di controllare la velocità in autostrada deducendola dal tempo intercorso fra l'orario di ingresso e quello d'uscita ai caselli. Qual è stata la sorte della proposta?

«*E' caduta praticamente nel vuoto. Non mi risulta che siano stati mai fatti controlli di questo genere, che dipendono soprattutto dalla Polizia Stradale e non sono pertanto competenza del mio ministero*».

Si è detto più volte di avviare anche in Italia, come sta già avvenendo da molti anni in tutti i Paesi più progrediti, il controllo del tasso di alcol nel sangue con il «palloncino». Che fine ha fatto questa proposta?

«*E' ferma da alcuni anni in Parlamento. Se fosse in vigore e se i controlli venissero fatti con metodo e con continuità, il numero di coloro che si metterebbero alla guida diminuirebbe sicuramente*».

Le sanzioni a cui si fa ricorso oggi costituiscono un deterrente efficace?

«*Lascio giudicare ai lettori. Oggi la multa agli automezzi pesanti sono di 12.000 lire. Se fossero più salate si ripercuoterebbero sul costo della merce trasportata. In quanto al ritiro della patente, il sostengo da più parti che trattandosi di uno strumento che concretizza il diritto al lavoro, non è possibile ritirarla per sempre ma solo temporaneamente. Si deve invece arrivare a far pagare le multe anche ai guidatori stranieri, che a causa della permissività delle nostre leggi possono rifiutarsi di pagarla al momento in cui viene elevata e una volta al loro Paese possono tranquillamente dimenticarsela*».

Intanto si sono appresi i dati ufficiali sugli interventi che la Polizia Stradale ha effettuato contro i Tir che fra la mezzanotte di venerdì scorso e quella di domenica non hanno rispettato l'ordinanza del Tar del Lazio. Nei 265 posti di controllo messi stati fermati 3060 mezzi pesanti, 208 dei quali sono stati bloccati fino a lunedì. Le contravvenzioni sono state 1343, fra le quali 58 per sovraccarico e 186 per alterazione del cronotachigrafo.

Le statistiche, tra l'altro, confermano che la situazione sulle strade è sempre più allarmante. Nel periodo fra il 13 luglio e il 31 agosto i 29.600 incidenti verbalizzati dalla Polizia Stradale (30.154 nello stesso periodo del 1985) hanno causato 28.496 feriti (27.391 nel 1985) e 1180 morti (1160 l'anno scorso). In 3958 incidenti rilevati coinvolti veicoli pesanti. Le contravvenzioni sono state 834.824.

I veicoli in circolazione sui 6000 km di autostrade durante il controesodo (dal 16 al 31 agosto) sono stati circa 30 milioni, con un incremento di oltre il 7 per cento rispetto allo stesso periodo del 1985. Altre statistiche. Ricordatevi che nel 1985 i morti della strada sono stati più di 11.000, ci informano che nel 1986 i decessi sono già stati più di 6000.

**b. gh.**

### Gli incassi dell'autostrada dei Fiori

# Imperia, rapina da un miliardo

IMPERIA — Rapina da oltre un miliardo, ieri pomeriggio, nel caveau della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, a Oneglia. Quattro uomini mascherati, passando attraverso la fitta rete di scantinati che circonda la sede di via Berio, si sono introdotti nel locale sotterraneo dove si trovano la camera blindata della banca e quella dell'Autostrada dei Fiori. Armi in pugno, dopo avere immobilizzato con nastro adesivo una dozzina di persone, hanno portato le casse con calma.

In due operazioni distinte, nel giro di pochi minuti, sono stati ripuliti la camera blindata della banca e il deposito dell'Autostrada. I banditi hanno preso soltanto banconote di grosso taglio (e lasciato due cassoni con tagli da mille, cinquemila e diecimila) e sono fuggiti indisturbati seguendo il tragitto compiuto all'andata.

Un colpo studiato e preparato nei minimi particolari: la grata di accesso al locale che immette alle camere blindate era stata segata in precedenza e rimontata con del mastice.

La rapina avviene pochi minuti prima delle 16. Gli sportelli della banca sono chiusi, all'interno i dipendenti stanno lavorando. Nei sotterranei si trovano un paio di impiegati, tre operai e sette dipendenti dell'Autostrada dei Fiori che nello stabile ha un deposito dove si effettuano le operazioni preliminari di conteggio prima dei versamenti. Secondo una prima stima, soltanto gli incassi raccolti dall'Autofiori nel fine settimana si aggirano attorno al miliardo.

I malviventi entrando dal retro di un negozio raggiungono (attraverso una scaletta a chiocciola) gli scantinati. Con una sega flessibile superano una prima piccola grata, attraversano un cunicolo e si trovano di fronte all'inferriata già messa fuori uso. Una spinta e il cancello cede. Non c'è sistema d'allarme.

I quattro, col volto coperto da calze di nylon, entrano nel seminterrato. Immobilizzano un impiegato e lo costringono a farsi aprire dai colleghi. Mentre al piano di sopra nessuno si accorge di quanto sta accadendo, i malviventi imbavagliano tutti e svuotano le casse. Stessa operazione nella camera blindata dell'Autofiori. Poi la fuga. Anche questa studiata meticolosamente. Per il primo tratto i banditi seguono lo stesso percorso d'entrata. Poi, anziché guadagnare l'esterno dal retro del negozio, escono tranquillamente da un portone.

L'allarme scatta in ritardo (pare di almeno una decina di minuti), quando casualmente un dipendente della banca scende negli uffici sotterranei e dall'esterno nota i suoi colleghi immobilizzati. In un primo tempo si crede che i malviventi siano ancora all'interno. L'edificio viene circondato da polizia e carabinieri. Entra in funzione il piano antirapina. Nel giro di poco tempo vengono effettuati controlli ai caselli autostradali, alle stazioni e ai treni in transito. Un convoglio di primo partito dalla stazione di Oneglia dopo la rapina) viene minuziosamente perquisito ad Arma di Taggia.

**f. d.**

**AL CAMPIONATO DEI CERCATORI D'ORO**

Ovada. Oltre 120 appassionati provenienti da parecchie città del Nord hanno partecipato nelle acque del torrente Stura al primo campionato italiano di pesca dell'oro. I concorrenti dovevano scoprire il maggior numero di pagliuzze in un certo quantitativo di sabbia e in 15 minuti. I vincitori sono entrambi biellesi, un camionista e un'insegnante di educazione fisica (Foto Zeta)

(Segue da pagina 5)


Improvvisamente è mancata al grande affetto dei suoi cari

**Mariola Olivati Mondini**

Ne danno il triste annuncio le figlie Marisa col marito Antonio Petrini con Alberto, Elena col marito Nicola Cannone con Raffaella e Gian Giacomo, la nuora Maria Luisa Olivati Filippa con Simone, il fratello dott. Piero Mondini. Funerali mercoledì 3 corr. ore 8,30 Parrocchia Santa Monica (via Vado 9). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Staglieno-Genova.
— Torino, 1 settembre 1986.

Ricordando con affetto MARIOLA Franco Enrica Filippa partecipano commossi al dolore della famiglia.

Giorgio, Paolo, Annamaria e Aldo Grillo partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della cugina

**Mariola Olivati**

— Asti, 1 settembre 1986.

Laura Bruno Giorgio Tesorini
Elena Bruno
Maria Aldo Bruno
Cristina Roberto Castagni
Silvia Sandro Lorenzi
Mariella Giorgio Martorino
Elisa Carosa

vicini a Marisa Elena, Luisa per la scomparsa di

**Mariola Olivati**

— Torino, 1 settembre 1986.

Mario Grazia e Lisa piangono la cara MARIOLINA.

Luigi Lai con figlie e nipoti partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Mariola Olivati**

— Torino, 1 settembre 1986.

Gigi, Gianni, Piero, Carlo, Massimo, Luciano, Enzo partecipano al dolore di Marisa.

Stefania e Guglielmo, Magda e Paolo sono vicini a Marisa.

La famiglia Bianchi e Tongetti si unisce al dolore di Marisa ed Elena per la perdita della cara MARIOLA.

E' mancata ai suoi cari

**Adelinda Gili ved. Regis**

anni 82

L'annunciano i figli Oreste e Elina con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 2 corr. ore 14,30 Residenza Del Frate di Santa Cangenio. Tumulazione nel Cimitero Generale di Torino alle ore 18.
— Rivoli C.se, 2 settembre 1986.

In unicazione al dolore della famiglia Regis Oreste e Elina gli amici:
Aldo Pulciel
Donatella Revello
Rita Guerriero
Gaspare Spadaccio
Luca Ferraro
Armanda Plasso
Piero Rabelli.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino, la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione idraulica ed Elettrica, il Direttore ed i Vicedirettori del Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vicedirettori dei Settori, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Adelinda Gili ved. Regis**

madre del dott. Secondo Regis, dirigente presso il Servizio Segreteria del Compartimento di Torino.
— Torino, 1 settembre 1986.

Amici e Collaboratori del Servizio Segreteria dell'Enel di Torino prendono parte al lutto del dott. Secondo Regis per la scomparsa della MADRE.

Partecipano al lutto del dott. Secondo Regis per la scomparsa della MADRE, gli amici e collaboratori:
Grisoglio Agostino
Camilla Alberto
Giovanni Alvera
Eugenia Amelotti
Giuseppe Ammirabati
Renato Arcitello
Ariola Azzarà
Riccardo Bellia
Vittorio Belzi
Franco Barbano
Carlo Battaglia
Renzo Benedetti
Luciana Bellezzoni
Paolo Berardi
Bruno Bigatti
Natalina Bona
Gianfranco Borghi
Paolo Bario
Giovanni Bottaro
Pier Ignazio Bovero
Carlo Buoli
Giovanni Bularo
Giacomo Calcagno
Stefano Campana
Rodolfo Caporaletto
Primo Carrera
Adriano Casalis
Laura Castiglione
Floreino Cauda
Walter Cavallini
Elisa Colombi
Roberto Combiel
Luciano Cucullo
Guido Dalla Casa
Guido De Alessandris
Franco Del Rocco
Walter Del Prundla
Vittorio Didier
Franca Fabiano
Franco Falzone
Antonio Farinelli
Umberto Ferrara
Roberto Ferrari
Gianfranco Ferraro
Giancarlo Ferrillini
Mario Fino
Ilario Fornero
Giovanni Fossati
Emilio Franco
Giuseppe Galliani
Aldo Garavento
Luigi Garavoglia
Gelo Garibotti
Giorgio Garrone
Renzo Ghidini
Nicola Ghilarducci
Domenico Giglia
Giovanni Grimaldi
Roberto Grassino
Luigi Grosso
Francesco Guerrisi
Domenico Guglielmelli
Giovanni Guido
Domenico Iacobino
Pier Paolo Ivaldi
Giuseppe Lavarelli
Vladimiro Malacrino
Franco Malfatti
Cesare Mariano
Franco Mastiani
Emilio Mazzola
Giancarlo Milano
Sergio Molaro
Agostino Miceli
Fernando Molino
Umberto Mongiardini
Guido Monelli
Matilde Nasta
Flavio Noli
Sergio Notario
Andrea Ognio
Carlo Pagella
Mario Pampiglione
Angelo Pantanali
Pasquale Papaccella
Elio Pasquinucci
Pierpaolo Pavesi
Alfredo Pegoraro
Emilio Pelizzi
Angelo Piccoli
Pierpaolo Pierini
Giuseppe Pigia
Pietro Pisanu
Giuseppe Pirrone
Cesare Ponti
Renato Raimondo
Giacinto Rasa
Liliana Regalia
Ivana Ranzi
Fiorenzo Rolle
Paolo Rossi
Igino Rovani
Giorgio Soto
Sergio Sandri
Giovanni Scaglia
Luigi Scavino
Pietro Schiano
Antonio Serafini
Paolo Stavarengo
Alberto Tavolari
Silvano Tassi
Franco Valsecchino
Mario Valle
Renato Valle
Carlo Vesnaver
Francesco Vigna
Gaudenzio Vinale.
— Torino, 1 settembre 1986.

Il Gruppo Andaloro Alan partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio

**Eugenio Migliazzi**

— Torino, 1 settembre 1986.

E' mancata

**Lucia Tecco ved. Alasia**

anni 77

Addolorati lo annunciano nuora Matilde, nipoti Domenico con Clara, Luciana con Daniele e Maurizio, cognata, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Grato (Cavoretto). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1986.

La famiglia Fenoglio, Del Monaco, Cordasco si unisce al dolore

Fabrizia con mamma e papà partecipano al dolore

E' mancata serenamente

**Ermanna Gerbi in Zeme**

Le piangono il marito Luigi, il figlio Franco con Carla, la nipote Alessandra, il fratello Michele e famiglia. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano
— Torino, 2 settembre 1986.

Cesare Macaluso partecipa al dolore del genero Franco.

Contemporaneamente è mancato

**Ernesto Fenoglio**

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 91

Lo annunciano il figlio Sergio con la moglie Anna Rita ed il nipote Fabrizio. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del reparto del prof. Cognasso dell'Ospedale San Vincenzo. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia San Giacomo (Gerbo). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1986.

La famiglia Cocchia e Tibaldi partecipa al dolore

Improvvisamente è mancato il

**prof. Crispino Berzatta**

Architetto Rai

Lo ricordano la moglie, figlia e genero, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo il 2 settembre 1986 a Castel Boglione.
— Torino, 1 settembre 1986.

Contemporaneamente è mancata

**Maria Persico ved. Quaglia**

Addolorati lo annunciano i figli Claudio, Silvia col marito Silvano Cerrato e figlio Fabio, parenti tutti. Funerali oggi ore 19,30 da via Garmonio 11.
— Grugliasco, 2 settembre 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Augusto Perodi**

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 3, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pietà).
— Alessandria, 2 settembre 1986.

Contemporaneamente e mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Meriana**

anni 74

Dolorosamente l'annunciano la moglie Letizia, figlia Franca col marito Luigi Mosposito, nipoti Roberto e Milena, parenti tutti. Funerali martedì 2 ore 14,30 dall'abitazione via XXIV Maggio 15, ore 17 chiesa di Gerbaria d'Asti.
— Chivasso, 31 agosto 1986.

Giuseppe, Felicina Mandrino si associano al dolore della famiglia Gentile per la scomparsa del CONSUOCERO.

La Presidenza, la Direzione Generale, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Sipa, Ravizza Fissore e Gruppo Industriale Fiorio si associano con profondo cordoglio alla famiglia del

**dottor Marco Filippi**

per la scomparsa del loro Presidente.
— Cuneo, 2 settembre 1986.

Giuliano e Fernanda Malvino compiangono la scomparsa di

**Marco Filippi**

— Torino, 2 settembre 1986.

Ha raggiunto la sua Rina

**Mario Bersano**

Lo annunciano la nipotina Chiara, Maria Pia e Gianni. I funerali il 3-9-86 ore 10,15 Parrocchia Maria Madre della Misericordia. Non fiori ma offerte a «Specchio dei tempi».
— Torino, 1 settembre 1986.

Al carissimo

**Stefano Trucco**

la tri C dice: «ad Deum».
— Torino, 1 settembre 1986.


## RINGRAZIAMENTI


Carla, Marisa e Emanuela ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

**Giuseppe Vitali**

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Madonna degli Angeli lunedì 22 settembre alle ore 8.
— Torino, 2 settembre 1986.

Commossa e grata per l'affettuosa testimonianza tributata al caro

**Bruno Ferrer**

i familiari ringraziano, accomunando nella riconoscenza, la ditta e la sua Arte.
— Torino, 2 settembre 1986.

Famiglia Pezzi profondamente commossa per l'unanime partecipazione e testimonianza di affetto tributata al suo caro ALDO, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Novara, 2 settembre 1986.

I genitori di

**Liliana Verceiii**

ringraziano sentitamente tutti i parenti, amici, colleghi, compagni di scuola e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Messa di trigesima 22 settembre ore 18 chiesa parrocchiale.
— Collegno, 1 settembre 1986.

Egisto Magna commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del marito

**Cesare Magna**

— Torino, 2 settembre 1986.


## ANNIVERSARI


1901 1986

**Gianna Trivero**

Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa ordinata dalla Camerata di Rebaudengo che si ringrazia, il giorno 6 settembre alle ore 18 in Rocciamelone.

Nel 2° anniversario la famiglia ricorda

**Alberto Gribaudo**

Messa anniversaria nella parrocchia Madonna di Campagna venerdì 5 settembre ore 18.
— Torino, 2 settembre 1986.

1900 1986

**cav. Felice Girola**

1906 1986

**Maria Girola**

Ricordandoli con infinito rimpianto. Messa 3 settembre ore 18 parrocchia S. Pellegrino.

1901 1986

Martino, papà, Barbara con tanto affetto ricordano a tutti amato

**Giampiero Fossati**

a tutti coloro che gli vollero bene. Santa Messa 2 settembre ore 18.30. Annunzia, Pinti Torinese.

Nel 6° anniversario della morte di

**Luigi Palladro**

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa 3-9 ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 settembre 1986.

1902 1986

**Giovanni Durlasco**

Nella certezza che lo vi ci sarà sempre vicino. I tuoi cari

1979 1986

**Bruno Panzera**

Ciao e i tuoi con ti ricordano

1943 2 settembre 1986

**Michele Nicola**

Sempre con Irene e Annalisa.

1981 1986

**Arnaldo Mellado**

O marito.


## dall'Italia

### «Belzebù non è un animale»

TORINO — Il vicepresidente nazionale dell'Enpa (Ente protezione animali), Silvano Traisci, si è rivolto con un accorato appello al Papa. «*Numerosi organi di informazione* — scrive Traisci — *hanno riportato dichiarazioni del Sommo Pontefice in merito alla materializzazione del diavolo. Sembrerebbe proseguire la lettera che Belzebù assuma, secondo le necessità, le sembianze di un leone, di un drago, del biblico serpente o di un caprone con relative corna. Queste stupefacenti affermazioni vengono respinte, rifiutate e giudicate ridicole dall'Enpa, che La invita, Sommo Pontefice, a non ulteriormente colonizzare inermi specie animali nelle sue supposizioni teologiche*».

### «Gelli si trova in Brasile»

SAN PAOLO — Licio Gelli vivrebbe tra Brasile, Paraguay e Uruguay, irriconoscibile dopo un'operazione di plastica al volto. Lo afferma la rivista *Veja*, il settimanale brasiliano di maggiore diffusione, che scrive testualmente: «*Le ultime indagini effettuate dal servizio brasiliano d'informazione (Sni) per localizzare Licio Gelli, leader della loggia massonica P2, hanno indicato che egli alterna la sua permanenza fra Brasile, Paraguay e Uruguay*».

### Natta incontra Rosanna Benzi

GENOVA — Il segretario del pci Alessandro Natta ha fatto visita dell'ospedale «San Martino» di Genova a Rosanna Benzi, che da 25 anni vive con l'ausilio di un polmone d'acciaio. L'appuntamento tra il segretario del pci e la donna era stato fissato qualche tempo fa, dopo che l'on. Natta aveva letto sull'Unità un articolo di Rosanna Benzi a proposito della vicenda degli handicappati respinti da un albergo della riviera romagnola.

### Tre rose sul Monte Bianco

COURMAYEUR — Tre rose sono state deposte ieri mattina sulla vetta del Monte Bianco da Lilli Breuve, unica rappresentante femminile nel consiglio regionale della Valle d'Aosta. L'iniziativa vuol essere — come ha precisato la stessa Breuve — non solo un omaggio a Paccard e Balmat che per primi scalarono la «vetta d'Europa» esattamente duecento anni or sono; ma anche, in occasione delle celebrazioni del bicentenario avvenute «senza il benché minimo accenno alla partecipazione femminile alla storia dell'alpinismo», un pensiero alle donne che hanno avuto una parte non trascurabile negli annali del Monte Bianco.

### Evadono a nuoto dall'Asinara

SASSARI — Due detenuti che stavano scontando una condanna per il sequestro della piccola Sara Nicoli sono evasi a nuoto ieri dal carcere dell'Asinara. L'assenza di Salvatore Duras, di 25 anni, di Villanova Truschedu (Oristano), e Matteo Boe, di 28, di Lula (Nuoro) è stata scoperta al momento del contrappello pomeridiano.

### Meno incendi nei boschi

ROMA — Nei primi otto mesi del 1986 sono andati in fumo meno boschi italiani rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo confermano i dati diffusi dal dipartimento della Protezione Civile sull'attività antincendio del centro operativo aereo unificato. Fino al 31 agosto di quest'anno, infatti, gli aerei della protezione civile hanno svolto 618 missioni contro le 1149 di dodici mesi fa. Anche ieri, comunque, quasi tutti i velivoli sono stati impegnati in alcune località italiane.

### Produzione record di kiwi

BOLOGNA — Se le previsioni saranno rispettate, con 450 mila quintali di raccolto, l'Italia si piazzerà quest'anno al secondo posto, dietro la Nuova Zelanda, nella classifica mondiale dei Paesi produttori di kiwi. Il dato verrà reso noto al Parco dei Principi di Roma dal 2 al 5 settembre, nel corso del convegno annuale dell'Iko, l'organismo internazionale che raggruppa i maggiori produttori di kiwi (oltre l'Italia e la Nuova Zelanda, anche Australia, Usa e Francia) che coprono il 90% del mercato. In Italia l'actinidia ha riscosso negli ultimi anni un successo crescente, confermandosi il settore più dinamico dell'intero comparto ortofrutticolo.

### Dal 16 al 31 agosto trenta milioni di veicoli hanno circolato nelle autostrade Iri

# Sembrano buoni i conti delle vacanze

**Se settembre non tradirà le aspettative, le entrate di valuta estera potrebbero superare quelle dello scorso anno**

ROMA — Trenta milioni di veicoli sulla sola rete autostradale nel periodo che va dal 16 al 31 agosto per il «controesodo», ma anche, pur se in misura minore, per l'«esodo ritardato» di quanti erano alla ricerca di «vacanze senza rumori»: oltre 200 treni straordinari a media e lunga percorrenza organizzati dalle Ferrovie dello Stato; rientri e partenze per lo più scaglionati nel tempo e «intelligenti», con uso più frequente delle ore notturne per i viaggi. Queste, in sintesi, le indicazioni relative alla seconda metà del mese più caldo dell'anno, che fra «addii alle vacanze», partenze per le «sospirate mete», e semplici gitanti, con permanenza sotto le 24 ore, ha coinvolto più della metà dell'intera popolazione, senza contare gli oltre 2 milioni di stranieri.

Sui soli 5675 km della rete Iri, secondo notizie della società autostrade relative ai 15 giorni considerati, sono complessivamente circolati 14.339.000 veicoli, con un aumento del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 1985. Nei giorni feriali i camion hanno inciso per il 20% del traffico; nei prefestivi e festivi tra il 9% ed il 2%. I Tir non sono mai mancati, ma nelle «ore proibite» sono stati inesorabilmente bloccati.

Le punte massime del «controesodo», sulla rete della società autostrade, si sono avute venerdì 29 agosto, con 2.118.000 veicoli (20% mezzi) e domenica 31 agosto, con 978.000 (2% circa mezzi). Sabato 30 agosto sono stati invece 925.000 (4% mezzi). Il totale dei tre giorni è di 2.919.000 sulla rete Iri e di circa 6 milioni sull'intera rete autostradale. Depurati i dati dal traffico merci, ne consegue che, nei giorni più intensi del rientro, le più importanti arterie del traffico sono state utilizzate, alla media di due viaggiatori per veicolo, da circa 12 milioni di turisti.

La Bologna-Milano e l'Adriatica sono state le arterie più interessate al fenomeno. Domenica, in particolare, nel pomeriggio ed in serata moltissimi sono stati i milanesi rientrati dall'Adriatico e dalla Liguria ed i torinesi che hanno fatto ritorno nel capoluogo piemontese, dopo aver trascorso, sempre in Liguria, le vacanze sulle riviere di Levante e di Ponente. Anche ieri mattina, il «controesodo» si è fatto sentire, aumentando i livelli medi di traffico sui tratti Ancona-Bologna e Trieste-Padova. Tra Imola e Bologna si sono avuti alcuni tamponamenti ma soltanto con feriti leggeri.

A Porto Torres si sono ancora avuti problemi per gli imbarchi dei non prenotati, ma entro oggi si ritiene che la situazione sarà totalmente normalizzata. Le Ferrovie dello Stato, dal canto proprio, hanno reso noto che dal 23 giugno al 31 agosto sono stati 240.000 i passeggeri e 90.000 gli autoveicoli trasportati fra Civitavecchia a Golfo Aranci e viceversa, con un aumento di circa il 20% rispetto all'85.

Oltre ad una più efficace organizzazione dei servizi sia di bordo che di terra, viene segnalato l'impiego straordinario della nave traghetto «Scilla», utilizzata generalmente nello Stretto di Messina, e della «Garibaldi», nave merci che nei giorni di maggior traffico ha trasportato anche autoveicoli per limitare i tempi di stasa degli utenti sprovvisti di prenotazione. La nave ha comunque continuato ad assicurare l'approvvigionamento di merci dalla Sardegna intensificando il numero delle traversate giornaliere dai 15 ai 31 luglio, periodo che ha registrato anche nel trasporto delle cose alcune punte impreviste.

Gli operatori turistici, dopo un giugno-luglio deludente ed un agosto in ripresa, aperano in un buon settembre. Se tutto andasse bene, ma grosse preoccupazioni vi sono per le flessioni nelle città d'arte (per Roma si parla di «caduta verticale» e di possibile causa integrazione per alcuni dipendenti degli alberghi di lusso) a fine anno, nonostante il 45% in meno di americani, si potrebbe toccare un business di 28.000 miliardi in valuta estera: 1000 in più rispetto all'85. Si annunciano intanto novità organizzative. Tra queste l'arrivo del «progetto America» (primi di ottobre) per recuperare i turisti statunitensi e la richiesta da parte della Fiat di estendere l'ora legale a tutto l'anno.

### Roma, interviene il pretore sui divieti di balneazione decisi a fine agosto

# Hanno nascosto il mare inquinato

ROMA — Per il mare inquinato delle coste laziali, ma in particolare per quello che sono di competenza dell'autorità giudiziaria romana, la pretura di Roma ha intenzione di adottare il cosiddetto «pugno di ferro» perseguendo i responsabili che non hanno provveduto ad adottare le misure necessarie.

Il caso era esploso il 27 agosto: a ferie finite, con l'ondata dei turisti ormai sulla via del ritorno, ecco arrivare i divieti. Bagni proibiti in quasi tutte le spiagge laziali, colibatteri di vario tipo, tre o quattro volte la norma, rendevano «pericoloso» per la salute il tuffo in mare, ma quasi sempre i cartelli con il divieto di balneazione non erano stati affissi.

Le denunce, presentate a giugno, avevano fondamento, ma è stato necessario l'intervento della pretura, a fine agosto, per fare scattare i divieti. E' la prima volta che un magistrato interviene direttamente per garantire la salute dei bagnanti, un esempio da imitare in alcune zone della Puglia e della Sicilia che hanno effettuato un solo prelievo invece dei dodici richiesti.

Il pretore della zona sezione penale, Gianfranco Amendola, proprio per la situazione venutasi a creare in questi giorni, ha anticipato il rientro dalle ferie e ieri ha inviato una lettera al suo collega della procura Davide Iori che sta conducendo un'indagine parallela sulle eventuali mancanze da parte delle autorità amministrative sulla questione del mare inquinato.

Nella lettera il magistrato sollecita la procura della Repubblica a prendere i provvedimenti che riterrà opportuni. In altri termini, il pretore considera ormai conclusi gli accertamenti sul mare inquinato, lasciando intendere che anche le ipotetiche mancanze da parte dell'autorità amministrativa sono chiare e limpide a tal punto che la magistratura potrebbe fin da ora emettere una serie di provvedimenti.

Dal canto suo il sostituto procuratore Iori fino ad oggi non ha ritenuto opportuno firmare comunicazioni giudiziarie o ordini di comparizione. Di diverso parere sembra essere Amendola. In un comunicato stampa il magistrato, infatti, dopo avere specificato quali siano i termini che regolano la normativa sull'inquinamento, prosegue affermando che «*spetta alla Regione accertare se in base ai risultati siano stati superati i limiti fissati dalla legge ed individuare le zone idonee alla balneazione, informandone i Comuni entro il primo aprile. E' poi compito dei Comuni* — rimarca Amendola — *imporre i conseguenti divieti*».

Per quanto riguarda il litorale romano, nel comunicato si afferma che i dati «*erano stati regolarmente acquisiti dal Lip di Roma e trasmessi alle competenti autorità prima dell'inizio della stagione balneare. Ne a tutt'oggi è stato acquisito alcun elemento contrastante con queste risultanze*».

I dati, precisa il pretore di Roma, sono a disposizione di chiunque li voglia consultare presso il ministero dell'Ambiente. Il comunicato si conclude con una precisa affermazione: «*In questo quadro era ed è compito della magistratura quello di perseguire i responsabili di eventuali reati e pertanto in data odierna questa pretura, secondo seguito agli atti già trasmessi alla procura della Repubblica di Roma il 28 luglio scorso, ha assunto le doverose iniziative*».

Non esclude quindi che nei prossimi giorni la magistratura emetterà dei provvedimenti giudiziari nei quali si ipotizzano le accuse di interesse privato in atti d'ufficio o di omissione di atti d'ufficio.

# Pesci radioattivi nel lago di Lugano

LUINO — Le autorità svizzere potrebbero vietare nelle prossime ore la pesca nel lago di Lugano. Il provvedimento, seppure provvisorio, potrebbe rendersi necessario in conseguenza della riscontrata elevata radioattività dei pesci. Il lago, che per due terzi è in territorio svizzero e per un terzo in quello italiano, defluisce nel Lago Maggiore a Luino.

I rilevamenti compiuti dall'ufficio generale svizzero della Sanità pubblica hanno infatti riscontrato, anche in questi ultimi giorni, la presenza di cesio nella misura di 134-137 unità. Più specificatamente un tasso variante da 54 sino a 94 nanocurie per ogni chilogrammo di pesce, mai più di tre volte i livelli consentiti dalla Comunità Economica Europea (10,2).

Lo stesso ufficio federale afferma che la concentrazione riscontrata nel Ceresio è inspiegabile, sia perché i rilevamenti hanno invece riscontrato solo 19,2 nanocurie nei pesci del Lago di Costanza e attorno ai 5 in quelli del Lago Maggiore. E tutti i tassi di radioattività misurati su altri animali hanno fatto registrare un'ulteriore diminuzione.

Se il divieto di pesca nel Ceresio venisse adottato, sarebbe il primo provvedimento adottato in Svizzera, in conseguenza del disastro di Cernobil.

### Nel carcere di Milano la protesta non è soltanto per l'amnistia

# San Vittore, paura dell'Aids

**Si teme un'epidemia per le condizioni di sovraffollamento - Nell'istituto di pena milanese il 61 per cento degli ospiti tossicodipendenti è portatore sano del virus - Controlli più intensi, ma non bastano**

MILANO — Anche ieri la maggior parte dei 1400 detenuti di San Vittore non ha toccato cibo, proseguendo per il quinto giorno lo sciopero della fame. Nelle celle si consuma soltanto acqua, tè, zucchero. «*Lo fanno tutti, non bara nessuno* — conferma Guido Pollice, il deputato di dp che proprio ieri mattina si è intrattenuto per quattro ore nel carcere milanese — *trauma un gruppo di detenuti politici ed i ricoverati nel centro medico. I reclusi hanno istituito controlli reciproci per bloccare gli eventuali trasgressori e minacciano di spingere la situazione sino allo sciopero della sete se il Parlamento non affronterà quanto prima la discussione dell'amnistia e dell'indulto, la riforma della legge penitenziaria e la realizzazione di migliori condizioni sanitarie*».

Dal carcere, intanto, escono ogni giorno lettere che descrivono con abbondanza di particolari la difficile situazione sanitaria di San Vittore e insistono sui pericoli dell'Aids, la sindrome da immunodeficienza che terrorizza soprattutto i tossicodipendenti. San Vittore, con il sovraffollamento e la promiscuità, con la droga che circola impunemente nelle celle, sembra diventato il luogo ideale per la diffusione del morbo.

«*In effetti la situazione del carcere milanese non è delle più rosee* — è l'opinione del professor Carlo Volpato, direttore dell'Ufficio Igiene di Milano — *da un anno a questa parte abbiamo effettuato circa 3000 analisi del sangue ai detenuti di San Vittore, quelli che ne hanno fatto richiesta. Ebbene, il 61 per cento di quanti si sono dichiarati tossicodipendenti, all'incirca un migliaio, è risultato "Hivl III positivo", cioè portatore sano del virus, mentre tra gli altri carcerati la presenza del virus è stata pari al 5 per cento. E' anche vero che in questi anni, nel 1984 e nel 1985, abbiamo riscontrato a San Vittore 9 decessi per Aids e uno per Lea, la linfoadenopatia che precorre l'Aids, ma quest'anno per ora non si sono ancora riscontrati casi analoghi*».

I detenuti sono convinti che questa alta percentuale di portatori sani possa dare luogo ad epidemie mortali, cioè che tutti i sieropositivi possano entrare in breve tempo in Aids irreversibile. «*Mi sento di escludere questa ipotesi* — è il parere del professor Mauro Moroni, uno dei più autorevoli studiosi italiani del virus —, *i nostri dati confermano che soltanto il 3 per cento dei portatori sani si evolve in affetto da Aids. Devo anche riferire che negli Stati Uniti questa percentuale è salita recentemente al 15/20 per cento. In Italia, per fortuna, siamo ancora attestati su valori molto più bassi*». Il rimedio a questa situazione? «*Da 4-5 anni effettuiamo i controlli a San Vittore con meticolosità* — risponde Volpato — *la situazione generale del carcere è migliorata, però l'eccessivo affollamento rappresenta un grave fattore di rischio: dà luogo a promiscuità, con fatti di ogni tipo, anche quelli di omosessualità di compensazione tipica delle carceri, scambio di stoviglie, di rasoi, di altri utensili che potrebbero diventare veicoli di contagio. L'unico rimedio consigliabile è quello di ridurre il numero dei detenuti a 700*».

Intanto proprio ieri la direzione del carcere ha fatto distribuire le istruzioni elaborate dal ministero della Sanità sulle norme da adottare per evitare il contagio. «*In più celle abbiamo incontrato portatori sani accanto a elementi negativi alle analisi* — conclude Pollice — *si creano situazioni difficili, anche se fino ad oggi è prevalso il buon senso*».

Intanto la protesta sale: da Milano e Lodi si è estesa alla Toscana, con San Gimignano, ed è preannunciata anche nel supercarcere di Voghera. All'iniziativa hanno dato la propria adesione anche i radicali: «*Da oggi trenta milanesi, tra cui anche alcuni non radicali, hanno dato vita ad uno sciopero della fame. Tra questi ci sono anch'io* — comunica il presidente del pr, Enzo Tortora — *sono un carcerato, conosco molto bene la situazione delle carceri italiane, ne ho visitate ben 34 come deputato e come recluso e credo che si debba uscire dalla situazione di degrado nella quale versa la maggior parte degli istituti di pena*». Proprio oggi i radicali visiteranno San Vittore per incontrarsi con una delegazione di detenuti.

**Gianfranco Modolo**

## Protesta anche alle Nuove

**I detenuti di Torino assicurano: «E' una manifestazione pacifica»**

TORINO — Anche i detenuti delle «Nuove» hanno iniziato lo sciopero della fame per sollecitare l'amnistia e la rapida approvazione della legge penitenziaria. Alla protesta aderiscono almeno 1100 dei 1300 reclusi: ne sono esclusi soltanto gli ammalati e quelli della sezione penale (che ospita i più meritevoli, coloro che hanno la possibilità di lavorare e studiare).

Al centro del fermento che ha toccato i penitenziari italiani ci sono le richieste già fissate in documenti e appelli e ribadite anche dai reclusi torinesi; il ritardo nella promulgazione dell'annunciata amnistia (pure confermata l'altro giorno dal ministro della Giustizia Rognoni), la richiesta di una rapida approvazione della legge penitenziaria all'esame della commissione Giustizia della Camera, l'accelerazione del travagliato *iter* del nuovo codice di procedura penale.

A Torino lo sciopero è incominciato ieri mattina, quasi in sordina, sulla scia delle proteste nate già a San Vittore, a Milano, e in altre carceri.

Alle «Nuove» non si sono registrate violenze, tutto avviene nella massima calma: i carcerati hanno rifiutato la colazione e il pranzo forniti dall'amministrazione. Inoltre non è stato accettato neppure il sopravvitto (quello venduto negli spacci) e sono stati respediti indietro i pacchi viveri giunti dall'esterno.

Una delegazione di detenuti ha comunque voluto anticipare al direttore della casa circondariale, Giuseppe Saracì, che non ci sarebbero stati motivi di scontro con gli agenti di custodia: «*La nostra è una protesta pacifica. Vogliamo soltanto aderire allo sciopero già in atto in altre carceri. Con la nostra manifestazione intendiamo anche ricordare al ministero di Grazia e Giustizia che i nostri problemi vanno risolti, che non si può rinviare sempre tutto all'infinito*».

Nella protesta dei reclusi delle «Nuove» non si accenna però, a differenza di quanto avviene in altre carceri, all'affollamento e alla precarietà delle condizioni igienico-sanitarie.

Almeno per loro, entro tempi brevissimi questi problemi dovrebbero essere soltanto un lontano ricordo: nel nuovo carcere delle Vallette dove saranno trasferiti (ormai è tutto pronto per il trasloco), si stanno già mettendo i mobili nelle celle: non ci sarà penuria di spazio e le norme igienico-sanitarie saranno rispettate.

**Nino Pietropinto**

### L'Enel non lavora più per il Comune che gli deve 93 miliardi

# Napoli sempre più al buio

**La giunta, di minoranza, non può far fronte all'indebitamento - Però il sindaco D'Amato non vuol dare le dimissioni - Il Consiglio verrà sciolto se non approverà il bilancio entro il 15 settembre**

NAPOLI — «*Una crisi al buio*», dicono i politici parlando del fallimento cui la nuova giunta comunale sta andando incontro dopo appena due mesi di vita: ma questa volta non è solo un modo di dire, non si parla soltanto di equilibri politici sempre più ardui e sempre più lontani dagli interessi della gente.

Mentre a Palazzo San Giacomo si discute se approvare o meno il bilancio, con quali prospettive, coi voti di chi, mezza città rischia davvero di restare senza illuminazione. Il Comune, solo per i consumi di questi primi nove mesi dell'anno, deve all'Enel 38 miliardi: in attesa di riceverli, l'ente ha sospeso sia i nuovi lavori sia la manutenzione ordinaria.

Non rischiano di saltare solo le nuove opere: in via Partenope, dove si stavano posando condutture per illuminazione a giorno la villa comunale, le buche sono state ricoperte in fretta, e senza far passare i fili elettrici nei tubi. In tutto il resto della città, nessuno sostituisce più le lampadine «saltate». E' come se un lento, progressivo *black-out*, partito dalla periferia, stesse avvolgendo il golfo: anche piazza dei Martiri, ritrovo della Napoli rampante, l'altra sera ha cominciato a scoprire l'ambiguo fascino del buio.

E' «*una situazione disperata*», come dice Cosimo Barbato, assessore ai lavori pubblici, o un incidente da liquidare, come fa il sindaco Carlo D'Amato, con un'alzata di spalle e un riferimento al grido d'allarme lanciato pochi mesi fa? «*Napoli non ha soldi*» ripete il sindaco. All'Enel — oltre ai 38 miliardi, che a fine anno saranno diventati 45 — il Comune deve altre 55 migliaia di milioni per la manutenzione degli impianti cittadini nel biennio '83-'84. Si era tentato di rateizzare il debito: il bilancio '86 prevede di versare all'ente in tutto 10 miliardi. Ma anche questa è pura ipotesi, giacché è proprio sull'approvazione del bilancio che a Palazzo San Giacomo si stanno vivendo nuove, disperanti lacerazioni.

Come farà una giunta in minoranza (34 voti su 80), resa ancora più debole dall'opposizione dei psdi, a far passare i conti economici del Comune? Il Comitato regionale di controllo ha già inviato una diffida: se entro il 15 settembre il bilancio non sarà stato approvato, il Consiglio comunale sarà sciolto. Ci sarà un commissario *ad acta*, quindi un secondo commissario per le elezioni anticipate: e i crediti dell'Enel, intanto, slitteranno ancora.

Non sarebbe più proficuo, a questo punto, fare come alcuni assessori già suggeriscono? Salvatore Abruzzese, socialista, dice che ormai le dimissioni della giunta gli sembrano necessarie; il vice, Raffaele Antonucci, democristiano, afferma che in questo modo il potrebbe recuperare almeno il rapporto con gli ex alleati del psdi. Ma il sindaco ribatte, deciso: «*Non esiste un partito degli assessori...*».

Le trattative l'hanno resituito a Palazzo San Giacomo abbronzato, rinvigorito e paralmente rinnovato nel *look*; adesso, oltre alla «maxcumba» brasiliana, porta al polso un orologio di plastica gialla. Le tesi però restano identiche: «*Dimettersi? E perché dovremmo? Questa giunta era nata per approntare il bilancio ed evitare lo scioglimento del Consiglio comunale. Il compito è stato svolto, adesso siamo disponibili ad ogni soluzione che possa evitare lo sfascio*».

La soluzione, dicono però gli altri, non esiste. Per la pattuglia D'Amato le mosse sembrano ridotte a due: presentarsi in Consiglio comunale e cadere sul voto, o dimettersi prima. In entrambi i casi, nell'immediato futuro sarebbero le elezioni anticipate.

Abbruzzese dice che è ormai tempo di dimettersi, di recuperare il rapporto con il pci, di promuovere una «*tregua operosa*» attraverso una giunta che abbia l'appoggio di tutti, e da cui i socialisti sarebbero disposti a restare fuori? Il sindaco ribatte: «*Gli assessori vengono designati dai partiti ed ai partiti devono rispondere. Qui non c'è spazio per personalismi: arriveremo al Consiglio e lì, col voto, ognuno si assumerà le proprie responsabilità*».

Ecco un argomento a D'Amato particolarmente caro: questa volta, fra mutui e contributi, Napoli si appresta a incassare 1390 miliardi che devono essere destinati all'edilizia pubblica, alla nettezza urbana, e appunto all'illuminazione. Bloccare questo flusso di danaro con lo scioglimento del Consiglio sarebbe delittuoso.

Ma chi si appresta a votare contro boicotterà anche quest'ultima argomentazione: «*La situazione è nera*, — dice Salvatore Adinolfi, segretario provinciale del psdi — *D'Amato, che ci accusa di entrare e uscire dalle sue giunte, non capisce che il nostro obiettivo è stato sempre quello di lavorare alla nascita di uno stabile governo cittadino. Ed a Napoli, qualsiasi maggioranza è impossibile senza il pci*».

Per i comunisti, il segretario provinciale Umberto Ranieri è ancora più secco: «*Abbiamo discusso per mesi, trovato un serio accordo sul programma per poi veder naufragare tutto in una rissa fra democristiani e socialisti sul nuovo sindaco. Era tutta una finzione: adesso, ci si chiede un voto senza alcuna prospettiva di cambiamento. Voteremo contro, è chiaro*». Il buio, a Napoli, rischia davvero di farsi più fitto.

**Giuseppe Zaccaria**

## dall'Italia

### ■ Firenze pensa alle targhe alterne

FIRENZE — Circolazione a «targhe alterne» a Firenze, così come avvenne in passato anche a Napoli, per cercare di risolvere i problemi del caotico traffico cittadino? L'attuabilità in via sperimentale di un provvedimento di questo tipo sarà esaminata prossimamente dalla giunta comunale. Sulla proposta di un provvedimento «d'emergenza» ci sarebbe già il consenso del sindaco Massimo Bogiankino e di molti assessori. Se il progetto verrà giudicato attuabile il Comune chiederà ufficialmente al prefetto di emanare un provvedimento per la circolazione a targhe alterne, che potrà essere introdotta all'inizio del prossimo anno.

### ■ Mombasa, partono i turisti italiani

NAIROBI — L'«African Express», la società aerea che gestisce il volo charter Bergamo-Mombasa ha confermato la partenza dall'aeroporto di Mombasa. Il charter riporta in patria — con 3 giorni di ritardo sul previsto — circa 180 turisti italiani, rimasti a terra, venerdì scorso per «difficoltà tecniche all'apparecchio». I 180 sono stati alloggiati a spese dell'African Express, in 3 alberghi della costa Nord di Mombasa nei tre giorni di attesa, grazie anche all'intervento del console italiano, dott. Santagati.

### ■ Nuova scoperta negli scavi di Pompei

NAPOLI — Nel corso di lavori di scavo eseguiti dalla sovrintendenza archeologica nelle terme suburbane, presso la Porta Marina, sono venuti alla luce cinque quadretti integri ed altri in frammenti raffiguranti scene erotiche di gruppo. I quadretti decoravano le pareti dei vestiti numerati del «Venerum», l'ambiente destinato a rendere più piacevoli gli incontri amorosi dei frequentatori maschi delle terme. Nei giorni scorsi nella casa di Paquio Proculo, portata alla luce già nel 1918 e che si riteneva completamente esplorata, è stato rinvenuto lo scheletro di un cane che si era rifugiato sotto un letto al momento dell'eruzione vulcanica. Del lettino sono stati trovati i piedini di ferro ricoperti di bronzo.

### Zamberletti dopo il Camerun

# «Troppe case sul Vesuvio»

ROMA — «*Nelle zone attorno al Vesuvio, occorre aprire grandi vie di comunicazione, per mezzi pronti qualora si imponesse la necessità di un'evacuazione. Altrimenti sarebbe un dramma e a nulla servirebbe il fatto che i nostri scienziati siano in grado di captare per tempo i segnali di un evento indesiderato*». Lo ha dichiarato il ministro della Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, che ha ricevuto ieri mattina il prof. Franco Barberi, il vulcanologo che ha guidato la missione scientifica italiana in Camerun. Entrambi stranno presenti oggi al «Workshop» in corso a Erice, presso il centro «Majorana».

«*Occorre una politica urbanistica* — ha detto Zamberletti — *che incoraggi la gente a lasciare le zone a rischio, così come sta avvenendo per i Campi Flegrei, dove 20 mila persone hanno cambiato casa*». Questo problema sarà il tema centrale del discorso che il ministro della Protezione civile pronuncerà oggi di fronte agli alunni italiani e stranieri. Zamberletti ha rilevato che la missione italiana in Camerun è giunta prima di tutte le altre, con lo scopo di salvare vite umane e valutare gli effetti in rapporto al rischio vulcanico nel nostro Paese.

Barberi ha detto che «*in virtù dei modelli matematici applicati, abbiamo potuto considerare poco probabile un'altra esplosione. E in tal modo siamo riusciti a tranquillizzare quella popolazione, assorbita nel compito pesante di seppellire i cadaveri, riprendersi da un'esperienza allucinante e dimenticare il terribile quadro di desolazione*». Barberi ha aggiunto che, in Italia, disseminata di laghi vulcanici e di vulcani, «*i fenomeni esplosivi sono rarissimi* (in epoca storica se ne sono verificati due), *perché o le rocce sono molto fratturate o hanno una spessore così grande che la pressione non riesce a romperle*».

**CAROLINE ALLA SFILATA**

Monaco. Le ultime settimane erano state spiacevoli per la principessa Caroline di Monaco: prima le polemiche sulla riforma del servizio militare del marito Stefano Casiraghi, poi l'incidente d'auto quasi nello stesso punto dove morì la madre Grace. Ieri invece è apparsa sorridente insieme con il marito alla presentazione della nuova linea di costumi da bagno disegnati dalla sorella Stéphanie; è la prima uscita ufficiale dalla nascita della secondogenita Charlotte


TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

STILE EFFICACE, PROFILO AGILE.

117cv, 200 Km/h.
da 0 a 100 in 9,7 sec.

Da L. 15.892.000
(chiavi in mano).

In 4 versioni:
RS e TSE 1700 cc,
TXE 2000 i.e.,
GTD 2068 cc diesel.

Renault sceglie oggi

RENAULT 21. DEDICATA AI CACCIATORI DI LIBERTÀ.

# Trasmettere in "pacchetti" conviene

**ITAPAC, la nuova rete realizzata dall'Amministrazione PT e dalla SIP, è oggi pienamente operativa; è stato infatti completato nel rispetto dei tempi previsti, l'ampliamento e l'estensione della rete a tutto il territorio nazionale.**
**Con ITAPAC è oggi possibile trasmettere dati a commutazione di pacchetto. I dati partono dal vostro terminale o elaboratore e vengono raggruppati in "pacchetti" che la rete ITAPAC instrada e porta a destinazione. Tutto questo con grande risparmio di tempo e denaro perché con ITAPAC è possibile effettuare più comunicazioni contemporaneamente utilizzando una sola linea di accesso e il costo della comunicazione è indipendente dalla distanza.**

**Oltre a garantire un'altissima qualità di trasmissione, la rete ITAPAC consente il dialogo fra terminali di tipo e velocità diversi (sino a 9.600 bit/s) ed è quindi la soluzione ideale per una vasta gamma di applicazioni del campo della trasmissione dati.**

**Con ITAPAC è a disposizione delle aziende italiane una rete di alta qualità, interconnessa con le analoghe reti dei Paesi più avanzati.**

Poste Telecomunicazioni

### Specialisti di biomagnetismo al convegno di Torino

# I fluidi del cervello

**Misurato per la prima volta il debolissimo campo magnetico del corpo umano - Applicazioni nella cura dell'epilessia e nelle cardiopatie**

TORINO — Il cuore e il cervello creano attorno a sé deboli campi magnetici. Misurandoli, i medici possono avere informazioni sul loro funzionamento. Per esempio scoprire l'origine di un'aritmia cardiaca o la zona cerebrale dove nasce un attacco epilettico.

Questo è il principio del biomagnetismo, un settore di ricerca giovanissimo e in rapida espansione, al crocevia tra fisica, fisiologia e clinica medica.

Da ieri, e fino a sabato, cinquanta specialisti di 16 Paesi, dal Giappone agli Stati Uniti, ne discutono a Villa Gualino, in un convegno organizzato dall'Isi, l'Istituto per l'interscambio scientifico presieduto da Tullio Regge.

Si sa che il nostro corpo è percorso da piccole correnti elettriche e che le cellule si scambiano molecole ionizzate, cioè elettricamente cariche in quanto prive di qualche elettrone. Sono queste correnti a produrre il flebile messaggio magnetico dell'organismo umano.

Fino a qualche anno fa la tecnologia non era abbastanza raffinata per consentire di «ascoltare» il messaggio. Si tratta di misurare campi magnetici la cui intensità è un miliardesimo di quella del campo magnetico della Terra, quello, per intenderci, che orienta l'ago della bussola. Qualcosa come la perturbazione magnetica che produrrebbe il motorino di accensione di un'auto sulla Luna.

E non solo il segnale è quasi impercettibile, ma si deve anche captarlo in mezzo a un potente «rumore di fondo» dovuto a molte sorgenti, naturali e artificiali, di disturbi magnetici.

*«Due sono la tecnologie* — spiega Sergio Nicola Erné, direttore del Gruppo di biomagnetismo dell'Istituto nazionale di metrologia della Germania Ovest a Berlino — *che hanno permesso di costruire magnetometri così sensibili da poter rilevare i debolissimi campi prodotti dal cervello e dal cuore: una è quella nata dalla scoperta dell'effetto Josephson, un fenomeno quantistico che si verifica a temperature vicine allo zero assoluto; l'altra è quella che ha portato alla realizzazione di materiali che costituiscono uno schermo efficace contro il magnetismo parassita che disturba la misura».*

In pratica questi magnetometri derivano da un particolare tipo di galvanometro, e vengono tenuti alla temperatura dell'elio liquido, 269 gradi sotto zero, per farli lavorare in condizioni di superconduttività (il fenomeno per cui alle bassissime temperature scompare la resistenza elettrica).

Il materiale che agisce da isolante magnetico, invece, è una costosa lega di ferro-nichel con tracce di molibdeno. Il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) ha già finanziato con un miliardo ricerche sulla superconduttività e sul biomagnetismo. Altri tre miliardi e mezzo sono stati assegnati, ma si attende ancora l'approvazione del Cipe.

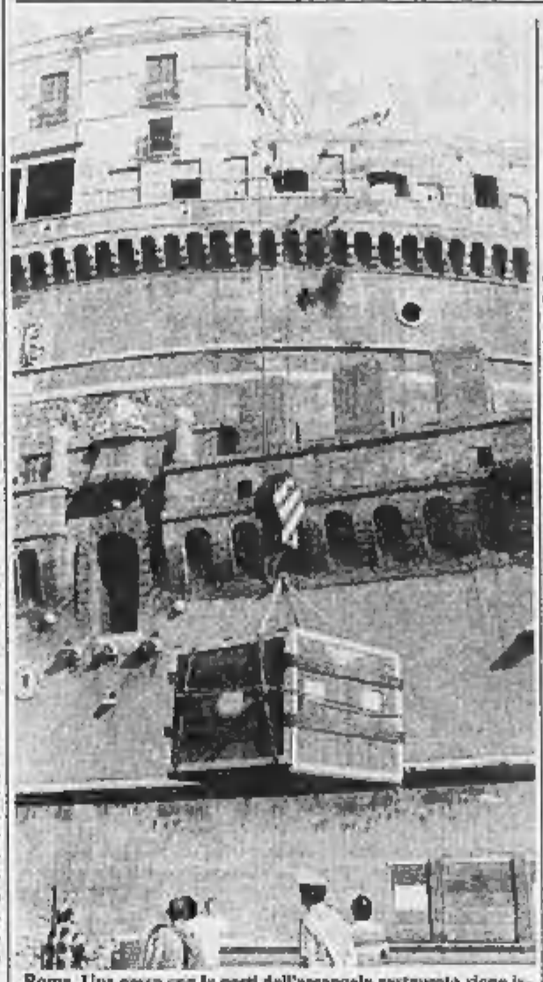
«Grazie a questo impegno — spiega il professor Gian Luca Romani, responsabile del Gruppo di biomagnetismo del Cnr — *siamo riusciti a ottenere un brevetto ora richiesto da vari laboratori e a condurre ricerche d'avanguardia sul cervello, come l'individuazione di foci epilettici e di tumori non rivelabili con altra tecnica diagnostica, o la verifica di modelli di funzionamento del cervello. E' così, per esempio, che abbiamo scoperto che la zona uditiva del cervello è organizzata logaritmicamente come la tastiera di un pianoforte».*

Il biomagnetismo offre un nuovo sistema di diagnosi assolutamente innocuo per il paziente. Mentre tutte le altre tecniche, dalla Tac (tomografia assiale computerizzata) alla recentissima Rmn (risonanza magnetica nucleare) in qualche modo sono invasive e comportano qualche rischio per il paziente, con i biomagnetometri si misura esclusivamente il campo emanato dal corpo umano.

Il problema è ora quello di perfezionare gli apparecchi e l'interpretazione medica delle loro misure. Finora soltanto tre o quattro ospedali al mondo dispongono di biomagnetometri, apparecchiature, tra l'altro, costosissime. Ma fra qualche anno quella che per adesso è ancora una tecnica d'avanguardia potrebbe diventare «routine».

**Piero Bianucci**

### Roma, sono conclusi i complessi lavori di restauro della statua



Roma. Una cassa con le parti dell'arcangelo restaurato viene issata in cima a Castel Sant'Angelo, dove la statua sarà rimontata

# L'angelo sul castello diviso in trenta pezzi

**Gli elementi di bronzo issati sulla terrazza di Castel Sant'Angelo**

ROMA — L'arcangelo Michele è tornato sulla terrazza di Castel Sant'Angelo. Si tratta di un ritorno solo nominale però: la statua infatti è ancora smontata nei trenta pezzi che la compongono. Ieri mattina, racchiusi in sei voluminose casse di legno, i «pezzi» sono stati issati dall'enorme braccio di una gru sulla cima del castello dove avrà luogo l'operazione di rimontaggio.

Per rivedere l'angelo nel suo antico sito e nel nuovo splendore bisognerà aspettare ancora qualche mese (si parla della fine dell'anno): il tempo necessario per ricostruire il basamento di marmo e per approntare la nuova anima d'acciaio (lo scheletro che dovrà reggere le tre tonnellate di bronzo dell'angelo) che — assicurano i tecnici — darà quelle garanzie di tenuta statica che mancavano alla vecchia struttura.

Le operazioni di restauro, iniziate nel febbraio del 1984, si sono protratte per due anni e mezzo sotto la guida di Gianluigi Colalucci, lo stesso restauratore che sta «rimettendo a nuovo» la Cappella Sistina. Dopo una prima fase di studi compiuti dall'Enea alla Casaccia, nel luglio del 1984 l'angelo è stato curato all'interno del castello, in un laboratorio appositamente allestito.

I risultati del lungo lavoro compiuto dai restauratori si potrà verificare nella prossima primavera quando verrà aperta al pubblico la mostra dedicata appunto all'opera di restauro dell'angelo. In quella occasione si potrà anche vedere da vicino questo straordinario monumento simbolo di Roma: è infatti allo studio la possibilità di lasciare per un certo periodo il ponteggio utilizzato per il rimontaggio della statua aperto al pubblico.

E' durata tre ore l'operazione di trasporto delle casse contenenti gli elementi di bronzo che compongono la statua dell'arcangelo Michele dal «cortile delle fucilazioni» al terrazzo di Castel Sant'Angelo.

L'angelo, che pesa tre tonnellate, è stato diviso in sei parti (busto, gambe, nuvola più un piede, braccio e l'altro piede, testa ed un polso, più altri elementi) ed è stato sollevato ad un'altezza di quaranta metri da un elevatore meccanico fornito di braccio telescopico.

*«Il ritorno dell'angelo nella sua sede naturale* — dice il direttore del museo, dottor Sabino Jusco — *riveste per noi un'importanza particolare perché è una immagine quasi emblematica di Roma, insieme con il cupolone».* La statua, al momento della rimozione, è stata portata via da elicotteri, ma ora si è scelta la gru, per riportarla sulla sommità, perché ciò ha consentito una maggiore sicurezza di caduta perfetta.

Il restauro si è reso indispensabile *«in quanto la statua non si reggeva più nell'armatura».* Gli studi sono stati fatti dal prof. Giuffrè dell'università di Roma. *«Bisogna dire* — aggiunge il dottor Jusco — *che ci siamo anche avvalsi delle esperienze delle analisi fatte su Marco Aurelio».*

L'operazione di restauro è costata sugli ottocento milioni. Con l'apertura del terrazzo, che avverrà in coincidenza con la fine dei lavori, Castel Sant'Angelo sarà l'unico museo interamente aperto al pubblico. Infatti, recentemente, sono state aperte le prigioni che, per mancanza di personale non assistito e difficoltà di accesso del pubblico negli ambienti, prima erano chiuse alle visite.

### La trasferta della pattuglia acrobatica italiana in Canada

# Le «frecce» hanno fatto centro

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — E' stata una festa tutta italiana l'«Air Show» di Toronto, dove le «Frecce Tricolori» si sono esibite davanti a decine di migliaia di spettatori assiepati sulla riva del lago Ontario. Sono circa 400 mila i nostri connazionali che vivono e lavorano in Canada, la maggioranza si trova appunto nello Stato dell'Ontario: sono accorsi in massa per assistere alle evoluzioni della nostra pattuglia acrobatica che da un mese e mezzo si sta esibendo in America. Questa di Toronto è la ter'ultima tappa di una missione che è incominciata il 16 luglio, quando i dodici Aermacchi MB339 sono partiti dalla base di Rivolto del Friuli diretti verso il continente americano.

Un lungo viaggio saltellando per mezza Europa (Germania, Scozia, Irlanda), prima di far tappa in Groenlandia, poi il grande balzo oltre oceano, con tappe in tre basi canadesi (Frobisher Bay, Goose Bay e Bagotville), infine a North Bay, dove il 20 luglio le «Frecce» hanno dato il loro primo spettacolo. Il trasferimento è stato la prima «acrobazia» compiuta dai nostri piloti. Dice il colonnello Giuseppe Bernardis, un friulano di 38 anni con oltre 3500 ore di volo alle spalle: *«E' stata una bella traversata, molto appinceante, che ci è riveiata più semplice del previsto; anche se abbiamo trovato condizioni di tempo molto sfavorevoli».*

Un'esperienza nuova per piloti abituati a volare sulla terra, che ha permesso di valutare l'alto grado di preparazione della nostra pattuglia. *«Sotto il profilo tecnico il bilancio di questa trasferta è positivo* — prosegue il comandante — *abbiamo potuto sperimentare aerei ed equipaggi in condizioni di lavoro eccezionali. Una tournée del genere può portare ad una buona cooperazione industriale fra l'Italia e l'America. Abbiamo dimostrato che la nostra industria aeronautica non è seconda a nessuno».*

Delle parole del colonnello Bernardis traspare la soddisfazione di chi è cosciente di aver fatto un buon lavoro. *«Abbiamo ricevuto ovunque accoglienze calorosissime e apprezzamenti. Per gli italiani emigrati negli Stati Uniti e nel Canada la nostra presenza qui è stato motivo di grande orgoglio e soddisfazione. I loro applausi, i loro ringraziamenti, la gioia che hanno dimostrato nel vederci, ci ripagano ampiamente di ogni sacrificio sopportato e di certe critiche malevoli».* E' evidente il riferimento all'interrogazione presentata il 19 agosto al ministro della Difesa dall'on. Rutelli, del partito radicale, che ha giudicato un inutile spreco di miliardi la spedizione della nostra pattuglia acrobatica «per rischiose e inutili esibizioni», e ha proposto l'abolizione delle Frecce Tricolori.

Spiega ancora il comandante: *«Il costo tecnico della missione è stato praticamente zero. Potrei dire inferiore a quello che sarebbe costato tenere la pattuglia in Europa, impegnata nei normali voli di addestramento».* Alla fine della missione, infatti, le ore di volo degli Aermacchi MB339 saranno circa 900 ma precisa il col. Bernardis: *«Bisogna tener conto che qui ogni spostamento è coinciso con una esibizione, mentre quando lavoriamo a casa nostra, per ogni manifestazione, bisogna compiegiare anche i voli di trasferimento».*

Ovunque i nostri piloti hanno ottenuto vivi consensi, la nostra pattuglia è stata giudicata la migliore fra tutte quelle che si sono esibite in questo appassionante carosello aereo nei cieli di mezza America. Le «Frecce» si sono cimentate con i «Blue Angels», i piloti acrobatici della Marina americana, gli «Snowbirds» canadesi, le «Patrouille de France», i «Thunderbirds» dell'Aviazione americana e i piloti brasiliani della «Esquadrilha da Fumaça», ai primi passi in queste esibizioni.

A Toronto, dove vive una grande comunità friulana, oltre 45 mila persone che fanno della capitale dell'Ontario *«la terza città friulana, dopo Udine e Pordenone»*, come dice Dario Di Sante, 45 anni, di San Daniele, contabile, emigrato in Canada nel 1954, vicepresidente della «Famee Furlane» a cui aderiscono 788 famiglie di emigrati dal Friuli, l'accoglienza è stata entusiasmante. Sposato e padre di tre figli, Di Sante racconta che *«ero dal 1979 che sognavamo di far venire le "Frecce" in Canada».*

**Francesco Fornari**

## Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 31 agosto

### Soluzione ordine logico

L'ordine logico è dato dal numero progressivamente crescente di elementi di abbigliamento di ciascun personaggio rispetto a 1). Perciò avremo: 1.; 4. (ha in più la giacca); 5. (giacca, cravatta); 2. (giacca, cravatta, gilet); 6. (giacca, cravatta, gilet, cappello); 3. (giacca, cravatta, gilet, cappello, bastone); 7. (giacca, cravatta, gilet, cappello, bastone, borsetto).

### Scarabeo

Ennio giocò VENIVI in R-11 + VO ottenendo 55 punti e ben sfruttando le potenzialità delle sue due V; il valore della V nella casella R-11 viene infatti moltiplicato per 6 nella parola orizzontale e per 3 in quella verticale: segnaliamo infine che VO è una parola valida perché sotto la voce «andare» lo Zingarelli riporta: «pres. io vado, o io».

### Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: V N R G.

### Rebus

Rebus (7, 7): F are - N telo - N tana = FARENTE LONTANA.

### Othello

Il Nero deve giocare «H7». A questo punto la miglior sequenza è: A1,B2 - F8,H2 - B8,A8 - C1,G8 e il Nero vince 35 a 27 senza che nessuno dei due conquisti l'angolo H1. Perdente era invece «A8», che dando al Bianco l'importante casa H8 gli permette l'ultima mossa dopo: B8,H7 - G8,F8 - C1,H1 - H1,B1 - A1 e il Bianco vince 33 a 31.

### Dama

1) 18-13, 9×16; 2) 27-20, 26-28; 3) 33-26, 29×22; 4) 17-13, 18×9; 5) 11×27 e vince.

### Scacchi

La partita è continuata così: 1. T:b8!, R:b8; 2. D:e8!, f:e5; 3. T:f8 e il nero abbandona poiché il matto in due è imparabile.

### Parole incrociate

### Paroliere

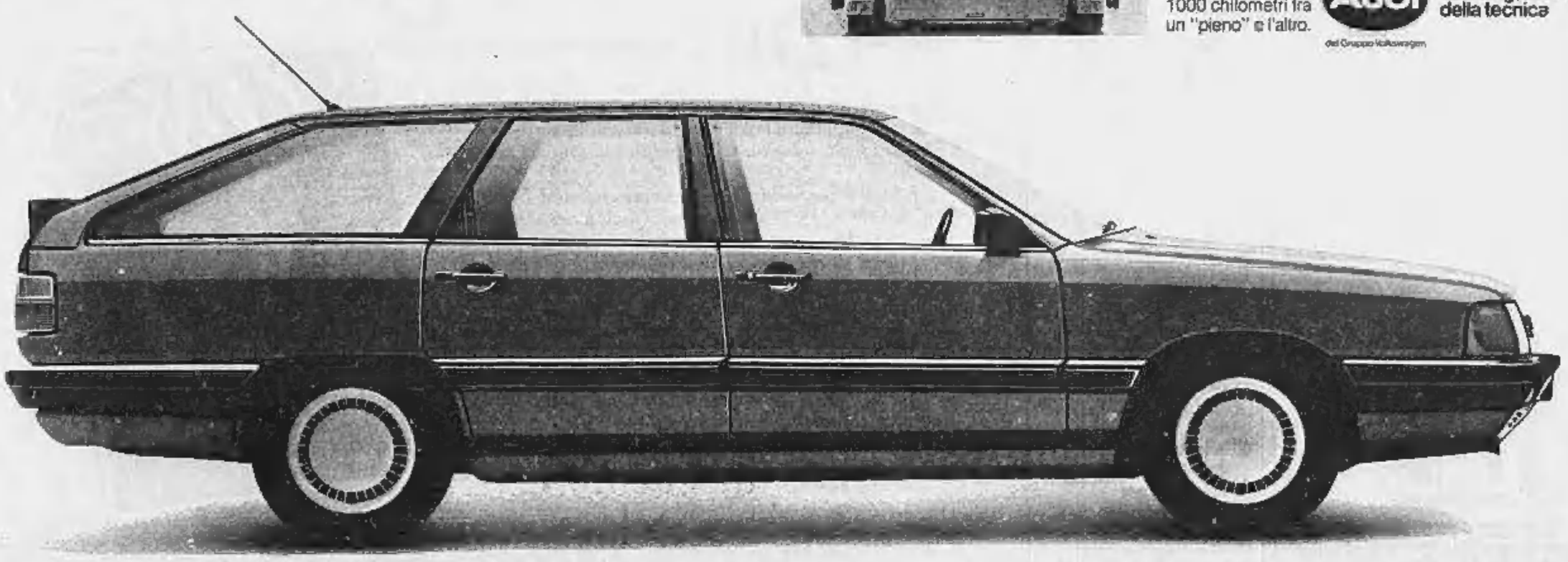
Schiacciapatate; Schiacciata; Cacciare; Cacciata; Fatatrac; Risicata; Scartata; Tacciare...


Audi 100 Avant

Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito ad eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile e le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro.

Audi all'avanguardia della tecnica

del Gruppo Volkswagen



Un'elegante berlina molto, molto familiare.

### Trieste, tragedia durante una esercitazione militare sul Carso

# Cingolato si ribalta, 3 morti

**Le vittime sono un ufficiale e due soldati di leva - Feriti altri quattro militari (due gravi), uno è rimasto illeso - Il veicolo, affrontando una discesa, si è rovesciato: tre sono rimasti intrappolati nell'abitacolo - Già aperte due inchieste: una penale e l'altra sollecitata dal ministro della Difesa Spadolini**

Trieste. Il luogo dell'incidente: a destra, il mezzo cingolato «M 113» che si è ribaltato con otto militari a bordo. Nel riquadro i tre morti: da sin. il sottotenente Fabio Santi di Mestre (Venezia), i soldati Michele Gallocchio di Candiana (Padova) e Vincenzo Passerini di Frosinone

TRIESTE — Doveva essere un'esercitazione come tante, organizzata a pochi chilometri dalla caserma, invece d'improvviso la tragedia, con tre militari di leva morti e altri quattro feriti, due dei quali in modo molto grave. E' successo verso le 10,30 di ieri mattina sul Carso triestino, ad una decina di minuti dal centro cittadino.

Un cingolato M113, ufficialmente classificato come VTT (veicolo trasporto truppe), con a bordo otto militari del battaglione fanteria motorizzata San Giusto, di stanza nella caserma di via Rossetti, si è rovesciato mentre stava percorrendo, probabilmente a velocità piuttosto sostenuta, un terreno accidentato nei pressi dell'area dove sono esposti i cimeli di guerra della Collezione de Henriquez, vecchi cannoni e carri armati che arrugginiscono all'aperto in attesa di una sistemazione.

Nel capovolgimento del mezzo sono rimasti intrappolati nell'abitacolo, rimanendovi schiacciati, il sottotenente di complemento Fabio Santi, 24 anni, di Mestre, che aveva la responsabilità di capocarro; il pilota Vincenzo Passerini, di 20 anni, originario di Frosinone, che avrebbe dovuto congedarsi il 15 settembre; e il fante Michele Gallocchio, 19 anni, da Candiana (Padova).

I feriti più gravi sono Franco Russarin di Padova, che proprio due giorni fa aveva compiuto 18 anni, e il suo coetaneo Roberto Sgrinzato, di Agna, un'altra località del Padovano. Russarin è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale civile di Cattinara: la prognosi è riservata. Il ragazzo ha riportato profonde lesioni al torace. Il suo compagno Roberto Sgrinzato, sempre all'ospedale di Cattinara, subito dopo il ricovero è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al fegato e all'addome.

Solo lievi ferite hanno invece riportato il goriziano Giammarco Cijan e il padovano Lorenzo Borgato, entrambi diciannovenni, già dimessi dall'ospedale. Un altro ragazzo di Padova, Gianni Zatta, ottavo componente del gruppo trasportato dall'M113, è rimasto praticamente illeso.

Sono state avviate due inchieste parallele, una dell'autorità militare, sollecitata dal ministro della Difesa sen. Spadolini, e l'altra della magistratura ordinaria, coordinata — quest'ultima — dal sostituto procuratore della Repubblica Cossiri.

La dinamica dell'incidente sembra complessa. Il conducente Vincenzo Passerini era considerato un pilota esperto. Tecnici dell'Oto Melara, l'azienda che nel suo stabilimento di Piacenza costruisce su licenza americana i VTT, cercheranno di stabilire se c'è stato il blocco di un cingolo per un guasto meccanico. Secondo una prima ricostruzione, il veicolo — che pesa 12 tonnellate — dopo aver affrontato una discesa con una pendenza del 15 per cento si è improvvisamente messo di traverso, rovesciandosi e ricadendo poi sui cingoli. Nel capovolgimento le tre vittime sono rimaste intrappolate nell'abitacolo, rimanendovi schiacciate.

Il gruppo comandato dal giovane sottotenente Santi, che era in forza al battaglione San Giusto da quattro mesi (proprio ieri era tornato a trovarlo la fidanzata), partecipava con un plotone di fucilieri e altri due M113 ad una normale seduta di addestramento in una zona carsica solitamente usata per questo tipo di manovre. Nel primo pomeriggio s'è recato sul luogo dell'incidente anche il generale Raffaele Simone, del V Corpo d'armata di stanza a Vittorio Veneto, la più grande unità dell'esercito italiano. Il battaglione di fanteria motorizzata San Giusto, al quale appartenevano i militari coinvolti nella disgrazia, è uno dei due reparti operativi (l'altro è il XIV Gruppo artiglieria da campagna Murge) che fanno parte del Comando truppe Trieste.

Nel capoluogo giuliano sono ubicati altri raggruppamenti dell'esercito, inquadrati però nella brigata corazzata Vittorio Veneto, che dipende dalla divisione meccanizzata Folgore di Treviso. Proprio alla Vittorio Veneto, che ha sede nella caserma «Brunner» di Opicina, una località nelle immediate vicinanze della zona dove è accaduto l'incidente di ieri, appartenevano i due militari di leva salernitani che esattamente un mese fa persero la vita nel ribaltamento di un camion.

Il ministro della Difesa sen. Spadolini ha fatto pervenire ai familiari dei militari deceduti le espressioni *«del commosso cordoglio mio personale e unitamente a quello delle Forze Armate»*.

**Sergio Canciani**

### Interrogato il gen. Bosio

# «Non ho offeso i miei soldati»

**L'alto ufficiale rischia due anni di carcere**

PADOVA — *«Non ho offeso i miei soldati alcuni dei quali, che si erano distinti nelle gare sportive, sono stati da me lodati pubblicamente. Ho inteso invece stigmatizzare, come era mio dovere, gli ignoti autori di atti di vandalismo accaduti all'interno della caserma»*.

Così si è difeso di fronte al sostituto procuratore militare Antonio Sabino, che lo ha interrogato oggi per circa un'ora e mezza, il generale di brigata Franco Bosio, 54 anni, comandante della caserma «Pierobon» di Padova e sotto inchiesta sommaria per il reato di ingiurie alla truppa. Al termine dell'interrogatorio svoltosi in presenza di uno dei due difensori, l'avv. Giovanni Chiello, (l'altro è il prof. Giuseppe Zuccalà), l'alto ufficiale è apparso tranquillo. Il gen. Bosio rischia comunque una pena fino a due anni di carcere, secondo quanto previsto dall'art. 189 del Codice penale militare in tempo di pace.

L'inchiesta sul generale è stata aperta dopo che quattro militari, in una lettera inviata alcune settimane scorso al quotidiano *Il Mattino* di Padova, lo accusavano di avere insultato i soldati definendoli tra l'altro *«vigliacchi e amorfi»*. Il fatto è avvenuto il 12 agosto durante una cerimonia sportiva svoltasi all'interno della caserma «Pierobon» sede del comando trasmissioni della regione militare Nord-Est.

Il gen. Franco Bosio

Quel giorno il gen. Bosio scoprì che ignoti avevano infranto vetri, imbrattato pareti e preso a baionettate alcune zanzariere collocate nelle camerate. Di qui la reazione del comandante che, secondo i quattro autori della lettera di protesta, avrebbe pronunciati quegli epiteti ad altissima voce attraverso i microfoni.

Ma alle «parole» pronunciate dal generale esisterebbero versioni discordanti. Avvicinato ieri dai giornalisti, il procuratore capo militare Corrado Ancona ha annunciato la riconvocazione di alcuni testi, probabilmente per confronti.

REGIONE PIEMONTE
**UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 45**
Vercelli

*AVVISO DI GARA*

L'U.S.S.L. n. 45 ha intenzione di indire licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23-5-1924 n. 827, per l'affidamento in gestione **Servizio distribuzione automatica bevande calde, fredde e pasticceria per Presidi Ospedalieri e Servizi dell'U.S.S.L.**
Le Ditte interessate alla partecipazione dovranno inoltrare domanda, redatta su carta libera, entro il 30° giorno non festivo dalla presente pubblicazione, all'U.S.S.L. n. 45 - Ufficio Protocollo - Corso M. Abbiate 21 - 13100 Vercelli.
Le caratteristiche del servizio e la documentazione da presentare verranno specificate alle Ditte ammesse alla licitazione.
Le domande non vincolano l'U.S.S.L.
IL PRESIDENTE
(Lucia Pigino)

REGIONE PIEMONTE
**UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 45**
Vercelli

*AVVISO DI GARA*

L'U.S.S.L. n. 45 ha intenzione di indire licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23-5-1924 n. 827, per l'affidamento in gestione **Servizio - Bar interno Presidio Ospedaliero «S. Andrea»**.
Le Ditte interessate alla partecipazione dovranno inoltrare domanda, redatta in carta libera, entro il 30° giorno non festivo dalla presente pubblicazione, all'U.S.S.L. n. 45 - Ufficio Protocollo - Corso M. Abbiate 21 - 13100 Vercelli.
Le caratteristiche del servizio e la documentazione da presentare verranno specificate alle Ditte ammesse alla licitazione.
Le domande non vincolano l'U.S.S.L.
IL PRESIDENTE
(Lucia Pigino)

**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**
**Sezione di Torino**

*Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.*

**COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI**

*Per informazioni rivolgersi a:*
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

## Il tempo oggi

**situazione:** un moderato afflusso di aria fresca e instabile interessa le nostre regioni.

**tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con locale attività di nubi cumuliformi nelle ore più calde sulle zone interne della Calabria e della Puglia.

**temperatura:** in lieve aumento al Nord e al Centro.

**venti:** deboli o localmente moderati intorno Nord.

**mari:** poco mossi; temporaneamente mossi lo Ionio e il Canale d'Otranto.

**tendenza per domani:** prevalenza di tempo buono. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni alpine e prealpine con possibilità di qualche temporale specie sull'arco alpino orientale.

### città italiane

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 12 | 24 | | L'Aquila | 11 | 26 |
| Verona | 13 | 28 | | Roma Urbe | 11 | 27 |
| Trieste | 16 | 23 | | Roma Fiumi. | 14 | 27 |
| Venezia | 15 | 24 | | Campobasso | 13 | 20 |
| Milano | 13 | 25 | | Bari | 17 | 25 |
| Torino | 11 | 24 | | Napoli | 18 | 30 |
| Cuneo | 13 | 30 | | Potenza | 14 | 21 |
| Genova | 18 | 27 | | S.M. Leuca | 20 | 27 |
| Bologna | 14 | 26 | | R. Calabria | 22 | 30 |
| Firenze | 15 | 28 | | Messina | 23 | 29 |
| Pisa | 13 | 27 | | Palermo | 25 | 29 |
| Falconara | 13 | 25 | | Catania | 25 | 30 |
| Perugia | 15 | 21 | | Alghero | 13 | 28 |
| Pescara | 13 | 25 | | Cagliari | 17 | 30 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 18 | nuvoloso | Lisbona | 18 | 31 | sereno |
| Atene | 20 | 32 | sereno | Londra | 11 | 17 | nuvoloso |
| Bangkok | 28 | 34 | sereno | Los Angeles | 18 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 12 | 17 | nuvoloso | Madrid | 16 | 35 | nuvoloso |
| Bruxelles | 8 | 19 | nuvoloso | Montreal | 13 | 33 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 13 | 16 | pioggia | Mosca | 13 | 26 | nuvoloso |
| Copenaghen | 10 | 18 | pioggia | New York | 13 | 28 | nuvoloso |
| Dublino | 8 | 17 | nuvoloso | Parigi | 8 | 18 | nuvoloso |
| Francoforte | 8 | 17 | sereno | Pechino | 17 | 28 | pioggia |
| Gerusalemme | 16 | 33 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 26 | nuvoloso |
| Ginevra | 8 | 19 | sereno | Sydney | 19 | 23 | sereno |
| Helsinki | 8 | 18 | nuvoloso | Tokyo | 24 | 31 | sereno |
| Honolulu | 23 | 34 | sereno | Varsavia | 11 | 16 | nuvoloso |
| Il Cairo | 22 | 34 | sereno | Vienna | 11 | 20 | nuvoloso |

## dall'Italia

### ■ Ripreso processo appello Nco

NAPOLI — Con le arringhe difensive di sei avvocati è ripreso ieri, dopo la pausa estiva, nell'aula bunker di Poggioreale, il processo d'appello ai 191 imputati di appartenenza alla Nuova camorra organizzata. Tra gli imputati di questo primo «troncone» sono l'attuale presidente del partito radicale Enzo Tortora ed il cantautore Franco Califano per i quali il procuratore generale Armando Olivares ha chiesto, nella requisitoria fatta nel luglio scorso, la condanna a sei anni di reclusione ed al pagamento di una multa di 30 milioni di lire.

I giudici dovrebbero entrare in camera di consiglio entro il 10 mattina e per il 15 è prevista la sentenza.

### ■ Riunione a Bruxelles per l'afta

ROMA — Gli esperti della direzione generale dei servizi veterinari del ministero della Sanità partono per Bruxelles dove oggi riferiranno alla Comunità europea sull'andamento dell'epidemia di afta epizootica. La riunione Cee è particolarmente importante per l'Italia perché le misure restrittive già adottate il 14 luglio scorso dalla Comunità europea nei confronti dell'esportazione di ovini, caprini e ovini potrebbero essere inasprite. Il rischio è che l'Italia venga dichiarata zona pericolosa mentre fino ad oggi le restrizioni hanno riguardato le regioni in cui sono apparsi focolai di afta e quelle limitrofe.

### ■ Milano, urtata da tre scippatori cade e muore

MILANO — Rosa Spreafico, 74 anni, abitante a Milano in via Giovasso 8, è morta ieri sera per una caduta provocata da tre scippatori in fuga. Tre giovani, che avevano tentato di scippare una donna, scappando, hanno urtato la Spreafico, che è caduta, ha battuto la testa ed è deceduta all'istante.

Fondi chiari amicizia lunga

Class

*Mai prima d'ora una informazione così completa sui tuoi fondi d'investimento.*
*"Meglio i fondi o far da sé", intervista con uno dei maggiori esperti.*

*I fondi a confronto: le performances più alte. I fondi più rischiosi e i fondi meno costosi. Quali fondi scegliere e come pagarli: in contanti o a rate.*

*I diritti di chi esce dal fondo. Come entrare e uscire senza spese. Come si acquistano e si vendono negli Stati Uniti. Cosa cambia dopo un anno di funzionamento della legge?*

*Si affaccia la seconda generazione dei fondi d'investimento.*

*Ma su Class di settembre c'è altro, molto altro, perché settembre è il mese della ripresa, in tutti i sensi.*

Class di Settembre è in edicola

IL MENSILE DELLA CLASSE DIRIGENTE

**FINANZIARIA** Vertice tecnico prima del Consiglio dei ministri

# Amato contro Goria

## Accusa il ministro di aver predisposto una manovra di «basso profilo» - Convocata la commissione Bilancio

ROMA — Il governo torna ad occuparsi di legge finanziaria in un clima surriscaldato. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri, ma già oggi, [redacted] vertice tecnico interministeriale, ci sarà battaglia. Il documento predisposto dal ministro [redacted] Tesoro, il democristiano Goria, [redacted] criticamente rivisto dal sottosegretario Giuliano Amato, stretto collaboratore di Craxi. Si [redacted] infatti che lo staff tecnico [redacted] Palazzo Chigi abbia preparato una serie di appunti da contrapporre [redacted] cifre e agli interventi [redacted] Goria.

Non si tratterebbe di un vero e proprio controdocumento, [redacted] da alcune fonti governative, [redacted] che perché un'iniziativa così decisa porterebbe ad una clamorosa rottura tra [redacted] e democristiani. Ma il [redacted] fronto [redacted] preannuncia ugualmente acceso. Palazzo Chigi, in pratica, contesterà a Goria [redacted] aver studiato [redacted] vra [redacted] basso profilo, senza quei colpi d'ala per la crescita dello sviluppo che invece dovrebbero caratterizzare i duecento giorni [redacted] Craxi-bis.

La pausa di riflessione dopo il Consiglio [redacted] ministri di giovedì [redacted] è dunque servita a ben poco. Sale all'interno del governo il tasso [redacted] litigiosità sulla legge finanziaria, alimentato proprio dalla prospettiva [redacted] cambio della guardia a Palazzo Chigi, fissato per la prossima primavera. Il risultato è che la [redacted] '87 è [redacted] palo, nonostante i tempi ristretti.

Tra [redacted] e domani [redacted] potrà quindi trovare un fragile compromesso sui grandi numeri (deficit pubblico, inflazione, crescita [redacted] prodotto interno lordo), anche perché questo pre-documento deve essere consegnato al Parlamento entro la fine settimana per un parere preventivo. Per lunedì prossimo, infatti, è già stata convocata la [redacted] missione Bilancio della Camera. Ma la battaglia sugli interventi e sull'ampiezza da dare alla futura strategia anticrisi è destinata ad assumere toni [redacted] più aspri.

Si poi insiste per maggiori investimenti, soprattutto per favorire l'occupazione giovanile, e chiede che, parallelamente alla Finanziaria, marcino spedite le grandi riforme (pensioni, sanità [redacted] integrazione) finora ostacolate dalla dc. A dar man forte ai socialisti è sceso ieri in campo il ministro del Bilancio, il socialdemocratico Pierluigi Romita.

Nelle cinque cartelline dattiloscritte Romita [redacted] innanzitutto che ci sarebbe da approfondire l'obiettivo del deficit '87 fissato a 100 mila miliardi (contro i 110 mila miliardi dell'86). Per il ministro del Bilancio «si può osare di più», forzando lo sviluppo del prodotto interno lordo [redacted] 3,5 per cento e non bloccarlo al 3. Questa forzatura porterebbe ad un maggior gettito sul fronte dell[redacted] entrate che potrà essere utilizzato per favorire [redacted] investimenti.

«Rileviamo pertanto — si legge nelle *Osservazioni* di [redacted] — *che il rispetto* [redacted] *un fabbisogno del* [redacted] *statale di 100 mil*[illegible] *di consente di attivare* [illegible] *in conto capitale* (cioè investimenti, ndr) *sup*[illegible] *a quella (potizzata e più consona con gli obiettivi di sviluppo del reddito e dell'occupazione che si vogliono assicurare*». Per Romita, in pratica, ci sarebbero 2000 miliardi in più destinati a finanziamenti di attività produttive. Anche il segretario liberale Altissimo sollecita interventi qualificanti, a partire da previdenza e sanità.

Goria non sembra eccessivamente preoccupato e, a chi reclama [redacted] Finanziaria «*più pesante*», replica che [redacted] già un'impresa ardua trovare i [redacted] miliardi mancanti all'appello per non far sfondare al deficit il muro dei 100 mila miliardi. «*Una manovra così non siamo mai riusciti a farla*, a[redacted] *che compiono facile facile*».

**Emilio Pucci**

**SI RIALZA IL [redacted]**

Con la conferma di Prodi all'Iri e Reviglio all'Eni s'è rialzato il sipario sulle nomine. Il nodo maggiore sono le banche pubbliche, dove 250 tra pre[redacted] e vicepresidenti sono scaduti, in alcuni casi [redacted] anni. Un altro problema spinoso [redacted] i vertici di Eni e Enel, enti per i quali è competente l'Industria, cioè il ministro Zanone.

### Benvenuto risponde a Colombo

## «Lo sciopero generale è un'ipotesi grottesca»

ROMA — «Il governo incontrerà presto i sindacati. L'ipotesi [redacted] uno sciopero generale contro la Finanziaria mi sembra grottesca, ma è [redacted] che Craxi dovrà [redacted] impegni [redacted] occupazione e riforme». Alla vigilia della definizione dell'atteso documento sulla «Finanziaria '87», il segretario Uil, Giorgio Benvenuto, pre[redacted] a *La Stampa* le condizioni [redacted] evitare [redacted] scontro duro con le tre confederazioni, rilancia la proposta di un accordo con gli imprenditori per premere sul fronte politico, si dice favorevole a disciplinare in via legislativa lo sciopero nei [redacted] pubblici, sostiene la necessità [redacted] una riflessione sul problema nucleare.

**Quali assicurazioni dovrebbe dare il governo nel prossimo confronto?**

«Il governo [redacted] deve [redacted] con chiarezza quanto e come intende spendere per il Mezzogiorno, nelle infrastrutture, a favore dei giovani, e [redacted] onorare i suoi impegni. Non si può più verificare ciò che è avvenuto nel 1985, cioè che 38.000 miliardi messi in bilancio non sono stati spesi. Non è pensabile che ci siano i rinvii al [redacted] ventilati da Goria. Altrimenti [redacted] chiuderà un "braccio [redacted] ferro" con il sindacato.

**[redacted] per le riforme?**

«E' indispensabile che il governo esca allo scoperto [redacted] fisco, sanità, previdenza. Chiediamo una svolta secca sul piano dell'equità fiscale: allargare la base di tassazione (quindi [redacted] patrimoniale e imposizione sui Bot), ma contemporaneamente attenuare la progressività delle aliquote Irpef per lavoratori dipendenti e pensionati e colpire tutte le forme di evasione, passando attraverso una seria riforma dell'amministrazione [redacted].

**Che cosa intende dire?**

«Occorre riprendere rapidamente [redacted] strada della riforma, che è stata abbandonata rispetto [redacted] passi avanti che si erano fatti. Per questo ci [redacted] serie responsabilità del ministro Visentini. E' certo, però, [redacted] noi [redacted] vogliamo essere i gabellieri dello Stato, quelli cioè che inventano ogni giorno nuove tasse. Per la sanità, ci opponiamo fermamente ai tickets e reclamiamo un riordino che elimini le pesanti interferenze dei partiti sulle [redacted], [redacted] della degenerazione del sistema. Per le pensioni, [redacted] più efficienti e giusti; inoltre, [redacted] attenuazione degli assegni familiari».

**La Finanziaria [redacted] anche un quadro più certo per i rinnovi contrattuali?**

«Certo, nel bene e [redacted] male. [redacted] ogni [redacted] non [redacted] può disconoscere l'importanza della nostra proposta per un patto sindacati-imprenditori tesa a stimolare governo e partiti sulla strada dello sviluppo. Ci sono interessi e opportunità comuni che [redacted] sottovalutati. Anche se Mortillaro si è subito detto contrario, credo che la maggior parte degli imprenditori si preoccupi [redacted] trovare convergenze ed [redacted] i contratti [redacted] una conflittualità modesta. [redacted] mio obiettivo è quello [redacted] chiudere presto la stagione dei rinnovi. [redacted] che ci [redacted] necessariamente un autunno caldo. Ha pure valore il fatto che abbiamo chiuso ben 2500 contratti aziendali nell'ultimo anno, in molti casi fortemente innovativi a partire da quello con la Fiat, senza o con pochissime [redacted] di sciopero».

Benvenuto ha concluso rilevando la necessità che la disciplina degli scioperi nei pubblici servizi venga recepita nei contratti e resa vincolante attraverso un decreto del Presidente [redacted] Repubblica.

**Gian Carlo Fossi**

### Al Salone il francese Rafale contro l'Eap (Italia, Inghilterra, Germania [redacted] Spagna)

# Aerei, battaglia [redacted] Farnborough

## Il mercato dei caccia vale oltre 60 mila miliardi - [redacted] quasi pronto il prototipo dell'Airbus 320

### [redacted] concordi: l'Agusta [redacted]

DAL [redacted] INVIATO

FARNBOROUGH — Ogni giorno nel cielo [redacted] Farnborough, dove per tutta la settimana si svolge il più importante salone aeronautico del mondo, due aerei si [redacted] battaglia a colpi di cabrate vertiginose, passaggi radenti, virate strettissime. Sono l'Eap, costruito [redacted] Italia, Gran Bretagna, [redacted] Federale e Spagna come preprototipo del caccia europeo del 2000, e il Rafale, [redacted] la Francia ha voluto costruire da sola nonostante i pressanti inviti degli altri quattro governi a unirsi a loro in un unico pool europeo. Ciò [redacted] fatto risparmiare ai cinque Paesi e agli altri che si fossero successivamente uniti molti miliardi e avrebbe portato un importante [redacted] tributo all'unificazione dell'Europa industriale e politica.

[redacted] ormai le recriminazioni [redacted] inutili; i quattro andranno avanti sulla base dell'Eap e costruiranno l'Efa o, [redacted] più recentemente è [redacted] battezzato, l'Eurofighter, 800 velivoli [redacted] cui 165 destinati all'Italia, costo complessivo [redacted] dice, 50-60 mila miliardi (ma le cifre sono molto approssimative), entrata in servizio a partire [redacted] 1995. Da parte sua la Francia spera [redacted] conquistare alla [redacted] del [redacted] altri [redacted] europei tra cui l'Olanda, il Belgio, la Danimarca e la Norvegia.

I due aerei si assomigliano nella loro linea avveniristica anche se quello francese è più leggero per poter essere impiegato anche sulle portaerei. Ambedue sono dei monoposto, [redacted] ali a forma di delta molto arretrate, piccole ali sulla punta [redacted] l'affilata fusoliera, due potentissimi motori, [redacted] parti in materiale plastico, comandi controllati dal computer.

Tecnologicamente [redacted] quanto [redacted] più avanzato vi sia oggi nel [redacted] tutto il mondo. La società per la costruzione di Eurofighter, con sede a Monaco di Baviera, è [redacted] stata costituita fra Aeritalia, British Aerospace, Mbb per [redacted] Germania e Casa per la Spagna; quella che produrrà i motori sta per [redacted] costituita tra Fiat Aviazione, Rolls-Royce, Mtu per la Germania e Sener per la Spagna. La francese Dassault da parte sua starebbe cercando un partner americano (si parla della Northrop).

Il Salone è fittissimo di novità, annunci, polemiche.

1) **McDonnell-Douglas.** Dopo lunghissime esitazioni, la società californiana ha annunciato ieri di voler tornare nel [redacted] dei grandi aerei passeggeri con l'MD-11, trireattore derivato dal DC-10. [redacted] il progetto andrà avanti è molto probabile che vi partecipi l'Aeritalia che già ha fornito i pannelli di fusoliera per i DC-10.

2) **Airbus.** Il prototipo del bireattore A 320, da 150 posti, è quasi pronto nello stabili[redacted] di Tolosa. Il Consorzio europeo è deciso ora a realizzare l'A 330 bireattore e l'A [redacted] quadrireattore a lunghissima autonomia. E' vero che vi parteciperà l'Aeritalia? «*I negoziati proseguono*» ha risposto il presidente Pierson. E' vero che la Gran Bretagna non ne vuole sapere? «*Con Londra la collaborazione è eccellente*». Sono veri i contatti con McDonnell-Douglas per un'alleanza anti Boeing? «*Stiamo discutendo*». (Ma il lancio di MD-11 annunciato 24 ore dopo questa dichiarazione sembra chiudere questa strada).

3) **Westland.** Dopo l'ingresso nel capitale della Fiat Aviazione (14,9 per cento) e dell'americana Sikorsky (15%), la [redacted] inglese ha annunciato domenica il lancio di una versione europea [redacted] 70 «Black Hawk», eli[redacted] trasporto tattico-milit[redacted] primo volo previsto per la primavera '87.

4) **Made in Italy.** Le aziende italiane presenti a Farnborough sono trentatré cui [redacted] aggiunte le [redacted] collaborazioni internazionali in cui aziende [redacted] sono presenti: [redacted] esempio Fiat Aviazione [redacted] Pratt and Whitney, con General Electric, [redacted] il Consorzio pentanazionale IAE; Aeritalia con i partners europei di [redacted] e Eurofighter, con i brasi[redacted] per l'AMX, l'Agusta con la Westland per il grande elicottero bimotore EH-101 di cui è esposto il [redacted] nella versione per [redacted] Marina italiana e per la Royal Navy.

Nell'esibizione in volo il [redacted] stro Paese occupa un posto di primo piano presentando tra l'altro l'Amx, molto ammirato, il Macchi 339, aereo delle «Frecce Tricolori», l'elicotte[redacted] A 129 Mangusta (esibizione mozzafiato con cabrate e picchiate degne di un aereo). In parte italiano è anche lo Squalus, piccolo reattore per l'addestramento prodotto dalla società belga Promavia su progetto di Stelio Frati; vi collabora l'americana Rockwell (società costruttrice [redacted] bombardiere B1) che lo ha proposto come addestratore per l'Aeronautica Usa.

5) **Selenia.** La società del Gruppo [redacted], insieme con [redacted] Sperry, fornirà alla Marina militare Usa 17 radar portatili per il controllo del traffico aereo che saranno utilizzati dal corpo dei Marines. Il contratto ha un valore di 44,8 milioni di dollari, circa 70 miliardi di lire. Per [redacted] 19 radar c'è un'opzione dell'Aeronautica americana.

6) **Terzo livello.** [redacted] aerei a turboelica [redacted] i collegamenti regionali hanno fatto il loro [redacted] a Farnborough, a poche settimane [redacted] primo volo. [redacted] tratta dell'Atp da 64 [redacted] della British Aerospace e del Fokker 50, derivato dall'F 27, aereo ben noto anche [redacted] viaggiatori [redacted].

[redacted] **Polo aeronautico.** Visita lampo al Salone del ministro delle Partecipazioni statali Clelio Darida e [redacted] quello dell'Industria Zanone e domanda inevitabile: a che punto è il polo aeronautico unico? «*Rilancio la mia proposta di trasferimento della Agusta dall'Efim all'Iri Finmeccanica* — ha detto Darida — *insieme* [redacted] *l'Aeritalia ma conservando* [redacted] *la struttura* [redacted] *due aziende; resto peraltro aperto anche a soluzioni alternative*». Dello stesso parere si è dichiarato Zanone. Entro settembre, ha affermato comunque Darida, le commissioni parlamentari esprimeranno il loro parere. «*Poi porterò* [redacted] *questione al Cipi cui spetterà decidere*». La querelle aperta proprio qui a Farnborough quattro anni [redacted] De Michelis, allora ministro delle Partecipazioni statali, si chiuderà quindi in autunno con la riorganizza[redacted] dell'industria aeronautica [redacted] pubblica in un unico ente? Anche Darida sembra avere qualche dubbio; i [redacted] infatti hanno un progetto diametralmente opposto al suo: vogliono portare l'Aeritalia nell'Efim.

**Vittorio Ravizza**

### Riorganizzato il settore, fusione con le turbine

## La Fiat Avio cambia volto

**TORINO — E' [redacted] ieri, con la nascita della «direzione programmi», la riorganizzazione operativa della Fiat Aviazione decisa per [redacted] le strutture alla notevole espansione della società, il cui fatturato, secondo i programmi, raddoppierà entro il [redacted] toccando [redacted] 800 miliardi ([redacted] all'estero) dai 400 miliardi del 1985.**

**La Fiat Avio (tre stabilimenti, [redacted] dipendenti) nel campo dei motori civili e militari per aerei, degli elicotteri e della propulsione marina partecipa ai principali programmi internazionali in collaborazione con le maggiori industrie [redacted] settore tra cui Pratt e Whitney, General Electric, Rolls-Royce e Mtu.**

**[redacted] nuova direzione programmi, che incorpora l'attuale direzioni commerciale e parte della logistica, della progettazione e dell'amministrazione, ha due direttori: Luigi Tarricone e Giorgio Feo [redacted] dei quali, sullo stile della organizzazione General Electric — ha spiegato all'agenzia Italia l'amministratore delegato della [redacted] Avio Giancarlo Boffetta — è responsabile della guida e della redditività dei singoli programmi».**

**Luigi Tarricone, finora direttore dello stabilimento di Brindisi, è alla guida dei «programmi commerciali», quelli che riguardano i clienti privati i quali, precisa Boffetta, richiedono una logica molto diversa dai clienti-governi che rientrano invece nei «programmi governativi» il cui responsabile è Giorgio Feo.**

**La seconda novità organizzativa è la nascita della divisione turbine che viene costituita a seguito dell'incorporazione nella Fiat Avio del settore turbine a gas della Fiat Ttg, operazione che sarà perfezionata il 4 settembre dalle assemblee degli azionisti delle due società. A capo della nuova divisione che opera nel settore energetico [redacted] Locatelli, attuale direttore generale della Ttg.**

**Boffetta, infine, per gestire quello che [redacted] definito «l'effetto Westland» ha anche nominato un suo assistente per il settore elicotteri. Si tratta di Bruno Castigh, [redacted] dirigente dell'Agusta.**


[redacted]

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, MILANO, via G. Carducci 29, BOLOGNA, via Indipendenza 34, CAGLIARI via Lanusei 13, FIRENZE, viale Mazzini 16, GENOVA, via Ceccardi 1/14, IMPERIA, via Bonfante 1, MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3, MODENA, via del Gambero 18/1, NOVARA, corso Mazzini 1, PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2, PARMA, via Montana 8, REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4, ROMA, via Quattro Fontane 16, SASSARI, portici Crispo 3, SAVONA, via Astengo 1/1, SANREMO, via Gioberti 47; nonché presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza [redacted] scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.780 la riga. Rubrica 4: offerte impiego L. 4300, tecnici L. 6600, dirigenti L. 11.160. Rubrica 5 e 11 (domande) L. 4300. [illegible]

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [illegible]. Gli inserzionisti [illegible] Publikompass [illegible] 10126 Torino [illegible]

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta questa Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650 21 38 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**2 Affari e capitali**

FINTIME
società con notevole esperienza
concede prestiti
da 1 a 30 milioni
per tutte le necessità ad artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti
Via Baruchi 56, tel. 594 780 - 598 918

FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Bialote 24
telefoni 472 180 - 472 181

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali erogati in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborsi 6-36 mesi. [illegible] FINCOTEX DAL 1958 771 0629 - 748 6293 corso Francia 15

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650 3061
A.A. ANCHE in giornata [redacted] qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836 399
A.A. PRESTITI fiduciari, mutui ipotecari, [illegible] FINITALIA via Po 46 (piazza Vittorio). Tel. 837 589

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti anche con cessioni V (quinto) in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituibili a rate mensili di L. 110.250. [illegible]

AFILEND
Prestiti fiduciari immediati fino a L. 30 milioni [illegible] mutui ipotecari fino [illegible] milioni. Tel. 279 949

PRONTO-PRESTITO
da 500 mila a 5 milioni [illegible]
PRESTITO RAPIDO
da 5 a 20 milioni in soli 5 giorni
MUTUI PER LIQUIDITA'
da 20 a 600 milioni in soli 10 giorni
MULTIFIN
Torino, 011 353.674 - 330.810 - 323.138
Carmagnola 971.1777 Cuneo 0171 65 471

BROKERFIN soldi subito 1-30 milioni anche in giornata. A richiesta visite sul posto Piemonte e Liguria. Tel. 539.785
CELERITA' e riservatezza sono le nostre prerogative. [illegible]

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Assarotti 10, tel. 514.138 - 538.387. Consulenza gratuita.

FERROVIERI finanziamo anche per voi a Torino finanziamenti in leggi. Fipat via Garibaldi 58, tel. 518 290
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata e immediato. Nessuna spesa di istruttoria. Telefonare 513 020 - 511 054.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni [illegible] Via Garibaldi 58, tel. 518 290 - 538 422.
IL tempo è denaro, cosa aspetti? [illegible] Tel. 650 9000
LIRE 37.500 per milione a 24 mesi prestiti senza cambiali [illegible] Telefonare 447 1385.

PRESTITI
[illegible]
PRIVATAMENTE [illegible] Tel. 011 519.000
PRIVATO concede prestiti [illegible] 741 3172
PRIVATO finanzia 1-10 milioni [illegible] Tel. 539 785

Privato [redacted]
IN 24 ORE
5-20.000.000
Telefonare
0141 933.874

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali [illegible] Tel. 301 393
SIG FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 756 274

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) macchinari più stipulati, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti [illegible] Telefonare 471 548.

SOLDI SUBITO
1-30 [redacted]
[redacted]
visite sul posto
Piemonte-Liguria
TEL. 011 539.785

VELOCI mutui e prestiti senza formalità [illegible] Tel. 748 722.

**3 Aziende, negozi**

A.A.A. INTERAZIENDA 530.540 [illegible]
A. AZIENDAL MARKET [illegible] 650 2175 [illegible]
A. DI SALVATORE 587.636 - 547.163 [illegible]
A. SALVOLDI [illegible] Tel. 650.2156
A. SALVOLDI [illegible] Tel. 011 650 2156
AFFARE [illegible] Tel. 511 236
AFFARE [illegible] Studio Grosso tel. 511 236
ALIMENTARI [illegible] Tel. 511 236
AZIENDAL MARKET 650 2175 [illegible]
AZIENDAL MARKET 650 2175 [illegible]
AZIENDAL MARKET 650 2175 [illegible]
BAR [illegible] Tel. 548 231
BAR [illegible] Tel. 647 188
BAR [illegible] Tel. 360 81C
BAR [illegible] Tel. 530 470
BAR [illegible] Tel. 548.231 512.390
BAR [illegible] Tel. 530 470
BAR [illegible] Tel. 383 238
BIANCHERIA [illegible] Tel. 511 236
BORGHETTO S.S. [illegible] Telefonare 0182 97 02 50
CAVIT 538 952 [illegible]
CAVIT 538 952 [illegible]
CAVIT 538 952 [illegible]
CAVIT 538 952 [illegible]
CAVIT 538 952 [illegible]
CEDO [illegible] Telefonare 0182 970 [illegible]
MACELLERIA [illegible] Tel. 965 7964
NEGOZIO [illegible] Publikompass 5559 - 10100 Torino
PASTIFICIO [illegible] Tel. 511 236
PROFUMERIA [illegible] Tel. 511 236
STELLA via Papini 27 tel. 447 4802 [illegible]
STELLA 447 4802 [illegible]
STELLA 447 6252 [illegible]
STELLA 447 6252 [illegible]
STELLA 447 6252 [illegible]
STELLA 447 6252 [illegible]
TABACCHI [illegible] Tel. 548 231 512 390

**4 Terreni**

CHIERI
[illegible] Tel. 585 252 ufficio

**5 Locali e negozi**

domande

CERCO CAPANNONI
in Torino e prima cintura [illegible] Tel. 5787.

offerte

A L. 1200/mq affitto capannone in complesso industriale [illegible] Tel. 011 502 518.
A Torino Sud [illegible] Tel. 650 7407

AFFITTO UFFICIO
mq 135 [illegible] per l'impresa [redacted]

AFFITTO vendo locale [illegible] Tel. 780 527
CASCINE VICA [illegible] Telefonare 557 0021
CENTRO CASA 513 831 [illegible]
CENTRO CASA 513 831 [illegible]
CENTRO [illegible] Ufficio Studio RO 532 711
COMPLESSO [illegible] Tel. 773 5381
EXPOCASA 506 458 [illegible]
EXPOCASA 506 458 [illegible]
MILLEFONTI
[illegible] tel. 546 194

*(continua)*

[redacted]
DI [redacted]
[illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO



SAES GETTERS S.p.A.

**Avviso di [redacted] presentazione [redacted] domanda [redacted] ammissione [redacted] quotazione [redacted]**

La SAES GETTERS S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gallarate 215/217, iscritta al n. 47051 del Registro delle Società del Tribunale di Milano, con capitale sociale deliberato di L. 9.000.000.000 di cui L. 6.000.000.000 versato, diviso in n. 6.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L 1.000 cadauna e in n. 3.000.000 azioni privilegiate [redacted] valore nominale [redacted] L. 1.000 cadauna, ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società [redacted] la Borsa domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano e Torino delle proprie azioni privilegiate.

Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani:
Il Sole 24 ore; Corriere della Sera; La Stampa.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Emilio Christillin)

GUERRA DEI TASSI

## Mercati sotto pressione, banche centrali in allarme

# Decolla il marco, dollaro a 1400

ROMA — Settembre, mese della ripresa dell'attività produttiva, si è aperto nel segno dell'incertezza sui mercati valutari. Il marco ha messo a segno ieri nuovi record accrescendo le tensioni e le più disparate. Al fixing italiano la moneta tedesca ha toccato le 680,435 lire, contro le 680,025 lire di venerdì. Un apostamento marginale, si è pur sempre di un massimo storico. All'interno dello Sme, la valuta in maggiore sofferenza è comunque il franco francese. Il dollaro è nuovamente sceso a quota lire, confermando la sua debolezza nei confronti del

C'è grande attesa per quel accadrà oggi. La seduta di ieri, infatti, è da considerarsi molto indicativa, perché lì è registrata una ridotta attività di scambi, come conseguenza della chiusura della importantissima Borsa di New per il *Labor day* (la dal lavoro). A tenere basso il livello delle contrattazioni v'è stato anche il timore di interventi massicci da parte delle banche centrali europee.

L'odierna seduta, comunque, continuerà a registrare, magari ampliate, le forti tensioni di questi giorni. E si avanti probabilmente fino all'11 settembre quando si riunirà il direttivo della Bundesbank. I tedeschi finora sembrano sordi alle esortazioni (ultima quella autorevolissima di Paul Volcker, presidente della Federal Reserve) per una riduzione del loro tasso di sconto.

Negli ambienti di Francoforte si ritiene che fino all'11 settembre le autorità monetarie tedesche saggeranno la resistenza sulla soglia dei due marchi, anche per convinzione che gli Stati Uniti intendano favorire il deprezzamento della loro moneta per premere Germania e Giappone ad abbassare i tassi.

Gli osservatori più ottimisti ritengono invece che Bonn e Tokyo muteranno atteggiamento verso fine settembre, alla vigilia delle riunioni del Fondo Monetario Internazionale. E' chiaro che un ritocco in basso del tasso di sconto tedesco riporterebbe ordine e maggiore tranquillità sui mercati internazionali. Comunque, tutti gli esperti concordano nell'escludere un riallineamento a breve delle lire, per una svalutazione del franco francese che finirebbe con apostamenti anche per le altre monete, lira compresa.

In una situazione così confusa, c'è il conforto della tenuta della lira. La nostra moneta ha ieri ceduto lievemente al marco ma si è mantenuta al centro dei margini di oscillazione consentiti dal serpente europeo. Anche gli interventi della Banca d'Italia a sostegno della lira si mantengono entro livelli assolutamente accettabili. Ieri l'Istituto centrale di emissione ha venduto 5 milioni di marchi dei 71 trattati ufficialmente. L'esborso complessivo della Banca d'Italia negli ultimi giorni ammonterebbe a più di 500 milioni di marchi.

e. p.

● **PETROLIO** — Il Kuwait ha annunciato di aver ridotto del 47,3 per cento la sua produzione petrolifera a partire da ieri. Secondo l'annuncio, pubblicato dall'agenzia «Kuna», la produzione è stata ridotta a 900.000 tonnellate da 1.500.000 tonnellate di agosto.

Il cancelliere tedesco Kohl visto da Levine

### Oro e platino alle stelle

**LONDRA** — Oro forte rialzo a 391,75 dollari il fixing pomeridiano di Londra sulla scia di un nuovo rialzo del platino che sale a 635 dollari. Al fixing londinese il metallo giallo ha guadagnato circa dollari (rispetto a 384,70 di venerdì) mentre il platino è avanzato di 13 dollari a mezzo sui 626,50 precedenti, allargando così la forbice sull'oro a 246,25 dollari. Il valore raggiunto dall'oro al fixing pomeridiano di Londra è il più alto dal giugno del 1984. Il 4 giugno di quell'anno il metallo giallo toccò nella quotazione ufficiale del pomeriggio dollari.

## Volcker preme su Tokyo e Bonn

**Il presidente della Fed teme una «recessione mondiale» - Relazione al seminario dell'Aspen a Venezia - Agnelli: «Necessarie alleanze internazionali tra imprese»**

VENEZIA — Gli Stati Uniti sono stati *«il motore dell'economia mondiale fin dal 1982»*; ma oggi non possono più esserlo, e qualche altro Paese (Germania, Giappone) deve prendere il loro posto, in un momento critico nel quale *«se andiamo avanti tutti insieme, o arretriamo tutti indietro, mettendo in pericolo le prospettive di sviluppo e stabilità di ogni Paese»*. Questa la tesi di fondo presentata dal primo banchiere centrale dell'Occidente, Volcker, presidente della Riserva Federale degli Stati Uniti, nella seduta inaugurale di un importante seminario, organizzato dall'Aspen-Italia alla Fondazione Cini, sul tema: *«L'Europa, gli Stati Uniti e l'economia mondiale»*.

Volcker ha concluso il suo intervento con un'importante presa di posizione a favore *«una riforma del sistema internazionale»* (economico e monetario). Non ha voluto dire, in questo discorso pubblico, in che cosa dovrebbe consistere tale riforma, salvo dire che essa richiede *«regole del gioco più chiare»*. Il pubblico, molto qualificato, che partecipava al seminario, ha preso atto dell'importanza di questa dichiarazione, che indicherebbe la disponibilità della Riserva Federale ad una maggiore regolamentazione concordata del sistema dei cambi, forse attraverso l'istituzione di *«zone-bersaglio»*, di una fluttuazione sistematica e concordata delle parità.

Erano presenti, tra i partecipanti italiani, il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, e il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, che hanno anch'essi parlato alla seduta inaugurale; il ministro della Giustizia Rognoni, il Governatore della Banca d'Italia Ciampi e il direttore generale Dini, il senatore Guido Carli, il segretario generale della Farnesina Ruggiero, i presidenti dell'Eni, Reviglio, dell'Enea, Colombo, dell'Alitalia, Nordio, dell'Iec, Ratti, della Bnl Nesi, dell'Istituto San Paolo, Zandano; gli amministratori delegati della Fiat, Romiti, e dell'Ibm, Presutti, e molti altri uomini d'affari, economisti (Monti, Spaventa). Tra gli stranieri, l'ex ambasciatore americano Richard Gardner, che ha presieduto la seduta inaugurale, l'ex candidato presidenziale democratico senatore Gary Hart, il presidente dell'*«Aspen Institute»* Robert Anderson, il presidente della Banca Africana dello Sviluppo N'djane, l'ex presidente della Banca Mondiale McNamara. Questa conferenza Italo-americana segna l'inizio di una stagione internazionale molto intensa di incontri tra ministri dell'Economia e governatori di Banche centrali.

L'analisi di Volcker è stata lucida e preoccupata: *«Non c'è tempo da perdere nei prossimi mesi* — ha detto — *per far fronte all'attuale impasse. Ci sono delle fratture nell'economia mondiale, e se non riusciremo a chiuderle in fretta, tutto il nostro futuro sarà in pericolo»*. Il deficit record della bilancia commerciale americana, i surplus, anch'essi da record, della Germania e del Giappone, dicono che *«il tempo a nostra disposizione è poco, il prossimo round dei negoziati commerciali è, in un certo senso, la nostra ultima occasione»*. Le tendenze attuali dello sviluppo mondiale sono *«semplicemente insostenibili: quando persone responsabili* — ha detto Volcker — *propongono misure protezionistiche distruttive, al solo scopo di forzare i governi a dare ai problemi una risposta costruttiva, vuol dire che siamo nei guai»*. Il forissimo squilibrio della commerciale americana impone ad altri di sostenere la domanda e la crescita intero: *«Ma se, di fronte a un'analisi così chiara, non si facesse nulla»*, questo vuol dire che le resistenze politiche sono troppo forti: e allora bisogna parlare della necessità di una *«riforma fondamentale del sistema»*.

Analisi affini a quella di Volcker state fatte da Gary Hart; dal ministro De Michelis, secondo il quale il vertice dei Sette del prossimo anno, che si terrà a Venezia, potrebbe varare un progetto di riforma, necessario per sbarrare la strada al protezionismo e per impedire *«la disintegrazione dell'economia mondiale»*; dall'africano N'djane.

L'avvocato Agnelli ha parlato della sfida che rappresenta oggi per l'industria la necessità di operare in tutto campo sui mercati mondiali: nessun'impresa può farlo *«Per questo* — ha detto Agnelli — *si realizzano accordi ed alleanze tra le imprese, alla ricerca di nuove dimensioni e di più forti sinergie»*. Ma questo è particolarmente difficile da farsi in Europa, a causa delle sue divisioni, *«in un contesto politico estremamente debole e pieno di difficoltà»*. L'integrazione politica ed economica dell'Europa è perciò indispensabile: ma essa non potrà realizzarsi *non sostituendo ai singoli nazionalismi un nazionalismo europeo»*. Il seminario dell'Aspen-Italia proseguirà, a porte chiuse, sino a venerdì. La relazione fondamentale è stata presentata da Richard Gardner e da William Eberle.

a. l.

### Per ora l'Urss entra nel Gatt

## *I «grandi» a consulto sui commerci mondiali*

**BRUXELLES — Rappresentanti della Cee, degli Usti, del Giappone e del Canada si incontreranno nel corso di questa settimana per preparare l'avvio del nuovo round di trattative commerciali del Gatt. Lo ha reso noto in commissione della Comunità europea, precisando che i colloqui informali avranno la durata di tre giorni e si svolgeranno a Sintra, città sulla costa del Portogallo.**

**Nel frattempo Willy De Clercq ha comunicato ai ministri che la richiesta avanzata da Mosca di aderire al Gatt e di partecipare al nuovo round di trattative dovrà essere presa in considerazione da tutti i Paesi membri e non solo dalla Cee.**

GRUPPO DE BENEDETTI

# L'utile Cofide oltre 9 miliardi

**Proposto dividendo di 30 lire (ordinarie) e 60 (risparmio)**

IVREA — Il di 9,2 miliardi, dopo accantonamenti per 16,7 miliardi di cui 11,4 al fondo imposte, l'utile netto conseguito nel primo anno di attività della Cofide (Compagnia finanziaria De Benedetti) il cui consiglio ha deciso di convocare il 13 ottobre l'assemblea per l'approvazione del bilancio '85-86. In quell'occasione agli azionisti verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 30 lire per le azioni ordinarie e di 60 lire per le risparmio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno scorso, gli investimenti in partecipazioni sono passati da 99,8 a 427,7 miliardi di lire. Applicando alle sole partecipazioni quotate in Borsa i prezzi di compenso di agosto, risulta una plusvalenza lorda di 510,5 miliardi di lire. Nel primo anno di attività il capitale Cofide è salito da 86,3 a 160 miliardi e i propri sono passati da 53,5 a 305,8 miliardi. Il 9 giugno, inoltre, l'assemblea straordinaria ha deliberato un ulteriore aumento del capitale a 282,6 miliardi. L'operazione, attualmente in corso, consentirà alla Cofide di elevare l'ammontare dei mezzi propri a 680,8 miliardi di lire

Il consiglio d'amministrazione Cofide ha definito, in un comunicato, soddisfacenti i risultati conseguiti da tutte le controllate e collegate e ha espresso soddisfazione per l'entrata nel capitale della società di alcuni dei più prestigiosi gruppi finanziari internazionali avvenuta nel corso degli ultimi mesi.

Il capitale risulta detenuto per il 51% da Carlo De Benedetti, dalla statunitense Shearson Lehman Brothers (American Express) per il 4,9%, dalla Compagnie financière de Suez per il 4,8%, dalla Competrol Establishment, dal finanziere mediorientale Olayan per il 2% e, con una quota dell'1% ciascuno, dalla Lombard Odier, dalla SG Warburg, dalla giapponese Nomura Securities e dalla Dreyfus corporation. Il restante 33,3% del capitale è sul mercato.

Alla Cofide fanno direttamente capo le partecipazioni del gruppo De Benedetti nelle società che operano nei settori finanziari: Latina assicurazioni, di cui detiene la quota di controllo, Isefi (ex Olivetti finanziaria) di cui possiede il 48%, e la Banca Agricola Milanese (22%) mentre la Cir, la finanziaria di cui a sua volta la Cofide è azionista di maggioranza relativa, fa poi capo le partecipazioni nella Olivetti, Valeo, Sasib, Buitoni e Sabaudia.

### Accordo Italcable-Embratel

L'interscambio di informazioni in tempo reale tra aziende italiane e brasiliane sarà possibile grazie ad un nuovo servizio di trasmissioni dati a commutazione di pacchetto, entrato recentemente in funzione. Realizzato dall'Italcable, concessionaria per le telecomunicazioni intercontinentali del gruppo Iri-Stet, in collaborazione con la corrispondente concessionaria brasiliana Embratel, il servizio è reso possibile grazie ad un collegamento via satellite, che permette velocità trasmissive fino a 9600 bit al secondo.

L'intesa permette a partire da questo momento a tutti gli utenti italiani della rete nazionale Itapac il collegamento diretto con aziende delle reti brasiliane Interdata e Rempac. Le applicazioni consentite da questo servizio, economico ed estremamente affidabile, sono numerose: dal trasferimento di archivi all'utilizzo di risorse elaborative lontane (in time sharing), dall'accesso a data-base informativi allo scambio di messaggi mediante il ricorso a sistemi di «electronic mail» privati e pubblici.

L'operazione avrà «tempi lunghi»; oggi Schimberni presenta i conti

# El Sayed tratta con Montedison e vende azioni a gruppi svedesi

**Il finanziere dispone però di un pacchetto che assicura la maggioranza a Foro Bonaparte**

MILANO — Mentre le trattative tra Ashraf Sayed e Montedison proseguono, al ritorno in Svezia il finanziere egiziano ha firmato un accordo con alcuni gruppi finanziari locali ai quali ha ceduto tre milioni di azioni «A» che corrispondono al 33% del capitale con diritto di voto.

Con questa mossa, Sayed ha raggiunto due importanti obbiettivi: alle richieste del sindacato Fermenta che aveva indicato tra le condizioni prioritarie di Montedison gradite e aveva caldeggiato anche una presenza svedese; saldare i suoi debiti pari a 1,2 miliardi di corone, vale a dire circa 260 miliardi di lire

Dopo aver chiarito i motivi di questa vendita, El Sayed ha assicurato che *«le trattative con Montedison continuano per il raggiungimento di un accordo che consenta alla Montedison di aumentare in una fase successiva la sua quota proprietaria nel gruppo svedese»*. Egli ha anche precisato di avere un numero di azioni sufficiente per assicurare alla società italiana la possibilità di acquisire a *«lungo andare»* la maggioranza Fermenta. E del resto la stessa Montedison ha rilasciato a sua volta, attraverso un portavoce, una dichiarazione nella quale si dice che *«la soluzione adottata dal signor El Sayed rientra tra le possibilità concordate tra Montedison e lo stesso El Sayed»*.

Infatti, una nota emanata domenica da Foro Bonaparte e dall'imprenditore egiziano al termine di due intense giornate di colloqui, accennava a cinque direttive sulle quali si stava muovendo l'intesa:

1) soddisfare la richiesta dei sindacati svedesi per l'acquisizione del controllo da parte italiana in fasi graduali;

2) l'acquisizione da parte di Montedison di un primo pacchetto di titoli «A»;

3) un'opzione di Montedison su ulteriori quote;

4) l'ingresso nel capitale Fermenta di capitali svedesi;

5) lo studio di eventuali acquisizioni di attività complementari.

Ieri, inoltre, il portavoce del gruppo italiano ha anche aggiunto: *«La Montedison prosegue le trattative con l'imprenditore egiziano secondo l'impostazione già comunicata, che prevede il graduale raggiungimento della maggioranza in Fermenta»*.

Tornando alla quota svedese, essa è stata ceduta alle società Investimento Investment Ab Beijer e Industrivarden e alla finanziaria di Stato Procordia. Quote minori andranno poi agli attuali azionisti e a due dei cinque fondi di investimento svedesi controllati dai sindacati. Il gruppo Beijer ha però fatto sapere di essere disposto a cedere la sua quota a Montedison, aggiungendo di essersi deciso a comperare solo per evitare un deprezzamento del titolo.

Buone notizie per Montedison vengono anche dal presidente del consiglio d'amministrazione di Fermenta, Closta Bystedt, il quale ha dichiarato di giudicare positivamente il comunicato congiunto di domenica e di ritenere le clausole citate «meccanismi adatti al completamento dell'acquisto da parte Montedison delle azioni di El Sayed». Dopo aver aggiunto di *«essere favorevole alla conclusione dell'accordo con Montedison»*, Bystedt ha concluso dicendosi disposto a incontrare il presidente Schimberni.

Stamane, comunque, gli azionisti Montedison riceveranno certamente ulteriori del(le) la dalla viva di Schimberni. Alle dieci, in Foro Bonaparte, avrà infatti inizio un'assemblea straordinaria convocata per approvare un aumento di capitale di 900 miliardi parte dei quali, secondo quanto era stato suggerito nelle scorse settimane avrebbe dovuto servire per finanziare l'acquisto di Fermenta. Per predisporre animi all'ottimismo, sempre fonti Foro Bonaparte hanno ieri assicurato di nuovo che a livello di il margine operativo netto è cresciuto del nei primi sei mesi dell'anno, rispetto al primo semestre

**Valeria Sacchi**

Il presidente della Fermenta El Sayed a Milano

# Fatturato Sony Italia va verso i 350 miliardi

MILANO — Un aumento del fatturato dell'ordine del 30% fino a raggiungere i 350 miliardi di lire è nelle previsioni della Sony Italia per l'esercizio che si chiude il 31 ottobre. La crescita, in linea con quella dell'anno precedente, costituisce quasi un raddoppio del fatturato rispetto ai due precedenti e basata sul forte sviluppo dei settori più avanzati nell'elettronica di consumo, nell'area dei prodotti professionali e video-comunicazione e nelle cassette magnetiche audio.

Queste previsioni sono state fatte dal presidente della Sony Italia, Emilio Baruffi, nel corso di una conferenza stampa, a cui era presente anche Masaaki Morita, deputy president della Sony Corporation, nella quale sono stati presentati il nuovo centro nazionale di supporto tecnico e il centro di supporto commerciale della società a Cinisello Balsamo.

«Il mercato della videoregistrazione — ha sottolineato Baruffi — è in forte espansione in Italia, dove deve ancora essere recuperato un forte ritardo rispetto ai Paesi più avanzati nei quali invece a una relativa stabilità. Stime recenti lasciano prevedere un incremento di oltre il 50% rispetto all'85, fino a raggiungere volumi vicini alle 400 unità».


SATTI
Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunale

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

La SATTI S.p.a. concessionaria della Ferrovia Torino-Ceres, in seguito ad autorizzazione ministeriale con finanziamento a carico del Fondo Comune di Rimini (Legge 9-5-75 n. 297) indice gara a licitazione privata ai sensi della Legge 2-2-1973 n. 14 con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) per l'esecuzione dei seguenti lavori sulla ferrovia Torino-Ceres.

— Rinnovamento del binario pari con contemporaneo risanamento della massicciata fra Ciriè e Cirnaia Aeroporto compresi i binari e gli scambi della stazione di S. Maurizio a Ceres, per complessivi m. 7300 circa e n. 80 scambi.

L'importo presunto, a titolo puramente indicativo è di Lire miliardi

Per poter partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6/B per importo adeguato

La domanda di richiesta di invito alla gara, redatta su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso alla Segreteria del Dipartimento Esercizi Ferroviari SATTI - C.so Giulio Cesare 15 - Torino

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

— Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori
— Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate dall'art. 13 della Legge 8-8-77 n. 584, dalla Legge 13-9-82 n. 646, dal D.L. del 6-9-82 n. 629 convertito in Legge 12-10-82 n. 726 e dalla Legge 23-12-82 n. 936
— Dichiarazione circa la capacità economica e finanziaria concernente la cifra d'affari globali degli ultimi tre esercizi.
— Elenco dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e per quanti in corso, la percentuale di avanzamento.
— Nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.
— Dichiarazione autenticata della proprietà o della piena disponibilità delle macchine ed attrezzature occorrenti per i predetti lavori della quale risulti anche per ciascun mezzo, il numero dei documenti di identificazione.

La suddetta domanda non vincola in alcun modo la SATTI

IL REGGENTE LA DIREZIONE
(dott. ing. L. Scamarcello)

IL PRESIDENTE
(avv. A. Salerno)



**RICERCASI**

In SETTIMO TORINESE sito idoneo per localizzazione sede dell'Azienda Servizi Municipalizzati. Caratteristiche richieste: capannone con uffici 4-5000 mq. area adiacente 10-15 000 mq. - Offerte vanno presentate uffici A.S.M. (tel. 801.1965/21) entro ore 12 del 15-9-'86 su apposito modulo predisposto presso la sede della A.S.M.



# BANDO DI CONCORSO a borse di studio e premi di laurea

Il Credito Italiano, Banca d'Interesse Nazionale, bandisce un concorso per l'assegnazione di:

**3 BORSE DI STUDIO**

a giovani laureati per il perfezionamento degli studi nelle discipline economiche da attuarsi mediante la frequenza nell'anno accademico 1987/88 di corsi presso Università o Istituti specializzati degli Stati Uniti d'America o di altro Paese europeo.
Al concorso possono partecipare i laureati di cittadinanza italiana che al 30 settembre 1986 non avranno superato il 27° anno di età, che abbiano conseguito presso Università italiane, dopo il 31 marzo 1985, il diploma di laurea con la votazione di 110/110 in una delle discipline richiamate nel bando e che abbiano una buona conoscenza della lingua del Paese nel quale intendono recarsi.
Le borse di studio, che comportano l'obbligo della frequenza del corso per l'intero anno accademico, sono dotate ciascuna di una somma che copre le spese di iscrizione e frequenza oltre a un rimborso forfettario delle spese di viaggio e di soggiorno di 15.000 dollari annui per gli USA e 12.000 ECU annui per l'Europa, al lordo delle imposizioni fiscali.
Le borse di studio sono annuali e ripetibili per un secondo anno sulla base del regolare completamento del piano di studi.

**5 PREMI DI LAUREA**

di Lire 5.000.000 cadauno a giovani laureati di cittadinanza italiana che al 30 settembre 1986 non avranno superato il 27° anno di età, che abbiano conseguito, dopo il 30 settembre 1985, presso Università italiane con la votazione di 110/110 e lode, la laurea in Economia e Commercio, Scienze statistiche e bancarie, Scienze bancarie e assicurative, Scienze economiche, Scienze statistiche ed economiche, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali.

I bandi di concorso e i moduli appositamente predisposti per la stesura della domanda di partecipazione al concorso alla borsa di studio o al premio di laurea potranno essere ritirati presso le Filiali del Credito Italiano e le Università italiane.
La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere spedite in plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno a:
CREDITO ITALIANO - Direzione Centrale Servizio Relazioni Esterne e Segreteria
Via S. Protaso, 3 - 20121 MILANO MI
e dovranno pervenire entro il 10 ottobre 1986.

Credito Italiano



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

**LOCALE 1/23 TORINO**

L'U.S.L. 1/23 nelle sottoindicate zone:

— Barriera di Milano (Incluse le Nuove Aziende Mentali)
— Santa Rita (Seconda circoscrizione)
— Mirafiori Sud (Decima circoscrizione)
— San Paolo-Pozzo Strada (Terza circoscrizione)

i seguenti locali:

— locali uso magazzino mq 1000 circa
— locali ad uso ufficio mq 800-1000 circa

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimoniale dell'U.S.L. 1/23 di Torino, corso Vittorio Emanuele II n° 3, tel. 883201 interni 23.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
dott. Giovanni Salerno



Salone
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

*4 Monumenti La Stampa* Tel. 4360.334/335
*Pubblicità Pubblicompass* Tel. 45201
*Copie* Tel. 334.914
*Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa* Tel. 334.919
*Spettacoli dei cinque* Tel. 65681
*Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)* Tel. 6331.672
*Vendita (Edicola Internazionale)* Tel. 334.918
*Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli* Tel. 6368.334
*Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari* Tel. 5663.363



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TORINO**

**AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, con deliberazione della Giunta camerale n° 461 del 28-7-1986, ha indetto una gara a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di stampa e distribuzione del «BOLLETTINO UFFICIALE DELLE SOCIETA' PER AZIONI E A RESPONSABILITA' LIMITATA - Fascicolo regionale del Piemonte» per il biennio 1987-1988
Il Fascicolo SUSARL ha periodicità quindicinale e riporterà presumibilmente circa 48 000 atti all'anno
L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa così come previsto dall'art. 89, lett. b, del R.D. 23-5-1924 n° 827 in materia di disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità generale dello Stato
La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire alla Segreteria Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino via San Francesco da Paola n° 24 - 10123 Torino, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta richiedente, dalla quale risulti il numero d'iscrizione alla CCIAA e ogni notizia utile sulla capacità tecnica, economica e finanziaria.
La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione appaltante

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alasonia

IL PRESIDENTE

## [redacted] +0,75%

Quarto rialzo consecutivo in Piazza Affari con l'indice Comit che ha raggiunto quota 623,24. Una lieve flessione negli scambi.

## [redacted]

Forte calo della moneta Usa che ha aperto la settimana con una perdita di 15 lire in Italia, stabile la quotazione di New York.

## [redacted] 690,42

Nuovo record della moneta tedesca che ha guadagnato 40 centesimi sulla lira. Il marco ha beneficiato della caduta del dollaro.

# Borsa, [redacted] Sme

### Il titolo [redacted] chiude [redacted] 2620 lire (+12,49%) - Richieste anche Montedison e Fiat

MILANO — Partito con grande slancio, il mercato si è via via [redacted] nel corso di [redacted] mattinata che ha visto l'indice Comit chiudere a 623,24, in rialzo dello 0,75%. La domanda si è concentrata sulle Montedison (+2,7%), richieste anche nel dopoborsa [redacted] titoli Iri (in particolare le Sme), su Olivetti, Fiat e alcuni assicurativi. Dopo un periodo poco vivace, si sono ieri mossi anche i titoli del gruppo Ferruzzi.

Irregolare il comparto de[redacted] assicurativi che [redacted] in recupero il gruppo Fondiaria, Lloyd, Abeille e Latina, in assestamento le Generali che sono scese a 167.900. Prevalenti rialzi invece tra i bancari, ad eccezione di Credito Fondiario (-3,3%) e Mediobanca, scesa del 2,9% con un parziale recupero nel dopolistino fino a [redacted]

Tra i titoli Iri, danaro sui telefonici e molte richieste [redacted] le Sme che hanno guadagnato il 12,4% salendo a 2620. Nella scuderia di De Benedetti, in ripresa le Olivetti risparmio e privilegio, migliori le Cir e le [redacted]

MONTEDISON — In rialzo tutto il gruppo chimico con la holding che ha [redacted]dagnato il 2,7% ed è poi salita nel dopolistino fino a quota 3745 lire. Recuperi di rilievo anche per Montefibre e Farmitalia.

FIAT — Segni positivi per i [redacted] gruppo Agnelli, eccetto Ifil che ha perso il 2,4% e Unicem, arretrata dell'1,5%. Le due Fiat hanno guadagnato l'1%, ma l'ordinaria si è leggermente indebolita nel dopolistino.

GRUPPO FONDIARIA — Le principali compagnie del gruppo hanno guadagnato punti: Fondiaria [redacted] superato quota 90.000, Milano è salita a 41.975, Italia a 22.500. Da ieri la Banca Mercantile, istituto controllato da Fondiaria, ha [redacted] direttore generale: è Paolo Bianchi, che viene dalla Cassa [redacted] Risparmio di Faenza. Intanto, sul fronte [redacted]o, gli azionisti fiorentini st[redacted] studiando che cosa fare, se patteggiare un'uscita a caro prezzo o resistere.

PIRELLI — La Metzeler, il gruppo tedesco entrato recentemente a far parte del gruppo Pirelli, ha ceduto alla francese Zodiac la distribuzione e la vendita [redacted] battelli pneumatici [redacted] ier. La Zodiac ha anche acquisito il diritto di utilizzare il marchio e il logo della Metzeler per questi battelli, anche se questi almeno per il momento continueranno ad essere prodotti negli stabilimenti Metzeler [redacted] Germania. v. s.

• ROLLS ROYCE — La Rolls Royce ed [redacted] governo ci[redacted] stanno trattando una possibile collaborazione mirante ad adattare un motore della società inglese agli [redacted] rei civili [redacted] Pechino. Dennis Jackson, dirigente della Rolls Royce, ha precisato che [redacted] trattative sono in [redacted] fase iniziale [redacted] che vi sono buone prospettive di [redacted] positiva conclusione.

## DIRITTI

Sai az e az 10803; Sai Savia 13240; Latina az e az 3875; Latina Savia 20; Milano Assic. az e az 17650; Milano risp. az e az 8800; Viansini Savia 1300; Previdente az e az 47000; Saaib az e az 174; Saaib ob e az 35; Sopaf az e az 90; Sopaf az e ob n.r.; Sopaf ob e ob n.r.; Sopaf risp az e az 11; Sopaf risp. ob e az 350; Stet dir gr 214; Stet risp. dir. gr 220; Stet az e az 185; Ciga ecll obb 65.

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 6% 85/90 I | 99,20 | 95,50 |
| Enel 6% 84/90 I | 93,80 | 93 |
| Enel 7% 73/87 I | 104 | 103 |
| Enel 7% 73/83 | 93 | 93,70 |
| Enel 12% 80/87 | 101,10 | 101,40 |
| Enel 80/87 ind | 100,80 | 100,30 |
| Enel 81/88 ind | 103,10 | 103,10 |
| Enel 82/89 ind. I | 107 | 108,25 |
| Enel 82/89 ind. II | 108 | 107,60 |
| Enel 82/89 ind. III | 107,65 | 108,80 |
| Enel 82/89 ind. IV | 106,80 | 106,55 |
| Enel 83/90 ind. I | 108,40 | 107,45 |
| Enel 83/90 ind. II | 107,20 | 107 |
| Enel 83/90 ind. III | 108,25 | 107,40 |
| Enel 84/92 ind. | 108 | 107,40 |
| Enel 84/92 ind. II | 108,00 | 108,40 |
| Enel 84/92 ind. III | 108,00 | 104,60 |
| Enel 84/92 ind. IV | 104,70 | 104,65 |
| Enel 85/95 ind. I | 102 | 102,30 |
| Enel 85/95 ind. II | 101,15 | 100,95 |
| Enel 85/95 ind. III | 100,65 | 100,75 |
| I.R.I. Aerital. 9% 86/93 W | 245 | 229,80 |
| I.R.I. Stet W 84/89 T.V. | 145 | 145 |
| I.R.I. S. Spir. W. 82/88 T.V. | 116,70 | 116,60 |
| I.R.I. S. Spir. W. 83/88 T.V. | n.s. | n.s. |
| I.R.I. Sifer 87/89 T.V. | 104,30 | 104,40 |
| I.R.I. Stet W 84/89 T.V. | 255 | 254 |
| I.R.I. Stet W 84/91 T.V. | 243,75 | 254 |
| Autostrade I.R.I. 98/99 I | 97,50 | 98,50 |
| Autostrade I.R.I. 5% [redacted] | 94,70 | 95,10 |
| CCOP 5% 30.le | 98,80 | 97,10 |
| CCOP 6% 30.le | 94,60 | 94,15 |
| CCOP 7% 30.le | 95,50 | 94,70 |
| CCOP 9% 1978/2006 | 99,80 | 99,75 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 95,80 | 95,80 |
| CCOP Int. 8% 83/93 II | 96 | 94,80 |
| CCOP Int. 8% 83/93 IV | 94,80 | 93,80 |
| CCOP [redacted] 7% 76/90 I | 93,20 | 93,80 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCOP Int. El. 7% 71/91 II | 94,10 | 93 |
| CCOP Int. El. 7% 72/92 IV | 93 | 93 |
| CCOP Anas 7% 1972/2002 I | 88 | 88,25 |
| CCOP Autos. 9% 48/98 I | 88 | 89,80 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/91 | 97,40 | 91 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 I | 97,50 | 95 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/92 II | 92 | 92 |
| CCOP P. Verde 6% 67/87 VI | 99,80 | 97 |
| CCOP P. Verde 6% 68/88 VII | 99,80 | 97 |
| CCOP P. Verde 6% 68/88 VIII | 93,80 | 94,10 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 II | 92,60 | 91 |
| AMM. FF.SS. 6% 86/90 | 96,90 | 94,75 |
| AMM. FF.SS. 7% 70/90 | 93,90 | 92,20 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. | 106,10 | 105 |
| AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II | 105,80 | 105 |
| AZ. FF.SS. 84/92 Ind. | 105,90 | 105 |
| AZ. FF.SS. 85/92 Ind. | 100,70 | 100,75 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 99,90 | 98 |
| IMI 6% 68/88 XXVII | 96,50 | 96,10 |
| IMI 7% 70/85 XXVIII | 97 | 94,50 |
| IMI 7% 72/88 XXIII | 99,80 | 96,50 |
| IMI 7% 72/94 XXXVIII | 96,80 | 95 |
| BEI 14% 84/91 | 112,80 | n.q. |
| BEI 13,50% 85/93 | 108,50 | n.q. |
| BEI 12,25% 85/93 | 105,70 | n.q. |
| BEI 12,5% 85/93 | 106,55 | — |
| S. Paolo c.i 5% | 107 | 96 |
| S. Paolo c.i 6% prem. | 95 | 94,30 |
| S. Paolo c.i 6% | 95,60 | 93,15 |
| S. Paolo c.i 5% 80/85 XIX Ind. | 138,50 | 145 |
| S. Paolo c.i T.V. 81/91 XXXII | 106,50 | 101,50 |
| S. Paolo c.i T.V. 81/91 XXXIII | 112,75 | 104,50 |
| S. Paolo c.i T.V. 83/97 XLIV | 107,50 | 100,50 |
| S. Paolo c.i T.V. 83/98 LIX | 100,50 | 102,50 |
| S. Paolo o.p. 5% Cr 5% | 83,60 | 81 |
| S. Paolo o.p. 6% | 83,80 | 81,10 |
| S. Paolo o.p. 7% | 90 | 93,35 |
| S. Paolo o.p. 8% | 98 | 90,25 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| S. Paolo o.p. 8% 75/88 Ecu | 120 | 118 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI | 104,50 | 101,50 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV | 105 | 103 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV | 104,80 | 103 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXVI | 103,65 | 102,50 |
| Fiat T.V. 81/88 | 107,80 | 108,40 |
| Olivetti T.V. 82/87 | 101,80 | 101,60 |
| Montedison 82/93 T.V. | 130,80 | n.q. |
| Pirelli S.p.A. T.V. 82/89 | 108,80 | 108,80 |

### OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Buitoni 13% 81/88 | 196 | — |
| EFIB 84/96 Vitale 10,75% | 136,80 | n.q. |
| EFIB 81/88 10,50% | 135,50 | n.q. |
| EFIB 83/88 Saipem 10,50% | 125,50 | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | 134,50 | 134 |
| Euromobiliare 84/89 13% | 421 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 1180 | 1180 |
| IMI - UNICEM 12% 84/90 | 145 | 139,50 |
| IRI-B Roma 12% 81/87 | 164,50 | 151 |
| IRI-COMIT 13% 81/87 | 180 | 199 |
| IRI-CREDIT 13% 81/87 | 203 | 206 |
| Italgas 14% 82/88 | 432 | 437 |
| IRI Cir 85/91 T.V. | 300 | 310,50 |
| M. Marelli 81/91 12,5% | 998 | 849 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 3150 | 3300 |
| Med. Buitoni 8% 85/91 | 350 | — |
| Med. Buitoni 10% 85/90 | 190 | — |
| Med. Italcementi 7% 85/88 | 174 | — |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | 367 | 370 |
| Med. Sabm 14% 82-87 | 180 | 180 |
| Montedison 14% 84/91 | 384 | — |
| Montedison 13% 84/91 | 383 | — |
| Pirelli S.p.A. 13% 81/91 | 384 | 364 |
| Pirelli S.p.A. 3,75% 86/93 | 248 | 245 |
| Saaib 85/89 13% | 448 | 466 |
| Snia BPD 10% 85/93 | 326 | 333 |
| S. Paolo Alt. Imm. 14% 87/93 | 263 | 280 |

## [redacted] DI [redacted]

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| C.C.T. 1/10/86 I | 100 | 100,30 |
| C.C.T. 1/10/86 II | 99,95 | 100 |
| C.C.T. 1/11/86 | 100,80 | 100,30 |
| C.C.T. 1/12/86 | 100,50 | 100,55 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101,30 | 101,10 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101,40 | 101,20 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101,25 | 101,40 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101,85 | 101,85 |
| C.C.T. 2/8/87 | 101,70 | 101,75 |
| C.C.T. 1/12/87 | 101,30 | 101 |
| C.C.T. 1/7/88 | 101,85 | 102 |
| C.C.T. 1/8/88 | 101,80 | 102,05 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 | 102,15 |
| C.C.T. 1/12/88 | 103,70 | 103,50 |
| C.C.T. 1/1/91 | 103,30 | 103,20 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101,75 | 101,75 |
| C.C.T. 1/6/91 | 101,85 | 102 |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 | 101 |
| C.C.T. 1/8/91 | 101,15 | 101,20 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100,80 | 100,75 |
| C.C.T. 1/1/92 | 100,65 | 100,50 |
| C.C.T. 1/2/92 | 100,05 | 99,70 |
| C.C.T. 1/2/95 | 100,50 | 100,50 |
| C.C.T. 1/3/95 | 99 | 98,90 |
| C.C.T. 1/4/95 | 98,40 | 98,40 |
| C.C.T. 1/5/95 | 98,95 | 98,50 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/88 | 112 | 114,85 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/88 | 115 | 111,00 |
| C.T.Ecu 11,5% 20/10/90 | 110,50 | 108,50 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 111 | 109 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 108 | 107 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 104 | 105 |
| C.T.R. 2,50% | 81,50 | 81,25 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/87 | 100,35 | 100,30 |
| B.T.P. 15% 1/10/87 | 102,25 | 102,50 |
| B.T.P. 12,25% 1/6/88 | 103,25 | 103,45 |
| B.T.P. 12,5% 1/7/88 | 103,42 | 103,25 |
| B.T.P. 12,5% 1/10/88 | 103,60 | 103,70 |

## QUOTAZIONI TORINO

| Titolo | Quotazione | Titolo | Quotazione |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | **FINANZIARI** | |
| Alivar | 11850 | Bastogi-Irbs | 711 |
| Eridania | 5300 | Cir ord. | 14800 |
| Perlis | 290 | Cir risp. | 14300 |
| **ASSICURATIVI** | | Cir risp. n.c. | 6300 |
| Milano Ass. ord. | 41300 | Cofide | 6100 |
| Milano Ass. risp. | 22500 | Cofide risp. | 3080 |
| Latina ord. | 17000 | Comau | 5875 |
| Latina priv. | — | Fidis | 24500 |
| Generali | 167500 | Fiscambi | 5400 |
| Lloyd Adriatico | 34000 | Fiscambi risp. | 3400 |
| Ras | 85800 | Gim ord. | 8700 |
| Sai ord. | 34800 | Gim risp. | 4300 |
| Sai priv. | — | Ifi priv. | 31600 |
| Toro Ass. ord. | 38000 | Ifil ord. | 8675 |
| Toro Ass. priv. | 36000 | Ifil risp. | 4100 |
| **BANCARI** | | Mittel | 4120 |
| Banca Comm. It. | 28800 | Pirelli & C. | 7800 |
| B.N.A. ord. | 5800 | Pirelli & C. risp. | 4200 |
| B.N.A. priv. | 3300 | Sabaudia | 3100 |
| Banco Roma | 18700 | Sabaudia risp. n.c. | 1550 |
| Credito It. | 3790 | Saes | 3800 |
| Interbanca priv. | 34500 | Schiapparelli | 1325 |
| Mediobanca | 245000 | Serfi | 6800 |
| N.B. Ambrosiano | 4480 | Sifa | 7000 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 3880 | Sifa risp. | 4850 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | Smi ord. | 2450 |
| Burgo ord. | 12480 | Sal ord. | 3800 |
| Burgo priv. | 8900 | Stet risp. | 3800 |
| Burgo risp. | 12360 | Stet ord. | 3400 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | Stet Warrant ord. | 3180 |
| Pozzi Ginori ord. | 640 | Stet risp. | — |
| Pozzi Ginori risp. | 420 | **IMMOBILIARI - EDILIZIE** | |
| Unicem ord. | 14200 | Attività Imm. | 7700 |
| Unicem risp. | 12500 | Ipi | 3540 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | Risanam. ord. | 16000 |
| Italgas | 3450 | Risanam. risp. | 14000 |
| Mira Lanza | 48000 | **MECCANICI - AUTO** | |
| Montedison | 3720 | Borlo-Lamet | 4050 |
| Paramatti | — | Cartagnetti | 5800 |
| Pierrel ord. | 4000 | Fiat ord. | 15950 |
| Pierrel risp. | 3400 | Warrant Fiat ord. | 15800 |
| Pirelli Spa ord. | 3780 | Fiat priv. | 11130 |
| Pirelli Spa risp. | 3580 | Warrant Fiat priv. | 9800 |
| Pirelli Spa risp. n.c. | 2100 | Gilardini | 26500 |
| Saffa ord. | 10700 | Gilardini risp. | 16800 |
| Saffa risp. | 10480 | Magneti M. ord. | 4900 |
| Paleq | 2860 | Magneti M. risp. | 4900 |
| Snia BPD ord. | 6000 | Olivetti ord. | 18290 |
| Snia BPD risp. | 5800 | Olivetti priv. | 10000 |
| Sorin Biom. | 15560 | Olivetti risp. | 17750 |
| **COMMERCIO** | | Olivetti risp. n.c. | 9500 |
| La Rinasc. ord. | 1250 | Saaib ord. | 17290 |
| La Rinasc. priv. | 790 | Saaib priv. | 17250 |
| La Rinasc. risp. | 690 | Saaib risp. n.c. | 9000 |
| Silos | 3400 | Teknecomp | 3099 |
| **COMUNICAZIONI** | | Westinghouse | 34700 |
| Alitalia cat. A | 1290 | **MINERARI - METALLURGICI** | |
| Alitalia priv. | 1130 | Dalmine | 555 |
| Autost. To Mi | 3400 | Falck Grafite | 31000 |
| Ferrovie To-Nord | 1230 | **TESSILI** | |
| Italcable ord. | 31080 | Cantoni | 14000 |
| Italcable risp. | 28080 | Fisac ord. | 16200 |
| Sip ord. | 3004 | Fisac risp. | 13000 |
| Sip con Warrant | 4400 | **DIVERSI** | |
| Sip risp. | 3485 | Acqua Pejabili | 5300 |
| | | Cigahotels | 5000 |
| | | Pacchetti | 400 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 29-8 | 1-9 | | 29-8 | 1-9 |
|---|---|---|---|---|---|
| **ITALIANI** | | | Interbanc. az. | 13.008 | 13.038 |
| Ala | 11.834 | 11.842 | Interbanc. re. | 12.384 | 12.390 |
| Arca BB | 20.546 | 20.534 | Libra | 16.873 | 17.094 |
| Arca RR | 11.542 | 11.547 | Multiras | 17.903 | 17.630 |
| Aureo | 16.100 | 16.216 | Nagracapital | 14.973 | 15.088 |
| Azzurro | 17.431 | 17.472 | Nagrarend | 12.137 | 12.145 |
| B N Multifondo | 13.040 | 13.087 | Nordfondo | 12.413 | 12.420 |
| B N Rendifondo | 11.239 | 11.249 | Phenixfund | 10.300 | 10.301 |
| Capitalcredit | 16.554 | 16.574 | Primecash | 12.331 | 12.631 |
| Capitalfit | 12.253 | 12.271 | Primerend | 18.488 | 18.542 |
| Capitalgest | 14.847 | 14.891 | Primecapital | 27.539 | 27.838 |
| Cash Manag. | 13.483 | 13.633 | Rendicredit | 10.534 | 10.534 |
| Corona Ferrea | 16.775 | 16.800 | Rendifit | 11.682 | 11.686 |
| Epta Bond | 10.382 | 10.374 | Risp. Italia bil. | 16.409 | 16.404 |
| Epta Capital | 16.437 | 16.563 | Risp. Italia re. | 12.896 | 12.905 |
| Euro Androm. | 16.476 | 16.517 | Redditosette | 15.110 | 15.163 |
| Euro Antares | 12.848 | 12.857 | Sforzesco | 17.253 | 17.361 |
| Euro Vega | 10.331 | 10.339 | Verde | 11.822 | 11.834 |
| Euro Cap Fund | 18.798 | 18.815 | Visconteo | 17.826 | 17.885 |
| Fiorino | 21.987 | 22.031 | Fondo Ind | 1821,82 | 1822,8 |
| Fondattivo | 14.772 | 14.752 | **ESTERI AUTORIZZATI** | | |
| Fondersel | 26.722 | 26.753 | Fondifalia $ | 76,62 | 76,45 |
| Fondicri 1 | 11.721 | 11.727 | Interfund $ | 36,91 | 36,61 |
| Fondinvest 1 | 12.629 | 12.643 | Int. Sec. Fund $ | 25,69 | 25,64 |
| Fondinvest 2 | 16.209 | 16.228 | Italfortune $ | 44,43 | 44,41 |
| Fondo Centrale | 14.845 | 14.877 | Italunion $ | 24,89 | 24,89 |
| Fondo Profess. | 27.822 | 27.862 | Medinvest $ | 22,46 | 22,48 |
| Genercomit | 17.381 | 17.418 | Capital Italia $ | 34,45 | 34,45 |
| Gestielle B | 10.464 | 10.480 | Mediolanum $ | 44,09 | 44,09 |
| Gestielle M | 10.438 | 10.448 | Rominvest $ | 28,60 | 28,64 |
| Gestiras | 17.720 | 17.733 | Rolesco F | 55,77 | — |
| Imicapital | 25.541 | 25.633 | Rasfund L | 43.340 | 43.340 |
| Imirend | 14.487 | 14.610 | Fondo Tre R L | 38.301 | 38.301 |
| Interbanc. az. | 18.408 | 18.508 | | | |

## IL [redacted] AZIONARIO A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni in ... fornite dal Comitato Borsa Milano

| Azioni | Ultimo | Differ. Lire | Compenso mese prec. | 1986 min | 1986 max | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abeille | 108500 | +800 | 153000 | 58200 | 179100 | 3250 |
| Acq. De Ferrari ord. | 2660 | +10 | 3790 | 1640 | 3470 | 1600 |
| Acq. De Ferrari r. | 1650 | — | 1870 | 1700 | 2340 | 2650 |
| Acqua Marcia | 3305 | +31 | 2710 | 2501 | 3980 | 105000 |
| Aedes | 12710 | +210 | 12500 | 8300 | 15790 | 1000 |
| Agricola | 5640 | +130 | 4340 | 4200 | 6625 | 309000 |
| Agr. Finanz. 1/1/85 | 2800 | +80 | 3400 | 2270 | 3275 | 181500 |
| Agr. Finanz. | 4155 | +153 | 3700 | 3460 | 5700 | 224500 |
| Alitalia cat. A | 1300 | +13 | 1055 | 1006 | 1800 | 123000 |
| Alitalia priv. | 1175 | +7 | 905 | 875 | 1630 | 100000 |
| Alivar | 11250 | -230 | 11250 | 6450 | 15880 | 500 |
| Allianza Ass. | 78800 | +900 | 80400 | 48700 | 92700 | 13750 |
| Attiv. Immobiliari | 7690 | +110 | 7450 | 5620 | 9700 | 29000 |
| Ausiliare ord. | 3000 | — | 3150 | 2700 | 4780 | 7000 |
| Ausiliare risp. | 3000 | +30 | 2900 | 1800 | 3320 | 2140 |
| Autogrill | 9810 | -160 | 7900 | 4400 | 11900 | 5500 |
| Autostrade To-Mi | 3350 | -60 | 3600 | 2750 | 10000 | 2300 |
| **B** Bastogi Irbs | 715 | — | 800 | 481 | 885 | 1160000 |
| Banca Catt. Veneto | 7210 | — | 8150 | 5550 | 9800 | 40500 |
| Banca Comm. Ital. | 28955 | +125 | 30000 | 18600 | 35500 | 78500 |
| Benetton | 17000 | +450 | 16400 | 15050 | 18700 | 78300 |
| Bna priv. | 3300 | -100 | 3110 | 2941 | 4500 | 16000 |
| Bna ord. | 5870 | -20 | 5100 | 4916 | 7375 | 8000 |
| Bna risp. | 3130 | -5 | 2800 | 2500 | 3330 | 25100 |
| Banca Mercantile | 14800 | +400 | 24000 | 17830 | 26600 | 5700 |
| Banca Toscana | 11290 | +40 | 10500 | 8300 | 13700 | 14500 |
| Banco di Chiavari | 6700 | -20 | 6180 | 5720 | 8700 | 5800 |
| Banco di Roma | 18250 | +50 | 17000 | 14850 | 24500 | 37400 |
| Banco Lariano | 9100 | +70 | 4600 | 3610 | 8950 | 110100 |
| Bpl risp. | 27900 | +150 | 25800 | 22790 | 35800 | 18100 |
| Beers Bertelem. | 5491 | -100 | 5200 | 5300 | 8900 | 1800 |
| Bonifiche Ferrar. | 34800 | +150 | 32800 | 26200 | 44550 | 3600 |
| Bonif. Siele ord. | 44400 | -60 | 36800 | 34100 | 34500 | 6000 |
| Bonif. Siele risp. | 23000 | — | 22200 | 21500 | 31700 | 3600 |
| Breda | 11580 | +180 | 10600 | 7400 | 13610 | 1500 |
| Brioschi | 1479 | +32 | 1415 | 1050 | 1870 | 10000 |
| Buitoni ord. | 10660 | +5 | 11800 | 8901 | 14160 | 33000 |
| Buitoni risp. | 5570 | +460 | 4270 | 3130 | 7850 | 14000 |
| Buitoni risp. 1/7/85 | 4700 | +100 | 4130 | 2700 | 6800 | 47000 |
| Bulloni | 3190 | -12 | 3490 | 2716 | 5000 | 3800 |
| **C** Caffaro ord. | 1565 | +4 | 1570 | 1360 | 2090 | 56000 |
| Caffaro risp. | 1450 | -2 | 1450 | 1130 | 2100 | 20500 |
| Calcestruzzi | 8000 | -20 | 8000 | 7010 | 8150 | 22400 |
| Cantoni | 2200 | — | 2200 | 2100 | 3400 | 10000 |
| Cmi | 6400 | -70 | 6400 | 5019 | 7900 | 2300 |
| Centrale Cons. | 14500 | — | 12300 | 8350 | 15400 | 34000 |
| Centrale C. risp. | 12000 | +100 | 12000 | 9450 | 13850 | 2500 |
| Cart. Binda-Medici | 3200 | +175 | 3800 | 3700 | 5250 | 10000 |
| Cart. Burgo ord. | 13400 | +30 | 11650 | 8200 | 16800 | 78560 |
| Cart. Burgo priv. | 9050 | +150 | 8300 | 5600 | 12200 | 7000 |
| Cart. Burgo risp. | 12370 | +30 | 11840 | 7800 | 15400 | 11500 |
| Cementir | 3375 | +15 | 3418 | 2385 | 4137 | 197500 |
| Cigahotels | 4900 | -201 | 4655 | 4300 | 13200 | 94800 |
| Cir risp. nc | 6200 | +50 | 6500 | 5810 | 7810 | 39500 |
| Cir risp. | 14400 | +100 | 14100 | 6130 | 15000 | 1000 |
| Cir ord. | 14000 | +250 | 13950 | 6143 | 17200 | 189500 |
| Cofide | 6050 | -75 | 5540 | 3680 | 8100 | 67500 |
| Cofide risp. | 3000 | — | 3000 | 2950 | 3500 | 62000 |
| Cogefar | 7000 | +60 | 6200 | 5140 | 8940 | 101800 |
| Comau | 5900 | +60 | 5200 | 3050 | 6900 | 7200 |
| Cond. Acq. Torino | 5000 | +50 | 5000 | 3400 | 6500 | 1650 |
| Cr. Varesino ord. | 3630 | +5 | 3400 | 2210 | 5700 | 31000 |
| Cr. Varesino risp. | 2575 | +100 | 2210 | 2430 | 3400 | 14000 |
| Credito Italiano | 3669 | +20 | 3250 | 3110 | 6000 | 120000 |
| Credito Ital. risp. | 3000 | +10 | 3940 | 2650 | 3325 | 23000 |
| Cr. Commerciale | 8710 | +170 | 8510 | 2000 | 15700 | 11800 |
| Credito Fondiario | 5300 | -180 | 4810 | 4450 | 6964 | 3200 |
| Cucirini Cantoni | 3360 | -21 | 3150 | 1600 | 3250 | 8000 |
| **D** Dalmine | 581 | +10 | 590 | 445 | 920 | 385000 |
| Danieli & C. | 10950 | +200 | 4900 | 9600 | 11750 | 16500 |
| Del Favero | 5480 | -50 | 6700 | 4600 | 5700 | 8000 |
| **E** Editoriale Mont. | 7750 | +50 | 7900 | 7250 | 8900 | 5300 |
| Elsinore | 2271 | +154 | 1619 | 1550 | 3700 | 41000 |
| Eridania | 5391 | +151 | 4900 | 4818 | 6450 | 66500 |
| Eurogest | 2800 | -65 | 2800 | 1710 | 3310 | 13000 |
| Eurogest risp. nc | 1890 | — | 1480 | 1300 | 1700 | 1640 |
| Eurogest risp. | 2910 | -70 | 2500 | 1800 | 3100 | 7000 |
| Euromobiliare | 12980 | +100 | 12100 | 6610 | 13800 | 17000 |
| Euromobiliare risp. | 5800 | +20 | 5200 | 3150 | 7800 | 6000 |
| **F** Fmc | 4250 | +90 | 3800 | 3080 | 5700 | 12000 |
| Fasma | 3633 | +3 | 3230 | 3000 | 3332 | 30000 |
| Falck | 12150 | -300 | 11000 | 8800 | 15300 | 18000 |
| Falck risp. 1/1/83 | 11830 | -25 | 9800 | 7600 | 14000 | — |
| Falck risp. | 11900 | -30 | 10000 | 6800 | 12900 | 3000 |
| Farmitalia Erba | 15650 | +300 | 13819 | 13000 | 45000 | 40000 |
| Farmitalia Erba r. | 7640 | +40 | 7200 | 7100 | 8700 | 17500 |
| Fiat | 21550 | +1680 | 18000 | 12000 | 21900 | 23000 |
| Fiat ord. | 16149 | +150 | 15900 | 5430 | 16550 | 625000 |
| Fiat ord. warrant | 14900 | +200 | 14550 | 3830 | 14030 | 7000 |
| Fiat priv. | 11200 | +200 | 8950 | 4520 | 12330 | 650000 |
| Fiat priv. warrant | 10000 | +300 | 8700 | 3140 | 10600 | 6000 |
| Fidenza Vetraria | 11480 | -5 | 10350 | 7995 | 17100 | 35000 |
| Fidis | 24400 | -60 | 21600 | 19900 | 33300 | 100500 |
| Finrex | 2901 | -32 | 2550 | 7250 | 2997 | 61000 |
| Finarte | 2340 | -30 | 2100 | 2000 | 2600 | 27500 |
| Fiorna | 1465 | +15 | 1400 | 1170 | 1800 | 11000 |
| Fiorna risp. | 915 | +5 | 985 | 850 | 940 | 9000 |
| Fina ord. | susp. | — | — | 2810 | 11600 | — |
| Fina risp. | susp. | — | — | 1800 | 6000 | — |
| Fisac ord. | 16200 | -100 | 11000 | 6700 | 16400 | 1000 |
| Fisac risp. | 13115 | +415 | 13400 | 5400 | 15500 | 1000 |
| Fiscambi risp. | 3100 | — | 3100 | 2600 | 5300 | 1600 |
| Fiscambi ord. | 5500 | — | 5500 | 9800 | 11400 | 100 |
| Fochi Filippo | 5400 | -100 | 3850 | 3700 | 4100 | 27000 |
| Franco Tosi | 26400 | +300 | 25000 | 21500 | 33450 | 5700 |
| **G** Gemina | 3380 | +47 | 2800 | 1130 | 3850 | 1820000 |
| Gemina risp. | 2950 | +70 | 2445 | 1020 | 3330 | 740000 |
| Generali | 167900 | -900 | 160000 | 72800 | 177000 | 63000 |
| Gilardini ord. | 26000 | +100 | 25500 | 19105 | 31400 | 19000 |
| Gilardini risp. | 16850 | +30 | 16000 | 15300 | 20670 | 4600 |
| Gim ord. | 8700 | +60 | 6700 | 9015 | 11970 | 5500 |
| Gim risp. | 4720 | -30 | 4300 | 3300 | 5750 | 2000 |
| **I** Ifi priv. | 31730 | +530 | 26400 | 16260 | 38700 | 54000 |
| Ifil ord. fraz. | 8570 | -200 | 7700 | 5251 | 10150 | 76000 |
| Ifil risp. fraz. | 4100 | +80 | 3400 | 3407 | 5555 | 456500 |
| Ifis-Viale | 2165 | +44 | 2100 | 1755 | 3240 | 10000 |
| Industrie Secco | 2190 | — | 2000 | 2000 | 4075 | 60000 |
| In. Meta risp. int | 12780 | -100 | 12200 | 10010 | 13700 | 14700 |
| In. Meta ord | 25000 | +300 | 23000 | 17000 | 102500 | 178500 |
| Interbanca priv. | 34800 | +400 | 32000 | 27510 | 34900 | 30100 |
| Int. Imm. It. ord. | 5900 | +50 | 4150 | 3710 | 6500 | 45000 |
| Int. Imm. It. risp. | 4664 | -75 | 4120 | 3810 | 5810 | 16900 |
| Italcable ord. | 31000 | +10 | 30700 | 17800 | 35000 | 5800 |
| Italcable risp. | 27300 | -50 | 26300 | 17800 | 34500 | 1000 |
| Italcementi ord. | 77810 | +150 | 75800 | 45200 | 78450 | 7100 |
| Italcementi risp. | 40000 | +1560 | 40300 | 32500 | 47500 | 15000 |
| Italgas | 3601 | +2 | 3310 | 2114 | 3800 | 343000 |
| Italia Ass. 1/86 | 20000 | +400 | 20500 | 7750 | 38000 | 47000 |
| Italmobiliare | 150000 | -900 | 140000 | 98500 | 199000 | 5475 |

| Azioni | Ultimo | Differ. Lire | Compenso mese prec. | 1986 min | 1986 max | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **J** Jolly Hotels ord. | 11360 | — | 10500 | 6495 | 17700 | 2000 |
| Jolly Hotels risp. | 11100 | +600 | 10650 | 6490 | 18500 | 2000 |
| **K** Kernel Italiana | 1190 | — | 1215 | 1090 | 1615 | 124000 |
| **L** L'Espresso SpA | 25850 | +500 | 19500 | 12800 | 26750 | 4500 |
| La Fondiaria SpA | 90700 | +1400 | 94000 | 53000 | 145000 | 15700 |
| La Previdente | 48150 | +200 | 110000 | 37100 | 113800 | 38500 |
| Latina Ass. ord. | 17700 | +70 | 18500 | 3850 | 29500 | 44000 |
| Linificio ord. | 2950 | +100 | 2945 | 1950 | 2725 | 313000 |
| Linificio risp. | 2140 | +80 | 2230 | 1730 | 2537 | 77000 |
| Lloyd Adriatico | 34000 | +115 | 34000 | 10700 | 36500 | 44000 |
| **M** Magneti M. risp. | 4600 | +110 | 4170 | 2670 | 5150 | 4000 |
| Magneti M. ord. | 4940 | +81 | 4600 | 2600 | 5800 | 105000 |
| Magona | 9950 | +240 | 8700 | 7300 | 11000 | 500 |
| Manif. Rotondi | 19985 | +365 | 18400 | 16600 | 26300 | 1000 |
| Marelli Cavi | 3730 | -20 | 3790 | 3470 | 4451 | 12000 |
| Marzotto | 6900 | +20 | 5800 | 4500 | 7150 | 22000 |
| Marzotto risp. | 5800 | +10 | 5400 | 4500 | 6631 | 20000 |
| Mediobanca | 261400 | -3450 | 208000 | 122800 | 318000 | 20300 |
| Milano Ass. ord. | 41975 | +1445 | 34000 | 22800 | 64500 | 10000 |
| Milano Ass. priv. | 23610 | +310 | 20600 | 12750 | 47100 | 13000 |
| Mira Lanza | 45800 | +300 | 43105 | 30100 | 63000 | 3700 |
| Mittel | 4120 | +58 | 3800 | 3354 | 5380 | 2000 |
| Mondadori | 18800 | +95 | 17300 | 8300 | 18850 | 22500 |
| Mondadori priv. | 14000 | +75 | 8450 | 6900 | 11800 | 10000 |
| Montedison | 3745 | +100 | 3500 | 2850 | 4530 | 3217000 |
| Montefibre | 3145 | +114 | 2675 | 2350 | 4420 | 270000 |
| **N** Necchi | 4900 | -10 | 4845 | 4050 | 5890 | 5200 |
| Necchi risp. | 4850 | -50 | 4750 | 3610 | 5260 | 10500 |
| N.B. Ambros. risp. | 3860 | +145 | 3300 | 2285 | 3820 | 60000 |
| N.B. Ambros. ord. | 4320 | -80 | 3440 | 3400 | 4900 | 334000 |
| **O** Olcese | 265 | — | 300 | 275 | 500 | 450000 |
| Olivetti ord. | 12270 | +60 | 11700 | 8400 | 20000 | 324500 |
| Olivetti priv. | 10100 | +190 | 9850 | 6600 | 12500 | 77000 |
| Olivetti risp. nc | 9500 | +20 | 9200 | 5950 | 11200 | 254500 |
| Olivetti risp. | 17600 | +210 | 17250 | 9350 | 19000 | 77000 |
| **P** Pacchetti | 365 | -1 | 295 | 197 | 461 | 850000 |
| Part. Fin. | 3766 | +33 | 3515 | 3260 | 7710 | — |
| Part. Fin. r. np nr. | 4820 | -100 | 4410 | 4410 | 9010 | 4000 |
| Part. Fin. r. nc ex w. | 1836 | -10 | 1873 | 1839 | 4890 | 75000 |
| Perlier | 36100 | +570 | 24400 | 8300 | 36100 | 16000 |
| Perugina ord. | 5450 | -140 | 5820 | 3410 | 6250 | 2000 |
| Perugina risp. | 2513 | -10 | 2810 | 2650 | 3800 | 40000 |
| Pierrel ord. | 4254 | +200 | 3500 | 2780 | 5630 | 46000 |
| Pierrel risp. | 2950 | +100 | 2100 | 2010 | 4800 | 10000 |
| Pininfarina | 23000 | -1305 | n.r. | 22000 | 33001 | 44100 |
| Pirelli & C. ord. | 7135 | -25 | 7400 | 6630 | 9070 | 25000 |
| Pirelli & C. risp. | 4313 | +35 | 4250 | 4100 | 4895 | 37500 |
| Pirelli SpA | 3685 | +20 | 3480 | 3225 | 3700 | 183500 |
| Pirelli SpA risp. nc | 2100 | +100 | 2650 | 2700 | 3400 | 40000 |
| Pirelli SpA risp. | 3580 | -10 | 3540 | 3212 | 3800 | 4000 |
| Pozzi-G. r. 1/1/86 | n.r. | — | n.r. | — | — | — |
| Pozzi-Ginori ord. | 345 | -4 | 583 | 345 | 550 | 350000 |
| Pozzi-Ginori risp. | 430 | +20 | 430 | 385 | 630 | 20000 |
| **R** Ras Intr. | 85800 | +750 | 85000 | 43000 | 76500 | 71500 |
| Recordati ord. | 13100 | — | 13350 | 10000 | 16800 | 22500 |
| Recordati risp. nc | 8601 | +71 | 8520 | 5800 | 9250 | 9000 |
| Rejna ord. | 22900 | -50 | 22300 | 12700 | 34000 | 500 |
| Rejna risp. | 33000 | — | 20800 | 12250 | 27500 | 16800 |
| Rinascente ord. | 1270 | -20 | 1185 | 936 | 1400 | 170000 |
| Rinascente priv. | 885 | -6 | 858 | 727 | 979 | 195000 |
| Rinascente risp. | 480 | — | 656 | 657 | 556 | 775000 |
| Risan. Napoli risp. | 12650 | -100 | 11650 | 7500 | 14640 | 500 |

| Azioni | Ultimo | Differ. Lire | Compenso mese prec. | 1986 min | 1986 max | Quantità (pezzi) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Risan. Napoli ord. | 18800 | -45 | 16400 | 10110 | [redacted] | 3500 |
| Risp. Finanziaria | 10340 | -110 | [redacted] | 6375 | 18000 | — |
| Rol | 3700 | +57 | 2930 | 2470 | 8540 | 58000 |
| **S** Sabaudia r. nc | 1030 | -41 | 1860 | 1310 | 2230 | 80000 |
| Sabaudia ord. | 3090 | +30 | 3370 | [redacted] | 4250 | 251000 |
| Saes | 3880 | +26 | 3465 | 3315 | 4850 | 73000 |
| Saffa ord. | 10700 | +60 | 10080 | 7600 | 11110 | 18000 |
| Saffa risp. port. | 10575 | +225 | 10180 | 7600 | 10980 | 1500 |
| Sai ord. | 34800 | -90 | 34000 | 23000 | 40000 | 34800 |
| Saipem | 5200 | -30 | 5400 | 4800 | 7550 | 37500 |
| Saaib ord. | 17320 | +100 | 16950 | 7410 | 18450 | 9000 |
| Saaib priv. | 16700 | -1100 | 19100 | 7700 | 19200 | 3300 |
| Saaib r. nc 1/7/85 | 9000 | — | [redacted] | [redacted] | 9790 | 53000 |
| Schiapparelli | 1320 | -10 | 1250 | 870 | 1335 | 56000 |
| Selm ord. | 3030 | +39 | 2800 | 2450 | 5100 | 60000 |
| Selm risp. | 4010 | +4 | 3690 | 3620 | 5300 | 1000 |
| Sem Finanz. ord. | 2250 | +81 | 1916 | 1880 | 3200 | 41000 |
| Sem Finanz. risp. | 1900 | +25 | 1900 | 1750 | 3010 | 16000 |
| Serfi | 6200 | +130 | 5810 | 3500 | 7390 | 10000 |
| Sifa | 7000 | +310 | 6850 | 3750 | 8000 | 164000 |
| Sifa risp. | 5450 | +30 | 5230 | 4980 | 7245 | 101000 |
| Sifas Germena | 2300 | +60 | 2200 | 1350 | 4820 | 267000 |
| Sip | 11401 | +401 | 7640 | 6200 | 11820 | 57000 |
| Smeriglieria ord. | 33700 | -300 | 32700 | 28200 | 39000 | 7000 |
| Smeriglieria risp. | 18300 | -20 | n.r. | 15500 | 27100 | 300 |
| Sip ord. | 3500 | +60 | 3400 | 2900 | 4275 | 367000 |
| Sip ord. warrant | 4940 | +179 | 3710 | 3790 | 5400 | 271000 |
| Sip risp. | 3491 | -11 | 3313 | 2521 | 4450 | 70000 |
| Sirti | 11373 | +259 | 10550 | 6750 | 14400 | 150500 |
| Sme | 2620 | +291 | 1845 | 1281 | 3900 | 1520000 |
| Smi risp. | 3079 | +30 | 2800 | 2744 | 3600 | 5800 |
| Smi ord. | 3440 | — | 3370 | 3150 | 5000 | 38000 |
| Snia Bpd ord. | 5900 | +30 | 5900 | 4254 | 7700 | 300000 |
| Snia Bpd risp. | 5450 | +10 | 5050 | 4741 | 7550 | 75000 |
| Sopaf ord. | 2955 | +15 | 2880 | 2271 | 3816 | 15000 |
| Sopaf risp. | 1995 | +30 | 1810 | 1980 | 3254 | 77000 |
| Sondel | 1364 | -1 | 1300 | 1250 | 2100 | 90000 |
| Sorin Biomedica | 16800 | -200 | 16000 | 13530 | 23000 | 5400 |
| Standa ord. | 14800 | +10 | 10800 | 10600 | 23000 | 17500 |
| Standa risp. | 8900 | +100 | 8100 | 7500 | 17800 | 16500 |
| Stet ord. | 5445 | +100 | 5370 | 3800 | 7225 | 267000 |
| Stet ord. warrant | 3180 | +100 | 3000 | 2130 | 4340 | 62000 |
| Stet risp. | 5135 | +25 | 5050 | 3540 | 6570 | 116000 |
| Stet warrant 9% | 2580 | — | n.r. | 2120 | 3840 | — |
| **T** Tecnomasio | 1809 | +60 | 1800 | 1525 | 2500 | 40000 |
| Teknecomp | 3747 | +987 | 3300 | 3180 | 6620 | 184000 |
| Terme Acqui | 4790 | +40 | 4500 | 3840 | 5319 | 4000 |
| Toro ass. ord. | 38200 | -150 | 33600 | 21900 | 55000 | 74000 |
| Toro ass. priv. | 36100 | +30 | 27000 | 17800 | 51520 | 53400 |
| Tripcovich | 3400 | -20 | 3800 | 2900 | 4850 | 9000 |
| Tripcovich | 6610 | — | 6600 | 5400 | 10600 | 3800 |
| **U** Ucs | 2375 | +35 | 2100 | 1874 | 3100 | 30000 |
| Unicem | 14060 | -200 | 23500 | 20000 | 24000 | 3100 |
| Unicem risp. | 12100 | +700 | 13000 | 13100 | 18800 | 4900 |
| Unipol | 21400 | +240 | 20800 | 16995 | 28310 | 34000 |
| **V** Viansini spa | 31150 | -1430 | 26500 | 25000 | 34710 | 5300 |
| Valeo | 9870 | — | [redacted] | 7161 | 9150 | 177140 |
| **W** Westinghouse | 35700 | -100 | 34500 | 29500 | 41500 | 200 |
| Worthington | 1900 | +50 | 1750 | 1600 | 2530 | 11000 |
| **Z** Zucchi | 4201 | +5 | 4510 | 3800 | 4540 | 3600 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Acqua Marcia risp. warrant 2000, Bacon risp. 7200, Allianza risp. 82.500-84.000, Ameritalia 12.000, Ansaldo 6250-6320, Banco Agricolo Milanese 129.000-132.000, Banca del Friuli 18.800-19.500, Banca Pop. Sondrio 74.000, Banca San Paolo Brescia 2900, Banco Napoli 20.000-20.500, Banco Santo Spirito 2900-2950, Bavaria Assicurazione 1800-1850, Banca Cattolica Veneto risp. 2650.

CBM Plast 3630-3700, Carnica Assicurazione 23.800, Cigahotels risp. 2740-2850, Credito Romagnolo 33.800-34.000, Electrolux 57.600-57.900, Eridania risp. 2980-3010, Editoriale Fabbri 2760-2820, Credito Romagnolo risp. 1520-1560, Fincom 3430, Gaiv 50.000-52.000, warrant Internazionale 2900-3000, Istituto Finanziario Milanese Leasing 2250.

Mondadori ord. 6450-6800, Poligrafici 5800-6100, Nordital Assicurazione 2230-2240, priv. 1030-1060, Ras risp. 31.000-34.900, Sige Genova risp. 1350-1360, Saipem risp. 4800, warrant Saipem 2050-2100, Viansini Industriale 3150-3200, Toro risp. 18.300-18.500, Tecnopolimeri 7100-7200, Zignago 6000-6100. Borsa di Torino: Ferrero Raggruppamento 3400-3450, diritto 4350-4400.

## LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 5 5/8 — 6 mesi: 5 11/16

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE 1-9 | BANCONOTE 29-8 | MILANO 1-9 | MILANO 29-8 | UFFICIALE 1-9 | UFFICIALE 29-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1400 | 1411 | 1400 | 1414,8 | 1400,1 | 1416,3 |
| Dollaro Usa t.p. | 1390 | 1900 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 690 | 690 | 690,4 | 690 | 690,12 | 690,42 |
| Franco francese | 210,6 | 210 | 210,50 | 210,50 | 210,50 | 210,65 |
| Fiorino olandese | 608,75 | 608,75 | 611,50 | 611,35 | 611,54 | 611,47 |
| Franco belga | 32,5 | 32,5 | 33,340 | 33,300 | 33,330 | 33,304 |
| Sterlina | 2090 | 2090 | 2068,3 | 2091,5 | 2068,3 | 2094,7 |
| Lira irlandese | 1900 | 1920 | 1884,5 | 1890,5 | 1887,1 | 1887,7 |
| Corona danese | 181,5 | 181,5 | 182,52 | 182,35 | 182,54 | 182,33 |
| E.C.U. | — | — | 1440 | — | 1440,1 | 1448,5 |
| Dollaro canadese | 1000 | 1000 | 1009,4 | 1014,5 | 1008,5 | 1014,5 |
| Yen giapponese | 9 | 9 | 9,002 | 9,064 | 9,002 | 9,060 |
| Franco svizzero | 840 | 840 | 836,50 | 834,90 | 836,30 | 834,84 |
| Scellino austr. | 97,5 | 97,5 | 98,03 | 97,94 | 98,063 | 97,90 |
| Corona norv. | 181,75 | 181,75 | 183,14 | 183,1 | 182,17 | 183,11 |
| Corona svedese | 203,5 | 203,5 | 203,4 | 204,44 | 203,8 | 204,22 |
| Marco finlandese | 283 | 283 | 288,77 | 288,86 | 288,83 | 288,77 |
| Escudo port. | 9,25 | 9,5 | 9,47 | 9,47 | 9,488 | 9,489 |
| Peseta spagnola | 10,6 | 10,35 | 9,47 | 10,517 | 10,481 | 10,519 |
| Dinaro tagl. gr. | 3,75 | 3,5 | — | — | — | — |
| Dracma tagl. gr. | 9,50 | 9,55 | 10,403 | 10,1 | 10,406 | 10,8 |
| Dollaro austral. | 920 | 920 | 859 | 861 | 853,3 | 861,25 |

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/10/86 | 57 | 98,457 | 10,200 |
| 28/11/86 | 86 | 97,585 | 10,500 |
| 30/12/86 | 118 | 96,717 | 10,500 |
| 30/1/87 | 149 | 95,894 | 10,250 |
| 27/2/87 | 177 | 95,331 | 10,100 |
| 30/3/87 | 208 | 94,507 | 10,200 |
| 30/4/87 | 239 | 93,739 | 10,200 |
| 29/5/87 | 268 | 93,061 | 10,250 |
| 15/6/87 | 283 | 92,580 | 10,250 |
| 30/6/87 | 299 | 92,238 | 10,250 |
| 30/7/87 | 330 | 91,419 | 10,250 |
| 31/8/87 | 362 | 90,773 | 10,250 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 133000 - 133000 |
| Sterlina n.c. | 125000 - 135000 |
| Marengo it. | 98000 - 106000 |
| Marengo sv. | 98000 - 106000 |
| Marengo fr. | 98000 - 106000 |
| Marengo b. | 98000 - 106000 |
| 20 $ oro | 630000 - 700000 |
| Krugerrand | 530000 - 580000 |
| Argento | 230 - 240 |
| Platino (*) | 20460 - — |

(*) Per grammo, ivo inclusa

## LIRA [redacted]

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Vista | 11,750 | 12,125 |
| 7 giorni | 11,375 | 11,750 |
| 15 giorni | 11,500 | 11,875 |
| 1 mese | 11,250 | 11,625 |
| 2 mesi | 11,150 | 11,525 |
| 3 mesi | 11,125 | 11,500 |
| 6 mesi | 10,875 | 11,250 |

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei contanti in $ per oncia)

| Mercati | 1-9 | 29-8 |
|---|---|---|
| Londra | 392,75 | [redacted] |
| Zurigo | [redacted] | 390 |
| Parigi | 392,89 | [redacted] |
| New York | chiuso | 385,80 |
| Milano (L./gr.) | 17.300 | chiuso |
| Hong Kong | [redacted] | 388,70 |

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

| VALUTE | ZURIGO (in fr. sv.) 1-9 | ZURIGO 29-8 | FRANCOFORTE (in marchi) 1-9 | FRANCOFORTE 29-8 | LONDRA (per sterlina) 1-9 | LONDRA 29-8 | PARIGI (in fr. fr.) 1-9 | PARIGI 29-8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,6340-1,6350 | 1,6420-1,6480 | 2,0270-2,0280 | 2,0345-2,0365 | 1,4885-1,4895 | 1,4665-1,4675 | 6,64000-6,66000 | 6,71500-6,73150 |
| Franco sv. | — | — | 122,86-124,05* | 122,85-124* | 2,4370-2,4325 | 2,4400-2,4455 | 406,630-406,710* | 405,655-406,360* |
| Franco fr. | 24,57-24,60* | 24,50-24,60* | 30,47-30,50* | 30,46-30,54* | 9,8870-9,8845 | 9,8870-9,9120 | — | — |
| Marco | 80,55-80,64* | 80,59-80,64* | — | — | 3,0110-3,0185 | 3,0290-3,0315 | 327,370-328,000* | 327,480-327,380* |
| Sterlina | 2,4330-2,4370 | 2,4422-2,4488 | 3,017-3,022 | 3,036-3,051 | — | — | 9,8891-9,9085 | 9,5245-9,8453 |
| Yen | 1,0617-1,0625 | 1,0621-1,0647 | 1,3185-1,3188* | 1,3186-1,3190* | 228,86-229,29 | 228,74-228,27 | 4,3186-4,3234* | 4,3110-4,3184* |
| Lira | 0,11852-0,11866* | 0,11862-0,11717* | 1,447-1,450** | 1,446-1,451** | 2082-2087 | 2080-2084 | 4,7445-4,7535** | 4,7445-4,7535** |

* per cento — ** per mille lire

## [redacted] BANCARI SULLE EURODIVISE

| | Lire | | Ecu | | Usd | | Lgs | | Dm | | Fs | | Ff | | Yen | | Fol | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 11 | 12 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5 | [illegible] | [illegible] |
| 7 giorni | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2 | 7 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 1 mese | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 3 mesi | [illegible] | 12 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5 | [illegible] | [illegible] |
| 6 mesi | 11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5 | [illegible] |
| 1 anno | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5 | [illegible] |

La città ha riaperto, fabbriche, uffici e strade col volto consueto

# Assenteismo, 4 per cento

**In ferie [illegible] 30 mila persone - Il traffico è quello di sempre, negli ospedali si lavora ai ritmi consueti, molti negozi hanno riaperto prima - Multe per serranda selvaggia: 480 da luglio**

Il rientro precoce dei torinesi, favorito dalle bizze del tempo, ha ammorbidito l'urto col primo giorno di lavoro. Ieri la città ha riaperto completamente fabbriche, [illegible] e negozi, presentandosi col volto consueto un milione di persone nuovamente vincolate da orari e percorsi quotidiani. Tutti presenti in ufficio in negozio in fabbrica (qui la media di assenze [illegible] supera il 4%), con la solita [illegible] di una minoranza (circa 30 mila senza obblighi di [illegible] e di impegni scolastici, che è [illegible] fuori città oppure è partita a fine agosto per l'ultima vacanza di bassa stagione.

Ma la differenza, rispetto alla settimana scorsa, [illegible] si nota: le [illegible] nei punti più [illegible] del traffico, tra Porta Palazzo e corso Brunelleschi, [illegible] già una realtà alimentata da un costante flusso di rientro e avevano sostituito le colonne in attesa ai caselli delle autostrade.

[illegible] città si è riempita [illegible] anticipo e lo confermano gli addetti ai lavori: «Viaggi più brevi e più frequenti. Si [illegible] è fatto più movimento, ma, al netto dell'aumento delle tariffe, abbiamo incassato meno dell'anno [illegible]», dicono i dirigenti di Porta Nuova.

Il calendario cambia anche per gli ospedali: «Lunedì 25 agosto abbiamo superato il primo assalto, oltre 150 ricoveri in un giorno. Quindi la media è rimasta sostenuta e [illegible] siamo praticamente alla normalità», spiega il dott. Brusa dalla direzione sanitaria delle Molinette, che hanno qualche problema di affollamento.

I commercianti hanno colto il volo e congiuntura favorevole: «Oggi [illegible] aperti 17 mila negozi [illegible] mila, il 95%. Ma un buon numero di esercizi ha alzato la serranda in agosto, prima [illegible] previsto, segno che aveva [illegible] sua clientela in città», segnala l'osservatorio dell'Associazione commercianti.

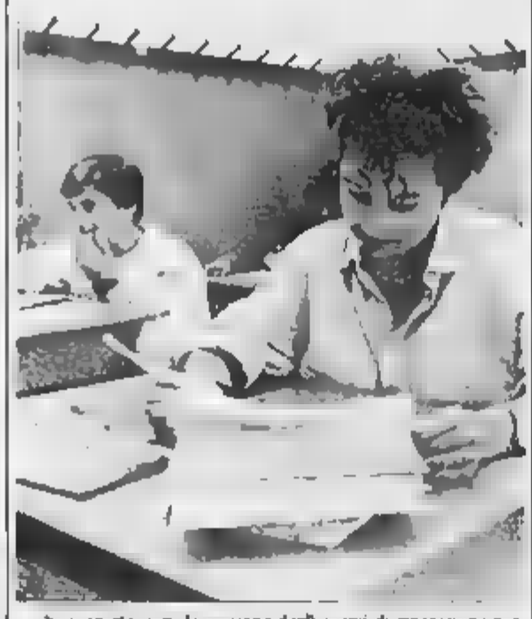
Un [illegible] in contrasto con le cifre fornite dai [illegible] urbani: «Dal 1° luglio al 24 agosto abbiamo rilevato [illegible] infrazioni ai turni di chiusura: più della scorso anno», dice il vicecomandante dott. Gorrasi. «Le sulle pensioni forse e la grossa tentazione di Ferragosto qualcuno [illegible] ha tirato troppo e si è fatto il "ponte" chiudendo anche sabato 16». ribatte l'Ascom che durante le ferie ha dato per telefono preziosi consigli a chi non trovava il negozio aperto.

Superate le difficoltà per i [illegible] alimentari, agosto ha fatto salire alle stelle le quotazioni degli artigiani. Lavanderie calzaturifici, elettricisti, idraulici erano introvabili e ieri sono [illegible] sommersi di richieste. «Dodici telefonate prima di mezzogiorno, e all'ora di pranzo. Adesso chiudo e stacco la [illegible] mio marito è fuori dalle 8,30 e chissà quando torna. C'è [illegible] lavoro [illegible] settimana», sbotta al telefono Carla Ferro, moglie «accorta» di un elettricista di Santa Rita, che ha già compilato la sua brava [illegible] di attesa. Chi arriva dopo, aspetta.

Per il cittadino le code, come gli [illegible] De Filippo [illegible] finiscono mai.

**Bruno Gianotti**

## Italiano, prova scritta per 13 mila rimandati



Si è aperta, ieri, la sessione degli esami di riparazione per 18.910 ragazzi delle superiori, il 41,1% degli studenti in Torino e provincia. E' toccato per primi a coloro che avevano l'insufficienza di italiano (oltre il 70% dei rimandati). Le operazioni si concluderanno, scrutini compresi, il 6 settembre.

# Nelle vie del centro torna il granito

**Cubetti e masselli al posto del bitume per ritrovare i colori d'una volta - Decine di cantieri, nuova segnaletica**

Grigi cubetti di sienite e masselli di granito: le strade del [illegible] storico assumeranno un nuovo aspetto, le passeggiate ritroveranno antichi colori. I lavori cominciano tra una decina di giorni e interessano l'area [illegible] via XX Settembre, via Pietro Micca, corso Siccardi e via Garibaldi [illegible] milioni di spesa).

Una piccola parte della zona era già stata ripavimentata qualche anno fa, ora si riprende, partendo da via Stampatori. «Abbiamo [illegible] la sienite [illegible] del porfido perché è un materiale piemontese, oltre che per il costo decisamente inferiore», spiega l'assessore [illegible].

Via il bitume (tra l'altro, rappezzato), si torna al «com'era [illegible] volta» naturalmente anche nei particolari: strade leggermente affossate al centro e griglia in pietra [illegible] la [illegible] delle [illegible] que 1 marciapiedi saranno [illegible] raso» [illegible] masselli di granito per differenziarli dal percorso delle auto.

E' un ritorno al buon gusto, secondo l'assessore all'arredo urbano, Giuseppe Dondona: «L'asfalto è brutto [illegible] e richiede più manutenzione e maggiori costi perché si rompe più spesso. Inoltre, tolti i cubetti negli Anni 50, abbiamo perso anche l'artigianato del settore».

Quella di Dondona è una vera e propria avversione al bitume trionfante sia sin[illegible] una società che produce asfalti) il suo sogno è una città ripavimentata [illegible] cubetti, masselli, marmo e via di questo passo.

Con settembre, la città sta riprendendo l'aspetto [illegible] cantiere. Lavori fervono (e ferveranno) [illegible] dappertutto. L'ing. Franco Pennella, capo ripartizione strade [illegible] Comune, [illegible] il suo cavallo.

A **Porta Palazzo**, [illegible] la fine del mese i lavori di sistemazione stradale e la posa dei binari del metrò saranno ultimati. La piazza, che è stata rivoluzionata per tutto il mese di agosto, riprenderà l'aspetto consueto, con qualche variante: banchine rialzate, allungate, protezioni.

In **piazza Castello**, angolo [illegible] Accademia delle Scienze, si è rifatto con masselli un brevissimo tratto, dove c'era un boccone di bitumato. In via Tirrena, tra [illegible] Siracusa e via Ocriza, è [illegible] raddoppiata la carreggiata. Quella nuova è già stata aperta, ora è sta rifacendo la vecchia.

Un raddoppio necessario, spiega Pennella, «perché [illegible] Tirreno, collegata a corso Marche, diventerà una delle principali vie [illegible] penetrazione nella città».

Si sta rifacendo anche strada Settimo, da via Damiano Chiesa fino al confine, ora in pessime [illegible] dopo i lavori alle fognature. Cantieri aperti anche in via Possata (tra [illegible] Venezia e via Alba), per ampliare la carreggiata.

Lavori per recuperare parcheggi stanno riprendendo in [illegible] Siracusa (300 posti auto, [illegible] Sebastopoli e piazza Pitagora). Altri parcheggi verranno recuperati sulle banchine di corso **Re Umberto**, tra [illegible] Einaudi e piazza [illegible] Mario [illegible] strada. Invece, saranno costruite per servire il [illegible] quartiere borgata Verna, [illegible] strada [illegible] **Mauro**.

Grosse novità anche per la segnaletica, che non era adeguata alle esigenze della città. Spendendo circa 600 milioni [illegible] stati posti [illegible] incroci [illegible] cartelli indicanti [illegible] località (città capoluogo, d'interesse turistico). Turisti e non vengono convogliati alle grosse arterie in uscita a «accompagnati quasi per mano», come dice l'ing. Pennella, nella direzione giusta. Costerà, invece, 7 miliardi cambiare tutta la segnaletica che riguarda il codice della strada (divieti, obblighi).

La sostituzione è già incominciata in corso Unione Sovietica. Prossima zona è il quartiere Cit Turin. In tutto i lavori dureranno 3-4 [illegible].

**Giuliana Mongelli**

## Il [illegible] Cardetti contro il nucleare

**Riprende l'attività politica, stamane prime riunioni di giunta**

Saranno sospesi i lavori per la nuova centrale nucleare di Trino? Oggi ne discute la giunta regionale nel primo incontro tra assessori per la ripresa politico-amministrativa. E dopo le perplessità sollevate dal vicesegretario nazionale del psi, Claudio Martelli, ieri sera è pronunciato il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, pure socialista.

Ha [illegible]: «Sono d'accordo con Martelli: mentre in altri Paesi si discute se mantenere le centrali nucleari, non si capisce che [illegible] costruire di [illegible].

Ecco perché, a giudizio di Cardetti, i lavori per la nuova centrale [illegible] Vercellese «devono [illegible] realmente sospesi». «Confido anch'io che il prossimo congresso del psi — ha aggiunto — prenda [illegible] decisione precisa. Per ora comunque, [illegible] attesa delle conferenze sull'energia, è indispensabile non compromettere nulla».

La Regione affronta probabilmente [illegible] [illegible] il problema, mentre il psi ha avuto indicazioni dal suo [illegible] segretario, oggi ministro, Valerio Zanone, il quale nei giorni scorsi ha chiarito [illegible] «una decisione nel merito, anche per Trino, non può essere presa prima della Conferenza nazionale sull'energia, prevista per dicembre».

Cardetti invece chiede alla giunta [illegible] Piemonte di pronunciarsi, muovendosi [illegible] massima cautela, nella direzione di far sospendere i lavori di costruzione «senza farsi influenzare dalla "Teddy" nucleare».

I lavori che stanno sconvolgendo Porta Palazzo si concluderanno entro la fine del mese

## Giancarlo Giudice nega di avere commesso altri delitti

# «Mi spiace, ma posso parlarvi solo delle donne che ho ucciso»

**Il camionista ha chiesto carta per scrivere in [illegible] - Nuovo interrogatorio, poi i sopralluoghi**

Giancarlo [illegible] sarà interrogato di nuovo: il sostituto procuratore Francesco Saluzzo ritiene «indispensabile ricostruire ancora quegli omicidi alla luce degli elementi raccolti, dopo la sua confessione, dagli agenti della Mobile». Nei prossimi giorni tornerà anche sui luoghi dove dice d'aver compiuto i delitti e dove racconta di avere cercato di occultare i cadaveri, bruciandoli o gettandoli in corsi d'acqua. Poi la perizia, per far luce sulla sua personalità.

Lui Giancarlo Giudice, è sempre nelle [illegible] di sicurezza, tre [illegible] per cinque, una porta a inferriate, nei [illegible] minterrati della questura. Calmo, ordinato, disponibile. Domenica ha trascorso la giornata a far parole incrociate e a leggere riviste. Ieri ha chiesto dei fogli di carta, forse per confessare a se stesso momenti e [illegible] che non ha avuto [illegible] raggio di raccontare al giudice. O forse per disegnare [illegible] e tramonti [illegible] faceva quando era ragazzo, nel tinello di casa, in quell'alloggio di terzo piano [illegible] via Cravero, [illegible] dove ora racconta di avere ucciso quelle donne.

Tutte, tranne Cielia Mollo, [illegible] anni strangolata con una cinta di nailon la sera del [illegible] scorso, nel suo *piedà-terre* di via XX Settembre. Lunedì sera, quando iniziarono [illegible] ad interrogarlo sui cinque omicidi ricostruiti dalla polizia, [illegible] precisi indizi e collegamenti, aveva prima [illegible] to, poi era caduto in contraddizioni, e infine aveva confessato. Ma, almeno inizialmente, in modo confuso: «Sì, quella [illegible], anche quell'altra. Ma [illegible] ricordo bene dove e quando».

Davanti a lui ci sono quattro persone: il magistrato, il [illegible], un funzionario e un sottufficiale della Mobile. Attimi di tensione. Giudice [illegible] ricordando un omicidio che [illegible] ha fino a quel momento contestato. Il dott. Saluzzo pone [illegible] nuova domanda: «Dov'è quell'alloggio, cosa ricordi?». Giudice è preciso: «In via XX Settembre. Al piano rialzato. Un lungo corridoio. Al fondo una porta, la camera [illegible] letto. Le pareti rosa, una coperta a fiori [illegible] ho serrato le mani al collo, poi ho preso quella calza. L'ho uccisa così. Sono scappato, mi faceva paura quel cadavere». Era Cielia Mollo.

Franca Pecorato, prima vittima

Dicono ora gli inquirenti: «E' stato uno dei momenti più drammatici. Poi il lungo racconto, un delitto dopo l'altro. Con particolari precisi, che solo l'assassino poteva conoscere». E aggiungono: «Abbiamo voluto verificare l'attendibilità di quella confessione, ricordandogli altri omicidi, ancora irrisolti». Ad esempio quello di Alice Veronique Tirard, 25 anni, anche lei strangolata, il corpo abbandonato [illegible] in [illegible] tangenziale, vicino Pianezza, nell'aprile '84. Giudice: «Sì, sì, l'ho letto sui giornali. Ma non l'ho uccisa io, ero in carcere da pochi giorni». E' vero, gli inquirenti lo sapevano: [illegible] stato arrestato per la denuncia di Lidia Gerace, la prostituta che lui aveva aggredito in casa, in via Cravero.

Gli ricordano quell'altra donna uccisa, [illegible] sciuta. Il cadavere gettato nel Naviglio di Ivrea, vicino a Santhià, nell'aprile '85, un [illegible] dopo la morte di Maria Corda che Giudice ha appena confessato: «Certo, ricordo anche quel delitto, ma non [illegible] io nulla. Anche [illegible] è stata buttata nel canale, come ho fatto io con [illegible] Corda». Precisa meticoloso nelle confessioni, altrettanto nel negare colpe non sue: «Mi spiace, ma posso parlarvi [illegible] di quelle donne che ho ucciso io».

**Elio Mascarino**

## Due denunce per i Tir

**E' conclusa con due denunce la marcia [illegible] dei Tir di sabato sera. La prima da parte [illegible] del comandante della polizia stradale di Aosta, colonnello Renzo Fabi, [illegible] alcuni camionisti (tentativo di blocco stradale, inosservanza di un ordine dato). Sola una multa, e forse una diffida, per gli altri.**

**La seconda denuncia per resistenza e oltraggio è dell'Associazione utenti autostrade. Preziano i legali dell'Associazione: «Non è vero che il divieto di circolazione imposto dal Tar del Lazio su tutto il territorio nazionale provocherebbe disagi alle associazioni di trasporto e produttori di prodotti freschi». Secondo gli utenti (quelli che hanno visto il ricorso al Tar) [illegible] in Francia che in Germania «esiste da anni il più assoluto divieto [illegible] circolazione domenicale dei mezzi pesanti senza che il consumo ne risenta minimamente».**

**La clamorosa protesta contro il divieto era nata all'autoporto [illegible] Follein. I 60 autotrasportatori, arrivati [illegible] Bianco e [illegible] Gran San Bernardo, [illegible] trovato chiusi tutti i servizi. Ore di trattative, poi i 60 Tir si muovono in colonna, invece di rimanere sulle vie doganali della [illegible] d'Aosta (vecchio dal provvedimento) si immettono sulla Torino-Aosta. Ignorano l'alt della Stradale, solo sulla barriera di Ivrea gli agenti riescono a bloccarli e identificarli. Dopo la sosta forzata (un giorno e una notte), sono ripartiti.**

| Temperatura di [illegible] | |
|---|---|
| massima | + 25,3 |
| [illegible] | + 12,2 |
| media | + 18 |

**Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di [illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb, umidità 37%. Temperature: massima +23,8; minima +11,1; media +17,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio attività cumuliforme a ridosso dei rilievi. Venti: calmi o deboli. Visibilità buona. Temperature: stazionarie. Sole: sorge [illegible] 6.50; tramonta alle 20,07. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +27,8; min. +14,8.**

## Il padre non è convinto che si sia suicidata 4 anni fa in Sardegna

# «Mia figlia è stata uccisa»

**L'inchiesta stabilì che la giovane, presentatrice di [illegible] tv privata, si sparò alla testa sulla spiaggia - Esposto alla procura generale di Cagliari: «Troppi punti non chiariti»**

Il [illegible] agosto di 4 anni fa, Alma Arecco, 26 anni, separata, [illegible] figlio, presentatrice di [illegible] tv privata, fu trovata morta sulla [illegible] in località Conca Verde, a [illegible] Teresa di Gallura (Sassari). Accanto al [illegible] c'era [illegible] revolver «Smith & Wesson» con il quale, stabilirono i magistrati del tribunale [illegible] Tempio Pausania, dopo un'inchiesta durata due anni, la giovane si era tolta la vita, sparandosi alla testa.

[illegible] pochi giorni dopo il ritrovamento, il padre della vittima, Bernardo Arecco, 63 anni, [illegible] Savona, sollevò [illegible] bi sull'esatta dinamica [illegible] fatto sostenendo che la figlia era [illegible] uccisa.

Gli ulteriori accertamenti disposti dalla magistratura [illegible] spostarono però di un millimetro l'originale ricostruzione dei fatti. Non [illegible] segnato, proprio [illegible] questi giorni, l'uomo ha presentato istanza alla procura generale di Cagliari affinché venga riaperto il [illegible].

«Non abbiamo soluzioni alternative alle conclusioni [illegible] quali è giunto il tribunale sardo — commentano i legali di Bernardo Arecco [illegible] Poti e Galdano —. Siamo però [illegible] che quell'inchiesta è [illegible] fatta con superficialità».

«Superficialità» elencate nella memoria (sette pagine) inviata alla procura generale del capoluogo sardo. Dagli atti risulterebbe, per fare [illegible] esempio, che la pistola trovata [illegible] pugno [illegible] Alma Arecco aveva sparato due colpi. «Ad è inverosimile — scrive il padre della vittima — che una persona [illegible] voglia suicidarsi, dopo un colpo [illegible] a vuoto, abbia potuto freddamente spararsi nuovamente».

Il fatto poi che non vennero trovate tracce di polvere da sparo sulla mano [illegible] dovere «per essendo un fatto possibile, ma inconsueto, dovevo comunque convincere il giudice a fare altri accertamenti».

Anche la posizione in cui fu trovato il cadavere, secondo il dottor Arecco, lascia perplessi: «Come è possibile che il volto del cadavere sia rivolto verso l'arma? La potenza del proiettile avrebbe dovuto proiettare il [illegible] opposto. Sulla mano [illegible] poche gocce di sangue, mentre avrebbe dovuto [illegible] fuoriuscire molto più sangue. Inoltre, [illegible] figlia non aveva motivi per [illegible].

Alma Arecco aveva 26 anni

Nell'agosto dell'83, Alma Arecco conviveva con il chirurgo plastico Paolo Santanchè con il quale stava trascorrendo le [illegible] Un rapporto che però si stava esaurendo. «Quel giorno — racconta il chirurgo — [illegible] sono andati a vedere una festa in un paese vicino alla Conca Verde. Era stata Alma a portarci. La sera, dopo cena, andammo a casa di amici che [illegible] nel villino accanto al nostro. Alma, invece, volle prima accompagnare il bambino a letto. Non [illegible] e a un'amica, andata a sollecitarla, rispose che sarebbe venuta subito».

«Invece, non la vedemmo più. Al mio ritorno [illegible] la trovai, vidi la cassaforte, dove teneva la pistola, spalancata e, preoccupato, chiesi agli amici di darmi [illegible] mano a cercarla. [illegible] sulla spiaggia, ma era già morta. L'esposto del padre? Non lo condivido, ma capisco il dolore di quell'uomo...»

## Un esperimento
## Poste rapide [illegible] Torino [illegible] il [illegible]

Fra un [illegible] a Milano e a Roma entra in funzione il servizio postale [illegible] consegna rapida in città. Un esperimento dal quale, per ora, è esclusa Torino, che dovrà [illegible] cora aspettare (quanto, non si sa) le speciali cassette arancione.

La Pcu (Posta celere urbana) a [illegible] funzionerà dal primo ottobre. Le lettere imbucate entro le ore 15 verranno recapitate in giornata. [illegible] inserite nella buca dopo le 15 arriveranno il mattino [illegible] giorno successivo. Un esperimento che, al cittadino, [illegible] bra una rivoluzione.

Per Torino il direttore compartimentale delle Poste, Pietro Paone, afferma: «Ci baseremo sui risultati di Milano e Roma».

Sempre a ottobre dovrebbe entrare in funzione il Chi (Corriere accelerato interno) nelle principali città (e questa volta Torino è compresa) prevede il recapito entro 24 [illegible] di corrispondenza e pacchi inseriti in un apposito [illegible] dagli utenti.

# BIANCA & NERA

## Per ufficiali esattori

Gli esami di idoneità alle funzioni di Ufficiale Esattoriale per l'86 avranno luogo a Torino il [illegible] settembre (prova scritta alle 8,30) e il 27 ottobre (orali dalle 16). Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 6 settembre alla segreteria della Procura della Repubblica. Informazioni: Intendenza di Finanza (Rep 4/1 - Imposte Dirette).

## Un corso [illegible] legno

Presso la [illegible] Aziendale proseguono i corsi su: «Formazione sul legno e suoi derivati» promossi dall'Associazione provinciale industriali del legno. Dal 22 al 27 settembre si parlerà di: «Importazione e commercio del legno».

## A scuola d'ambiente

Oltre cento insegnanti di elementari, medie e superiori, partecipano a Pra Catinat, per una settimana, a corsi di educazione ambientale, organizzati dalla Regione e dall'Istituto di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (Irrsae).

## Nichelino, crollo in Fiera

Spavento per un crollo, ieri [illegible] in via 1° maggio, a Nichelino. E' [illegible] durante la costruzione degli stand alla Fiera commerciale di settembre. Mentre venivano completate le strutture tubolari (molti box erano già ricoperti), c'è stato uno scricchiolio e poi uno schianto.

## Estradato genero Musselli

David Green, 32 anni, americano genero del petroliere Bruno Musselli, estradato [illegible] autorità olandesi, è giunto ieri a Milano. Arrestato ai primi di marzo [illegible] Amsterdam, è accusato [illegible] giudice torinese Vaudano di concorso in bancarotta fraudolenta [illegible] Sipca di Scuino Green era intestatario, per conto del [illegible] [illegible] correnti in Liechtenstein per una decina di miliardi.

## [illegible] mille alla pedalata

Si è svolta domenica una pedalata ecologica attraverso Carignano, Osasio, Castagnole, Piobesi, Vinovo. Vi hanno preso parte un migliaio di persone: l'incasso (altre due milioni) sarà devoluto alla Croce Verde di Vinovo.

## Marij[illegible] nelle sigarette

A Chivasso [illegible] Biscotti, 29 anni, via Einaudi 37, è stato arrestato dai carabinieri perché in possesso di dieci grammi di marijuana [illegible] custodiva all'interno di un pacchetto [illegible] sigarette.

## Il bilancio di Chivasso

Il Consiglio comunale di Chivasso [illegible] riunisce questa sera [illegible] 21 per [illegible] prima volta dopo la pausa estiva. Tra i principali punti all'ordine del giorno figurano l'approvazione previsionale e programmatica [illegible] il triennio 1986-'88, l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1986 che pareggia sulla cifra [illegible] 33 miliardi 147 milioni, nonché quello di previsione pluriennale 1986-'88.

Un lettore ci scrive da Vercelli:

«Nella lettera del [illegible] agosto, in dott. Pistone annuncia che esistono problemi chimici, fisici, ecc. "lontani dalla specifica professionalità medica" e che non è "anomalo" il coinvolgimento di altre figure professionali negli uffici pubblici qual è l'Ufficio di Igiene di Torino.

«Ringrazio la dott. Pistone, direttrice del reparto me[illegible] del Laboratorio di Sanità [illegible] di Torino, per la sua onestà professionale, per aver così riconosciuto che anche la classe medica ha dei limiti alla sua troppo [illegible] poliedrica competenza. Nel contempo però mi domando perché [illegible] chimici degli ex laboratori d'Igiene non riuscivano ad [illegible] l'applicazione della sentenza del Tar Lazio che ci riconosce [illegible] l'indennità arretrata, perché dobbiamo continuare a percepire un [illegible] economico complessivo pari alla metà di quello dei medici.

«Noi chimici soliamo alla ribalta della cronaca solo per i vini al metanolo, per le discariche abusive, per l'acqua potabile ai diserbanti, per la diossina [illegible] Seveso e degli incendiari, per i pomodori al Temik, [illegible] i vari tipi [illegible] (squinternando ecc. ma non contiamo nulla presso la classe politica per il riconoscimento dei nostri diritti».

Piero Torazzo

Un lettore ci scrive:

«Non mi piace piasma Vittorio così come è: il Carnevale, il mercato delle auto usate, il parcheggio indiscriminato, le facciate multicolori, i portici sconnessi e sporchi, squallidi negozi e bar con orribili insegne; è pericoloso attraversarlo ed impossibile passeggiarvi nel polverone o nel fango della bella.

«Ben vengano i propositi, se non altro per suscitare dibattiti e sollevare interessamenti. Perché [illegible] indire un concorso fra i professionisti torinesi magari coinvolgendo [illegible] gli artisti per un discorso [illegible] di pavimentazione od altro? Perché limitarsi a sterili polemiche su piedi o panchine [illegible] microclima o socialissima? Perché non far discutere [illegible] la piazza [illegible] luogo [illegible] esprimere [illegible] di progetti ai cui abitanti e cittadini possano esprimere pareri e valutazioni?».

Mario Mautino

Un lettore ci scrive:

«Riflettendo sulla [illegible] ne della Chiesa cattolica negli Stati Uniti, sulla base degli ultimi articoli, ritengo si faccia molta confusione tra l'insegnamento dottrinale della Chiesa e l'adesione dei cattolici ad [illegible]. Ora mi chiedo: dobbiamo forse rimpiangere l'insegnamento del magistero in base al criterio dell'ubbidienza [illegible] mano, sulla base della media delle opinioni? Dobbiamo contestare [illegible] affermazioni di ogni [illegible] omelia domenicale, perché non sono state prima approvate dall'insieme dei parrocchiani?».

Giovanni L. Reges

Un lettore ci scrive:

«Se i calciatori della Nazionale hanno deciso di [illegible] rifiutare i premi per le partite giocate con la maglia azzurra, perché con le tasse dovute non ne hanno più la convenienza (il fatto che guadagnino troppo è un altro discorso), vorrei sapere perché un imprenditore deve rischiare denaro e caricarsi di preoccupazioni (pensando pre[illegible] [illegible] immediatamente rientra nella mai troppo esecrata categoria degli "autonomi" e oltre all'Irpef 18/27/33% che conosciamo c'è anche l'Ilor 15,8%, sanità 7,5%, Inps 4% [illegible] pensione poco più della sociale.

«Tutto [illegible] non sull'utile ma sul fatturato, compreso quelle fatture dal legale per salvare qualche cosa, e magari anche sul "magazzino" con merce anche difficilmente vendibile».

Luigi Negro

[illegible] lettore ci scrive:

[illegible] compiacerci per la pubblicazione del volume "Orgosi storici in Torino". Desidero far rilevare che il deperimento [illegible] cui i nostri organi soffrono ad altro non è dovuto che alla nessuna considerazione che [illegible] Chiesa cattolica nutre per la professione di organista.

«Mentre studenti ed esecutori diplomati che chiedono di utilizzare gli organi per lavoro (a tutto vantaggio degli organi stessi), dispositi anche [illegible] accompagnare gratuitamente [illegible] Messe, si vedono opporre in moltissimi [illegible] svolgenti rituali, [illegible] strumenti [illegible] vengono abbandonati a monaci [illegible] pseudo-organisti [illegible] in grado di utilizzare e curare devotamente il prezioso strumento».

Luca Loriaclo

Una lettrice ci scrive:

«Un esempio [illegible] campione del servizio dei trasporti urbani [illegible] dei primi di agosto a oggi, 28 agosto, giorno in cui mi sono decisa di cronometrare il tempo. Arrivo alle ore 7,36 alla fermata del pullman n. 17 e 17 sbarrato in corso Sebastopoli angolo corso Unione Sovietica: dopo 10 minuti di attesa arrivo il 17 sbarrato nel frattempo sono transitati tre pullman n. 16. Successiva sosta di 17 minuti per attendere il pullman n. 2 in corso Siracusa angolo corso Sebastopoli. Totale 36 minuti [illegible] attesa per chi deve prendere due autoservizi per andare a lavorare in aperta».

Luciana Zavoli

# Specchio dei tempi

**I chimici: «Trattateci come i medici» - Piazza Vittorio, vediamo progetti concreti - L'omelia non va discussa [illegible] assemblea - Tasse, calciatori e negozianti - Organisti rifiutati - Tram d'agosto**

Controlli rassicuranti sugli effetti della nube di Cernobil

# Radioattività, 4 mesi dopo

**La situazione in Piemonte: [illegible] dell'assessorato regionale alla Sanità e dei laboratori Usl di Ivrea ed Enea di Saluggia - Valori molto bassi di iodio e cesio nei campioni esaminati di frutta, verdura, carne - Le analisi continueranno per farina, riso ed [illegible]**

La verdura distrutta dopo il primo allarme radioattivo

Iodio 131, cesio 134 e 137, rutenio 103, stronzio 90. Nomi di radionuclidi diventati familiari dopo l'esplosione della centrale nucleare di Cernobil. A quattro mesi dalla nube radioattiva [illegible] ha investito l'Italia, come gli altri Paesi europei, facciamo il punto dell'inquinamento nella [illegible] stra regione con i dati forniti dall'assessorato alla Sanità e da due dei tre laboratori (Usl di Ivrea ed Enea di Saluggia) [illegible]nati di effettuare le radiomisure sui campioni che giornalmente vengono prelevati in tutta l'area piemontese.

Diciamo subito che i dati finora in possesso dell'assessorato sono decisamente rassicuranti e che la contaminazione radioattiva non dovrebbe costituire un pericolo visto che sono molto lontani [illegible] cosiddetta soglia di pericolo che per il cesio negli alimenti è di 16 nano Curie. Ecco alcuni valori registrati in agosto, fra parentesi quelli di luglio, espressi in nano Curie.

Aria [illegible] filtri: iodio 131, irrilevabile dagli strumenti (0,0000026), cesio 134, 0,000000869 (0,0000027); cesio 137, [illegible] (0,0000024).

Carne bovina: cesio 134 e 137, 1,546 (0,91); Pollo: cesio, 0,029 (0,026); Latte fresco: Io[illegible] [illegible] irrilevabile (0,058), cesio, 0,538 (0,46).

Lattuga: cesio, 0,1 (0,3); peperoni: cesio, 0,029 (0,050); pesche: cesio, 0,72 (0,69); pomodori: cesio, 0,012 (0,050).

Altri dati rilevati nel corso degli ultimi tre mesi.

**Acquedotto di Torino** (luglio): iodio 131, inferiore a 0,02; cesio 134 e 137, 0,04. Carne suina (luglio): cesio, [illegible]; fegato [illegible] bovino (giugno): cesio, 0,132; muscolo bovino (giugno): cesio, 1,53; pollo (giugno): cesio, 0,048; lattuga (giugno): cesio, 0,035.

Una conferma indiretta dell'andamento positivo viene [illegible] tecnici di Saluggia (dott. Carlo Cortesone e dott. Roberto Giacomelli) che dopo l'elaborazione di una serie di campioni presi in esame fra il 30 [illegible] e il 5 luglio hanno potuto stabilire che *«l'equivalente medio individuale [illegible] dose assorbita»* in Piemonte *«è circa un [illegible] dell'equivalente medio annuale di dose dovuto al fondo di radiazioni naturali e di circa un ventesimo della dose impegnata derivante dalle ispezioni nucleari sperimentali avvenute nell'atmosfera fra il '51 e il '78»*.

Comunque, passati i giorni critici, la situazione si è lentamente normalizzata [illegible] riservare sorprese e non costituisce una fonte di allarme. Il divieto di pescare alcune specie di pesci nei laghi senza emissari, i controlli naturalmente continueranno fino a quando non si avrà la certezza che la contaminazione radioattiva della catena alimentare e dell'ambiente [illegible] costituirà più un pericolo. [illegible]cono in assessorato: *«Stiamo seguendo l'andamento dei prodotti stagionali per non perderci le misurazioni che i tecnici ormai giudicano inutili»*. Si ritoriacono al latte e ad altri prodotti [illegible] da luglio presentano in grado di inqui[illegible] non più rilevabile dagli strumenti. Aggiungono: *«Ovviamente non li perdiamo [illegible] vista, ma [illegible] selezio[illegible] degli esami è necessaria per sfruttare le potenzialità dei laboratori che non sono in grado di misurare complessivamente più di 20-25 campioni per giorno. Perciò sono state date disposizioni alle Usl di tutta la regione affinché il prelievo delle matrici avvenga [illegible] punti precisi del territorio piemontese e secondo un nostro programma»*. E il [illegible] gramma [illegible] riguarda adesso soprattutto la farina di nuova produzione che a partire dalle prossime settimane sarà trasformata in pane o in pasta alimentare. Poi il riso che si raccoglie a settembre, l'uva e agli altri prodotti autunnali.

Con l'inverno sarà possibile un bilancio globale della contaminazione radioattiva nella nostra regione. L'assessorato ha intenzione di [illegible] rare una sorta di «libro bianco» o mappa dell'inquinamento.

**Emanuele Monta**

Dramma di [illegible] pensionata in corso Orbassano

# Pancola dall'8° piano Salvata da un agente

**Acrobatico intervento per raggiungere e afferrare l'anziana donna**

Era lì, il corpo gracile ormai quasi completamente nel vuoto, [illegible] vecchie mani a stringere [illegible]mpre più debolmente il davanzale. Otto piani dividevano l'anziana donna da una piccola [illegible] che in corso Orbassano davanti al 200 guardava in [illegible] a quel dramma privato che [illegible] stava consumando pubblicamente [illegible] in [illegible] l'ilm. Solo il [illegible] raggioso, quasi temerario intervento [illegible] un agente di polizia ha evitato la tragedia, salvando la vita alla pensionata e regalandole per [illegible] lungo attimo la sensazione di contare ancora per qualcuno.

Il [illegible] è accaduto ieri mattina all'ottavo piano [illegible] un vecchio stabile, ancora elegante. Margherita, 72 anni, è disperata, scrive con una larga [illegible] incerta calligrafia sul foglio di una agenda un ultimo messaggio. Parole amare nei confronti della vita (*«E' stata tutta una sofferenza»*), del passato (*«Non mi resteranno neppure i soldi per il funerale»*), delle condizioni di salute (*«Non ho [illegible] forza di pulire, non sopporto più il disordine»*).

Lo depone sul tavolo della cucina, raggiunge la finestra, la apre, [illegible] sale. [illegible] la volontà di [illegible] l'abbandonarsi la donna si aggrappa al davanzale incapace di lasciarsi e rientrare in casa.

La situazione è drammatica: venti-trenta [illegible] si assiepano, commentano, implorano. Arriva la volante 8, un equipaggio con un agente, Pasquale Coletta, abituato a sfidare la sorte. Fa parte di una squadra di addestramento speciale, passa le giornate in palestra a imparare ad usare il corpo come strumento di intervento nelle situazioni più disperate. I tre [illegible] scoperto subito che è impossibile forzare la porta dell'appartamento della donna. Allora il Coletta, con i suoi compagni Mario Cuomo e Antonio Brunetti, [illegible]nge il balcone dei vicini di casa, [illegible] spenzola nel vuoto, aiutato dai colleghi, atterra dopo un volo [illegible] due metri sul balcone adiacente la finestra da cui la pensionata sta per precipitare [illegible] suolo. L'acrobazia si conclude in pochi attimi: il Coletta afferra la donna ormai allo [illegible].

Una storia purtroppo comune di solitudine e vecchiaia nella grande città; una storia che il coraggio e l'intelligenza di un giovane agente [illegible] strappato all'anonimato del vivere quotidiano.

[illegible] Tre giovani sono stati arrestati mentre tentavano [illegible] rubare una 127 parcheggiata in una strada di Nichelino. [illegible]no Roberto Rocco, [illegible] anni, elettricista, via Nizza 385; [illegible] Luca Giallo, 18 anni, barista, via Marengo 7 e Gu[illegible] Tangoni, 21 anni, Nichelino, via Parri 10.

## Gli «uomini cacciavite»

**La Guardia di Finanza [illegible] un'auto e nel cruscotto scopre un chilo di hashish**

**Tradito dalla sua emotività, alla vi[illegible] dei finanzieri è impallidito e si è innervosito. Con un fotografo di Sant'Ambrogio, in Val Susa, Natalino Agostino, 25 anni, via Bertassi [illegible], è finito [illegible] manette al traforo autostradale [illegible] Fréjus: nell'auto nascondeva un chilo di hashish.**

**E' stato arrestato al posto di controllo di Bardonecchia, dove il giovane stava rientrando da una vacanza in Francia. Alla dogana c'erano i finanzieri con un cane antidroga. Vedendo l'animale, il fotografo ha [illegible]redito nervosismo e ha cominciato a balbettare. Il suo atteggiamento [illegible] indotto gli agenti a perquisirgli l'auto. La [illegible]vettura è stata letteralmente smontata dagli «uomini cacciavite». Dentro il cruscotto è stato trovato un sacchetto con una intercapedine piena [illegible] pepe, la quale avrebbe dovuto ingannare il fiuto del cane.**

**Il giovane era riuscito a passare indenne al controllo degli agenti francesi, che pure hanno in dotazione i cani antidroga. Agostino, però, non aveva fatto il conto con i propri nervi, che lo hanno portato in prigione.**

★ **Si è ridimensionata in Tribunale la ricenda dei tre giovani arrestati dai carabinieri ai Murazzi con 24 grammi di marijuana. Processati per direttissima, Graziano Suppa, 24 anni, Roberto Pellicanò, 22, e Francesco Longo, 21 anni, tutti incensurati (il Pellicanò ha una condanna a 4 anni [illegible] ancora definitiva), difesi dagli avvocati Palumbo e Pesavento, sono stati condannati a un anno di carcere con la condizionale e sono tornati in libertà.**

**Da quanto emerso in Tribunale, Graziano Suppa, falegname a Modane (Francia), aveva lasciato la cittadina d'Oltralpe venerdì sera per [illegible] il weekend nella nostra città dove voleva rifornirsi [illegible] «erba». «Ai Murazzi ho incontrato Pellicanò e Longo — ha raccontato ai giudici — e li ho invitati a salire nella mia Bmw dove ci hanno sorpresi i carabinieri. La mia auto non serviva a nessun traffico di droga, lunedì mattina avrei dovuto ripe[illegible]rmi al lavoro».**

## Per i funghi [illegible] di [illegible] problemi

**Per i funghi piemontesi, dopo l'allarme scattato la scorsa settimana in Friuli-Vene[illegible] Giulia, non ci dovrebbero [illegible] problemi. I controlli compiuti nei giorni scorsi hanno dato esiti rassicuranti con valori medi di Cesio [illegible] e 137 compresi fra uno e due nano Curie per chilogrammo. Unica eccezione un porcino raccolto nella campagna biellese che presenta un grado di contaminazione pari a 5,3 nano Curie. «E' inspiegabile — dicono all'Enea di Saluggia — un altro porcino raccolto nella stessa zona non ha superato l'1,24». Pur essendo un valore alto non c'è motivo di allarme poichè la soglia di pericolo è di 16 nano Curie per chilo.**

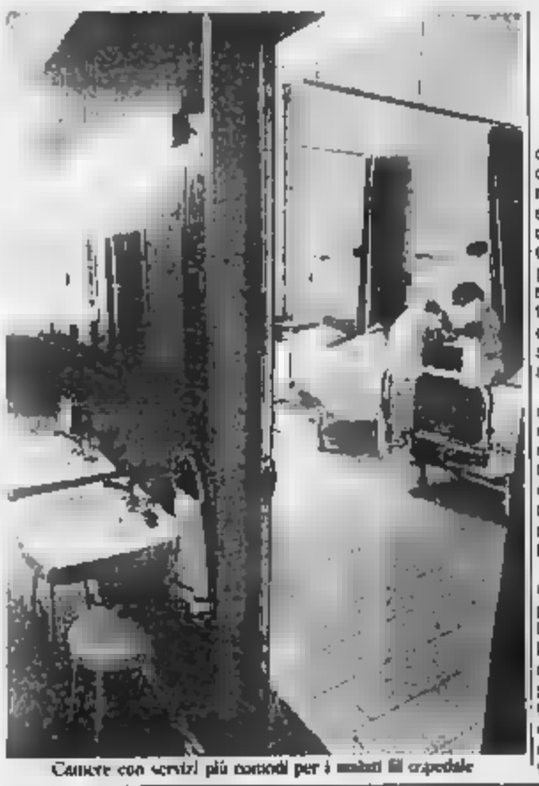
**Un porcino dell'Alto Canavese presentava un [illegible] di contaminazione pari a [illegible] nano Curie, 1,7 in un altro raccolto a 30 chilometri di [illegible] stessi valori, di poco inferiori o di poco superiori, a seconda della zona, sono stati misurati in quelli provenienti dai boschi di San Raffaele Cimena, Settimo Rottaro, Borgo D'Ale, Quincinetto, Val di Susa, Torre Pellice, [illegible]lla.**

**Controlli sono stati fatti anche sui mercati di Torino. [illegible] una partita proveniente [illegible] Trentino la radioattività presente era di 1,1 nano Curie.**

Varato [illegible] progetto per razionalizzare i servizi delle Molinette, i fondi richiesti al Fio

# 180 miliardi per un ospedale più umano

**Per rilanciare una struttura obsoleta occorrono interventi radicali che abbiano un duplice scopo, [illegible] più moderna organizzazione nei reparti [illegible] una più sensibile considerazione delle esigenze personali dei ricoverati - Oggi molte cose funzionano male, con costi che rasentano l'assurdo**



Camere con servizi più comodi per i malati [illegible] ospedale

Le Molinette hanno compiuto cinquant'anni. Sono il maggior ospedale del Piemonte e tra i dieci di rilevanza nazionale. Nel bene e nel male rappresentano sempre un significativo punto di riferimento nella mappa del dissesto servizio sanitario: vi lavorano medici preparati, rigorosi ricercatori, professionisti di fama, le prestazioni [illegible] inferiori a quelle di altri centri italiani o esteri, l'insegnamento universitario è sempre di qualità, eppure troppe cose non funzionano.

Colpa [illegible] una struttura obsoleta parecchio costosa (oltre 200 miliardi l'anno) sulla quale non è possibile calare se non minimi interventi straordinari. Così al vive [illegible] giornata [illegible] acrobazie economiche finalizzate al tamponamento del bilancio ordinario a discapito [illegible] chi all'interno dell'ospedale potrebbe fare di più e soprattutto del malato.

Che fare? E' [illegible] superare l'ai[illegible]e logica e puntare in grande [illegible] progetto che abbia come duplice scopo la razionalizzazione «fisica» dell'ospedale e l'umanizzazione del servizio. Quindi, un occhio alla struttura e un altro al paziente. [illegible] [illegible] da 180 miliardi tanto per cominciare. Poco, rispetto alle esigenze globali, abbastanza per avviare un cambiamento serio e rivolto al futuro.

Il progetto è pronto e sarà inoltrato con la richiesta di finanziamenti al Fio (Fondo investimenti per l'occupazione) entro il 30 settembre. E' la prima volta che il Piemonte busserà allo Stato in questi termini e le ragioni per l'accoglimento della domanda sono tante. Le spiegano il vicepresidente della giunta Bianca Vetrino che ha pure il compito di coordinare i progetti Fio, l'[illegible] alla [illegible]nità Aldo Olivieri ed il sovrintendente dell'ospedale prof. Giorgio Rivara che all'esperienza scientifica unisce necessarie capacità manag[illegible].

Vetrino: *«L'ospedale moderno deve mettere in conto tutte le esigenze [illegible] malato, quelle terapeutiche [illegible] anche quelle psicologiche rispettando la individualità di ciascuno»*.

Come? Rivara: *«L'ambiente va modificato. Ad esempio è necessario ampliare il [illegible] delle [illegible] a due letti con relativi servizi ora disponibili soltanto [illegible] un reparto [illegible] oncologia e in uno di medicina generale»*.

Olivieri: *«Puntiamo a modernizzare la struttura su due fronti: metà del finanziamento sarà impiegato per costruire, l'altra per ristrutturare»*. Rivara: *«Il tutto mirato a [illegible] alcuni servizi e razionalizzare il resto»*.

[illegible] scendere nei dettagli c'è da rabbrividire: solo la mensa a norma dell'ospedale richiede un impegno enorme. Qualche d[illegible] in nessun padiglione [illegible] rispettate [illegible] normative [illegible] il risparmio energetico. [illegible] centrali di allarme di alcun tipo, il centralino telefonico è sottodimensionato di almeno 500 interni, la lavanderia è chiusa perchè parzialmente fuori servizio, gli impianti elettrici sono per oltre il [illegible] per cento fuori norma, nei 18 gruppi operatori solo 25 sale su 45 sono a posto sotto il profilo elettrico e soltanto 25 sono do[illegible] [illegible] impianto [illegible] condizionamento. Rivara: *«Per i trasporti interni è il calcolato che [illegible] trascorse annualmente 220.000 [illegible] lavorative pari all'impegno di 150 persone»*. Olivieri: *«E' possibile che si debbano spendere [illegible] milioni [illegible] mese per il deposito [illegible] farmaceutici in locali dei Docks? E' immaginabile che si debba attendere anche un'ora per avere [illegible] referto anatomopatologico quando con un impianto razionale si potrebbe averlo in pochi minuti?»*.

Vetrino: *«Un intervento massiccio di razionalizzazione significa [illegible] cospicuo recupero di tempo e denaro. Basta pensare ai riflessi positivi [illegible] nuove tecnologie»*. Rivara: *«A finanziamento approvato il progetto potrebbe essere [illegible] in cinque, sei anni»*.

**Pier Paolo Benedetto**

Il bimbo soffocato

## Per una caduta ha ingoiato il palloncino

Il sostituto procuratore Marabotto ha disposto l'autopsia di Andrea Maini, il bambino di due anni morto soffocato da un palloncino rosso che tentava di gonfiare. Al magistrato dovrebbe anche arrivare in giornata il rapporto della polizia.

La disgrazia è accaduta l'altro giorno a Settimo, in un condominio di via Canova 31/bis, dove abita la famiglia di Paolo Colombo, [illegible] te di vini, che ospitava Luciano Maini e Ol[illegible]mpia Regis e il loro figlio, Andrea. Il piccolo era in una stanza a giocare con il figlio [illegible] padroni di [illegible]sa, Paolo, 3 anni. Tra i tanti giocattoli c'era una confe[illegible]zione di palloncini trovati [illegible] regalo su una rivista.

*«Abbiamo visto Andrea correre felice verso di noi con il palloncino in bocca* — hanno raccontato i genitori —. *Ad un tratto ha perso l'equilibrio cadendo all'indietro. Siamo accorsi, ma non siamo riusciti a togliergli quel pezzo di plastica finitogli in gola. L'ambulanza è arrivata qualche minuto dopo, ma all'ospedale Andrea è arrivato già cianotico: non c'è stato più nulla da fare»*.


COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON MINIMO INTERESSE

| | |
|---|---|
| CAMERE LETTO | [illegible]0.000 |
| SALOTTI RUSTICI | 700.000 |
| LETTI OTTONE | 450.000 |
| ARMADI VENEZIANI | [illegible] |
| MATERASSI ORTOPEDICI | [illegible]000 |
| SOGGIORNI RUSTICI | 1.350.000 |
| DIVANI MATRIMONIALI | [illegible] |
| CAMERE MODERNE | 1.100.000 |
| TAVOLINI SALOTTO | 25.000 |
| POLTRONE LETTO | 200.000 |
| SEDIE IMPAGLIATE | 24.000 |
| RETI ORTOPEDICHE | 45.000 |
| CAPPE DEPURANTI | 129.000 |
| FRIGORIFERI | [illegible] |
| GAS CON FORNO | 210.000 |

HOLDING del MOBILE
VIA [illegible] TRAPANI 71
[illegible] VIA P. COSSA 15 - TO[illegible]
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO
Aut. Com.


## Ti di [illegible]

**Corso di tennis serale**

[illegible]

**Vivere insieme**

[illegible]

**Matrimonio? Armony**

[illegible]


INFORMITALIA


## Messaggi urgenti

**BARISTA** referenziato [illegible] cas per orario notturno [illegible] 511.870 ore 10-12.

**MEDICO**, cerca in affitto urgente, alloggio signorile composto, salone tre camere servizi, zona [illegible] tel 39 33 86.


Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
cito
[illegible]
TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] 10
MILANO Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

GOETHE-INSTITUT

VIAGGIATE NEL TEDESCO, MONDO AMICO
Un viaggio per studiare la lingua tedesca presso i Goethe-Institut in Italia o in una delle nostre 16 sedi in Germania
Torino - P.za Soe Carlo, 206 - Tel. 011/543830
Sedi in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Trieste - Torino


# Saper spendere

## Quel telecomando

**Dubbi sulla sua applicazione al cancello di un garage e sulla ripartizione delle spese**

Pigrizia o smania di modernismo nel problema che ha turbato un condominio di Pescara, [illegible] scrive Franco Ariano, e uno stabile di Torino (la lettera è firmata Ciro)? Oggetto [illegible] dubbi e il cancello d'accesso al box auto: c'è chi vuole il telecomando invece dell'apertura manuale.

Mentre Ciro domanda, in generale, come ci si deve comportare di fronte a questa richiesta di modifica (*«E' per caso innovazione?»*), il caso di Franco Ariano è più preciso: *«L'istituzione [illegible] cancelli elettrici telecomandati in sostituzione di quelli tradizionali ancora funzionanti costerà parecchi milioni. La situazione: due cancelli collegano l'area condominiale alla strada e permettono l'accesso ai garage. Un gruppo di condomini chiede l'apertura telecomandata per accedervi direttamente con l'auto e vorrebbe ripartire le spese per millesimi di proprietà degli appartamenti e dei garage. Il guaio è che otto su 23 condomini non hanno garage: come si devono comportare questi otto? Qual è l'articolo del codice da applicare, il 1120 o il 1121? Non sarebbe più giusto ripartire la spesa per le quote millesimali dei soli garage di diversa metratura?»*.

★★ Siamo sul filo del rasoio e lo stesso avv. Lorenzo Profeta avverte subito: «Qualsiasi opinione potrebbe essere confutata». La difficoltà: si tratta di «innovazione» (1° comma art. 1120 collegato con 5° comma dell'art. 1136 del codice; delibera a maggioranza con i due terzi dei millesimi) o si tratta di semplice modifica o sostituzione senza alterare la struttura sostanziale o la precedente destinazione (3° comma dell'art. 1136; maggioranza dei soli intervenuti all'assemblea anche con 500 millesimi)?

Precisa il legale: «E' diffi[illegible] sostenere che l'accesso al box con apparato elettronico telecomandato sia [illegible] atto di ordinaria amministrazione. Si deve ritenere l'innovazione", anche [illegible] luce della sentenza n. 1111 della Cassazione (14-7-'80)». In sintesi, la sentenza chiarisce che è innovazione qualsiasi opera nuova che alteri, in tutto o in parte, la cosa comune, oltre i limiti dell'ordinaria conservazione e che comporti modifiche materiali che ne migliorino o peggiorino il godimento o comunque ne alteri la desti[illegible] originaria incidendo sull'interesse di tutti i condomini, che devono essere liberi di valutare la convenienza dell'innovazione (anche se questa fosse iniziativa di un solo condomino che se ne assumesse le spese), non sono invece innovazioni tutti gli atti di maggiore utilizzazione della cosa comune, che [illegible] comportino alterazioni o modifiche della stessa.

Continua l'avv. Profeta: «Non si tratta però di innovazione vietata dal 3° comma art. 1120 del codice (non reca pregiudizio a sicurezza e stabilità dell'edificio); e potrebbe non essere nemmeno innovazione molto gravosa (art. 1121) se la spesa fosse pari a una modesta frazione delle spese annuali e se andasse ripartita tra molti condomini. Potrebbe considerarsi "voluttuaria" l'installazione dell'impianto radioricevente, poichè la sua funzione è soltanto di consentire apertura e chiusura del cancello senza scendere dall'automobile (altra cosa è l'automatizzazione). E sotto questo profilo tornano applicabili i primi [illegible] commi dell'art. 1121: "...i condomini che non intendano trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo di spesa". Ma sia chiaro: se l'utilizzazione separata è impossibile, l'innovazione non è consentita salvo che la maggioranza dei condomini che l'ha deliberata intenda sopportarne integralmente la [illegible]

«In quanto alla ripartizione, soltanto gli utenti del cancello, proprietari dei box, dovrebbero contribuire al pagamento dell'automatizzazione».

**Simonetta**

## Non va al lavoro né dà notizie da dieci giorni

Lo attendevano, ieri mattina, per la riapertura del suo laboratorio artigiano per targhe e timbri in via Nizza 241. Ma Marco Sirio, 28 anni, via Ventimiglia 154, non si è presentato. I genitori, che lo stanno cercando da oltre una settimana, hanno deciso di denunciarne la scomparsa.

La vicenda presenta [illegible]ti lati oscuri. Il giovane ha salutato i genitori, che erano in vacanza a Salbertrand, sabato 23 agosto: *«Vado a Torino un paio di giorni, devo riscuotere 300 mila lire, che [illegible] prestato a un amico»*. Un conoscente lo ha incontrato la domenica successiva vicino a casa. Il giorno dopo è scomparso, senza portar via nulla.

L'auto è [illegible] ritrovata parcheggiata in via Ventimiglia. Marco (alto quasi 1,80, corporatura normale, capelli lunghi e bruni, occhi scuri) era vestito con un paio di jeans e una Lacoste bianca. Aveva con sè poche decine di migliaia [illegible] lire. I genitori sono preoccupati *«anche perchè di recente frequentava brutte compagnie»*.


Domanda: sapete perché abbiamo chiamato questo yogurt Alleluya?

Risposta: perché finalmente c'è una [illegible] golosa che fa anche bene.

# ECONOMICI

## 5 Locali e negozi

### offerte

**MURI** negozio via Marco Fiastaloni 120 mq e cantina ristrutturata L. 45 milioni o L. 30 milioni mutuo. Tel. 383 445.

**POZZO** Strada via Asiago Vendesi mini negozio 4 x vetrine con seminterrato 10 locali mq 130 circa. Affaccia 389.183.

**PRESTIGIOSO** palazzo del '600 affittasi saloni alle ultimi per esposizioni mostre commerciali stabilendo club concerti etc. Tel. 011 502.548 - 503 835

**S. PAOLO** in zona commerciale mini negozio con retro servizi cantina libero [illegible] mq 90 circa L. 60 milioni [illegible] 484.

**UFFICIO** piazza Peyron libero piano rialzato 185 mq, mq 300 di seminterrato e 2 posti auto nel cortile privato. Ferrimar verde. Telefonare 557 0001

**VENDESI** libero commerciale stabile mq 2000 a piani adatto uffici scuola industria laboratorio. Scrivere: Autostudio srl via Vela 26 Torino

**VENDO NEGOZIO**
**presso corso Vercelli in via Belmonte di mq 30 con cantina, L. 12 milioni. Chiedi [illegible] Impresa, tel. 8767.**

**VIA** Bega Romoli affittasi capannoni con o senza piano di carico da mq 900 a mq 2200. Telefonare 329 1625

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ALBERATORE** orizzontale alternativa 3° livello offresi Torino Nord. Tel. 470.21.67

**CAMERIERE** balman, bruno soggetto, offresi pure per ristorante albergo. Telefonare 518 790

**OFFRESI** falegname [illegible] come bollettinatore domestico presso famiglia. Tel 830.521.

**SIGNORA** 35enne cerca lavoro come collaboratrice domestica anche part-time Tel 372.961 ore pasti

**3 RENNE** diploma scuola ragioneria ottimi come aiuto cuoco per ristorante o altro Tel 211.060

### commessi, baristi

**BIONDINA** molti anni esperienza di negozio offresi quale commessa o magazziniera presso grandi magazzini-cartorai/negozi. Scrivere PubGiampaolo 3/66 — 10100 Torino

### impiegati

**GEOMETRA** lunga esperienza progettazione preventivi analisi computi cerca [illegible] lavori per conto enti pubblici cerca impiego presso ditta occupandomi in Torino o provincia. Telefonare 011 954 0844

**RAGIONIERE** 5 uffici acquisti e produzione ottimi. Scrivere: «Pubblicompass 8570 — 10100 Torino»

**UNIVERSITARIA** 20enne diplomata perito aziendale conoscenza inglese, francese cerca lavoro come impiegata o segretaria max serietà. Tel 611 570.

**18ENNE** diplomata perito aziendale conoscenza discreta lingua francese inglese cerca occupazione lavoro Tel 854.7525.

**28ENNE** esperienza pluriennale lavori ufficio contabilità pagine offerte presso ogni ditta o ufficio Tel. 962.30 74 - 962 50 38

### dirigenti

**OPPORTUNITÀ** 33enne già direttore amministrativo offresi piccola media azienda per conduzione, ristrutturazione e rilancio mirato. Scrivere: «Pubblicompass 8562 — 10100 Torino».

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AFFIDASI** lavoro inciso domicilio. Scrivere Arcom. XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano)

**ASSUMIAMO** giovani diplomati con auto di proprietà inizio rapida carriera minimo L. 2000 mese garantiti. Tel 252.912

**AZIENDA** multinazionale disponendo per sua sede milanese personale anche giovanissimo da inserire nel proprio settore commerciale. Si richiede età tra 25-45 anni non a indispensabile esperienza nel settore. Per un colloquio immediato telefonare 309 75 25 martedì, mercoledì ore 9.30-12.30, 15.30-18.30

**CERCASI** store apprendista stampista per stireria lavanda Tel 928 3085

**CERCASI** personale per lavoro ricalco e stampatello. Scrivere Studio Ghezzetti, via Padova 36 — 20131 Milano.

**CERCASI** interinale/ista fisso come pubblicista domenica presso famiglia trimestre/i prendo. Tel 830 581.

**CERCASI** stampista poli termoplastici buona esperienza Tel 723 533 ore ufficio

**CONIUGI** dei contorni villa collinare S. Mauro, donna sig/a tuttofare, uomo pensionato o lavoratore offresi alloggio arredato splendido no residenza. Sabato pomeriggio e domenica liberi Tel 822 1633

**OFFICINA** meccanica cerca disperato 5° livello Tel 470 1181

### commessi, baristi

**CERCASI** commesso/a esperto/a per salumi e formaggi Tel. 1652 2025 - 653 1833

**MODELLIFICIO** cerca abile commesso/a pratica quadernone volenteroso/a e buona retribuzione. Presentarsi via Pinelli 57.

### impiegati

**AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE** ricerca 4 - 1 segretaria/o con spiccate attitudini organizzative n. 1 funzionario/a vendita. Offresi inquadramento sindacale più ricercati. Telefonare 65 20

**AGENZIA** immobiliare ricerca esperto/a collaboratore/trice con esperienza provata. Scrivere Pubblicompass 557 - 10100 Torino

**AZIENDA** disponendo posti liberi in ampliamento 31-45enni libera Piemontese oggi ore 9.30-12 - 14.30-18.30 c.so Turati 7/d sig. Dara.

**AZIENDA** in espansione cerca diversi dinamici anche 1° impiego addetti attività commerciale per lavoro ricerca con pubblico non di vendita. Offresi reale prospettiva incentivi Tel 549.533.

**AZIENDA** industriale ricerca disegnatore/trice meccanico generale conoscenza lingue per persona esper. Inviare curriculum con referenze a «Pubblicompass 564 — 10100 Torino».

**AZIENDA** milanese per nuovo ufficio su Torino assume personale età 18-30. Preavviamo V.D. Emanuele 5. Fr. Porta Susa 15

**AZIENDA** ricerca personale di inserire in diversi servizi. Richiedesi disponibilità al rapporto full time. Offresi reale reddito mensile. Per colloquio tel 638 486

**CASA** edilizia cerca disegnatore scrivere elettrici/impianti Tel 541 304

**CENTRALINISTA** professionalmente formata, con almeno 5 anni di esperienza su sistemi centralini plurilinea (interno-esterno), cercasi, per importante azienda torinese di servizi finanziari. Sarà particolarmente apprezzata la doti di presenza, educazione, cultura generale, discrezione, inoltre nella capacità personale di svolgere anche il servizio reception ed alla linea/i. Tel. (ore ufficio) sig.na 857.437

**CERCANSI** giovani per avviarli nuova professione informatica lavoriamo. Colloquio, addestramento, inserimento a Torino Telefonare 02 670 1183 - 670 0230 - 669 3386 oppure scrivere Expert Data via Macchi 83 - Milano

**CERCASI** giovane perito/a industriale milanese con patente guida conoscenza inglese tedesco. Scrivere «Pubblicompass 8545 — 10100 Torino».

**CORSI** 447.5704 selezione studenti/studentesse anche 1° impiego nuova preparazione e avviamento. Fisco + previdenza.

**DESIGNATORE** rinoa proprietà plastico-tecnico compagnia norme CEI multilaterale richiamo. Tel 472 011

**DITTA** disponendo posti liberi assume giovani 21-40enni per rappresentanza. Offresi buon mensile. Ringrazi cell. ufficio corso Trapani 43 (piano rialzato).

**EUROCLUB** ricerca 3 giovani diplomati per avviamento attività esterna non di vendita. 800/900 mila mensili. Inquadramento legge. Tel 650.4421.

**GESTIM** amministrazione ricerca funzionario/a preferibile esperienza con spiccate doti manageriali e cui affidare la gestione di una propria filiale in Torino. Offresi inquadramento di legge ai massimi livelli più alti incentivi. Telefoni subito Tel. 650 2053

**GESTIM** amministrazione ricerca funzionario/a diplomato/a da inserire nell'ufficio commerciale. Si garantisce un definitivo chiaro consolidato. Non richiesta esperienza offresi ottimo mensile 35 anni Tel 65.20

**LAUREATO/A** elettronica esperto/a relazioni tecniche cerca nuova sede anche straniera/estero. Studio Elia 822 08 58

**NOTAIO** corso Re Umberto 301 cerca giovane/a diplomato/a. Preavviamo pre 9-12.30

**OTTINO** ristorante accogliente cercasi cameriere per funzionamento nuovo provvisorio del settore privato esperienza Tel 858.303 - 858 235.

**OTTIMO** stanamento economico offre importante società immobiliare a 2 funzionari nel settore della vendita e acquisizione Telefonare 858 303 - 858 235.

**PENSIONATI** studenti casalinghe/i numerosi per lieve lavoro segretariale vendita immobiliare Offresi retribuzione pubblicitari lungi mesi reclamati ore 10-17 - 18-21 Corso Palermo 37/A

**PRIMARIA** compagnia assicurativa ricerca collaboratori/trici per zone per inserirla commerciale organizzata. Inviare domanda manoscritta a Zanni Preparatori corso Francia 192 Caselle Via Reg. Aosta Lombardi

**SOCIETA'** di consulenza in organizzazione aziendale ricerca laureati e laureande in economia e commercio abilità di amministrazione industriale per avviare ad attività nell'ufficio Tel 538 011.

**SOCIETA'** finanziaria importante nazionale operante nel settore immobiliare assume responsabile servizio acquisizioni. Si richiede esperienza almeno biennale settore immobiliare, capacità di valutazione, attitudine al reclutamento ed alla conduzione del personale, ottima capacità di relazioni personali e doti di trattativa. Si offre inquadramento e retribuzione adeguati ai livelli più elevati e concreta prospettiva di effettiva carriera. Per appuntamento 011 885.272 - 887.756.

**SOCIETA'** ricerca diplomi/e anche primo impiego con auto. Offresi reale prospettiva incentivi. Tel. 473 che - 460 780.

**SOCIETA'** selezione propone diplomate/i massimi 30enni indirizzati per inserimento proprio organico. Per appuntamento tel 761 092.

**STUDIO** corso legislativo numero 33/ene per tecnici lavoro diretto con clienti. Inviare curriculum specificando esperienza e disponibilità a «Pubblicompass 5830 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

**AGENZIA INA**
**assicurativa ricerca per il consolidamento del proprio servizio financo (Fondo Chimenti di previdenza e Fondi Pensione) Promuovere vendite, tempo pieno, giovani medio-qualificati, minimo 25 anni. Esami e interviste. Telefonare 535 387.**

**AUTONOME** persone provviste di patente di seconda categoria max 35 anni cercasi per azienda in zona consolidata su scala nazionale, settore promettente e igiene dentale. Le zone di attività sono in Piemonte Valle d'Aosta con distribuzione provinciale. Sono previsti fissi, provvigioni e incentivi. La selezione avverrà in prima tappa a Torino. Se rispondi a questi requisiti telefona allo 02 518.6065 ore ufficio dal 7/9 al 13/9

**FABBRICA** oggetti promozionali con clientela cerca rappresentante preferibilmente già introdotto per Torino e provincia Tel 011/76 76 666

**INA**
**assicurazioni finanziari salute, risparmio, rendite 32 anni, ottimi collocatori delle regole di mercato, fortemente motivati e sviluppano professionalmente l'attività di vendita diretta, interessanti a crescere all'interno della struttura aziendale. Corso di formazione e/o perfezionamento individuale, privilegiati, laureati di sicuro interesse. Telefonare 011 910.873.**

**SOCIETA'** commerciale settore per la provincia Cuneo Torre Asti Alessandria Vercelli 6 giovani automuniti anche 1° esperienza vendita purché ben Offresi corso di formazione professionale, contratto agenzia per principali. Possibilità di guadagno mensile L. 1° milione 500 mila incrementabile Tel 011 346.7985

## 11 Baby sitter

### domande

**OFFRESI** signora per custodia bimbo anche a domicilio in Borgo S. Paolo. Tel. 377 718 Torino

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto piccole grosse cilindrate benzina e diesel anche rotte anche a benzina Corso Umbria 35, ne 481 674

**ACQUISTA** auto piccole grosse cilindrate anche sfasciate e rotte anche a benzina Corso Umbria 35, ne 481 674

**ACQUISTA** auto piccole grosse cilindrate anche sfasciate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche pausa mattina Tel 011 877 245.

**ACQUISTASI** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, Grugliasco 78, tel 325.047 (settore Sportivi)

**AUTOGRILL** Spa corso Giulio Cesare 334 tel 202 335 cerca persona/e assunzione Auto di 100 CD Turbo Diesel (86), Y10 Fire 85, Prisma Diesel 85, A112 Elx 83, Ritmo Cabrio 84, Panda 30 84, Reina Diesel 83, Delta 1300 81. Garanzia 12 mesi.

**MPE** Lancia Beta Exec. anno 81 giugno metallizzato ottimo stato gennaio vendo permute rateizzo. Rendo corso Francia 362 Torino tel. 715.190

**PRISMA** 1600 anno 83 blu scuro ant conservata garanzia 12 mesi vendo Rivoli corso Francia 362 tel. 715.606.

**SAAB** Turbo 900 anno 83 verde scuro garanzia 12 mesi vendo Rivoli corso Francia 362 Torino Tel 715.606

**ACQUISTASI** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, Grugliasco 78, tel 325.047 (settore Sportivi)

**AUTOGRILL** Spa corso Giulio Cesare 334 tel 202 335 cerca persona/e assunzione Auto di 100 CD Turbo Diesel (86), Y10 Fire 85, Prisma Diesel 85, A112 Elx 83, Ritmo Cabrio 84, Panda 30 84, Reina Diesel 83, Delta 1300 81. Garanzia 12 mesi.

**CAUSA** grave sciagura vendesi alfetta 2000 turbo diesel anno 85 km 30.000 ottimo stato vendo a prezzo da concordare Tel 519.389.

**CERCASI** acquistare 2 camere lineo in grande impegno in Torino pagamento contanti Tel. 401 114

**CERCHIAMO**
**in zona Santa Rita e San Paolo appartamenti ca. 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Chiedi, tel. 5787.**

**CORSO** principi Piemonte Concordia Moncalieri in zona ben servita vile anche abitabile di 10 locali studio 3-4 camere cucina giardino 1000 mq Tel. 583 448.

**INV. IMM.**

via Garibaldi 9 pt. 210.263 - 210.265 chiarino per conto clienti alloggi e attici in Torino e cintura cintura.

**PRIVATO** acquista alloggio signorile 2-3 camere cucina abitabili in casa bella zona Parella Crimea o Pozzo Strada. Tel. 0141 354 031

**PRIVATO** acquista in contanti urgentemente in Torino 2 o 3 camere servizi possibilmente con ascensore. Tel. 548.095.

**PROFESSIONISTA** cerca da privato alloggio recente di 3-4 camere servizi in Torino Tel 759.850 - 690.863 ore pasti.

**RAPPRESENTANTE** acquista alloggio recente casa discreta Torino o 1° cintura da mq 120 a 150 Tel. 600 138

**RICERCASI** libero 2 camere abitò servizi possibilmente ingresso in Torino. Pagamento in contanti Tel 539.181.

**A. VIA** Breno (Lungo Po) libero ottimo 2 camere cucina ingresso bagno camere L. 84 milioni. Tel 882 752 066

**A** 17 km dal centro di Torino vendesi in palazzina alloggio 140 mq grande salone/cucina 3 camere doppi servizi cantina grande terrazzo giardino eventuale box Tel 965 87 00

**ADIACENTE** corso Vittorio in stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi Studio Messina 506 668.

**ADIACENTE** corso Rainaldi in stabile prestigioso appartamenti completamente ristrutturati salone 3 camere cucina piu servizi vendo/affitto anche box auto. Studio Messina Tel. 506 668.

**ADIACENTE** piazza Statuto libero camera cucina bagno lavoro eccezionale L. 16 milioni più mutuo. Tel. 473 6587.

**ADIACENTE** via Genova libero soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina L. 28 milioni.

**BARRIERA** Milano via Cigna libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 80 L. 445 433

**BETHARCO** vendita in nuovi complessi alloggi signorili diverse metrature metodi di pagamento personalizzati. Gestiti 841.464.

**CASABIANCA** libero libero Moncalieri Camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni con mutuo casa. Tel 531.319

**CASABIANCA** arco libero camere tinello servizi zona Porta Susa L. 32 milioni con mutuo casa Tel. 531.006.

**CASABIANCA** libero a Moncalieri soleggiato 2 camere cucina 2 servizi L. 107 milioni veramente bella. Tel 531 006.

**CASABIANCA** libero via Cumiana 2 camere cucina servizi L. 50 milioni con pagamento mutuo casa. Tel 531 006.

**CASABIANCA** libero zona Lucento camere cucina angolo cottura servizi L. 37 milioni pagamento mutuo casa. Tel 531.310.

**CASABIANCA** libero via Nizza 3 camere cucina servizi terrazzino L. 35 milioni con mutuo casa. Tel. 531 006

**CASABIANCA** 5536 libero via Bellezia (S. Salvario) salone living 2 camere cucina doppi servizi terrazzo

**CASABIANCA** 5588 libero via Montebarco (S. Rita) camere tinello cucinino ripostiglio cantina. Mutuo.

**CASABIANCA** 5598 libero via Romagnano (Parella) ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. Permuta.

**CASABIANCA** 5668 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere cucinotto bagno 2 posaggi cantina. Ampie possibilità.

**BANCA DATI** 506.648 libero corso Vigevano 3° piano 2 camere cucina camerata disimpegno servizi cantina.

**BANCA DATI** 500.200 libero via Nizza 3 camere cucina ampio bagno terrazzo 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni con mutuo casa. Tel. 531 006

**BANCA DATI** 506.648 libero soleggiato corso Francia soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ingresso cantina

**BANCA DATI** 500.200 libero corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso ripostiglio servizi terzo soleggiato

**BANCA DATI** 506.648 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi cantina servizi L. 63 milioni mutuo mutuo.

**CONTI** 677.290 adiacenze corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni mutuo mutuo.

**CONTI** 677.290 zona Abbadonti Bricherasio, servizi, libero, parzialmente, vero affare L. 32 milioni mutuo mutuo.

**CORSO** Cosenza attico signorile di soggiorno 2 camere cucina servizi + L. 74 milioni immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Ferrucci libero mansardato 2 camere cucina servizi ristrutturato autonomo. Telefono A.T. 833 327.

**CORSO** Giulio Cesare Agenzia libera ingresso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Il Portico 835.544.

**CORSO** Grosseto libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. Cespiti 2 Tel. 212 561.

**CORSO** Massimo adiacenze libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Montevecchio (Ital Rey) libero ingresso camera cucina servizi piano alto Casali vendo Tel 441 411.

**CORSO** Montevecchio adiacenze vuoto 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel 506 484

**CORSO** Montevecchio prossi libero casa del '29 sala 3 camere cucina 2 bagni posto adeguato. Tel. 687.804.

**CORSO** Montevecchio libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati Tel 715.548.

**CORSO** Belgioioso signorile ampio camera tinello cucinotto servizi posseggio Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Bramante libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni mutuabile Casamercato 752 884

(continua)

**CASATRE** 4 punto vendita immobiliare vende liberi 1-2-3 camere tinello zona semicentrale in stabile decoroso Mirto, disponi e permuto anche. Via Roma angolo via C. Battisti 1.

**CASETTA LIBERA**
Borgo Vittoria via Ruffi 17 composta di 3 camere tinello cucinino servizi più locale seminterrato libero 105 giardino privato in bel sito. Mutuo Bancario fino al 70%. Edificazione Tel. 548 154.

**CASETTA** libera collina di Chieri parzialmente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box ampio giardino L. 70 milioni. Studio Messina. Tel. 506.668

**CAUSA** trasferimento, privato vende a privato, primissimo alloggio mq 160 curato, casa signorile corso Tassoni Tel. 740.255 ore pasti

**CENTRO CASA** 513.831 Alfieri corso Firenze (2 Colleghi soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni

**CENTRO CASA** 513.831 via Berchet 2 ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 81 milioni box L. 17 milioni (vi 2%

**CENTRO CASA** 513 831 vicino signorile corso Moncalieri camera tinello cucinino bagno cantina e soffitta

**CENTRO CITTA'**
corso Vittorio Emanuele 52, prestigioso palazzo Privati finalmente ristrutturato vendiamo splendidi appartamenti viene valorizzato splendida posizione mutuo e permuta. Edificazione Tel 548 154.

**CENTRO** via Alfieri libero su 2 livelli in grande signorile camere cucina servizi 2 bagni L. 73 milioni. Tel. 506.484

**CITTA'** Galileo via Guido Reni libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno finestrato Telefonare 01/561 2091.

**COLLEGNO** corso Francia 372 stabile recente signorile vendiamo appartamento libero mq 145 salone 3 camere cucina bisanzi doppi ingressi box auto Edificazione. Tel. 548.154.

**COLLEGNO** libero signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio recente L. 70 milioni mutuo Fiera & Bertinetto 741 3674

**COMFAI**
corso Tassoni, in stabile signorile appartamento soleggiato 2 camere cucina bagno e 3-4-5 camere cucina 1-2 servizi Telefonare 548.123

**COMFAI**
Libero via Cavalcanti 7 in palazzo d'epoca: soggiorno 2 camere cucina bagno Prezzo interessante Tel. 548.123.

**COMFAI**
libero corso Allamano-Grugliasco recente soggiorno 2 camere grande cucinino bagno doppio. Tel. 548.123

**COMFAI**
libero adiacente corso Svizzera in palazzina signorile con parco: salone grande cucina 3 letto ripostigli, collegato a mansarda di mq 150, ampi balconi, box auto. Telefonare 548 123

**COMFAI**
libero corso G. Ferraris - corso Grosseto soleggiato camera cameretta ripostigli. Tel. 548.123

**COMFAI**
In stabile signorile ristrutturato adiacente corso Giulio Cesare/via Cuneo 35 vendiamo appartamenti rifinitissimi, soleggiati, 2 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in loco. Telefonare 548.758.

**COMFAI**
zona San Salvario in stabile d'epoca libero soleggiato 2 camere cucina ripostigli doppi servizi 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante Tel. 548 123

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**CROCINE VICA**
**ALLOGGI IN PALAZZINA**
semicentrale comprese mq 300 con giardino comuni, cantina ed ampio fondo garage e cantina. Piantata condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati ed edizioni. Soluzioni personalizzate con consulenza negli acquisti. Costi a partire da L. 90 milioni. Disponibili mutui, pieni finanziari individuali

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**ROSTA**
**collina via Marconi N° 4 VI[illegible]**
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, ripostiglio, garage doppio, divisibile. Materiali pregiati ed edizioni, soluzioni personalizzate con consulenza negli acquisti. Costi a partire da L. 190 milioni. Disponibili mutui, pieni finanziari individuali

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**
**TROFARELLO**
**ALLOGGI IN P[illegible]**
panoramico condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza negli acquisti. Costi a partire da L. 90 milioni comprensivi anche versione panoramici/giardino e cantina. Disponibili mutui, pieni finanziari individuali

**CONSORZIO SICE PIEMONTE**
**Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costituisce villa a schiera a Rivoli, Rivoli e alloggi in palazzina a Caselle Vide e Trofarello.**

**CUNEO EDILE** A 543.322 corso Ferrucci 105 ampio via Bardonecchia signorile soggiorno 2 camere, tinello, cucinino, ripostigli, 1-2-3-5 da L. 58 milioni 000 mila. Vedi prossimamente sul posto

**CONSULEDILE** 533.322 via Belfiore (corso G. Cesare) appartam. 3 camere, cucina, ingresso, servizi, ampia veranda L. 10 milioni + mutuo

**CONSULEDILE** 533.322 libero, corso Brescia angolo corso G. Cesare: 3 camere, cucina, ampio cantina L. 18 milioni.

**CONTI** 677.290 adiacenze corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni mutuo mutuo.

**CONTI** 677.290 zona Abbadonti Bricherasio, servizi, libero, parzialmente, vero affare L. 32 milioni mutuo mutuo.

**CORSO** Cosenza attico signorile di soggiorno 2 camere cucina servizi + L. 74 milioni immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Ferrucci libero mansardato 2 camere cucina servizi ristrutturato autonomo. Telefono A.T. 833 327.

**CORSO** Giulio Cesare Agenzia libera ingresso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Il Portico 835.544.

**CORSO** Grosseto libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. Cespiti 2 Tel. 212 561.

**CORSO** Massimo adiacenze libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Montevecchio (Ital Rey) libero ingresso camera cucina servizi piano alto Casali vendo Tel 441 411.

**CORSO** Montevecchio adiacenze vuoto 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel 506 484

**CORSO** Montevecchio prossi libero casa del '29 sala 3 camere cucina 2 bagni posto adeguato. Tel. 687.804.

**CORSO** Montevecchio libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati Tel 715.548.

**CORSO** Belgioioso signorile ampio camera tinello cucinotto servizi posseggio Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

**CORSO** Bramante libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni mutuabile Casamercato 752 884

**CASABIANCA** libero via Cumiana 2 camere cucina servizi L. 50 milioni con mutuo casa. Tel 531 006.

**CASABIANCA** libero via Cumiana 2 camere cucina servizi L. 50 milioni con pagamento mutuo casa. Tel [illegible] 006.

**CASABIANCA** libero zona Lucento camere cucina angolo cottura servizi L. 37 milioni pagamento mutuo casa. Tel 531.310.

**CASABIANCA** libero via Nizza 3 camere cucina servizi terrazzino L. 35 milioni con mutuo casa. Tel. 531 006

**CASABIANCA** 5536 libero via Bellezia (S. Salvario) salone living 2 camere cucina doppi servizi terrazzo

**CASABIANCA** 5588 libero via Montebarco (S. Rita) camere tinello cucinino ripostiglio cantina. Mutuo.

**CASABIANCA** 5598 libero via Romagnano (Parella) ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. Permuta.

**CASABIANCA** 5668 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere cucinotto bagno 2 posaggi cantina. Ampie possibilità.

### La Cassa rurale di Caluso fuori dalla bufera

# La banca torna ai soci

**L'assemblea straordinaria dei 532 azionisti ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione - Da mesi l'istituto stato affidato a un commissario designato ministro Goria in seguito un deficit di gestione di 25 miliardi**

La Cassa rurale e artigiana Caluso volta pagina: dopo 18 mesi commissariamento, l'istituto di credito proprietà dei 532 soci, ha nuovo consiglio di amministrazione. Ieri ha l'assemblea straordinaria convocata dal commissario Silvano Ferri. Era stato lui, da un anno e mezzo a questa parte, a sostituire il consiglio, nomina del ministro Tesoro Goria.

Una parentesi importante, soprattutto per dare nuova immagine (o meglio, dicono a Caluso, per restituire la vecchia) a una banca che deve fare i conti con un deficit gestione di miliardi, accumulati durante le gestioni dell'allora presidente Giorgio Salvetti, dimessosi due fa.

Un disavanzo gli stessi ispettori della Banca d'Italia definirono a suo tempo «spaventoso, creatosi in largo parte per i fidi concessi gruppi imprenditoriali sull'orlo del collasso». Per buona misura alcune queste aziende agivano fuori dei confini che lo statuto assegnava all'operatività della Cassa rurale.

Soltanto ieri comunque il commissario Ferri ha precisato l'esatto ammontare del «buco», davvero consistente se si tiene conto che all'epoca della crisi la Cassa poteva contare su un portafogli nuo di 40 miliardi.

Lo stesso ha precisato che il Fondo garanzia delle Casse rurali italiane e mas-sicciamente intervenuto, con prestito di 15 miliardi tasso dello 0,50 cinque anni, però, l'istituto calulese dovrà restituirli anticipazione su chi ottenne i colossali : il commissario non ha fatto nomi, trincerandosi dietro il segreto bancario.

Un commento invece periodo passato a Caluso: «Sono stati dieci/dodici mesi impegnativi. E' vero però godevo del vantaggio di poter prendere decisioni molto rapide, riassumendo tutte le prerogative del consiglio d'amministrazione. Il problema più arduo? Restituire l'immagine vera della Cassa, al di là di notizie allarmistiche diffuse spesso a torto».

E i clienti? «Alcuni abbiamo perdi, altri sono tornati. La massa di denaro raccolta ammonta a 60 miliardi, non molto distante da quella amministrata in passato».

Anche il consiglio la strada, con quei 15 miliardi da restituire, sarà tutta, salita. La sua composizione Pasquale Catino, Giuseppe Facciano, Giuseppe Formia, Mario Frola, Aurelio Magaton, Luciano Ponsetti e Ferdinando Vigliano Cossalino; revisori conti Bettimio Desideri, Sergio Brizio, Pierpaolo Leone, Pietro Scapino e Giuseppe Alessina.

La lista vincente ha goduto maggioranza ampia ma tutt'altro che plebiscitaria. Soltanto in seconda convocazione l'assemblea dei soci ha raggiunto il numero legale, e il più votato Magnone, con preferenze su 150. E' proprio lui, stando ai bene informati, il più accreditato alla carica di presidente.

**Giampiero Paviolo**

## Ma l'inchiesta è ancora lì allo inizio

L'inchiesta della magistratura aperta-si sulla Cassa rurale e artigiana è molto lontana dalla conclusione. Il voluminoso incartamento è tuttora sulla scrivania del giudice istruttore Antonio De Marchi, che lo ha ereditato dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Nelle prossime settimane dovrebbero nominati i periti, che la complessa contabilità della banca nel periodo durante il quale si creò l'ammanco.

Nel dicembre scorso la procura inviò di comunicazioni giudiziarie, raggruppano amministratori, funzionari e correntisti della banca. Qualche Giorgio anni, ex presidente della Provincia e presidente della all'inizio degli Renato Boaglio, anni, già vicepresidente dell'istituto di credito amministratore unico di un'azienda, la «Nuova Bertolino». Mercenasco, coinvolta nell'inchiesta; Giancarlo Ponsetti, 48 anni, ex direttore della sede di Caluso, e Luciano anni, funzionario; Edda e Renato Lavagna, amministratori dell'impresa coinvolta in un clamoroso presso i quali la Cassa si era per oltre miliardi; Guglielmo e Maria Rosa Bertolino titolari dell'azienda tipografica che portava il loro nome, fallita e poi rilevata dalla società.

Le ipotesi dal falso in bilancio agli atti di peculato, dalla malversazione alla truffa. L'inchiesta due indirizzi, cercando da un lato di chiarire i meccanismi per la concessione dei imprese sull'orlo del collasso, dall'altro ricostruire destinazione affidati da molti correntisti e funzionari della banca, pare dietro promessa di consistenti interessi.

In luglio alcuni degli inquisiti sono spontaneamente presentati al giudice istruttore, per chiarire la loro posizione. Le comunicazioni giudiziarie inviate per la vicenda della centinaia, avendo raggiunto anche tutte le parti lese: tra i creditori c'è un operatore finanziario, la cui esposizione abbondantemente il miliardo.

### Per disgrazia è caduto nel silos

# Uomo soffocato in tre a giudizio

**L'infortunio sul lavoro a Grugliasco**

Nell'aprile 4 anni fa l'operaio Antonio Ferrarese, anni, morì soffocato in pieno di e cemento. L'incidente a Grugliasco nel cantiere della società «Pioneer Concrete spa», via Grandi 15, una multinazionale che produce cemento e bitume per imprese edili. Il Ferrarese, addetto al funzionamento delle betoniere, stava cercando sbloccare le bocchette di scarico della tramoggia, ostruite dal cemento.

All'improvviso, cadeva dalla piattaforma e finiva nell'imbuto silo più grande: l'operaio così la

### Successo spagnolo per le calciatrici del Venaria-Siem

tornata vittoriosa dalla Spagna, la squadra Torino Siem Venaria: si è imposta nel torneo di calcetto femminile Città di Teià. Le giocatrici hanno iniziato all'estero la preparazione Coppa Italia e campionato, scegliendo i di Barcellona.

«Abbiamo optato per la Spagna — spiega l'allenatore Bersano — per partecipare a questo torneo l'anno passato ci non giungere al terzo posto».

torneo hanno partecipato società spagnole e 2 italiane, e Siem. qualificazione ai quarti il Torino ha battuto il Tiana per 5-0, poi l'equipe basca del San Sebastian 4-3 e infine il Navarclen 6-1. quarti ha piantato (4-1) il Teià, infine, nella finale contro la squadra catalana Villanova, vincitrice lo torneo, ha ribadito la superiorità ancora un perentorio 4-1.

Nel tribunale due dirigenti della società e un autista che stavano azionando i comandi di una cabina per sbloccare il deflusso dell'impasto e cemento. Li ha rinviati a giudizio il dott. Vaudano al termine un'inchiesta nella quale ha giocato un ruolo importante anche la vedova di Ferrarese, Maria Sturaro: è stata lei a cercare e sollecitare testimoni, quasi tutti compagni lavoro marito, per far luce tragico episodio. Risponderanno del omicidio colposo Dario Prandi, 40 anni e Ugo Boer, di 30, responsabili il primo fondamentalmente la manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti «Pioneer Concrete». loro sarà in Giuseppe Amerio, anni, un autista che, manovrando con imperizia l'impianto, contribuì a provocare la morte dell'operaio.

All'inizio era finito sotto accusa anche l'amministratore delegato della multinazionale, Manuel Spedding, australiano, poi scagionato. Lo stesso dirigente aveva ammesso che era a conoscenza, prima dell'infortunio, della carente manutenzione degli impianti della Pioneer in Italia. Poi quei dispositivi di sicurezza la cui aveva provocato la morte di Antonio Ferrarese, sono stati introdotti in tutti i cantieri società.

★ Un colpo di pistola, fortunatamente andato a vuoto, è stato sparato sera a None contro una pattuglia dei carabinieri. A esploderlo stato un di una che si è fermata all'alt. Sei militari stavano tornando in caserma dopo la libera uscita. La loro auto si è schiantata contro un albero morti, 5 in vi condizioni all'ospedale.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale Rovasenda-Lenta, in provincia di Vercelli. I giovani erano in servizio di leva 13° squadrone «Cavalleggeri di Lodi», che ha sede a Lenta.

I viaggiavano una 127 guidata da Giovanni Rollino, 19 anni, Mapparo Caselle, via Generale Chiesa 3/C. Il giovane era fidanzato e viveva con i genitori e due sorelle. E' morto sul colpo. Accanto a lui, l'altra vittima, Gaetano Vetrella, 19 anni, muratore, Nichelino, via Pracavallo 54, fortunato, abitava la ed un fratello).

Sulla utilitaria c'erano anche Agostino Coico, 19 anni, Caselle; Giuseppe Terzo, 19 anni, Orbassano; Franco Zolfino, 19 anni, Torino, e Giovanni Petrelli, 19 anni, Nichelino. Tutti ricoverati all'ospedale di Gattinara.

L'incidente è avvenuto in curva frazione Mar- di Lenta, vicino a una roggia. Secondo i carabinieri di Gattinara, la 127 era sovraccarica e viaggiava a velocità eccessiva. I giovani volevano tornare in tempo perché la libera uscita stava scadere. L'auto, nell'affrontare a velocità elevata la curva della Marchiazza, è sbandata.

★ Micaela Bonetto, 20 anni, frazione Palazzo Grosso di Vauda, è stata travolta e uccisa da un'auto, nei pressi di casa. L'incidente è avvenuto verso mezzanotte, mentre attraversava la strada provinciale e ad investirla è stata la «Fiat Uno» guidata da Michele Cravotto, 22 anni operaio, Barbania, via Aie 7.

I due ventenni morti: Giovanni Rollino e Gaetano Vetrella

### L'incidente mentre rientravano in caserma nel Vercellese

# Due soldati muoiono, 4 feriti nell'auto che urta un albero

**Le due vittime abitavano a Nichelino e Caselle - Erano in ritardo, la velocità eccessiva**



Rocco Petrosa, 30 anni

## S'infuria per il rumore ed è arrestato

**Uno banale litio fra tre persone si è trasformato per uno dei protagonisti in arresto con denuncia alla magistratura per porto abusivo di coltello e minaccia pluriaggravata. Il fatto è accaduto ad Almese, l'arrestato è Rocco Petruso, 38 anni, muratore, via Rocci 27.**

**Lo ha un antefatto che risale a venerdì quando fra Rocco Petruso e Gianluca Carbone, 16 anni, operaio, via Circonvallazione 157, c'è uno scambio di calci e pugni nella sala giochi della «Cooperativa», locale pubblico molto affollato. Motivo: il fastidio che il sedicenne provocava agli avventori giocando a in modo troppo**

**L'altro ieri i due, sempre nello stesso bar, hanno di nuovo litigato, ma a dar man forte al sedicenne c'era anche Giovanni Vizza, 17 anni, Villardora, borgata Richetto 11. Rocco Petruso ha trovato in difficoltà e per non subire l'umiliazione ha pensato di andare a per prendere un coltello. Rivolto al Vizza ha detto: «... e poi ti ammazzo».**

**quando è tornato i due non c'erano più. Ha trovato, invece i carabinieri che lo hanno bloccato nel centro del paese con il coltello nascosto in uno straccio.**

### Ricostruito in Val di Susa un fatto del 773

# Così duemila cavalieri beffarono i Longobardi

**Un gruppo di otto appassionati ha ripercorso il loro cammino**

A piedi e a cavallo, la spedizione ha ripercorso la strada della salvezza seguita dai soldati

Tutto incomincia con una rilettura dell'«Adelchi» di Alessandro Manzoni: Enrico Marta, 36 anni, di Cirie, insegnante Lettere, pubblicista maestro decide verificare e alla fine ha stato davvero possibile che i Franchi di Carlo Magno, bloccati alla Chiusa di S. Michele dai Longobardi nel 773, abbiano aggirato le linee nemiche attraverso le montagne.

trattava, in pratica, di ricoprire il cammino del Re-cono Martino che, inviato dall'arcivescovo di Ravenna su pressioni del Papa, riuscì a raggiungere non visto il campo franco e, di qui, sempre attraverso lo stesso percorso segreto, accompagnò 2 mila cavalieri di Carlo oltre lo sbarramento avversario.

Una traduzione in geografia di testo poetico con l'appoggio, naturalmente, delle puntigliose ricerche che Manzoni compì prima stendere la tragedia: il risultato una marcia a piedi e a cavallo lungo creste e sentieri che, in Val della Torre (dove presumibilmente nata fortificazione longobarda che tagliava la fino alla Chiusa di S.Michele) ha condotto gli emuli del discreto Martino alino a Bruzolo, presunta zona in cui s'erano accampati i Franchi.

In quest'avventura tra pietrale e burroni, Enrico Marta è stato accompagnato da Beppe Alasonatti, sindaco di e titolare d'un maneggio ad Ala di Stura gli otto pazienti e cavalli Avegliesi spedizione). due istruttori d'equitazione, Beppe Miletto e tre amazzoni Racconta Marta: «La partenza è avvenuta alle 22,30 di mercoledì da Bruzolo, sotto luna spettacolare. Alle 4 eravamo sulla vetta del Collombardo e qui, dopo una sosta di 1 ora e mezzo riposare il portico della chiesa, abbiamo attaccato la parte più dura del percorso sui Cirtari (mai arrivati a 2300 metri con i cavalli ferrati che scivolavano e rischiavano di precipitare nelle profondità loro».

Alle 14 gli otto cavalieri arrivati a Niquidetto, «dietro le linee nemiche», 18, a Val della Torre. L'itinerario franco- ipotizzato da Marta si sviluppa, complessivamente, in 40-45 chilometri. Un'escursione che lo promotore, ha avuto altra se non quella di dimostrare come storia e leggenda possono essere vissute anche secondo stimolanti chiavi sportive. «Le montagne della Valle di Susa, ad esempio, nascondono tanti viaggi possibili, pensiamo al tragitto compiuto da Annibale per scendere in Italia o alle antiche strade romane che le cronache (o, spesso anche soltanto l'entusiasmo) ancora fanno intuire in certi punti».

## Pronto ricu

Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76, 54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 83.76.37.

### Automobilismo

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 51.77.51; Croce verde, 54.90.00.

### Farmacie

Serali (19-22.30, i sabati riposo e le giornate festive): v. XX Settembre 5 (54.32.67); p. Repubblica 21 (521 19.72); c. Svizzera 42 (749.60 84); v. San Remo 47 (39.02.70); c. Belgioioso (205.31.35); c. Francia 1 (54.35.15).

Fino all'alba (10.30-9): Nizza (65.80.58); p. Massaua 1 (70.33.04).

### c'è un incidente

Vigili del Fuoco: 14.47. Carabinieri - Pronto intervento 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 56.881; Polizia stradale - Pronto intervento infortunistica: 54.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento. Soccorso stradale - Automobile club 116; Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

### Servizi

Regione Piemonte: 57.171. Difensore Civico: Provincia: 57.561. Municipio - Centralino di palazzo civico: 57.651; Informacittà: 57.65.21. Poste e telecomunicazioni - Informazioni su corrispondenza: Informazioni su telegrammi: 55.32.24. Raccolta rifiuti, colli ingombranti. Pronto intervento Nord: 26141;

### Per chi viaggia

Ferrovie - Per le informazioni viaggiatori: a Porta Nuova 53.75.51; a Porta (biglietteria) 83.83.13. Aeroporto (Caselle) - Informazioni varie: 57.76.361 (dalle 24 alle 6, 57.761). Trasporti Torinesi - Informazioni: linee urbane e suburbane, 54.22.70; linee suburbane Ovest, 54.32.71; linee interurbane ferrovia Canavese, 54.23.70.

### Inviate «Specchio dei tempi»

# Ricerca cancro Offerte lettori

**I versamenti effettuati durante agosto**

A. Ce. Ti. in ricordo di papà e mamma 2.000.000; L.M. in memoria dei defunti 2.000.000; in suffragio della moglie del collega nario Ori Vaudagna di Cuneo 1.100.000; in memoria di Ilaia Rimondo famigliari e amici tutti 1.000.000; in memoria di Angelo Massone, gli amici e colleghi del Provveditorato alle Oo.Pp e ragioneria regionale dello Stato 502.000.

In memoria di Oriolo Oreste famiglie Oriolo, Varlamoni, Franchino, Ponente, Esposito, Bongiorno, Durat Brancaccio, Potente e condominio Fattori 53 in memoria Minadeo Maria Giovanna, gli amici 550.000, il personale medico e paramedico dell'ospedale Martini di via Cigna in ricordo delle mamme dei dottori Sergio Fantino e Miguel Czajewski 550.000.

La ditta S.n.c.t.i. snc di To- in memoria della gara pinacoli svoltasi a Viverone 535.000; in memoria di Pino Porporato titolari e dipendenti della ditta Desco 500.000; in memoria di Rita Inchingoli dipendenti Sait Abrasivi 500.000; in memoria di Olga e Adalgisa Donalisio 500.000, in ricordo Gino da Dina, Maria Paola e Mario, Maria, Giovanni e Mario famiglioni e villeggianti di Pian Audi-Corio, in memoria Gino Almasio Mariota 500.

Circolo culturale Giacomo Brodolini, Valsangone Giave- 500.000, in memoria di Ottavio Pochettino, Maddalena Pochettino 440.000.

In memoria Oriolo Giuseppe, le famiglie Spagna, Silvestri, Ligusori, Scarpone, De Filippo, Caruso Francesco e Musotta Rosa 425.000; in memoria di Bianco Emilio, parenti conoscenti e 400.000; Musica Alpina Ceres 392.000; Bernasconi Flavia dalla sezione Avis di Arborio ricavato Marcia del riso 350.000.

In memoria di Martino Vincenza, i famigliari ricordando la cara amica Gabriella Ferraris Bella, le amiche Anna, Carola Chiara, Dede, Lidia, Mariuccia e Tina 350.000; in memoria Pesetta Maria in , i colleghi della Fiat Allis Gianfranco e Laura Caldara 343.000; di Renato Beccaris, i colleghi Sip della moglie 340.000; il condominio via Pinerolo e via Di Nanni in memoria della signora Bernardi i parenti in memoria di Rosa Sclaverano Martino 320.000; C.R. 300.

Luciano e 300.000, in memoria di D'Incau Emilio: in memoria di Cherasco Giuseppe 300.000; Vittoria Barra ved Buffarini in memoria del marito ing. Gualtiero 300.000, alla ria di Albino Marinetti Vittone famigliari e amici 300.000; libreria Lattes 300.000.

In memoria Teresa ved Meritano, famiglia Ronco 300.000; Mary per i suoi defunti 300.000; in memoria di Giusto Cartella 280.000; dell'ospedale S Lazzaro di in memoria della collega Fernanda Marcolin 280.000; in memoria Antonelli Felicia in Crulli, colleghi Cable

Igino 262.000; in memoria di Clementina Martino in Ohia, amici del figlio Luciano 260.000, gli amici del condominio I Camini in memoria di Francesco Bottero 257.000; per nonna Tilde in memoria di Brasso Vittorio, dipendenti Pgs Torino 250.000.

In memoria mio padre Ideio 250.000; in memoria di Teresa Boano, amici e parenti 250.000; in memoria di Antonio Maccagno, zii novara e cugini e Paolo Giuseppe Santone 250 E.B. Pinerolo 250.000.

A ricordo di Daniele Antonio, cognati e cognate in memoria di Emma Lusso ved. Guelfo, colleghi Ugo: in memoria Elio Dini, fratelli, nipoti e vicini 235.000; in memoria di Marzano Teresa, operai e impiegati della A.t.m. di via Ricasoli 230.000; in memoria Daniela Stratzantino, gli amici Torino 230.000; i nipoti memoria Nigra Annibale 230.000.

In memoria rag. Bruno Cavigiolio, i condomini e inquilini dello via Cimabue 9 Torino 200.000, in memoria Ada 200.000; in memoria di Marcello Rubinato, i colleghi del figlio Gianpiero del centro tecnico Sipea 200.000; in memoria di Maria Bertolino Orasso memoria della cara zia Emma Genero i nipoti Fa. Regis, Rosso, Giorda, Ferrero e la sorella Anna, Settimo Torinese 200.000.

In ricordo di Cesare, Ferdinando, Silvia, Domenico e Giorgio memoria di Allasino Luigi, il condominio di via Bervais a 5 200.000; Prima e Carlito 200.000; in memoria di Rapisarda Rosa, gli amici e scenti 200.000; in memoria di Bertazza Nicola, gli amici ed i conoscenti di via Parenzo 67-73 e corso Toscana 200.000, i condomini di via Susa 13 e 15 in memoria del prof. Flavio Catullo 200.000; in memoria del sig. Bortolini, gli amici di Cisola 190.000.

(continua)

## Per il Fondo di Solidarietà

B.R. 1.000.000; A.C. 500.000; S.V. in memoria della mamma 300.000; B.R. ; B.R. 450.000; B.R. Gruppo Borgonuovo 300.000; V.B. 300.000. Malvezzi Memore, cugini e scenti 260.000.

In memoria del piccolo Gabriele Malomo, gli amici e papà e mamma 250.000; in memoria di mio fratello lontano suoi cari. T.B. ricordando Felice, Rina 200.000; in memoria Lea Lamberti Pagano, i condomini; P.M.; Raffaella ringraziamento 200.000.

D.F. per gli anziani 131.850, gli amici di Cantoira in memoria di Navaglia 130.000; V.S. 106.000; in memoria Rainero Giuseppina dipendenti della Savara Filtri di S. Antonino di Susa 102.500; in ricordo di Angelo 100.000; P.G. 100.000.

Ricordando cara zia Teresa Gilardi, Renzo, Rosanna e famiglia 100.000; D.S. R.C.F. 000, pensionati del Regina Margherita ricordando Augusto Martinelli e Umberto Quarello Rosi e Tina; A.B. M.C. 100.000; Rina in memoria di Angelo M.C. 100.000, in di Pinin. N.F. 100.000; S.E.; in memoria di nonno Ideale.

I condomini di via Camino 1 in ricordo Pierina Goglio ved. Morino 80.000; grazie Papa Giovanni per Sabrina, i nonni 50.000; Sacco; Drocco Luciana M.B. 50.000.

In ricordo di Pier Giorgio Frassati ed il suo grande cuore, M.M. Coscia 50.000; P.L. in ringraziamento a Papa Giovanni 50.000; L.B. per opere di bene M.B. Santhia 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; B.O. 50.000; Marisa Romano e Gianni di Corneliano d'Alba in memoria di Bettina 50.000.

(continua)

VOLETE VENDERE OD ACQUISTARE UN IMMOBILE DIRETTAMENTE?

LA BANCA DATI IMMOBILIARI VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI TRATTARE DIRETTAMENTE CON LA PARTE ACQUIRENTE

SCOPI FINALITÀ
LA BANCA DATI IMMOBILIARI UN SERVIZIO DATI IMMOBILIARI, RICHIEDERE O MIGLIOLI PARTICOLARI. CHI VUOLE VENDERE O ACQUISTARE ALLA B.D.I. I DATI TECNICI E COMMERCIALI DELL'IMMOBILE. IL COMPUTER ABBINERÀ OFFERTE SELEZIONANDO FRA DI POSSIBILITÀ.

BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EIN N. - TORINO

TEL. 500200

LA BANCA DATI IMMOBILIARI VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI TRATTARE DIRETTAMENTE CON LA PARTE VENDITRICE

E SERVIZI SUPPLEMENTARI.
LA B.D.I. SU SPECIFICA RICHIESTA DELLE PARTI POTRÀ FORNIRE
— O IN AFFITTO
— PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA DI VENDITA O DI AFFITTO
— STESURA CONTRATTI PRELIMINARI DI VENDITA O AFFITTO
— PER MUTUI O
— FRAZIONAMENTI,

## ALCUNE PROPOSTE DOPO IL RITORNO DALLE FERIE ESTIVE

# Al popolo della musica

Johnny Lydon, del complesso i «Pil» (sabato al Ruffini)

Finite le ferie la città ha già ripreso il suo volto consueto e anche l'industria del divertimento è al lavoro. Gran parte delle discoteche ha riaperto (il «Pick Up» e il «Tuxedo» sono stati fra i più tempestivi), mentre prosegue l'attività degli «estivi»: hanno dominato la bella stagione e adesso che la [illegible] si spostano nelle sale interne. «Patio» e «Lido» si contendono il favore dei giovani torinesi, ma anche l'«Heaven Club» del colle della Maddalena è andato molto bene, e per questa settimana propone due serate stuzzichevoli: le selezioni per il concorso di Miss Mondo, che prevedono giovedì l'elezione di Miss Mondo Torino e venerdì quella di Miss Mondo Piemonte. Presenta Franco Costa, l'organizzazione è della Ossmra Production.

Buone notizie anche per il popolo del rock: l'Eurofesta dell'Unità al Parco Ruffini [illegible] fino al 20 settembre ottimi concerti questa settimana comincia giovedì con i Red Skins, portabandiera del [illegible] rock inglese «di sinistra», reduci da un buon album, «*Nor Moskow, neither Washington*», né Mosca, né Washington, che la dice lunga sulle loro posizioni politiche. Seguiranno, [illegible] to, i Pil, ovvero Public Image Limited, il gruppo dell'ex Sex Pistol Johnny Lydon. [illegible] arriveranno i Communards dell'ex Brotuky Beat Jimmy Somerville (15 settembre), Zucchero (16), Van Morrison (17) e il [illegible] (20). I concerti si tengono al Palasport, e i biglietti [illegible] in vendita [illegible] Arci, Rock&Folk, Marchio, Ricordi e allo stand Fgci della Festa dell'Unità.

Cresce intanto l'attesa per il concertone contro l'Aids che si terrà il 9 allo stadio e che avrà come superstar Rod Stewart. In altra parte del giornale segnaliamo i punti di prevendita.

Ultimi scampoli di spettacoli estivi a Settimo Torinese, dov'è in [illegible] il Festival Internazionale [illegible] Teatro organizzato dal Piat Teatro Settimo: stasera sono di scena il Tam Teatro («*Dell'anima dell'arco*») e Giardini [illegible] («*Corrispondenze [illegible] turali*»), domani Tam Teatro («*Se San Sebastiano sapesse*» e «*Piccoli Pezzi*»), Antonio Neiwiller («*A solo*») e il Piccolo Pirandello («*La mia [illegible] bruciata di sole*»).

Il festival prosegue fino a domenica. Gli spettacoli si tengono, con inizio alle 21,15, nell'area dell'ex mattatoio e in caso di maltempo alla casa del popolo.

g. fer.

## *Concerto di Cognazzo*

**Roberto Cognazzo, [illegible] oggi alle [illegible] presenta un concerto d'organo nella chiesa [illegible] San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele II 151, è uno dei musicisti più attivi [illegible] Torino. Spirito poliedrico, si dedica con successo al pianoforte e al cembalo, alla direzione d'orchestra, è [illegible] direttore artistico del Piccolo Regio per quattro anni e dal 1968 insegna lettura della partitura [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi». Spesso è chiamato a far parte di giurie nei [illegible] corsi musicali ed è esperto nei problemi di conservazione e recupero di organi storici.**

**In campo organistico ha esplorato con particolare attenzione il repertorio della musica «decadente» italiana, con le parafrasi di opere liriche. Ma il suo campo d'esecuzione è vastissimo e comprende la musica contemporanea, tanto che numerosi autori gli hanno dedicato nuovi brani.**

**Il programma [illegible] oggi, che fa parte di «Settembre Musica», è un omaggio a Franz Liszt, di cui ricorre [illegible] centenario della morte. Omaggio non soltanto dovuto ma anche atteso, dato che la produzione organistica lisztiana è abbondante ma non frequentemente eseguita. La buona parte sono commoventi trascrizioni [illegible] Liszt altrui o di composizioni proprie per altri strumenti.**

l. o.

# Numeri di successo

[illegible] «A 30 secondi dalla fine» [illegible] programma all'Ambrosio

[illegible] riaprono i cinema e le «prime» incalzano. Vanno di moda i [illegible] col numero (arabo o romano non importa) collocato in bella vista nel titolo. Ecco, tra le maggiori novità americane, *Poltergeist II* al Reposi, al quale seguirà il comico *Scuola [illegible] poliziesca 3*, [illegible] Lux e al Piccolo Ambrosio [illegible] 5 settembre, mentre è in arrivo [illegible] entro il mese, *Psycho II* e già sono esposti nella sala che lo proietterà, i visioni manifesti della commedia italiana *Yuppies 2*.

*Poltergeist 2* ha avuto una buona partenza, e i 1310 spettatori dei primi due giorni si [illegible] all'incirca triplicati in quelli successivi. [illegible] film proiettati nella primavera scorsa a Cannes sono ora, doppiati, sugli schermi cittadini: uno il *Follia d'amore* di Altman con Kim Basinger e Sam Sephard al Grand'Ellì [illegible] che nei primi due giorni ha sfiorato [illegible] 800 presenze; l'altro, *A 30 secondi dalla fine* di Konchalovsky, ha [illegible] all'Ambrosio grande quasi [illegible] persone nel primo giorno.

La [illegible] e quanto mai in voga Kim Basinger è di casa nella multisala di piazza Sabotino, nella quale la si [illegible] vedere, contemporaneamente al film di Altman, nel piccola sala dell'Eliseo blu, dove il proseguimento di prima visione [illegible] è gonfie vele, con 776 biglietti venduti in partenza. L'altro Eliseo, il rosso, [illegible] attesa [illegible] collegarsi col Nazionale, giovedì 4, per il lancio di *Karate Kidd II* (ancora un ti[illegible] numerico...), ha ripreso *Hannah e le sorelle* con all'incirca mezzo migliaio [illegible] persone nei primi due giorni.

Lo scorso anno [illegible] stati 39 i film [illegible] in [illegible] visione a Torino [illegible] Ferragosto al [illegible] settembre. Quest'anno [illegible] un po' di meno, [illegible] che diverse tra le pellicole d'apertura di stagione hanno avuto teniture più lunghe. Nelle pellicole uscite [illegible] piena estate e con [illegible] sole del centro quasi tutte [illegible] ferie, [illegible] sola ha avuto [illegible] particolarmente redditizio. E' [illegible] «porno-soft» francese *Dressage* che al Doria venne visto in 27 giorni da 7813 spettatori. Bene al Centrale *Tartaruga [illegible] amore* con 3754 presenze [illegible] giorni 23; al Ritz *Una donna* 2016 frequenze in 9 gg.

[illegible] horror [illegible] seconda serie ancora in cartellone hanno registrato questi esiti: *Chi è sepolto in quella casa?* (Arlecchino) [illegible] spett. [illegible] prima settimana; *Venerdì 13...* (Ideal) 3678 spett. in 2 settimane; *Re-animator* (Nazionale) [illegible] spett. in 10 giorni. Tra le commedie brillanti promettenti gli esordi di *La fantastica sfida* (Vittoria) e *Un bel pasticcio* (Romano).

Nelle uscite imminenti sono ancora da sottolineare: *I Love You* di Ferreri al Doria; *La sposa americana* di G. Soldati con Stefania Sandrelli (forse al Vittoria); *Desiderando Giulio* [illegible] Andrea Barzini [illegible] Serena Grandi, [illegible] romanzo «Senilità» di Svevo, al Giotello; [illegible] *potere* [illegible] Sidney Lumet al Fiamma e al Lilliput; *Bella in rosa* di Howard Deutch al Lilliput [illegible] al Fiamma.

a. v.


marviniade 86
Luglio - 10 settembre 1986
TI SERVE...
una Hasselblad SWC,
una telecamera JVC VHS e HQ
un Hi-Fi Philips Kubo Laser CD
un Videoregistratore Hitachi 120
una Contax 159 MM
un Binocolo Zeiss 10x25 B,
un Computer Sony MSX HB 501 P
una Autoradio Blaupunkt Stockolm
un Ingranditore Lupo M3 color
TI SERVE?
allora...
CORRI ALL'EDICOLA
e leggi su
STAMPA SERA
il regolamento
per partecipare
al grande concorso
fotografico
MARVINIADE '86
CENTO PREMI
PER I MIGLIORI
ma sbrigati:
c'è tempo solo
fino al 10 settembre!
marviniade 86
7 luglio - 10 settembre 1986


## COME TRASCORRERE GRADEVOLI SERATE NEL MESE DI SETTEMBRE

# *Festa in collina*

*«Settembre in collina 1986»*. Il mese è ideale da passare in campagna e con questo invito la Pro Loco di Castagneto [illegible] e l'Assessorato al Turismo e alla Cultura hanno messo a punto [illegible] programma di intrattenimenti che offre varie occasioni di divertimento all'aperto.

Le gare a bocce hanno già fatto registrare buon pubblico nelle serate di agosto e continuano venerdì 5, [illegible] 14. riservate a ragazzi sotto i 16 anni. Le giornate del 6 e 7 saranno dedicate a popolari sport su due [illegible]. Sabato il trial al campo sportivo, dalle [illegible] 21, in un'esibizione di giovani esordienti; domenica la veterana «*Chivasso-Castagneto*», gara nazionale motociclistica di velocità [illegible] salita nella sua 18ª edizione. Alle prove ufficiali (ore 9-12) e alla partenza (ore [illegible]) le classi 80, 125, 350, 600, oltre 600, sidecar [illegible].

Denso anche i successivi fine settimana. [illegible] 13, al [illegible] 21, «*Briscola e i tre Moschettieri*», spettacolo della Compagnia «*Il teatro dei Piccoli*» di Livio Viano, mentre per il giorno dopo, pic-nic alle 12 nella riserva nazionale bosco del Vaj. Per il [illegible] «*Il Palio [illegible] Bargata*», che vedrà [illegible] rioni sfidarsi [illegible] piazza centrale [illegible] giochi a cavallo.

L'ultimo weekend del mese riserva un concorso fotografico aperto a tutti e il «*Trofeo Franco Oberto*», sfilata di auto e moto d'epoca realizzata con la collaborazione del Piemonte Club Veteran Car.

e. f.

# Balli e canti fra i peperoni

*Calato il sipario sulla «Sa[illegible] [illegible] peperone», che domenica scorsa ha richiamato a Carmagnola un folto pubblico, le manifestazioni [illegible] Settembre Carmagnolese 1986» proseguono fino a domenica 7 settembre.*

*Una delle più importanti feste di fine estate della provincia si presenta quest'anno con un [illegible] ricco di appuntamenti. La bella piazza Martiri, nel pressi del centro storico, è la sede scelta da Pro Loco e Comune per ospitare tutte [illegible] iniziative. Qui è stata allestita la 15ª «Rassegna Commerciale» dove espongono [illegible] un'ottantina [illegible] operatori di tutto il Piemonte.*

*In mostra, prodotti per la [illegible] il tempo libero, specialità gastronomiche, attrezza-*

*ture agricole. La rassegna rimane aperta dalle 18 alle 24 (la domenica tutto il giorno). L'ingresso è libero. Nell'area espositiva [illegible] l'arena degli spettacoli. Ogni sera (ore 21) un appuntamento diverso. Questa sera musiche e danze della Provenza con «Li Troubaires» e il Dancaires [illegible] Coumboscuro». Domani [illegible]ta danzante con la partecipazione della sorelle Nele che proporranno un repertorio di musiche [illegible] canzoni «d'antan». [illegible] danze, giovedì 4, con le esibizioni di balli standard, latino-americani e liscio. Venerdì 5 saranno di scena le arti marziali giapponesi, presentate da 30 cinture nere. Si [illegible] anche sabato [illegible] con Alex Baratti e la sua orchestra. Per l'ultimo giorno di festa, domenica 7, è stata organizzata una caccia al tesoro automobilistica (ore 10). [illegible] pomeriggio, alle [illegible] 16, spettacolo di ginnastica artistica e, alla sera, chiuderà le manifestazioni l'orchestra «Pinocchio» e i suoi solisti».*

g. [illegible]

## CONGRESSO IN BIBLIOTECA

# *Sono in centoventi per parlare di Cina*

S'è inaugurato ieri alla Biblioteca Nazionale il XXX Congresso di studi [illegible] [illegible] portato a Torino da tutto il mondo 120 studiosi di sinologia. Organizzato dall'Ismeo (Istituto [illegible] per il [illegible] ed Estremo Oriente) e [illegible] Cesmeo (Centro Studi per il Medio ed Estremo Oriente), il convegno promette fino a sabato prossimo intense giornate di lavoro su temi storici, archeologici, religiosi e artistici. L'apertura, presente l'ambasciatore della Repubblica cinese Du Gong, è stata affidata al prof. Lanciotti, vicepresidente dell'Ismeo, il prof. Oscar [illegible] direttore del Cesmeo e [illegible] prof. Loewe presidente dell'European Association of Chinese Studies.

Da oggi i sinologi si divideranno in due gruppi: alla Biblioteca Nazionale si discuterà sull'origine del pensiero filosofico in Cina e sul Confucianesimo anche in epoca moderna, quindi sulla figura [illegible] rivoluzionario Liang [illegible] chao e sui suoi tentativi di riforma sull'esempio di quello che era avvenuto anni prima in Giappone.

Di particolare interesse [illegible] che alcuni punti [illegible] programma del secondo gruppo che s'incontra nell'Istituto di Fisica e Matematica dell'Uni[illegible]: si riferiscono al pensiero scientifico sia della Cina medievale sia dei periodi precedenti.

m. ma.


INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682


## CANTAGIRO AL PARCO RUFFINI

# La [illegible] canora

*Una ventina [illegible] anni fa si chiamava Cantagiro e la [illegible] carovaniia canora-spettacolo portava in tutta la penisola il meglio dell'allora Italia canora. Oggi, ripolverata [illegible] vecchia formula itinerante ma ristretto [illegible] percorso e imposto il dor piemontese a [illegible] e vuole, [illegible] chiama* **Cantapiemonte** *a ruccolo applausi nneri anche [illegible] chi piemontese verace non [illegible].*

*La manifestazione sarà al Palasport di Parco Ruffini domani alle ore 21, [illegible] iniziativa dell'assessorato al Commercio del Comune di Torino in collaborazione con l'Associazione commercianti di corso Traiano e l'Associazione Piemontese. Saranno 40 le canzoni [illegible] pure (20 in lingua piemontese e 20 [illegible] italiano).*

*Oltre ai concorrenti, il cast dello spettacolo è composto da Umberto Cinzio, presentatore con la collaborazione di Meo Cavaliere, le vallette Maria Cristina, Francesca, Grazia e Alessandra mentre l'orchestra [illegible] affidata a Achille Ocale [illegible] al Caracon Center. Ospiti fisse le gemelle Nele e la cantautrice Vanna Rattinale che presenta le nuove [illegible] del suo ultimo long-playing. Le riprese televisive della manifestazione sono affidate [illegible] Telecupole Piemonte.*

m. g.

## GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

### *Manifestazioni*

**Arte e terapia** — [illegible] ieri sino al 20 settembre, dalle ore [illegible] alle 19, «Arte e terapia [illegible] mostra» nel Palazzo della Città Regionale in piazza Castello [illegible]. E' a cura degli atelliers di pittura corso Novara [illegible] e del Gruppo di Fotografia di via Piffetti 7.

**Inaugurazione** — A Settimo [illegible] Torinese, in [illegible] Italia 1, alle ore 18, inaugurazione del magazzino Iperstanda.

**A Pinerolo** — Domani e giovedì [illegible] dell'Artigianato Pinerolese con manifestazioni collaterali fra cui musiche, proiezioni di diapositive e corsa ciclistica. Nel [illegible] della [illegible] nelle due serate, [illegible] inserito un piatto della tradizione gastronomica locale nei menù del ristorante. E' allestito all'Expo Penulli.

### *Teatro*

**Poesia e prosa** — Domani, ore 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Giuliano a Barbania, recital [illegible] poesie dall'opera [illegible] Nino Costa a cura di Celestina Costa. Inoltre il Gruppo Culturale «Ars et Labor» [illegible] Cirié metterà in [illegible] l'atto unico «Le due cliche» di Nino Costa.

**Con Gipo** — Giovedì, alle ore 21, in piazza Rolle a Lanzo Torinese, recital [illegible] Gipo Farassino. L'incasso sarà devoluto [illegible] favore della locale Casa di Riposo.

**All'Aperti** — Da domani [illegible] a venerdì 5, dalle 19 [illegible] 22.30, [illegible] svolgerà [illegible] stage al Ferrante Aporti (corso Unione Sovietica 227) sulla tecnica [illegible] preparazione all'improvvisazione teatrale. E' condotto [illegible] Renato Giuliani del Teatro Immediato. Per informazioni rivolgersi all'Arci-Kids in via Accademia Albertina 10.

# Fotografia in [illegible] foyer

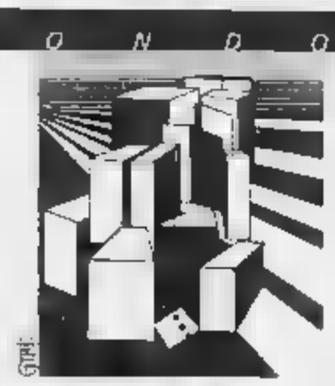
Riprende oggi, dopo l pausa d'agosto, l'attività espositiva di «*Spaziolmmagine*», rassegna permanente dedicata alla fotografia [illegible] foyer [illegible] Teatro Nuovo e curata dall'associazione culturale Fotoalternativauno.

L'iniziativa, con ingresso libero e continuato dalle [illegible] alle 22, è giunta al secondo anno [illegible] attività. Attualmente propone nel foyer Sala Grande la mostra «*L'immagine applicata, [illegible] fotografi pubblicitari a Torino*» che, iniziata a maggio, [illegible] ziché concludersi come previsto in settembre, visto il successo di pubblico (oltre [illegible] visitatori a tutto luglio) è stata prorogata fino a novembre. Parallelamente [illegible] nel foyer Sala Valentino la personale di Paola Visintini.

### *Varie*

**Concorso** — Sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible] è stato pubblicato il bando [illegible] concorso per l'ammissione [illegible] 70 posti [illegible] Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, con possibilità di transito nel Servizio Permanente Effettivo Ruolo Naviganti Speciale. Il termine di presentazione delle domande scade il 4 settembre. Per informazioni rivolgersi al Distaccamento Aeroportuale A.M. di Caselle Torinese (Tel. [illegible] int. 203/212).

**Aeronautica** — E' [illegible] indetto un bando per l'arruolamento volontario di [illegible] allievi sottufficiali nell'Aeronautica Militare. [illegible] ferma [illegible] tre anni e sei mesi, con possibilità [illegible] passaggio in servizio permanente. Il termine di presentazione [illegible] domande [illegible] [illegible] settembre 1986. [illegible] informazioni rivolgersi [illegible] Distaccamento Aeroportuale A.M. di Caselle Torinese. (Tel. 538.281 [illegible] 203/212).


M O N D O X

MONDO X
NON E' SOLO
TELEFONO AMICO
Corso permanente per volontari dai [illegible] ai 28 anni


# Televisioni private in regione

### Grp

15 — Il re del quartiere telefilm
15.40 La bella di Ritter telefilm
16 — Jason & Toledo - Cavalli [illegible] Fantasy - Pepito (cartoni animati)
17 — Film
19 — Andiamo al cinema rubrica
19,10 G.R.P. Monitor
19.40 Videocar programma
20 — Columbia Fantasy (cartoni animati)
[illegible] La montagna di luce film di Umberto [illegible] con Richard Harrison Luciana Gilli
22 — Il Faraone telefilm
22.30 Storia della musica moderna telefilm
23.30 G.R.P. Monitor
24 — Hazzard, telefilm
1 — Assalto nero, film
2 — Il terrore corre sulla terra, film

### Telecupole

16 — Telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 California Fever, telefilm
18.30 Dieci meravigliosi eroi, cartoni
19 — Cassiffari, rubrica
19.30 Tg 4
20 — Sofferte Andrea, telenovela
21 — Ho sposato [illegible] sirena, film
23 — Tg 4 (replica)
[illegible].30 Videocar, rubrica
24 — Film
1,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm

### Videogruppo

13 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16 — Baker champion, telefilm
17 — Uno i cartoni
18 — Videopolizia 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videomobilia 2ª edizione
19,15 Primo Piano, attualità
19,30 Luisana vita, telenovela
20,25 Elena [illegible] Troia, film [illegible] R Wise con Rossana Podestà, Jacques Sernas
22,15 Baker Champion telefilm
23,15 [illegible] [illegible] della settimana, mercato dell'auto
23.45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Prima Piano attualità
[illegible] L'ultimo guappo, film di A Branca [illegible] Marola, Walter Ricciardi
1,15 Le [illegible] della [illegible]

### Telestudio

[illegible] — Anche i ricchi piangono, novela
15 — Il mercante di morte, film
16,30 Thundercats [illegible] te bandi [illegible] - Kimba - I predatori del tempo - Uomo tigre - Sport Billy
19.30 [illegible] e Mindy, [illegible] comedy
[illegible] Glory Boy, film di Edwin Sherin con Arthur Kennedy, Mitchell Ryan
[illegible] I miserabili, telefilm
24 — Porridge, film [illegible] Clegg con Ronny Parker, Richard Beckinsale
2 — Missione impossibile, telefilm

### Videouno

14.30 Squadra emergenza, telefilm
15.30 Telefilm
[illegible] I tre moschettieri, telefilm
17 — Programmi per ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
18,15 Notizie
20,30 Bellamy, telefilm
21.30 I cavalieri del cielo, telefilm
22,10 I grandi protagonisti: Roosevelt
23,30 Lucy.
[illegible] — Notizie

### Tv Star

14 — Tv Bash
14,15 Il cuore in gola, film
15,45 Veronica Il volto dell'amore, telenovela
16.45 Pranzi ancora Lenny, telefilm
17,15 Laura, telenovela
18.15 Album di famiglia, telefilm
18,45 Batman, telefilm
19,15 Guerre tra galassie, telefilm
19,45 Tv flash
20 — [illegible] Il volto dell'amore, telenovela
21 — Marcia nuziale, telenovela
22.15 Viviana, telenovela
23.15 La carta di un Artù, film

### Telesubalpina

16,30 Agente Joe Walker operazione Estremo Oriente, film di Gianfranco Parolini con Tony Kendall, Brad Harris
[illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — L'Italia vista dall'alto, documentario
19.30 Il regionale - Notiziario
20 — Le comiche
20.30 Dalla scrivania di Margaret Tyling, commedia teatrale
21.35 L'uomo e la foresta, documentario
22.15 Speciale Telesubalpina: un medico in Afghanistan
23 — Il regionale - Notiziario
23.30 The Beverly Hillbillies, telefilm

### Quartarete 2 Videomusic

15 — Video non stop
16 — Le special «Wham!»
20 — Video [illegible] stop
23 — Top Ten, [illegible] classifica video delle dieci cose [illegible] volute dagli spettatori [illegible] Videomusic
24 — Laurie Anderson, l'intervista
1 — Video non stop

### Quartarete

16 — Disperatamente [illegible], novela
16.30 George, telefilm
17.30 Sam il ragazzo [illegible] West, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
20 — Telefilm
20.30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
21.30 Calcio Modena-Torino
23,15 Monjiro, samurai solitario, telefilm
0,30 Peccato [illegible] film di R Belela [illegible] Gina Lollobrigida, Renaud Verley

### Retepiemonte

17.30 Wanted dead or alive, telefilm
18 — La banda dei ranocchi, cartoni
[illegible] Supersuto mach. [illegible]
20 — La regina del mille anni, cartoni
20.30 Carovane verso il West, telefilm
21.30 Retepiemonte informa, notiziario
21.50 Passano gli anni, passano i giorni, sceneggiato
22.15 Operazione ladro, telefilm
0,15 L'ultimo tuffo, film di Andrew Bogle con Gwynem Strong, [illegible]

### Telecity

13 — Angie girl, cartoni animati
13,30 [illegible] [illegible] cartone animato
14 — Marcia nuziale, telenovela
14.30 Laura, telenovela
15,15 Nido di serpenti, [illegible] la
16 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Zorro - Hercbligh - Don Chuck Story - Black Star, cartoni animati
18.30 Andrea Celeste, telenovela
19.30 Figli miei, vita mia, telenovela
20,30 Il principe degli abeti, film
22,30 Boxing, pugilato mondiale
23,30 Fuga senza scampo, film

### Esre Uno tv Svizzera

18 — Varietà
18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani
19 — Il quotidiano
20,30 Estate a teatro: Nonna Felicita
22,15 Alla scoperta del corpo umano
23,05 Martedì sport [illegible] Losanna: Atletica - Meeting in [illegible]ale, segue: Va[illegible]

### Quinta [illegible]

9.30 [illegible], cartoni animati
9 — [illegible] Wemen, cartoni animati
9.30 Il mondo intorno a noi, documentario
10 — Svegliati tesoro, telefilm
11 — Il prigioniero, sceneggiato
12 — Lacrime di gioia, telenovela
13 — Il mistero di Jillian
14 — Il prigioniero, sceneggiato
15 — La famiglia Foys, telefilm
17,30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Iron Man, cartoni animati [illegible] mariner, cartoni animati
19 — Spider Woman, cartoni animati
19,30 Huckleberry Finn, telefilm
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 La fine della fine, film di Burt Reynolds con Burt Reynolds, Sally Field
22.30 Al banco della difesa, telefilm
23.30 Il guardone, film di Jerry not Szwarc con Jen Mc Mullan, [illegible] Woodvalle
2 — Il settimo [illegible] diavolo, telefilm

### Primanterna

15 — Posteriggia con simpatia
18 — Suspense, telefilm
19 — Videosera
19,30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, [illegible]
22.30 Notizie
23 — Promozionale
24 — I fratelli del vento, film
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

### Rete Canavese

13 — La dama di Monsoreau, telefilm
15 — I tre della squadra speciale, film
17 — All Music
17,45 [illegible]
18,15 Cartoni
19 — Addio cicogna addio, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Angeside, telefilm
20,30 La famiglia Stoddard, film
22,30 Canavese oggi
22,45 La dama di Monsoreau, telefilm
23,45 Alazione, rubrica

### Canale 68

[illegible] Varietà in piemontese
15,30 L'Italia dal cielo, documentario
18,20 Film
19 — Le auto della settimana
19,40 Documentario
19,05 Ciao ma sera, varietà
20,10 Film
22 — Le auto della settimana
22,40 Liscio con ritmo, musica
23,40 [illegible]

### Pan

12,15 L'Eva di Eva, situation comedy
12,40 Le spie, telefilm
13,30 La principessa Zaffira, cartone [illegible]
14 — Marika degli inferni, film con Ronnie Montagna, Render Bax
15,30 Calender Man - Delitto III, cartoni animati
16,10 Boys [illegible], telefilm
16,30 Starsinger, cartoni animato
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera follies, cartoni animati
18,10 Natura selvaggia, documentario
18,35 Le spie, telefilm
19,30 La principessa Zaffira, cartoni [illegible]
20 — La schiava bianca, sceneggiato
21 — La vendetta, film di S. Nicolescu con O. Ganich, J. Costantin
22,30 L'Eva di Eva, situation comedy
23 — Sidestreet, telefilm
24 — Medusa, [illegible]
0,30 Le allegre ragazze di Birkenhof film
2 — Garrison Commando, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

XLIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

«FATHERLAND» DI KEN LOACH E «IL COLOMBO SELVATICO» DI SOLOV'EV

# Vecchio fantasma, ti chiami libertà

**Il inglese ripropone i dilemmi ideologici che travagliarono Anni Cinquanta-Sessanta - Attraverso la vicenda un cantautore tedesco, si dimostra che non ci più idoli né sotto il marxismo né sotto capitalismo - Nell'opera sovietica una dura parabola sulla gioia pace e la miseria**

## Viva l'intrigo, purché politico

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il di patria, problematico e nostalgico, da qualche tempo è di casa nei festival. Ieri Ken Loach con **Fatherland** ne ha dato una interpretazione in stile vecchia sinistra europea, confusa ma degna. Ieri alla Mostra s'è anche della partecipazione sovietica: in fretta, dopo il d'apertura, come d'una colpa: Caraja, *beluja i rieka*, Il colombo selvatico, di Solov'ev, è l'iniziazione di un ragazzo alla prepotenza nel do- russo e morale laica (la mancanza di edificazione va imputata al solito effetto Gorbaciov?).

L'inglese Loach, vecchia co- uomo perbene (*Poor cow, Family Life*) l'intrigo, purché a sfondo litico, ed è rimasto con l'anima ai dilemmi ideologici che travagliarono i democratici europei negli Anni Cinquanta-Sessanta: lo stalinismo è una deplorevole involuzione del socialismo. possiamo credere che sia libertà in Occidente, dove siamo condizionati mercato e dalla tolleranza repressiva? Marxismo, libertarismo, di Francoforte e Sessantotto: nella sofferenta degli schemi, c'era un'ingenuità formalistica che oggi magari s'è rovesciata nel suo opposto, un pragmatismo cinico, la libertà è dove si trova (per esempio, per i profughi Tamil in Canada).

Loach ha pensato di la bandiera disagio, contare (ancora) che non ci più idoli, né di qua, né di là. Ha scelto il punto di partenza più emblematico, il muro di Berlino. Il cantante politico Dritteman (interpretato dal cantante Pannach, vero dissidente dell'Est) viene espulso Germania Democratica perché le canzoni costituiscono attività contro lo Stato. A Berlino Ovest lo aspetta un'organizzazione discografica che vuole sfruttare la sua fama (forzata), soprattutto lo aspetta l'ombra di un padre che vive in clandestinità e che fuggì, negli anni freddi, come eroe dell'opposizione.

Dopo averle cantate chiare ai politici di Berlino («*siete i diretti continuatori del fascismo. La vostra libertà è finzione*»), il fiero eppur datato giovane parte per l'Inghilterra, dove il romanzesco si compie. Ritrova suo padre, che vive sotto falso nome, e scopre che l'infelice, un combattente repubblicano in Spagna, è stato catturato dai nazisti e costretto, per salvare la famiglia, a farsi spia contro gli ebrei. Non solo: in Spagna ha ucciso gli anarchici per ordine di Stalin e dopo la guerra per la nell'Europa dell'Est. Ora che il stato scoperto puntualmente la lo toglie il marzo. Dritteman ha la sua canzonina: «*Stalinismo il socialismo, capitalismo non è libertà*».

Ciò, ma l'autobiografia romanzesca di generazione serve all'Europa, nel momento in cui semplificazioni premono nella trattativa Ovest? Si può opporre al pregiudizio edonistico reaganiano e alla presunta concretezza gorbacioviana la nostalgia del proprio orgoglio intellettuale? L'antipatia sincera che si prova per Dritteman è l'irritazione i fantasmi che ci aiutano.

Quanto a Solov'ev o Solovjov, ci troviamo di fronte a uno specialista. Cento giornate dopo l'infanzia '75 venne premiato a Berlino. *Il Salvatore* dell'80 presentato a Venezia, i temi dell'infanzia, primi amori, prime gravati dalla minaccia. Nel Colombo selvatico Solovjov, che negli anni arriso a una certa routine, infierisce sulle proprie memorie, l'autunno difficile del a passino del Kazakistan, la gioia della pace e la miseria, i piccioni che diventano ricchezza e merce di scambio. Intorno a candido colombo selvatico, catturato piccolo Ivan, donn le cupidigie dei festofanti che fanno commercio esibizione di pennuti: ma Ivan non s'arrende, ha già scelto la sua battaglia, la prima lotta contro una prepotenza che lo vorrebbe sconfitto in partenza.

Il giro poetico delle immagini s'appesantisce talvolta in un già-visto da festival, sembra sincera la durezza della parabola. (Tuttavia non si penal d'aver liquidato in due serate il cinedell'era Gorbaciov e il nuovo favorito rivoluzione nell'Unione cinematografi. Dopo il German visto a Locarno, altre verifiche si attendono).

**Stefano Reggiani**

Fabienne Babe, protagonista di «Fatherland», e una scena di gruppo de «Il selvatico»

Settimana della critica: «Sembra morto... ma è solo svenuto»

## L'avventura abita alla porta accanto

VENEZIA — *Debutto italiano alla Settimana della critica: Felice Farina con Sembra morto... è solo svenuto. E' un film fatto coi pochi soldi delle sovvenzioni pubbliche e con l'appoggio di Raitre. Il soggetto è stato scritto dall'interprete, Sergio Castellitto, inseguendo un'ombra di commedia italiana in forma favola. Verrebbe voglia di fare il tifo per questi debutti italiani: dài, che i naggi sono azzeccati, forza che certe trovate sono buona lega, sfrontatezza nel dirigere e inventare gli attori. Poi, quasi sempre, si è sgomentati dalla timidezza sperimentata dell'esecuzione, dall'impaccio narrativo, dalla malvestita formata. Anche per il pur generoso Farina i soliti aggettivi-cuscino: fragile, gentile, bene intenzionato. Sono aggettivi morbidi, ma solo perché gli spigoli pungano meno.*

*Lì una casetta periferia romana vivono due fratelli trent'anni. Lui, Castellitto, è un pigro videodipendente senza lavoro, che s'arrangia e nascosta rubando cani e rosea per chiedere il riscatto; lei, Marina Confalone, è una ragazzona che va sfiorendo in solitudine e batte a macchina di laurea per contribuire al bilancio. Quando arriva un nuovo inquilino, alla porta accanto, sembra arrivato l'avventura: Marina fa l'amore per la prima volta, Sergio scopre che il vicino fa lo spacciatore di droga, frompe polizia, gli amanti scappano, Sergio salva droga fingendo che sia farina da imporare le cotolette. Così, in assenza dei due, mette a frutto il capitale della droga per farsi quasi ricco e boss del quartiere. Però nostalgia dei vecchi tempi rode, quando Marina incinta, il fratello pentito si fa ritualmente uccidere padrone di cane di razza, ma forse sembra morto, è solo svenuto, è stata tutta una commedia.*

*Era difficile equilibrare i due tempi narrativi, ancora più difficile indovinare il tono generale, chiusi, un compromesso Scola e Monicelli. L'attore-soggettista e l'ex attrice comica sono stati lasciati liberi nella sfida, rischiando molto. Castellitto, una delle poche facce sane del nostro cinema, s'è forse esposto troppo (si veda con quanto gusto Scalto Lavina, in fondo, gli spara). La Confalone veste drammatico senza sfumature, ma nella parte amarena è convincente, quasi patetica, quel corpo pastoso sotto il volto malinconico e duro.*

**s. r.**



Fabienne Babe, protagonista di «Fatherland», e una scena di gruppo de «Il selvatico»

PERSONE *di Lietta Tornabuoni*

## Alain Resnais cuore di cinema

VENEZIA — terrazza dei Gritti, nel bellissole settembre, vanno in taxi-boat l'avvocato Agnelli (gabardine, cravatta) e la Agnelli (pantalone, maglietta), e arriva in taxi-boat Alain Resnais che ammagina di cinema, capelli bianchi, impermeabile col alzato, quella faccia pallida e intrepida.

Ha fatto un film adulterio, morte, gelosia, intitolato come un insulto, *Mélo*, abbreviazione di melodramma. sempre (spesso giustamente) ironia. l'ha fatto filmando per la prima volta un teatrale, e del 1929, e di Henry Bernstein, commediografo ghese molto disistimato dagli intellettuali e più rappresentato da decenni; ha girato in 21 giorni, pochissimi soldi (*«Il budget più piccolo che io abbia mai avuto in mia vita»*), in un unico ambiente. Che è successo?

Il suo produttore Marin Karmitz, che è uno dei più intelligenti e civili, dice che già con *L'amour à mort* Resnais aveva anticipato la nuova scuola sentimentale, il nuovo trend cinema francese, quel a sentimenti e passioni privati, al piacere del testo bene architettato e della buona recitazione, appena battezzato «nouveau romanesque»: praticato registi come Doillon, Patrice Chéreau, Téchiné. «Già. E' una scuola che nasce magari dal fatto che questo tipo di film si fanno con pochi soldi», dice Resnais.

Anche il suo? «Ma no. Nessuno mi ha costretto, è un ripiego. Non abbiamo fatto i furbi, gli snob: dal testo stan davvero toccati, come ti commuovi ascoltando Bohème». Dice lui nella parola «mélo» avverte dolce ironia amara, un sospiro indulgente, nessun sarcasmo: «*La vita è mélo, presenta situazioni melodrammatiche. Il termine è nato nell'Ottocento, per indicare quei teatrali in cui ogni entrata di personaggi era sottolineata dalla Io ho sempre amato il romanzo popolare, l'Opera, anche certe commedie musicali*». Ma poi Bernstein? «*E' la mia adolescenza, la scoperta del teatro. Pitoëff, Charles Dullin, Jouvet, e Giraudoux, Sacha Guitry, Bernstein. Le rappresentazioni di genere (teatro borghese, teatro di boulevard) non m'interessano, a teatro da ragazzo ho scoperto Pirandello non ho mai mancato una prima di Rousiin*».

Sarà, ma il cattivo gusto... «*Ah, buon gusto, cattivo gusto... non faccio simili distinzioni, e non ho niente da perdere*». Il film che voleva girare, che già scritto con Milan Kundera, esigeva anni per mettere insieme i soldi necessari, e non voleva fare mette: così ha *Mélo*, di cui si dice molto soddisfatto.

«*Bisogna trovare soggetti sempre più economici* Stavisky e Providence non potrei più farli. E' finita, con quel cinema. Lo dico rassegnato». Però la della situazione è allegra. «*Credo che anche in Francia la concorrenza della televisione peggiorerà. La lotta per recuperare spettatori si fa difficilissima tutto il mondo. Il problema è: il cinema deve essere un'attività in perdita, sovvenzionata l'Opera o l'industria siderurgica oppure deve seguire le leggi di mercato? Problema che aggrava, i costi fabbricazione del cinema crescono i prezzi del biglietto non possono crescere in proporzione, e vuole che la gente continui a andare al cinema*».

E' cambiato anche il pubblico, dice: «*Non vuol più aspettare. Quando c'è un film nuovo, non i francesi debbono vederlo entro tre settimane, e dopo una settimana l'hanno già dimenticato. Nel 1962, io uscivo a Parigi in due, tre cinema. Adesso devo uscire in 20 cinema: costa molto di più*». E' cambiato il governo e il ministro della Cultura: cambierà anche il sostegno dato al cinema Stato francese? «*Non un veggente un extraterrestre. Jack Lang era un uomo del mestiere, formatosi nell'esercizio teatrale, con lui sento la sensazione di poter parlare da a lui c'è stato molto vicino. Edouard non l'ho mai incontrato. Vedremo*».

Alain Resnais, un film col budget più piccolo della sua vita

## I film di oggi al Lido

VENEZIA — Questi sono i film in programma:

Ore 10,30 (Sala Volpi). Retrospettiva Glauber Rhocha: **Il dragone da mandare** e **O guerreiro** (1969).

Ore 12 (Sala Grande). Venezia Sica: Castighi di Giorgio Lisego e Montanari, opera prima.

Ore 15 (Sala Volpi). Venezia tv: Cugino americano di Giacomo Battiato, parte II.

Ore 16 (Sala Grande). Settimana della critica: **Massey** di Pradip (India, opera prima).

Ore 17 Volpi). Spazio libero: **Innocenza** di Villi Hermann (Svizzera).

Ore 18,45 (Sala Grande). Venezia '43: **Il silenzio del poeta** di Lilienthal (R.F.T.).

20,30 (Arena). Venezia '43: **Mélo** Resnais (Francia) e **Il silenzio del poeta** di Lilienthal (R.F.T.).

21,45 (Sala Grande). Venezia '43 (fuori concorso): **Mélo** di Resnais (Francia).

Ore 0,30 (Sala Grande). Venezia giovani: **Grosso guaio a Chinatown** di John Carpenter (Stati Uniti).

Il costume giovanile raccontato eleganza in «Nanou», opera prima Conny Templeman

## Una sola vita non basta, meglio due o tre

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Dialogo: «*Sei vergine?*». «*No. Perché?*». «*Hai qualcosa di puro*». *Nanou* di Conny Templeman con Imogene Stubbs e Jean-Philippe Ecoffey, produzione franco-inglese. storia di ragazza contemporanea: globe-trotter col a pelo, borghese vagabonda per curiosità e svidità del mondo, disponibile alle sorprese e agli incontri, molto carina, forte e calma.

Un'inglese che capita in piccolo paese siderurgico minacciato da licenziamenti in massa nell'acciaieria e quindi condannato a morte, che vive per un poco con un operaio di laminatoio; insieme maturarsi della protagonista. Il film racconta con intelligenza, finezza e emozione i multipli rapporti delicati e amari che legare ragazza a un dolce, prepotente e «*patronizing*», la lotta sindacale violenta nel paese, apparizioni quella del terrorista Giancarlo interpretato da un Lou Castel che parla appunto italiano. E racconta il costume giovanile contemporaneo, cosmopolita, irrequieto, laconico, geloso dell'autonomia, vorace: «*Non dove vivere solo molte vite; non dove ma molte persone*». Obiezione: sarà proprio il caso, nel sottotitoli, di tradurre l'inglese «very nice» con «*è fico*»?

La regista Conny Templeman, inglese nata a Amburgo da madre polacca e padre gallese, bellezza preraffaellita con chiari e ricciuti da angelo, ha trentasette anni, e al suo primo film: sarebbero sorprendenti padronanza del mestiere e capacità di dirigere attori. ha studiato alla Film and Tv School di Londra, che è la stessa sono usciti Julian Temple di *Absolute Beginners*, Malcolm Mowbray di *Prunes rosie*, Bill Forsyth di *Local Hero*, Michael Radford di *Another Time, Another Place*, debuttanti subito con buoni risultati soltanto al festival, sui mercati cinematografici italiani non succede spesso, e si vede. *La* di *Bson ritorno* di Beppe Cino, siciliano, 39 anni, aiuto regista di Roberto Rossellini, è di d'un accettabile livello professionale. Il protagonista maschile Stefano Gabrini, goffo e tremendo, sa Quanto alla protagonista femminile Amanda Sandrelli, la sua sfortunata battuta «*Una stronza! Ecco cosa sono, una stronza!*» è stata accolta in sala da un applauso entusiasta con cui il pubblico si dichiarava d'accordo: ma la colpa è dell'attrice.

*Una domenica ri* di Cesare Bastelli, modenese, 35 anni, aiuto regista di Pupi Avati che il il produttore di questo primo film interpretato attori svaneschi Nick Novecento, Dario Parisini, Davide Colli, è splazzato dalla. dalle caserme italiane seguitano ad arrivare lettere truci, casi funesti, problemi gravi di e d'ipertia, il film racconta la storia buffa, malinconica e sottile una domenica in libera uscita dalla caserma Piave Perugia di tre ragazzi che desideravano una giornata felice e vengono delusi.

Qualche bozzettismo, venture e disavventure, discoteche popolate di uomini, conflitti d'amicizia, dispiaceri d'amore: tutto lieve, effettuoso, semplice, teuco. Ma ben fatto, e attori sono bravi.

**L. t.**

## Due miliardi di povertà

VENEZIA — Il festival di Stato il più povero, e quanto turismo fuori tasca per la Mostra di Venezia, pagata soldi pubblici e quindi nostri? Non troppo, assicura il direttore amministrativo Bagnato: e quest'anno (miracolo economico, o magari accomodati), 700 milioni meno rispetto al 1985.

L'anno scorso si sono spesi 3 miliardi e 6 milioni: 866 milioni per ospitare autori, attori, invitati, autorità, giornalisti, alti burocrati, pubblici, amici e degli 891 milioni per pagare quei collaboratori esterni che a volte servono pure per l'organizzazione del consenso intorno manifestazione: 700 milioni per aggiornamenti tecnologici e agibilità delle sale; eccetera, eccetera. Quest'anno il bilancio è stato ridotto a 2 miliardi e 300 milioni: il Consiglio direttivo Biennale ha infatti ritenuto prefe investire di più nelle arti figurative.

Il bilancio della Mostra resta infatti in quello globale della Biennale: 15 miliardi l'anno. E da dove vengono? 5 ministero Beni culturali; 1 miliardi, più 800 milioni contributo straordinario per Mostra del cinema, ministero del Turismo e Spettacolo; milioni di contributo ordinario, più 500 milioni di contributo straordinario, dal Comune di Venezia; 300 milioni dalla Regione veneta, 100 poveri milioni dalla Provincia. Circa milioni, infine, incassano le biglietterie diverse manifestazioni della Biennale.

MODE

## Un treno per l'addio con darks e cocaina

VENEZIA — Treni, Darks e Cocaina sono le prime mode della Mostra all'inizio. Semipariti dai film gli aeroporti, ricompaiono i Treni, tutti i loro paraphernalia: stazioni degli addii, incontri *ferroviari*, protagonisti malinconici che guardano il paesaggio vetro piovoso del finestrino, binari, sembrano condensare e rilanciare il piacere del viaggio trasferimento da un punto all'altro ma come contemplazione e scoperta, il gusto del mondo guardato, dei tempi perduti, dei pensieri liberi, dei ritmi lenti.

Darks, tutti vestiti nero, più eleganti che vedano giro Olandesi, giapponesi, italiani, deschi, chi direttamente punk, in punk filtrato dalla reinvenzione simo francese Jean-Paul Gaultier, chi magari accompagnato come io più uo gran cane bianconero: nostalgia della tenebra, voglia di diversità/antilità, chic, a volte anche cretineria.

La Cocaina poi. Il dappertutto: comprata, venduta, scambiata, allineata sniffata nei film simbolo della degenerazione occidentale o vertigine individuale, regolarmente sumata nella realtà della Mostra dagli edonisti, dai perduti, dinamici, dagli stanchi, dagli uomini, gente spettacolo che teme di farcela e non crede in se stessa.

Dopo l'ubriacatura veneziana, l'attore torna domani a fare il benzinaio: gliel'ha ordinato Pupi Avati

## Bruciano facili le notti di Nik Novecento

Nik Novecento

VENEZIA — «*Io non faccio fatica a sognare — confessa il timoroso Nik Novecento, l'imbonitore del televisivo Hamburger Serenade — qui non c'è tempo di sognare: si vive! Sono tutti stretto la mano a Fanfani, ma chi era. L'altra sera sono uscito con l'attrice Suma, simpaticissima, bellissima, spigliata. Ci divertiti sacco scorrazzando in macchina per i viali del Lido: guidavo io. Anche lei, però, è un po' Mi spiace dover ripartire perché mi hanno detto che arriva Serena Grandi. (La «maggiorata degli Anni 80» è attesa oggi al Lido, dove reclamizza il ultimo film Desiderando Giulia di Andrea Barzini).*

«*Domani — si affretta ad aggiungere — torno a casa e cambio vita. Per qualche giorno farò di nuovo il benzinaio per farmi dare qualche soldo da ma a sera andrò al bar con gli amici. Lido troppo caro la vita. Qui il povero sarebbe un ricco qualsiasi altra città. Con quello che Lido si spenda un giorno, a Rimini ci si diverte un Ma qui tutti cafoni*».

Come nel film. Una domenica di Cesare (*«Venezia De Sica»*), dove interpreta se stesso (e uscita, *Nik Novecento* ha visto al Lido tre giorni di spensierata libertà fuori ferree regole imposte da Pupi Avati agli attori del suo clan: «Tutti amici, ma bisogna filare diritto» *(il regista Regalo di Natale è tra l'altro il produttore del film Bastelli che, dopo aver girato Una domenica sì, è rientrato immediatamente ranghi e per Hamburger Serenade faceva il cameraman).*

*Sebbene forse stato altre due volte alla Mostra del Cinema (Gita scolastica e due), Nik Novecento sentimieri più spavaldo del solito perché in Una domenica sì, presentato al Palazzo del Cinema è il protagonista assieme a Davide Partini e a Dario Felli, anch'essi clan Avati; per applaudire Nik sono arrivati anche gli altri due presentatori di Hamburger Serenade: la centazzurra veneta Beatrice Maccola e il ballerino Alfiero Toppetti che per l'esperienza televisiva del giovedì ha usufruito di di aspettativa Usl di Assisi.*

«Qui alla Mostra, — *osserva Nik* — si poco ma si spira aria di cinema. giornali sotto il braccio, che sembrano tutti critici. Personalmente preferisco il cinema anche se la televisione assicura una notorietà immediata e... donne. Rimini, dove registravamo *Hamburger Serenade*, quest'estate finevamo tardi sera. Adesso, che a Borgo Nuovo Fontecchio, tempo dormire».

*Nik Novecento* ritiene in un paesino tra Castelvecchio Sassomarconi, dove mamma gestisce un distributore benzina e il padre fa il camionista. (2) ha due relle: la grande lavora a *Rimini in* pellicceria e la piccola fa la pelisia. *Come giudicano i genitori* sua attività artistica? «Mia madre — *risponde l'attore dai capelli a spillo* — dopo avermi visto in televisione è contenta, anche perché le sue amiche le hanno detto che diverte. Da principio non le piaceva che lavorassi nel cinema. Per mio padre, che è un uomo all'antica, la televisione è il massimo traguardo che potesse raggiungere suo figlio. E quando vede sul televisore è felice».

«*Nik Novecento* — spiega *Pupi Avati* — ha grande personalità e nello stesso tempo un'ingenuità vincente. persone ingenue ne ho conosciute, lui però è un ingenuo fresco e disinvolto per cui penso avere delle possibilità future. Ha già proposte importanti ma noi vogliamo che rimanga ancora nel suo guscio e tra i suoi amici di Borgo e Fontecchio. Deve allontanarsi dal ambiente soltanto impegni cinematografici e televisivi. Raffaella Carrà lo voleva a *Domenica In* gli abbiamo consigliato di aspettare: se ne parlerà dopo gennaio».

**Ernesto Baldo**

Dopo subito nei cinema

VENEZIA — Ieri mattina Pupi Avati appariva soddisfatto dopo la lettura delle critiche «Regalo di le», anche perché l'accoglienza veneziana al suo film aveva consigliato al distributore italiano di rinviare l'uscita a metà ottobre in coincidenza con l'inizio dell'alta stagione cinematografica, venerdì prossimo come era già previsto.

Venerdì uscirà «Storia d'amore» di Francesco Maselli che qui al Lido viene presentato in concorso giovedì sera. Oggi per «Venezia tv» è in programma la seconda parte di «Un cugino americano» di Giacomo Battiato che Raiuno trasmetterà nella seconda metà di ottobre, dopo che Raidue avrà programmato la «Storia» di Comencini (8, 9 e 10 ottobre).

Ieri Raiuno ha dato l'avvio a la «Piovra n. 5» cui una violenta storia d'amore tra e Giuliana tra lia.

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

[redacted]

[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): 30 secondi dalla fine («Runaway train»), una produzione Golan-Globus [redacted] Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Col. Non viet. Or. 16,10 [redacted] 20,20, 22,25. Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele [redacted] [redacted] di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François [redacted]. Viet. 14 [redacted] Or. [redacted] 40, 18,35 [redacted] 22,25. Ingresso [redacted]

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Chi è sepolto in quella [redacted] con William Katt, George Wendt, Richard Moll. Viet. 14. Or. 16,25; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6500

CAPITOL (via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605): [redacted] gazzella un po' all'americana, con Chevy Chase (divertentissimo). Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Tartaruga ti amerò, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Pinter dal [redacted] di R. Hoban) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16,30, 18,40, 20,40, 22,30. Ingresso 6000, rid. [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32 e, tel. 545.245): Brivido caldo (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (minuti 110). Viet. 14. Or.: 18,40; 19,40 [redacted] 22,40. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e, tel. 545.245): L'anno della guerra possibile, di Romeo Costantini, con [redacted] Cesar Perez, [redacted] Col., min. [redacted] Or. 16, 17,35, 19,10, 21, 22,45

CRISTALLO (via Gobio 5, tel. 850.71.00): La bonne, di Salvatore Samperi con F. Buerin, K. Michelsen. Viet. 18. Or. 16, 17,45, 19,15, 20,45; 22,30. Ingresso [redacted].

[redacted] (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sapore [redacted] hamburger, [redacted] John Cusack, Diane Franklin (commedia [redacted] Or.: 15,40, 17,20, 19,06, 20,45, 22,30. Ingresso 6500

ELISEO [redacted] (piazza [redacted] 447.5241): Follia d'amore, di Robert Altman [redacted] Shepard, Kim Basinger. Techn. Viet. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (aria condizionata). Ingresso 6500; rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Techn. Viet. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6500; rid. 4000. A grande richiesta (aria condizionata).

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. In dolby stereo. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Oggi un film di raccapricciante realtà: Il mostro di Firenze. Viet. 18. Ap. ore 16,30, inizio [redacted] 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): La monaca nel peccato (erotico). Col. Viet. 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): I 9 della squadra d'assalto, Stephen Lang, James Remar. Col. Viet. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso 6500

KING [redacted] CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Thomas Chong. Viet. 14. Or. 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000, Aiace 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Il miele del diavolo, di Lucio Fulci con Brett Halsey, Corinne Cléry, Blanca Marsillach. Viet. 18. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingresso 6600

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Cobra mission, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso). Or. 15,35, 17,25, 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Re-animator, di Stuart Gordon (Gran [redacted] del fantastico di Parigi - I premio Fantafestival di Roma). Col. Viet. 18. Or. 15, 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il miele del diavolo, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, Blanca Marsillach. Viet. 18. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Poltergeist II, l'altra dimensione, regia Brian Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson. Col. Viet. 14. Or. 15,30; 17,15, [redacted] 20,45; 22,30. Ingresso 6500

[redacted] (Galleria [redacted], tel. 510.145): Un bel pasticcio, di Blake Edwards, con R. Mulligan, J. Edwards. Techn. Non viet. Or.: 16,30; 18 [redacted]: 21, 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.621): Una donna, una terra, di R. Donaldson con Sissy [redacted]. Col. Non viet. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500

[redacted] (via Roma 336, [redacted] 511.789): La fantastica sfida, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (mono divertente). Or.: 15,50, [redacted] 20,20, 22,30. Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): Chiesse me (prendimi), di A. Rudolf con K. Carradine, G. Busey. Viet. 14 [redacted]: [redacted]. 22,30. Ingresso [redacted] Aiace [redacted]

[redacted]

[redacted] TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): 3 calciatori senza pallone (Mezzo destro mezzo sinistro) con Gigi e Andrea. Col. Non viet. Ap. [redacted]: 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna [redacted], [redacted] 486.880): chiuso per riposo. Domani: The Blues Brothers.

MASSAUA (piazza Massaua [redacted], [redacted] 795.603): Signori il delitto è [redacted] (giallo-divertente). Or. 20,40, 22,30.

NUOVO ODEON (via Venezia [redacted], tel. 749.23.82): oggi riposo. Domani Signori il delitto è servito.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20, ult. 22,30. Ultimo giorno.

LUCI [redacted]

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Johnny Superbigolo a Parigi, con John Holmes. Viet. 18. Orario: 14,05, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35

[redacted] PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Madame Helene, con Jacques Gateau, Patricia Cauche - Les grandes chaleurs (porno video system). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Carandra [redacted] 831.082): Anal Anele Spinkle. Dalle 14,30 alle 23 continuato. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Teenager sex school - Maliosa Tristan. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24). Viet. 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): I porno giochi, con Wallisha Van Ammelrot. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): Le incestuosi porno amiche. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, [redacted] 650.54.70): Morbosi vizi [redacted] la carne (Girls on Fire) con John Holmes, Kimberly Carson. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO [redacted] DU SEXE (via Milano [redacted] tel. 530.255): Orgasmia terra. Viet. 18. No stop 10-24 (ult. 22,30), ingr. 5000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.89.51): Fourmine seducenti in [redacted] - Mots inquiets [redacted]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): Telefono rosso, con Cicciolina - Dolci sensazioni. Viet. [redacted] Ap. 14,30, ult. 22,30 continuato. Ingresso 4500-3000-2500

[redacted] BLUE (via San Donato 48, tel. 487.785): La preda rosa, con Rita Cummings, Anna [redacted] (americano hard core). Viet. 18. Ap. 15, ult. [redacted] 30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Le porno lezioni della [redacted] strada - Prendimi doppiobella. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Duccio 6, tel. 530.353): Sexual heights, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, Mey Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Ursula, regina del piacere - Storia del piacere. Viet. 18. No stop 14-24. L. 4000 - 3000 - 2000

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Quei bravi ragazzi. Viet. 18.

CHIERI
SPLENDOR: Protector.

CHIVASSO
CINECITTA': Police.
POLITEAMA: Giochi carnali in libertà. Viet. 18

PINEROLO
ITALIA: Vivi ma gamma. Viet. 18.
HOLLYWOOD: Follia d'amore.
RITZ: Un bel pasticcio.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti

## Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOLLIA D'AMORE di Robert Altman. [redacted] Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sui due. Quando [redacted] svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per [redacted] ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» [redacted] Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi ama le stravaganze

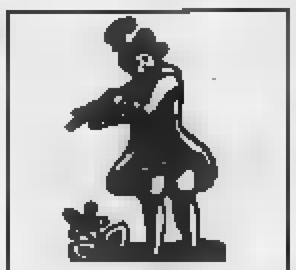
LA FANTASTICA SFIDA [redacted] Robert Zemeckis — Controllato dai produttori esecutivi Spielberg e Milius, il quasi esordiente regista di «Ritorno al futuro» nel [redacted] si diverti divertendo mettendo in scena un'americanissima commedia matta con un venditore di auto usate e scassate che aspira a diventare [redacted]

Per chi ama i film demoniaci

POLTERGEIST II di Brian Gibson — Continuano, dopo il primo «Poltergeist», le persecuzioni [redacted] tizzata famiglia Freeling ancora [redacted] da occulte potenze infernali e da mostri spaventosi.

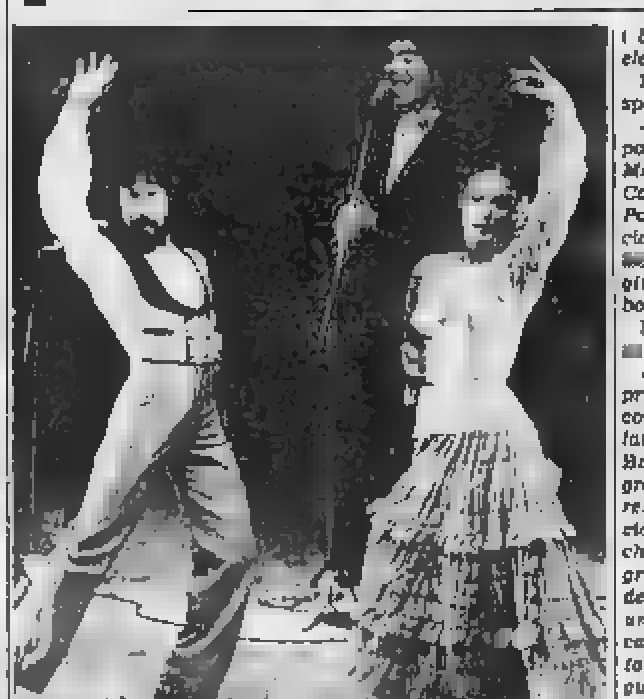
Per chi ama i cavalli e le scommesse

UN BEL PASTICCIO! di Blake Edwards — Cavallo drogato vince corsa importante procurando soldi e guai agli scommettitori e coinvolgendoli in una eccentrica avventura dai risvolti mafiosi.



Parla il ballerino di flamenco dopo lo spettacolo del «Settembre»

# Manolete: ho lasciato Gades perché sono un vero gitano


Manolete e Cynthia Ann Johnston in un «passo a due» di flamenco

TORINO — Una Noche de flamenco migliore, più intimamente gitana, [redacted] si poteva desiderare domenica [redacted] Carignano, per l'«Omaggio» di Settembre Musica a Federico Garcia Lorca. Flamenco purissimo, che discende dal [redacted] Granada: canto Hondo che avvince per [redacted] suo misterioso rituale. Un estenuante intreccio di ritmi, [redacted] cui canti, chitarre e ballerini si fondono in un'unica inscindibile armonia.

«Manolete» (Manuel Santiago Maya), faccia satanica e occhi fiammeggianti in un corpo nervoso e [redacted], che tempo fa s'è staccato dalla compagnia di Antonio Gades per formarne una sua «più piccolo, a mia misura», ed oggi considerato con lo [redacted] Gades, [redacted] Maya e Guito uno dei maestri mondiali del flamenco, [redacted] suscitato entusiasmo nel pubblico. [redacted] ha strappato lunghi, affettuosi applausi.

[redacted] uno spettacolo gitano [redacted] diviso [redacted] due parti: la prima, in cui il canto di dolore e [redacted] morte [redacted] Enrique Morente, [redacted] di lamentose ascendenze arabe, hindu ed ebraiche, è accompagnato [redacted] chitarristi che hanno suscitato applausi a [redacted] ta, [redacted] I [redacted] seguirillas; la seconda, espressione più viva e immediata, nella quale Manolete inventa incredibili passi di danza, in coppia [redacted] bravissima Cynthia Ann Johnston (una californiana che vive da 25 anni tra i gitani di Granada) e di Juan Santiago Maya e Felipe Maya Losada, due strepitosi chitarristi.

Al termine dello spettacolo Manolete, soddisfatto per il successo, ha detto: «Settembre Musica è un festival di respiro internazionale ed [redacted] spero di [redacted] fatto bella figura. Mi auguro [redacted] lavorare ancora molto in Italia, un Paese che amo e assai simile al mio».

«Questo teatro è magnifico — [redacted] aggiunto — ma per ballare il flamenco, che nella comunità gitana è il simbolo della vita, non è necessario un teatro. Bastano i cantanti, i ballerini e le chitarre, i tre elementi fondamentali».

Ma nel flamenco, quante specialità ci sono?

«Ci sono decine di ritmi. Io posso ballare Siguiriyas, Martinete, Caña, Alegrias, Cantiñas, Caracoles, Tangos, Polo, Jaleo, Farruca. Ma specialmente le Bulerias che è un [redacted] che si danza nelle feste gitane, quando [redacted] un bimbo o ci si sposa».

Manolete, perché ha lasciato Antonio Gades?

«Sono [redacted] io [redacted] stato primo ballerino nella sua compagnia e mia madre ha lavorato anche nel film Amor Brujo, di cui lui era il coreografo. Quando è diventato direttore della Compagnia nazionale di Spagna, ho capito che avevo bisogno di un mio gruppo di lavoro. Eppoi Gades, coreografo eccellente, è un ballerino di origine classica, [redacted] mia anima è gitana. Il [redacted] ce l'ho nel sangue, [redacted] un istintivo. Quando sono in scena non costruisco, [redacted] ballo».

[redacted] i prossimi impegni della [redacted] compagnia?

«Torneremo a Granada [redacted] pochi giorni. Il 6 ottobre per [redacted] compagnia per [redacted] Florida, poi balleremo all'Opera di Francoforte e nel maggio [redacted] faremo [redacted] tournée [redacted] mesi in Argentina, Messico, Colombia e [redacted] nezuela. Questa è la nostra vita di ballerini gitani».

sr. ch.

## Herbie Hancock dà forfait E in chiesa c'è Liszt

TORINO — Settembre Musica: oggi alle ore 16 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, concerto dell'organista astigiano Roberto Cognazzo. L'intero programma è dedicato a Franz Liszt.

Roberto Cognazzo eseguirà «Nun danket alle Gott», «Consolation» in re bemolle maggiore, «Ave Maria», «Evocation à la Chapelle Sixtine», «Tu es Petrus», dall'oratorio «Christus». Quindi: «Zur Trauung», «Salve Regina», Preludio dall'oratorio «Santa Elisabetta» e «Weimars Volkslied».

Il concerto [redacted] pianista jazz, Herbie Hancock, previsto alle ore 21 al Teatro Nuovo, invece, non sarà eseguito a causa di una indisposizione dell'artista.

Si spera, comunque, che il pianista americano possa partecipare a «Settembre Musica», in una data compresa tra il 15 ed il 20, ma in tal senso [redacted] il momento, nulla si sa di preciso.

Tra l'artista e gli organizzatori del «Settembre» [redacted] in corso intense trattative per tentare di recuperare il concerto jazz.

Torino, ultimi preparativi per le dodici ore di musica il 9 settembre allo stadio

# Tutte le star della maratona per l'Aids

[redacted] — Il grande concerto rock contro l'Aids che si svolgerà il 9 settembre allo Stadio Comunale di [redacted] sta febbrilmente definendo: ogni giorno arrivano alla società organizzatrice (la Sacs fondata da [redacted] Romano, presidente della Junior Chamber italiana) nuove conferme di partecipazione [redacted] parte delle star italiane e straniere.

Queste contribuiranno a realizzare il mega-appuntamento torinese di 12 [redacted] si farà musica da mezzogiorno a mezzanotte, i cancelli dello Stadio saranno aperti alle 10: l'esempio è quello del «Live Aid», che si svolse l'anno scorso organizzato da Bob Geldof per aiutare le popolazioni africane che muoiono [redacted] fame.

[redacted] stella rock più attesa è Rod Stewart: il palco [redacted] cui si servirà al concerto — precisano gli organizzatori [redacted] manifestazione — sarà più grande ancora di quello che usarono i Rolling Stones nel loro spettacolo torinese [redacted] 1982.

Tutti gli altri partecipanti potranno esibirsi [redacted] questo stesso palco, appena [redacted] po' ridotto dalla scenografia, e servirsi anche degli amplificatori di Stewart.

Questa [redacted] comune dei beni sembra sia un fatto davvero particolare, tenendo conto [redacted] quanto Rod Stewart, assicurano i suoi agenti, è davvero geloso [redacted] proprie cose.

Oltre a Rod Stewart, parteciperanno alle [redacted] ore anti-Aids gli Status Quo, Ric Wakeman, [redacted] Hendrix, il prezioso solista dei Manhattan Transfer, gli Animal Night Life, Gordon Gano (l'ex [redacted] tante dei Violent Femmes aprirà in quest'occasione la sua tournée), [redacted] Francis e Amii Stewart, che farà da madrina alla manifestazione e canterà accompagnata da Ric Wakeman al pianoforte.

Gli ospiti italiani: Zucchero (che si esibirà senza band, al solo pianoforte), Riccardo Cocciante, Eugenio Bennato, Angelo Branduardi, Toni Esposito, Mimmo Locasciulli, Enzo Avitabile, James Senese, [redacted] Di Franco.

I biglietti costano 28 [redacted] lire più [redacted] prevendita. L'incasso sarà interamente devoluto all'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids e il potenziamento dei centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi e la cura.

Questi i punti in cui si possono acquistare i tagliandi [redacted] concerto:

Torino: Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Pub Rose, Poi Astori (Rivoli), Paul Music Center (Chieri), King Music (Settimo), Elvio Tuttamusica (Volpiano), Music Shop Arena (Moncalieri), Base Musica (Nichelino), Disco Star (Grugliasco), Magic [redacted] (Pinerolo), Radio West (Alessandria).

Roma: Orbis; Milano: Kono Music; Bologna: Velmusic; Firenze: Box Office; Genova: Liguria Dischi; Venezia: ATG; Napoli: Tattoo; Palermo: Discheria.

r. s.

## Menuhin e Royal Orchestra alle «Settimane [redacted] Stresa»

La Mutter suona giovedì

STRESA — Settimo concerto delle «Settimane Musicali di Stresa», oggi alle 21,15 nel teatro del [redacted] dei Congressi. Protagonista della serata il celebre [redacted] Yehudi Menuhin, che in veste di direttore guiderà la Royal Philharmonic Orchestra di Londra.

In programma il concerto in la minore per violino e [redacted] di Bach; la Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore di Haydn; il Divertimento in re maggiore K. 205 e la Sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz).

Giovedì, alle ore 21,15, sempre nel [redacted] dei Congressi, Paul Sacher dirigerà il «Collegium Musicum di Zurigo» e la giovane violinista tedesca Anne Sophie Mutter, l'artista scoperta da Karajan qualche anno fa.

Il 9° appuntamento del 5 settembre alle 21,15 è con un pianista [redacted] «ospite fisso» alle settimane di Stresa: il russo Nikita Magaloff, che eseguirà la Sonata in si minore di Liszt, «Sei canti polacchi» di Chopin-Liszt, le «Soirée de Vienne n. 6» di Schubert-Liszt e la «Rapsodia Spagnola» di Liszt.

# TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ARCI-KIDS TEATRO [redacted]: Stage sulle tecniche di preparazione all'improvvisazione teatrale mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 settembre dalle ore 19 alle ore 22,30. Iscrizione gratuita. Per le adesioni presentarsi lunedì 1/9 e martedì 2/9 dalle ore 15,30 alle ore 19 presso Arci, via Accademia Albertina 10

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito. Stage di Enrica Patrito. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato. Iscrizione ai corsi A.A. 86-87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel. 546.173

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito 25-29 settembre selezione per assegnazione 10 borse di studio anno accademico '86-'87. Età compresa 16-21 donne, 13-25 uomini. Iscrizioni entro 23 settembre. Inf. tel. 546.173.

HOLIDAY ON ICE (Piazza d'Armi [redacted] formazioni, tel. 505.930): dal 5 al 21 settembre la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore della nuova edizione 1986. Inizio prevendita biglietti da lunedì 1° settembre alle biglietterie dell'Antiteatro in Piazza d'Armi dalle ore 10 alle ore 20.

[redacted] prossima apertura [redacted] alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno.

NUOVO: [redacted] di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 5/9. Inf. tel. 653.552

NUOVO. Audizioni e selezioni per inserimento al «Coro Professionale» (Scuola Nazionale di Canto) e «Compagnia Regionale». Dal 5/9. Inf. tel. 655.552

NUOVO. Dal 4/9 si prenota per il Tokyo Ballet spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87: 27-28/9 Kabuki & Bejart 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Bejart

NUOVO. Scuola di recitazione diretta da Erica Giovine. Selezioni per iscrizioni al 1° anno e corsi successivi. Audizioni per inserimento allievi in spettacoli di prosa stagione 1986/87. Iscr. dal 5/9. Inf. tel. 655.652

GRUPPO [redacted] NEA DELLA HUTTER (tel. 530.614): Stages di [redacted] 1-6 Daniela Loretz Danza jazz (Matt Mattox). Carlotta Sagna Tecnica Classica (l'Ensemble di Bruxelles). 8-26 stage di teatroDanza per giovani di sesso maschile con esperienza di Mimo, Teatro, Danza e Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione 15-26 Armin Rosenfeld Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch) 22-26: Irene Kingler, tecnica [redacted] (London School Contemporary Dance)

TANZSTUDIUM: iniziano i corsi [redacted] '87. Danza moderna, jazz, danza espressiva, ginnastica attiva, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti, tecnici. Informazioni in segreteria ore 15-19 via Madama Cristina 51. Tel. 668.878

VIAGGIO IN ITALIA - TEATRO, stasera ore 21 a Settimo Torinese, ex Mattatoio, via Partigiani 4. Mercanti d'arte Giardini Pensili «Corrispondenze rurali» (prenotazione obbligatoria). Tam Teatro: «Dal mondo dell'arco», Piccolo Parallelo «Le mie terre bruciate di sale». Inf. e pren. [redacted] Settimo. Tel. 801.17.46

[redacted] (piazza B. Giulio 7 - tel. 679.373): Anno scolastico 1986-87. Sono aperte le iscrizioni per i [redacted] della Scuola di [redacted] diretta da Juan Matiuk.

TEATRO DUE MASNA: Anno scolastico [redacted]. Sono aperte le iscrizioni per [redacted] della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale le cui finalità trova indirizzi di carattere divulgativo amatoriali e professionali

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 [redacted] libero

CLUB 84: ore 15,30 danze [redacted] del Valentino: ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Orneto 8 [redacted], tel. 873.572)

PATIO [redacted] (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

# GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì [redacted]. Ingresso L. 4000, ridotti 3000. Per informazioni tel. 958.15.47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13, [redacted]

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesto originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento del settore in Europa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette [redacted], via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 9-12,30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo [redacted] lunedì a domenica 8-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

[redacted] ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi 10-13, 14-18, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tesori del Asia Centrale di Collezione italiane.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì [redacted] 19,15. Proiezione film Quel giorno sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario [redacted] ascensione del Monte Bianco

[redacted] DEL [redacted] ITALIANO [redacted] (Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7). Dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA [redacted] (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino viale Settimio Severo 65, fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e [redacted] con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.07 - 650.25.66 - 57.178.213

SPA[redacted] - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotofermimavarnar. Foyer Sala Grande. «L'immagine applicata. 80 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino. «Persone di Paolo Valmini» (prorogata fino a novembre). Ingresso [redacted] tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22


[redacted]
a cà mia
[redacted] Revigliasco [redacted] Moncalieri
Telefono [redacted]
[redacted] IL MERCOLEDI'

EURO FESTIVAL UNITA'
PALASPORT
4 settembre [redacted]
L. 8000
6 settembre PIL
L. 15.000
Organizzazione ARCI
Prev. ARCI - Rock e Folk, Maschio, Ricordi Stand Fgci

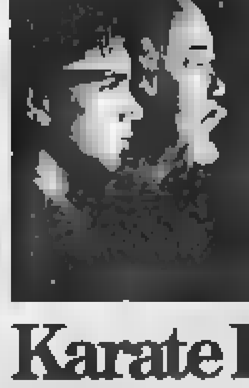
Châlet
[redacted] Valentino - Tel. 650.87.56
Stasera ore 21
VITTORIO [redacted]

GIOVEDI'
DORIA - GIOIELLO
una giovinezza prorompente
una infuocata sensualità
[redacted] estenuante provocazione

Oggi al CRISTALLO
solo per pochi giorni
Le Commissioni di censura di Appello stabiliscono e la Autorità di Pubblica sicurezza rendono obbligatoria l'esibizione di un documento di identità attestante l'età dello spettatore a eventuale richiesta all'ingresso del cinema
IN VERSIONE ORIGINARIA

Domani al CAPITOL
Fuggi per non impazzire!
fuggi per sopravvivere!
fuggi per uccidere!

FUGA INFERNALE

DA GIOVEDI'
Nazionale - [redacted] eliseo rosso
Questa volta il combattimento è sul serio

RALPH MACCHIO
PAT MORITA
Hanno un'altra lezione [redacted] affrontare insieme.
...la storia continua.
Karate Kid II
UN FILM DI JOHN G. [redacted]

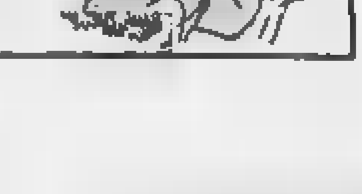
[redacted]
Il concerto previsto questa sera con
[redacted]
non avrà luogo per indisposizione dell'artista
Per informazioni
[redacted]. 58.12.199 - 56.11.731
Orario 10-13 / 16-19

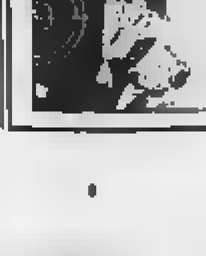
[redacted]
San Giovanni Evangelista
ore 16
[redacted] COGNAZZO
organo
«Rarità organistiche lisztiane»
Ingresso gratuito

SONO APERTE LE PREVENDITE PER
[redacted]

Biglietterie in piazza d'Armi
Tel. 505.930

Da venerdì all' OLIMPIA 1

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete [redacted] compagnia?
Andate al cinema.


IMMINENTE A TORINO
SI SALVI CHI PUÒ!

La vecchia guardia è tornata,
per salvare la propria scuola.
SCUOLA DI POLIZIA 3
TUTTO DA RIFARE

A Montreal presentato «Blue velvet» di Lynch che era candidato a Venezia

# De Laurentiis: «Così fu rifiutato il film scandalo della Rossellini»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Vestito di blu, abbronzato e con il sigaro in bocca Dino De Laurentiis, produttore di *Blue Velvet*, prende subito la scena alla conferenza stampa e fa scomparire il regista del film David Lynch, pallido biondo e non tumultuoso. Nella sua lingua americana chiarissimo inedesco napoletano sbotta: «*Lynch non sa niente di Venezia. Per quello che ne so, invece, Rondi ebbe difficoltà a vedere il film per la censura. Dopo venti minuti, la prima scena in cui Isabella Rossellini compare nuda, ha lasciato la proiezione dicendo: "In memoria di Roberto, questo film non può essere visto o capito". Evidentemente non conosceva Rossellini come lo conoscevo io. Era mio amico, era un uomo intelligente, il film gli sarebbe piaciuto. Il giudizio di Rondi non mi importa, gli rimprovero di aver partito di quella proiezione, che era un fatto privato*».

Il film di Lynch è stato presentato sabato in gara al Festival del cinema di Montreal, che si avvia per concludersi. Ed era presentato alla competizione il uno dei piccoli scandali che la censura del Quebec sa seminare quest'anno.

*Blue Velvet* è il titolo di una canzone, più sentimentale che dolce, degli anni Cinquanta. Lynch (*Elephant Man, Dune*) ha fatto un mistery-thriller ironico e giovanilista, dando a Hitchcock e insieme a Orson Welles. Protagonista è Kyle Maclachlan, figlio d'un poliziotto, che trova in un prato un orecchio umano. Lo porta alla polizia, inizia anche le indagini per conto proprio: s'imbatte in Isabella Rossellini, una cantante masochista, nevrotica e spaventata per via dello psicopatico Dennis Hopper che la perseguita, la brutalizza e le tiene in ostaggio il figlio.

La Rossellini in «Blue Velvet»: il film è costato 7 milioni di dollari

Grandi richiami, nella scenografia, nelle auto e negli abiti agli Anni Quaranta e Cinquanta: «*Perché* — dice corto Lynch — *il film è stato girato a Lumberton nel Nord Carolina, e nelle piccole città è come andare indietro nel tempo, si trovano sempre cose vecchie*». Isabella Rossellini è un poco rigida, anche nelle scene più drammatiche, quand'è assalita e presa da Hopper, quando viene picchiata e umiliata, è coperta di lividi, al giovane detective Dennis Hopper è magistralmente, esageratamente pazzo. Nel cast, c'è persino Hope Lange, in una piccola parte di madre premurosa.

Il film è costato a De Laurentiis sette milioni di dollari. «*Overbudget*» dice il produttore guardando in faccia l'imbarazzato Lynch, pare la coppia funzioni, tant'è che si scambiano complimenti rustici e annunciano già il programma un'altra storia, *Ronnie Rocketa*. «*Sarà un film pazzo per un produttore pazzo*», ammicca Lynch. E De Laurentiis quasi aver letto la sceneggiatura di *Blue Velvet* e di aver poi detto al regista: «*E' folle, ma fallo pure*».

Mica per beneficenza: «*Ci sono registi al massimo che sforano il budget. Gli altri, li controlliamo*». Tutta la conferenza stampa del produttore è un lungo comizio sulle leggi internazionali dello show-business governato dalla lingua inglese, attacchi tremendi all'Italia e al cinema italiano, «*provinciale, fatto solo per il mercato interno, impossibile da esportare*». Creata una rete di distribuzione, la società di De Laurentiis è diventata una major, «*da un mese non sono più italiano, sono cittadino degli Stati Uniti, e che quello è il miglior del mondo*».

Dopo sedici anni in Italia, il produttore, come emigranti, ha un'immagine vecchia dell'Italia, parla con rabbia eccessiva di situazioni abbadita. «*Nostalgia? Macché, fossi venuto via dieci anni prima. Ma trent'anni, i registi e gli attori hanno sempre strisciato l'occhio a sinistra, la dc se l'è presa e così il cinema non l'ha giudicato nessuno. Poi, la società ha i confini. Oggi l'Italia dovrebbe lavorare per l'Europa, con spirito comunitario: potenziale. Il mercato sono solo agli Stati Uniti*».

I suoi film di quest'anno l'orgoglio soprattutto per *Crimes of Heart*, con la regia di Bruce Beresford, interpreti Sissy Spacek, Jessica Lange e Sam Shepard, uscirà in autunno: «*E' uno dei film più importanti dell'anno, ha un budget di 11 milioni di dollari. Erano 9 ma nel progetto originario, ma io ho detto al regista: se a 11 agli attori piace questa storia, mettetevi intorno a un tavolo e discutete, si troverà la strada*».

**Marinella Venegoni**

Con l'estate, troppi telefilm fiacchi Raiuno Raidue

# Settembre, andiamo: sul video è tempo di cambiare programmi

*A quando l'inizio della stagione '86-'87? Tutte le reti assicurano che è imminente, ma i segni non sono, e la giornata della domenica è una ripresa, ci tolgano i servizi sportivi e qualche presa diretta della Rai.*

*E d'altra parte stessa Rai fasi quali punti forti d'apertura: serate su Raiuno e Raidue ancora serie L'ora del mistero e ancora la serie Miami Vice. A distanza di tempo, reggono?*

*Con L'ora mistero, produzione anglo-americana girata in Inghilterra, siamo nell'area del thriller parapsicologico: un genere molto difficile da trattare, e si ha l'impressione che le migliori menti siano finite in testa e che il ciclo arranchi con gli scarti.*

*Il telefilm dell'altra sera. Un grido lontano, aveva un pregio, l'ambientazione lungo le splendide coste della Cornovaglia, fragilità del mare in tempesta. Ma il resto costretto a stare in piedi: una coppia di amanti al albergo, lei il timore della sorpresa del marito, lui che si sdoppia e diventa pittore grullo un esiziano fantasma barbuto che va in giro a predire un delitto e brave sceneggiatura; il delitto opera del marito, ma l'amante che viene incolpato e condannato all'ergastolo dove morirà di vecchiaia. Roba da chiodi, con il povero Carradine costretto a presentarsi ogni momento serate spettro, alla nona o decima apparizione era strano che gli stessi personaggi del racconto gli sbuffassero in faccia.*

*Il guaio di queste produzioni è che l'industria obbliga, per rifarsi degli investimenti e guadagnarci, a confezionarne non tre o quattro telefilm ma dieci, venti, trenta e più: le idee si sfilacciano, le trovate si immaginiamoci cosa succede in un campo sottile, ambiguo e delicato quello parapsicologico dove è estremamente facile rotolare nel ridicolo appunto.*

## Film perduto di Fritz Lang scoperto in Brasile

SAN PAOLO — Una copia del film di Fritz Lang «Kampfende Herzen» (Cuori in lotta) è stata scoperta nella cineteca di San Paolo. Il film fu realizzato fra il 1921 e il 1922, e l'ultima copia di cui si aveva notizia fu distrutta dalle fiamme a Berlino nel 1945. La cineteca di San Paolo inoltre ha la copia di un altro film perduto dello stesso autore e dello stesso periodo, «Das Wand Bild», ma purtroppo in questa copia circa metri, equivalenti a minuti.

«Kampfende Herzen» sarà restaurata e presentata a Berlino la prossima estate.

Lang, nato a Vienna nel 1890 e morto nel 1976, è il grande maestro dell'espressionismo tedesco, emigrato in Francia e negli Stati Uniti.

*Un grido lontano ha dimostrato*

*Ma è che la decantata Miami Vice resista meglio.*

*L'esordio era stato accompagnato da un battage pubblicitario incredibile, addirittura il ciclo annunciato come ricostruzione e «rivoluzionario» nel senso che — secondo gli echi che arrivano dall'America — del tutto cambiato il modo di realizzare un poliziesco sul video.*

*Gonfiature, naturalmente. Non basta che il poliziotto indossi una canotta rosa e voglia in macchina sportiva lusso, non basto immettere nella colonna sonora musica rock per dire che si è fatta la rivoluzione. Adesso, dopo tanti episodi — e quello dell'altra sera apparteneva scrupolosamente alla media — si può affermare tranquillità che Miami Vice, tolti alcuni particolari esteriori e marginali, non esce dalla linea produzione televisiva americana, confezionata un certo abile mestiere ma concentrazionalizzata e quindi falsa e ripetitiva sino all'esasperazione nelle storie e nei personaggi.*

*Cosa aspettano Raiuno e Raidue a dare un taglio all'una e all'altra serie? canto suo Canale 5 si è affidato l'altra sera replica dello sceneggiato Il Colla sicende Che domenica sera Nocca Siamo e , è di stagione.*

**Ugo Buzzolan**

Film tv: torna Clouseau

## Le pene d'amore dell'ispettore Peter Sellers

LA CHIAVE DI VETRO su Raitre alle 21,55) poliziesco nero, primo film di Stuart Heisler che era stato nel '37 consacrato con John Ford per il celebre «Ungaretto». Protagonisti popolari divi Anni 40-50 agli esordi, il bello-duro-ideale Alan Ladd e la seducente mini-vamp Veronica Lake.

Al centro dell'intrigo, che è tratto dal romanzo di Dashiell Hammett, è l'assassinio durante la campagna elettorale di un giovane scapestrato figlio del candidato all'ergastolo. Dopo il film, una rarità da cineclub, il cortometraggio poliziesco realizzato nel da David W.Griffith «La di Pig Alley» con Lillian Gish.

UNO SPARO NEL BUIO (1964 su Italia 1 alle 20,30) di Blake Edwards, giallo comico che ha dato il via alla fortunata serie «La Pantera Rosa», peripezie e amori dell'ispettore Clouseau interpretato da Peter Sellers: con lui Elke Sommer, George Sanders, Bryan Forbes; i prossimi film del ciclo no «La Pantera Rosa», «La Pantera Rosa colpisce ancora», «La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau» e «La vendetta della Pantera Rosa».

TESTIMONE D'ACCUSA (1957) su Raidue alle 20,30) di Billy Wilder dalla commedia di Agatha Christie: splendido film, molto sfruttato dal video, è una perfetta architettura gialla — attorno ad un processo per assassinio — piena di ironia e colpi di scena: magistrali interpreti Laughton grasso e diabolico principe Foro, Marlene Dietrich equivoca moglie dell'accusato (gelida arpia e amante appassionata?) e infine Tyrone Power (colpevole o innocente?).

IN DEL POPOLO (1972 su Rete 4 alle 20,30) Dino Risi acre e polemica commedia nero-grottesca e di costume, con Gassman industriale fascistoide corrotto e corruttore, e Tognazzi intransigente magistrato disposto a tutto pur di servire la giustizia.

LIOLA' (1964 su Raidue a mezzanotte) di Alessandro Blasetti dalla commedia di Pirandello, protagonista Tognazzi con Pierre Brasseur, Giovanna Ralli, Anouk Aimée.

Fu condannato a Roma per droga

# Morto Peter Chatel attore di Fassbinder

BONN — E' morto una settimana fa ad Amburgo l'attore tedesco Peter Chatel, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri. In realtà l'attore si chiamava Peter Schlaeter, ma il cognome era stato da lui modificato perché «impossibile da pronunciare per gli stranieri».

Egli dovette la sua notorietà nel 1971, in seguito ad una condanna a due anni di carcere che il tribunale di Roma gli inflisse il 2 dicembre 1970 per essere stato trovato in possesso di grammi di marijuana contenuti in un pacchetto di 150 grammi di tè.

Peter Chatel venne rilasciato soltanto dopo l'intervento dell'ambasciata tedesca a Roma, che fece da mediatrice ad una domanda di grazia rivolta all'allora presidente della Repubblica, Saragat e firmata, tra gli altri, dagli scrittori Heinrich Boell (che non era nuovo premio per la letteratura) e Ingeborg Bachmann, dal regista Luchino Visconti e dal giornalista Peter von Zahn.

La popolarità di Chatel si consolidò dopo il successo di sette girati Rainer Werner Fassbinder e per la parte svolta nel film «Tre tristi» di Joseph Losey. I francesi lo consacrarono meglio come regista, anche se in realizzò più spettacoli teatrali che a Parigi, dove visse di vivere dopo la esperienze romane.

Peter Chatel studiato ad Amburgo con Gustav Gruendgens ed a Roma con Luca Ronconi. Con la regia di Giorgio Albertazzi egli aveva recitato nel film «Gradiva», che gli procurò il Premio «Leopardo d'oro» al Festival di Locarno.

FILM: l'allucinante storia di Gibson «Sapore di hamburger», spericolata gara di sci Cusack

# Poltergeist II: con i mostri ritorna la paura

**POLTERGEIST II - L'ALTRA DIMENSIONE** di Brian Gibson, Craig T. Nelson, Williams, Heather O'Rourke, Julian Beck, Geraldine Fitzgerald. Fantastico, colori, Usa 1986. Cinema: Reposi di Torino; Metropolitan, Maestoso, Europa, Gregory di Roma.

Quattro anni fa, alla fine (provvisoria) del primo *Poltergeist*, la famiglia Freeling era ridotta al lastrico dai fantasmi distruttori della casa abitata. All'inizio di *Poltergeist II*, seguito del film precedente, il suddetto nucleo famigliare (papà, mamma la piccola Carol, il bambino Robbie) trovera asilo presso la vecchia nonna, accarezzando la speranza che nessun mostro, nessuna indemoniata apparizione torni a

Illusione: gli incubi ricominciano, gli strani e spaventosi fenomeni psichici si ripetono, la paura travaglia ancora la famigliola. A insidiare particolarmente Carol spunta un allucinante Uomo Nero, che assume le mentite spoglie di *clergyman* e realtà è l'inviato delle potenze infernali, trascinare nell'aldilà la perseguitata e traumatizzata famiglia Freeling.

A sollevarla dal in cui è piombata e a difenderla si adopera impegno il gigantesco pellerossa parapsicologo Taylor che — abituato a misurarsi con fenomeni prannaturali e spiriti maligni (qui rappresentati da cadaveri mummificati in una grotta situata sotto la distrutta casa dei Freeling) — cerca di figgerli e annientarli indirizzando l'*horror* a un epilogo il quale, volendo, si potrà agganciare un altro seguito.

*Poltergeist II*, costato circa 20 milioni di dollari e ulteriormente ampliato dalla proiezione schermo gigante, è tuttavia un film «più piccolo», come fantasia e come narrazione, del *Poltergeist* prodotto nel 1982 da Spielberg e diretto da Tobe Hooper. L'ispirazione è il racconto in più punti si fa noioso anche qualche trovata è di effetto quella di Freeling che ingoia un verme e, dopo un po', vomita un mostro.

## Scala, Béjart con «Kabuki»

MILANO — Il Teatro alla Scala la settimana prossima ospiterà il «Tokyo Ballet», con una coreografia di Maurice Béjart: «The kabuki», novità per l'Italia.

Lo spettacolo sarà presentato il 9, 10, 13 e 14 settembre al termine della tournée europea.

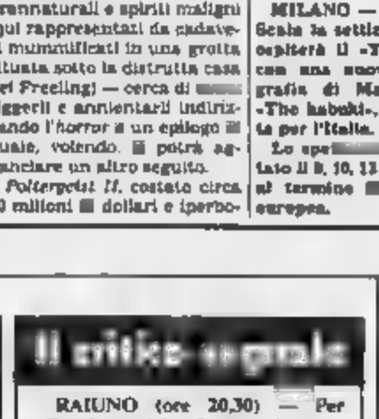
Una scena di Poltergeist II

## Il mike «speciale»

RAIUNO (ore 20,30) — Per «Quark speciale» la seconda parte dello straordinario documentario di Frederic Rossif sulla vita degli animali, «La festa selvaggia», girato in varie regioni dell'Africa.

CANALE 5 (ore 20,30) — Truffe lotte ed eroismi di pionieri attraverso la storia di intere generazioni: si conclude con la dodicesima puntata la sceneggiata «Colorado» di Virgil Vogel, protagonisti Richard Chamberlain e Barbara Carrera.

RADIOTRE (ore 21,40) — Il capolavoro di Giovanni Battista Pergolesi, «La serva padrona», breve intermezzo musicale che è definito l'inizio della grande opera buffa italiana, nell'edizione diretta da Gabriele Ferro con l'orchestra Scarlatti di Napoli, interpreti Adriana Martino e Sesto Bruscantini.



Mastroianni è tra i protagonisti di «Ginger e Fred», Raiuno, 22,40. La rassegna musicale è arrivata all'ultima puntata con il titolo «Il suono mediterraneo». Tra gli altri ospiti: Aznavour, Sassou, Ezquerro Bernardo, Tullio De Piscopo, Tony Cercola, Enzo Gragnaniello

# In televisione

**RAIUNO**

Telegiornale: 13,30; 20, 22,30, 23,40
9,30 **Televideo**
10,30 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato, di G. Galgarich e P. Levi, con Nino Castelnuovo, Corrado Gaipa
11,30 **Un cocco di mamma**, telefilm
12 — **Ja Gotthard: Il bastone del potere d'oro**, sceneggiato
13 — **Mariolina d'estate**. Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi; regia di Derk Bailey. I protagonisti: Peter Schaufuss. Con Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss
13,45 **Pomeriggio al Bernoullifilo** (1952), film drammatico
15,20 **Muppet show** (pupazzi animati)
15,45 **Tutti in pista nel continente**. Documentario. I mezzi
16,16 **Pac Man**, cartoni
16,55 **Sette spose per sette fratelli**. Telefilm **Cantone di Natale**, con Richard Dean Anderson, Terri Treas; regia di James Sheldon
17,45 **L'isola del tesoro**, cartone animato
18,10 **Poesia serx: Cardarelli, Hikmet, Gatto**
18,15 **Trent'anni della nostra storia:**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Quark speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Angela. **La festa selvaggia**
21,30 **Storia Amori e d'amicizia**, quarto episodio. **Sara**, scritto da Ennio De Concini e diretto da Franco Rossi da **La ballata di un campione**
22,40 **Dal palazzetto dello sport di Portici: Napoli prima e dopo**, quarta e ultima puntata. **Il suono mediterraneo**
Via satellite: **Colorado Springs (Usa): ciclismo, del mondo in pista; Pechino: ginnastica, campionati del mondo**

**RAIDUE**

Telegiornale: 13; 18,45; 22,25; 23,45
9,30 **Televideo**
12 — **A passo di luga**, telefilm **Cavalli da corsa**
13,15 **Tamoci**, telefilm **I ragazzi di domani**, con Debbie Allen, Jesse Sa- Nia Peeples. Regia di Allen
14,10 **L'avventura - Le nuove avventure di Scooby Doo - Sotto il stesso cielo - Giulietta del pallo**, telefilm
16,55 **Lo schermo in casa: Il sapore della vendetta** (1955) film
18,30 **Sport Sera**
18,40 **C'era una volta un**, telefilm **Le spie con Hiroki Matsukata, Tomoko Iwai, Yuka Nakajima**
19,40 **Meteo 2**
20,20 **Lo sport**
20,30 **Testimoni d'accusa** (1957), regia di Billy Wilder. Tyrone Power, Charles Laughton, Marlene Dietrich, Lanchester, John Williams, Henry Daniell, Norma Varden
22,35 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
22,40 **Il linguaggio dei luoghi**
23,55 **Lioli** (1964), regia di Alessandro Blasetti

**RAITRE**

Telegiornale 19, 21,30
9,30 **Televideo**
11 — **Materiali Obiettivo su... l'isola**, un programma di Vinicio Zagaroli
11,30 **Monografie**: temi per esercitazioni didattiche. Giorgetto Giugiaro
12 — **I grandi lavori del mondo**.
13,10 **Cocktail italiano**
14 — **Il cappello del prete**
15 — **Dadaumpa - E noi qui** (1970), regia di Giuseppe Recchia
16,25 **Viterbo: finale torneo Grossi-Morera**
18,15 **Beedeker. Grandi mostre: Severini**
19,20 **Tv3 Regioni. Intervallo, Laurel e Hardy**
20 — **Geografia oggi**. Di Brian Nixon
20,30 **Diretta: Venezia: XLIII nazionale del cinema**. Un programma a cura di Fabio Storelli e Stefano Pru. Regia di Massimo Scaglione e di Giacomo Caddeo, Mariangela Carone, Ivana Schiodola, Carlo Tagliabue
21,55 **La chiave di vetro**, film (1948). Regia di Stuart Heisler, con Brian Donlevy, Veronica Lake, Alan Ladd. **The murderers of the Pig Alley** (1912), cortometraggio
23,30 **Eurovisione, Cecoslovacchia. Atletica Italia-Usa**, campionato del mondo femminile

## Italia 1

8,35 **Sanford & Son**, telefilm
9 — **Daniel Boone**, telefilm
9,50 **Il gigante del Texas**, film di E. Wilhams con L.J Cobb, L. Bridges
11,10 **Sanford & Son**, telefilm
11,35 **Lobo**, telefilm
12,30 **Due nonni fuorilegge**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Deejay Television Videomatch**
15 — **Fantaisiandia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
17,55 **Famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Star Trek**, telefilm
19,15 **Automan**, telefilm
20 — **Magica, magica Emi**, cartoni animati
20,30 **Uno sparo nel buio**, film di B. Edwards con P. Sellers, E. Sommer
22,30 **Mike Hammer**, telefilm
0,15 **Banacek**, telefilm
1,30 **Kazinsky**, telefilm

## Canale 5

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,20 **Una vivere**
10,10 **General Hospital**
11 —, telefilm
11,30 **Dalle nove alle cinque**
12 — **Lou Grant**, telefilm
13 — **Big Bang**, presenta Jas Gawronsky
13,30 **Sentieri**
14,20 **La valle del pini**, teleromanzo
15,10 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16 — **Il mondo intorno e noi**, d
16,30, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Colorado**, sceneggiato con Barbara Carrera, Richard Chamberlain (*Dodicesima e ultima puntata*)
22,30 **Un dalle mani sporche**, sceneggiato
**Sport - Polo**
0,30 **Scerifio a New York**, telefilm

## Rete 4

8,30 **I giorni Brian**, telefilm
9,20 **Mary Benjamin**, telefilm
10,10 **Tempeste sul Congo**, film di H. Hathaway S Hayward, R — *Disavventure di giovane vedova di un medico*
11,50 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Bravo Dick**, telefilm
14,45 **Con affetto Sidney**
15,15 **Charleston** film
15,45 **In cerca d'amore**, film di D Weis con C Francis, J Hutton
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Arabesque**,
19,30 **Angela**, telefilm
20,30 **In nome del popolo italiano**, film di D. Risi con U. Tognazzi, V. Gassman
22,30 **Tennis**, Torneo Flushing Meadows, commento di Rino Tommasi

## Eurotv

13 — **Uomo tigre**
14 — **Anche i piangono**
15 — **O come donna**
16,30 **Viaggio in fondo al mare**, telefilm
17,30 **Mila cartoni**
18 — **Predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Uomo tigre**
19 — **Sport Billy**
19,30 **Mork e Mindy**
20,30 **Battaglia aquile**, film
22,20 **I misserabili**
24 — **Notte al cinema**

## Rete A

14,30 **Ai grandi magazzini**, novela
15,30 **Il segreto**, novela
16,30 **Felicità... dove sei**, novela
17,30 **Cartoni animati - Pat, le ragazze del baseball**
19,30 **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Il segreto**, novela Christian Bach
21,30 **Ai grandi magazzini**, novela
22,30, Mila
23,30 **Alazane**

## Montecarlo

13,45 **Silenzio. Si ride**
14 — **Vita rubata**
14,45 **Ercole alla conquista di Atlantide**
16,20 **Mondiali - Italia-Usa**
17,30 **Mamma**
18,20 **Telemanù**
18,30 **Happy end**
19,15 **Silenzio. Si**
19,45 **Rogue river**
21,30 **All'ombra della grande quercia**
22,30 **Veleno**
23,10 **Sport news - Boxe**
24 — **Gli intoccabili**

## Capodistria

17 — **Lexi: le ragazze dello spazio - L'amico Gipsy**
18 — **Tra l'amore e il potere** telenovela
19 — **Telefilm**
19,50 **Documentario**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **I cavalieri del cielo**, telefilm
22,10 **I grandi protagonisti: Roosevelt**
23,30 **Lucy**, telefilm

## Svizzera

Telegiornale 18, 20; 22,05; 23,45
18,05 **La pimpa! 2. L'aquilone e l'arcobaleno**
18,10 **Un bravo ragazzo**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Estate a teatro Nonna Felicita**, di Giuseppe Adami
22,15 **Alla scoperta del corpo umano**
**Atletica - De Losanna «Meeting» internazionale**

## Alla radio

**RADIOUNO.** Ondaverde 14,57; 16,57; 18,56; 20,57; 22,57. Giornali radio 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23 — 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 10,30 Da Venezia, cinema; 11 Alta stagione. Vita di un genio Leonardo da Vinci; 12,03 Antoprima Stereobig parade; 13,15 Le canzoni dei record; 14 Master city; 15 Eureka, storia delle invenzioni; 16 Il pagnone estate; 17,30 Jazz; 18 Il vicario; 19,15 Ascolta e la sera; 19,25 Audiobox; musicadoc; 20 Ore venti su il sipario; «Alessandro Magno»; 20,30 Dopo teatro; 21 Ci sarà una volta; 21,30 Varietà radiofonico; Tutti a bordo; 22 On don down; 22,05 La telefonata di Dino Cimagalli Stersound; 15-24.

Ondaverde 9,27; 11,27; 13,27; 15,27; 16,27; Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Il lettore come e perché; prevenzione in età pediatrica; «La fontana», di C. Morgan 9,10 Tre Scila e Cariddi; 10,30 cosa è...; 12,45 Dovestate?; 15-19 Estatissimi bene; 15 «L'estate riva» di Alberto Moravia; 19,45 Cuore d'Europa; Breve viaggio nel mondo di Beethoven; 17,40 - 18,10 Andata; 18 Sera jazz. 19,50 Spiaggia musicale a mezza sera; 21 Le melologue de «Le ore che pre- 22,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente. Stereodue 15-24.

**RADIOTRE.** Ondaverde

7,30; 10; 11,30. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Concerto 7,32 Prima 8,02 L'Odissea di Omero, 11,52 Pomeriggio musicale 15,15 Un certo discorso estate. 17 Viaggiatori stranieri in Italia di F. Pasquarino (3); 17,30 Spazio tre; 21 Rassegna delle riviste Frioselna, 21,10 Appuntamento con la scienza, 21,40 La serva padrona, musica di G. B. Pergolesi, 22,25 Fatti, documenti e persone. 23 Il jazz.

CALCIO Nuovo rinvio da parte della Lega per l'iscrizione al campionato mentre viene varato l'organigramma delle Nazionali

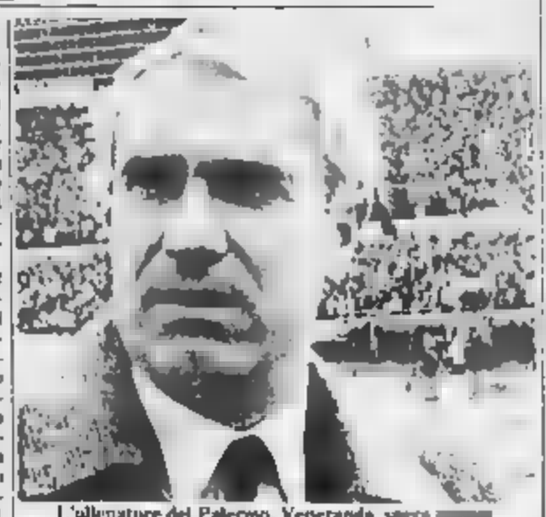
# Sono attesi i miliardi per salvare il Palermo

## La legge dell'elastico

*Nei giorni scorsi il giudice torinese Marabotto disse: «In Italia è più facile processare un assassino piuttosto che una squadra di calcio». Il [illegible] giurista si riferiva [illegible] calcio-scommesse e alle controverse sentenze di «Giudicante» e Caf, ma il paradosso si può estendere facilmente a questa appendice penosa della stagione più travagliata del calcio nazionale.*

*Escludere il Palermo dal campionato di [illegible] diventa impresa da titani anche se il Palermo stesso si è messo nelle condizioni di non essere accettato. C'è una legge dello Stato che prescrive un comportamento preciso per la Lega. In quanto organo federale. Eppure pretendono una deroga nell'applicazione di questa legge un ministro della Repubblica, Carlo Vizzini, e il sindaco di una città, Leoluca Orlando.*

*La situazione della società siciliana è fallimentare [illegible] anni e gli ultimi dirigenti [illegible] responsabili un po' più [illegible] loro predecessori per [illegible] cercato di perpetuare un sistema che sta cercando di modificare. Matta e Schillaci, l'ha detto chiaramente Matarrese presidente di Lega, [illegible] hanno qualcosa. Altre persone hanno tentato [illegible] rilevare la società [illegible] Matta e Schillaci le hanno regalate perché toglieva una bruttezza di sei miliardi.*



L'allenatore del Palermo, Veneranda, spera [illegible]

*Ci [illegible] stati mesi di tempo; [illegible] trascorsi nell'inazione. Si sono stati accertamenti per arrivarne a nessuno. Il ha raccolti. Soltanto a sentenza Caf esaurita ci [illegible] è mossi, non come Lazio e Cagliari per [illegible] pretendere il pareggio ma soltanto per chiedere «comprensione».*

*Il calcio vuole cambiare, e da qualcuno dei suoi figli deve pur cominciare pur con tutto il dispiacere che ogni sportivo avrebbe se scomparisse una società gloriosa. Le ultime notizie danno una situazione in evoluzione; facciamo tutti tifo per il Palermo, speriamo che in poche ore si riesca a fare quanto non si è stati capaci di combinare in molti anni. Ma se è un salvagente, che sia davvero in grado di [illegible] chi sta affogando.*

**g. vigi.**

MILANO — Una ulteriore proroga fino alle ore 16 [illegible] oggi è stata [illegible] al Palermo per sistemare la [illegible] situazione e [illegible] le garanzie richieste; se vi riuscirà potrà essere iscritto al prossimo campionato [illegible] serie B. Lo ha deciso il consiglio [illegible] Lega riunito [illegible] permanenza da domenica pomeriggio, alla scadenza dell'ultimatum [illegible] per ieri sera alle 20.

Il consiglio, costituito per l'occasione dal presidente Matarrese dai consiglieri Manuzzi e dal presidente [illegible] collegio dei revisori dei conti Arces, ha concesso questa proroga dopo l'annuncio fatto dall'on. Vizzini e dal sindaco [illegible] Palermo [illegible] un telex, che la [illegible] di [illegible] nio Siciliana è pronta a concedere una fidejussione [illegible] circa 10 miliardi, [illegible] cambio di una sponsorizzazione gratuita [illegible] tre [illegible] più [illegible] costituzione [illegible] una finanziaria che rilevi i vecchi dirigenti. Inoltre l'Associazione Industriali della provincia [illegible] Palermo si è impegnata a rilevare la società attraverso la fidejussione bancaria e a costituire la finanziaria un'ora dopo che la Lega avrà confermato il Palermo in serie [illegible]. Infine è giunta anche una dichiarazione del Comune di Palermo che ha stanziato un contributo di [illegible] miliardo a favore della società [illegible] calcio, anche se [illegible] viene fissata la data [illegible] cui il contributo stesso verrà erogato.

«E' [illegible] un fatto [illegible] — ha detto il presidente della Lega Matarrese — c'è una disponibilità scritta da parte di una banca siciliana e del presidente dell'Associazione industriali della provincia di fornire una fidejussione e di costituire una finanziaria per sistemare la questione. Perciò il consiglio di Lega [illegible] di continuare i [illegible] lavori e attesa che questi atti gli vengano recapitati. Qualora non dovessero giungere in tempo, i lavori continueranno a Roma dove oggi è previsto il varo dei calendari dei prossimi [illegible] campionato per le ore 12. [illegible] tale termine non so[illegible] giunte le garanzie siamo disposti ad attendere fino alle 16. Ma non andremo oltre questo termine è definitivo perché non possiamo procrastinare oltre la formazione [illegible] calendari stessi».

Matarrese ha inoltre spiegato che il consiglio [illegible] fronte a una [illegible] grave si è sentito in dovere di concedere l'ulteriore proroga, rassicurando l'on. Vizzini e il sindaco del capoluogo siciliano che hanno tempo fino [illegible] 15 di oggi per presentare i documenti necessari. «Purtroppo — ha affermato il presidente — al punto in cui siamo le lettere di intenti e le promesse non valgono più. Ci vogliono documenti certi. Senza di questi non si può accontentare nulla».

Molto probabilmente i [illegible] tesi sospirati documenti [illegible] vrebbero giungere a Milano stamane presto e addirittura già essere giunti nella [illegible], perché ieri sera il maggior azionista [illegible] Palermo, Schillaci, ha noleggiato un aereo privato per recapitarli direttamente in Lega.

Tutto [illegible] per quanto riguarda la [illegible] e il Cagliari: ieri pomeriggio gli incaricati delle due società hanno consegnato le ultime garanzie richieste.

**Nino Sermani**

# Il gioco delle tre panchine

**Nessun cambiamento di rilievo - Sergio Brighenti sarà il «vice» del ct Vicini - Cesare Maldini lascia l'Olimpica a Dino Zoff e assume la guida dell'Under 21 - Rocca collaborerà con i tecnici [illegible] due rappresentative**

Roma, Sergio Brighenti, Azeglio Vicini, il prof. Vecchiet, Dino Zoff, Cesare Maldini ed Enzo Bearzot: tecnici azzurri di ieri e [illegible] oggi riuniti in una pausa della riunione della Federcalcio per definire gli incarichi alla [illegible] delle varie nazionali azzurre

ROMA — *Il commissario straordinario della Figc, Franco Carraro, ha definito ieri [illegible] struttura del settore squadre nazionali. Gli incarichi, li vedete nella tabella accanto e pur nella continuità delle persone, contengono non poche sorprese. Vicini ha voluto e ottenuto [illegible] Sergio Brighenti che da dieci anni lavora con lui e sarà questa l'accoppiata che guiderà la formazione azzurra almeno fino al girone finale degli Europei, se finale ci sarà.*

*Cesare Maldini lascia [illegible] Nazionale maggiore e prende in carico la Under 21 che chiuderà il vecchio ciclo con le finali contro la Spagna an[illegible] sotto la guida [illegible] Vicini. Dino Zoff, dato con troppo zelo per giubilato, [illegible] invece per [illegible] prima volta un incarico vero, quello [illegible] responsabile della squadra Olimpica che comincia la sua avventura proprio quest'oggi con la compilazione del calendario delle eliminatorie. Una faccia [illegible] dietro di due ex collaboratori [illegible] Bearzot, quella [illegible] Francesco Rocca, che da assistente alle giovanili [illegible] ruolo di vice [illegible] Maldini che [illegible] Zoff. Non ci sarà [illegible] dirigente accompagnatore, un De Gaudio ciod, mentre a livelli [illegible] funzionari rimangono tutti, ma [illegible] ruoli ridimensionati, e con una supervisione che viene direttamente dal Foro Italico.*

*E Bearzot? «Bearzot è il di[illegible] del settore squadre nazionali — ha detto Carraro — sarà il trait d'union tra le squadre e la dirigenza della Figc. Nulla [illegible] più, anche perché l'ex c.t [illegible] già manifestato l'intenzione di non partecipare ai raduni azzurri. «Bearzot magari assisterà alle partite qualche volta, starà poi sarà così sensibile da evitare commenti che possano creare disagio. Con queste parole Carraro [illegible] sancito un pensionamento in piena regola, con la rinuncia di un contratto ben remunerato valevole per quattro anni. Tutti gli altri Vicini compreso, hanno un impegno soltanto annuale.*

*Carraro ha insistito sul concetto di coordinamento fra le diverse squadre enunciando i suoi criteri di differenziazione: «Chiaramente [illegible] formazione [illegible] tre rappresentative [illegible] alto livello richiede la massima collaborazione fra i responsabili, con una logica gerarchia. L'Olimpica ha un ciclo breve [illegible] due [illegible] anni, non può disporre praticamente [illegible] tutti gli uomini migliori, eccettuata quella quindicina che ha giocato in [illegible] Non ci sono limiti di età. Poi c'è la Under 21 che deve ridare [illegible] squadra ormai in fase di uscita, e che dovrebbe avere quindi vita più autonoma». Nell'ordine quindi sono io «A», l'Olimpica e la Under 21, ma contano i risultati [illegible] ciascuna.*

*Vicini ha poi aperto la serie delle mini-conferenze stampa dicendo in sintesi: «Brighenti, certo l'ho voluto io! [illegible] lavorato bene per tanto tempo, vedremo [illegible] fare meglio. La prima convocazione è per [illegible] Under 21 il 10 [illegible] bre qui a Roma, poi toccherà [illegible] A a Coverciano il 23 e 24. Ci [illegible] 18-20 giocatori. Sorprese? Dipende da voi, molti auspicano cambiamenti, chiedi se saranno quelli che vogliono? L'organico è aumentato [illegible] una unità, non è molto, magari ci avvarremmo anche [illegible] Nicolini in qualche occasione. Non abbiamo periodi lunghi di concentramento, quindi un preparatore atletico non è indispensabile; comunque Rocca è anche professore [illegible] educazione fisica, il che non guasta. Del resto lo parlo [illegible] collaborazio[illegible] con i tecnici delle società e se un atleta mi arriva con una tabella [illegible] rispettare non sarò certo io a modificargliela. Andrò a vedere partite, ulteriormente, parlerò con tutti, di più con quelli [illegible] mi dano [illegible] collaborazione sincera».*

*Maldini ha chiesto per la nuova Under un confronto internazionale «vero» prima del primo match ufficiale fissato per il 19 novembre [illegible] fra la Svizzera. [illegible] più due allenamenti. «Certo [illegible] sarà facile trovare le date con [illegible] impegni di Coppa. D'altro canto [illegible] alla prima chiamata convocherò almeno 24 uomini tanto per scremare».*

*Per Zoff il comunato imbarazzato riserbo e quasi rifiuto di assumersi responsabilità di risultati. Un proseguimento più nella linea Bearzot che in quella Vicini, [illegible] all'osservazione che Carraro non è favorevole alla semplice partecipazione, anche il buon Dino si è messo al [illegible] «Il [illegible] cercheremo di arrivarci, questo è chiaro, anche se avremo [illegible] fronte [illegible] come quella della [illegible]. Se Vicini vorrà potremmo rendere vera anche [illegible] coppia».*

*Brighenti [illegible] tutto contento di [illegible] e essere il numero due, ma crescendo insieme con Vicini. «E crescendo [illegible] anche con questi ragazzi della Under che seguiamo ormai da anni». Diventa di un vice! Ha scoperto [illegible] carte, il mestiere a [illegible] vicentino ce ne [illegible] pochini.*

**Giorgio Viglino**

## La lista dello staff azzurro

**AZEGLIO VICINI** — Nato a Cesena (Forlì) il [illegible] Nel '66-68 allenatore al Brescia; '68-69 responsabile Nazionale semiprofessionisti; '69-74 resp. Juniores e Under 21 e assistente di Valcareggi; '75-76 resp. Under 23 e Under 21; '76-86 resp. Under 21; '76-79 resp. Olimpica; '78-80 assistente di Bearzot; '84-85 supervisore Naz. Militare; '85-87 resp. Nazionale «A».

**ENZO BEARZOT** — Nato a Joannis di Aiello (Udine) il [illegible] Nel '65-67 allenatore giovanili del Torino; '67-69 aiuto all. Torino; [illegible] allenatore Prato; [illegible] assistente di Valcareggi; '69-73 resp. Naz. Semiprofessionisti; '75-86 resp. Nazionale «A»; '86-87 coordinatore squadre nazionali.

**SERGIO BRIGHENTI** — Nato a Modena il 23/8/32. Nel '75-76 resp. Naz. Semiprofessionisti; '76-77 vice resp. Under 21; '84-86 resp. selezione serie B; '86-87 assistente di Vicini.

**GIUSEPPE LUPI** — Nato a Genova il 29/1/23. Dal 1951 al [illegible] Nazionali Juniores «A» e «B».

**CESARE MALDINI** — Nato a Trieste il 5/2/33. Nel '85-86 vice resp. Nazionale «A»; '83-86 resp. Naz. Olimpica; '86-87 resp. Under 21.

**COMUNARDO NICCOLAI** — Nato a Pistoia il 15/12/46. Nel '85-86 vice resp. Naz. Juniores «A» e «B»; '84-87 resp. Under 16.

**FRANCESCO ROCCA** — Nato a San Vito (Roma) il 2/5/34. Nel '84-86 vice resp. Under 16 e resp. Under 15; '86-87 assistente di Maldini e Zoff.

**FERRUCCIO [illegible]** — Nato a Trieste il 2/2/19. Nel '67-74 responsabile Nazionale «A»; '83-87 coordinatore nazionali giovanili.

**DINO ZOFF** — Nato a Mariano [illegible] Friuli il 28/2/42. Nel'85-86 collaboratore Nazionale «A»; '86-87 resp. Nazionale Olimpica.

# Per ora tre fumose lettere (ma il sindaco vola a Roma)

[illegible] — Ancora sospeso per il Palermo Calcio, in bilico fra la serie B e lo scioglimento [illegible] ieri [illegible] state [illegible] febbrili, dense di attività, culminate con le speranze della serata. I summit e le riunioni al vertice sollecitati dal ministro agli Affari generali, on. Carlo Vizzini, e dal sindaco di Palermo avv. Leoluca Orlando, [illegible] serviti a partorire tre fumose lettere.

La prima, firmata dallo stesso sindaco, dice che il Comune è disponibile alla concessione di un non precisato contributo [illegible] ria che rileverebbe la società rosanero. La seconda, firmata dal presidente dell'Assindustriali dott. Salvino Lagumina, conferma tale intendimento. La terza, [illegible] presidente della Sicilcassa, dott. Agostino Mulè, non fa che ricalcare il medesimo ritornello. Ma in tutti e tre i documenti si [illegible] soltanto riferimento alla costituenda Finanziaria, [illegible] ad un [illegible] sostegno del dissestato club sommerso da un deficit di oltre 15 miliardi.

La Finanziaria, che era un vecchio disegno del ministro Vizzini. [illegible] quando una riunione d'industriali decise solamente l'opportunità di versare subito un obolo in favore della società ed i partecipanti all'assemblea si tassarono per mezzo miliardo. Il Palermo utilizzò la cifra per saldare parte delle competenze dei giocatori.

Poi la situazione si era ingarbugliata. Il presidente della Lega, on. Matarrese, aveva chiesto due miliardi in contanti e una fidejussione per 3 miliardi. [illegible] ricevuto [illegible] Il momento la [illegible] delle tre lettere. Dunque, a stretto rigore di logica, alle 20 di ieri il Palermo Calcio sarebbe uscito dalla Figc, se [illegible] arrivata in extremis la [illegible]

[illegible] sta che ieri sera anche il sindaco Orlando [illegible] è imbarcato sull'ultimo volo [illegible] Roma, sembra per incontrare stamane lo stesso Matarrese e forse Carraro. Un altro tentativo per evitare l'irreparabile.

Il calcio, peraltro, in città e [illegible] sport maggiormente praticato e seguito. Ne è riprova l'ampliamento dello stadio della «Favorita», da 35 mila a [illegible] posti. Per i lavori relativi al secondo [illegible] dello stadio, la Regione ha [illegible] 18 miliardi, ma i lavori sono fermi per uno stop imposto dalla Sovrintendenza, [illegible] a tutelare i monumenti «liberty» (tra questi lo stadio) ma anche a chiarire i [illegible] che hanno portato alla lottizza[illegible] del parco della Favorita.

**g. [illegible]**

## [illegible] all'Empoli?

[illegible] DE JANEIRO — Paulo Roberto Falcao: il [illegible] Dopo avere rifiutato [illegible] all'ultimo momento il trasferimento al Monaco, che pure gli offriva un contratto principesco, l'ex giocatore della Roma e della Nazionale brasiliana potrebbe finalmente sbarcare], per la seconda volta, in Italia nei prossimi giorni. Attualmente è in viaggio di affari in Germania, dove sarà ospite una fiera mondiale dello sport in Baviera.

**L'Empoli** lo [illegible] interpellato per sapere le sue condizioni. E Falcao ha risposto che è pronto a firmare solo per un club che gli offra una buona [illegible] e un contratto di un anno. [illegible] gioie dell'ex «divino» ci sono anche una squadra svizzera (non ancora identificata, forse il Servette) e il club portoghese dello Sporting di Lisbona.

**m. a.**

## [illegible] 12 i calendari con una «X» [illegible]

**ROMA** — I calendari di serie A e B verranno diramati quest'oggi alle 12 rispettando il programma ultimo concordato tra Figc e Totocalcio. [illegible] già scaduto il tempo massimo per la compilazione delle schede relative [illegible] primo concorso [illegible] campionato e soltanto la collaborazione delle tipografie più l'impegno delle strutture di sono e ricevitorie permetteva il regolare inizio del gioco.

Nessun problema per il calendario della serie A, mentre appare ormai certo che quello di B avrà una «X» ad ogni domenica. Se il Palermo, dopo la deroga ottenuta riuscirà a regolarizzare la propria posizione, verrà inserito al posto della «X». In caso contrario [illegible] procederà all'esame della posizione del Pescara ed eventualmente a quella del Catanzaro; soltanto a istruttoria terminata si inserirà il nome definitivo. In ogni [illegible] questa «X» scomparirà entro fine settimana.

**I GIRONI DI C:** a [illegible] della [illegible] concessa al Palermo per l'iscrizione alla serie B, è sfilata, probabilmente a questo pomeriggio, la composizione dei due gironi della C-1 e dei quattro gironi della C-2. L'inizio di questi campionati è previsto per il 21 settembre.

**e DIMISSIONI:** i presidenti del Livorno, Fernandez, e del Pontedera, Pellinacci, si sono dimessi dall'incarico di consiglieri della Lega Nazionale di Serie C a [illegible] di contrasti sorti all'interno della presidenza della Lega stessa.

# Platini: «Sarò ancora protagonista»

**Un anticipo di pronostico sul campionato: «Bene Roma e Inter, ma attenzione al Milan»**

TORINO — «Le roi» è vivo, viva il re. Contro la Reggiana, Michel Platini ha disputato la prima partita intera [illegible] stagione dopo i 27 minuti [illegible] Copenaghen ed i tre tempi con Lazio, Lecce e [illegible] Rino Marchesi intendeva tenerlo in campo al massimo un'ora, nel quadro di un preciso programma di recupero ma la continuione al ginocchio rimediata da Favero l'ha obbligato [illegible] effettuare il terzo cambio, dopo quelli di Briaschi e Bonetti per Laudrup e Mantredonia. E così Platini [illegible] i denti fino al termine, aggiungendo parecchi chilometri al suo rodaggio.

«Ero stanco, il campo sembrava [illegible] immenso [illegible] anche se [illegible] stata dura [illegible] soddisfatto [illegible] [illegible] è andata», commenta il fuoriclasse francese. [illegible] recuperando, prima del preventivato, il ritardo [illegible] tre settimane rispetto ai compagni, senza accusare i postumi della tendinite che per buona parte della scorsa stagione e soprattutto ai Mondiali l'aveva fatto soffrire, incidendo non poco sul suo rendimento.

«Ho ritrovato la posizione sul campo — dice Platini — e fisicamente [illegible] mio rispetto agli ultimi [illegible] mesi [illegible] la Juventus. Sento che posso fare qualcosa di bello nell'annata appena iniziata».

— Sembra avere ritrovato l'entusiasmo, torna a divertirsi giocando. Possono stare tranquilli coloro che temevano lei si sentisse ormai appagato e addirittura nauseato?

«Quando [illegible] hai [illegible] problemi fisici, corri, suda e ti diverti».

— Serena, con qualche reti come Boniek, è già capocannoniere di Coppa Italia. Lei [illegible] non ha ancora segnato. A quando il primo gol?

«Normalmente comincio ad ottobre. Poiché [illegible] partito in ritardo, centrerò [illegible] porta a [illegible] novembre, se tutto funziona bene».

— La «nuova» Juventus, che non è cambiata ed è [illegible] quella che ha vinto Coppa Intercontinentale e scudetto, che impressione le fa?

«Con la Reggiana è stato tutto abbastanza facile. Ormai ci [illegible] a memoria e bene [illegible] fatta Marchesi, che è bravo [illegible] Trapattoni, a non modificare [illegible] squadra. Anche Trapattoni, nella scorsa stagione, faceva giocare i migliori nella miglior posizione».

— Trapattoni ha debuttato a San [illegible] con un 3-1 [illegible] Marchesi a Torino. L'anti-Juventus sarà l'Inter, oppure «vede» sempre la Roma di Boniek [illegible] la vostra sfidante principale?

«Il pericolo potrebbe arrivare dal Milan. Chi [illegible] sa? Anche la Roma non scherza, specie se il mio amico Zibi Boniek continuerà su questi livelli».

— Tornerà in Nazionale o ha chiuso in Messico?

«La Nazionale ha, come minimo, programmi a scadenza biennale. Il primo obiettivo è il campionato d'Europa che si concluderà, appunto, nell'88. E' un discorso difficile da affrontare per me, Henry Michel, il ct. Mi annunciato che presto verrà a Torino per parlarmi. Lo aspetto. Comunque sono fatti [illegible] nostri, un 'affaire' tutto francese».

Il solito Platini, dunque, anche sul piano dialettico. Marchesi ne prende atto. «Conte sapraffatto che sto bene, è il nostro faro [illegible] tutti in campo c'è più ordine, più fiducia e più convinzione nei compagni che, tatticamente, stanno al loro posto», osserva Marchesi con compiacimento. E poi aggiunge. «Per Platini si saranno molte importanti le prossime due partite, con il Cremonese in casa e con la Sampdoria a Marassi, per portar[illegible] in forma [illegible] sua del campionato».

Domani sera, con il rientro di Scirea, Marchesi vorrebbe riproporre inizialmente la formazione [illegible] una punta, Mimmo, con Laudrup in appoggio. Prima aspetta di sapere le condizioni di Mauro che ha riportato una leggera distorsione alla caviglia destra. Briaschi è in preallarme, ma Mauro ritiene di poter guarire in tempo per essere [illegible] suo posto.

**Bruno Bernardi**

## Torino: Radice ha individuato i «colpevoli»

**FORTE DEI MARMI** — L'ultimo Torino [illegible] del campo, cioè dal «redivivo» Gigi Radice, e dalla tribuna, dal capitano non giocatore, una volta tanto, Renato Zaccarelli.

L'analisi del tecnico dopo il secondo pareggio di Coppa Italia, quasi spietata. «Siamo attraversando un momento per niente buono — ha detto Radice che [illegible] ieri sette è in ritiro con la squadra a Forte dei Marmi in vista della gara di domani a Pisa — e continuiamo a sbagliare troppo; nel secondo tempo contro il Modena potevamo rimediare ed invece la gara ci è sfuggita di mano. Dobbiamo trovare un equilibrio che per ora non esiste. Non è il caso di dire che per l'assenza di un portiere e di un stiaccante nuovi il Torino ha cambiato gioco e non riesce a ritrovarsi. La verità è un'altra: quando confermai una squadra quasi al completo pensai che l'anno dopo potevo ripetermi, invece [illegible] accorgi che qualcuno [illegible] c'è o non [illegible] prima».

Un'accusa a qualche giocatore in particolare? Radice si guarda bene dal farne nomi ma indubbiamente qualcuno lo sta deludendo, a cominciare [illegible] Dossena [illegible] non [illegible] me il ruolo [illegible] dovrebbe competere. Ad ogni modo, Radice sembra tranquillo: è convinto di portare la squadra in condizione per l'inizio del campionato. Non [illegible] ancora lavorano come vorrebbe con il suo leggiucare, anche se ciò non gli ha impedito di ritornare in panchina. Il 13 settembre Radice tornerà in Francia: andrà a Monaco per meglio valutare il Nantes con Amisse, assente contro il Bochum, mentre all'argentino Olarticoechea.

Sul Torino sentiamo anche Zaccarelli, [illegible] ritornerà a Pisa: «Con Kieft e inevitabile un gioco diverso, un contropiede manovrato. Però non significa che il Torino stia cambiando tattica. In realtà cerchiamo di verticalizzare il gioco in velocità ma siamo rallentati dalla ricerca della manovra. Kieft resta un punto fondamentale: prima dobbiamo risolvere questo problema poi potremo velocizzare l'azione. Gli rimane Modena [illegible] spiegabili proprio a causa della velocità che mi a discapito [illegible] precisione».

**gianfi.**

**Agli US Open il grande «Jimbo» eliminato dal connazionale Witaken al 3° turno**

# Connors fuori [illegible] New York, cade anche la Reggi

NEW YORK — Dopo John McEnroe l'America tennistica perde anche il [illegible] campione più prestigioso e più [illegible] to. Jimmy Connors che dopo aver sofferto più del lecito contro il nostro giovane [illegible] stolesi è stato eliminato nel terzo turno degli US Open a Flushing Meadow [illegible] nazionale quasi sconosciuto Todd Witaken, 23 anni, di Indianapolis, n. 83 della classifica mondiale. I suoi titoli di merito in precedenza erano stati solo la convocazione nella squadra statunitense juniores [illegible] Coppa Davis nel 1983 e '84 e l'aver raggiunto i quarti di finale del doppio al torneo della sua città natale a fianco del giocatore messicano [illegible]

Witaken [illegible] primo turno aveva superato l'australiano Fitzgerald ed al [illegible] l'argentino Bengoechea. L'altra sera ha avuto la meglio contro il grande «Jimbo» in [illegible] Connors fra il disappunto del [illegible] pubblico, nella prova che lo ha visto trionfare per ben cinque volte ('74, '76, '78, 82, '83) ha [illegible] colpo [illegible] cusato il [illegible] dell'età e [illegible] una carriera formidabile che l'ha visto ai vertici mondiali per più di un decennio. Connors compie infatti oggi trentaquattro anni.

Così agli ottavi [illegible] finale sono approdati sette statunitensi (Gilbert, Krickstein, Goldie Wilkison, Witaken, Donnelly e Anger, nessuno dei [illegible] appare però in possesso [illegible] requisiti necessari per poter puntare al successo finale) tre [illegible] [illegible] superfavorito Lendi più Mecir e Brejber) e tre svedesi (Wilander, Edberg e Nystrom, [illegible] riscatto dopo un periodo di vacche magre), più il tedesco Becker che vorrebbe ripetere il successo di Wimbledon, il sovietico Chesnokov ed il francese Leconte.

Con l'inizio degli ottavi di finale si è poi subito avuto il passaggio al turno successivo di Ivan Lendi che ha superato abbastanza facilmente lo statunitense Gilbert. Nello stesso tempo è caduta l'italiana Raffaella Reggi opposta alla più quotata, anche se giovanissima, tedesca Stelli Graf.

**c. p.**

Singolare 3° turno: Witaken-Connors 6-2, 6-4, 7-5; Nystrom-Jelen 6-7, 4-6, 6-3, 6-0, 6-0 Wilander-Van Rensburg 5-7, 6-3, 6-4, 6-4; Donnelly-Jarryd 6-3, 5-7 6-1, 6-3; Becker-Casal 7-5 6-4 6-2 Mecir-Edwards 6-0, 6-3, 6-1, Anger-Tom Gullikson 3-6, 6-4 6-4 6-4. 8-4 Ottavi di finale. Lendi-Gilbert 7-5, 6-1, 6-2

Femminile. 3° turno: Mandlikova-Reinach 6-4, 6-2; Bukova-Bonder 6-3, 6-2; Garrison-Gurney 6-3, 6-2. Lindqvist-Scheuer Larsen 1-6, 6-3, 6-0 M Maleeva-Benjamin 7-6, 6-3. Evert-Fernandez 6-4, 6-2 Ottavi di finale Navratilova-Sabatini 6-4, 6-2 Evert-Lindquist 6-2 3-6, 6-2. Graf-Reggi 6-1, 3-6, 6-0. Gadusek-Rehe 7-6 4-6, 6-2 Maleeva-Kohnde 6-2, 2-6 7-6

Doppio femminile: Cecchini-Goles b Bassett-Gadusek 6-7, 6-4, 6-4

Per Connors un'uscita amara

**Totocalcio [illegible] 2**

La colonna vincente:
x-2-2; 1-1-x; 1-x-1; x-1-2-1

La quota:
«13» v. 1.238 L. 1.814.754
«12» v. 54.636 L. 166.000

**Totip [illegible] 35**

La colonna vincente:
x-1; x-2; 2-x; 1-1; x-2; x-2

Le quote:
«12» v. 46 L. 5.661.000
«11» v. 699 L. 489.300
«10» v. 5.778 L. 54.000

● **COPPA ITALIA:** domani Napoli-Vicenza al giocherà a Benevento (inizio ore 17,30) e Taranto-Cesena a Lecce (20,30).

● **WILKINS e HATELEY** sono stati convocati dal c.t. Robson nella Nazionale inglese che il 10 settembre affronterà la Svezia a Stoccolma in amichevole. La chiamata di [illegible] conferma che i dirigenti [illegible] federcalcio hanno perdonato il milanista dopo l'espulsione [illegible] Mondiale.

**Quella viola è l'unica squadra di «A» [illegible] non aver mai vinto**

# A Firenze non pensano ai rinforzi anzi venderanno Iorio e Pellegrini

[illegible] — *Chi [illegible] aspettava una Fiorentina frastornata dal nuovo passo falso, distrutta, in crisi, è rimasto deluso. Baretti e Bersellini fanno quadrato e la squadra promette miglioramenti. La giustificazione è una e una sola: la Fiorentina ha ricominciato da zero, ha cambiato tutto e sperimentato [illegible] lunioni (attacco [illegible] La Fiorentina ha lavorato [illegible] non mai. Ne paga le conseguenze, ma erano scelte obbligate e moderne.*

*[illegible] intanto la Coppa Italia si allontana: «Peccato anche [illegible] tornare in [illegible] — ha detto Bersellini — e possiamo rincorrere la qualificazione [illegible] bisogna vincere subito, contro l'Empoli. Comunque il primo tempo [illegible] l'Arezzo è stato positivo. La squadra ha giocato come volevo io, con molta accortezza. [illegible] posizioni. [illegible] nella ripresa le solite ingenuità, un po' [illegible] confusione e il risultato che non è venuto. Ma ci sono dei miglioramenti».*

*Battere l'Empoli, ma la Fiorentina [illegible] all'inusuale derby toscano di serie [illegible] gli uomini contati. Bersellini dovrà infatti rinunciare sia a Contratto (bloccato da un leggero stiramento) che a Galbiati (squalificato) oltre a Berti (dolori inguinali) e forse a Battistini. Insomma piove sul bagnato. «Dovrò fare molti aggiustamenti — conferma Bersellini — ma non è una novità. Purtroppo da quando abbiamo iniziato gli infortunati non ci sono mai stati. Anche con l'Arezzo sono stato [illegible] a utilizzare Battistini e Onorati nell'inconsueto ruolo di libero per l'infortunio [illegible] Contratto».*

*Baretti fa i complimenti al pubblico «oltre [illegible] mille presenti ed un incoraggiamento costante per 90'» e accusa i giocatori: «Tutto splendido, la cosa più bella della partita. Peccato [illegible] avergli offerto una vittoria. La squadra ricorda ancora della sconfitta di Caserta. Sentono di non [illegible] reso quanto avrebbero voluto. Il Pescara, dopo il pari, non [illegible] neppure [illegible] andare a letto. Abbiamo bisogno di una vittoria per rinfrancarci».*

*Intanto [illegible] Fiorentina [illegible] [illegible] sul mercato. Ma non per acquistare Daniel Bertoni (che da giorni [illegible] sta affrenda), [illegible] neppure per mettere [illegible] mano alla viola a Schachner o Colzato. Serve per sfoltire una [illegible] dove Iorio chiede spazio e Pellegrini [illegible] mette [illegible] concorrenza con Monelli e Diaz. Così, per denaro e per non aumentare la confusione, Iorio e Pellegrini verranno [illegible] sul mercato. L'ex giallorosso potrebbe approdare a Udine, Pellegrini in qualche squadra di serie [illegible]*

**Alessandro Rialti**

ATLETICA I campionati continentali nobilitati da quattro eccezionali primati

# L'Europa cala un poker mondiale

**In un'edizione per noi indimenticabile (dieci medaglie) brillano gli exploit dell'anziano martellista Sedikh e di tre donne, la risorta Stepanova, la commovente Whitbread e l'incredibile Drechsler, autentica stella del futuro**

Il re e le tre regine dei campionati di Stoccarda. In alto, da sinistra, il martellista sovietico Sedikh e la sua connazionale saltatrice Stepanova. In basso la giavellottista inglese Whitbread e la lunghista-velocista tedesca Heike Drechsler

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Quest[illegible] edizione dei Campionati europei di atletica verrà ricordata a lungo: in assoluto perché [illegible] giorni di [illegible] stati migliorati [illegible] quattro record mondiali; [illegible] noi in particolare perché [illegible]ia ha superato ogni aspettativa raccogliendo ben dieci medaglie, un bottino senza precedenti in una manifestazione [illegible] portata della rassegna continentale.

Le imprese degli azzurri trovano dunque anche [illegible] loro maggiore significato in quelle altrui: e [illegible] molti sono i [illegible] che [illegible] ce[illegible]ranno ulteriormente, ci [illegible]tra doveroso dar la precedenza ai quattro primatisti che, oltretutto, rappresentano i tre Paesi (Urss, [illegible] e Gran Bretagna) maggior[illegible] [illegible] luce, come emerge anche dal medagliere.

I quattro moschettieri (anche [illegible] tre in effetti sono donne) sono stati capaci di rendere la loro [illegible] per qualche verso anche più significativa: Marina Stepanova per [illegible] tornata [illegible] vertici mondiali [illegible] [illegible] dopo [illegible] stagioni, [illegible] [illegible] a 36 anni; Fatima Whitbread per aver siglato con il suo giavellotto il record più mattutino della storia atletica: Yuri Sedikh per [illegible] lanciato [illegible] il [illegible] martello con una regolarità tale da sembrare che [illegible] posto [illegible] calamita nel terreno; infine Heike Drechsler per aver [illegible]to di essere la campionessa del domani, la donna in gra[illegible] [illegible] raccogliere l'eredità ricca di tradizione delle tedesche orientali.

Indubbiamente [illegible] Stepanova rappresenta un passato che non vuole essere tale. La sua stella [illegible] emersa a Torino [illegible] 1979 in occasione della finale di Coppa Europa, neppure un [illegible] dopo che da Mosca era rimbalzata la notizia del suo mondiale (54"78) [illegible] barriere del giro di pista. Il [illegible] allora era Makeyeva. [illegible] stella [illegible]dente, la sua luce però [illegible] brillato [illegible] breve tempo.

Scomparsa dalla scena, si è ripresentata dopo qualche tempo, quando [illegible] le sue [illegible] sembravano tutte giocate. Invece [illegible] un palo [illegible] stagioni, nonostante le primavere [illegible] sulle [illegible] spalle (è [illegible] primo maggio 1950) si [illegible] ripresentata fino a cogliere un [illegible] che gratifica nel modo migliore la sua tenacia.

Di ben altra [illegible], indubbiamente, è la figura [illegible] Yuri Sedikh, la cui [illegible] non [illegible] così imponente [illegible] potrebbe [illegible]re per un martellista, pesando un centinaio abbondante [illegible] chili ripartiti su 185 centimetri.

Pensiamo di diventar padre dopo il matrimonio [illegible] l'olimpionica dei 100 a Mosca, Ludmila Kondratieva. Sedikh appartiene anche [illegible] alla categoria degli «anziani» con i suoi 31 anni (è nato l'11 luglio 1955), che non sarebbe[illegible] poi molti se non avesse alle spalle una lunga e fantasti[illegible] carriera.

[illegible] infatti in [illegible] anni, da quando [illegible] si laureò giovanissimo campione olimpico a Montreal, può ben dire [illegible] aver vinto tutto ad eccezione del titolo mondiale [illegible] Helsinki quando fu [illegible] [illegible] Litvinov. Ma, tra prima e dopo, [illegible] saputo ampiamente rifarsi fino al capolavoro di sabato quando ha coronato l'ennesimo [illegible] mondiale (86,74) [illegible] una serie incredibile di lanci la cui [illegible] aritmetica [illegible] di 85,78.

[illegible] Fatima Whitbread in quei [illegible] giorni si è [illegible] indubbiamente molto: [illegible] sua storia fa tenerezza. Figlia di ciprioti, adottata da un'ex giavellottista ora allenatrice, ne ha assunto il nome e la sta ripagando pienamente [illegible] piano sportivo. Venticin[illegible]

### I complimenti di [illegible] Craxi

[illegible] — Il presidente [illegible] Consiglio, a conclusione [illegible] campionati europei di atleti[illegible] leggera, ha scritto [illegible] [illegible] presidente della Fidal, Primo Nebiolo, congratulandosi per le affermazioni di Bordin, Damilano, Panetta, Pizzolato, Mei [illegible] Evangelisti.

Fatima rimane impressa per un viso paffutello sempre sorridente che nasconde un cuore altrettanto generoso, se è vero che dedica quasi tutto il suo tempo [illegible] bero alle cure [illegible] fratello adottivo Greg, immobilizzato da un gravissimo morbo. La sua impresa con il giavellotto, quando [illegible] poco erano passate le nove del mattino, è stata ribadita nel pomeriggio successivo, quello [illegible] le, quando ancora è riuscita a piantare l'attrezzo oltre il limite precedente della Felke.

Per ultima [illegible] lasciato Heike Drechsler, la stella del futuro. Non ancora ventiduenne (è [illegible] il 16 dicembre 1964), sposina di fresca data (si chiamava Daute prima delle nozze col portiere della squadra calcistica della sua città, Gera) corre con una semplicità che stupisce in una bianca. Anzi, sembrerebbe [illegible] impossibile che riesca [illegible] [illegible] tanto veloce se [illegible] si ragionasse [illegible] spinta che i suoi piedi sono capaci di restituirle. [illegible] da farne prima [illegible] che una velocista una grandissima saltatrice.

Il suo futuro appare segnato, l'appellativo di «Lewis in gonnella» viene già abusato: [illegible] sta che è davvero l'atleta del domani, l'erede di Goehr e Koch, le cui fattezze sprigionano però una femminilità dirompente.

**Giorgio Barberis**

CICLISMO A Colorado Springs [illegible] l'attesa per [illegible] difficilissimo mondiale [illegible] strada

# Chiediamo [illegible] Moser e Saronni il coraggio di farsi da parte

[illegible] NOSTRO INVIATO

COLORADO SPRINGS — *Ci sono ancora giorni lunghi per parlare della corsa professionistica mondiale, in programma sabato qui, [illegible] metri e [illegible] di Colorado Springs. Una [illegible] della quale, comunque, [illegible] già parlato troppo, caricandola [illegible] un'attesa eccessiva, dandole l'importanza, la missione [illegible] di salvare [illegible] nostra stagione. E' una corsa però che deve già avere un suo significato speciale, quale che sia il [illegible] esito finalmente, anzi perduta ormai [illegible] possibilità [illegible] usarla per [illegible] nostra esplorazione-conquista del ciclismo Usa). [illegible] la [illegible] della giubilazione di Moser e [illegible] Saronni. Anche nel caso che uno dei due vinca. Soprattutto in questo improbabile, specie [illegible] Saronni caso.*

*[illegible] empi, blasfemi, immemori, crudeli. [illegible] giubilazione [illegible] operazione [illegible] [illegible] chi [illegible] molto [illegible]. I [illegible] hanno dato moltissimo. Prospettare [illegible] giubilazione anche in [illegible] di [illegible] vittoria significa crederli — sia pure con grosso sforzo, nostro e... loro — capaci della vittoria: il che [illegible] ulteriore attestato di stima.*

*Però [illegible] che — ipotesi massima — il vincitore e lo sconfitto, Moser e Saronni o anche (in tutta beatissima) Saronni [illegible] Moser, domenica sera annunciassero il semaforo verde ad un [illegible] ciclis[illegible]. [illegible] è un invito al ritiro, è un invito ad uno spostamento di ruoli, di impegni, ed anche di prestigio. I due hanno dato moltissimo, specialmente Moser, ma devono dare ancora di più. E questo «di più» [illegible] costituito [illegible] loro «farsi in là». Per quel che riguarda l'Italia, diradare le presenze, far sì che sui giornali lo spazio del ciclismo, già sempre [illegible] sacrificato a quello del calcio, sia per [illegible] arrivo, non per chi c'è già e sta comunque portando. Per quel che riguarda la Nazionale, chiedere [illegible] [illegible] una maglia azzurra ad honorem, senza gregari, senza assortimento di talenti, e anzi con l'offerta [illegible] servizi, prestigiosi ma sempre servili. Possibile che ci si ritrovi [illegible] meno ciclismo, fatte tutte le somme: ma è un rischio che si deve [illegible]. I due [illegible] diventando, [illegible] sono già diventati, spaventosamente [illegible] nati.*

*Se poi i due perdono, il discorso diventa ancora più pressante e però facile. Anche se non deve diventare cattivo, intransigente. [illegible] memoria di [illegible] sono stati Moser e Saronni [illegible] tanti anni è davvero sacra. I due [illegible] permetterai benissimo di perdere clamorosamente, e Moser può permetterselo ancora più di Saronni: con poi l'alibi sanissimo del tentativo di record dell'ora a livello del [illegible] al Vigorelli [illegible] Milano, [illegible] programma per Francesco [illegible] fine settembre. Però poi i due non possono permetterci [illegible] continuare [illegible] col [illegible] copione, quest'anno complicato dal passaggio, in piena stagione, di un attore (Baronchelli) da [illegible] compagnia all'altra, dalla squadra di Moser a quella di Saronni.*

*Davvero quarto Mondial può essere quello della liberazione: liberati i [illegible] dall'obbligo [illegible] essere sempre pari al se stessi di una volta, noi dall'obbligo di crederli pari. Un obbligo fra l'altro anacronistico, diciamo pure contro natura.*

*Scriviamo [illegible] il [illegible] pieno del pericolo, [illegible] [illegible] sono [illegible] il [illegible] per cento dei ciclofili italiani. Se uno dei due — trattasi fra l'altro di due cari amici nostri personali — vince il Mondiale, può farci inghiottire la [illegible] di questo articolo. [illegible] pensiamo che i grandi campioni debbano congedarsi anche con il patriarcale «farsi in là» al momento giusto. E il patriarca non è il padrino, che rimane sulla scena, fa lavorare gli altri e prende gli onori lui. Il patriarca è colui che si allena i successori. E se continua a pedalare, a stare nel gruppo, è utile proprio per questa opera.*

*Va da sé che le strutture federali, e non solo, debbono garantire a questi patriarchi il dopo. E guadagna: senza [illegible] rinunciano a fare i patriarchi, e si trasformano in vecchi pirati. Da tempo proponiamo [illegible] federazione l'assunzione di Moser (e magari anche di Saronni) sin d'ora, con la [illegible] di usarli in futuro, se [illegible] altro come agenti-viaggiatori per propagandare il ciclismo presso i giovani, nella vasta periferia italiana.*

*Fra l'altro il loro lavoro di patriarchi potrebbe cominciare già adesso, in [illegible] magari Martini ce [illegible] farà a convincerli, anche se per un giorno solo. Le premesse non sono assolutamente buone, la squadra è massicciatissima, però il c.t. è un uomo buono e saggio e forse ultima (impresa difficilissima), e il ciclismo consente ancora, proprio [illegible] la brutalità illustrale [illegible] sua fatica, l'assunzione rapida di magnifici sentimenti, e il loro [illegible] in strada.*

**Gian Paolo Ormezzano**

## Francesco vuol correre con le ruote lenticolari

**COLORADO SPRINGS — Sono giunti all'albergo degli [illegible] azzurri i professori Conconi e Dalmonte. Conconi ha trovato Moser in buone condizioni: «Moser e anche [illegible] corridori [illegible] allenarsi bene, senza dover correre. Se hanno lavorato forte [illegible] mi risulta, ne [illegible] [illegible] [illegible] grossa utilità. Tra i calciatori accadde esa[illegible] il contrario: c'era il timore [illegible] sgobbare sodo, si fece un lavoro leggero e sono convinto che lo abbiano pagato».**

**Tenuto conto della natura del circuito (caldo, dalle lunghe strade [illegible] fondo levigatissimo, [illegible] ha annunciato che intende correre con le due ruote lenticolari, fino [illegible] oggi usate soltanto in [illegible] e nelle prove contro il tempo. Gli sono state portate dall'Italia proprio dal prof. Dalmonte, che è l'inventore di questo tipo di ruota.**

**Francesco farà domani al[illegible] [illegible] test con Conconi sulla pista di Colorado Springs. Oggi [illegible] previsto per gli azzurri l'ultimo severo allenamento di 250 [illegible] tutti assieme.**

**c. r.**

## Nicotti e Faccini salvano l'onore

COLORADO SPRINGS — [illegible] concludendo i campionati [illegible] [illegible] mentre [illegible] [illegible] polemiche sul «regalo», [illegible] dal più s[illegible]5, fatto ai dilettanti italiani (trovati positivi [illegible] controllo medico di una corsa [illegible] Germania) ai quali [illegible] stato consentito di prendere parte alla competizione iridata facendo scivolare la decorrenza della pena. Moreton, Sercu, Altig [illegible] Merckx, tutti [illegible] campio[illegible] [illegible] mondo su strada e su pista, hanno espresso giudizi assai severi: «La giustizia non [illegible] uguale [illegible] tutti».

Tornando alla pista, nelle prove di domenica notte [illegible] continuate le [illegible] per [illegible] azzurri. Golinelli, il quale era arrivato ai quarti di finale della velocità professionisti, è stato liquidato [illegible] giocatore giapponese Matsui, che aveva già battuto [illegible] [illegible] recuperi [illegible] Golinel[illegible] [illegible] ha perduto la prima prova con una volata lunga, [illegible] vinto la seconda con [illegible] stessa tattica. Ma nella «bella» si [illegible] fatto anticipare.

Un reclamo [illegible] Damian, nel suo «ottavo» vinto dall'americ[illegible] Hatton, era stato accolto da una giuria abbastanza arcigna facendo ripetere la prova [illegible] lo [illegible] americ[illegible] [illegible] aveva perduto, al [illegible] poi aggiudicato il recupero, ma era [illegible] buttato fuori nella finale dei recuperi.

Grossa sorpresa anche nell'inseguimento professionisti [illegible] il [illegible] del mondo degli ultimi due anni, il danese Gersted, è stato battuto in finale dall'inglese Tony Doyle [illegible] iridato nel 1980. Questo successo porta [illegible] sigla [illegible] Guido Costa, il [illegible] direttore tecnico che ha contribuito a portare all'Italia, nella sua lunghissima carriera, [illegible] 39 titoli.

Il titolo dell'inseguimento a squadre è andato [illegible] Cecoslovacchia, che ha ottenuto il record mondiale nelle qualificazioni. Ha superato in una finale entusiasmante la Ger[illegible] dell'Est.

Nelle gare disputate [illegible] mattinata di ieri, amaro bilancio per gli italiani. Non tanto per [illegible] sconfitta [illegible] tandem, [illegible] [illegible] giovani Nicotti e Faccini, [illegible] semifinale [illegible] i campioni del mondo, quanto per la modesta esibizione degli individualisti Contini e Solari.

Prima [illegible] la manifestazione si [illegible]interrompesse [illegible] la pioggia [illegible]ini e Nicotti [illegible] vano vinto la prima prova per il terzo posto nel tandem

**Carlo [illegible]**

### Prima vittoria del figlio di Nencini

**FIRENZE — Ha portato i fiori del successo, il primo dalla sua carriera, sulla tomba del padre, Gastone, che riposa nel cimitero di Barberino di Mugello. Lapo Nencini, 16 anni, figlio del vincitore del Tour immaturamente scomparso, ha ottenuto il primo successo della sua carriera in una gara per allievi svoltasi a Massa, staccando tutti i rivali in salita e giungendo al traguardo con meno minuto di vantaggio sugli inseguitori.**

### Bronzo al ginnasta Preti in Coppamondo

**PECHINO — Nella finali di specialità della Coppa del mondo di ginnastica, a Pechino, l'azzurro Boris Preti ha conquistato la medaglia di bronzo alla sbarra. Un risultato storico per l'Italia che aveva ottenuto l'ultimo alloro nel 1966 con Franco Menichelli (bronzo al corpo libero e agli anelli ai mondiali di Dortmund). Il diciottenne atleta della Virtus Gallarate è stato il primo ginnasta italiano a qualificarsi per la coppa del mondo. A Pechino Preti si è classificato 11° nell'individuale, guadagnandosi con 9,70 il posto nella finale alla sbarra. La prestazione di Preti, condotta con un perfetto triplo salto di uscita, è stata [illegible] [illegible] giudici con un 9,80 come per il tedesco orientale Kroll (che ha preceduto l'azzurro grazie al punteggio di qualificazione), inferiore solo a quello del sovietico Korolev (9,90).**

### Garnett oggi con la Berloni a Chiavari

**TORINO — Bill Garnett, 26 anni, bianco, ala-pivot di 2,03, esordirà stasera con la Berloni al torneo di Chiavari, cui parteciperanno anche Tracer Milano, Alliberi Livorno e selezione americana del NIT. Garnett, quattro anni pro prima con Dallas e poi con Indiana, si è allenato ieri con i suoi nuovi compagni mostrando le sue doti di buon tiratore. Ha preferito l'Italia alla incertezza della NBA, dove non è riuscito a mantenere le aspettative, soprattutto nella battaglia sotto i tabelloni, per avendo lo scorso anno un contratto di ben 325 mila dollari (quasi 500 milioni). Ha giocato quasi sempre da ala, ma De Sisti è convinto che saprà cavarsela anche come pivot, almeno fino al rientro di Vecchiato, che oggi o domani dovrebbe iniziare a correre.**

**Intanto la Citroën Verona prova Dale Williamson, 24 anni, 2,04, ex pro a Detroit, ala.**

## NOTIZIE FLASH

[illegible] esordisce [illegible] nei mondiali di palla [illegible] femminili in Cecoslovacchia affrontando gli Usa a Olmouc; nel torneo sono impegnate sedici nazionali divise in quattro gironi.

● Da domani a sabato sono in programma a Porto Rotondo i campionati [illegible] offshore classi 6 e 7 litri; nella categoria maggiore favoriti gli scafi [illegible]ani.

■ La Corea del Nord ha rinunciato a partecipare ai Giochi asiatici in calendario a Seul dal 20 settembre al 5 ottobre, dicendo che la Corea del Sud ha strumentalizzato politicamente l'avvenimento.

● Per i [illegible]zionali monta[illegible] di tiro al piattello-skeet (5-7 settembre) partono oggi alla volta di Suhl (Ddr) gli azzurri Benelli, Scribani Rosa, Giardini, riserva Falco e le azzurre Ransemberg e Bernardini.

● La coppia Brera-[illegible] ha vinto a Dervio il campionato italiano di vela catamarani, classe Mattia B.

■ La nazionale di hockey su pista parte domani per il Brasile dove dal 13 settembre parteciperà ai campionati del [illegible] in programma a Ribeirao Preto.

■ Si aprono giovedì ad Adelaide i [illegible]ndiali di pattinaggio a rotelle su strada con la partecipazione di otto atleti italiani: De Persio, Galliazzo, Sarto, Moiuschi, Marisa Canafoglia, Laura Perini, Giuseppina Mongodi e Monica Lucchese.

● I fratelli Sommariva del Circolo Nautico «Al Mare» di Alassio si sono imposti nella prima prova del campionato italiano Flying Dutchman, disputata sulle acque della Baia del Sole di Alassio.

● Palavolo: nel primo incontro della seconda giornata del quadrangolare di preparazione ai mondiali a Rimini, l'Italia ha battuto la Bulgaria 3-1 (9-15; 15-9; 15-6; 15-11); nell'altra partita l'Argentina ha superato la Cecoslovacchia per 3-2.

● Pugilato: sul ring di Silvi Marina è in programma domani sera la rivincita per il campionato italiano pesi medi in 12 riprese tra Sumbu Kalambay e Giovanni De Marco.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 31 agosto 1986 è [illegible] 645.379 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di [illegible]
Cutica
[illegible] Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo [illegible]
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Dentortoni
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Catania strada 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 13-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel 1051 83 861
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Nizza 80 via Mentana 32 - Tel (011) 84 3141
Filiali ALBA, c. Cortemilia 9 - Tel 35 137 ● ALESSANDRIA, c. Cavour 1 - Tel 642 542 ● ASOSTA, c. F. Cavour 10 - Tel 45 971 ● ANCONA, c. Stamira 40 - Tel 41 700 ● ASTI, c. Matteotti 2 Angolo 28 - Tel 32 222 ● BIELLA, c. P. Micca 8 - Tel 20 799 ● Napoli 74 - Tel 200 733 ● BOLOGNA, c. Indipendenza 24 - Tel 228 476 ● CATANIA, p.za Cavour 22/III 10 - Tel 532 027 ● CATANZARO, via M. Greco 132 - Tel 44 026 ● COSENZA, p.zo Nera 1/B - Tel 280 073 ● CUNEO, c. S. Giovanni 11 - Tel 50 538 ● FIORENZA, c. Gramsci 30 - Tel 37 44 ● FIRENZE, v.le Manzoni 54 - Tel 284 180 ● GENOVA, v. C. R. Cecchi 1, 14 - Tel 341 388 ● IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - Tel 270 321 ● MANTOVA, p. V. Emanuele 3 - Tel 361 629 ● MESSINA, v. G. M. Martino (Galleria Lipari) - Tel 29 3665 ● MODENA, v. Emilia Ospizio 2 - Tel 216 343 ● NOVARA, c. Mazzini 1 - Tel 33 241 ● PADOVA, p.zo Garibaldi XXIII 7 - Tel 775 724 ● PALERMO, v. Mariano Stabile 160 - Tel 336 928 ● PARMA, v. le Mentana 1 - Tel 36 842 ● REGGIO CALABRIA, v.le Pentimele 13 - Tel 20 518 ● REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri 2 - Tel 41 648 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel 47.36 804 ● SANREMO, v. Gioberti 41 - Tel 884 008 ● SASSARI, v. Fontana 9 - Tel 275 428 ● SAVONA, v. Astengo 1-1 - Tel 26 319 ● VERCELLI, v. Foa 33 - Tel 90 436

Per imparare le lingue in modo semplice e naturale, migliorare la posizione professionale, ampliare [illegible] propria cultura, integrare l'insegnamento scolastico, viaggiare e sentirsi a casa propria in tutto il mondo.

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI
di [illegible] con [illegible]

OGNI CORSO COMPRENDE:
● le lezioni scritte: [illegible] fascicoli con esercizi, letture, grammatica
● le lezioni parlate: 32 cassette di 1 ora ciascuna
● i dettati: 4-6 cassette di [illegible] minuti ciascuna
● il Grande Dizionario bilingue [illegible] [illegible] volumi

offerta di lancio

IN EDICOLA
[illegible] 2 settembre
[illegible] [illegible] LIRE

IL TEDESCO PER TUTTI

IN OGNI CORSO
● il 1° fascicolo
● la 1ª cassetta
● la 1ª dispensa del Grande Dizionario
IN REGALO
● il vocabolario tascabile
● 42 schede di conversazione per viaggiare
[illegible] IN PIÙ
● un'offerta privilegiata per acquistare un laboratorio linguistico PHILIPS o una cuffia microfono
● il primo fascicolo del Grande Dizionario De Agostini, strumento essenziale di consultazione per lo studio e per il lavoro.

L'INGLESE PER TUTTI
IL FRANCESE PER TUTTI

LO SPAGNOLO PER TUTTI

NOVITÀ '86



Lo spagnolo: [illegible] [illegible] lingue europee più diffuse nel mondo.
Con lo "SPAGNOLO PER TUTTI" hai [illegible] disposizione un corso modernissimo per imparare perfettamente e in breve tempo la lingua spagnola, una lingua simpatica [illegible] musicale, di fondamentale importanza nelle comunicazioni [illegible] nel turismo.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**CORSO** Tassoni (adiacenze) libero signorile uso ufficio o abitazione salone 2 camere cucina bagno. Tel. B&P 752.095.
**CORSO** Traiano piano alto libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RD 535.211 - 532.711.
**CORSO** Unione Sovietica libero salone 2 camere cucina doppi servizi ascensore termo mutuo Casamercato sette 746.790.
**CORSO** Vittorio (Porta Nuova) libero mq 300 vendesi divisibili ottimo come ristrutturazione a residence. Studio A.T. 632.337.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende corso Francia 315 libero piano alto mq 58 camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni compreso mutuo S. Paolo.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende Cascine Vica presso Iper Standa liberi senza casa prestigiosa alloggi appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto. Mutuo S. Paolo.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende Pozzo Strada (via Marsigli) appartamento libero signorile mq 170 di salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto.
**EDILCASE** tel. 548.154 vende via La Chiusa libero signorile mq 60 camera tinello cucinino bagno ripostiglio studio.
**ESIM** libera piccolina (villetta Alberoni) villetta salone 5 camere cucina servizi box giardino. Tel. 512.012.
**ESIM** libero presso corso Inghilterra casa d'epoca salone 2-3 camere cucina servizi. Tel. 512.012.
**ESIM** libero angolo corso Montecucco recente soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 512.012.
**ESIM** libero via Guido Reni recente salone studio 2 camere tinello cucinotto bi-servizi piano alto. Tel. 512.012.
**ESIM** libero via Duino divisibile 3 camere tinello cucinino biservizi L. 71 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
**ESIM** libero via Pinelli Monte piazza Bengasi... panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.
**EUROCASE** A 547.470 libero adiacente corso Francia (via Caldieri) 3 camere cucina servizi stabile d'epoca ristrutturato L. 105 milioni dilazionabili.
**EUROCASE** B 513.726 libero via Domodossola (Parella) 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili.
**EUROCASE** C 513.748 liberi Mirafiori stesso stabile 2 alloggi di camera tinello e servizi 2 ante dilazioni.
**EXPOCASE** 504.263 Parco Ruffini libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.
**EXPOCASE** 504.263 presso corso Sommeiller libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.
**EXPOCASE** 506.208 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere tinello cucinino e servizi giardino L. 50 milioni.
**EXPOCASE** 506.208 Alpignano libero casa recente signorile alloggi di mq 85 e 160 a L. 65 milioni e 150 milioni.
**EXPOCASE** 505.208 Mercato Generali ampio panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi mq 125 L. 90 milioni.
**EXPOCASE** 506.458 alloggio largo Montebello da ristrutturare camera cucina servizi, 30 mq L. 15 milioni.
**EXPOCASE** 506.458 via Saluzzo libero casa d'epoca mq 180 da ristrutturare, salone 4 camere cucina L. 110 milioni.
**EXPOCASE** 506.458 Rive di Chieri libero villa salone con 3 camere cucina bagno, box privato, L. 69 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno, 2 balconi, cantina L. 49 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Brunelleschi corso Peschiera termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 37 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero adiacente Giotto ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.
**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Venaria signorile 4° piano con ascensore 3 vani mq 80 L. 40 milioni.
**FININTER** San Paolo via Serrano libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 587.0021.
**FININTER** via Cadorna trasformato ultimi camera tinello occupati da L. 20 milioni 400 mila. Tel. 587.0021.
**FININTER** via Barbaroux libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni adatto anche ufficio. Tel. 587.0021.
**FININTER** via dei Mille libero da ristrutturare in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio. Tel. 587.0021.
**FISIM** libero presso via Borgaro vendesi casa indipendente con uffici mq 130 magazzino laboratorio più seminterrato cortile privato. Tel. 597.970.
**FISIM** spa libero corso Sebastopoli rimesso a nuovo piano alto camera tinello cucinino servizio mutuo. Tel. 505.223.
**FISIM** spa libero piazza Omero ampio luminoso camera cucina servizi dilazioni pagamento permuta. Tel. 591.960.
**FISIM** spa libero via Braglio rimesso a nuovo ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 585.003.
**FISIM** spa libero panoramico piazza Statuto ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo. Tel. 585.003.
**FRAZIONIAMO** corso Spezia 25 (Molinette) libero 4 camere L. 32 milioni, camera cucina da L. 9 milioni 500 mila, sufficiente contanti 30%. Visite ore 17-19. Sabatelli Immobili 655.359.
**FRAZIONIAMO** via Vinzaglio (corso Ferrucci) alloggi e locali liberi ed occupati. Tel. 273.5361.
**FRAZIONIAMO** via N. Bianchi (vicino corso Montegrappa). Camera cucina bagno da L. 20 milioni 500 mila, 2 camere tinello da L. 39 milioni 500 mila. Sabatelli Immobili 655.359.
**GEA** vende corso Toscana in casa decorosa alloggio libero 9° piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 541.484.
**GEDIM** libero via Ascoli stessa casa luminosi appartamenti di 1-2 camere cucina bagno. Per informazioni tel. 517.566.
**GEDIM** libero adiacente corso Matteotti appartamento adatto uso ufficio piano rialzato mq 200 circa. Tel. 517.566.
**GEDIM** libero via S. Marino recente piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box 2 auto. Tel. 517.566.
**GEDIM** libero via Adolfo Gecchi appartamento di 1 camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 517.566.
**GEDIM** libero adiacente via Cernaia appartamento adatto uso ufficio al piano rialzato mq 160. Tel. 517.566.
**GESTIM** libero Lungopò Antonelli signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3053.
**GESTIM** libero Barriera Milano recente ingresso camera tinello cucinino servizi volendo box. Mutuo. Tel. 650.3053.
**GESTIM** libero via Borgaro piano alto ingresso 2 camere cucinotta servizi ottimo piazza Baldissera. Tel. 650.3053.
**GRIMALDI** amico in San Salvario libero luminoso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Tel. 505.917.
**GRIMALDI** in Vanchiglia libero spazioso camera cucina servizi L. 32 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
**GRIMALDI** libero salone 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo box piazza Statuto adiacenze. Tel. 505.917.
**GRIMALDI** piazza Respighi adiacenze libero luminoso in stabile medio signorile 2 camere cucina servizi. Tel. 505.917.
**GRIMALDI** piazza Carducci adiacenze libero camera e cucina L. 17 milioni pagamento dilazionato. Tel. 505.917.
**GRIMALDI** piazza Campanella in piccolo condominio libero camera cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 505.917.
**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.388 libero Crocetta via Torricelli ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.388 libero via Lancia, ampio ingresso, camera tinello cucinotto servizi cantina. Ascensore.
**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.388 libero piazza Chironi ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore. L. 40 milioni.
**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.388 libero piazza Adriano signorile ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.388 libero corso Svizzera 2 ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinotto doppi servizi.
**IMPRESA** vende direttamente con Iva 2% Borgaro alloggi vuoti camera tinello servizi cantina, 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 788.602 - 758.274.
**IMPRESA** vende direttamente Iva 2% Pinerolese ville a schiera mq 230 L. 180 milioni. Tel. 788.602 - 758.274.
**IPI** 511.382, Campidoglio in casa d'epoca luminoso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno balconi L. 85 milioni. Mutuo 50%.
**IPI** 511.382, corso Lecce 70 in casa d'epoca con ascensore piano alto. Ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 29 milioni, sufficiente 30% contanti poi mutuo.
**IPI** 511.382, libero vicinanze piazza Sabotino recente piano alto: ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Prezzo interessante.
**IPI** 511.382, libero Crocetta in casa d'epoca spazioso appartamento: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi. Possibile 50% mutuo.
**IPI** 511.382, libero vicinanze corso Dante: ingresso 2 camere cucina bagno balcone, L. 35 milioni. Mutuo 60%.
**IPI** 511.382, libero vicinanze piazza Nizza in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno balcone box auto. Mutuo 50%.
**IPI** 511.382, libero vicinanze piazza Gusba in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.
**LEINI'** centro sala 2 camere tinello cucinotta box doppio L. 145 milioni ritorno 30% contanti. A. Gusi 748.044.
**LIBERA** A mansarda corso Racconigi (S. Paolo) bilocale con bagno e ascensore L. 15 milioni e mutuo. T.C. Immobili 483.789.
**LIBERO** A Mirafiori affitto 2 camere cucina bagno piano 3° termo ascensore L. 38 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
**LIBERO** A via Pertosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno termo L. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 483.872.
**LIBERO** adiacente Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 39 milioni affare. Tel. 500.464.
**LIBERO** adiacente via Tripoli ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore. Medicasa 389.183.
**LIBERO** alloggio in via Guido Reni recente salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Tel. 500.464.
**LIBERO** Collegno recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina piano rialzato L. 46 milioni. Tel. 945.8710.
**LIBERO** corso Unione Sovietica ben tenuto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Il Portico 835.544.
**LIBERO** corso Toscana 135 recente ultimo piano soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 120 milioni compreso mutuo S. Paolo fino al 75%. Edicasa tel. 548.154.
**LIBERO** corso Agnelli [redacted] camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 37 milioni compreso mutuo S. Paolo Edicasa 548.154.
**LIBERO** corso Francia 300 ristrutturato camera cucina servizi stesso piano a terra piano alto. Medicasa 389.183.
**LIBERO** corso Traiano recente 5° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Medicasa 389.183.
**LIBERO** corso Turati signorile spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bi-servizi L. 93 milioni. Gerim 519.801.
**LIBERO** Nichelino in palazzina ampio 1 camera tinello cucinino servizi termo 1° piano volendo box. Medicasa 389.183.
**LIBERO** (Orbassano vicinanze) 3 camere tinello cucinino L. 39 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 387.445.
**LIBERO** piazza Chironi (Parella) ingresso camera tinello termo bagno L. 29 milioni sufficiente 7 milioni più comode rate. Sabatelli Immobili 662.669.
**LIBERO** strada al Castello di Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno box L. 85 milioni. Sufficiente 30% contanti, più comode rate. Sabatelli Immobili 655.359.
**LIBERO** subito camera grande cucina ingresso bagno mq 55 L. 33 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491.
**LIBERO** subito recente 3 camere tinello servizi adatti abitazione o uffici prezzo interessante. Tel. 364.491.
**LIBERO** via Marsala 32, alloggio di 1 camera e cucina servizio 2° piano L. 18 milioni disponibile. Tel. 940.6718.
**LUCIANA VOLA** corso Rosselli libero appartamento 5° piano soggiorno camera cucina bagno ingresso. Tel. 655.580.
**LUCIANA VOLA** Pino Torinese libera villa bifamiliare mq 300 con giardino mq 1400 e box doppio. Tel. 657.604.
**MANSARDA** nord cinema Antonello arredata ristrutturata, bagno interno, angolo cottura, riscaldamento centralizzato, ascensore vendesi L. 24 milioni. Tel. 011 660.7770.
**MANSARDATO** di 3 vani servizi (Orbassano circonvallazione) L. 18 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 389.445.
**MEDIM** 839.7473 libero via Pinelli (Campidoglio) 2 camere soggiorno cucina servizi affare.
**MEDIM** 839.7473 libero via Canova (S. Salvario) 2 camere cucina servizi ottimo stato.
**MEDIM** 839.7473 libero via Drovetti (Vanchiglietta) 2 camere cucina servizi, terrazzo.
**MILLEFONTI** libero ben tenuto ingresso [redacted] bagno ristrutturato L. 40 milioni mutuo. Il Portico 835.544.
**MONCALIERI** libero zona Mercato recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni. Gerim 519.801.
**NICHELINO** libero via Buonarroti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 65 milioni. Gerim 519.801.
**NICHELINO** libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo 38 milioni Casamercatocinque 390.506.
**NIZZA** casa decorosa 2 camere tinello e camera tinello cucinino, 75% mutuo. Casamercatocinque 500.292 - 595.242.
**OCCASIONE** da privato S. Salvario libero 4 camere cucina bagno termo due ascensori L. 114 milioni. Tel. 521.4700.
**PIANEZZA** zona S. Pancrazio villa recente 2 sale 5 camere garage lavanderia piccolo A. Gusi 748.044 - 766.847.
**PIAZZA** Bengasi adiacente libero signorile camera tinello cucinino servizi e terrazzo L. 46 milioni. Tel. 500.464.
**PIAZZA** Stampalia (M. di Campagna) libero recente ingresso camera tinello L. 10 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
[redacted] Statuto libero salone 2 camere ampia cucina doppi servizi ripostiglio lavanderia termo ascensore piano alto eleganti... vendesi anche permutando. La Cittadella tel. 510.260.
**PINO** in palazzina signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo e giardino privato. I.D.L. 445.433.

**PRECOLLINA**
1ª cintura Torino cooperativa prenota unità immobiliari in villette a schiera mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 767.808.
**RIVALTA** libero via Bivio ampio sala camera tinello cucinino servizi mutuo. Casamercatocinque 390.506.
**RIVOLI** Cascine Vica recente signorile 2 camere cucina servizi ampia mansarda comunicante box. Tel. 532.711.
**RIVOLI** centro ristrutturato nuovo libero luminoso 3 camere cucina servizi volendo box. Studio RD 535.211 - 532.711.
**S. PAOLO** bella casa 2 camere tinello e camera tinello cucinino, 75% mutuo. Casamercatocinque 595.242 - 500.292.
**S. PAOLO** libero via Monginevro: 2 camere cucina bagno termo e ascensore, L. 58 milioni. Casamercatodue 752.688.
**S. RITA** libero recente 3 camere cucina costruzione signorile L. 78 milioni dilazionabili. A. Gusi 748.044 - 766.847.
**S. RITA** ottima casa 2 camere tinello e camera tinello cucinino, 75% mutuo. Casamercatocinque 500.292 - 595.242.
**S. RITA** via Spalato libero 2 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni. GR L'Immobiliare 320.0421.
**SASSI** S. Anna alloggi in costruzione splendido panorama signorili salone cucina 1-2-3 camere vero affare mutuo permuta dilazioni. Il Portico 835.544.
**SID** privato alloggi e box stessa casa zona corso Vercelli, rifiniture, riscaldamento autonomo. Tel. 788.602 - 758.274.
**SID** privato in Mappano alloggi e ville a schiera in complesso con mutui agevolati. Tel. 788.602 - 758.274.
**SID** vende corso Giulio Cesare, camera, tinello, cucinino. Telefonare 788.602 - 758.274.
**SID** vende piazza Sabotino alloggio di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 788.602 - 758.274.
**SID** vende via Nenaria (Torino) camera, tinello, cucinino. Telefonare 788.602 - 758.274.
**TAIT** 513.931 libero adiacente piazza Pitagora recente piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno, dilazioni.
**TAIT** 513.931, libero in centro (via Carlo Alberto) ristrutturato 2 camere cucinotta servizi, termo comuni.
**TAIT** 513.931 libero (via Genova) 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 65 milioni 800 mila.
**TAIT** 513.931 libero presso corso Duca degli Abruzzi ottimo 2 camere cucina ingresso bagno, dilazioni e/o mutuo.
**TAIT** 513.931 libero adiacente corso Unione Sovietica recente piano alto ottimo camera tinello cucinino bagno.
**TESORIERA** signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi doppi box. Immobiliare Associati 715.348.

**TESTONA** [redacted]
In zona panoramica impresa vende direttamente alloggi lussuosi in complesso semicollinare, riscaldamento autonomo a solare. Tel. 304.888.

**UTIP** 519.068 libero zona piazza Bengasi camera cucina termo bagno 5° piano ascensore. L. 40 milioni dilazionabili.
**UTIP** 519.068 libero Barriera [redacted] presso piazza Respighi camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
**UTIP** 547.828 libero recente corso Centro Europa soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto.
**UTIP** 547.828 vende corso Peschiera, 2 camere cucina termo bagno piano alto ascensore. L. 34 milioni 900 mila.
**VALENTINO** libero salone ampia cucina 3 camere bagno lavanderia terrazzo. GR L'Immobiliare 320.524.
**VENDESI** stupenda villa in Pavarolo Villaggio S. Giacomo mq 400 abitabili con giardino. Tel. 743.971 - 745.051.
**VIA** Bertola libero alloggio su intero piano di mq 160 L. 130 milioni permuta trattabili La Cittadella tel. 510.260.
**VIA** Giolitti in casa del Castellamonte alloggio libero di sale 3 camere cucina servizi. Imm. vendo. Tel. 516.263.
**VIA** Polonia libero luminoso spazioso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.524.
**VIA** Tripoli libero ampio soggiorno 2 camere, cucina, servizi, mansarda volendo abitabile. Studio A.T. 832.398.
**VIA** Vinovo... vendiamo alloggi di ingresso camera tinello cucinino bagno volendo abitabile. Gerim 519.801.
[redacted] fronte Maddalena 2 camere doppi servizi possibili 2 alloggi grandi vera occasione. Tel. 364.491.
**VILLA** 23 km Torino con 1100 mq di terreno L. 140 milioni mutuo 40%. Tel. 383.445.
**VILLE** Bruino e Sangano e camera singole cucina 2 servizi taverna mansarda garage. Mutuo, permuta. Tel. 908.7074.
**VILLE** collina Castello Rivoli rifinitura lusso salone 3 camere cucina box. Nordimmobili 742.270.
**VILLE** Rivoli in costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda seminterrato garage giardino consegna fine '87 mutui permute. Il Portico 835.544.
**VINOVO** libero in palazzina 1981 signorile 3 camere cucina bagno posto auto a box L. 85 milioni. Gerim 519.801.
**ZONA** Barca strada del Pascolo 195 vendesi ultime villette a schiera consegna fine 1986. Tel. 273.5361.
**ZONA** Stadio libero signorile [redacted] tinello cucinino servizi piano alto vero affare. Tel. 361.332.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A.A.** [redacted] per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 561.1764.
**A.A.A. SOCIETA'** ricerca in uso transitorio ad equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino e 1ª cintura per referenziati. Tel. 533.914.
**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transfert. Tel. 331.940.
**A** funzionario urge in Torino uso 2ª casa alloggio arredato da L. 300 a 400 mila mensili. Tel. 519.540.
**CENTRO CASA** 513.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti ed arredati per propria selezionata clientela.
**CERCASI** bilo alloggi monocamera o bicamera in affitto, equo canone. Telefonare 760.502.
**CERCO** in affitto in zona residenziale precollina Cavoretto-Valsalice, prese... alloggio di salone quattro letto cucina più servizi box eventuale villetta monofamiliare eventualmente anche su due piani. Tel. 650.5400.
**FUNZIONARIO** cerca alloggio con 3 camere da letto preferibilmente Rivoli, corso Francia. Tel. ufficio Torino 011 202.222, abitazione Genova 010 684.040.
**PROFESSIONISTA** cerca alloggio medio arredato anche contratto uso ufficio. [redacted]

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTASI** appartamento a referenziati zona corso Casale centro vuoto o arredato contratto rinnovabile. Tel. 838.6453.
**A. CORSO** Montecucco arredato bene con telefono, soggiorno camera cucina servizi L. 400 mila. Simocase tel. 533.434.
**A. INTERPELLACI** se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo di alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.920.
**AFFITTANSI** in residence miniappartamenti arredati periodi brevi. Telefonare 309.6780.
**AFFITTASI** a giovani sposi camera tinello cucinino bagno zona Lucento. Telefonare 370.540 mobilificio.
**AFFITTASI** a referenziati pied-à-terre modernamente arredato. Massima riservatezza. Dr. Salvatore 587.185 - 587.835.
**AFFITTASI** alloggio corso Dante adiacente Molinette mq 110, 1° piano, uso studio abitazione. Tel. 743.971 - 745.051.
**AFFITTASI** bellissimo camera cucina servizi arredato uso pied-à-terre non residenti vicino corso Traiano. Tel. 743.971.
**CENTRO CASA** 513.831 affitta zona centro signorile salone 5 camere doppi servizi L. 950 mila uffici foresteria.
**MANSARDA** affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazioni, servizi esterni. Tel. 583.7064.
**MONO**-bilocali signorili con angolo cottura termo bagno e ascensore affittasi stessa casa referenziati. Tel. 534.113.
**MORIONDO** vuoto di sala con camino e angolo cottura 2 camere mansarda (tra) servizi giardino e box solo transitorio o ufficio, abitazione. Tel. 604.113.
**PIED-à-terre** scelti e riservati arredati decorosi in stessa casa a minimo 30 anni L. 180-300 mila. Tel. 581.733.
**PRECOLLINA** in palazzina signorile salone 5 camere cucina servizi uso studio e/o abitazione Studio Messina. Tel. 508.885.
**RESIDENCE** Gioberti via Gioberti 31 affitta nuovi mono bilocali arredati in modo pratico e confortevole. Tel. 506.508.
**STUDIO** Codoni ufficio foresteria salone camera tinello cucinino via Casalis L. 800 mila più spese. Tel. 530.871.
**UFFICI** arredati centrali parcheggio minimo segreteria telex telecopier. Tel. 50.811.
**UFFICI** arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wip-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 587.8255.

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 - 348.007 Valsesia.

## 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** [redacted] anni trentenario [illegible] per lavori civili industriali. Telefonare 749.2135.
**DECORATORE** esegue tinteggiatura tappezzerie verniciature parchetti riparazioni alloggi lavori rapidi. Tel. 287.984.

## 37 Campeggio e sport

**BORGIO VEREZZI** vendesi grande prato campeggio. Tel. 019 610.007 ore ufficio.
**BORGIO VEREZZI** [redacted] piazzole per roulottes. Tel. 019 610.007 ore ufficio.

## 38 Animali e veterinaria

**A. RAZZE** magnifici da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy kith i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.8177.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A. A Rivodora** casa indipendente ristrutturata ingresso 3 camere tinello cucinino 2 servizi cantina terreno mq 1200 L. 80 milioni. Gestim 650.3053.
**A.A.A. A 26 km** Torino Canavese rustico indipendente 6 vani tettoia fienile cortile terreno mq 1000 L. 48 milioni dilazionabili. Gestim 650.3053.
**A.A. PESSINETTO** (Valle Lanzo) rustico abitabile di camera cucina, trasmedia doppi servizi. Casamercato 5580.
**A.A. TIGLIOLE** (At) casa ristrutturata di 2 camere cucina bagno box terreno giardino. Casamercato 5580.
**A.A. 30 km** Torino cascina indipendente 3 camere cucina servizi magazzino mansarda terreno. Immoguida 38.308.
**ALASSIO** vista mare come nuovo trilocale arredato termo autonomo 2 balconi L. 85 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.
**ALBENGA** dintorni affare camera cucina servizi terrazza panoramica, ottimamente rifinito abitabile subito L. 15 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.
**ALBENGA** entroterra appartamento rustico abitabile subito soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino L. 15 milioni contanti e dilazioni. Tel. 0182 543.198.
**ANDORA** 300 mt mare libero come nuovo soggiorno cucina 2 camere servizi splendido balcone terrazzo arredato L. 45 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.
**ASSARE** Carlasso 2 anni coperto 2 camere soggiorno cucina servizi giardino L. 53 milioni dilazionabile. Tel. 019 844.297.
**AVIGLIANA** in bellissimo centro residenziale ville bifamiliari salone 2-3 camere cucina mansarda taverna box doppio 2 auto. Grimaldi 505.917.
**CARDINETO** vicinanze riviera villa bifamiliare 2 piani garage giardino vista panoramica ottime condizioni affare L. 20 milioni mutuo. Tel. 0182 543.198.
**CANALE** 40 km Torino vendo casetta con giardino 4 vani scale interne composta angolo L. 16 milioni. Tel. 0121 71.374.
**CASA** 5 vani cantina garage tettoia nel Canavese vendo L. 29 milioni. Tel. 0124 25.486.
**CASA** 5 vani cantina da ristrutturare nel Canavese vendo L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 25.486.
**CERIALE** in nuove costruzioni inoltre alle vende alloggi prestigiosamente vista da L. 50 milioni più mutuo. Investimento. Rabeas 0182 930.271 - 90.038.
**CHIUSA S. Michele** panoramico recente 3 camere tinello cucinotto servizi garage L. 77 milioni dilazioni. Esim 512.012.
**COLLINA** Barge comodità paese vendo casa con terreno cucina 4 vani libera subito L. 29 milioni. Tel. 0121 71.621.
**LA TOUR** immobiliare La Sade in nuova costruzione bi-trilocali giardino da 46 milioni. Telefonare 0165 42.741.
**LA TOUR** immobiliare Valle del Cervino Antey trilocale bilocale più ripostiglio balcone 45 mezzo. Tel. 0165 42.741.
**LAIGUEGLIA** 100 mt mare disponibile soggiorno cucina 2 camere servizi vista mare ottime condizioni L. 39 milioni più mutuo ventennale. Tel. 0182 543.198.
**LAIGUEGLIA** 150 mt mare affare libero monolocale cucinotta servizi L. 18 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.
**LIBERO** a Moncalieri rustico su due piani terreno 29 milioni dilazionabili mutuo Casamercatocinque 390.506.
**LOANO** recente ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi balcone box e cantina L. 38 milioni più mutuo. Tel. 019 648.297.
**OSPEDALETTI** privato vende alloggio splendida vista golfo, Iva 2%. Tel. 0184 64.730 dopo ore 20.
**PIETRA** Ligure 50 mt mare alloggio rimesso a nuovo cucinotta ampia camera servizi termo autonomo L. 17 milioni senza più 30 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.297.
**PINEROLESE** (42 km Torino) libera villetta nel parco, su 2 piani completamente [illegible]. Gestim 509.220.
**PRAGELATO** privato vende... vendita e cessione castello [illegible] panoramica [illegible] ampio terrazzo [illegible] pronta consegna [illegible] milioni e lunga rateazione. Telefonare 0122 78.086, Torino 011 531.077.
**PRIVATO** vende bilocali arredati e cinnedari in Grange Frè (Sestriere) ed a Cignana Verde (Costa Smeralda) prezzi interessanti. Telefonare 0141 97.129 ufficio.
**ROBASSOMERO** villa recente di 5 vani taverna lavanderia mansarda ampio box e giardino privato. C.S.I. 820.6432.
**ROLETTO** casa bifamiliare recente 2 alloggi in salone cucina 2 camere bagno garage 2000 mq di terreno L. 148 milioni. GR L'Immobiliare 011 320.0421.
**S. ANTONINO** di Susa casetta libera unifamiliare panoramica con giardino box L. 47 milioni dilazionabili. Esim 512.012.
**SANTHIA'** casa indipendente 10 vani 600 mq terreno vendo L. 20 milioni più 18 milioni dilazioni. Tel. 0124 31.200 pero.
**SID** vende San Carlo Canavese Sestriere alloggi e locali varie metrature stesso stabile affare. Tel. 788.602 - 758.274.
**TORRE PELLICE** villa in costruzione uni e bifamiliari ottima posizione. GR L'Immobiliare 011 320.0421.
**TORRE PELLICE** centro libero 1 camera tinello cucinotta bagno L. 29 milioni. GR L'Immobiliare 011 320.524.
**29.000.000** rustico collinare con 1500 mq di terreno breve distanza Torino Studio Professionale vende urgentemente. Tel. 658.335 - 658.303. No mediazioni.
**26.000.000** rustico collinare indipendente con 1500 mq di terreno 20 km Torino Studio Professionale vende urgentemente. Tel. 658.303 - 658.335. No mediazioni.
**49.000.000** rustico indipendente con 6 vani bagno fienile più 1500 mq di prato Studio Professionale vende urgentemente. Tel. 658.303 - 658.335. No mediazioni.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**BORGHETTO** affitto alloggetto dal 1° al 31 settembre L. 300 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
**SARDEGNA** Sud Ovest affitto appartamenti e ville sul mare mese settembre L. 280 mila per settimana. Tel. 0784 846.187.

## 47 Alberghi, pensioni residence

**A Cattolica** Hotel Nevada vicino mare gestione premiata confortevole settembre L. 19.000. Tel. 0541 961.500.
**A Finale** Ligure pensione Solitamente 019 692.880 camere servizi parcheggio da 14-9 L. 160 mila settimanali.
**ALASSIO** albergo Sangiorgio 10 mt mare spiaggia privata giardino cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 40.111.
**ALASSIO** pensione Flaminia nel budello terrazzo sul mare cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 42.263.
**ALBENGA** albergo Giardino 0182 50.600 camere, vicino mare, cucina casalinga, prezzi modici.
**CATTOLICA** Hotel Columbia Tel. (0541) 961.483 pensione sulla spiaggia giardino menu scelta buffet parcheggio.
**CATTOLICA** Hotel Handy 0541 4 stelle, tel. 0541 960.185 sul mare moderno, eleganti 3 menù a scelta, parcheggio, pensione completa settembre L. 30 mila.
**DIANO** Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare con servizi telefono dal 16-9 25.000 giornaliere 0183 495.574.
**HOTEL** Bosco, Rimini, tel. 0541 84.758, sul mare, camere servizi, balcone, trattamento familiare, settembre L. 25 mila.
**RESIDENCE** Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze in bel giardino parcheggio. T. 0184 43.018 011-331.758.
**RICCIONE** Hotel Roland moderno centrale giardino ascensore parcheggio eccezionale famiglie dal 24 agosto informazioni tel. 0541 40.232.
**RIMINI** - Hotel du Soleil, telefono 0541 80.388, nuovo sul lungomare, ogni confort, giardino recintato, parcheggio. Settembre L. 29.000-30.000.
**RIMINI** Rivabella - Hotel Elisea, moderno, 60 mt spiaggia, ottima cucina. Settembre L. 25.000. Tel. 0541 25.432.
**RIMINI** Rivazzurra Hotel 2000 tel. 0541 33.376 sul mare moderno signorile camere servizi telefoni balconi vista mare menù scelta settembre L. 27 mila.
**RIMINI** Viserba, Hotel Funzione / Bello, tel. 0541 738.450, 30 mt mare, camere servizi, menù a scelta, parcheggio, pensione completa settembre L. 25 mila.
**VARAZZE** Hotel Royal camere bagno tv condizionatori, vista mare, parcheggio L. 40.000 - 80.000. Tel. 019 97.541 - 98.230.

## 49 Informazioni

**ALLA** Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, divorzi, controlli infedeltà. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 505.403 - 501.570 corso Re Umberto 63.
**INFORMITALIA** informazioni commerciali, private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

## 51 Occasioni

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.560, domeniche dalle ore 15,30.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
**A.A. PER** migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, brillanti, telefonate al 609.0561. Vi saranno proposte le quotazioni migliori della giornata.
**A. ACQUISTO** pagamento immediato 800.000 mobili oggetti vari dipinti bronzi. Recarsi ovunque. Tel. 0141 928.378.
**CIRCE** maga vi farà tornare la persona amata maglia bianca d'amore consulenze. Via Muratori 13. Tel. 888.0773.
**RETI** e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita al laboratorio. Via Berruti 10, telefono 740.5134.


# LA CITTA' DEGLI AFFARI

Domani nasce la città degli affari. L'Iperstanda di Settimo Torinese riunisce, in un unico grande spazio, il più completo ed importante assortimento di prodotti per offrirti una scelta ampia e di grande qualità, a prezzi di estrema convenienza. Troverai alimentari, abbigliamento, articoli sportivi, fai-da-te, elettrodomestici, alta fedeltà, cine, foto, ottica e tanti altri reparti ancora per ogni gusto ed esigenza. E gli acquisti diventeranno più facili, rapidi e sicuri.

**IL PIU' [redacted] CENTRO ACQUISTI DELLA ZONA A SETTIMO [redacted]**

Con il primo scritto si [illegible] iniziati gli esami di riparazione

# Da ieri «prova d'appello» per oltre tremila studenti

**Negli ultimi anni, in media, il 15 per cento dei rimandati non ha superato [illegible] sessione autunnale**

Alessandria. Studenti dell'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» durante la prova d'italiano (Foto Zeta)

ALESSANDRIA — Oltre tremila studenti della provincia — un migliaio soltanto nel capoluogo — hanno iniziato ieri mattina gli esami di riparazione, [illegible] la prova di italiano. Seguiranno le altre prove scritte, poi gli orali. Tutto [illegible] concluso, scrutini compresi, [illegible] il 9 settembre.

«Temi abbastanza interessanti, anche se era forse possibile decidere qualcosa di più originale», commentano alcuni studenti dell'Istituto industriale «Volta», dove i rimandati [illegible] impegnati [illegible] complessivamente 333. E aggiungono: «Comunque l'atmosfera è apparsa distesa, evidentemente [illegible] docenti hanno giovato anche agli insegnanti che, riposati e rilassati, sembrano più disponibili».

Questa distensione influirà sugli esiti finali? «In genere i docenti [illegible] severi, più disponibili a [illegible] mano a chi ha trascorso buona parte della [illegible] sui libri per dimostrare di [illegible] superato le impreparazioni di giugno», commentano studenti e insegnanti, per una volta d'accordo.

Ma certamente [illegible] tutti i tremila studenti da ieri impegnati negli esami di riparazione [illegible] riusciranno a superare la prova. «Rischiano di più quelli rimandati in più materie — dice un professore — ma a volte cade anche chi ha una sola disciplina». [illegible] le statistiche degli anni passati un 15 per cento dei rimandati a settembre non riesce a superare la prova d'appello.

Qualcuno si chiede [illegible] tinto ancora senso questi [illegible] di riparazione [illegible] soltanto [illegible] media superiore oppure [illegible] non sarebbe meglio l'abolizione come già accaduto nella scuola media dell'obbligo. La riforma della scuola media secondaria, momentaneamente accantonata in Parlamento, ne prevede l'abolizione: questo potrebbe anche [illegible] l'ultimo anno in cui [illegible] studenti affrontano la prova settembrina.

Mentre gli esami di riparazione sono in pieno svolgimento, nelle varie scuole sta riprendendo l'attività delle segreterie e [illegible] consigli degli insegnanti, in preparazione dell'anno scolastico 86-87 che, in Piemonte, s'inizierà il [illegible] settembre, giovedì. Dal 22 dicembre al 5 gennaio ci saranno le vacanze di Natale, dal 28 febbraio [illegible] 3 [illegible] una nuova [illegible] [illegible] di quelle pasquali (16-26 aprile) e di un ponte di 3 giorni a maggio. Chiusura il 13 giugno.

f. su.

I grigi inseriti regolarmente nel campionato di C2: ora [illegible] «solo» il presidente

# *Alessandria, società in alto [illegible] (ma la Lega accetta l'iscrizione)*

**Carlo Guido Di Cosimo: «Chiariremo [illegible] nelle prossime ore» - Il ruolo [illegible] Petrini e Bertoneri**

ALESSANDRIA — *Tutto la regola nell'iscrizione dell'Alessandria: la Lega calcio ha inserito la formazione dell'Orso grigio nel campionato di C2 per l'86/87.*

*E' una notizia positiva, attesa [illegible] particolare interesse dai tifosi, ma resta [illegible] sempre molta inperbugliata la vicenda riguardante l'assetto societario del glorioso sodalizio calcistico.*

*Si è formato una specie di «triangolo», ai cui vertici si trovano Domenico Bertoneri, l'imprenditore toscano proprietario del cento per cento delle azioni della società rilevata dai fratelli Calleri; l'ex calciatore Carlo Petrini, implicato in una vecchia storia di illeciti, che con il Bertoneri ha sottoscritto un compromesso, defilandosi però al momento di [illegible] il denaro necessario al passaggio della proprietà, infine l'imprenditore romano Italo Falompa, che intende rilevare le quote Bopo [illegible] «fuga» di Petrini e che in tal senso ha raggiunto un accordo con il figlio di Domenico Bertoneri, Marco, amministratore unico dell'Alessandria e come tale unico rappresentante riconosciuto dalla Lega.*

*Domenico Bertoneri vuole cedere ma fa il prezioso. Carlo Petrini prima si defila ma oggi intende trarre un qualche utile dall'operazione, proprio grazie al compromesso di cui è in possesso. Italo Falompa è deciso a ricattare l'Alessandria, [illegible] non [illegible] sottostare al pagamento di eventuali «tangenti» e chiede di poter trattare unicamente con l'imprenditore toscano.*

*Carlo Guido Di Cosimo, che sarà direttore sportivo dell'Alessandria, nel caso che si arrivi a una «gestione lalonga», afferma che «una chiarificazione si [illegible] nelle prossime ore». La filosofia mandrogna è in attesa, nella speranza che finalmente si trovi una soluzione positiva per l'Orso grigio.*

*I giocatori, nel frattempo, sotto la guida di Antonio Colombo e Carlo Tognin, proseguono [illegible] preparazione. In amichevole hanno battuto per 6 a 0 il Mongrosso, con reti [illegible] Marmaglio [illegible] Briata, Mocellin e Torti, più un'autorete mandrogna. La squadra si è mossa bene, sta raggiungendo un positivo grado di forma.*

*L'Alessandria ha giocato con Carrara, Alberto Colombo, Menara, Benni, Carsecciolo, Domenichini, Torti, Marmaglio, Mocellin, Civettati e Marchese. Poi sono stati utilizzati Quaglia, Valeri, Briata, Manuelli, Ferrarese e Paniara.*

**Franco Marchiaro**

L'elenco dei vincitori [illegible] primo campionato [illegible]

## I «cercatori d'oro» a Ovada

**OVADA — E' un artista biellese, Matteo Galleran di Mongrando, il vincitore [illegible] primo titolo di campione italiano di pesca dell'oro, indetto dalla Federoro e svoltosi nel torrente Stura alla periferia [illegible] Ovada. Ha battuto [illegible] Nicolai di [illegible] Donato Milanese. Il terzo posto è stato conquistato da Franco Moretti di Acqui Terme.**

**Anche per [illegible] categoria femminile successo di [illegible] biellese, Laura Villa di Pondevano che ha superato, nell'ordine, Elena Gualco di Trezzano sul Naviglio e Roberta Desna di Cossato.**

**Per i ragazzi, conferma del campione del mondo in carica, Luca Prinetti, 12 anni, di Rivarolo Canavese. Al secondo e terzo posto, rispettivamente, Gian Marco Lanagna e Marco Marchia, ovadesi. Sia per la categoria maschile che femminile, invece, poco fortunati i cercatori locali. Il primo classificato è stato Gian Paolo Tenia di Carpeneto, giunto ottavo, mentre Isodoro Ravera di Ovada si è classificato al 15° posto. In finale erano giunti anche Giuseppe Dolcino e Adriano Berlia di Novi Ligure, Piero [illegible]ppa di Arquata Scrivia e Alberto Olivieri di Lerma.**

**● Il Rione Salva ha visto invece per [illegible] settima volta il «Palio dei Rioni» di Montaldo Bormida giunto [illegible] decima edizione e che ha ottenuto grande successo. Nei vari giochi i concorrenti (Giovanni Ferraro, Giorgio Canepa, Viviana Ottolia, Dario Galfan, Massimo e Romano Morbelli) si sono imposti sui Rioni Ondino, San Rocco, Torretta e Gaggia.**

**Tutti i rioni [illegible] stati premiati con coppe e targhe in argento per il trentesimo anniversario della fondazione della Castina «Tre Castelli».**

**r. bo.**

## APPUNTAMENTI

● **DANZA CLASSICA** — Nell'ambito delle manifestazioni per la «Mostra-mercato del dolcetto» questa sera alle 21 in piazza Assunta ad Ovada spettacolo di danza classica e moderna. Lo presenta la palestra Sciutto.

● **FESTE PATRONALI** — Si concludono questa sera a Pomaro, sono in programma alla frazione Cicengo di Ozzano Grande [illegible] danze, gastronomia, manifestazioni sportive.

● **RASSEGNA VINI** — Giunta alla sedicesima edizione, è aperta a Castelgioio organizzata dal Comune con la Regione Lombardia, può essere visitata ogni giorno, fino a domenica, dalle 17 alle 24 (anche al mat[illegible] [illegible]bato e la domenica).

● **TARGHE PER ORIONE** — [illegible] state scoperte in memoria [illegible] beato Luigi Orione, il «prete dei poveri» di Pontecurone, alla frazione Bettole [illegible]5 Fornigaro e sul sagrato del Collegio San Giorgio a Novi Ligure. Le cerimonie sono state organizzate [illegible] Comune e [illegible] Centro studi «In Novitate» presenti, fra le molte autorità e personalità, don Ignazio Terzi, direttore dell'Opera di Don Orione.

● **FESTA DELL'AVANTI** — Prosegue nella zona [illegible] viale Milite Ignoto ad Alessandria dove questa sera si «cocktail musicale» con Al Rangone Franco Ragotta e Ginetto Prandi si alterna il ballo liscio [illegible] l'orchestra «I [illegible] del liscio». Paolo Paoli presenta il «Maurizio Costanzo show» quindi si può assistere ad uno spettacolo di lotta nel fango o ai tiri per i [illegible] «Quattro bassotti per un dinaro». Infine discoteca con Radio Cosmo.

● **POETI DIALETTALI** — Bruno Albini e Antonio Agrati di Pavia, Gian Pio Ghislieri di Sale, Mario Salvadeschi di Bruni, Carlo Buzzi di Salice Terme, Pier Luigi Merli di Godiasco, Franca Bricchi Giuseppe Frassone, Angelo Secchi e Angelo Vicini, tutti di Voghera, Gian Luigi Sacco di Varzi e Paola Poggi di Casei Gerola [illegible] i dodici finalisti scelti su [illegible] [illegible] ai quali è stato assegnato a Ponte Nizza il premio «Valentino Rosa». E' un concorso di poesia dialettale giunto alla quarta edizione.

e. c.

**3.000.000**
+ lunghe dilazioni personalizzate
bilocale panoramicissimo pronta consegna altitudine [illegible] metri
015 [illegible]

[illegible] rinsalda il «gemellaggio» con Lugano

# *Ora Casale spera nei turisti svizzeri*

**Scambio di visite - Un collegamento con autobus**

CASALE MONFERRATO — *Il gemellaggio turistico fra Casale e Lugano, concordato durante una visita di operatori del Canton [illegible] nel Monferrato Casalese, sarà rinsaldato da una delegazione di amministratori comunali [illegible] operatori turistici casalesi che [illegible] giovedì e venerdì a Lugano, guidata dall'assessore al Turismo e alle Manifestazioni Carlo Mina.*

«Il futuro della città è anche turistico e grazie al turi[illegible] sarà possibile [illegible] nuovi posti di lavoro», *afferma l'assessore Mina. E prosegue: «Per questo stiamo lavorando per far conoscere la città di Casale agli operatori turistici ticinesi e ai responsabili delle maggiori agenzie turistiche italiane».*

*In occasione della visita della delegazione casalese, sarà inaugurata [illegible] linea di pullman di gran turismo curata [illegible] Stat sul percorso Casale-Lugano, che inizierà le corse regolari, domenicali, dal 19 al 21 settembre. [illegible] Carlo Mina: «Casale [illegible] [illegible] nosciuto un momento difficile, anche per la sua immagine, causa l'emergenza acqua, siamo impegnati pertanto [illegible] un'opera intensa per il rilancio [illegible] turismo, certi che i risultati non mancheranno».*

Le proposte turistiche degli operatori casalesi, che [illegible] prende un "pacchetto" di cinque interessanti itinerari in Monferrato, «riferma l'assessore Mina. *Per richiamare in Monferrato i turisti del [illegible] Ticino, Casale con [illegible] molto [illegible] sull'enogastronomia tipica, che gli svizzeri hanno dimostrato di apprezzare, e sulla ricchezza di [illegible] ti e di tradizioni artistiche e culturali.*

*L'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni sta intanto predisponendo due iniziative che saranno un richiamo per i turisti ticinesi in particolar modo la seconda: è già assicurato l'arrivo per l'occasione [illegible] numerosi pullman.*

[illegible] tratta [illegible] «Festa del gelato artigianale casalese», [illegible] programma il 14 settembre, e della «Festa dell'uva», dal 19 al 21 settembre. [illegible] Carlo Mina: «Casale [illegible] [illegible] nosciuto un momento difficile, anche per la sua immagine, causa l'emergenza acqua, siamo impegnati pertanto [illegible] un'opera intensa per il rilancio [illegible] turismo, certi che i risultati non mancheranno».

f. m.

Hanno perso la vita un panificatore di Sale e uno studente di Genova

# Due morti e quattro feriti per una serie di incidenti

Due persone sono morte e quattro [illegible] rimaste ferite, una in modo grave, in tre incidenti stradali avvenuti domenica.

Le vittime sono lo studente Ferdinando Ottone, 14 anni, originario di Stazzano Scrivia, dove si trovava in villeggiatura, e abitante a Genova, e il panificatore Antonino Averna, 54 anni non ancora compiuti, un siciliano da molto tempo abitante a Sale, in piazza Verdi 12.

I feriti sono lo studente sedicenne [illegible] Cartasegna, abitante in [illegible] Serravalle a Novi Ligure (sette giorni di prognosi) che guidava un motorino e portava sul seggiolino posteriore l'amico poi morto; Magda Pasquale ed Ennio Bajardi, quest'ultimo di 26 anni, abitanti a Vignole Borbera, rispettivamente in via Da Vinci e via Genova, e Stefano Puja, 51 anni, Carbonara Scrivia.

La donna è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, [illegible] Ennio Bajardi, che viaggiava su una «Lancia» [illegible] ia, la prognosi è riservata.

Venti giorni di guarigione per Stefano Puja il quale era [illegible] guida di una «Ritmo».

Antonino Averna

L'incidente che è costato la vita a Ferdinando Ottone è avvenuto domenica pomeriggio nel Novese fra Sant'Agata Fossili e la frazione Bavantore di Sardigliano. Il motorino condotto da Enrico Cartasegna, per cause ancora non [illegible] tutto chiarite, si è scontrato frontalmente [illegible] una trattrice agricola guidata da Leonardo Amarena, 52 anni, abitante a Sant'Agata Fossili in via XX Settembre.

Lo studente quattordicenne, nell'urto, è stato sbalzato contro gli spuntoni in ferro della [illegible] che [illegible] forato il casco [illegible] ragazzo ferendolo gravemente al capo. Ferdinando Ottone è morto [illegible] dopo. Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale di Serravalle Scrivia.

Antonino Averna è morto mentre in motocicletta domeni[illegible] pomeriggio si dirigeva a Genova. L'[illegible] percorreva l'autostrada dei Fiori quando, all'altezza di Arquata Scrivia, [illegible] una [illegible] regolarmente segnalata (nel punto in cui è avvenuto l'incidente [illegible] si possono superare i [illegible] chilometri orari) ha perso il controllo della guida, sembra per la velocità eccessiva.

La motocicletta ha urtato il guard-rail. Il panificatore è stato sbalzato a terra, ha urtato con il capo prima contro un cartello quindi contro un muro. [illegible] mattoni. E' morto poco dopo.

I primi a soccorrerlo sono stati alcuni suoi amici che lo seguivano a bordo [illegible] altre moto e si erano fermati ad un distributore di Arquata Scrivia per rifornirsi di carburante.

Antonino Averna, giunto a Sale dopo una permanenza in Germania dove è nata l'unica figlia, Letizia, studentessa di prima media, lascia la moglie che, con la sorella, si occupa della panetteria. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio a Sale.

Sull'incidente sta svolgendo indagini la polizia stradale di Sampierdarena intervenuta per gli accertamenti.

Il terzo incidente è avve[illegible] [illegible] Tortonese vicino a Castellar Ponzano sulla statale per Villalvernia. La «Lancia» con a bordo Magda Pasquale [illegible] Ennio Bajardi, per cause imprecisate, si è scontrata con la «Ritmo» condotta da Stefano Puja il quale, a sua volta, è finito contro una «Uno», sopraggiunta in quell'istante e alla cui guida si trovava Angelo Vanelli, 31 anni, abitante a Tortona, rimasto illeso. I tre feriti [illegible] stati trasportati in ospedale.

r. c.

## CINEMA E TACCUINO

**[illegible]**
[illegible]SANDRIA: [illegible] 5 dello squalo d'assalto.
AMBRA: Pirandello di paura.
COMUNALE: 22° vittima massacro tedesco.
CORSO: Tronco sospeso dalla [illegible].
CRISTALLO: [illegible] sexy.
GALLERIA: Ma guarda un po' 'sti americani.
MODERNO: Notte assassina.

**ACQUI [illegible]**
ARISTON: Telefono rosso.

**CASALE MONFERRATO**
MODERNO: La carica dei 101.
POLITEAMA: [illegible] sexy.
VITTORIA: L'ultimo dinosauro.

**NOVI [illegible]**
CRISTALLO: Film sexy.
[illegible]: Silvercado.
ITALIA: Prenzo rosso.
MODERNO: Nightmare.

**OVADA**
LUX: Voglio di vivere.
MODERNO: [illegible] piedi piatti a Beverly Hills.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
LARA: Scandalose Gilda.

**TORTONA**
[illegible]: Film sexy.
SOCIALE: Segreti in casa.
VERDI: Film sexy.

**VALENZA PO**
SOCIALE: Film sexy.

**VOGHERA**
ARLECCHINO: Film sexy.
GALVANI: Fuori orario.
ROMA: Film sexy.

**FARMACIE**
Alessandria: Falcone, c. Matteotti Comunale Cristo c. Acqui.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
[illegible] Gallina, v. Sangiorgio.
Novi Comunale, v. Verdi.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Centrale, v. Emilia.
Valenza: Centrale, v. Cavour.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**
[illegible] telefonico per chiamate urgenti: Alessandria: 42 241. Acqui 57 775. Casale: 33 41. Novi: 77 71. Ovada: 81 777. Tortona: 86 51. Valenza: 952 601. Voghera: 41 520 (ambulanza: 213 838).
Numero telefonico e indirizzo di notti per Guardia Civile: 208 (208 «signore interno»).

**MUSEI**
Museo di Marengo: aperto dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**BIBLIOTECA**
Civica (chiusi mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

**TAXI**
Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 51 532.

**BENZINAI**
Notturni (dalle [illegible] alle 7.30): Agip, v. Marengo 150 ip. v. G. Bruno 1. Esso, v. G. Bruno (self-service). Chevron, c. Acqui.

**LA STAMPA Alessandria**
Ufficio di corrispondenza Alessandria via Cavour 5, tel. 66 303 - 443 547. Corrispondenti: Casale 0142 54 782, Tortona 872 361, Valenza 55 419, Acqui 0144 25 29 - 0144 54 387, Novi Ligure 0143 75 788, Ovada [illegible], Serravalle Scrivia 0143 65 066.

COPPA ITALIA - Il punto sulle squadre alessandrine dopo il terzo turno

# Derthona e Oltrepò a gonfie vele

**I bianconeri hanno superato per 1 a 0 una deludente Vogherese - Prestigiosa affermazione a Pavia dei ragazzi di Bisleri**

## sportflash

### [illegible] Tamburello «A» e «B»

Il Castelferro nel campionato di tamburello di serie A ha superato anche il Rallo, a conclusione di una bella partita. Grazie anche alla sconfitta subita in casa dai Medale ad opera del Bonate Sotto, [illegible] alessandrini hanno guadagnato prezioso terreno in classifica e potrebbero ancora conquistare il secondo posto. Il Bussolengo, intanto, [illegible] l'Aldeno, si è assicurato con tre giornate [illegible] anticipo lo scudetto 1986.

Per la serie B, la Francavillese, in casa con il Settimo, non è andata oltre il pareggio, mentre il Capriata d'Orba è tornato sconfitto dal campo della Brembatese. Per il primo girone, [illegible] il Nizza Monferrato, la seconda finalista è il Capriano del Colle: giocheranno nello stesso girone con i mantovani della «E. Guerra» di Castellaro. L'altro girone è formato, invece, da Gli Castellaro (Mantova), Caprianese (Brescia) e Bertolino (Verona).

### [illegible] Pari tra [illegible] e [illegible]

Giusto pareggio (1-1) [illegible] Libarna e Valenzana nell'amichevole sul campo [illegible] Carrosio. Gli [illegible], che sabato sera [illegible] battuto il Comollo 4-1, non sono riusciti a ripetersi ma hanno confermato tutte le loro ottime individualità. Soddisfatto anche il Libarna per la prova autorevole [illegible] la difesa e del centrocampo. [illegible] hanno brillato i giocatori in prova Moretti, Montelecne, Mirabelli e Saccani, mentre in attacco manca ancora un «uomo-gol».

### [illegible] Ovadamobili sconfitto

L'Ovadamobili è stata battuta dal Levante [illegible] per 1 a 0, nell'amichevole giocata domenica al «Delfino». Assenti i nuovi Ferrando e Pizzorno, gli ovadesi hanno giocato un primo tempo alquanto fiacco mentre, nella ripresa, i ragazzi di Paganetto hanno tenuto testa bene agli avversari e nel finale hanno fallito anche clamorosamente alcune occasioni per raggiungere il pareggio. Questa sera alle [illegible] «Moccagatta», l'Ovadamobili affronterà la «Primavera» del Milan.

### [illegible] Calcetto a Serravalle

Il Circolo Santo Stefano di Serravalle da stamane fino al 4 settembre partecipa alle finali nazionali del torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Aniasi a Misano Adriatico. I serravallesi, che hanno dominato nelle qualificazioni conquistando il titolo regionale, giocano oggi alle [illegible] il Lazio e [illegible] 17.30 contro la Campania, mentre domattina affronteranno la T[illegible]

### [illegible] [illegible] settori

Si è concluso a Fabbrica Curone il quinto torneo di calcetto «Giacomo Gandini» organizzato dalla Pro [illegible]. In finale il Ristorante Del Ponte ha battuto La Capannina di Caldirola 4-2; per il [illegible] posto vittoria [illegible] Pizzeria La Ginestra sull'Albergo La Genzianella per 4-0. Miglior portiere [illegible] Marco Miori della Ginestra, capocannoniere Fabio Fasani del Del Ponte. A Cassine è in via di conclusione il «Trofeo Ambiente Casa»: domani e giovedì le semifinali, sabato la finale.

### [illegible] Pupilla alla Novese

Scambio [illegible] «bomber» fra Valenzana e Novese (calcio Promozione): dopo il passaggio di Negri agli «orafi», Augusto Papalia è stato acquistato [illegible] novesi, disputando già la prima amichevole con i bianconeri, a Paderna, finita 1-1.

Il nuovo Derthona sembra abbia ritrovato il favore del pubblico che ha assistito numeroso, l'altra sera, al confronto con la Vogherese valido per il terzo turno di Coppa Italia.

Il Derthona, pur sprecando diverse occasioni favorevoli, ha vinto la partita [illegible] rete messa a segno da Bolli su calcio di rigore per atterramento in area di Bollini da parte del suo marcatore Garavaglia.

Mister Donenghini ha così [illegible]: «*Sono soddisfatto dei miei ragazzi, molto meno degli arbitri che di volta in volta incontriamo. A Pavia abbiamo perso un confronto per colpa dei direttori di gara, contro [illegible] Vogherese stavamo rischiando il pareggio. Poi su tre calci di rigore evidenti ce n'è stato concesso uno*».

Il Derthona, pur scendendo in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata, contro la Vogherese ha messo in mostra un buon accollo [illegible] i reparti [illegible] solo [illegible] di precisione nei tiri a rete.

Proprio per questo la società, con la riapertura del calcio mercato, vuole rinforzare il [illegible] offensivo. Tirelli, 33 anni, lo scorso anno militante nel Cosenza, [illegible] Cl, con ai [illegible] attivo 13 gol, [illegible] bra essere il nuovo acquisto del Derthona, ed al tempo stesso la nuova punta in appoggio a Picco e Gori.

La sconfitta della Vogherese al «Fausto Coppi» viene spiegata come conseguenza dell'assenza ancora di diversi titolari. I rossoneri vogheresi [illegible] [illegible] sconfitti per 1-0, dai padroni di casa. Il gol comunque è stato messo a segno dal tortonese solo su calcio [illegible] di rigore. I leoncelli hanno tuttavia meritato la vitto[illegible] dimostrandosi più intraprendenti della Vogherese la cui prova è stata alquanto deludente. Anche Curti, brillante protagonista delle precedenti partite, è incappato in una serata non esaltante. In fase offensiva quasi nullo l'apporto dei giovani Sperati e Delfitto. Unica nota confortante la bella prestazione del centrocampista Loda che ha [illegible] strato di possedere delle buone qualità agonistiche.

L'Oltrepò di Stradella ha [illegible] [illegible] una prestigiosa affermazione ai danni del Pavia. Le due squadre hanno dato vita ad un combattuto match, la rete vincente è stata messa a segno dall'ex pavese Rivieni (al 36').

In questo periodo [illegible] squadra allenata da mister Bisleri sembra aver raggiunto uno stato di forma soddisfacente che lascia ben sperare per il prosieguo della stagione.

r. s.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] DI [illegible]
Cap. 15060
IL SINDACO
INFORMA
che, a seguito dell'approva[illegible] delle deliberazioni C.C. n° 6 in data 1-2-1985 e C.C. n° 41 in data 6-7-1986, il PROGETTO DEFINITIVO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE [illegible] Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti per [illegible] le relative al territorio di que[illegible] Comune, è depositato presso la Segreteria del Co[illegible] e pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] 30 giorni consecutivi a decorrere dal 1° settembre 1986.
[illegible] Residenza Municipale, il 31 agosto 1986.
[illegible] SINDACO

IL PRETORE DI OVADA
[illegible]
CENTRO
[illegible]

FONS SALERA
VIGNALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 923.021
QUESTA [illegible]
DISCO[illegible] TAGLIATE[illegible]
[illegible]
LISCOTECA - [illegible]
SABATO E DOMENICA DISCOTECA
con [illegible] Girls di [illegible]

ESTERNUM
Leader mondiale nel settore dei dispositivi di tenuta e dei prodotti speciali per la produzione e manutenzione industriale [illegible]
Venditore monomandatario
per [illegible] e provincia
Offriamo la reale possibilità di ottimo guadagno avendo alle spalle la sicurezza di una grande società internazionale unita alla introduzione di una moderna rete vendita che opera da oltre 20 anni nel campo delle forniture industriali con sede e deposito a Torino.
Si offre [illegible] di sicuro [illegible], portafoglio clienti, training tecnico e pratico altamente professionale qualificato e continua assistenza operativa.
Si richiede: precedenti [illegible] di vendita [illegible] nella zona e auto propria.
La conoscenza del settore e del mercato costituiscono elementi preferenziali ma non indispensabili perché i selezionati godranno di un completo programma di addestramento.
Presentarsi lunedì 8 settembre presso l'Hotel Lux - via Piacenza 73 - Alessandria, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [illegible]

OKTOBERFEST
Monaco di Baviera
[illegible] settembre
- viaggio in autopullman Gran Turismo
- hotel 4 stelle (vicino Oktoberfest)
- camere doppie con servizi privati
- pernottamento e 1° colazione a buffet
- pranzo in ristorante ad Innsbruck
- visita con guida lingua italiana
- assicurazione Europ Assistance
- accompagnatore dell'agenzia

E' un viaggio garantito da:
Alatours - Via Emilia 106 - Tortona - Tel. 815 266
Baobab - Via Cavour 39 - Casale M.to - Tel. 76.292
Gelosa - Corso Viganò 9 - Acqui Terme - Tel. 56 761
Negro Viaggi - V. Pontida 65 - Alessandria - Tel. 442.025
New Jet - P.zza Repubblica 2/3 - Novi L.re - [illegible] 743.246
Poli Viaggi - Via Emilia 64 - Voghera - Tel. 213.300
Per la prenotazione rivolgersi alle suddette agenzie.

### Dopo che sabato [illegible] una colonna di Tir ha forzato il blocco

# Autoporto sott'accusa

**Cronaca di una domenica di polemiche - I camionisti: «A [illegible]n [illegible] tutto chiuso, persino il bar» - Altra critica: «Alla frontiera nessuno ci ha spiegato le nuove disposizioni» - [illegible] la polstrada smentisce**

POLLEIN — Cronaca [illegible] una domenica con i Tir nell'unica regione che ha dato [illegible] via libera sui tragitti doganali, [illegible] anche piccola [illegible] ria di equivoci veri o presunti, il giorno dopo la clamorosa «fuga» in autostrada di una sessantina di autoarticolati che hanno ignorato il divieto conseguente [illegible] una sentenza del Tar del Lazio.

Alle 11 al casello [illegible] Aosta vi sono sei piste aperte e lunghe colonne [illegible] in uscita. Il traffico è tranquillo e oltre la barriera non si vedono pattuglie della polizia stradale. Al telefono l'agente di guardia della caserma della [illegible] dice: «*Nessun problema stamane, dai trafori scendono pochi Tir*». Il suo collega di Pont-Saint-Martin, qualche minuto prima, aveva illustrato [illegible] più o meno [illegible] medesima situazione: «*Niente* [illegible] *particolare da segnalare in autostrada, dopo il* [illegible] *di ieri notte. I camionisti si attengono* [illegible] *al divieto di circolazione*».

All'autoporto [illegible] Pollein autisti in maniche [illegible] camicia [illegible] in cabina o stendono [illegible] sole su stralci pieghevoli. La zona è desolata, i due ristoranti chiusi (come sempre la domenica), un gruppo [illegible] camionisti discute con un sottufficiale della Guardia [illegible] finanza; sul piazzale vi saranno una sessantina di Tir. «*Siamo quasi tutti arrivati qui sabato verso le 20. Pensa*[illegible] *di poter proseguire fino a Curtilo Interse...*», protesta un olandese.

Si chiama Paul Leura e arriva da Venlo, una cittadina poco distante dalla frontiera tedesca. Dice: «*Non intendo giudicare l'iniziativa condotta ieri sera da qualche collega, ma* [illegible] *che qui è tutto chiuso. Non ci si può lavare, non si* [illegible] *mangiare. E al traforo del Monte Bianco nessuno* [illegible] [illegible] *accertato della nuova legge, nessuno ci ha spiegato che potevamo arrivare fin qui, ma non proseguire. Abbiamo poi saputo qualcosa a Morgex, dove qualcuno di noi si è fermato per la cena*». Attorno a lui si è formato [illegible] crocchio [illegible] autisti: tutti [illegible] noleggiano con il capo. «*L'autoporto doveva restare aperto*», grida [illegible] inglese, sottolineando [illegible] la polemica di fondo: perchè [illegible] [illegible] fino a Pollein e non garantire (anche in via eccezionale) i servizi essenziali?

Il finanziere [illegible] guardia spiega: «*Adesso la tensione* [illegible] *è spenta. Molti autisti sono saliti sulla motrice per andare a pranzare* [illegible] *città. La protesta pare proprio conclusa*».

Da Pollein ad Entreves, dove si entra nel tunnel del Bianco, [illegible] sono [illegible] quaranta[illegible] [illegible] chilometri di [illegible] Lungo quest'asse transitano ogni anno [illegible] [illegible] 500 mila «colossi»: nel 1983, secondo i dati [illegible] di recente [illegible] presidente Rollandin, su questa strada vi [illegible] [illegible] morti in incidenti. E' il ricordo della polemica: la [illegible] gione ha votato il progetto per una nuova autostrada da 1200 miliardi e subito si è costituito un fronte opposto, centinaia di firme contro quello che è stato definito il «programma Tir».

Ad Entreves un agente [illegible] della Polstrada smentisce i camionisti: «*Noi gli spieghiamo che possono scendere soltanto fino all'autoporto di Aosta, ma se, si fa presto a fraintendere, soprattutto se fa* [illegible] *do pensare di aver capito male* [illegible] *aver ricevuto un'informazione incompleta*». [illegible] le [illegible] attuano a decine le [illegible] di turisti, ma di autoarticolati nemmeno l'ombra.

Spiega Ciro Gaetta, della dogana di confine: «*Di domenica è sempre così, un classico. In periodo normale transitano nei due sensi meno* [illegible] [illegible] *camion, contro i circa duemila del giovedì, giorno nel quale si registra* [illegible] *punta massima. Dalla Francia non ci vengono segnalati disagi; per noi,* [illegible] *del Tar o no, in pratica non* [illegible] *cambiato nulla. L'unico novità è costituita* [illegible] *dal fatto che devono fermarsi a Pollein anche le derrate alimentari, che prima, invece, proseguivano*».

Da Courmayeur ad Aosta [illegible] di qui [illegible] Saint-Rhemy-Bosses, dov'è [illegible] tunnel del [illegible] [illegible] Bernardo: ventisette chilometri di [illegible] senza incrociare un solo Tir. Marcello Rone, impiegato del traforo, annota però [illegible] cambiamento causato dalla nuova normati[illegible] italiana: «*Queste sono le settimane di buona esportazione* [illegible] *frutta e verdura, soprattutto di uva dal Sud. Aspettiamoci destine* [illegible] *mion in uscita, invece sulla, la sentenza* [illegible] *Tar ha proibito la domenica anche agli alimentari deperibili.* [illegible] *quanto riguarda il traffico in entrata è tutto come sempre, nei giorni* [illegible] *festa sulle strade chiudere i Tir* [illegible] *possono viaggiare a partire dalle* [illegible] *della vigilia*».

Sono le 15. Il resto della prima domenica [illegible] i Tir a «mezzo servizio» scorre tranquilla. Non sono da fotografia, in serata, neppure le code delle auto che lasciano la Vallée, segno [illegible] un'estate [illegible] sgoccioli. Restano il ricordo di quella «fuga» di [illegible] e le critiche [illegible] all'autoporto, rimproveri che chiamano [illegible] [illegible] l'amministrazione regionale, visto che il [illegible]iglio ha approvato l'acquisto [illegible] 33 per cento [illegible] struttura di Pollein e che dall'Iva sulle importazioni riscossa [illegible] Valle deriva il 60 [illegible] cento delle entrate della Regione.

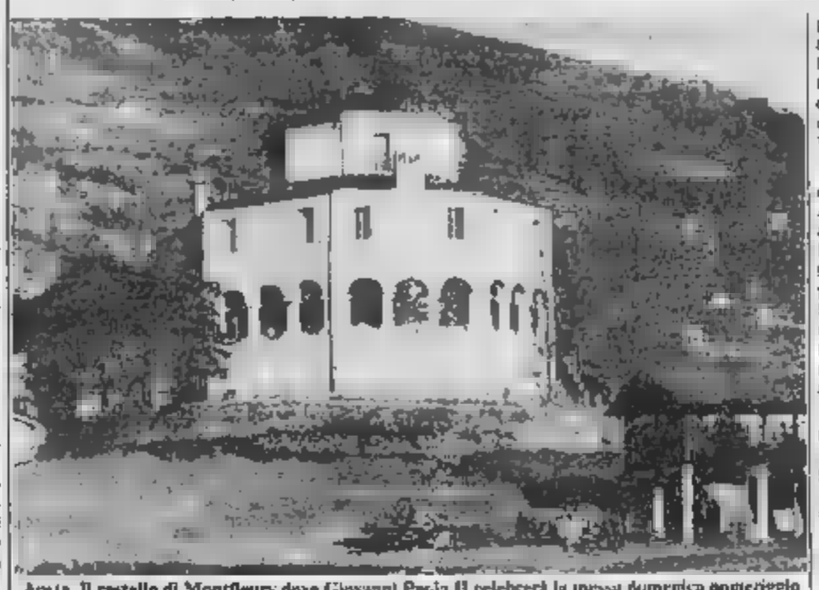
**Dario Crestodina**

Pollein. Il direttore dell'autoporto Ettore Calchera discute con i camionisti (Foto De Tomasich)

### La città si prepara ad accogliere una folla senza precedenti

# *Parcheggi per 20 mila auto nella domenica del Papa*

**Quattro aree saranno riservate ai pullman - Ecco dove passerà il Pontefice**



Aosta. Il castello di Montfleury dove Giovanni Paolo II celebrerà la messa domenica pomeriggio

AOSTA — Il Comune di Aosta è pronto [illegible] accogliere [illegible] Papa. Gli [illegible] hanno studiato i percorsi di Giovanni Paolo II in città e hanno de[illegible] [illegible] regolare [illegible] [illegible] fedeli. Ecco quale tragitto seguirà nei giorni [illegible] sabato e domenica.

**Sabato.** L'arrivo [illegible] previsto per le 19. [illegible] atterrerà sul terreno dello stadio Puchoz. Subito dopo; l'auto [illegible] Papa da via Garibaldi si dirigerà [illegible] via Torino, poi percorrerà le vie Festaz, Oberti attraversando piazza della Stazione e raggiungerà piazza Chanoux attraverso via Conseil des Commis. Dopo i saluti delle autorità e la risposta del Papa l'auto percorrerà via Stati Generali e via Monsignor De [illegible]. Dai locali della curia vescovile alle [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] utilizzando la passerella [illegible] precedente andrà in Cattedrale per la recita del rosario. Alla cerimonia potranno assistere soltanto [illegible] e malati.

**Domenica.** Alle [illegible] il Papa [illegible] in [illegible] [illegible] locali del vescovado, percorrerà via [illegible]ati Generali per tornare in piazza Chanoux, [illegible] imboccherà il [illegible] storico lungo le vie Porte Pretoriane e Sant'Anselmo, attraverserà il ponte di pietra sul Buthier e passando sotto [illegible] statale [illegible] [illegible] prati di Montfleury dove è stato innalzato l'altare. Dopo [illegible] [illegible]e il Papa in elicottero ripartirà direttamente da Montfleury per Castelle dove [illegible] [illegible] [illegible] riporterà in Vaticano.

**Viabilità e parcheggi.** Con due ordinanze il sindaco di Aosta ha istituito quattro aree parcheggio per i soli pullman: [illegible] 17 di sabato alle [illegible] di [illegible] gli autorenmi potranno sostare in corso Battaglione, via Grand'Eyla, nel piazzale Cogne vicino alla fabbrica in via Paravera e nell'area Ferrando di fronte a [illegible] Battaglione.

**Divieti in zona.** Sono stati istituiti divieti di [illegible] dalle 12 di sabato alle [illegible] di domeni[illegible] [illegible] Chanoux, piazza Giovanni XXIII, via [illegible] Sales, viale della Pace, avenue Conseil [illegible] Commis. Dalle [illegible] alle 20 [illegible] sabato [illegible] ranno [illegible] traffico via [illegible] Sales e [illegible] Giovanni [illegible] In tutte le strade attorno al centro storico e allo [illegible] Puchoz saranno poi [illegible] diretti di [illegible] temporanei.

**Servizio d'ordine.** Al controllo d'ordine, oltre ai Vigili urbani [illegible] Aosta [illegible] in servizio Guardie forestali, cantonieri e altro personale messo a disposizione dalla Regione e dai Comuni vicini. I fedeli [illegible] raggiungeranno la città da fuori potranno parcheggiare le auto nella zona accanto all'autoporto. I campi per gli sport popolari possono contenere circa 20.000 auto. [illegible] qui al centro della città saranno in servizio pullman navetta.

**b. bas.**

# A Pollein respingono le critiche «La foresteria è sempre aperta»

POLLEIN — «*La foresteria dell'autoporto è aperta 24 ore su 24.* [illegible] *toilettes* [illegible] *accessibili in qualsiasi momento, come d'altronde le docce* [illegible] bar e il ristorante *vengono tenere chiusi in, come spesso capita, nell'area autoportuale non c'è nessuno*».

Chi [illegible] il Ettore Calchera, direttore dell'autoporto di Pollein: definisce «*soltanto un pretesto*» le dichiarazioni [illegible] camionisti che sostengono di non aver potuto usufruire sabato [illegible] servizi e pertanto hanno deciso [illegible] proseguire il viaggio [illegible] il Piemonte malgrado il divieto di circolazione.

Continua Calchera: «*Comprendiamo che la protesta degli autotrasportatori non era* [illegible] *contro di noi ma contro* [illegible] *decisione del Tar del Lazio di vietare* [illegible] *eccezioni* [illegible] *circolazione dei* [illegible] *pesanti dalle 24 del venerdì alle 24 della domenica. Non si può, però, parlare di disservizio nell'area autoportuale*».

Il Comitato ordine e sicurezza della Valle d'Aosta — nel suggerire a Rollandin [illegible] consentire ai camionisti di raggiungere dai trafori l'autoporto per evi[illegible] nei giorni in [illegible] è vietata la circolazione dei mezzi pesanti) blocchi al traffico turistico — aveva sottolineato anche la necessità di soddisfare eventuali esigenze degli autotrasportatori. Dichiara il presidente della giunta: «*Volevamo con i responsabili dell'autoporto la situazione che* [illegible] *è ora creata affinchè* [illegible] *problema non venga* [illegible] *fatto.* [illegible] *sarà necessario aumenteremo i servizi*».

La colonna di automezzi fermata sabato sera [illegible] svincolo autostradale [illegible] Sarriod (costituita da una settantina di camion in importazione) aveva lasciato la Valle nel primo pomeriggio. Affermano i gestori del bar dell'autoporto di Pollein: «*Alle 17 di sabato qui non c'era più nessuno. Il Tir che* [illegible] *fatto dopo* [illegible] *se ne erano già andati. Altri non erano arrivati. Noi abbiamo quindi chiuso il bar*».

Dall'area autoportuale gli automezzi [illegible] stati lasciati uscire per [illegible] autisti di raggiungere un ristorante nei dintorni. Col passare delle ore [illegible] camion [illegible] sono diretti all'autostrada e hanno proseguito [illegible] viaggio verso [illegible] Piemonte.

Dicono [illegible] agenti della polizia stradale e della questura: «*In autoporto alle 18 di sabato qualche camionista* [illegible] *protestato perchè il* [illegible] *era chiuso. Due o tre erano molto agitati. Verso le 19 però la situazione si era normalizzata*». Chi ha voluto — proseguono gli agenti — ha usufruito dei servizi offerti dall'albergo [illegible]'area autoportuale: risulta infatti che da sabato pomeriggio a domenica mattina sono state occupate cinque camere e richieste quindici docce.

[illegible] ancora Calchera: «*I camionisti* [illegible] *i nostri migliori clienti. Quindi è impensabile che noi non* [illegible] *interveniamo per evitare loro disagi. Chi ha voluto andarsene sabato ha anche detto di non essere disposto a lasciare il camion incustodito: eppure l'autoporto è vigilato 24 ore su* [illegible] *dalla Guardia di Finanza e di sotto gli autisti se non trasportano* [illegible] *deperibili sganciano il rimorchio e se ne vanno con la motrice*».

Secondo notizie delle [illegible] stampa, oggi il comandante della polizia [illegible]le della Valle d'Aosta, colonnello [illegible] Pabi, presenterebbe denuncia alla magistratura contro i sessanta camionisti per aver forzato il blocco sull'autostrada: per alcuni autisti si ipotizzerebbero i [illegible] di resistenza a pubblico ufficiale e violazione ai divieti di circolazione; altri invece sarebbero multati e diffidati.

**Beatrice Monen**

### Stefano Arvat non potrà giocare per almeno sei mesi

# Grave incidente a Montjovet ferito terzino del St-Vincent

MONTJOVET — [illegible] casco ha salvato la vita a Stefano Arvat, 18 anni, giocatore di [illegible] [illegible] Saint-Vincent. [illegible] moto del giovane, una «125 Gilera», si [illegible] schiantata contro la roccia [illegible] costeggia le curve [illegible] Mongiovetta, sulla statale 26, tra Verrès e Saint-Vincent.

L'incidente [illegible] accaduto ieri alle 12. Stefano [illegible] [illegible] viaggiando verso casa dopo [illegible] partito [illegible] Saint-Vincent. In una [illegible] [illegible] della Mongiovetta il ragazzo ha [illegible] il controllo della moto. La dinamica dell'incidente non è però [illegible] chiara. I carabinieri di Châtillon-Saint Vincent stanno compiendo indagini, perché nel momento in [illegible] l'Arvat è finito contro la roccia [illegible] sopraggiungendo [illegible] camion diretto verso l'alta Valle.

Il giovane giocatore di calcio [illegible] [illegible] ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale di Aosta. [illegible] in 20 giorni: ha riportato la frattura esposta del femore destro. La moto [illegible] distrutta, schiacciata [illegible] [illegible] contro [illegible] roccione sporgente.

Stefano Arvat è rimasto [illegible] la gamba imprigionata per alcuni minuti. L'ambulanza [illegible]'Usl di Châtillon [illegible] arrivata poco dopo e ha trasportato il giovane all'ospedale regionale. I medici hanno sottoposto [illegible] giocatore a parecchi controlli e esami radiografici, ma non [illegible] riscontrata alcuna lesione [illegible] [illegible] (nell'urto contro [illegible] [illegible] il casco si era spaccato).

L'incidente ha bloccato il traffico sulla statale per poco più di mezz'ora. [illegible] posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Châtillon-Saint Vincent: [illegible] traffico [illegible] ripreso [illegible] [illegible] unico alternato, poi dopo circa un'ora è tornato alla normalità.

Il giovane difensore del Saint-Vincent domenica [illegible] disputato il secondo tempo dell'incontro amichevole contro [illegible] Canossa. Stefano Arvat, acquistato lo scorso [illegible] dal Pont-Donnas, ha disputato il campionato con l'Un[illegible], giocando qualche partita [illegible] prima squadra. [illegible] l'incidente alla gamba gli impedirà di tornare sul campo per almeno [illegible] mesi.

**e. bo.**


[illegible] Cima s.a.s. di Mogavero & C.
Tel. 0165 [illegible] 556
Via Torino 187/A
AOSTA
INGROSSO MAGLIERIA - CALZE - FILATI
BIANCHERIA
[illegible] UOMO - DONNA - BIMBO
TUTTO PER NEGOZI - BAR - ENTI
ALBERGHI - COMUNITA' - BAZAR
NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA'
[illegible] [illegible] CLIENTI
APERTO TUTTO L'ANNO
ORARIO 8,30-12 - 14-18
CHIUSO [illegible] SABATO
Vendita esclusiva ai soli operatori commerciali!

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz 86
Tel. 0165 43.741
[illegible] PARIGI
locale commerciale libero L. [illegible] milioni.
AOSTA
attività di [illegible] [illegible] centro storico.

Agenzia Immobiliare
[illegible]
Via Chambery ang. via Chivasso
AOSTA - Tel. 0165 33.479
[illegible] [illegible] Aymavilles,
[illegible] posizione terreno
con progetto di fabbricato [illegible] civile abitazione
approvato.
[illegible] [illegible]

Immobiliare [illegible]
[illegible] De Tillier 1/A
AOSTA - [illegible] [illegible]
In fabbricato ristrutturato vendesi appartamento composto da salone angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone e cantina. 2° piano, ottime rifiniture, libero
[illegible] 43.621 - 34.583


## GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN CITTÀ E NELLA VALLE D'AOSTA

### Cinema

**AOSTA**

**CORSO:** Riposo

**GIACOSA:** Fratelli della notte, [illegible] di Ted Kotcheff, [illegible] G. Hackman [illegible] Stack (Usa 1983) — *Ex-militari* [illegible] *organizzano una spedizione in Laos per liberare soldati ancora prigionieri*. Orario 20; 22.

**ITALIA:** Il [illegible] di Greenwich village, regia di Stuart Rosenberg, con M. Rourke E. Roberts D. Hamlish (Usa 1984) — *Due cugini italo-americani si uccidono dei guai cercando di sbarazzare la cassaforte di un capo mafioso*. Orario 18; 20; 22.

**SPLENDOR:** film a luci rosse. Vietato [illegible]. Orario 16; 20; 22

**BREUIL-CERVINIA**

**DES GUIDES:** Scuola di polizia N. Ollano: 18; 22

**COGNE**

[illegible] [illegible] La donna esplosiva, regia [illegible] John Hughes, con K. La Brock I. Michael-Simon (Usa [illegible]) — *Due adolescenti geniali creano la donna perfetta con l'ausilio del computer*. Orario: 17; 20; 22.

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO:** Due spettacoli [illegible] 18 **Bianca e Bernie**, cartoni animati di Walt Disney. Ore 20 e 22: **Terminator**, regia di James Cameron. [illegible] A. Schwarzenegger (Usa 1984) — *Killer androide giunge dal futuro per eliminare una donna pericolosa*. Orario: 18; 20; 22

### Farmacie

**«La Stampa» - Aosta**

Redazione: 3, rue Jean [illegible] la Pierre tel. (0165) 45 845
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier [illegible] Maistre [illegible] (0165) 45 851

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
**Giovedì:** Hône Gressoney-Saint-Jean, [illegible] Saint-Vincent, Morgex.
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsourmenche
**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
**Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne

**FARMACIE**

[illegible]: Comunale 4 in via Si [illegible] [illegible] Corlaga (chiusura [illegible] 22 [illegible] chiamato urgenti).

**«IL TEMPO»**

**Tendenza fino alle 12 di domani:** poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 8, ore 12. + 17. **Umidità:** 48 per cento. Vento: calmo
(Servizio a cura della [illegible] meteorologica della Regione)

**RAITRE**

19.10 **Tg3 regionale**
19.30 **Una fabbrica, una città, una valle: Cogne 1875-1945**, realizzazione di Stefano Viaggio

**TVA**

19.00 **Notiziario della Valle d'Aosta**
20 — **Giochi d'estate**
21 — **Tva buonasera**

**ANTENNE 2**

19.15 **Actualités régionales** [illegible] Fr3
19.40 **Affaire suivante**
20 — **Le journal**
20.35 **Les dossiers de l'écran**
22.10 **Ostet: L'inconte**
23.15 **Edition de la nuit**

**TV SUISSE ROMANDE**

19.30 **Téléjournal**
20.10 **Tout avec Pierre Perret**
21.05 **Architectures tragiques**
22.10 **Cadences**
22.40 **Téléjournal**
22.55 **Athlétissima**
23.55 **Dernières nouvelles**

### Radio

**RADIO DUE**

12.10 **Voix de la Vallée**
14 — **The pops of the tops**, réalisation di Giorgio Squarzina
14.30 **Voix de la Vallée**

**RADIO VALLE D'AOSTA**

**PRIMA** [illegible]
7.20 Notiziario
8.02 Citai obiettivo donna
9 — Liscia la libertà
10 — Gran mattino centrosinistra

**RADIO REPORTER**

7.45 Disco flash
9.02 R.R. Notizie
9.32 **69 auguri**

**RADIO MONTE** [illegible]
7 — [illegible]
9 — Lisdo in allegria
10 — Revival anni d'oro

**RADIO GAMMA**

8.15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10.30 **Casa mia**

**[illegible] MONTE** [illegible]
7 — Gran mattino
7.15 Altri tempi
7.45 E le stelle stanno a guardare
8 — Buongiorno

**TOP ITALIA RADIO**

7 — Buongiorno Tir
8.30 Musica d'estate
9 — La pagina di oggi
9.30 Tir estate con noi
10.15 Oroscopo


ENGLISH CENTRE
via Promis 8, tel. [illegible] 40.867
AOSTA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI
[illegible] TUTTI I LIVELLI
[illegible] OGNI ETA'
CON ORARI [illegible]
Per informazioni rivolgersi in Segreteri[illegible] 10-12 / 15-19

glamox italiana IM.ES. S.R.L.
REX SIEMENS ARISTON CANDY TICINO GLAMOX PHILIPS
UNA SCELTA GIUSTA
AIUTA A VIVERE FELICI
LAVATRICI·FRIGORIFERI·CONGELATORI
[illegible]AMOX ITALIANA
IM.ES. Srl.
Località America, 103 - QUART (Aosta)
Tel. 0165 - 76.50.00

GIRO DELLA VALLE - IERI SERA IL PROLOGO OGGI LA PRIMA TAPPA

# E' del Belgio l'acuto iniziale

**Brulez ha condotto al successo la sua squadra nella sfida contro il tempo sul percorso Aosta - Ha indossato la maglia biancorossonera di capoclassifica - Questa mattina comincia la fatica vera con l'arrivo ad Ollomont**

AOSTA — Alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Aosta, Graziano Dominidiato, il Giro della Valle d'Aosta ha preso il via ieri sera con la breve «cronometro» a squadre sulla distanza di km. Si sono affermati, a sorpresa, i corridori della formazione belga (Krist Brulez, Johan Musseuw, Kurt Touquet), notoriamente più veloci nei confronti della Suprema e della Germania federale.

Se qualcuno pensava, insomma, che gli stranieri fossero venuti in Valle solo per dare una nota di colore alla corsa, è dovuto ricredersi fin dal primo giorno. Krist Brulez, capitano dei belgi, partirà dunque oggi con la maglia di leader del Giro e, probabilmente, anche con la massima considerazione da parte degli avversari.

Tutte le formazioni iscritte si erano regolarmente presentate, nel tardo pomeriggio di ieri, alla partenza posta in corso Battaglione Aosta, dove poi si è svolto il cronoprologo. Sono tuttavia mancati all'appello alcuni fra i probabili protagonisti del Giro, come Alberto Elli e Filippo Pietta della Bresciaplast, Franco Vona della Sidi, Fiorenzo Brenzan della e Daniele Pizzol dell'Arredo House.

La tappa valdostana, come di consueto programmata al termine della stagione agonistica, rappresenta l'ultimo banco di prova per i dilettanti che ambiscono al passaggio di categoria. Molti direttori sportivi delle maggiori squadre professionistiche italiane guarderanno infatti con particolare interesse al Giro, per scoprire qualche nuovo da inserire nelle proprie formazioni il prossimo anno.

Sono molti i famosi del nostro ciclismo ad esserci messi in mostra negli anni scorsi anche sulle strade valdostane. , attuale direttore sportivo della torinese Piatagri, Motta, Pagnessi, Chiocciolì, Corti, Passuello e Mazzantini.

Una conferma della durezza e delle difficoltà l'hanno data anche alcuni fra i protagonisti della stagione, gli svedesi Brikt, e Nilsson, il jugoslavo Bulic e gli italiani Cenghialta, Chesini e Giupponi, distintisi quest'anno anche fra i professionisti.

Tradizionalmente la corsa valdostana si presenta molto selettiva e particolarmente adatta agli scalatori. Dopo il prologo di ieri, sei in programma, per un totale di 815 km.

Grazie alla sensibilità degli organizzatori, quest'edizione è stata intitolata alla memoria di Gianni Ossavella, uno più appassionati sostenitori valdostano, scomparso prematuramente nel dicembre scorso. Agli ordini di Piero Bassano, ancora una volta direttore di corsa, venti squadre, composte ognuna da cinque corridori, si daranno battaglia, da oggi a domenica prossima, sulle dure salite della Valle, sconfinando in Piemonte in occasione delle ultime due frazioni. Già oggi (partenza da Aosta alle 12,30), il percorso si preannuncia particolarmente impegnativo fin la salita verso Ollomont (metri 1356), dove è posto l'arrivo dopo 124 km di gara.

La frazione di domani, da a Morgex, sarà ancora una dura tappa, sui Gran San Carlo, alla fine a soli chilometri dalla conclusione.

L'ascesa a Saint-Barthelemy rappresenterà invece la maggiore difficoltà della tappa di giovedì, che partirà da Morgex e si concluderà, ancora in salita, a Quart, dopo 133 chilometri.

Venerdì la carovana si trasferirà da Quart a Donnas, affrontando il duro Col de Joux dopo 105 dei chilometri complessivi, mentre il successivo sarà la novità più interessante, e probabilmente decisiva, del Giro. I corridori, da Donnas, si dirigeranno in Piemonte per attraversare Ivrea, Castellamonte e Quargne, per salliranno verso Pont-Canavese, inerpicandosi fino al traguardo posto a Ceresole (chilometri 138).

Chi riuscirà ad emergere sulla dura del Gran Paradiso, avrà messo sicuramente una seria ipoteca sulla vittoria finale, che difficilmente potrà essere messa in discussione domenica, nell'ultima frazione interamente pianeggiante da Ceresole a Saint-Vincent.

**Giorgio Viberti**

Oggi prima tappa di 124,3 km. da Aosta al 1356 di Ollomont

Appuntamento ad Aosta

Fatevi gli affari vostri

e noi della Teknobiella Vi daremo una mano
— controllo dei crediti
— scadenzario degli impegni
— situazione delle banche e del portafoglio
— flussi di cassa
— analisi finanziaria

Quante volte avreste voluto queste informazioni subito ed esatte?

Le nostre soluzioni, fatte di programmi affidabili facili da usare come i sistemi IBM per cui sono state studiate, ve le daranno.

Vi invitiamo pertanto a partecipare ad un seminario dedicato alla gestione amministrativo-contabile.

Vi aspettiamo giovedì 4 settembre
alle ore 15
ad AOSTA
presso Hotel Ambassador
Via Duca degli Abruzzi 2

Agente non esclusivo

tb teknobiella srl
via Golzio n. 12 - 13051 BIELLA
Telefoni 015 - 405.422 - 405.759

CALCIO - I RISULTATI DELLE AMICHEVOLI IN SCOZZESE E PROMOZIONE

## I rossoneri sono in difficoltà resta il problema della difesa

MONTJOVET — Partita spigolosa e risultato di parità, 1-1, nell'amichevole e Venaria. I rossoneri non hanno ripetuto la positiva prestazione di San Maurizio e i torinesi si sono battuti come se i due punti fossero già determinanti per il campionato, dimostrandosi squadra scorbutica al punto da fare dell'agonismo loro prerogativa principale.

tempo a a., nella ripresa il Venaria è passato vantaggio al 7'. I rossoneri hanno agguantato il pareggio a soli 4' dal termine una splendida deviazione di testa di Tommaso che ha infilato l'incrocio dei pali sfruttando perfezione cross dalla destra di Anile.

L'allenatore rossonero Mario Bastoni ha tenuto prudenzialmente a riposo Beravalle modificando totalmente l'assetto tattico della compagine. Dubè e Telesforo hanno giocato da marcatori puri. Vigna è passato in me- e ha avanzato il suo raggio d'azione con Vasiminno punta, a di Moncada.

Massimo De Tommaso

La difesa dell'Aosta ha patito in più di un'occasione le veloci manovre offensive del Venaria: nonostante il positivo esordio di Dubè (senza dubbio la nota più rassicurante dell'amichevole) deve essere potenziata con un difensore centrale di esperienza capace di assicurare la massima affidabilità sui palloni alti.

In centrocampo il solo Valera ha confermato di aver già trovato la giusta condizione, mentre sia Vigna sia Cambatesa sono apparsi in difficoltà, con Anile spesso sacrificato in affannosi recuperi per proteggere la retroguardia dalle sovrapposizioni di rimessa dei torinesi. In attacco Moncada si è trovato spesso a lottare da solo contro la difesa del Venaria ed ha risentito dell'assenza di Beravalle che con il suo continuo movimento, nelle precedenti amichevoli gli creava spazi utili per andare a rete. Vasiminno ha giocato in una posizione a, non certo adeguata alle sue caratteristiche.

**Sigfrido Banoyton**

## St-Vincent la verifica è rivelata

SAINT-VINCENT — L'amichevole tra il Saint-Vincent e il Canossa si è rivelata, per i biancoscelati, più una sgambata che un test in vista dell'inizio dell'attività ufficiale. Il risultato finale di 5-0 è eloquente; evidenzia il divario tecnico tra le due formazioni. Passati in vantaggio dopo soli quattro di gioco, i ragazzi di Puia hanno potuto perfezionare i meccanismi di gioco chiudendo il primo tempo sul 4 a 0.

Anche la ripresa ha fatto registrare il netto predominio del Saint-Vincent. Quello che più contava era verificare l'attuale stato di forma della squadra di Puia: l'allenatore potuto constatare che la condizione atletica è a buon punto e ha registrato annotazioni particolarmente positive su Canal, che ha confermato le sua qualità come marcatore puro.

**a. b.**

## *Sarre, prima vittoria per il S. Orso*

SARRE — Il Sant'Orso Valle d'Aosta ha colto il suo primo successo estivo: 1-0 contro il Sarre Simea, rete di Milani su rigore alla mezz'ora. Si è giocato sul nuovo campo di Chesallet (105 metri per e per tutti i minuti si è assistito ad un incontro vivace, con manovre ariose e precise, messe in mostra da due squadre che hanno badato soprattutto alla geometria azioni.

Non stata una partita dura, anche se l'agonismo è a con evidenza; le squadre hanno badato a costruire gioco e a verificare il grado di intesa fra i reparti. Domenica prossima contro il Rivarolo il Sant'Orso è atteso a una prova molto più impegnativa e il presidente Vigani vuole la vittoria.

I gialloblù visti a Chesallet sono piaciuti, i miglioramenti, specie nel reparto avanzato, sono stati sensibili. Sollier : «*Abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti verso condizione ottimale. squadra ha giocato sufficiente autorità anche se, alcuni ruoli chiave, mancano giocatori importanti*».

Assenti, infatti, il libero Carlotto e la punta Girelli, Sollier ha schierato il giovane Apostolo nel ruolo di libero al centro dell'attacco è andato Avati. Mancava anche Druda cui il Sant'Orso si è schierato Cerise stopper. Patrone sulla destra, Martini in mediana, Scalise centro destra e Gallanone laterale, lasciando a Adorni e Avati il compito di porta dei padroni di casa difesa da Allera. Molto bene hanno giocato i giovani Apostolo, Martini e Adorni. Milani ha confermato di vicino miglior ne: il duello con il giovane Revelli è stato il motivo tecnico più appassionante dell'incontro.

PRESTITI
A DIPENDENTI DI PUBBLICHE PRIVATE CASALINGHE COMMERCIANTI ARTIGIANI
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.602 - 767.952
20 anni
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

DAL 1902
IL MIGLIOR
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

CHI ENTRA AL GROS CIDAC PUO' USCIRE IN FIAT UNO 45

Aut. n. 4/288228 del 19-2-1986

Grandi al Gros Cidac. Il grande Supermercato della Val d'Aosta si propone, come sempre, freschezza, assortimento una grande convenienza. Ma c'è più.
Facendo la spesa al Gros Cidac puoi vincere ogni mese una Fiat nuova fiammante della Concessionaria Sicav.
Vieni subito al Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. GROS CIDAC - VIA 4 - AOSTA

COME PARTECIPARE AL CONCORSO • Per ogni 50.000 lire di spesa al Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione mensile • Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Aosta • ATTENZIONE: verranno estratti un primo numero ed un di riserva al quale verrà assegnato il premio qualora il possessore del primo estratto non si presenti entro 60 giorni dalla data di estrazione • I premi non ritirati entro i termini stabiliti verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

### Numerosi cantieri in attività, altri si apriranno

# Restauri nel centro storico qualcosa, finalmente, si fa

**Già approvato il progetto per la nuova piazza Anfossi attorno al teatro Alfieri - Palazzo Zoya verrà venduto dalla Cassa di Risparmio di Asti**

ASTI — Il centro storico, lentamente, sta cambiando volto anche se molto rimane ancora da fare per ristrutturare edifici decadenti e in qualche caso pericolanti. In questi ultimi mesi sono stati aperti numerosi cantieri.

E' un segnale di come l'attività edilizia sia in ripresa. Alcuni stabili del centro storico hanno ripreso l'aspetto originale ad esempio sulla facciata del palazzo di piazza Statuto all'angolo con piazza San Secondo, dopo attenti lavori di scalpellatura, sono stati posti in evidenza capitelli, colonne, rilievi, risalenti al Medioevo che per lungo tempo erano stati coperti dall'intonaco.

Entro la fine dell'anno dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione di un intero quartiere. Si tratta del «progetto Anfossi», un'isola compresa tra piazza Alfieri, via Cardinal, via San Secondo con al centro il Teatro Alfieri. Il Consiglio comunale ha approvato, nel settembre '85, il progetto da sette mesi è giacente presso l'assessorato regionale all'urbanistica che deve, per legge, esprimere apposito parere. L'operazione Anfossi prevede l'abbattimento delle casupole e del garage che sorgono dietro la Collegiata di San Secondo.

Il «progetto Anfossi» riguarda, in particolar modo, il Teatro Alfieri dove da tempo sono in corso lavori di ristrutturazione: si parla di un'inaugurazione entro l'estate del prossimo anno. Il Consiglio comunale, nei prossimi giorni, sarà chiamato a decidere sul progetto integrativo: la trasformazione degli spazi interni del Teatro, la spesa è di un miliardo che andrà ad aggiungersi a quelli già spesi.

Il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi sulla proposta dell'architetto Paolo Ercole di realizzare, su parte della facciata dell'edificio, in via Leon Grandi, una grande vetrata visibile anche dall'esterno.

Sempre in tema urbanistico, pare che il splendido palazzo Zoya, via Carducci, di proprietà della di Risparmio di Asti, stia per essere venduto.

L'edificio della famiglia dei conti Ramelli è acquistato decina di fa dalla Cassa di Risparmio, ristrutturato e riportato al suo antico splendore, è stato sede degli uffici del gruppo Unimorando. Ora la intende vendere il stabile (valutato circa 700 milioni) e trattative sono in corso con il commendator Giuseppe Nosenzo. Palazzo Zoya potrebbe diventare sede ufficiale Camera di Commercio italo-bulgara, di cui Nosenzo è presidente.

v. ma.

Asti. Il palazzo di piazza Statuto recentemente restaurato

### Gli appuntamenti

## Montechiaro oggi mostra di agricoltura

**Settimana ricca di sagre e manifestazioni sportive**

MONTECHIARO — Oggi alle 9 inaugurazione della mostra mercato di macchine agricole e bestiame del primo martedì di settembre. Alle 11 premiazione degli allevatori di bovini di razza piemontese e nel pomeriggio sfida a tamburello fra giocatori montechiaresi. Appuntamento con la musica alle 22: Piero Mon- terrà un recital.

Continuano i festeggiamenti patronali a Callianetto: stasera alle 20,30 degustazione di polenta e spezzatino.

Venerdì 5 settembre a Baldichieri si conclude con finalissima la gara alle bocce alla baraonda che ha visto impegnati oltre duecento L'inizio è alle ore 21.

Il giorno successivo, sabato 6, si aprono a Castagnole Lanze i festeggiamenti in regione Val Bera (prosecuzione domenica 8 e lunedì 9).

### I sostenitori di Cereseto inseguono il fantino Rinaldo Spiga

# Torneo equestre di Moncalvo battibecchi e scontri da Palio

**La corsa vinta da Angelo Garbarino in rappresentanza del Comune di Quaranti - Accuse di combine per il comportamento in corsa di «Spingarda»**

Glinosa e Spiga protagonisti del violento scontro a Moncalvo

MONCALVO — E' stato quello di domenica, il torneo equestre delle contestazioni e solo il pronto intervento dei carabinieri ha impedito il fantino Spiga detto «Spingarda» reo secondo alcuni di una sfacciata combine ai danni del comune di Cereseto, raggiunto e pestato dai sostenitori del piccolo comune monferrino. Al termine della finale decine di divelto la sottile parete di nayion che separa la pista dai box, decisi a mettere le mani addosso al popolare Spiga. Questi è riuscito a scappare, rifugiandosi sull'auto di un amico.

La corsa è stata vinta dal comune di Quaranti dal fantino Angelo Garbarino «Kawasaki» su «Bottega del vino», ma quelli di Cereseto hanno chiesto a lungo l'annullamento del torneo, dando il palo della giuria per impedire la premiazione. organizzatori irremovibili, limitandosi soltanto a squalificare Spiga. Cereseto per protesta non ha ritirato il premio. Il «fattaccio» è avvenuto durante la finale, dopo due batterie filate via

Parte in testa Mimmo Gi- per Cereseto, tallonato da Garbarino. I due si frustano pietà. Spiga è rimasto indietro, ultimo, dopo una partenza «bolorda». Trotterella sulla pista con aria scenica. E' ormai fuori gioco. Poi improvvisamente, quando sta per essere doppiato, la sorpresa generale, accelera, affianca il lanciatissi- Glinosa, lo all'esterno per la durata di un giro, abilità, pestandolo fruttino, mentre i tifosi di Cereseto tentano di invadere la pista. Glinosa non riesce a liberarsi dal «marcamento» del terribile «Spingarda» e Garbarino al momento buono sguscia in testa verso il successo. Spiga raggiunto lo scopo, rallenta e si fa nuovamente da parte. All'arrivo deve essere allontanato di peso per sottrarlo alle minacce.

Glinosa verso i giurati gridando: «*La corsa non è valida io la ammazzo quello*». L'eccitazione cresce Garbarino è tranquillo angelo: «*Ho sentito che Spiga lo ha fatto per protestare contro il mossiere che ha dato la partenza quando lui era indietro. Se in testa c'ero io la faceva a me*». Arriva Glinosa, tradicio di sudore, nervoso. Si piazza davanti a Garbarino. Si tiene il peggio: «*Io e le ci siamo picchiati perché è consentito dal regolamento, ma Spiga non doveva fermarmi ed aspettarmi, questo lo doveva fare*». Garbarino: «*Hai ragione, se ripeti davanti figlio ridito*». E poi rivolto ai tifosi di Cereseto: «*Se Spiga non lo bloccava vincevo Mimmo perché aveva il cavallo più forte*». Ma è una ben magra consolazione. Cereseto resta secondo davanti a Grana (fantino Mario Beccaria), Asti (fantino Mario Melia) e Alfiano Natta con Massimo Pruna. Le proteste non sono servite. La rivincita al prossimo anno e intanto tra venti giorni ci sarà il Palio di Asti.

**Franco Cavagnino**

### Giochi campestri alle festa della gioventù rurale della Coldiretti

# *San Damiano, l'Olimpiade contadina*

SAN DAMIANO — *Una sorta di mini-olimpiade campestre si è svolta domenica, durante la 5ª edizione della «Festa provinciale della gioventù rurale», organizzata dal Movimento giovanile Coldiretti. Nella gara più attesa, quella del tiro alla fune, si è imposta la formazione di Motta di Costigliole che ha battuto il quintetto della frazione Gorzano di San Damiano.*

*Negli altri giochi questi i vincitori: Domenico Damasio (San Damiano) slalom del Gian Paolo Torchio (San Damiano) ago nel pagliaio, Ezio Ferro (San Damiano) corsa nei sacchi, Andrea Bonino (S. Damiano) pesca delle anguille; Dino Camisola (S. Damiano) pesca palline; Mario Torchio (San Damiano) corsa nei sacchi per bambini, Guido Porta (Roatto) gimkana trattoristica.*

San Damiano. Il momento della partenza della corsa nei sacchi, uno dei giochi campestri della festa

### Successo del concerto con i cantanti-cittadini onorari

# La febbre della «nomadite» contagia di notte Castagnole

NOSTRO SERVIZIO

CASTAGNOLE LANZE — La «nomadite» è una malattia contagiosa ed ereditaria: passa infatti dai padri ai figli. Uno dei focolai più irriducibili è a Castagnole Lanze. Qui ogni anno alla fine di agosto si celebra un «concerto-rito» che richiama nu- di colpiti da questo particolare «morbo musicale».

«I Nomadi», gruppo emiliano fondato nel 1963 ai tempi del beat, tornano a Castagnole ininterrottamente da 12 anni, sfidando le inesorabili leggi del mercato che vogliono i cantanti passare ogni anno su piazze diverse.

Ma a Castagnole i cinque ex ragazzi di Novellara sono di casa: nell'84 il Comune ha perfino concesso loro la cittadinanza onoraria.

Augusto Daolio, voce e anima del complesso, barba e capelli lunghi ormai segnati da numerosi riflessi grigi, gioca con i gio- issimi (potrebbero essere suoi figli) che si assiepano davanti al palco. Legge biglietti di saluto scritti da gruppi di fans di Cuneo, Alba, Novara, Genzo che ha fatto decine di chilometri (in pieno rispetto del rito nomade) per sentire questo gruppo di «padri» della canzone d'autore italiana. Bastano poche note ed ecco il pubblico cantare in coro «*Ho difeso il mio amore*», «*Per fare un uomo*», «*Dio è morto*». Le fiammelle degli accendini punteggiano la platea.

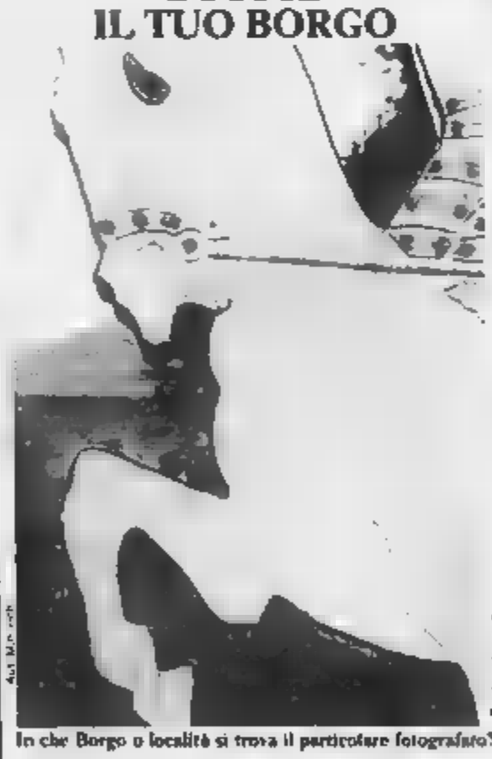
«*La nomadite è una malattia difficile da guarire* — racconta Augusto, continuando nel paragone paramedico — *è resistente alle mode e non passa da un anno all'altro, come ad esempio la rimasottite*» aggiunge con tono bonariamente polemico.

Il concerto di sabato sera è proseguito senza interruzioni fino all'una: più di tre ore filate di buona musica. Le migliaia di spettatori hanno «preteso» tutto il repertorio del gruppo compresi gli arrangiamenti su testi di Guccini e Bob Dylan e i più recenti brani del loro ultimo Lp «Ci penserà poi il computer». «*Arrivederci all'anno prossimo*» hanno promesso i Noma- al termine dell'ennesimo bis. Torneranno certamente. Che festa di San Bartolomeo sarebbe senza di loro?

**s. pair.**


# LA STAMPA
*Cronache di Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO



In che Borgo o località si trova il particolare fotografato?

Nome ____ Cognome ____

via ____ n° ____

Città ____ tel. ____

**REGOLAMENTO**

*Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»*

L'Editrice «La Stampa» S.p.A. indice una manifestazione collegata al tradizionale Palio di Asti, che quest'anno si svolgerà domenica 21 settembre. Lo scopo della manifestazione è quello di favorire l'affluenza ed approfondire la conoscenza dei particolari artistici e culturali dei borghi di Asti.

I partecipanti dovranno ritagliare da ciascuna delle sedici puntate il particolare fotografico che sarà pubblicato ogni giorno su La Stampa. Chiunque di Asti, o abbia chiari riferimenti con la città, potrà partecipare.

A questo scopo dal 24 agosto venerdì al 10 settembre 1986, ogni giorno uscirà un ritaglio. Un ritaglio giornaliero sarà quindi pubblicato su Asti una immagine di un particolare dei 12 borghi e delle 5 località (tutti premiati purché siano di Asti) (una fotografia al giorno per ciascun borgo o località).

Ad ogni fotografia sarà associato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Migliaretti e Pochettino - via Algarotti 22 - 10128 Torino, oppure consegnati in apposita urna collocata ad Asti presso: La redazione La Stampa, via Massimo D'Azeglio 32 - Edicola Internazionale Stazione F.S. Astiodelo piazza Vittorio Alfieri; Bar Mondiale, piazza S. Secondo; Edicola Italiana piazza Torino; Enoteca Caffè Liguria, corso Alfieri 350.

Entro il tagliando pervenuto entro le ore 12 di venerdì 19 settembre, saranno evidenziati i soli 50 tagliandi a cui andranno due biglietti d'ingresso per il Palio di domenica 21 settembre. Tali tagliandi saranno inviati il 22 settembre con gruppi numerici consecutivi dei biglietti del Palio, ricevuta di ingresso, quella ai tavoli riservati a bordo 1 T10 Fire Lancia, i Calzaturieri Piaggio e tanti altri premi.

L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità alla mancata consegna di tagliandi nei confronti dei vincitori.

I vincitori saranno informati mediante la pubblicazione dei nomi sul giornale La Stampa edizione di Asti.

Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i tagliandi, così come gli interessati esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro famigliari.


## Una Y10 Fire Cinquecento e altri premi

**Il ricco montepremi del concorso «Scopri il tuo borgo» si apre anche quest'anno con un'auto. La novità è rappresentata dal modello in palio: la giovanissima e simpatica Y10 Fire della Autobianchi-Lancia messa a disposizione dalla concessionaria «Testa Mario sas» di Asti.**

**Il secondo premio è costituito dal ciclomotore Ciao-Ecologic sistem, lanciato di recente sul mercato dalla Piaggio.**

**Seguono altri numerosi premi che elenchiamo qui di seguito:**

- **un capo (uomo o donna) firmato dalla Cantina di Cocconato d'Asti**
- **10 cantinette con bottiglie di vini e spumanti offerte dalla Ricca- na di Canelli**
- **5 confezioni di prodotti offerti dalla Sacla di Asti**
- **un buono per caffè (uno al giorno per un anno) all'«Antico caffè ligure di Asti»**
- **un tappeto d'arredamento messo in palio dalla ditta Gentile moquette di Asti**
- **Carta parati per tappezzare una offerta dalla ditta Cole di Asti**
- **«Selezione» di birre d'autore offerte dalla birreria Carillon di Castagnole Lanze**
- **1 «Torta del Palio» con dalla pasticceria Giordanino di Asti**
- **Un cestone di frutta di stagione offerto dalla ditta Aldo Paracchino del mercato ortofrutticolo di Asti**
- **Tre dischi Lp, 33 giri, a scelta da «Orizzontemusi- » di Asti**

**biglietti per il Palio '86**

**Ricordiamo che tra tutti i tagliandi pervenuti entro le di venerdì 19 settembre ne saranno estratti 50 che vinceranno due biglietti di tribuna numerata (offerti dal Comune di Asti) per assistere di domenica settembre.**

### Coppa Italia - Pareggio a reti inviolate e Sanremese

# *L'Asti dei giovani migliora non trova la via del gol*

ASTI — I «galletti» hanno ottenuto il primo risultato utile della stagione pareggiando per 0-0 domenica sera al Comunale contro la Sanremese in un incontro valido per il secondo turno di Coppa Italia. Rispetto alla prima uscita stagionale a Casale, l'Asti ha compiuto qualche passo avanti: più ordine nella manovra, maggiori opportunità create in attacco, soprattutto all'inserimento di Padovano, e crescente tenuta atletica. Non va però dimenticato il modesto valore degli avversari che più o meno hanno gli stessi problemi dell'undici di Enrico Pasquali: squadra giovane, inesperta, con limiti tecnici appariscenti specie quando si tratta di costruire in fase offensiva.

Un giudizio più completo sull'Asti deve quindi essere rimandato a domenica prossima nella partita interna col Casale, quando si potranno misurare prova i progressi della squadra al cospetto di un avversario che *oltre* ben altre garanzie di solidità. Solo allora sarà possibile dire se l'Asti, pur con i limiti che non si possono certo disconoscere, si è incamminato sulla strada giusta. L'allenatore Pasquali è rimasto abbastanza amareggiato dal in bianco di domenica: «*Avremmo meritato di più e se c'era una squadra candidata a vincere questa era proprio l'Asti per la mole di lavoro svolta e la pressione esercitata in attacco*». Della squadra invece i giudizi sono positivi. Afferma Pasquali: «*Rispetto a Casale miglioramenti sono stati certamente il merito, e dovranno riconoscerlo, va soprattutto a Muiesan che ha saputo impostare nel migliore modi la preparazione. Abbiamo creato qualche occasione da gol, la squadra si è dimostrata più pratica ed anche la tenuta atletica è in costante progresso. Nei minuti finali i ragazzi erano ancora in grado di sprintare, mentre a Casale molto bene solo nei primi trenta minuti*».

Resta però, fra i problemi da superare, quello relativo al gol. Ora lo scorso anno la squadra aveva sofferto in attacco risultando fra le formazioni più sterili dell'intero girone. Adesso buona parte delle responsabilità sul capo di Michele Padovano che avanti deve destreggiarsi, povente in totale solitudine, fra selve di gambe avversarie. Dice Pasquali: «*L'attaccante è stato picchiato senza pietà e con certi trattamenti che gli riservano non è facile trovare la via della porta. Comunque più che sui singoli è sul collettivo che si deve insistere. Ho bisogno che i giocatori crescano tutti assieme per rendere di meglio*».

L'attaccante Padovano

### Tamburello - Atimotor e Vigliano ok

## Doppia vittoria astigiana Il Mirano vuole la Serie A

ASTI — Felice anticipo, sabato, nel massimo campionato di per entrambe le formazioni astigiane. Il Gerbi Vigliano ha vinto in casa, agevolmente, Salvi Verona matematicamente retrocesso in B) per 2 set a zero (8-3; 8-1); ben più sofferto ma per questo ancora più esaltante il s- dell'Atimotor Asti a Marmirolo per 8-7, 6-4. Il Bussolengo Verona (Marcazzan, Renzo Tommasi, Pasquali, Fedrigo e Renzi) è confermato, tre giornate di anticipo, campione d'Italia 1986.

Tornando alle astigiane c'è da dire che il Vigliano non ha sofferto più di tanto contro un avversario modesto, troppo condizionato dagli alti e bassi del fondocampista Tedeschi e del mezzovolo Paolo Zecchini, atlante atleta che partecipò nel lancio del disco Olimpiadi di Los Angeles

L'Atimotor, nella tana degli Ongari, ha disputato dal canuna delle migliori partite stagionali. In vantaggio 6-3 e 7-5, la formazione di Capusso e Ferrero ha rischiato di farsi beffare sul 7-7. Ma nell'ultimo gioco gli astigiani hanno tirato fuori le unghie. Secondo set più «tranquillo» con gli ospiti sempre in vantaggio (3-0; 3-3; 6-3; 6-4; 8-4).

Per quanto riguarda l'incontro perso una settimana fa dagli astigiani in casa col Bussolengo c'è da fare una dichiarazione in merito alla polemica in atto tra il capitano dell'Atimotor, Franco Capusso, ed uno dei guardalinee, Ezio Ruscalla. Il giovane arbitro, accusato da Capusso di «non avere segnalato una pallina fuori», ha replicato: «*Nell'episodio di cui parla Capusso credo di avere fatto in maniera corretta. Il mio dovere, verificando con il giocatore stesso il segno lasciato sulla riga bianca dalla pallina*». Per la cronaca si era sul 40-30 e 4-1 per l'Asti nel secondo set.

Prossimo turno sabato 6 settembre ore 15: Atimotor-Castelferro; domenica 7 settembre, ore 15: Valgatara--Medole; Bonate-Salvi-Bussolengo, Aldeno--Marmirolo; Rallo- Renzo.

*(f. b.)*

NIZZA — Si è concluso domenica il girone eliminadel campionato cadetto di tamburello che ha visto imporsi con largo margine il Nizza di Marello e Malpetti davanti al Botti Capriano (Brescia). Queste due squa-, unitamente all'Ennio Guerra Castellaro (Mantova) vita, a partire da dodomenica prossima (a Castellaro, ore 15,30, Ennio Guerra--Nizza; riposa il Botti) al girone scudetto. La vincente di questo mini torneo sarà automaticamente promossa in A ed affronterà lo scudetto cadetti la vincente dell'altro girone (formato da Capriatese, dall'altra formazione di Castellaro e dal Bardolino Verona).

*(f. b.)*

## CINEMA E TACCUINO

### ASTI

**LUX:** Cobra missilen, con C. Connelly e O. Tobias (avventura)
**POLITEAMA:** Poliziotto 2°, l'ultra dimostrazione, di B. Gibson con J. Williams e C.T. Nelson (fanta- scienza)
**RITZ:** Follia d'amore di R. Altman, con H. Basinger, S. Shepard (commedia)
**SPLENDOR:** Calda estate
**BALBO:** chiuso per riposo

### NIZZA

**AURORA:** chiuso per riposo
**LUX:** chiuso per riposo
**SOCIALE:** Attività visive.
**VIDEO:** Study girls.

### SAN DAMIANO

**CRISTALLO:** chiuso per ferie
**LUX:** chiuso per riposo.
**SPLENDOR:** chiuso per riposo.

### FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna* Nuova, corso Savona 135, *notturna*: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9
Canelli: Gilli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Antiziano, via Vanzi Settembre 1
Nizza: Maiff, via Carlo Alberto 44

### GUARDIA MEDICA

Pronto soccorso. Asti 353.556; Nizza 721.971; 832.525; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano Costigliole 966.776; Villafranca 933.544; Cocconato 485.503; Mombaruzzo 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555

### «La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252.


*Vuoi sposarti? Vuoi unirti?*
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 -
Tel. 0141 294 229 - 54.363
011 649.9223
*Si riceve su appuntamento*



# STAMPA SERA

LANCIA Lagrange 15

gioca con noi al BINGO

STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

Giocare a Bingo è facilissimo, si gioca come Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

Controllare la propria cartolina, se alla cartella relativa alla di gioco si trovano, gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un pennarello e conservare il giornale.

Se alla fine della settimana risulterà sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

Nel caso in cui esistano premi settimanali assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accreditato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati in automobili, le stesse saranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

Tutte le settimane i premi vista previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

La settimana 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppie possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

qualsiasi informazione telefonare allo 011 696.5272

Gli uffici cuneesi si trovano in condizioni disperate

# Catasto, lavoro fino al 2030 solo per le pratiche arretrate

**Le domande giacenti sono 150 mila - Tutti i giorni code fin sulle scale - A causa delle mancate registrazioni ogni anno si perdono nella Granda venti miliardi**

CUNEO — Benché gli [illegible] telli da poche settimane, restino aperti anche il pomeriggio e il sabato mattina, ieri all'alba c'erano [illegible] trentina di professionisti in attesa davanti agli uffici [illegible] catasto edilizio urbano di via Meucci che spalancano le porte alle 8,30.

E' uno spettacolo sconfortante che si ripete ogni giorno. E chi arriva per esempio [illegible] B. può tornarsene indietro perché non potrà presentare le sue pratiche: dovrà ritentare l'indomani di buon'ora. Sulla questione [illegible] state presentate interpellanze da parte dell'on Natale Carlotto.

Il sottosegretario alle Finanze Franco Bortolani, che ha la delega al Catasto, ha fatto sapere che varrà a Cuneo quanto prima per studiare le possibili soluzioni. Spiega il capo sezione Felice Gurelli: «Ben venga il sottosegretario se ci aiuterà a trovare una nuova sede e ci consentirà di coprire il cinquanta per cento dell'organico che [illegible] lo [illegible] qui da un quarto di secolo e non ho mai visto nemmeno un ispettore ministeriale. A Roma forse [illegible] sapere come ci costretti a lavorare».

Il catasto edilizio urbano di Cuneo tiene capo le proprietà immobiliari presenti nei 250 comuni della provincia. Qui sono censite 120 mila ditte e 360 mila proprietà immobiliari. Ma altre 140 mila pratiche tra nuove costruzioni, variazioni, volture costituiscono l'arretrato.

Aggiunge il capo [illegible]ne Garelli: manca [illegible] anni [illegible] che l'ingegnere capo. Il compito è svolto «a scavalco» da un funzionario che arriva [illegible] Novara: «Mediamente il ritardo è di 10 anni. E aumenta [illegible] perché solo 3500 pratiche all'anno [illegible] essere definite».

Facendo un conto tra l'arretrato «storico» e le domande che possono essere aggiunte annualmente, per esaurire le quasi [illegible] mila domande che giacciono negli uffici si arriverà al 2030. Spiega ancora Felice Garelli: «Abbiamo oltre 83 mila [illegible] costruzioni da accertare. Il mio [illegible] mila variazioni [illegible] accertare e registrare. [illegible] mila domande [illegible] volture da definire. I 25 impiegati me occorrerebbero almeno il doppio; fanno miracoli, [illegible] anche la resistenza fisica [illegible] un limite. I locali, destinati in origine ad alloggi, sono infelici, inadatti alle necessità di un ufficio, in [illegible] insufficienti e consentire condizioni di lavoro passabili».

L'evasione fiscale in materia immobiliare è indubbia [illegible] favorita dall'enorme arretrato esistente. Molti proprietari di alloggi nuovi non ancora censiti faranno il proprio dovere, ma chissà quanti invece «dimenticano» di annotare le proprietà nella denuncia dei redditi, sicuri di non essere scoperti. E anche chi vorrebbe pagare non può farlo perché ufficialmente il [illegible] nome [illegible] figura ancora sui registri del catasto.

Secondo calcoli sommari, che forse peccano per difetto, lo Stato per la mancata sistemazione degli uffici catastali perde [illegible] almeno venti miliardi di imposte solo [illegible] Cuneese. Una somma che consentirebbe [illegible] costruire l'attesa palazzo provinciale degli uffici [illegible].

g. d. m.

Resse sulle scale: una vera coreaia [illegible] catasto di Cuneo

## Scuola Finanza [illegible] nuovo comandante

**CUNEO — Il comandante del Battaglione Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza [illegible] Cuneo, tenente colonnello Pietro Perlino, è stato trasferito a Torino, con analogo incarico di responsabilità. Al comando della Scuola sottufficiali, che è alloggiata nella [illegible] «Cesare Battisti», è [illegible] assegnato il tenente colonnello Antonio Ricca, proveniente da Savona.** (g. r.)

Ha riaperto dopo le ferie

# *Mensa ad Alba con aumenti*

**Sono scattate le nuove tariffe per studenti e insegnanti - Le esenzioni**

ALBA — [illegible] è riaperta [illegible] mensa comunale di Alba dopo la chiusura [illegible] [illegible] le tariffe maggiorate. Sono scattati infatti dal 1° settembre i nuovi prezzi [illegible] provati dal consiglio comunale.

Il pasto completo per lavoratori e alunni delle scuole superiori [illegible] da [illegible] a 4500 lire; per gli alunni delle medie da 2550 a [illegible] lire; per alunni e insegnanti elementari da 2130 a 2400 lire; per alunni e insegnanti delle materne [illegible] 1950 a 2150; per i dipendenti comunali da 3350 a [illegible].

Vi è la possibilità [illegible] un pasto ridotto (escluso primo piatto) che costerà ai lavoratori e agli alunni delle superiori [illegible] lire [illegible] [illegible] precedenza).

Sono previste agevolazioni e anche esenzioni totali per anziani, handicappati e alunni appartenenti a famiglie veramente bisognose.

La mensa comunale albese è molto frequentata soprattutto [illegible] numerosi pendolari che gravitano sulla [illegible] da tutto il circondario per lavoro e studio. Eroga oltre 180 [illegible] pasti all'anno.

Con il 1° settembre sono aumentate del 10 per cento anche le rette per i [illegible] che frequentano l'asilo [illegible] tex Mimmi).

Le rette variano in base al reddito mensile pro capite delle famiglie e [illegible] sono stabilite: reddito [illegible] pro capite da 331 mila a [illegible] mila lire, retta 130 mila lire; da 501 mila a 700 mila lire, 165 mila lire; da 701 mila a [illegible] lire si pagherà [illegible] mila lire; da 901 mila a [illegible] mila la retta è di 230 mila lire; da 901 mila a un milione, 270 mila lire; oltre un milione retta 310 mila.

Il servizio è gratuito per [illegible] reddito mensile pro capite inferiore a 330 mila lire. g. m.

Domenica si è svolta la suggestiva cerimonia

# Il lavoro tra le vigne premiato a La Morra

**Il riconoscimento è toccato a Mario Pezzi di Bertinoro (Forlì) - La rappresentazione folcloristica delle stagioni**

Mario Pezzi

LA [illegible] — *Il gruppo della «Primavera» con i [illegible] boli di questa stagione, le forbici da potare, i fiori di violetta, il pesco e di ciliegio con il gran patriarca Noè ha aperto, domenica pomeriggio a La Morra, la rappresentazione folcloristica che ha fatto da cornice alla consegna del «Premio al vignaiolo del mondo».*

*A impersonare la primavera era il gruppo proveniente dalla frazione Berri. Ha quindi fatto il suo ingresso sulla piazza sulla quale s'innalza il monumento al vignaiolo (eretto con i figuranti provenienti dall'Annunziata).*

*Simboli le spighe [illegible] grano, la macchina del verderame, il sole, la tempesta e Dionisio, il [illegible] pagano della vite.*

*Dopo l'estate, l'autunno, proveniente dalla frazione [illegible] Maria. [illegible] grappolo d'uva maturo. Sileno, il dio bonario e bevitore, scortato dalle baccanti, ebbre e scatenate.*

*Infine, l'inverno rappresentato dalla frazione Rivalta.*

*Simbolo [illegible] chiave della cantina a raffigurare l'amicizia. Infine, la compagnia di vignaioli e il gruppo del premio [illegible] in rappresentanza del Comune con la consegna, da parte del sindaco, Giovanni Bosco, della targa al «Vignaiolo [illegible] mondo».*

*Il riconoscimento è stato attribuito quest'anno al viticoltore romagnolo Mario Pezzi, titolare della fattoria Paradiso a Bertinoro (Forlì), quale riconoscimento sincero e cordiale per l'allevamento delle generazioni [illegible] vite e al vino, della comunità lavoratrice.*

*«Un premio» l'anno dello gli organizzatori «nato per esaltare un lavoro complesso e appassionante, per evidenziare che il vino, quello autentico, è frutto [illegible] fatiche e sacrifici».*

*Alla cerimonia ha assistito l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, parlamentari, sindaci di parti delle Langhe, viticultori, rappresentanti di confraternite enogastronomiche piemontesi e un pubblico molto numeroso. La manifestazione si è conclusa in serata con un arrivederci [illegible] due anni. Il premio al vignaiolo, infatti, ha una cadenza biennale e prevede due sezioni: una nazionale e [illegible] internazionale.*

*Dopo essere stato consegnato nell'82 a Giuseppe Gaspanini di Riomaggiore nelle Cinque Terre e nell'84 all'olandese Hugo Hulst, la prossima edizione premierà nuovamente un vignaiolo straniero.*

**Gianfranco Fiori**

Oggi i risultati delle analisi svolte dall'Usl di Ivrea

# I funghi sono radioattivi?

**MONDOVI' — Oggi si saprà se i funghi della Granda [illegible] radioattivi.**

**I tecnici del «Servizio di fisica sanitaria dei laboratorio di sanità pubblica» di Ivrea, a cui sono stati inviati campioni di funghi raccolti nelle vallate del Cuneese, oggi consegneranno i risultati delle analisi sui livelli [illegible] radioattività all'Usl di Cuneo.**

**I funghi [illegible] erano stati inseriti nell'elenco dei prodotti alimentari da controllare dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil.**

**Le preoccupazioni sono iniziate il 19 agosto, quando in Friuli Venezia Giulia venne vietata la raccolta di funghi, perché [illegible] stata riscontrato dai tecnici un elevato tasso di radioattività.**

**Per tranquillizzare i [illegible] matori l'Usl [illegible] Borgo San Dalmazzo decise di mandare alcuni funghi al laboratorio di Ivrea, incaricato di eseguire le analisi sulla radioattività negli alimenti per le province del Sud Piemonte.**

**I risultati delle analisi verranno consegnati oggi pomeriggio.**

**g. m.**

Giovedì il via al decimo [illegible]

# *I giovani chitarristi invadono Mondovì*

MONDOVI' — *Tutta Italia stanno arrivando in città i musicisti che hanno aderito al decimo concorso [illegible] chitarra classica che inizierà giovedì e terminerà domenica prossima. Alcuni premi da [illegible] segnare ai vincitori del [illegible] sono stati inviati [illegible] presidente del Consiglio Bettino Craxi, da Nilde Jotti e da vari ministri.*

*Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inviato, agli «Amici di Piazza» che organizzano il [illegible] corso, [illegible] lettera «Sono lieto di far giungere ai giovani musicisti, quest'anno designati al riconoscimento, le più vive felicitazioni ed un augurio cordiale».*

*Il [illegible] [illegible] chitarra è stato organizzato in ricordo del sacerdote e maestro [illegible] musica Giovan Battista Ansaldi e di un giovane musicista di Mondovì, Fabio Lerrone.*

*Sono previste le categorie «Giovani Concertisti», «Musicisti con oltre 18 anni», «Musica d'assieme».*

*Per i concorrenti [illegible] una prova d'obbligo, la «Fuga» in minore B.W.V [illegible] di Bach, opera scritta per liuto e trascritta per chitarra. I musicisti ammessi alle finali dovranno [illegible] preparare un programma [illegible] meno tre brani dell'800 e del '900 per chitarra.*

*Per la categoria «Musica d'assieme» hanno aderito «duo» e «trii» di chitarre, «duo» di chitarre e flauto, altri di chitarre e pianoforte.*

*Le prime esibizioni al di fuori del concorso sono in programma per giovedì sera. Venerdì 5 settembre, alle 18, il sindaco Luciano Marabino riceverà i concorrenti in municipio, alle [illegible] inaugurerà un primo concerto del duo chitarristico Bini-Sebastiani [illegible] Firenze nella chiesa della Missione o Piazza.*

*Sabato, con inizio alle 9 del mattino, ininterrottamente sino a sera, ci saranno le prove pubbliche del concorso, [illegible] sono sale [illegible] piazza Maggiore.*

*Alcuni concorrenti si esibiranno, alle [illegible] di sabato, in concerti organizzati a Vicoforte, Carrù e Pianfo.*

*La cerimonia di premiazione è in programma per domenica 7 settembre, con inizio alle 19, nella chiesa della Missione.*

*I vincitori daranno vita al concerto conclusivo della manifestazione, cui hanno aderito musicisti di Capitari, Firenze, Roma, Milano, Napoli, Verona, Recanati, Spoleto, Sassari oltre [illegible] [illegible] tutto il Piemonte e della Liguria.*

**Gianni Martini**

## [illegible] Consiglio del trifolao

ALBA — [illegible] è rinnovato il consiglio [illegible] amministrazione dell'associazione tartufai Langhe e Monferrato con sede a Alba. Ne fanno parte trifolao che rappresentano le varie zone.

Sono [illegible] eletti: Luigi Dotta di Monesiglio, Elvio Rinaglia [illegible] Cerretto Langhe, Benvenuto [illegible] di Sinio, Lidio Trucco di Monta, Giovanni Damonte [illegible] Canale, Lorenzo Sirio [illegible] Castagnole Lanze, Giuseppe Vaschetto di Cornelíano, Giangiacomo [illegible] Boella [illegible] Alba, Giovanni Ritta [illegible] Santa Vittoria, Candido Margiaria [illegible] Monticello, Giacomo Schiavino di Bra, Luigi Montanaro [illegible] Cherasco, Bartolomeo Bocnengo di Monta, Felice Vaschetto di Montaldo Roero, Severino Delpero di Santo Stefano Roero, Terzio Vacchetto di Castagnito, Luigi Fabio di Barolo, Giuseppe Giamello di Roddi, Giovanni Capra [illegible] Giovanni Barale, Paolo Relso di Alba, Elvio Borello di Cornelíano, Adriano Cavallo di Neive, Mario Trotta di Cottanecca, Renato Voghera di Guarene. (g. f.)

## [illegible] la fiera

ACCEGLIO — La tradizionale fiera del bestiame [illegible] programma il 9 e il [illegible] settembre non avrà luogo: l'ha vietata il sindaco con un'ordinanza emessa per motivi [illegible] prevenzione sanitaria, in base alle [illegible] nazionali per [illegible] profilassi dell'afta epizootica e sentito il parere del [illegible] veterinario dell'Usl [illegible]. (g. r.)

## [illegible] Lotteria a Demonte

DEMONTE — Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria di beneficenza organizzata per raccogliere fondi per [illegible] [illegible] nuove [illegible] parrocchiali. Il primo premio, consistente in un viaggio-soggiorno a Palma [illegible] Majorca, è stato vinto dal biglietto numero [illegible]. Ecco gli altri quattordici biglietti estratti: 5870; 6091 [illegible]; 6928; 5020; 280; 6453; 3618; 3836; 5033; 3918; 428; 2802; [illegible]. (p. p. l.)

## [illegible] Incendio nel [illegible]

MOMBASIGLIO — Non sono ancora stati accertate le cause dell'incendio che ha completamente distrutto [illegible] [illegible] mille quintali di fieno e paglia per il valore di oltre 30 milioni. Le fiamme sono divampate nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] un fienile isolato, di Giovanni Battista Manavino, 59 anni, abitante a Mondovì in via Piana San Quintino, in località San Giovanni Bosco di Mombasiglio.

Malgrado il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Ceva le fiamme hanno completamente distrutto 700 quintali [illegible] fieno, 300 quintali [illegible] paglia e il tetto del fabbricato. (g. m.)

## [illegible] Pareggio Carassonese

BEINETTE — Brillo esordio della Carassonese che [illegible] (allora è riuscita a pareggiare con il Beinette, squadra che milita in seconda categoria, nell'amichevole disputata domenica pomeriggio.

Se [illegible] Menegatti, allenatore [illegible] grigiorossi [illegible] Mondovì, ha fatto esordire i giovani provenienti dalle [illegible] giovanili del Valchiria e del Barcanova: Martinotti, Capri, Favaro, Di Chiona e Caponia. La squadra, [illegible] volte rimanegglata nel corso della partita, è riuscita a costruire belle azioni [illegible] gioco solo negli ultimi [illegible] minuti. Hanno segnato al 15' Caratelli del Beinette, al [illegible] Cotroneo, al 75' Capri della Carassonese, all'85' Ofullano per il Beinette.

Sergio Menegatti ha commentato: «In queste amichevoli il risultato non ha importanza. I giovani mi sembrano validi e sono certo che, inseriti nelle maglie della vecchia squadra, sapranno farsi valere». (g. m.)

## [illegible] [illegible]

CHIUSA [illegible] — Singolare furto a Pian Delle Gorre in alta valle Pesio. Alla Fiat Uno nuova [illegible] Simonetta Zubo 29 anni, abitante a [illegible] in via [illegible] 15 sono state rubate [illegible] ruote posteriori. (g. m.)

Una commedia [illegible] 1500 a Boves

# Pioggia di applausi per Madonna Lesina

BOVES — «Un grande avvenimento culturale» ha commentato l'assessore Luigi Pellegrino. «Siamo felici, [illegible] più gente di quanto osassimo sperare» hanno sostenuto i 47 «lesinanti», gli attori dilettanti che sabato [illegible] hanno riportato in scena [illegible] commedia del 1500 «Il matrimonio di Madonna Lesina».

Lo spettacolo [illegible] fissato per le 21,30 e alle 19 le mille sedie sistemate in piazza dell'Olmo erano tutte occupate. Per non rimanere in piedi tanti hanno chiesto ospitalità [illegible] balconi che si affacciano sulla piazza, alcuni si [illegible] aggrappati alle statue [illegible] grate della chiesa. In 1500 siamo rimasti [illegible].

Luci [illegible] palco sfruttando [illegible] dei «Pelerin» fun antico porticato), si sono accese alle 21,30.

L'assessore alla cultura Luigi Pellegrino ha ricordato: «Dal 1938 questa commedia, che a [illegible] ha un antico tradizione, non veniva più rappresentata. Grazie al lavoro dei nuovi lesinanti possiamo rivivere l'atmosfera di quegli anni».

Per oltre due ore i dialoghi scritti nel 1500 da un autore ignoto, [illegible] stati riproposti ad un pubblico attento e calorosa [illegible] trama è molto semplice: si prepara il [illegible] di «Madonna Lesina». Un matrimonio «al risparmio» dove [illegible] un esempio tra i tanti il cuoco [illegible] l'oggetto [illegible] erbette odorifere ed alquanto di spezierie» riesce a servire polmone di bue spacciandolo per fegato di vitello.

Una «moralità» una [illegible] media con cui veniva indicato «il giusto modo di vivere». Nel prologo finale, Tacconcello Spaghetti [illegible] tra l'altro: «Non fia alcuno di voi pigro [illegible] tardo a seguire le nobili vestigia di Madonna [illegible] facendo sarete ogni giorno [illegible] ricchi più felici e non avrete brighe [illegible] litigare con Madonna Povertà né con messer Disagio suo fratello».

Era dal 1938 che la commedia non veniva [illegible] messa in scena. «I conti di quell'ultima rassegna [illegible] [illegible] e gli organizzatori decisero di lasciar perdere per un po' di tempo. Poi [illegible] fu la guerra», racconta Dino Cerutti, insegnante di Boves.

[illegible] venne [illegible] la «Compagnia dei Lesinanti» che per due anni ha allestito [illegible] sfilate con i personaggi di questa commedia. Sei mesi fa la decisione [illegible] portare in scena [illegible] commedia integrale. E' stato un grande successo.

**g. m.**

**S. Stefano [illegible] Medici**
[illegible]
**premiati nelle case [illegible] Pavese**
Nelle Cronache del Piemonte

**IPIFIM**
**Prestiti rapidi a [illegible]**
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricorre collaboration

Pronostici rispettati nella prima giornata della poule finale

# Balocco e Bertola, pollice verso

**Al torinese Daniele Venturino l'ottava edizione del Grand Prix Fruttero di Fossano**

CUNEO — Pronostici rispettati nella prima giornata della poule finale del campionato di serie A di pallone elastico Sia Rosso sia Aicardi i due mattatori della prima fase, hanno vinto i loro incontri rispettivamente [illegible] Balocco e Bertola e hanno conquistato il primo punto del girone conclusivo.

A Canale la Spec di Rosso e Massone si è imposta sulla Canalese [illegible] macchine agricole di Balocco e Olli II per 11 a 9 dopo tre ore di lotta e dopo che il campione uscente aveva avuto la possibilità sul 9 a 9 di ribaltare a suo favore le sorti dell'incontro.

Balocco, che è nettamente migliorato rispetto agli incontri precedenti, è stato però [illegible] [illegible] squadra nei momenti decisivi.

Solo il giovane terzino [illegible] vino gli ha [illegible] [illegible] manovra è stato troppo [illegible] nel confronto con la più solida formazione di Cengio.

Nell'incontro [illegible] [illegible] Alessandro e Olivieri della Comoi hanno incontrato meno difficoltà ad aver ragione della resistenza della Cassa Rurale di Vezza. Bertola e compagni hanno lottato solo nella prima parte dell'incontro, ma [illegible] aver fallito l'opportunità di andare al riposo sul 5 a 5 sono letteralmente [illegible] persi dal campo, non riuscendo più a conquistare alcun gioco.

[illegible] alle indicazioni della prima giornata lo scudetto sembra essere veramente un affare privato tra Aicardi e Rosso, con il possibile inserimento di Balocco.

In questa prospettiva acquista grande importanza il confronto del secondo turno tra Rosso e Aicardi che si disputerà sabato. (a. s.)

FOSSANO — E' [illegible] vinta [illegible] torinese Daniele Venturino la ottava edizione del Gran Prix Fruttero sport master di tennis riservato ai non classificati.

Il giovane tennista ha sconfitto in finale Ernesto Genesio (Polisportiva Cherasco) con il [illegible] di 6-0 e 6-4.

Nelle semifinali Venturino aveva liquidato con facilità Sandro Cravero (Tennis club La Favorita Bra) con due 6-0, mentre Genesio aveva dovuto faticare [illegible] contro Biagio Bonardi (La Favorita Bra) perdendo il primo set per 3-6, ma riuscendo a vincere gli altri due per 7-6, 9-7.

Altro incontro appassionante [illegible] primo [illegible] era stato quello che aveva visto di fronte Cravero e Giuseppe Bellotti (Tennis club Canelli) durato oltre tre [illegible] e concluso[illegible] [illegible] la vittoria [illegible] braidese per 6-3, 3-6, 6-4.

Al torneo, il più importante della provincia per i [illegible] classificati, hanno [illegible] parte in vari turni eliminatori oltre 600 tennisti di ogni parte [illegible] Piemonte. (a. c.)

# IL TACCUINO CUNEESE

**CUNEO**

**CORSO:** Hannah e le [illegible] sorelle.
**ITALIA:** Delitto sotto l'ingrosso.
[illegible]
**COMUNALE:** Il [illegible] e il ba. con Fresnics.
**BRA**
**IMPERO:** [illegible] e la sua bestia a 2.
**VITTORIA:** Run away a 30 [illegible] dalla fine.
**FOSSANO**
**POLITEAMA:** Lucy.
**LIMONE**
[illegible] Brivido [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo.
**SALUZZO**
**CIVICO:** Le [illegible] Notte Blood. [illegible] Lady diavolo.

[illegible]
**Cuneo:** Michelotti, piazza Galimberti 14.
**Alba:** Costa, via Vittorio Emanuele.
**Bra:** Calmasso, via [illegible] di Lago.
**Fossano:** Cumino, via Roma 77.
**Mondovì:** S. Maria, via S. Agostino 16.
**Saluzzo:** S. Martino, [illegible] Piemonte 6.
**Savigliano:** Domenici, via Cavour.

**UTILI**

[illegible]a. Cuneo 66.444, [illegible]. Alba 38 27.44, Borgo S. Dalmazzo 78.00 13, Bra 42.01, Coraglio 81.91 02, Ceva 7 16.95; Fossano 6.14.21, 63 61.11; Limone 8 11.03, Mondovì 4 42.44; Mella Belbo 78.61.17; Peveragno 88.95.55; Racconigi 8 46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81 02; Savigliano 3 39 01; Vinadio 98.91.25.

**Vigili del fuoco.** Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8 50.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23 85.

**Previsioni meteorologiche.** Cuneo 24 11, [illegible] 36 32.11, Bra 42 01; Ceva 72.13.93; Fossano 8.14.21, Mondovì 49 41, Racconigi 8 51 61, Saluzzo 40 21; Savigliano 3.39 01.

**Guardia medica** (notturna, prefestiva e festiva) [illegible] [illegible] Cuneo, 24 81. Usl 50 Dronero 91.76 78; Usl [illegible] Borgo S. Dalmazzo, 78.96.32 78.00 13; Usl [illegible] Savigliano. 3.39 01 (Racconigi 8.51.81), Usl [illegible] Fossano, 83 61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21, Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36 32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

[illegible] Stampa - Ufficio di [illegible] derusa. Cuneo, via [illegible] Settembrini [illegible].

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale [illegible] alta moda

Collezione 86-87

**Unica [illegible] Cuneo**
Via IV Nov. Art. Alpina, 12
[illegible] centro mt. dallo Stadio Comunale
Tel. 0171-55.479

*Pagamenti rateali*

Della società alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Per un
**FINANZIAMENTO**
in 4 GIORNI
[illegible] 0171 68.816
Si effettuano visite [illegible] domicilio

SFIM
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - IMPRENDITI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 54.667
ALBA - Via E. Parto 2 -
Tel. 0173 36.837

STAMPA SERA

LANCIA [illegible]
Lagrange 15

gioca con noi al

BINGO
STAMPA SERA
LA CHI RISPONDERA'
5

[illegible] Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca [illegible] a fascicoli. Ogni settimana è un gioco nuovo per 24 [illegible] timane. Si può giocare [illegible] una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

[illegible] In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente [illegible] [illegible] Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 [illegible] cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

[illegible] Da lunedì 1° settembre [illegible] «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

[illegible] Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di [illegible] si trovano gli [illegible] numeri pubblicati su «Stampa [illegible]» saprete [illegible] [illegible] cartellino è [illegible] il giornale.

[illegible] Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri [illegible] cartella vuol dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni [illegible] ritirare il premio vinto.

[illegible] Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in [illegible] acquisto, il [illegible] valore verrà accompagnato in [illegible] unico buono [illegible] assegnato mediante [illegible] tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

[illegible] Nel caso invece in cui i premi settimanali non [illegible] consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

[illegible] Tutte le settimane i premi [illegible] previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange [illegible] - Torino».

[illegible] Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia [illegible] possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 [illegible] 5273

Gli uffici cuneesi si trovano in condizioni disperate

# Catasto, lavoro fino al 2030 solo per le pratiche arretrate

**Le domande giacenti sono mila - Tutti i giorni code fin sulle scale - A causa delle mancate registrazioni ogni si perdono nella Granda venti miliardi**

CUNEO — Benché gli sportelli da poche settimane restino aperti anche il pomeriggio e il sabato mattina, ieri all'alba c'erano una trentina di professionisti in attesa davanti agli uffici del edificio urbano di via Meucci spalancano le porte alle 8.30.

E' uno spettacolo sconcertante che si ripete ogni giorno. E chi arriva per esempio alle 8 può tornarsene indietro perché non potrà presentare le sue pratiche: dovrà ritentare l'indomani di buon'ora. Sulla questione sono state presentate interpellanze da parte dell'on. Natale Carlotto.

Il sottosegretario alle Finanze Franco Bortolani, che ha la delega al Catasto, ha fatto sapere che varà a Cuneo quanto prima uno studio per le possibili soluzioni. Spiega il capo sezione Felice Carelli: «*Ben venga il sottosegretario se riuscirà a trovare una nuova sede e ci consentirà di coprire il cinquanta per cento dell'organico che manca. Io sono qui da un quarto di secolo e non ho mai visto nemmeno un ispettore ministeriale. A Roma forse interessa sapere noi siamo costretti a lavorare*».

Al catasto urbano di Cuneo fanno capo le proprietà immobiliari presenti nei comuni della provincia. Qui sono censite 120 mila ditte e 360 mila proprietà immobiliari. Ma altre 140 mila pratiche fra nuove costruzioni, variazioni, colture costituiscono l'arretrato.

Aggiunge il capo Carelli anche l'ingegnere capo, il compito è svolto «a scavalco» da un funzionario che arriva da Novara: «*Mediamente il ritardo è di 10 anni. E aumenta ancora perché solo 3500 pratiche all'anno possono essere definite*».

Facendo tra l'arretrato e le domande che possono essere esaminate annualmente, per arrivare le quasi 150 mila domande che giacciono negli uffici si arriverà al 2030. Spiega ancora Felice Carelli: «*Abbiamo oltre 93 mila nuove costruzioni da accertare, 31 mila variazioni da accertare o registrare, mila domande di voltura da definire. I 25 impiegati che occorrerebbero almeno il doppio) fanno miracoli, ma anche la resistenza fisica ha dei limite. I locali, destinati in origine ad alloggi sono infelici, inadatti alle necessità di un ufficio, in ogni caso insufficienti e consentono condizioni di lavoro passabili*».

L'evasione fiscale in materia immobiliare è indubbiamente favorita dall'enorme arretrato. Molti proprietari di alloggi nuovi ancora celati faranno il proprio dovere, ma chissà quanti invece «dimenticano» di annotare le proprietà nella denuncia dei redditi, sicuri di scoperti. E anche chi vorrebbe pagare non può farlo perché ufficialmente il suo nome non figura ancora sui registri del

Secondo calcoli sommari che forse peccano per difetto, lo Stato per la mancata sistemazione degli uffici catastali perde ogni anno almeno venti miliardi di imposte solo Cuneese. Una somma che consentirebbe di costruire l'atteso palazzo provinciale degli uffici finanziari.

g. d. m.

Resa sulle scale: una scena comune al catasto di Cuneo

Ha riaperto dopo le ferie

# *Mensa ad Alba con aumenti*

**Sono scattate le per studenti e insegnanti - Le esenzioni**

ALBA — Si è riaperta la mensa comunale di Alba dopo la chiusura di agosto, con le tariffe maggiorate. Sono scattati infatti dal 1° settembre i nuovi prezzi approvati dal consiglio comunale.

Il pasto completo per lavoratori e alunni delle scuole superiori passa da 4000 a : gli alunni delle medie da a lire; alunni e insegnanti elementari da 2150 a 3400 lire; alunni e insegnanti delle materne 1950 a 2150; per i dipendenti comunali da a 1500.

Vi è la possibilità di un pasto ridotto (escluso primo piatto) che costerà ai lavoratori e agli alunni delle superiori 3700 lire (3300 in precedenza).

Sono previste agevolazioni e anche esenzioni per anziani, handicappati e alunni appartenenti a famiglie veramente bisognose.

La mensa comunale è molto frequentata soprattutto da numerosi pendolari che gravitano sulla città da tutto il circondario per lavoro e studio. Droga oltre 160 mila pasti all'anno.

Con il 1° settembre sono aumentate del 10 per cento anche le rette per i bimbi che frequentano l'asilo nido (ex Onmi).

La retta va base in reddito mensile pro capite delle famiglie e sono così stabilite: reddito mensile pro capite da 331 mila a mila lire, retta 120 mila lire; da 501 mila a 700 mila lire, 165 mila lire; da mila a mila lire si pagherà mila lire; da mila a mila la retta è di 230 mila lire; da mila a un milione, 270 mila lire, oltre un milione 310 mila.

Il servizio è gratuito per un reddito mensile capite inferiore a 330 mila

g. m.

Domenica si è svolta la suggestiva cerimonia

# Il lavoro tra le vigne premiato a La Morra

**Il riconoscimento è toccato a Mario Pezzi di Bertinoro (Forlì) - La rappresentazione folcloristica delle stagioni**

Mario Pezzi

LA — Il «Primavera» i simboli di questa stagione, le forbici da potare, i fiori di violetta, di pesco e di ciliegio con il gran patriarca Noè ha aperto, domenica pomeriggio a La Morra, la rappresentazione folcloristica che ha fatto da cornice alla consegna del «Premio al vignaiolo del mondo».

A impersonare la primavera il gruppo proveniente dalla frazione Berri. Ha quindi fatto il suo ingresso sulla piazza sulla quale s'innalza il monumento al vignaiolo l'estate con i figuranti provenienti dall'Annunziata.

Simboli le spighe di grano, la macchina del seminare, il sole, la tempesta e Dioniso, il pagano della vite.

Dopo l'estate, l'autunno, proveniente dalla frazione Santa Maria, con il grappolo d'uva maturo, Sileno, il dio bonario e bevitore, scortato dalle baccanti, e scatenate.

Infine, l'inverno rappresentato dalla frazione Ricolfa.

Simbolo le chiare della cantina a raffigurare l'amicizia. Infine, la compagnia di vignaioli e il gruppo premio in rappresentanza del Comune con la consegna, da parte del sindaco, Giovanni Bosco, della targa al «Vignaiolo del mondo».

Il riconoscimento è stato attribuito quest'anno al viticoltore romagnolo Mario Pezzi, titolare della fattoria Paradiso di Bertinoro (Forlì), quale riconoscimento sincero e cordiale per l'attaccamento da generazioni alla vite e al vino, dalla comunità lamorrese.

«Un premio» hanno detto gli organizzatori «nato per esaltare un lavoro complesso e appassionante, per evidenziare che il vino, quello autentico, è frutto di fatiche e sacrifici».

Alla cerimonia assistito l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, parlamentari, sindaci di paesi delle Langhe, viticultori, rappresentanti confraternite enogastronomiche piemontesi e un pubblico molto numeroso. La manifestazione si è conclusa in serata con un arrivederci tra due anni il al vignaiolo, infatti, ha una cadenza biennale e prevede due sezioni: una nazionale e una internazionale.

Dopo essere stato consegnato nell'82 a Giuseppe Gasparini di Rionaggiora nelle Cinque Terre e nell'84 all'olandese Hugo Huist, la prossima edizione premierà nuovamente un vignaiolo piemontese.

Gianfranco

Oggi i risultati delle analisi svolte dall'Ussl di Ivrea

# I funghi sono radioattivi?

**MONDOVI' — Oggi si saprà se i funghi della Granda sono radioattivi.**

**I tecnici del «Servizio di fisica sanitaria del laboratorio di sanità pubblica» di Ivrea, a sono stati inviati campioni di funghi raccolti nelle vallate del Cuneese: oggi consegneranno i risultati delle analisi sul livello di radioattività all'Ussl di Cuneo.**

**I funghi non erano stati inseriti nell'elenco dei prodotti alimentari da controllare dopo il passaggio della nube radioattiva di Cernobil.**

**Le preoccupazioni sono iniziate il agosto, quando il Friuli Venezia Giulia venne vietata la raccolta di funghi, perché era stato riscontrato dai tecnici un elevato livello di radioattività.**

**Per tranquillizzare i maiori l'Usl di Borgo San Dalmazzo decise di mandare alcuni funghi al laboratorio di Ivrea, incaricato di eseguire le analisi sulla radioattività negli alimenti per la provincia del Sud Piemonte.**

**I risultati delle analisi verranno consegnati oggi pomeriggio.**

g. m.

Giovedì il via al decimo

# *I giovani chitarristi invadono Mondovì*

MONDOVI' — *Da tutta Italia stanno arrivando città i musicisti che hanno aderito decimo concorso di chitarra classica che inizierà giovedì e terminerà domenica prossima. Alcuni premi assegnare vincitori del concorso sono stati inviati dal presidente del Consiglio Bettino Craxi, Nilde Jotti e da cari ministri.*

*Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha iniziato, agli «Amici di Piazza» che organizzano il concorso, una lettera «Sono lieto di far giungere ai giovani musicisti quest'anno designati al riconoscimento, le più vive felicitazioni ed un augurio cordiale».*

*Il di chitarra è stato organizzato in ricordo del secondo maestro di musica Giovan Battista Amaldi e di un giovane musicista Mondovì Fabio Lecroce.*

*Sono previste le categorie «Giovani Concertisti», «Musicisti con oltre 18 anni», «Musica d'assieme».*

*Per i concorrenti c'è una prova d'obbligo la «Fuga in la minore B.W.V 1000» di Bach opera scritta per liuto e trascritta per chitarra. I musicisti ammessi alle finali dovranno presentare un programma a scelta con brani dell'800 e del '900 per chitarra.*

*Per la categoria «Musica d'assieme» hanno aderito «duo» e «trio» di chitarre, «duo» chitarra e flauto, altri di chitarra e pianoforte.*

*Le prime esibizioni di fuori del sono in programma per giovedì sera Venerdì 5 settembre, alle 18, il sindaco Luciano Mondino riceverà i concorrenti in municipio: alle 21 si svolgerà un primo concerto duo chitarristico Bini-Sebastiani di Firenze nella chiesa della Missione a Piazza.*

*Sabato, con inizio alle 9 del mattino ininterrottamente sino a sera, ci saranno le prove pubbliche del concorso, in una in piazza Maggiore.*

*Alcuni concorrenti si esibiranno, alle 21 di sabato, in concerti organizzati a Vicoforte, Corsa e Piazza.*

*La cerimonia premiazione è in programma per domenica 8 settembre con inizio alle 10, nella chiesa della Missione.*

*I vincitori daranno vita al concerto conclusivo della manifestazione, cui hanno aderito musicisti di Cagliari, Firenze, Roma, Milano, Napoli, Verona, Recanati, Spoleto, Sassari oltre che di tutto il Piemonte e della Liguria.*

Gianni

## Scuola Finanza un nuovo comandante

**CUNEO — Il comandante del Battaglione Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo, tenente colonnello Pietro Perlino, è stato trasferito a Torino, analogo incarico di responsabilità. Al comando della Scuola sottufficiali, che è alloggiata nella «Cesare Battisti», è assegnato il tenente colonnello Antonio Riosa, proveniente da Savona.** (g. r.)

## Dal Cuneese

### Consiglio del trifolao

ALBA — E' stato rinnovato il consiglio di amministrazione dell'associazione tartufai Langhe e Monferrato sede a Alba. Ne fanno parte trifolao che rappresentano varie zone.

sono stati eletti: Luigi Dotta Monesiglio, Elvio Rinaglia Cerretto Langhe, Benvenuto Bosso di Sinio, Lidio Trucco di Monta, Giovanni Damonte Canale, Lorenzo Castagnole Lanze, Giuseppe Vaschetto di Cornelliano, Olangiacomo Boella Alba, Giovanni Ritta di Santa Vittoria, Candido Margaria di Montucello, Giacomo Schiavino di Bra, Luigi Montanaro di Cherasco, Bartolomeo Bortolo di Monta, Felice Vaschetto Montaldo Roero, Severino Delpero di Santo Stefano Roero, Teresio Vacchetto di Castagnito, Luigi Patrito di Barolo, Giuseppe Giamello di Giovanni Capra e Giovanni Barile, Paolo Reiso Alba, Elvio Bonello di Cornelliano, Adriano Cavallo di Neive, Mario Trotta di Cottanesca, Renato Voghera di Guarene. (g. f.)

### Vietata la fiera

ACCEGLIO — La tradizionale fiera bestiame in programma il e il 10 settembre non avrà luogo: l'ha vietata il sindaco con un'ordinanza per motivi di prevenzione sanitaria, in base alle norme per la profilassi dell'afta epizootica e sentito il parere servizio veterinario dell'Ussl 59. (g. r.)

### Lotteria a

DEMONTE — Sono stati estratti i biglietti vincenti lotteria beneficenza organizzata per raccogliere fondi per nuove opere parrocchiali primo premio, consistente in un viaggio-soggiorno a de Majorca, è stato vinto dal biglietto 3306. Ecco altri quattordici biglietti estratti: 5810; 609; 5859; 6028; 5020; 280; 4453; 3618; 3836; 3033; 3918; 438; 2902; 2386. (p. p. l.)

### Incendio

MOMBASIGLIO — Non sono state accertate dell'incendio che ha completamente distrutto un portichetto con mille quintali di fieno e paglia, per il valore di oltre 30 milioni. Le fiamme sono divampate nel tardo pomeriggio in un fienile isolato, di Giovanni Battista Matusino, 59 anni, abitante a Mondovì via Piana San Quintino. In San Giovanni Bosco di Mombasiglio.

Malgrado il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco di Ceva le fiamme hanno completamente distrutto 700 quintali di fieno, 300 quintali di paglia e il tetto del fabbricato. (g. m.)

### Pareggio Carmagnolese

BENNETTE. — Brutto esordio della Carmagnolese civè a faticè è riuscita a pareggiare con il Bennette, squadra che milita in seconda categoria, nell'amichevole disputata pomeriggio.

Sergio Menegatti, allenatore dei grigiorossi di Mondovì, ha fatto esordire i giovani provenienti formazioni giovanili del Valchiria e Barcanova Martinotti, Capri, Favaro, Di Chiona e Caporzia. La squadra, più volte rimaneggiata nel corso della partita, è riuscita a costruire belle azioni di gioco solo negli ultimi 20 minuti. Hanno segnato il 15' Caratelli del Bennette, al 70' Cotronco, al 75' Capri della Carmagnolese, all'85' Giuliano per il Bennette.

Sergio Menegatti ha commentato: «*In queste amichevoli il risultato ha importanza. I giovani sembrano validi e sono certo inseriti nella maglia della vecchia squadra, sapranno farsi valere*». (g. m.)

### Furto di

CHIUSA PESIO — Singolare furto a Pian Delle Gorre in alta valle Pesio. Alla Fiat Uno nuova di Simonetta Zubo, 29 anni, abitante a Genova in via Buselli 15 state rubate le ruote posteriori. (g. m.)

Una commedia del 1500 a Boves

# Pioggia di applausi per Madonna Lesina

BOVES — «*Un grande avvenimento culturale*» ha commentato l'assessore Luigi Pellegrino: «*Siamo felici, c'era più gente di quanta avessimo sperato*» hanno sostenuto i «festinanti», gli attori dilettanti che sera, hanno riportato in scena la commedia del 1500 «Il matrimonio Madonna Lesina».

Lo spettacolo, che iniziato per le 21,30 è alle 19 le mille in dell'Olmo tutte occupate. Per non rimanere in piedi tanti hanno chiesto ospitalità sui balconi che si affacciano sulla piazza, alcuni si aggrappati alle statue del sagrato chiesa, in 1500 siamo rimasti in piedi.

Le luci palco, allestito sfruttando le arcate del «Pelerin» (un antico porticato), si sono accese alle 21,30.

L'assessore alla cultura Luigi Pellegrino ha ricordato: «*Dal questa commedia, che a Boves ha un'antica tradizione, non veniva più rappresentata. Grazie ai lavori dei nuovi festinanti possiamo rivivere l'atmosfera di quegli anni*».

Per oltre due ore i dialoghi, scritti nel da un ignoto, sono stati riproposti ad un pubblico attento e caloroso.

La trama è molto semplice: si matrimonio «Madonna Lesina». matrimonio «al risparmio» dove (un esempio tra i tanti) il cuoco, «con l'aggiunta di erbette odorifere ed alquanto di spezierie» riesce a servire polmone di due spaccio per fegato di vitello.

Una «moralità», una commedia con cui veniva indicato «il giusto modo di vivere». Nel prologo finale, Taccoscello Spaghetti dice tra l'altro: «*Non fia alcuno poi pigro né tardo a seguire le pedate di Madonna Lesina. Ciò facendo sarete ogni giorno meppiù felici e non avrete brighe litigare con Madonna Povertà né con mister Disagio suo fratello*».

Era 1938 che la commedia veniva più messa in «*I conti di quell'ultima rassegna in rosso e gli organizzatori declinano di lasciar perdere per un po' di tempo. Poi ci fu la guerra*» racconta Dino Cerutti, insegnante di Boves.

Nell'81 venne riproposta la «Compagnia dei Lesinanti» che per due anni ha allestito delle sfilate i personaggi di questa commedia. Sei mesi fa la decisione di portare la commedia integrale. E' stato un grande

g. m.

scrittori premiati di Pavese
Nella Cronache del Piemonte

SPIM
Prestiti rapidi a
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 9171 64.247
(apertura lunedì venerdì)
ricercano collaboratori

Pronostici rispettati nella prima giornata della poule finale

# Balocco e Bertola, pollice verso

**Al torinese Daniele Venturino l'ottava edizione del Grand Prix Fruttero di Fossano**

CUNEO — Pronostici rispettati nella prima giornata della poule finale del campionato serie A di pallone elastico Rosso Alcardi. I due sfidatori della prima fase, hanno vinto i incontri rispettivamente Balocco e Bertola e hanno conquistato il primo punto girone conclusivo.

A Canale la Spec di Rosso e Massone si è imposta sulla Canalese Musso macchine agricole di Balocco per 11 a 9 dopo ben ore di lotta e dopo che il campione uscente aveva avuto la possibilità sul 9 a 9 di ribaltare a suo favore il sorti dell'incontro.

Balocco, che è nettamente migliorato rispetto agli incontri precedenti, è stato però tradito squadra nei momenti decisivi.

Solo il giovane terzino Scavino gli ha dato una ma è stato troppo poco nel confronto con la più solida formazione di Cengio.

Nell'incontro Cuneo, Alessio e Olivieri della Comol hanno incontrato meno difficoltà ad aver ragione della resistenza della Cassa Rurale di Vezza. Bertola e compagni hanno lottato solo nella prima parte dell'incontro, ma dopo aver fallito l'opportunità di andare al riposo sul 5 a 3 letteralmente scomparsi campo, non riuscendo più a conquistare alcun gioco.

Stando alle indicazioni della prima giornata lo scudetto sembra essere veramente un affare privato tra Alcardi e Rosso, con il possibile inserimento di Balocco.

A questa prospettiva acquista grande importanza il confronto del secondo turno tra Rosso e Alcardi che si disputerà sabato. (a. r.)

FOSSANO — E' stata vinta torinese Daniele Venturino la ottava edizione del Gran Prix Fruttero aperta master tennis riservato ai non classificati.

Il giovane torinese ha in finale Ernesto Genesio (Polisportiva Chieras con il punteggio di 6-0 e 6-4.

Nelle semifinali Venturino aveva liquidato con facilità Sandro Cravero (Tennis club La Favorita Bra) con due 6-0, mentre Genesio aveva lottare molto contro Biagio Bonardi (La Favorita Bra) perdendo il primo set per 3-6 ma riuscendo a vincere gli altri due per 7-6, 6-7.

Altro incontro appassionante delle prime fasi era stato quello che aveva di fronte Cravero e Giuseppe Bellotti (Tennis club Canelli) durato oltre tre ore e concluso la braidese per 6-3, 3-6, 6-4.

Al torneo, il più importante della provincia per i non classificati, hanno preso parte tra vari turni eliminatori 800 tennisti di parte del Piemonte. (a. c.)

# IL TACCUINO CUNEESE

**CUNEO**

Hannah e le sue sorelle
ITALIA; Dolce vendetta bagnata.

**BARGE**

COMUNALE: Il Re e il suo boia n. 2.
VITTORIA: Ran away e 20 secondi dalla fine.

**FOSSANO**

POLITEAMA: Lucy.

**LIMONE**

LUX: Brivido nella notte.

**ORMEA**

ARISTON: riposo

**SALUZZO**

CIVICO: Ed così Hollo Street.
ITALIA: Lady chocolate.

**UTILI**

Autoambulanze Cuneo 66.444, 23 23. Alba 36 27.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00 10; Bra 42.01; Caraglio 61.91 02; 7 16.56. Fossano 8.14.21, 63 61.11. Limone 9 11 03. Mondovì 4 42 44. Nella 79 81 17. Peveragno al Racconigi 8.46 44. Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5 81 02; Savigliano 3 39 01; Vinadio 95.81.26.

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14
Alba: Costa via Vittorio Emanuele 19a; Damasio, via Moffa di Lisio
Fossano: Cumino, via Roma 77
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16
Saluzzo: S. Martino
Savigliano: Dominici, via

Vigili del Cuneo 22.22. Alba 4 22 22. Bra 41 22.22; Fossano 6 02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.83.49; Saluzzo 4 22.22. Savigliano 3 22 85.

Premio Cuneo 44.11; 36 32.11; Bra 42.01. 72.13.93; Fossano 8.14 21; Mondovì 49 41. Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39 01.

(notturna prefestiva e festiva) 080 58 Cuneo, 24.91 Usl 59 Dronero 91.76.76, Usl 60 Borgo Dalmazzo, 76 95 32. 78.00.13 Usl 61 Savigliano. 3.39 01 (Racconigi 8.51.61); Usl 81.11. 83 Saluzzo, 40.21; Usl 64 42.02.73 Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41. Usl 67 Ceva, 72.22.22.

La Stampa - Ufficio in Cuneo, XX 38, tel. 67.048.

una firma a garanzia
MARISA
Laboratorio artigianale di alta moda
Collezione 86-87
sede Cuneo
Via IV Rgt. Art. Alpina, 12
a cento mt. Stadio Comunale
Tel. 0171-55.479
Pagamenti rateali
Ditta iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Per un FINANZIAMENTO in MONDOVI
Tel. 0171 68.816
effettuano visite a domicilio

SFIM
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 54.867
ALBA - Via S. Paolo 7.
Tel. 0173 36.837

STAMPA SERA
LANCIA
Lagrange 15
gioca con noi al
BINGO
STAMPA SERA
LA CUI RISPONDERA' «GIOCHI PER GIOCO»

Giocare a Bingo è facilissimo, si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 . Si può una cartolina, e con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

In che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino - Concessionarie Lancia in Piemonte, Liguria e d'Aosta oppure dal giornalaio sono stampate le 24 cartelle corrispondenti 24 settimane di gioco.

Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

Controllare la propria cartolina se alla cartella relativa settimana di gioco e trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e giornale.

Se alla fine della settimana risulterà sono usciti tutti i della cartella vuol dire che si è fatto Bingo «Stampa Sera» e le informazioni per ritirare il premio vinto.

Nel caso in cui premi settimanali non assegnati consistano in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, la stessa andrà a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

Tutte le settimane i premi vinti previsti per gni la Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

Le settimane 1 - 7 - e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di a con Autobianchi Y10 Fire in

Per qualsiasi informazione telefonare allo 011 650.5272

### Nonostante il brusco abbassamento della temperatura

# L'estate non è finita

**Secondo il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Bino Bini, i valori termici stagionali sono nella norma - Tendenza alla diminuzione dell'umidità relativa - Si potranno ancora fare i bagni**

IMPERIA — L'impressione, un po' di tutti. Il che la stagione estiva sia ormai agli spiccioli: di giorno l'acqua qualche grado più fredda e un sole un po' meno cocente sembrano darne conferma, e di sera un'arietta fresca e pungente ai golfini abbozzati all'improvviso contribuiscono ad alimentare i sospetti.

Ma nonostante i segnali negativi, (peraltro motivati dagli esperti con tutta una serie di dettagliate considerazioni), l'estate, per intenderci quella dei bagni e della tintarella, non è ancora finita.

Secondo le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Imperia per adesso e ombrelloni la vita inizierà a diventare più dura solo a partire dal mese di ottobre. Per quel periodo è previsto un ulteriore e definitivo cambio di condizioni atmosferiche.

Per ora, a tutti gli effetti, prosegue l'estate. Prosegue, anche se nell'ultimo fine settimana di agosto spiagge poco affollate, strade in più tratti insolitamente agevoli, e numerosi hotel non certo al completo hanno dato alla Riviera un aspetto piuttosto dimesso, che autorizza qualche perplessità.

Se l'operatore turistico, almeno per ora, nicchia il tecnologo invece è ottimista.

Spiega Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico di Imperia: «*Il discorso è lungo e complesso. Si dovrebbe procedere con cura ad un'analisi attenta per parte componenti atmosferiche quali, in sintesi, indicano che, una parte è vero che c'è stato sbalzo di temperatura rispetto alle prime tre settimane d'agosto, dall'altra confermano che tutto sommato settembre è destinato a rimanere perfettamente nella norma, con i consueti valori termici di questo mese*».

L'unico dato che non trova riscontro nelle statistiche è quello delle precipitazioni, un'estate '86 piuttosto anomala. Da una media complessiva pluriennale pari a 70 millimetri si è passati ai 12,2 raggranellati fra giugno e agosto. Secondo gli esperti almeno le prime due settimane di settembre non dovrebbero contribuire a colmare la lacuna.

Perché si è registrato uno sbalzo così brusco? Risponde Bini: «*Januari tutto agosto ha segnato una temperatura media intorno ai 25 gradi, superiore alla norma di un grado. A questo si deve aggiungere la mancanza totale di pioggia e soprattutto un grado di umidità molto elevato pari al 78%, superiore anche in questo caso del 6% alla media*». (Per appassionati di statistica, il giorno più caldo è stato il 3 agosto, con 33 gradi). Tutto ciò ha contribuito ad accentuare la afa e calura.

Con l'arrivo del fine agosto il tasso di umidità si sta velocemente abbassando. Il calo di tre gradi (atto a raggiungere i 21-22 di norma) e un paio di sequenziali settimana scorsa hanno riportato il quadro atmosferico nella normalità.

Cosa è previsto? Risponde Bini: «*Fermo restando che i valori termici di settembre indicano come media i 21,8 gradi, la prima fase del mese sarà improntata al bel tempo. Questo com'è ovvio, non significa il ritorno del mitissimo d'agosto, ma un fine estate caldo e godibile*».

**Fulvio Dannale**

GLI ULTIMI RITOCCHI ALL'ABBRONZATURA

Sanremo. L'estate sta finendo. Il sollecone d'agosto e il piacere dei tuffi in mare quando il caldo sembrava avere la meglio stanno ormai per essere inseriti nel libro dei ricordi di questa caldissima estate che se ne va. Ma, nonostante le prime avvisaglie dell'autunno che si sta avvicinando e le magliette di lana leggera per fare due passi in riva alla passeggiata a mare, c'è chi, approfittando dell'ultimo scorcio d'estate, prende il sole come se fosse luglio. Come questa due ragazze, riprese dall'obiettivo di Maurizio Gatti, intente a dare gli ultimi ritocchi all'abbronzatura

### Dopo una lunga crisi politico-amministrativa

# Ceriale, dc e pci alleati è nata la nuova giunta

**Nessuno, però, intende parlare di vero «compromesso storico» - Un'intesa sul programma - Vacca è ancora sindaco - A chi andranno gli altri posti**

CERIALE — La lunga crisi politico-amministrativa del Comune di Ceriale si è chiusa con un'alleanza tra dc e pci. Da entrambe le parti, nessuno, però intende parlare di «compromesso storico». L'intesa viene definita «di programma, amministrativa, aperta al contributo delle altre forze politiche democratiche, e alle componenti sociali ed della città». Alla carica di sindaco sarà confermato Carlo Vacca.

Dopo le «comunali» della primavera '85, era stato lordato un governo-ponte, dopo che poteva contare però su 10 dei 20 seggi di cui è composto il Consiglio. Un'alleanza fragile, durata ufficialmente sino al giugno scorso, anche se, già dall'inizio dell'anno, erano state avviate trattative per un allargamento a psi e psdi, per giungere all'approvazione del bilancio con maggioranza solida.

Quando ormai i giochi sembravano fatti e il sindaco Vacca aveva già presentato il caso Zunino provocò battuta d'arresto. Le parti in causa si rilanciano l'accusa di aver strumentalizzato la vicenda: Giovanni Zunino, indipendente, secondo eletto nelle file della dc, aveva criticato Consiglio comunale. I metodi adottati all'interno del partito per la scelta rappresentanti a cui affidare importanti incarichi a livello amministrativo e politico. La seduta sospesa e la soluzione della crisi tornò in alto mare.

Ha detto Vacca: «*Dopo il dietro-front dei laici che, con una certa disinvoltura, si tirarono sollevati da impegni già sottoscritti, c'è stato quindi l'avvicinamento col pci. I comunisti hanno sempre spolto una dura opposizione, portata avanti però con impegno e attenzione verso i problemi della città. Si è giunti quindi a questa intesa programma, che resterà l'ultima strada percorribile, per dare una risposta responsabile alle numerose questioni da cui dipende sviluppo Ceriale per i prossimi anni*».

Il sindaco Vacca si occupera di Urbanistica, Edilizia privata e Affari generali. Il vicesindaco sarà Antonio Siciliano indipendente eletto nelle file del pci (Lavori Pubblici e Viabilità). Gli altri assessori del pci saranno Nicola Papa (Servizi sociali, Assistenza, Ecologia, Ambiente, Igiene, Protezione civile) Angela Costa (Commercio, Industria e Artigianato), mentre Domenico Corso sarà delegato al Demanio e Spazi pubblici. Dc. Angelo Pareto (Agricoltura e viabilità extra urbana), Paolo Manfrino (Pubblica istruzione, Beni culturali, Cultura e Sport) Enrico Balloni (Finanze, Programmazione e Turismo) con Adriano Viano che assumerà le deleghe al Personale e alla Polizia urbana.

**Maurizio Fiore**

## Imperia e S. Margherita hanno aperto la strada

CERIALE — *L'alleanza dc-pci rappresenta un precedente (salvo alcune formule anomale) in Liguria. Quella che ha portato alla soluzione della lunga crisi politico amministrativa di Ceriale (in città si parla già di «quadripartito bianco-rosa»), è il primo esempio di un accordo diretto che, almeno per il momento, non prevede altri alleati di giunta.*

*Da entrambe le parti, ci si affretta a precisare che dc e pci restano due partiti alternativi, a livello politico. Questa «intesa di programma, di tipo esclusivamente amministrativo» se proprio si vuole etichettare come «compromesso storico», di certo però rappresenta una svolta, che dovrà fare discutere, anche oltre i confini di Ceriale.*

*Tra i casi più recenti di intesa fra i due partiti, il più clamoroso è quello che si è verificato a Imperia, dove un pentapartito che poteva contare su una maggioranza di 29 seggi su 40, imbrigliato dalla eccessiva frantumazione delle deleghe e dalle lotte interne fra i due partiti più rappresentativi, la dc e il psi, è stato sostituito da una giunta (in cui i comunisti lavorano a fianco di 9 dei 16 consiglieri democristiani).*

*Una formula che, almeno per il momento, dopo la risoluzione dei problemi affrontati in questi primi mesi di amministrazione, sembra funzionare.*

*Un altro caso di intesa, ma pure non ufficiale, fra dc e pci, si era registrata a S. Margherita Ligure.*

**m. f.**

### Portofino resta la meta preferita di numerosi vip

# Nessuno vede la Muti Berlusconi va a teatro

PORTOFINO — Per dare l'ultimo saluto alla stagione estiva i vip di danno appuntamento nel Tigullio. Quando la folla dei gitanti di Ferragosto ha fatto ritorno a casa e il palcoscenico di Portofino è in grado di offrire la giusta ribalta, i personaggi «in vista» fanno la loro comparsa.

A questo importante appuntamento, però, non tutti si sono presentati seguendo uno stesso copione: Ornella Muti, diva del grande schermo, nella celebre piazzetta si è fatta vedere molto poco. Impegnata a Genova nelle riprese del film «Stregati», è stata qualche giorno nel borgo, ospite di Pupi Solari, «mago» milanese dell'abbigliamento di lusso.

Gommoni e lussuose panfili nella baia di Portofino (Tel.)

Nessuno la vede, tutti ne parlano: fino alla fine di settembre, comunque, resterà a Portofino, per ultimare le riprese, insieme a Francesco Nuti. Il giovane regista, invece, è tanto comparso nei locali alla moda. Sabato sera era al Covo, dove ha trascorso qualche ora in compagnia di Marcheal, la proprietaria del locale, affittta per il «bidone» di Renzo Arbore e della sua Barilla Boogie Band. Arbore, ottavianino dai suoi fan per il più pazzo di tutta l'estate, ha fatto sapere, soltanto poche ore prima di salire sul palco del Covo, che non sarebbe venuto in Riviera. Motivi tecnici — dice il telex inviato da «Quello della notte», che sarebbe stato bloccato in Emilia dal divieto di circolazione imposto ai Tir, e quindi all'automezzo che trasporta le sue attrezzature.

La delusione è stata grande, anche perché lo sciantoso cantante aveva già annullato uno spettacolo al Covo qualche settimana fa, a causa di un'improvvisa laringite. Con Arbore o senza, però, sabato sera il Tigullio ha avuto il suo momento di gloria. Al Teatrino di Portofino — splendido quanto inutilizzato gioiellino voluto da Giorgio Strehler — si esibiti i ballerini gruppo «Boys and Girls Portofino», un corpo di ballo composto da giovanissimi che porta in giro un divertente spettacolo di beneficenza.

Fra il pubblico c'era nientemeno che Gus Emiterna Berlusconi. E' rimasto talmente colpito dalla bravura dei giovani portofinesi da proporre loro la partecipazione ad uno spettacolo di Canale 5 di grosso richiamo, che andrà in onda la domenica. Come dire che, con i vip o senza, Portofino il modo di fare spettacolo lo trova sempre.

**Raffaella Quaglia**

### Non ci sono state reazioni violente né casi di intemperanze

# In Liguria fermati 42 Tir

**Undici camion bloccati in provincia di Genova, sette in quella di La Spezia, ventiquattro nell'Imperiese - La stradale di Savona intercetta quattro autocarri in territorio piemontese**

GENOVA — Quarantasei «bisonti della strada» hanno sfidato in Liguria, il divieto di circolazione nello scorso weekend e sono stati intercettati dalla polizia che ne ha interrotto la corsa. Il ha obbligati a parcheggiare nei già vicini piazzali, fuori delle grandi arterie di circolazione e il diffidati dal proseguire pena la denuncia all'autorità giudiziaria per «rifiuto di obbedienza all'autorità costituita».

Nessuna reazione violenta intemperanze da parte degli autisti degli autotreni pesanti colti in flagrante e puniti con una contravvenzione di 12.000 lire che non è la sola conseguenza dell'infrazione. I loro nominativi sono stati trasmessi alle prefetture competenti che, dopo tre contravvenzioni a questo specifico divieto, hanno l'obbligo di ritirare la licenza di trasporto merci.

Undici gli automezzi pesanti bloccati in provincia di Genova, sette in quella di La Spezia, quattro dalla polizia stradale di Savona, sezione di Carcare, ma in territorio piemontese.

La parte del leone l'ha fatta il comando della stradale di Imperia. Fra Ventimiglia e Ceriale, sull'Autostrada dei Fiori, hanno arrestato la corsa di ben 24 «Tir» di cui 16 con targa estera. Tutte le infrazioni, a eccezione di una, un autoarticolato francese, sono avvenute nella giornata di sabato. Dice il colonnello Antonio Maggiore, comandante sezione di polizia stradale che controlla Genova e le grandi arterie che si diramano dal capoluogo. A 12 (Genova-Livorno), A 10 (Genova-Savona), A7 e A 26 (Genova-Serravalle e Voltri-Tortona). «*I camionisti si sono rivelati più disciplinati del previsto e anche i titolari grosse aziende di autotrasporti. Hanno accolto il provvedimento senza troppe lamentele e ricevuto molte telefonate: la maggior parte per chiarimenti; poche di protesta*».

La Liguria è ormai abituata ad altri divieti di circolazione, nei giorni festivi, imposti dalle prefetture per necessità e sicurezza. E' il caso dell'Aurelia, a Savona e Varazze dove il transito mezzi pesanti è vietato per buona parte della stagione estiva il sabato e la domenica. «*Poi — fa rilevare ancora il colonnello Maggiore — i traffici diretti dal Sud al Nord, e viceversa carichi di merci deperibili, per la maggior parte si convogliano sulla direttrice Bologna-Milano*».

I quattro camionisti bloccati dalla stradale di Carcare, nei pressi di Mondovì, stavano rientrando a casa (Possano e dintorni) dopo un viaggio iniziato nei giorni precedenti; avevano già consegnato i carichi. Identica la situazione di tutti gli altri «Tir», o automezzi con possibilità di carico superiore ai 50 quintali, fermati dalle altre pattuglie della polizia e carabinieri.

Soltanto qualche eccezione per stranieri che detti «ignari» del provvedimento.

**b. b.**

### Per decidere un incontro con Zanone

# Riunione a Genova tra sindaci e giunta per il caso della Fit

GENOVA — Riunione interlocutoria (e brevissima) sul caso Fit di Sestri Levante: ieri mattina i sindaci della zona si sono recati in Regione per un incontro operativo.

La situazione è sempre in stallo e ancora una volta non è destinata a sbloccarsi tanto facilmente sempre per via della complessa situazione della siderurgia italiana e perché, dopo anni di inattività, strutture, impianti e mercati hanno subito profonde modificazioni.

Per la verità, si pensava già nella mattinata d'una data precisa per un incontro a Roma con il ministro dell'Industria, Valerio Zanone.

Invece, l'appuntamento è ancora da stabilire. Così i sindaci e la Giunta regionale (erano presenti oltre al presidente Magnani, anche il vicepresidente Brizzolara, Valenziano e l'assessore all'Industria Renzo Muratore) si sono aggiornati per una riunione ufficiale, considerato che è rimasto senza risposta dal ministero il telegramma dieci giorni fa.

Ora si spera di poter combinare il viaggio a Roma di Giunta, sindacati e sindaci entro la prossima settimana: si verificheranno così le intenzioni reali del governo riguardo al vecchio tubificio.

Quello che appare certo è che le soluzioni positive che sembravano solo un anno fa a portata di mano si stanno allontanando. O, per lo meno il quadro d'insieme s'è fatto più articolato.

La siderurgia a capitale pubblico sta ridimensionandosi.

Il mercato dei tubi è quasi completamente coperto dallo stabilimento Italsider di Taranto e dalla Dalmine.

L'accordo genovese per una tranche della lavorazione siderurgica (l'acquisto da parte di un «pool» di privati della Cogea) è stato lunghissimo e faticoso.

**g. l.**

### Gli episodi sulle alture di Lavagna

## fre volte in cinque giorni

LAVAGNA — Mini-giallo sulle alture di Lavagna per l'incendio di un casolare in località Madonna della Neve, via del Sacchetto, abitato da tempo a l'unile.

L'edificio è stato attaccato dalle fiamme tre volte in cinque giorni: giovedì scorso, domenica e ieri, lunedì. Nel primo vigili del fuoco e carabinieri sono avuto qualche sospetto, negli altri la quasi certezza: la causa dell'incendio è dolosa.

Dopo tre incendi in cinque giorni, che hanno praticamente distrutto il casolare, credere ad una coincidenza risulterebbe davvero azzardo.

Restano gli interrogativi responsabili rogo e sul «movente». Sia il proprietario del casolare e dei terreni circostanti, il medico chiavarese Vittorio Mangiante, sia il mercante che attualmente cura la proprietà, Mario Gallo, via Sacchetto 5, hanno presentato denuncia contro ignoti.

Dopo il rogo di domenica, sull'accaduto i carabinieri lavagnesi stanno sia dalla mattinata di ieri aperto un'inchiesta. Poche ore più alle 14,30, altro allarme: l'intervento dei vigili del fuoco si è protratto questa volta sino alle 17.

In un primo tempo si era pensato che responsabili del l'incendio potessero essere abusivi

**m. r.**

### per spaccio a S. Margherita

S. MARGHERITA LIGURE — E' stato arrestato nella serata di sabato mentre cercava di vendere un modesto quantitativo di hashish ad un minorenne. Si tratta di P.M., 17 anni residente a Santa Margherita. Addosso il giovane aveva altri 8,6 grammi di analoga sostanza. E' stato quindi tratto in arresto e condotto nel carcere minorile.

**m. g.**

### Camogli, tre su una Vespa rubata

CAMOGLI — Sorpresi sabato sera mentre viaggiavano in tre su una Vespa, per di più senza casco, sono stati fermati e denunciati a piede libero. Dagli accertamenti svolti dai carabinieri, infatti, il mezzo è risultato rubato, e per questo è stato denunciato Maurizio Piaggio, un giovane di 24 anni nato a Recco ma residente a Camogli, pregiudicato. Le due persone che con lui, Donatella Veronesi di 32 anni ed Ermenegilda Villiglio 36 anni, entrambe residenti a Rapallo, sono state invece denunciate per oltraggio a pubblico ufficiale.

**m. g.**

### Un cinghiale allagato in Val Petronio

RIVA TRIGOSO — I cinghiali in Val Petronio ci sono davvero. Ieri mattina un contadino di Valle Lago ha trovato, affogato in una pozza in località Campo di Gallo, un cinghialotto di 25 chili. E' una delle prime conferme della presenza nella vallata di non pochi cinghiali, animali da sempre combattuti dai contadini per i danni arrecati alle coltivazioni e ai pollai

**m. r.**

### Era al suo ultimo giorno di ferie

# Un giovane medico annega a Sagliasco

SOGLIASCO — Il dottor Dario De Lorenzis, un giovane laureato in medicina da pochi anni, è morto domenica pomeriggio nelle acque di Sagliasco, dove si era recato per trascorrere l'ultimo giorno di ferie.

Sulle cause del decesso non si sa ancora niente di preciso, visto che la perizia necroscopica avrà luogo nei prossimi giorni, anche se i primi accertamenti sembrano supporre l'annegamento.

Il corpo del giovane è stato rinvenuto a poca distanza da riva, mentre galleggiava senza vita. A dare la scoperta sono stati alcuni ragazzi che, nuotando, hanno scorto una sagoma; quando si sono accostati che il corpo era inanimato lo hanno trascinato a riva. Qui due medici hanno cercato di prestargli soccorso ma non c'è stato nulla da fare: Dr Lorenzis era ormai morto, dalla bocca e dal naso usciva un rivolo di sangue.

Il corpo del giovane — su disposizione del vicepretore di Recco, che si trova nella stessa spiaggia — è stato quindi portato al San Martino, in attesa del riconoscimento.

Al momento del decesso, infatti, il giovane indossava soltanto il costume da bagno, la maschera e le pinne.

Il riconoscimento è avvenuto soltanto nella mattinata di ieri, quando il padre, messo in allarme dal mancato rientro del figlio, è stato chiamato dalle autorità giudiziarie. Giunto nella camera mortuaria dell'ospedale genovese, il signor Dr Lorenzis ha confermato l'identità della salma.

Il corpo del giovane è adesso a disposizione del magistrato, che ne ha ordinato l'autopsia.

Grande cordoglio ha suscitato nel capoluogo genovese la scomparsa del giovane.

**Roberto**

### Disastrosa puntata trasmissione «Italia Mia»

# *Si è salvato solo Bruno Lauzi nel naufragio televisivo ligure*

GENOVA — *Male che c'era Bruno Lauzi, sempre spiritoso, trapiantato e uomo di spettacolo, altrimenti puntata di «Italia mia» di domenica scorsa, dedicata alla Liguria (con le rappresentanze «etniche» di Genova, Alassio, Sanremo e La Spezia), in pieno per una confusissima (ombola a quel) forse sarebbe toccato il punto più basso di audience.*

*La Liguria è una regione i cui abitanti, tradizionalmente, non sono usciti da un tratto caratteristico peculiare: una sorta di umbratile snobismo che li porta sovente a evitare con fastidio tutto quanto sappia scontato, trito, ritorico e «già detto». Invece, ai di là d'una trasmissione televisiva impostata frettolosamente per la stagione estiva (e non animatori più che altro volenterosi) che era già il quadro precario all'interno del quale si muoveva la vicenda, le quattro rappresentanze hanno fatto a gara a superarsi in banalità e luoghi comuni.*

*La palma in questa competizione alla roccia è andata — dispiace dirlo — a Genova che ha insistito stucchevolmente, anche quando la cosa non era richiesta, sul tema «Colombo». Sono state formulate anche affermazioni profondamente inesatte e da tempo cadute in disuso riguardanti la leggenda (vedasi alterno alto scopritore dell'America. Intanto Colombo non è mai stato «esule» da Genova e non ha espresso il desiderio di tornarvi.*

*Era uno spirito cosmopolita, tipico del suo tempo, scriveva e pensava in spagnolo e i suoi figli s'erano accasati con nobildonne spagnole e vivevano a corte. Infine non è stato corretto tanto più che da un secolo ormai l'Indicatore non compare in alcuna guida turistica) «spendere» l'edificio quattrocentesco (con rifacimenti posteriori) di piazza Dante come «casa di Colombo». Di Colombo genovese non si sa quasi nulla: è incerto il nome e l'anno della nascita, nè si sa in quale quartiere o zona sia nato, dove abbiano vissuto i suoi parenti.*

*Nel contesto, non s'è capito cosa ci stessero a fare persone serie e preparate il prof. Tagliasco, l'ing. o il dottor Corradi (Università, Ilsag, Italsider) o persone impegnate nella vita pubblica come la professoressa Massimo o la signora Costa. Un attimo di imbarazzo lo ha passato la professoressa Gabriella Airaldi, una delle più giovani e brillanti medievaliste italiane, che ha dovuto correggere, con garbo, una scorsione del presentatore Gigi Marzullo che ha messo insieme, come «scopritori» di terre ignote, Colombo, Marco Polo e Andrea Doria. Con non-chalance ha ricordato che Doria era un ammiraglio e un politico che aprì i mercati occidentali (in Spagna) a Genova.*

**p. l.**

### Secondo piano sanitario regionale

# L'ospedale di Levanto pronto soccorso?

LEVANTO — Il nuovo piano sanitario regionale della Liguria sta sollevando polemiche e sagre critiche.

Se da una parte, infatti, viene in linea generale auspicata una ristrutturazione razionale dei poli ospedalieri, dall'altra non sono condivisi i criteri proposti dalla Regione soprattutto alla luce delle inevitabili difficoltà derivanti da una serie di fattori di carattere organizzativo, assistenziale e territoriale.

Nel piano ci sarebbero tagli di posti letto e ristrutturazione all'ospedale Nicolò di Levanto. Mentre contemplata una divisione di chirurgia, pare non sia invece previsto il servizio di pronto soccorso che viene invece considerato necessario, dato che la cittadina della Riviera e dei paesi vicini, Bonassola e Monterosso Mare, d'estate tra forestieri presenza di migliaia di turisti.

**g. gh.**

### Il questore a Genova

GENOVA — Il nuovo questore di Genova, Natale Meierangelis, ha preso possesso della carica ieri mattina. In sostituzione di Pier Fortunato Riabile nominato prefetto in attesa di destinazione.

Natale Meierangelis è nato a Cerignola 48 anni fa: è sposato e non ha figli. Laureato in giurisprudenza è entrato nel 1951 al ministero dell'Interno. Per 19 anni ha lavorato a Milano come funzionario un po' in tutti i settori.

Negli «anni di piombo» è stato dirigente della Digos. Successivamente è stato questore di Sondrio, di Pescara e di Pavia. Ieri mattina il dottor Meierangelis ha effettuato una visita in questura e ha parlato con tutti i funzionari responsabili settore.

**(p. l.)**

Cercasi
RAGAZZA
max 20enne
bella presenza
residente Cercaro o dintorni.
Tel. ore pasti 511.014

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
Servizio Mutue
REPARTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
corsetti - ventriere - cinti
VENDITA E NOLEGGIO
gile - vaporizzatori - aerosol - inalatori
pezzi ricambi
SAVONA
via Collodi 33 telefono 019 800.466

ECONOMICI
VAL Cedesi ristorante recente con pesce vendo a prezzo 50 e 50 e a rate. Tel. 0173 29837 ore ufficio

## SERIE C - La Coppa lancia l'allarme tra i biancazzurri, aria di ottimismo [redacted] Chiavari

# Questa Sanremese non può far strada

### Stasera il Consiglio discute per altri eventuali rinforzi - Zara non [redacted] la sente di votarsi all'avventura - Recupero [redacted] Bobbo?

SANREMO — Oggi potrebbe essere una giornata decisiva per l'immediato futuro della Sanremese [redacted] riunisce, in serata, il consiglio direttivo della società, la solita riunione del [redacted] l'ordine [redacted] giorno prevede decisioni in merito al rafforzamento della squadra: il portiere naturalmente, ma anche altri eventuali rinforzi. Arriveranno? Non arriveranno?

Alla [redacted] c'è Renato Zara, l'allenatore, che continua ad attendere il contratto non lo [redacted] firmato. Chiede [redacted] società quello che [redacted] manca: un portiere d'esperienza e un allargamento della [redacted]. Le cifre, nude e crude, in effetti presentano [redacted] organico sufficiente, ma molti dei giocatori [redacted] gazzini [redacted] primo pelo e Zara [redacted] se la sentirebbe di affrontare [redacted] la C2 con una squadra [redacted] votata solo all'avventura. Per questo, le decisioni [redacted] tarie appaiono importanti.

La linea biancazzurra è [redacted] spendere pochissimi quattrini. Per il portiere (anche se forse mister Zara avrebbe preferito un'altra soluzione) sono in netto aumento [redacted] azioni [redacted] recupero di Bobbo, il titolare dello scorso [redacted]. Il portiere, [redacted] ze ai buoni uffici di Cichero, si è riavvicinato [redacted] società [redacted] era [redacted] Asti, dove ha assistito al match di Coppa Italia della [redacted] contro i piemontesi (è finita 0-0). Ma il suo ritorno è ancora da definire. Sugli altri rinforzi [redacted] richiesti [redacted] Zara, la società non sembra sentirci troppo.

Ad Asti, domenica sera, la partita è sembrata dar ragione [redacted] tecnico. La Sanremese era priva di giocatori come Cichero, Bistici e Marchetti, ma contro un Asti che, in [redacted] to di problemi ne ha senz'altro più [redacted] Sanremese, la squadra, pur pareggiando, [redacted] espresso tutti i suoi limiti. Imbottita di giovanissimi, alcuni anche bravi come Dall'Acqua, Marcatica e lo stesso [redacted] tra i pali, [redacted] altri [redacted] a partire come Arecco o Lanorti (in alternativa a Oddone). [redacted] Sanremese [redacted] sembra del tutto [redacted] per il campionato. Un campionato tranquillo s'intende. Parlare di ambizioni è assolutamente vietato.

Oggi dovrebbe venir [redacted] in Comune, anche una decisione definitiva sul problema-campo. Dopo nove anni, sembra ormai certo, verrà tolta alla Sanremese l'esclusiva sull'uso del «Comunale», della cui manutenzione di [redacted] cuperebbe direttamente l'amministrazione comunale. Lo [redacted] verrebbe aperto, al sabato [redacted] domenica, a tutte e tre le squadre cittadine (Sanremese, Sanremo 80 e Carlin's Boys) e [redacted] formazione Primavera della [redacted] Sanremese i cui allenamenti verrebbero dirottati (dietro corresponsione di [redacted] affitto pagato [redacted] Comune di Sanremo) ad Arma di Taggia.

**Bruno Monticone**

### Il direttivo del Samp club [redacted] Lavagna

LAVAGNA — Nei giorni scorsi è stato ufficialmente costituito il nuovo consiglio direttivo del Sampdoria Club Lavagna che rimarrà [redacted] carica per tutta la stagione agonistica '86/'87. Presidente del club blucerchiato più numeroso della riviera levantina è Ezio Delli Zoppi, mentre il vicepresidente [redacted] è Pierluigi [redacted].

Sono stati poi nominati il segretario Paola Tambini, il vicesegretario [redacted] Boggiano. (a. c.)

### Il Ventimiglia grande favorito dilaga [redacted] Arma

[redacted] DI TAGGIA — [redacted] tennistico 6-1 rifilato all'Under 19 dell'Argentina, nell'amichevole disputata allo «Sciari», ha confermato il crescendo di forma del Ventimiglia, grande favorito della Promozione.

Contro gli armesi, la squadra di Piana ha messo in mostra una buona manovra corale. L'attacco ha risposto alle sollecitazioni con una doppietta di Russo e una rete del neo acquisto Samo. Sono poi andati a segno i difensori Simonde e Piazza e il centrocampista Brigenti. (r. s.)

# L'Entella non si svela ancora ma i nuovi convincono Baveni

### Marcellino è la novità più lieta - Le due facce esibite dai biancocelesti con la Carrarese lasciano intendere che c'è molto da lavorare - Trattative per l'ex sanremese Formoso

CHIAVARI — La nuova Entella può valere quella della [redacted] «banda Ventura» [redacted] seppe conquistare un eccezionale quinto posto nel debutto in C2? L'interrogativo è [redacted] stretta attualità, domina sempre le discussioni tra i tifosi, alimentando anche polemiche dialettiche [redacted] a tutti è chiaro che per poter [redacted] un giudizio occorre aspettare il campionato.

[redacted] Coppa Italia assume un valore piuttosto [redacted]. [redacted] e volentieri, perplessità ed illusioni si mescolano alle buone impressioni, fornendo un quadro piuttosto nebuloso.

Il match [redacted] domenica [redacted] contro la Carrarese [redacted] Benetti ha regalato [redacted] pubblico [redacted] biancoceleste una squadra pimpante, volitiva e frizzante per un tempo; un tantino rilassata, spenta e forse anche stanca, nell'altro. [redacted] ombre, applausi e mugugni, approvazioni e dubbi, tutto è all'ordine [redacted] giorno e neppure il vulcanico Baveni riesce [redacted] le due-facce-due esibite dalla sua formazione.

*«Nei primi 45 minuti — dice il mister — abbiamo giocato [redacted] buon calcio, suggellando [redacted] nostra superiorità con il meritato parziale [redacted] 2-0, nella ripresa, invece, la situazione è cambiata e i toscani sono [redacted] sciti ad eguagliare il 2-2 approfittando della nostra mancanza di lucidità. [redacted] certo, nel secondo tempo [redacted] disuniti, cercando con troppa frequenza [redacted] lo scontro fisico e abbiamo inevitabilmente pagato la mancanza di serenità e tranquillità. Tirando le somme, posso affermare che [redacted] cora un'Entella tutta da scoprire».*

La prima immagine, comunque, è quella di [redacted] compagine molto [redacted] sul piano tecnico, [redacted] il centrocampista Marcellino una [redacted] sopra a tutti (sarà la rivelazione dell'anno?), [redacted] un tantino leggerina (manca la potenza di [redacted] e Spalletti) e quindi da rivedere sui campi pesanti della stagione invernale. Parlare adesso [redacted] obiettivi prestigiosi [redacted], meglio attendere [redacted] un po' di tempo.

Ancora Baveni: *«I nuovi? Mi preme vedere all'opera quegli elementi che sono ancora in ritardo di condizione e posso ritenermi soddisfatto dei loro progressi. Il mediano Zaccolo aumenta il suo rendimento di partita in partita, il tornante Catena s'affida alla sua esperienza ma è ancora lontano dalla forma ottimale e va [redacted] in campionato, il terzino Pepi è [redacted] giovane e deve eliminare certe ingenuità, mentre il marcatore Moro ha bisogno [redacted] qualche [redacted] inserirsi nella sua nuova realtà [redacted]. La qualificazione in Coppa Italia? Ci interessa [redacted] maniera molto relativa ma resta il rammarico [redacted] le due sfide casalinghe con [redacted] e Carrarese in cui abbiamo raccolto un po' poco».*

Dario Catena

Oggi i biancocelesti riprendono la preparazione al «Comunale», in vista dell'atteso [redacted] derby casalingo [redacted] giovedì sera con lo Spezia. [redacted] fronte acquisti si parla molto del venticinquenne Formoso (ex Sanremese) che l'anno scorso [redacted] giocato nel Taranto.

**Aldo Costa**

## Campionato di vela ad Alassio

# *Ai Sommariva la prima prova tricolore F. D.*

ALASSIO — Grande vittoria degli alassini Sommariva-Sommariva (portacolori del Circolo nautico «Al [redacted] Alassio) nella prima delle prove [redacted] campionato italiano F.D. in svolgimento nelle acque della «Baia del Sole». Con mare [redacted] 2 e vento [redacted] stante forte (dai cinque ai nove metri al secondo) si sono [redacted] battaglia 25 scafi dei migliori equipaggi.

[redacted] prima virata i Sommariva [redacted] quinto posto [redacted] che mantenevano anche alla seconda bolina, poi è iniziata una grande rincorsa che li ha portati a prevalere sul [redacted] Celon del club nautico Benzone [redacted] scafo. Particolare interessante il curioso [redacted] su [redacted] equipaggi [redacted] renti, 11 [redacted] costituiti [redacted] coppie di fratelli.

Il pronostico è stato rispettato e si è creata una grossa attesa, nella [redacted] ranza di vedere conquistare il massimo [redacted] da due alassini (che [redacted] Albenga) nella specialità considerata [redacted] la più bella e prestigiosa [redacted] della vela. r. ar.

### Il Campu vince [redacted] regata [redacted] gozzi

VENTIMIGLIA — Domenica si è svolta la regata dei gozzi di San Secondo [redacted] aggiudicarsi il [redacted] Marco Polo. I cinque equipaggi dei sestieri ai nastri di partenza scesi in gara [redacted] Campu, Cuventu, Clasea, Auriveu e Burgu. Il [redacted] te.

La vittoria è toccata al Campu [redacted] un margine di lunghezza d'una [redacted] sulla Clasea e [redacted] due sul Cuventu. La competizione che si è svolta nello specchio d'acqua antistante la passeggiata e [redacted] entusiasmante perché [redacted]

## Ancora molte incertezze al vertice della società

# Cairese, Brin torna in sella?

### Ridimensionati gli interventi del «trio» Diotto, Quarto e Ginocchio - La candidatura Spinello

CAIRO M. — *E ora il pallino torna nelle mani [redacted] Cesare Brin. L'ex presidente della Cairese si ritrova, dopo tante settimane [redacted] trattative, al punto [redacted] partenza o quasi. Il trio formato da [redacted] Diotto, Piero Quarto e Rinaldo Ginocchio ha, al momento del dunque, ridimensionato parecchio l'entità del proprio intervento, e così ci si ritrova di fronte a un bivio che, a pochi giorni dal campionato, può essere determinante.*

*Teresa [redacted] chiarito [redacted] giorni scorsi la sua posizione: sta bene aiutare la società, magari farne parte, [redacted] certo assumere la presidenza.*

*Quarto fin dai primi giorni si era dichiarato disposto a dare una grossa [redacted] sul piano economico, ma [redacted] compiti societari di primissimo piano. Infine Ginocchio, che dopo [redacted] intervenuto per l'iscrizione all'Interregionale, ha deciso di restare in linea solo per una compartecipazione al bilancio gestionale '86-'87.*

*In parole povere, manca un presidente [redacted] un amministratore unico che diriga la società, mancano i soldi [redacted] almeno non [redacted] riesce a quantificare [redacted] disponibilità, con campagna acquisti ridotta a zero.*

*La certezza è una sola: che Cesare Brin, quasi certamente, tornerà in sella.*

*Il perché è presto detto. Se non in prima persona, il «dottore» [redacted] questo punto potrà puntare tutto [redacted] persona di fiducia cui assegnare il massimo incarico. Contando sull'appoggio economico (quello, almeno per [redacted] pare garantito) della Diotto e [redacted] Quarto è possibile iniziare una gestione, magari [redacted] grandissime mire.*

*Ecco perché, al momento attuale, il primo candidato ad assumere la direzione della Cairese, sul piano ufficiale, diventa Luciano Spinello. Al suo [redacted] anno [redacted] giallobIù, è il «delfino» di Brin ed è anche molto ben visto [redacted] vi» dirigenti. Potrebbe essere, in pratica, il Boniperti della situazione.*

**Roberto Bagliotto**

## *L'Imperia senza pubblico manda in campo i ragazzini*

**IMPERIA — Domenica, nel primo turno di Coppa Italia, a Pegli contro la Levante, l'Imperia scenderà in campo con una formazione composta completamente da giovani di età fra i 16 e i 18 anni: lo ha annunciato ieri Werner Rivaroli, presidente del sodalizio nerazzurro, a meno di 24 ore dal successo per 1 a 0 nell'amichevole con il Ceriale.**

**I motivi di fondo [redacted] iniziativa, sono il distacco e il disinteresse del pubblico e della città nei confronti della squadra».**

**La decisione, già nell'aria domenica pomeriggio nell'immediato dopo-partita, ha assunto una dimensione più ufficiale nella tarda mattinata di ieri. Nella prima uscita di Coppa rimarranno in tribuna Vignone, Masse[redacted] Le Re, Caizia, Meneghetti e Benvedelli, titolari, e altri elementi di una certa esperienza su cui può contare l'allenatore Milly Giordano.**

**Dice Rivaroli: «A quanto pare alla città l'Imperia non interessa. Attorno alla formazione non ci sono neanche i più piccoli segnali di avvicinamento della tifoseria. I paganti, nella partita col Ceriale non erano neppure cento. La campagna abbonamenti, avviata da circa un mese è ferma a tre tessere e c'è stato anche chi ha chiesto di disdire. Infine l'amministrazione comunale non dà cenni di interessamento. Di fronte a un quadro [redacted] questo tipo la scelta è obbligata: non solo [redacted] potenziare l'organico, ma daremo ancora maggior spazio ai giovani».**

**L'Interregionale è un campionato [redacted] duro. Affrontarlo con una formazione di giovani «Under 18» significa [redacted] incontro [redacted] stagione amara. I. d.**

## DILETTANTI - Buone prestazioni nelle prime amichevoli

# Fossese e Samm, gol a raffica

### Gli uomini di mister Pattaro hanno segnato cinque volte - Quattro le reti degli arancioni

Prime amichevoli per le squadre di Promozione del Levante e prime raffiche di gol. Numericamente [redacted] meglio di tutte la Fossese di mister Pattaro che ha effettuato un buon galoppo a Vignole Borbera superando [redacted] compagine locale con un [redacted] co 5 a 0.

Hanno segnato Argentiano ed una doppietta a testa Cristofori e Bernardi.

Il test più probante era quello in programma al «Broccardi» di Santa Margherita, in quanto gli arancioni dovevano vedersela con la Sampierdarenese, protagonista lo scorso anno di un ottimo campionato nel girone B.

Gli uomini di Massa si sono imposti [redacted] 4 a 3. Nel primo tempo la Sammargheritese conduceva già per 3 a 1: a segno Giorgio Bennati e Guido Basso due [redacted], fallito [redacted] rigore da Copello.

Nella ripresa, con [redacted] squadra che è [redacted] rivoluzionata da ben [redacted] sostituzioni, ha siglato il quarto gol Erminio Fra [redacted] arancioni [redacted] giocato Chiarotto; [redacted] invece ancora Bolgiani, ma a questo punto [redacted] il detto che la Samm ingaggi l'ex fluidificante dell'Imperia.

L'amichevole ha fornito indicazioni abbastanza precise: [redacted] Sammargheritese manca [redacted] marcatore di centrocampo [redacted] indispensabile con gente [redacted] Chiarotto e Copello poco propensi a rientrare.

Per quanto riguarda attacco e difesa Gianni Massa può invece dormire sonni tranquilli. Soprattutto davanti la [redacted] fa davvero paura: nessuna squadra può schierare un tandem tanto blasonato come quello composto da Basso, ex Rapallo ed Albenga, e Bennati ex Rapallo, Cairese e Pinerolo.

La palma del più in forma in questo momento spetta a Giribaldi in barba [redacted] 35 primavere. Domani [redacted] la Sammargheritese ospiterà la Sarzanese: [redacted] altro collaudo molto impegnativo. Massa deve fra l'altro sfoltire abbondantemente la [redacted]. È caduto ogni interesse [redacted] Alberto Beriola: la giovane mezz'ala [redacted] Levante [redacted] fatto [redacted] di non gradire il [redacted].

Infine il Rapallo ha superato sul campo di Recco la coriacea formazione [redacted] Camogli per 3 a 1. I bianconeri schieravano [redacted] coppia delle meraviglie formata dall'argentino Hugo Valenzuela e da [redacted] Melillo, ex [redacted] Sanremese, [redacted] e Pro Vercelli.

A Rapallo sperano di poter ingaggiare i due fortissimi giocatori, anche se è preannunciano difficoltà per il tesseramento [redacted] sudamericano, [redacted] dietro a Melillo stanno [redacted] la Fossese.

I tre [redacted] portano la firma di Palmiere, un giovane cui mister Fossa è disposto a concedere la sua fiducia a patto che si dimostri meno innamorato del pallone. Giorgio Fossa [redacted] termine della partita si è detto molto soddisfatto del gioco praticato [redacted] suoi. I bianconeri cominciano ad operare [redacted] sulle fasce [redacted] e sovrapposizioni in a[redacted] e al centro, cercando di mettere in pratica gli insegnamenti del tecnico.

Già apprezzata la manovra [redacted] sinistra dove si inseriscono [redacted] a turno i giovani Pierluigi e Tovagliari; in progresso [redacted] De Leo. Ma soprattutto grandi applausi per l'ormai popolare Hugo Valenzuela, 23 anni, esperienze [redacted] massimi campionati [redacted] Argentina e [redacted] si è subito fatto ben [redacted] da [redacted] spogliatoio.

**Stefano Bonati**

### Rossinelli nuovo trainer del Levanto

LEVANTO — Marco Rossinelli è il nuovo allenatore del Levanto. L'ex giocatore della Sampdoria (lo ricordiamo anche nelle file di Fiorentina, Pescara, Sambenedettese e Spezia) prende il posto in panchina di Vittorio Memo (vincendo tra l'altro la concorrenza di Giampaolo [redacted] nanni) e si mette a disposizione della società da questa [redacted].

## Da questa sera fino a domani nel palazzetto [redacted] sport di Sampierdicanne

# Chiavari: arriva il basket-spettacolo [redacted] «due-giorni» [redacted] tanti campioni

CHIAVARI — Il grande basket maschile fa capolino nella riviera levantina grazie alla prima edizione del *«Trofeo [redacted] di Chiavari e della Riviera ligure»* [redacted] si disputa oggi e domani al palasport di Sampierdicanne con la partecipazione di «big» italiane come i campioni tricolori della Tracer Milano, la Berloni Torino, l'Allibert [redacted] e la selezione americana della Nit.

Gli organizzatori dell'Us [redacted] Chiavari hanno fatto le cose veramente per [redacted] in collaborazione con il Comune, l'Assessorato [redacted] sport [redacted] Regione, [redacted] Provincia di [redacted] e naturalmente [redacted] Chiavari e della Riviera ligure, tutto è pronto per il super-quadrangolare che attirerà il pubblico delle grandi occasioni e il programma è certamente molto stimolante: si [redacted] stasera con le sfide dirette tra la Berloni Torino e la Nit (ore 20,30), la Tracer Milano e l'Allibert Livorno (ore 22), domani sarà la volta [redacted] finale per il terzo posto (ore 20,30) e della finalissima (ore 22).

Ad inaugurare la competizione sono i torinesi della Berloni che dovrebbero presentare il gigante bianco Bill Garrett (208 cm) che è stato acquistato recentemente dopo due stagioni giocate ad alto livello negli Indiana Pacers, mentre c'è molta curiosità anche intorno all'americano [redacted] di colore Peter Thi[redacted].

Avversari dei piemontesi [redacted] gli statunitensi della Nit, [redacted] universitari [redacted] serie cadetta americana che stanno compiendo una tournée in Europa.

Naturalmente però la squadra [redacted] più [redacted] alla prova è la Tracer [redacted] dell'istrionico [redacted] [redacted] che affronta l'Allibert [redacted] e viene a Chiavari per [redacted] e [redacted] dicare» così il quarto posto ottenuto l'altro giorno [redacted] «Memorial Menichelli» di [redacted] (successo [redacted] Dietor Bologna davanti a Divarese, Arexons Cantù e appunto Tracer).

Bill Garrett debutterà a Chiavari con la maglia della Berloni

I campioni d'Italia mettono in vetrina vere e proprie stelle come Dino Meneghin e Mike D'Antoni, ma saranno ancora una volta privi di giocatori stranieri: la società del presidente Raffaele Morbelli sta perdendo la pista del pivot di colore Olden Polynice (210 cm, ex Virginia University) che sta cercando [redacted] accasarsi presso una squadra americana ed è corteggiato anche dall'Enichem Livorno, mentre il general manager Cappellari attende sempre le [redacted] di Schoene (legato alla Tracer da un contratto biennale) che in settimana proverà [redacted] gli [redacted] Pacers.

I milanesi potrebbero ripartire alla carica per Cliff Livingston, ala degli Atlanta [redacted], ma l'asso della Georgia [redacted] sembra intenzionato a rimanere alla corte [redacted] Mike Fratello respingendo le offerte di Peterson & C. a. c.

## GOLF - Ha vinto la prima categoria della tradizionale «Coppa del Consiglio»

# Canessa, un successo «fatto in casa»

### A Rapallo si è disputato il Campionato europeo su pista - [redacted] la prova degli azzurri

RAPALLO — Luigi Canessa, [redacted] Ettore Brignoli e Giuliana [redacted] sono i vincitori della tradizionale *«Coppa del Consiglio»* che s'è svolta lo scorso fine settimana sul green [redacted] Golf Club Rapallo con il consueto successo di partecipazioni e di pubblico: [redacted] manifestazione [redacted] ruentino infatti hanno preso [redacted] concorrenti.

[redacted] prima categoria (handicap limitato fino a 12) il [redacted] è andato al «padrone [redacted] casa» [redacted] che aveva handicap 8 e [redacted] un buon finale con 77 punti (punteggi parziali [redacted] 37 nel primo giro e 40 nel secondo) precedendo nell'ordine Alberto Alberti (handicap 7, punteggi parziali 33 e 37, [redacted] 72), Enrico Nizuri [redacted] Golf Club Milano (vincitore del primo premio lordo [redacted] 35, 37, 72), Sergio [redacted] (12, 36, 34, [redacted]) e Giuseppe [redacted] (8, 36, 31, 69).

Nella seconda categoria (handicap limitato da 13 a 20) invece s'è imposto Brignoli del Golf Club *«Le Rovedine»* (18, 35, 38, 72) e nella sua scia sono giunti Renato De [redacted] (18, 36, 35, 71), Michele Varvello del Golf [redacted] Biella (14, 36, 34, 70), Roberto Ungaro [redacted] Golf Club Zoate (15, 35, 35, 70), [redacted] Falzoni (19, 34, 36, 70), [redacted] Giulia Boggiano s'è aggiudicata il primo premio seniores (13, 34, 31, 65).

Infine nella terza categoria (handicap oltre [redacted]) il successo è [redacted] (31, 34, 41, 79) che è riuscita a prevalere nei confronti di Francesco Pallestrini (38, 38, 38, 76), Vincenzo Chiarella del Golf Club Arenzano (22, 40, 36, 76), Renata Fontana (28, 42, 34, 76) e Edy Cravarezza (22, 37, 35, 72).

Ricordiamo [redacted] per il circolo rapallese il mese di settembre sarà ricco di appuntamenti [redacted] sportivi e la prima competizione in programma (domenica 7) è [redacted] «Coppa Famiglia» (quattro palle la migliore, medal, [redacted] buche, handicap) che verrà [redacted] a coppie formate esclusivamente da coniugi, fratelli, genitori-figli e cui sarà abbinata una gara per non familiari.

Le altre manifestazioni in calendario [redacted] la «Coppa Grand Hotel Bristol» (domenica 14), il «Trofeo Jean Lasale» (sabato [redacted] e domenica 21), l'incontro Italia-Germania Ovest [redacted] e seniores, giovedì [redacted] e venerdì 26), la «Coppa Paola Patrizia» (sabato 27 e domenica 28).

Per le iscrizioni bisogna rivolgersi [redacted] segreteria del Golf Club [redacted] in via Mameli 377 (tel. [redacted] oppure 50210). a. c.

*RAPALLO — Dopo un inizio all'insegna della pioggia, il bel tempo ha favorito lo svolgimento [redacted] giornate conclusive del Campionato europeo seniores di golf su pista, svoltosi nel magnifico impianto del Parco Casale. La manifestazione che prevedeva [redacted] per squadre nazionali, club ed individuali [redacted] è finita d'azzurro.*

*I minigolfisti italiani infatti si sono comportati molto bene al cospetto dei grossi campioni provenienti dall'estero.*

*Agli europei di Rapallo, riservati ai giocatori di oltre [redacted] anni, hanno partecipato rappresentanti di Germania Ovest, Austria, Svizzera, Finlandia, Olanda, Svezia e Liechtenstein.*

*Nella gara per squadre nazionali si è imposta la Germania davanti ad Austria ed Italia: il nostro quintetto era composto da Luciano Miglietti, Ruggero Zini, Sergio Prestinari, Giacomo e Carla Fumagalli. [redacted] club è risultato primo quello di Abano Terme, davanti ai tradizionali avversari austriaci e tedeschi.*

*Il tedesco Harry [redacted] ha vinto l'individuale, ai posti d'onore Enrico Volpone di Abano e Ruggero Zini di Milano.*

*Domenica, a campionati conclusi, si è disputata una gara aperta anche ai giovani: il primo posto assoluto è andato a Tiziana Dellomi, primo degli uomini Ruggero Zini. Agli europei hanno preso parte 71 concorrenti, 41 invece alla gara di domenica.*

*Ci si aspettava una più massiccia presenza straniera, [redacted] munque la manifestazione è stata all'altezza [redacted] fama che si è conquistata [redacted] questi ultimi [redacted] il club rapallese.* s. b.

## Zoagli: bel tempo e successo [redacted] pubblico per la prova inaugurale del palio remiero del Tigullio

# All'armo [redacted] Santa Margherita i primi venti punti

### I sammargheritesi si sono dimostrati molto affiatati fin dalle prime batterie - Portofino il rivale più accreditato

ZOAGLI — Gli ingredienti per la buona riuscita c'erano tutti: un sole caldo, il mare ancora increspato, ma decisamente migliore rispetto alla settimana precedente, tanta gente sulle barche a fare da ala ai gozzi spinti a forza di remi verso il traguardo. La prima prova della Tredicesima edizione del Palio Remiero del Tigullio non ha tradito le attese.

Anche davanti alle scogliere di Zoagli si è rinnovata la magia di questa «classicissima» che affonda le radici nella più pura tradizione della gente del Levante. Tutti gli equipaggi scesi in acqua si sono impegnati allo spasimo per strappare il piazzamento migliore e tenere alto l'onore dei borghi marinari che rappresentavano. Nella gara dei gozzi da 22 palmi però non ci sono state sorprese: l'armo di Santa Margherita si è aggiudicato i primi venti punti della stagione, ponendo, fin da domenica, una seria ipoteca sulla vittoria finale.

I sammargheritesi si sono dimostrati fin dalle batterie molto affiatati sfoderando stile e potenza. Si tratta, con un'unica eccezione, dello [redacted] equipaggio che aveva trionfato nell'edizione dello scorso anno, al termine di un esaltante duello con i rivali di sempre, cioè Portofino. La coppa conquistata a Zoagli ha ripagato dei molti sacrifici il giovane ma già esperto timoniere Milanolo, il capovoga Genovesi ed i rematori Ambrosetti, Marchelli e Terrile: naturalmente il loro obiettivo è bissare l'exploit della passata stagione.

Alla prova dei gozzi da 22 palmi non ha preso parte l'imbarcazione di San Michele che ha problemi di organico. Nella prima batteria sul mezzo miglio, con una virata ha vinto Portofino in 5'36", davanti a Sestri Levante, Rapallo e Lavagna che è stata eliminata. Santa Margherita si è aggiudicata l'altra batteria con un secondo di meno, precedendo Zoagli e Chiavari, eliminato. La finale si è svolta sul miglio marino con tre virate di boa: prima l'imbarcazione di Santa Margherita in 11'06", staccato di 6" è arrivato Portofino, poi Sestri Levante, Rapallo e Zoagli.

La classifica [redacted] Santa Margherita al comando con 20 punti, seguita da Portofino 18, Sestri Levante 15, Rapallo 12, Zoagli 11, Chiavari e Lavagna 4. Nella prova unica riservata agli juniores che gareggiano sul quarto di miglio con gozzi da 18 palmi [redacted] Michele ha riscattato l'assenza dei seniores precedendo Santa Margherita, Portofino, [redacted] Sestri Levante e Lavagna. Sul palco delle autorità erano presenti fra gli altri i sindaci di Santa Margherita, Portofino e Zoagli, il presidente onorario [redacted] Federazione Canottaggio a sedile fisso, Gaetano Rissotto, il presidente in carica Cesare Stagnaro ed il presidente dell'Associazione Palio del Tigullio, il portofinese [redacted] Cioffi a cui va il merito, insieme ad un gruppetto di appassionati di aver riportato in [redacted] la bella manifestazione. s. b.

## NOTIZIE FLASH

• Calcio — Domani sono in programma le amichevoli Sammargheritese-Sarzanese (Broccardi, ore 20.30) e Libarna-Ovadamobili (Serravalle Scrivia, ore 20.30), mentre domenica prossima si svolgerà il primo turno della Coppa Italia riservata alle formazioni di Interregionale e Promozione. Il programma prevede Imperia-Levante C Pegliese e Migliarteli Spezia-Viareggio per l'Interregionale. Sampierdarenese-Molassana (anticipata a sabato), Albiano Caprigliola-Ceparana, Argentina-Libarna, Fossese-Sestri Levante e Ventimiglia-Varazze per la Promozione. Le partite avr[redacted] inizio alle 16,30; il ritorno è previsto per domenica 14 settembre. (a. c.)

• Canottaggio — I vogatori genovesi si stanno preparando [redacted] edizione dei campionati italiani di canottaggio (specialità [redacted] fisso) che si svolgeranno il prossimo fine settimana all'idroscalo di Milano. Le ambizioni di Genova sono legate ai nomi di Durante, Agostino e Mirko Bignone della Speranza Prà (campioni in carica nel «due di punta» e «due [redacted] coppia»), Marzano della Lega Navale Sestri Ponente («singolo»), Marzano, Moscatelli, Parodi, Romano e [redacted] («quattro di coppia»). Loro avversari saranno gli equipaggi di Como, Cremona, Novara e Varese. (a. c.)

• Ju-Jitsu — A Casteldefels s'è [redacted] lo stage internazionale [redacted] della European Ju-Jitsu Federation cui hanno [redacted] preso parte numerosi maestri, istruttori, allenatori, arbitri e atleti provenienti di tutta Europa. Presenti anche i genovesi Dario Quenna (cintura nera quarto dan) e Franco Garibotti (cintura nera secondo dan) che hanno superato l'esame per l'abilitazione [redacted] arbitrare gare [redacted] per [redacted] arti marziali, ottenendo per la stagione agonistica '87 la qualifica di arbitro internazionale di prima categoria [redacted] (titolo attualmente detenuto solamente da 22 persone in tutto il mondo). (a. c.)

• Calcio — L'Albaro indice una leva calcistica per i giovani nati dal 1° luglio '72 al 31 [redacted] '79. Presentarsi (muniti degli indumenti di gioco) al campo Emiliani di via Moglia, nei giorni 13, 20 e 27 settembre. Anche il Sampdoria Club indice una leva che si rivolge ai giovani calciatori nati dal '74 al '78. Prossimo radun[redacted] lunedì 8 settembre presso il campo Ca[redacted] Rissi di Molassana (ore 17). (a. c.)

# CINEMA IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 540 741): Manolete Usa V. 18.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 566.810): Poliziotto K - L'ultra diamantino. Chiu 18 L. 6000.
CORALLO (via Innocenzo Quarto): La signora in rosso
CRONISO (via Colombo 11, tel 560.668): Ragazzine vogliose. V 18
DIATTACIELO a 30 secondi dalla fine V 14
IDEAL: La mamma nel pozzetto. V 18.
METROPOLE: L'ultima delle guerre psicologiche.
MANN (corso Armellini 4, tel 891.033): Il settimanale V 18
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 348.296): I 6 gallinacei polveriera 3.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel 581.415): La tempesta sfida L. 6000
ORFEO DOLBY: Fuga infernale.
PALAZZO (sulle 8 Colonne, tel 585.510): Pelle d'amore.
RADIALDO (via Carmagnola 7, tel 701.748): La moglie vicina - Tremate cattivone. Vist 18 L. 6000
SUPERCINEMA (via Cogiolo 9a tel 821.338): Prolungo notte di Richard Dansing. Vist 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel 540.312): Chi è sopra la quella casa? Ore: 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(via S. Vincenzo, tel 580.380): Martyn, la perversità. Vist 18
CHIAMATA (via Chiaravra, tel 281.568): La gatta blonda.
CRISTALLO (largo Zecca): La signora vicina di Manhattan. V 18 L. 6000
NETTUNO: Der rebord.
RIVIERA: Tensione erotica. Vist. 18

### SECONDE VISIONI

LUMIERE: Dopo la guerra.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Le calde notti di Linda. Vist. 18
ELDORADO: Apparvero come ombre. V. 18

Mickey Rourke è protagonista del film «A cena con gli amici» al Capitol di Arma di Taggia. L'attore, lanciato da Coppola in «Rusty il selvaggio», ha raggiunto il successo con «L'anno del dragone», «9 settimane e 1/2», «Il papa di Greenwich Village»

SPLENDOR: La perestrojka. Vist 18
PONENTE
HOLIDAY (9): La governante svedese. V. 18
NERVI
ARISTON: Papà ho visto d'ellant.
PEGLI
EDEN: riposo
CHIAVARI
ASTOR: Proiezioni continue.
CANTERO: 6 settimane e ½.
NIGNON: La carica dei 101.
NUOVO: Cinema e disperato. V. 18
COGOLETO
VERDI: Mezzi supereroi.
ARENZANO
ITALIA: Commando.
S. MARGHERITA
CENTRALE: 9 settimane e ½.
RAPALLO
GRIFONE: L'occhio del gatto.
ITALIA: Mad max.

### LAVORA

ASTOR: Venerdì 13: Il lavoro continua.
CIMINA: Cronache. V. 18.
ELDORADO: Chi è sopra la quella casa?
JOLLY: Jovane, lavalla in volpe. V 18
ARI. Calda erotica. V 18.
FILMSTUDIO: Pirandello di sera.
ALASSIO
CAPITOL: Veglia di vivere.
COLOMBO: Quaglia.
ECCELSIOR: Il giorno degli sconti.
ITE: La casa vuota dopo il funerale.
ALBENGA
JANDRA: Le isole dell'amore.
ASTOR: Hannah e le sue sorelle.
DIAMANTE: The Blues Brothers.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
ALBISOLA MARE
MARCONI: Unica indizio la luna piena.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Le carica dei 101.
SPLENDOR: Paperino e compagnia.
CERIALE
DORIA: Spettatore che sa troppo.
FINALE LIGURE
ARENA: Tacchia.
IDEAL: Commando.
GRIMALDI: Tarzan e la perduta magica.
VITTORIA: Il gladiatore della notte.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Cocoon.
LOANO
LOANESI: Il testimone.
PERLA: Scuola di medicina.
MILLESIMO
ARENA: Fantasia rossoverde. V 18.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: 9 settimane e ½. V. 18.
SPOTORNO
ARISTON: I Goonies.
CASTELLO: Rambo 2.
VARAZZE
TEATRO: Amici miei atto III.
VERDI: Dempsi. V 18

### TABARIN

CENTRALE: Tutto in una notte. V. 18.
CIANTE: Una storia erotica. V 18.
IMPERIA: riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A cena con gli amici.
CERVO: Le nuove avventure del Puffi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: La bella addormentata nel bosco.
DIANO MARINA
PERGOLA: Tarzan e la perduta magica.
BORGHETTO
OLIMPIA: I nuovi (prezzi 30 anni dopo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Sacco & pelo e 3 pizzoni

### SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71 5071): I 5 delle squadre d'assalto.
ARISTON CHIARINO: Lui è proprio di no
CENTRALE: Poliziotti a p. 2.
CRISTO: Film a luce rossa
ITE: Airport 80.
SANREMESE: Un bel pasticcio.

### CINEMA

CENTRALE: Tutto in una notte. V. 18.
CIANTE: Una storia erotica. V. 18.
IMPERIA: riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A cena con gli amici.
CERVO: Le nuove avventure del Puffi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: La bella addormentata nel bosco.
DIANO MARINA
PERGOLA: Tarzan e la perduta magica.
BORGHETTO
OLIMPIA: I nuovi (prezzi 30 anni dopo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Sacco & pelo e 3 pizzoni

### SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71 5071): I 5 delle squadre d'assalto.
ARISTON CHIARINO: Lui è proprio di no
CENTRALE: Poliziotti a p. 2.
CRISTO: Film a luce rossa
ITE: Airport 80.
SANREMESE: Un bel pasticcio.

## Dopo il forfait del 30 agosto ■ Santa Margherita

# Arbore: il no via telex scatena una polemica

■ MARGHERITA LIGURE — Prima l'improvviso attacco di laringite. Poi il divieto di circolazione ■ Tir degli strumenti e dell'impianto di amplificazione. Nel giro di qualche giorno, con ogni probabilità, spunteranno le carte bollate. Tra Renzo Arbore e il Covo di Nord-Est di Santa Margherita Ligure è guerra aperta. Arbore, che nel giro di un mese ha rifiutato altro locale due forfait (il primo show previsto il 27 luglio era ■ al ■ agosto, ma anche quest'ultima data è saltata) manda a dire di ■ ■ mila da rimproverarsi motivando l'accaduto con cause di forza maggiore. Gli organizzatori ■ accettano le giustificazioni ■ primo rinvio, ma rifiutano le seconde.

«Nel contratto che abbiamo firmato con Arbore è previsto tutto, persino lo scoppio di una guerra, ■ un'epidemia e ■ un tumulto popolare, oltre alla stipula di una assicurazione di mezzo miliardo ■ gli artisti e i tecnici e persino i lieti nel camerino. Come può un'organizzazione con perfetta fermarsi di fronte al divieto di transito dei Tir?».

Le avvisaglie di questo secondo forfait di Arbore sono arrivate a S. Margherita lu- ■ 25 ■. Un telex della «Road Runner Unlimited», l'agenzia che cura i tour di Arbore e ■ «Barilla Boi- ■ ■ letteralmente vuol dire «Correndo sulla strada senza limitazioni», quasi una beffa della sorte) pregava la direzione ■ locale di procurare il ■ di viaggio ai Tir della compagnia per il giorno 31 agosto, domenica, ■ ■ Margherita Ligure a Modena. La prefettura di Genova non può però concedere la deroga perché nel frattempo è entrata in vigore l'ordinanza del Tar del Lazio che impedisce il transito ai Tir anche il sabato. Gli impresari di Arbore (il gruppo si trova a Bologna), appreso del dinlego genovese, dapprima annunciano ■ loro tentativo romano presso il ministero competente, dopo inviano un altro ■ venerdì sera.

Arbore : controversa la storia dei concerti annullati in Riviera

«Non essendo riusciti a procurarci le necessarie autorizzazioni per il camion siamo costretti a disdire concerto al Covo», recita il secondo telex. Il dispaccio parla di autorizzazioni, senza precisare se si tratta anche di quella relativa al viaggio di sabato da Bologna (dove Arbore si è esibito ■ venerdì 29 agosto) a S. Margherita, o solamente dei documenti necessari ■ recarsi a ■dena domenica. ■ fatto è ■ no secco. A nulla servono i telex di protesta partiti da S. Margherita.

«Arbore aveva due possibilità di esibirsi al ■ partire prima da Bologna venerdì sera e arrivare in Riviera entro ■ mezzanotte o utilizzare sabato alcuni pullmini in sostituzione del grande Tir Volvo. Non l'ha fatto. Ha intascato l'anticipo di 12 milioni e tanti saluti. ■ ci pare la ■ migliore di comportarsi in un rapporto di lavoro» dichiara Oliviero Marchesi, responsabile della programmazione del Covo.

Tra ■ giorni, sabato 6 settembre, Arbore e la Banda Boogie Band saranno al Palasport ■ Genova nell'ambito della festa provinciale dell'Unità. E' l'ultima data del loro lunghissimo tour estivo. E su di essa si addensano, oltre ai dubbi di circolazione ■ Tir, gli interrogativi e le proteste del Covo.

m. b.

## Torino, i preparativi per le dodici ore di musica il 9 al Comunale

# Rod Stewart e le altre star della maratona per l'Aids

TORINO — *Il grande ■ certo rock contro l'Aids che si svolgerà il 6 settembre allo Stadio Comunale di Torino è già febbrilmente definendo: ogni giorno arrivano alla ■ società organizzatrice (la Sacs fondata ■ Antonio Ramano, presidente della Junior Chamber italiana) nuove conferme di partecipazione ■ parte delle star italiane e straniere.*

*Queste contribuiranno a realizzare il mega-appuntamento torinese ■ 12 ■ si farà musica da mezzogiorno a mezzanotte, i cancelli dello Stadio saranno aperti alle 10; l'esempio è quello del «Live Aid».*

*La stella rock più attesa è* Rod Stewart: *il poco di cui si servirà al concerto — precisano gli organizzatori della manifestazione — sarà più grande ancora di quello che usarono i Rolling Stones nel loro spettacolo torinese ■ 1982. Tutti gli altri partecipanti potranno esibirsi su questo stesso palco, appena un po' ridotto dalla scenografie, e servirsi anche degli amplificatori ■ Stewart.*

*Questa «messa ■ comune» dei beni sembra sia un fatto davvero particolare, tenendo conto ■ quanto Rod Stewart, assicurano i suoi agenti, è davvero geloso delle proprie cose.*

*Oltre a Rod Stewart, parteciperanno alle 12 ore anti-Aids gli* Status Quo, Ric Waterman, John Hendrix, *il previsto sollia dei Manhattan Transfer, gli* Animal Night Life, Gordon Gano *(l'ex cantante dei Violent Femmes aprirà in quell'occasione la sua tournée),* ■ Francis e Amil Stewart, *che farà ■ madrina alla manifestazione* ■ canterà accompagnata ■ Ric Wakeman al pianoforte.

■ artisti italiani: Zucchero (che si esibirà senza band, al solo pianoforte), Riccardo Cocciante, ■io Bennato, Angelo Brandeardi, Toni Esposito, Mimmo Locasciulli, Enzo Avitabile, ■ Senese, Linda Di Franco.

*I biglietti costano ■ mila lire più ■ prevendita. L'intero ■ sarà interamente devoluto all'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids e il potenziamento dei centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi e la cura.*

*Questi i punti in cui ■ sono acquistare i tagliandi del concerto:*

*Torino: Marchio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, ■ Point, Punto Audio, Pub Rose, Pot Asian (Rivoli), Paul Music Center (Chieri), King Music (Settimo), Stulo Tuttamusica (Volpiano), Music Shop Arena (Moncalieri), Base Musica (Nichelino), Disco Star (Grugliasco), Magic Bus (Pinerolo), Radio ■ (Alessandria).*

■ Orbis: Milano: Kono Music; Bologna: Volmusic; Firenze: Box Office; Genova: Liguria Dischi; Venezia: ATG; Napoli: Tuttio; Palermo: Discheria. r. s.

Rod Stewart avrà un palco più grande di quello dei Rolling Stones

## Mercoledì direttore e solista a Stresa

STRESA — Settimo ■ ■ delle «Settimane Musicali di Stresa», oggi alle 21.15 nel ■ del Palazzo dei Congressi. Protagonista della serata il celebre violinista Yehudi Menuhin, che in veste di direttore guiderà la Royal Philharmonic Orchestra di Londra.

In programma il concerto in la minore per violino e orchestra BWV 1014 di Bach; la Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore di Haydn; il Divertimento in re maggiore K. 205 e la Sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz).

Giovedì, alle ore 21,15, sempre nel Palazzo dei Congressi, Paul Sacher dirigerà il «Collegium Musicum di Zurigo» e la giovane violinista tedesca Anne Sophie Mutter, l'artista scoperta da Karajan qualche anno fa. In programma c'è soltanto Mozart, vale a dire il Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; la Sinfonia in la maggiore K. 201; e il Concerto in la maggiore K 219 per violino e orchestra.

Il 5° appuntamento del 5 settembre alle 21.15 è ■ un pianista ormai «ospite fisso» alle settimane di Stresa: il russo Nikita Magaloff, ■ eseguirà la Sonata in si minore di Liszt, «Sei canti polacchi» di Chopin-Liszt, ■ «Soirée de Vienne n. ■ ■ Schubert-Liszt e la «Rapsodia Spagnola» di Liszt.

## Chiavari: poesia e folklore

CHIAVARI — E' stata spostata a giovedì prossimo, nell'auditorium di piazza San Francesco, l'ultima delle «Serate» ai Bastioni.

Poesia & Folklore, questo il titolo, presenterà accanto alle poesie in italiano e ■ dialetto opere di autori chiavaresi, le canzoni in genovese eseguite da Gianni Raffo «Fiasna».

## SPETTACOLI

# Sessanta fotomodelle ai Parchi di Nervi

GENOVA — *Il Teatro Maria Taglioni ■ Villa Grimaldi ospiterà, giovedì prossimo, la manifestazione finale regionale del concorso Fotomodella dell'anno patrocinato dall'Ente Decentramento culturale e dall'Assessorato Turismo e Spettacolo. Sfileranno una sessantina di ragazze selezionate nelle varie località della Liguria: le tre prescelte (una vincitrice e due damigelle) parteciperanno alle finali nazionali fissate a Sestri Levante nei giorni dal 9 al 12 settembre. Lo spettacolo sarà presentato da Mauro Venturi. Interverranno Michele e ■ orchestra, le ■ Gina e Sabrina e la cantante ■.*

GENOVA — *La ■ ■ regionale della Rai propone, questa sera e giovedì (ore 19,20), la seconda e la terza parte di ■ inchiesta dedicata alla Rivoluzione elementare, di nuovi programmi ■ primo grado di insegnamento della nostra scuola.*

TORRIGLIA — *Il cinema Italia proietta questa ■ (ore 21,15) il film di Monicelli* Speriamo che sia femmina, *interpretato da Liv Ullmann.*

GENOVA — ■ rassegna ■ mare ■ 1■ prosegue questa sera al cinema Nettuno con Der Rekord *girato nel 1985 da Daniel Helfer con Uwe Ochsenknecht e Laszlo Kisch. Il film presentato in anteprima per Genova suscitò notevoli consensi al Festival di Venezia. Il record del titolo e quello ottenuto dal protagonista che decide ■ stare duecentoquaranta ore consecutive davanti ■ televisione.*

# Tv in Liguria

### TELECITY

UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7,25 Guerra tra galassie, telefilm; 7,50 Capitan Nice, telefilm; 8,15 Nida ■serpenti, telenovela; 9 Figli miei vita mia, telenovela; 10 Il grande ■ del West, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 11,45 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv flash; 13 Sally la maga, ■. 13,30 Batman, telefilm; 14 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15 Nida di serpenti, telenovela; 16 Il grande ■ del West, telefilm; 18,55 Viva, spazio tv per i ragazzi; 19,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Figli miei vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 L'uomo invisibile, telefilm; 22,30 Boxing; 23,30 Fuga senza scampo, film - Segue non stop.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — ■ Marcia nuziale, telenovela; 12,30 ■ ■, proposte; 13 Auto al mercato d'auto d'occasione; 14 Dick Van Dick Story, regia di ■ Tyne; 14,30 Vetrine d'estate proposte; 17,30 Cartoni; ■ Dick Van Dick Story, regia di George Tyne; ■ ■ nuziale, telenovela; 20,30 ■ ale ■ rubare il tesoro, film ■. Italia, ■. 1968; 22,30 Padre e figlia, investigatori privati, telefilm; 23,30 ■ diplomatico, film di spionaggio, ■ 1952.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, ■ — ■ Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 Mattino ■ Canale 7; 12 Storia di legge, ■ film; 12,50 Adam 12, ■. 13,10 Una medella per il ■re, telefilm; 14 Pomeriggio ■ sentimento, telefilm; 18 Milioni di carriera, sceneggiato; 17 ■ regno dei cartoni, cartoni; 17,30 ■ 12, telefilm; 18 Una medella per l'onorevole, telefilm; 19 Momenti in rosa, telenovela; 19,30 ■ banco di attesa, telefilm; 20,30 Milioni di carriera, sceneggiato; 21,30 Truck Driver, telefilm; 22,30 Al ■ ■ diboa, telefilm; ■ Premio vendi, ruleca, 23,45 Cronache ■ cinema, rubrica, 23,50 ■ commissario ■ film.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17,30 Manfra, telefilm; 13,40 Cartoni; 14,30 I detectives, telefilm; 15 La cena delle belle, film; 17 Cartoni; 19 L'uomo e la città, telefilm; 19,50 I detectives, telefilm; 20,30 Natularte. ■ Un po' ■ solo nell'acqua gelida, film; 22,15 Manfra sensori solitario, telefilm; ■ Il vendicatore di morte, film; Film della ■

### TELEARCO ■

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Aspandi un'amica, proposte ■ mercioni; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 L'idiota, telenovela; 14,30 Al grandi magazzini, telenovela; 15,30 Il segreto, telenovela; 16,30 Felicità... dove sei?, telenovela; 17,30 Poi la ragazza del bagnanti, cartoni; 18 Mulsking, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; ■ Felicità... dove sei?, telenovela; 20,30 Il segreto, ■ vela; 21,30 Al grandi magazzini, telenovela; 22,30 L'idiota, telenovela; 23 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,30 Film.

### PAN TV

UHF 69 — Ore 8 La schiava leoura (21ª puntata), sceneggiato; 8,30 Cartoni; 9,10 Boys & Girls, telefilm; 9,35 Hanna & Barbara Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario; 10,30 Starsinger, cartone; 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Parlami con le, sceneggiato; 12,15 L'ora di Eva, situation comedy; 12,40 La spia, telefilm; 13,30 La principessa Zaffira, cartone; 14 Marika degli Inferni, film erotico; 16,30 Calendar men, Dallam IN, cartoni; 18,10 Boys & Girls, telefilm; 18,30 Starsinger, cartone; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Hanna & Barbara Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,35 La spia, telefilm; 19,30 La principessa Zaffira, cartone; 20 La schiava leoura (22ª puntata), sceneggiato; 21 La vendetta (Rom 1961), film giallo; 22,30 L'ora di Eva, situation comedy; 23 Sidestreet, telefilm.

### TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 6,30 Video clips, 14,30 Bordering, rubrica di bora; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia carimentale; 19 Bordering, rubrica di bora; 19,30 Speciale spettacolo; 20,30 Documentario; 21 Fuoco di Lavoro, Film, Non stop.

Alberto Sordi in «Fumo di Londra» alle 21 su Teletris

## Parla il ballerino di flamenco dopo lo spettacolo al «Settembre»

# Manolete: ho lasciato Gades perché sono un vero gitano

TORINO — *Una Noche de flamenco migliore, più intimamente gitana, non si poteva desiderare domenica* ■ Carignano, per l'«Omaggio di Settembre Musica a Federico ■ Lorca. Flamenco purissimo, che discende dal Sacro Monte di Granada: canto hondo che avvince per il suo misterioso rituale, ■ estenuante intreccio di ritmi, in cui canti, chitarre e ballerini si fondono in un'■ inscindibile armonia.

«Manolete» (Manuel Santiago Maya), faccia satanica e occhi fiammeggianti in un corpo nervoso e minuto, ■ tempo fa s'è staccato dalla compagnia di Antonio Gades per formarne una sua «più piccola, a mia misura», ed oggi considerato con lo stesso Gades, Mario Maya e Quito uno dei maestri mondiali del flamenco, ha suscitato entusiasmo nel pubblico, gli ■ strappato lunghi, affettuosi applausi.

E' uno spettacolo gitano fascinoso, diviso in due parti: la prima, in cui il canto di dolore e di morte di Enrique Morente, ricco ■ ascendenze arabe, ■ ed ebraiche, è accompagnato da tre chitarristi che hanno suscitato applausi a scena aperta, con i brani di seguirillas; la seconda, espressione più viva e immediata, nella quale Manolete inventa incredibili passi di danza, in coppia con la ■ Cynthia Ann Johnston (una californiana che vive da 25 anni fra i gitani ■ Granada) e di ■ Santiago Maya e Felipe Maya Losada, due strepitosi chitarristi.

Manolete e Cynthia Ann Johnston applauditi in un passo a due della «Noche de flamenco»

Al termine dello spettacolo Manolete, soddisfatto per il successo, ha detto: «Settembre Musica è un festival di respiro internazionale ed io spero di aver fatto bella figura. Mi auguro di lavorare ancora molto in Italia, un Paese che ■ e assai simile ■ mio».

«Questo teatro è magnifico — ha aggiunto — ma per balla■ il flamenco, che nella comunità gitana è ■ simbolo della vita, ■ è necessario un teatro. Bastano i cantanti, i ballerini e le chitarre, i tre elementi fondamentali».

Ma nel flamenco, quante specialità ci sono?

«Ci sono decine di ritmi. Io posso ballare Siguirillas, Martinete, Cafo, Alegrias, Cantiñas, Caracoles, Tangos, Polo, Jaleo, Farruca. Ma specialmente il Buleries che è un assolo che si danza nelle feste gitane, quando nasce un bimbo o ci si sposa».

Manolete, perché ha lasciato Antonio Gades?

«Nove anni fa ■ sono stato primo ballerino nella sua compagnia e mia madre ha lavorato anche nel film Amor Brujo, di cui lui era il coreografo. Quando è diventato direttore della Compagnia nazionale di Spagna, ho capito che avevo bisogno di un mio gruppo di lavoro. Eppoi Gades, coreografo eccellente, è un ballerino di origine classica, mentre io mia anima è gitana. Il ■ ce l'ho nel sangue, sono un istintivo. Quando sono in scena non costruisco, non penso, ballo».

Quali sono i prossimi impegni della sua compagnia?

«Torneremo a Granada per pochi giorni. Il 6 ottobre partirò ■ ■ composto per la Florida, poi balleremo all'Opera ■ Francoforte e nel maggio dell'87 faremo una tournée di tre mesi in Argentina, Messico, Colombia e Venezuela. Questa è la nostra vita ■ ballerini gitani».

ar. ca.

## Mancano le novità, si spera nella rassegna «Caroli»

# Il teatro dialettale è in cerca d'autore

GENOVA — *Con l'autunno si torna a parlare anche di teatro dialettale: settore del mondo dello spettacolo tutt'altro che tranquillo, ■ ziante vivo e prospero nel limbo del semiprofessionismo. Infatti, anche se non emergono (nonostante i sogni da anni l'avvento d'un ideale successore ■ Gilberto Govi) nuovi talenti sia come autori, sia come interpreti, l'ambiente è percorso da continue polemiche.*

*In passato le «scuole» del dopo Govi erano divise in due filoni. Il primo, che accoglie quasi tutte le compagnie operanti su piazza, si rifà a una immagine romantico-naturalistica, d'impronta piccolo-borghese ottocentesca o primo novecentesca. Ne è alfiere, come autore e regista, Vito Elio Petrucci, poeta vernacolo e ricercatore di curiosità, storia e linguaggio «perduti».*

*Un secondo filone, legato invece a una forte di realismo sociale (il popolo in scena al posto dei ■ degli «scagni»), con minore successo, è proposto ■ pazzo di Gianni Orsetti, il quale però, da ■ paio di stagioni, pur mantenendo la propria attenzione fissa sulla Liguria, è passato al teatro ■ lingua.*

■ tentativo, all'indomani della morte di Govi, l'aveva compiuto perfino ■ Chiesa, recuperando il sanremese Carlo Dapporto e Anna Caroli, caratterista fissa per oltre cent'anni nelle compagnie goviane. Ma l'esperimento, ripetuto per ■ stagioni, non aveva dello grossi frutti ■ era stato abbandonato.

Ora ■ capocomico ■ teatro dialettale resta la sola Carignano (con qualche appendice minore autonoma, ■ la sala «Domenico Sarlo» di Sampierdarena) affidata a ■ Solo ■ qualità di capite ti recitera ■ prossima stagione Gianni Barabino, fresco interprete ■ telecomedie.

Qualche novità potrebbe venire, la prossima primavera, dalla rassegna «Anna Caroli» che ormai ha cadenza biennale.

p. l.

# A Recco 200 milioni per i fuochi artificiali

RECCO — «Sarà una festa grandiosa, mai vista prima». Così a Recco definiscono la Sagra del fuoco dell'8 settembre prossimo. In realtà i festeggiamenti (che inizieranno due giorni prima) sono ufficialmente in onore della Madonna del Suffragio, ma qui, più che altrove, la riscoperta dell'arte sacra, delle processioni e il culto vanno a braccetto ■ le tradizioni popolari. La ■ di lunedì 8 la cittadina ■ aggiungerà al binomio folkloristico ■ formaggio-pallanuoto l'elemento che completa il trittico e per il quale è diventata altrettanto famosa: i ■ artificiali.

E' un autentico festival pirotecnico unico nel suo genere in Liguria, allestito dagli artificieri più bravi d'Italia.

La festa dell'8 settembre darà la possibilità ai suoi ospiti di vedere per ■ prima volta da vicino alcuni ex ■ in cui ■ i pezzi che gli abitanti della cittadina rivierasca hanno offerto alla Madonna del Suffragio negli ultimi 200 anni. ■ oggetti, contenuti in diverse casseforti custodite in una banca della cittadina, costituiscono un autentico tesoro. Lo prova il fatto che tutte le forze dell'ordine di Recco scorteranno la statua della Madonna in processione. Al collo della Vergine saranno posti gli ex voto più preziosi.

m. b.


Ottavia
ANTEPRIMA NAZIONALE
Giov. 4 al PALAZZO
«Più veloce del sesso, più eccitante di qualsiasi droga»

POWER

Mercoledì 3 settembre ore 21,30
TEATRO ARISTON
SANREMO
AMAZONAS
la grande rivista brasiliana
una festa ■ colori, musica, ritmo e belle donne
Prezzi poltronissima L. 20.000 - poltrona L. 15.000 - galleria L. 10.000 - Prenotazioni: tel. 719.71

# CINEMA IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

ANNUNZIATA (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Manderlay Usa V. 18
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564 310) Pallompoli II - L'altra metropoli Ore 16 L. 6000
CORALLO (via Fieschi ang. Quarto) La signora in rosso
DIONISO (via Cavalcavia 11, tel. 305 884) Reggaline vogliose V. 18
GRATTACIELO A 30 secondi dalla fine. V. 18
IDEAL La monaca nel peccato. V. 18
IMPERIALE L'uomo dalle quarta possibile
MARIN (corso Aurelio 4, tel. 891 000) 9 settimane ½. V. 18
ODEON (corso Buenos Aires 82, tel. 268 398) I 4 dell'Ave Maryggia 2.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 881 435) La fantastica ditta L. 6000
ORFEO DOLBY Fuga interrotta.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565 547) Fatti d'estate
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Le mogli vittime - Tradizione autunno. Vist 18 L. 6000
SUPERCINEMOVIES (via Cagliari 8r, tel. 892 750) Pretendo amore di Gerard Damiano Vist 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 31/6, tel. 542 212) Chi è sopolto in quella cassa? Ore 15.10 17.10 19. 20.50 22.40 L. 6000

### PROSEGUIMENTI - VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360) Marilyn. Le perversioni. Vist 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 582) La quinta bionda
CRISTALLO (largo Zecca) La signora vicina di Manhattan. V. 18 L. 5000
NETTUNO Dei misteri.
SUPERBA Tempismo erotico.

LUMIERE Dove la prova. BAMPERDAMINA
A.B.C.: Le notti rosa di Linda. Vist 18
ELDORADO: Appuntamento porno erotico V. 18

Mickey Rourke è protagonista del film «A cena con gli amici» al Capitol di Arma di Taggia. L'attore, lanciato da Coppola in «Rusty il selvaggio», è raggiunto il successo con «Il cuore del dragone», «9 settimane e 1/2», «Il papa di Greenwich Village»

SPLENDOR La portalettere. Vist. 18 BEATRI PONENTE
HOLIDAY Ne La governante svedese, V. 18 NERVI
GARIBRO: Papà in viaggio d'affari. PEGLI
EDEN: Vuoto CHIAVARI
ASTOR: Francois invisible.
CANTERO: 9 settimane e ½.
INGAUNO: La carica dei 101.
NUOVO: Cocktail e gioventù. V. 18 COGOLETO
VENERI: Ultimo supercoppa. ARENZANO
ITALIA: Cavaliere S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: 9 settimane e ½. RAPALLO
CINEFONE: L'assalto del gatto.
ITALIA: Mad max.

## SAVONA

### CINEMA

[illegible]: Venerdì 13: Il ritorno dell'ispettore Orgasmo. V. 18.
ELDORADO: A capello in quella casa?
JOLLY: Jeanne, fortuna in amore. V. 18
ARE: Caldo estivo. V. 18
PRIMISTUDIO: Pirandello in pretura. ALASSIO
CAPITOL: Vergini di Rimini.
COLOMBO: Gangsters.
ECCELSIOR: Il giorno degli zombi.
[illegible]: La [illegible] vista dopo il concerto. ALBENGA
[illegible] dell'amore
ASTOR: Hannah e le sue sorelle.
GIARDINO: The Blues Brothers.
CRISTALLO: Fare a pugni nella ALBISOLA MARE
MARCONI: Unico titolare la bella pianta. BORGIO VEREZZI
ASTRA: La carica dei 101.
SPLENDOR: Paperino e company. CERIALE
ODEON: Sperlano che [illegible] FINALE LIDO
ARENA: Tacones.
IDEAL: Commando.
ONDINA: Yuma e la pantera magica.
VITTORIA: Il giustiziere della notte. LAIGUEGLIA
CORALLO: Cannon. LOANO
LORENZO: Il cacciatore.
PERLA: Scuola di perversione. [illegible]
ARENA: Fantasia scatenata. II. 18. PIETRA LIGURE
COMUNALE: 9 settimane e ½. V. 18 SPOTORNO
ARISTON: I Goonies. [illegible]: Number 2. VARAZZE
TEATRO: Amici miei atto III.
VERDI: Demoni V. 18

## IMPERIA

### CINEMA

CENTRALE: Tutte in una notte. V. 18
DANTE: Una storia semplice. V. 18
IMPERIA: riposo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A spasso con gli amici.
CERVO: La nuova generazione del Polli. BOLCEACQUA
CRISTALLO: Le belle addormentate nel bosco. DIANO MARINA
PERGOLA: Tarzan e la perduta magica. BORGHI-ERA
OLIMPIA: I soliti ignoti 20 anni dopo. RIVA LIGURE
CORALLO: Balzac a pelo e a 3 piazze.

## LA SPEZIA

ARISTON (via Alamanni 28, tel. 71 071) I 3 della squadra d'assalto.
ARISTON GARDEN: Lui è peggio di me.
CENTRALE: Poliziotti a 2.
ORFEO: Fare a botte rosse.
PITZ: Airport 90.
SANREMESE: Un bel pasticcio.

# Dopo il forfait del 30 agosto a Santa Margherita

# Arbore: il no via telex scatena una polemica

S. MARGHERITA LIGURE — Prima l'improvviso attacco di laringite. Poi il [illegible] di circolazione al Tir degli strumenti e dell'impianto di amplificazione. Il giro di qualche giorno, con ogni probabilità, spunteranno le carte bollate. Tra Renzo Arbore e il Covo di Nord-Est di Santa Margherita Ligure è guerra aperta. Arbore, che nel giro di un mese ha rifiutato al night locale due forfait (il primo show previsto il [illegible] luglio era slittato al 30 agosto, ma anche quest'ultima data è saltata) manda a [illegible] di [illegible] nulla da rimproverarsi motivando l'accaduto [illegible] maggiore. [illegible] organizzatori [illegible] le giustificazioni del primo rinvio, ma rifiutano le seconde.

«Nel contratto che abbiamo firmato con Arbore è previsto tutto, persino il scoppio di guerra, di un'epidemia e di un tumulto popolare, oltre alla stipula di una assicurazione di [illegible] miliardo [illegible] gli artisti e i [illegible] e persino i letti nel camerino. Come può un'organizzazione così perfetta fermarsi di fronte al divieto di transito dei Tir?».

Le avvisaglie di questo secondo forfait [illegible] arrivate a S. Margherita in[illegible] 25 agosto. Un telex «[illegible] Runner Unlimited», l'agenzia che cura i tour di Arbore e della «Barilla Boogie Band» (letteralmente vuol dire «Correndo [illegible] slegata senza limitazioni», quasi [illegible] batta della sorte) pregava la direzione del locale di procurare il permesso di viaggio al Tir [illegible] per il giorno 31 agosto, domenica, da S. Margherita Ligure a Modena. [illegible] prefettura di Genova non può però [illegible] la [illegible]roga perché nel frattempo è entrata in vigore l'ordinanza del Tar del Lazio che impedisce il transito ai Tir anche il sabato. [illegible] impresari di Arbore (il gruppo si trova a Bologna) appresi del diniego genovese, dapprima annunciano [illegible] loro tentativo romano presso il ministero competente, dopo inviano un altro telex venerdì sera.

Arbore: controversa la storia dei concerti annullati in Riviera

«Non essendo riusciti a procurarci le necessarie autorizzazioni per il camion siamo costretti a disdire concerto al Covo», recita il secondo telex. [illegible] parla di autorizzazioni, [illegible] precisare se si tratta anche di quelle relative al viaggio di sabato da Bologna (dove Arbore [illegible] è esibito venerdì [illegible] a S. Margherita) e [illegible] dei documenti necessari per recarsi a Modena domenica. Di fatto è un no [illegible]. A nulla servono i telex di protesta partiti da S. Margherita.

«Arbore [illegible] due possibilità: esibirsi al Covo; partire prima da Bologna venerdì [illegible] e arrivare in Riviera entro [illegible] mezzanotte e utilizzare sabato alcuni pulmini in [illegible] sostituzione [illegible] grande Tir Volvo. Non l'ha fatto. Ha intascato l'anticipo di 12 milioni e tanti saluti. Non ci [illegible] la maniera migliore di comportarsi in un rapporto di lavoro» dichiara Giuni [illegible], responsabile della programmazione [illegible] Covo.

Tra dieci giorni, sabato 12 settembre, Arbore e [illegible] la Boogie Band saranno al Palasport di Genova nell'ambito della festa provinciale dell'Unità. E' l'ultima [illegible] del loro lunghissimo tour [illegible]. E su di essa si addensano, oltre ai divieti [illegible] circolazione dei Tir, gli interrogativi e le proteste [illegible] Covo.

b.

# Torino, i preparativi per le dodici [illegible] di musica il 9 al Comunale

# Rod Stewart e le altre star della maratona per l'Aids

TORINO — Il g[illegible] certo rock contro l'Aids che si svolgerà il 9 settembre allo [illegible] Comunale di Torino [illegible] finalmente definendo: ogni giorno arriva alla società organizzatrice (la Socs fondata da Antonio Romano, presidente [illegible] Junior Chamber italiana) nuove conferme [illegible] partecipazione [illegible] parte delle star italiane [illegible] straniere.

Questi contribuiranno a realizzare il mega-appuntamento torinese [illegible] 12 ore: si farà [illegible] da mezzogiorno a mezzanotte, i cancelli dello Stadio [illegible] aperti alle 10; l'esempio è quello [illegible] «Live Aid».

La stella rock più attesa è Rod Stewart: il palco di cui si servirà al concerto — precisano gli organizzatori della manifestazione — sarà più grande ancora [illegible] quello che usarono [illegible] i Rolling Stones nel loro spettacolo torinese del 1982. Tutti gli altri partecipanti potranno esibirsi su questo stesso palco, appena un po' ridotto dalla scenografia, e serviranno anche degli amplificatori di Stewart.

Questa [illegible] in [illegible] dei beni sembra sia un fatto davvero particolare, tenendo conto [illegible] quanto [illegible] Stewart, esigerà[illegible] i suoi agenti, è davvero geloso delle proprie cose.

Oltre a Rod Stewart, parteciperanno alle 12 ore anti-Aids gli Status Quo, Ric Wa[illegible], John Hendrix, il prezioso solista dei Manhattan Transfer, gli Animal Night Life, Gordon Gano (l'ex cantante dei Violent Femmes aprirà in quest'occasione la sua tournée), Mike Francis e [illegible] Stewart, che farà [illegible] madrina [illegible] manifestazione e [illegible] accompagnata da Ric Wakeman al pianoforte.

[illegible] ospiti italiani: Zucchero [illegible] che esibirà [illegible] band, al [illegible] pianoforte), Riccardo Cocciante, Eugenio Bennato, Angelo Branduardi, [illegible] Esposito, Mimmo Locasciulli, Enzo Avitabile, James Senese, [illegible] Di Franco.

I biglietti costano 25 mila [illegible] più la prevendita. L'incasso sarà interamente devoluto all'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids e il potenziamento [illegible] centri specializzati per la prevenzione [illegible] la diagnosi e la cura.

Questi i punti [illegible] [illegible] per[illegible] acquistare i biglietti del concerto:

Torino: Marchio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Pub Rose. [illegible] Astori (Rivoli), Paul Music Center (Chieri), King Music (Settimo), Elvio Tuttamusica (Volpiano), Music Shop [illegible] (Moncalieri), [illegible] Musica (Michelino), Disco Star (Orbassano), Magic Bus (Pinerolo), Radio West (Alessandria).

Roma: Orbis; Milano: Kono Music; Bologna: Valmusic; Firenze: Box Office; Genova: Liguria Dischi; Venezia: ATO; Napoli: Tattoo; Palermo: Discheria.

r. t.

Rod Stewart avrà un palco più grande di quello dei Rolling Stones

## Mercoledì il direttore [illegible] a Stresa

STRESA — Settimo concerto delle «Settimane Musicali di Stresa», oggi alle 21,15 nel teatro [illegible] Palazzo dei Congressi. Protagonista della serata il celebre violinista Yeudi Menuhin, che in veste di direttore guiderà la Royal Philarmonic Orchestra [illegible] Londra.

In programma il concerto in fa minore per violino e orchestra BWV 1014 di Bach; [illegible] Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore di Haydn; [illegible] Divertimento in re maggiore K. 205 e la Sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz).

Giovedì, alle ore 21.15, sempre [illegible] Palazzo [illegible] Congressi, Paul Sacher dirigerà il «Collegium Musicum [illegible] Zurigo» e la giovane [illegible] tedesca Anne Sophie Mutter, l'artista scoperta [illegible] Karajan qualche anno fa. In programma c'è soltanto Mozart, vale a dire il Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; la Sinfonia in la maggiore K. 201; e il Concerto [illegible] in re maggiore K 219 per violino e orchestra.

Il 5° appuntamento [illegible] 5 settembre alle 21,15 è [illegible] pianista ormai «ospite fisso» delle settimane di Stresa: il [illegible] Nikita Magaloff, che eseguirà la Sonata in si minore [illegible] Liszt, «Sei canti polacchi» di Chopin-Liszt, [illegible] «Gebree de Vienne n. 6» [illegible] Schubert-Liszt e la «Rapsodia Spagnola» di Liszt.

## Chiavari: poesia [illegible] folklore

CHIAVARI — E' stata spostata a giovedì prossimo, nell'auditorium di piazza San Francesco, l'ultima delle «Serate» ai Bastioni.

Poesia & Folklore, questo il titolo, presentarà accanto [illegible] poesie in italiano e in dialetto opera di autori chiavaresi, le canzoni in genovese eseguite da Gianni Raffo «Fiserna».

## SPETTACOLI FLASH

# Sessanta fotomodelle ai Parchi di Nervi

[illegible] — Il Teatro Maria Taglioni di Villa Grimaldi ospiterà, giovedì prossimo, [illegible] manifestazione finale regionale [illegible] Fotomodella dell'anno patrocinato dall'Ente Decentramento culturale e dall'Assessorato Turismo e Spettacolo. Sfileranno una sessantina di ragazze selezionate nelle varie località della Liguria: le tre prescelte (una [illegible] e due damigelle) parteciperanno alla finale [illegible] fissata a Sestri Levante [illegible] giorni dal 9 al 12 settembre. Lo spettacolo sarà presentato da Mauro Vestri. Interverranno Michele e la sua orchestra, [illegible] coriste Gina e Sabrina e la cantante Pirus.

GENOVA — Il cinema Italia proietta questa sera (ore 21,15) il film di [illegible] Speriamo che sia femmina, interpretato da Liv Ullmann.

GENOVA — La rassegna Un mare di film prosegue questa sera ai cinema [illegible] no con Dar Robard pirata nel 1865 da Daniel Haller con Une Ochsenknecht e Laszlo Kish. Il film presentato [illegible] anteprima per [illegible] suscitò notevoli consensi al Festival di Venezia: il record del titolo [illegible] quello ottenuto dal protagonista che decide [illegible] stare duecentoquaranta ore consecutive davanti alla televisione

# Tv in Liguria

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Diventa tra galassie, telefilm; 7,50 Captain Nice, telefilm; 8,15 Nido di serpenti, telenovela; 9 Figli miei [illegible] mia, telenovela; 10 Il grande [illegible] West, telefilm; 11 [illegible] al prezzo, [illegible]ta; 11,45 [illegible], telenovela; 12,45 Tv flash; 13 Sally la [illegible]; 13,30 Batman, [illegible]; 14 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15 Nido di serpenti telenovela; [illegible] Il grande teatro del West telefilm; [illegible] Viva, sparlo tv per [illegible]; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Figli miei vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il [illegible] dell'amore, telenovela; 21,00 L'uomo invisibile, [illegible]; 22,30 Boxing; 23,30 Fuga [illegible] film - Segue non stop.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, [illegible] 28, 27 — Ore 12 Merola cuisine, telenovela; 12,30 Video Shop, [illegible] 13 Auto tv, mercato d'auto a occasione; 14 Dick Van Dick Story, regia di George Tyne, 14,30 Vetrina d'arte preziosi; 17,30 Cartoni [illegible] Dick [illegible] ick Story, regia di George Tyne, 20 Merola musicale, telenovela, 20,30 Non [illegible] rubare il tesoro, film commedia, Italia, col 1964; 22,30 Padre e figlio, investigatori privati, telefilm; 23,30 Carriere diplomatico, film [illegible] Dan [illegible]

### CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 Mattino con Canale 7, 12 Storie di leggi, [illegible] film 12,50 Adam 12, telefilm; 13,10 Una modella per il sensale, telefilm; 14 Pomeriggio con sentimento, telefilm; 15 [illegible] di carriera, sceneggiato; 17 [illegible] regno dei cartoni, cartoni; 17,30 Adam 12, telefilm; [illegible] [illegible] per l'amarsovio, telefilm; [illegible] Monanti in rosa, telenovela; 19,30 Al [illegible] di difesa, telefilm; 20,30 Misteri di carriera, sceneggiato; 21,30 Truck Drivel, telefilm; 22,30 Al banco della difesa, telefilm; 23 Prima vendi, rubrica; [illegible] Cronache del [illegible] sera, rubrica; 23,50 Un [illegible] mercato scuola, film.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12,30 Mangia, telefilm; 13,40 Cartoni; 14,30 I detectives, telefilm; 15 Le case delle belle film; 17 Cartoni; 18 L'uomo e la città, telefilm; 19,50 I detectives, telefilm; 20,30 Notiziario; [illegible] Un po' di sole nell'acqua gelida, film; 22,15 Manjiro samurai solitario, telefilm; 23,30 Il [illegible] di morte, film; Film della notte.

### TELEARCOBALENO

UHF [illegible], 41, 55 — [illegible] 9 Accendi un'amica, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 L'Idolo, telenovela; 14,30 Ai grandi magazzini, telenovela; 15,30 Il segreto, telenovela; [illegible] Felicità... dove sei?, [illegible] novela; 17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 18 Marsupilami, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Felicità... dove sei?, telenovela; 20,30 Il segreto, telenovela; 21,30 I grandi magazzini, telenovela; 22,30 L'Idolo, telenovela; 23 [illegible] Tg-Pomeriggio; 23,30 Film.

### PAN TV

UHF 68 — [illegible] Il La schiava Isaura (21° puntata), sceneggiato; 9,30 Cartoni; 9,15 Boys & Girls, telefilm; 9,35 [illegible] & [illegible] bero Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario; [illegible] Starsinger, [illegible] Il pericolo è il mio [illegible], telefilm; 11,30 Portami con te, sceneggiato; 12,15 L'eva di Eva, situation comedy; 12,40 Le spie, telefilm; [illegible] La principessa Zaffira, cartone; 14 Marina degli [illegible] film; cartoni; 15,30 [illegible] mos, Dotam III, cartoni; 18,10 Boys & Girls, telefilm; 16,30 Starsinger, cartone; 17 Il pericolo è il mio [illegible] telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,35 Le spie telefilm; 19,30 La principessa [illegible], cartone; 20 La schiava Isaura (22° puntata), sceneggiato; [illegible] [illegible] (Rom 1981), film giallo; 22,30 L'eva di Eva, situation comedy; 23 Bibi [illegible] telefilm.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [illegible] 51, 57, 63 — Ore 6,30 Video clips; 14,30 Bonbering, rubrica [illegible] Boss; [illegible] Documentario, [illegible] Telefilm; 17 Cartoni; [illegible] Magia carnevalesca; 19 Bonbering, rubrica di boss; 19,30 Speciale spettacolo; 20,30 Documentario; 21 Pussy di Lenbra, Film Non stop.

Alberto Sordi in «Fumo di Londra» alle 21 su Teletris

# Parla il ballerino di flamenco dopo lo spettacolo al «Settembre»

# Manolete: ho lasciato Cadez perché sono un vero gitano

TORINO — Una Noche [illegible] flamenco migliore, più intimamente gitana, non si poteva [illegible] domenica al Carignano, per l'«Omaggio di Settembre Musica a Federico Garcia Lorca». [illegible] purismo, che discende [illegible] Monte [illegible] Granada: canto hondo che avviene per [illegible] [illegible] rituale. Un estenuante intreccio [illegible] ritmi, in cui canti, [illegible] e ballerini si fondono in un'unica inscindibile armonia.

«Manolete» (Manuel [illegible] tiago Maya), faccia satanica e occhi fiammeggianti in un [illegible] nervoso e minuto, che tempo fa s'è [illegible] compagnia [illegible] Antonio [illegible] per formarne una [illegible] «più piccola, a mia misura», ed oggi considerato con lo stesso Cadez, Mario Maya e Guito [illegible] maestri mondiali [illegible] flamenco, ha [illegible] entusiasmo nel pubblico, gli ha strappato lunghi, affettuosi applausi.

E' [illegible] spettacolo gitano fascinoso, diviso [illegible] due parti: la prima, in cui il canto di dolore [illegible] di morte [illegible] Enrique Morente, ricco di [illegible] ascendenze arabe, hindu ed ebraiche, il accompagnato da [illegible] chitarristi che hanno [illegible] soltanto applausi a scena aperta con i brani di seguirillas; la seconda, espressione più viva e immediata, nella quale [illegible] inventa incredibili passi [illegible] danza, in coppia con la [illegible] Cynthia Ann Johnston (una californiana che vive da 25 anni fra i gitani [illegible] Granada) e [illegible] Juan Santiago [illegible] e Felipe Maya Losada, due strepitosi chitarristi.

Manolete e Cynthia Ann Johnston applauditi in un passo a due della «Noche de flamenco»

Al [illegible] dello spettacolo Manolete, soddisfatto per il successo, ha detto: «Settembre [illegible] è un festival di [illegible] spirito internazionale ed io [illegible] di aver fatto bella figura. Mi auguro di lavorare ancora molto in Italia, [illegible] Paese che amo e [illegible] sento simile al mio».

«Questo teatro [illegible] magnifico — ha aggiunto — ma per ballare il flamenco, che nella sua musicità gitana [illegible] il simbolo della vita, non [illegible] necessario [illegible] teatro. Bastano i cantanti, i ballerini e le chitarre, i [illegible] elementi fondamentali».

Ma nel flamenco, [illegible] specialità [illegible] sono?

«Ci sono decine [illegible] ritmi. Io passo [illegible] Siguirillas, Martinete, Cadiz, Alegrias, Cantinas, Caracoles, Tangos, Polo, Jaleo, Farruca, [illegible] specialmente il Bulerias [illegible] è [illegible] quello che si [illegible] nelle feste gitane, quando nasce un bimbo o ci si sposa».

Manolete, perché ha lasciato Antonio Cadez?

«Nove anni fa [illegible] sono stato primo ballerino nella sua compagnia e mia madre ha lavorato anche nel film Amor Brujo, di cui [illegible] era il coreografo. Quando è diventato direttore della Compagnia nazionale [illegible] Spagna, ha capito che avevo bisogno di un mio [illegible] lavoro. Eppoi Cadez, coreografo eccellente, [illegible] un ballerino [illegible] origine classica, mentre [illegible] mia anima è gitana. [illegible] ballo ce l'ho nel sangue, [illegible] un istintivo. Quando [illegible] in scena non costruisco, non penso, ballo».

Quali sono i prossimi impegni della sua compagnia?

«Torneremo [illegible] Granada [illegible] pochi giorni. Il 5 ottobre partiro con [illegible] compagnia per la Florida, poi balleremo all'Opera [illegible] Francoforte e nel maggio dell'87 faremo una tournée di [illegible] mesi in Argentina, Messico, Colombia e Venezuela. Questa è la nostra vita [illegible] ballerini gitani».

ar. ca.

# Mancano le novità, si spera nella rassegna «Caroli»

# Il teatro dialettale è in cerca d'autore

GENOVA — Con l'autunno si torna a parlare anche di [illegible] dialettale: settore dello spettacolo [illegible] l'altro che tranquillo, [illegible] stante vivo e prospero nel limbo del semiprofessionismo. Infatti, anche se [illegible] emerge [illegible] nonostante gli sogni [illegible] anni l'avvento d'un ideale successore di Gilberto Govi, nuovi talenti sia come autori, sia come interpreti, l'ambiente è pervaso da continue polemiche.

In passato le «scuole» del dopo Govi s'erano divise in due filoni. Il primo, che raccoglie quasi tutte le [illegible] compagnie operanti su piazze, si rifà a una immagine romantico-naturalistica, d'impronta piccolo-borghese ottocentesca o primo novecentesca. Ne è alfiere, [illegible] autore e regista, [illegible] Elio Petrucci, poeta [illegible] nacolo e ricercatore di curiosità, storia e linguaggio «perduti».

Il secondo filone, legato invece a una sorta di realismo sociale (il popolo in scena al posto dei borghesi degli «scagnozzi»), con [illegible] successo, è stato proposto [illegible] passato [illegible] Gianni Orsetti, il quale però, da una paio [illegible] stagioni, pur mantenendo [illegible] propria attenzione fissa sulla Liguria, [illegible] passato [illegible] in lingua.

Un tentativo, all'indomani della morte [illegible] Govi, l'aveva compiuto persino Ivo Chiesa, recuperando il [illegible] Carlo Dapporto e Anna Caroli, caratterista fissa per oltre vent'anni nelle compagnie goviane. Ma l'esperimento, ripetuto per due stagioni, non [illegible] dette grossi frutti ed era stato abbandonato.

Ora il capocomico del teatro dialettale resta la sala Carignano (con qualche appendice minore autonoma, come la [illegible] «Domenico Sacco» di Sampierdarena) affidato a Patrucci. Solo in qualità di ospite vi reciterà la prossima stagione Gianni Barabino, fresco interprete [illegible] telenovelas.

Qualche novità potrebbe venire, in prossima primavera, dalla [illegible] Anna Caroli» che [illegible] [illegible] biennale.

g. l.

# A Recco 200 milioni per i fuochi artificiali

RECCO — «Sarà una festa grandiosa, mai vista prima». Così a Recco definiscono la Sagra [illegible] fuoco dell'8 settembre prossimo. In realtà i festeggiamenti (che inizieranno due giorni prima) sono ufficialmente in onore della Madonna del Suffragio. [illegible] qui, più che altrove, la riscoperta dell'arte sacra, delle processioni e il culto vanno a braccetto con le tradizioni popolari. La sera di lunedì 8 la cittadina rivierasca [illegible] giungerà al birignao focaccia al formaggio-pallanzolo l'elemento che completa il trittico e per il quale è diventata altrettanto famosa: i fuochi artificiali.

E' un autentico festival pirotecnico unico nel suo genere in Liguria, [illegible] degli artificieri più bravi d'Italia.

La festa [illegible] 8 settembre darà [illegible] possibilità [illegible] suoi ospiti di vedere [illegible] la prima volta da vicino alcuni ex voto in oro e i preziosi che gli abitanti della cittadina rivierasca hanno offerto [illegible] [illegible] del Suffragio negli ultimi 200 anni. Gli oggetti, contenuti in diverse cassettoni custodite [illegible] banca della cittadina, costituiscono un autentico tesoro. [illegible] prova il [illegible] che tutte le forze dell'ordine [illegible] Recco scorteranno la statua [illegible] Madonna in processione. Al collo della Vergine saranno posti gli [illegible] più [illegible].

m. b.


Titanus
ANTEPRIMA NAZIONALE
Giov. 4 al PALAZZO
«Più seducente del sesso, più eccitante di qualsiasi droga»

POWER
POTERE

Mercoledì [illegible] settembre ore 21,30
TEATRO AMBROSIANO
AMAZONAS
la grande rivista brasiliana
una festa di colori, musica, ritmo e belle donne
Prezzi: poltronissima L. 20.000 - poltrona L. 15.000 - galleria L. 10.000 - Prenotazioni [illegible] 719.71

### Nonostante il brusco abbassamento della temperatura

# L'estate non è finita

**Secondo il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Bino Bini, i valori termici stagionali sono nella norma - Tendenza alla diminuzione dell'umidità relativa - Si potranno ancora fare i bagni**

IMPERIA — L'impressione, un po' di tutti, è che la stagione estiva sia ormai agli sgoccioli: di giorno l'acqua qualche grado più fredda e un sole un po' meno cocente sembrano darne conferma, e di sera un'arietta fresca a tratti pungente e i golfini sbucati all'improvviso contribuiscono a rimetterne i sospetti.

Ma [illegible] i segnali negativi, (peraltro motivati dagli esperti sulla base di dettagliate considerazioni), l'estate, per intenderci quella dei bagni e della striscia, non è ancora finita.

Secondo le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Imperia per scirocco e brezioni di vita inizierà a diventare più dura solo a partire da metà del mese inoltrato. Per quel periodo è previsto un ulteriore e definitivo cambio di condizioni atmosferiche.

Per ora, a tutti gli effetti, prosegue l'estate. Prosegue, anche se nell'ultimo fine settimana di agosto spiagge poco affollate, [illegible] in più tratti insolitamente sgombre, e [illegible] hotel non certo al completo hanno dato alla Riviera un aspetto piuttosto diverso che autorizza qualche perplessità.

Se l'operatore turistico, almeno per ora, nicchia, il meteorologo invece è ottimista.

Spiega Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico di Imperia: *«Il discorso è lungo e complesso. Si dovrebbe procedere con [illegible] un'analisi attenta delle varie componenti atmosferiche le quali, in sintesi, indicano che, se da una parte è vero che c'è stato uno sbalzo di temperature rispetto [illegible] prime tre settimane d'agosto, dall'altra confermano che tutto [illegible] è destinato a perfettamente nella norma, [illegible] i consueti valori [illegible] di questo [illegible]».*

L'unico dato che non riscontro nelle statistiche è quello delle precipitazioni, un'estate '86 piuttosto anomala. Da un [illegible] complessiva pollennale pari a millimetri si è passati ai 12,5 leggermente fra giugno e agosto. Secondo gli esperti le prime due [illegible] ne di settembre non dovrebbero contribuire a colmare la lacuna.

Quando si è registrato uno sbalzo così brusco? Risponde Bini: *«Almeno tutto agosto ha seguito una temperatura media [illegible] di 25 gradi, superiore alla norma di un grado. A questo si deve aggiungere la mancanza totale di pioggia e soprattutto un tasso di umidità molto elevato pari al 70%, superiore anche in questo caso del [illegible] alla media».* (Per gli appassionati di statistica, il giorno più caldo è stato il 3 agosto, con 33 gradi). Tutto ciò ha contribuito ad accentuare la sensazione di afa e calura.

Con l'arrivo del fine agosto il tasso di umidità si sta velocemente abbassando. Il calo di tre gradi (fino a raggiungere i 21-22 di norma) e una [illegible] sequenza nella settimana scorsa hanno riportato il quadro atmosferico nella normalità.

Cosa è previsto? Risponde Bini: *«Fermo restando che i valori termici di settembre tradizionalmente come media i 21,8 gradi, la prima [illegible] del mese [illegible] improntata al bel tempo. Questo com'è ovvio, non significa il ritorno del sollione d'agosto, ma un fine caldo e gradevole».*

**Fulvio Damele**

**GLI ULTIMI RITOCCHI ALL'ABBRONZATURA**

Sanremo. L'estate sta finendo. Il sollecone d'agosto e il piacere dei raggi in mare quando il caldo sembrava avere la meglio stanno ormai per essere inseriti nel libro dei ricordi di questa crudelissima estate che se ne va. Ma, nonostante le prime avvisaglie dell'autunno che si sta avvicinando e le maglie di lana leggere per fare due passi in riva valla passeggiata a mare, c'è chi, approfittando dell'ultimo scorcio d'estate, prende il sole come se fosse luglio. Come questa [illegible] ragazza, ripresa dall'obiettivo di Maurizio Gatti, intenta a dare gli ultimi ritocchi all'abbronzatura

### Dopo una lunga crisi politico-amministrativa

# Ceriale, dc e pci alleati è nata la nuova giunta

**Nessuno, però, intende parlare di «compromesso storico» - Un'intesa programma - Vacca sindaco - A chi andranno altri posti**

CERIALE — La lunga crisi politico-amministrativa al Comune di Ceriale si è chiusa un'alleanza fra dc e pci. Da entrambe le parti, però, intende parlare di «compromesso storico». L'intesa viene definita «programma, amministrativa, aperta al contributo delle altre forze politiche democratiche, e componenti sociali ed economiche della città». Alla carica di sindaco è confermato Carlo Vacca.

Dopo le «comunali» primavera '85, era stato formato un governo-ponte, dopo, che poteva contare però su 10 dei 20 seggi di cui è composto il Consiglio. Un'alleanza fragile, durata ufficialmente fino al giugno anche se, già dall'inizio dell'anno, erano state avviate trattative per un allargamento a psi e psdi, per giungere all'approvazione del bilancio con una maggioranza solida.

Quando ormai i giochi sembravano fatti e il sindaco Vacca aveva già presentato le dimissioni, il caso Zunino provocò [illegible] d'arresto. [illegible] a causa di [illegible] l'accusa di aver strumentalizzato la vicenda. Osvaldo Zunino, indipendente, secondo eletto nelle file dc, aveva criticato, [illegible] sospesa e la soluzione della crisi tornò in alto mare.

Ha detto Vacca: *«Dopo il dietro-front [illegible] che, con una certa disinvoltura, il sentimento sollevati [illegible] impegni già sottoscritti, c'è stato quello [illegible] l'avvicinamento col pci. I comunisti hanno sempre svolto una dura opposizione, portata avanti però con impegno e attenzione [illegible] i problemi della città. [illegible] è giunti quindi a questa intesa [illegible] programma, che resterà l'ultima strada percorribile, per dare una risposta responsabile alle [illegible] merose questioni [illegible] cui dipende lo sviluppo di Ceriale per i prossimi anni».*

Il sindaco Vacca [illegible] spera [illegible] Urbanistica [illegible] privata e Affari generali. Il vicesindaco [illegible] Antonio Sciallino, indipendente eletto nelle file del pci (Lavori Pubblici e Viabilità). Gli altri assessori del pci saranno Nicola Papa (Servizi sociali, Assistenza, Ecologia, Ambiente, Igiene, Protezione civile), Antonio Costa (Commercio, Industria e Artigianato), [illegible] tre Domenico [illegible] sarà delegato al Demanio e Spazi pubblici. Dc Angelo Parato (Agricoltura e viabilità [illegible] urbana), Paolo Manfrino (Pubblica istruzione, Beni culturali, Cultura e Sport), Ennio Ballori (Finanze, Programmazione e Turismo), con Adriano Viano [illegible] merà le deleghe al Personale e alla Polizia urbana.

**Maurizio Fico**

## Imperia e S. Margherita hanno aperto la strada

CERIALE — *L'alleanza dc-pci rappresenta un precedente (salvo alcune formule anomale) in Liguria. Quella che ha portato alla soluzione della lunga crisi politico amministrativa di Ceriale città si parla già di fumata bianco-rosso), è il primo esempio di un accordo diretto che, almeno per il momento, non prevede altri alleati di giunta.*

*Entrambe le parti, ci si affretta a precisare che dc e pci due partiti alternativi, a livello politico. Quello «intesa di programma», di tipo esclusivamente amministrativo, se proprio si vuole etichettare come «compromesso storico», di certo, però rappresenta una svolta, che ricomincerà farà discutere, anche oltre i fini di Ceriale.*

*Tra i più recenti di intesa fra i due partiti, il più clamoroso è quello che si è verificato a Imperia, dove un pentapartito che poteva contare su maggioranza di 29 seggi su 40, imbrigliato eccessiva frantumazione delle deleghe e dalle lotte interne fra i due partiti più rappresentativi, la dc e il psi, è stato sostituito una giunta in cui i comunisti lavorano a fianco di 9 dei 16 consiglieri democristiani.*

*Una formula che, almeno per il momento, considerando la vastità dei problemi affrontati di questi primi mesi di amministrazione, sembra funzionare.*

*Un altro caso intesa, sia pure non ufficiale, fra dc e pci, registrata a S.Margherita Ligure.*

**m. f.**

### Portofino resta la meta preferita di numerosi vip

# Nessuno vede la Muti Berlusconi va a teatro

PORTOFINO — Per dare l'ultimo [illegible] stagione i vip danno appuntamento nel Tigullio. Quando la folla dei giganti di Ferragosto ha già fatto ritorno a casa e il paesaggio di Portofino è in grado di offrire la giusta attenzione, i personaggi «importanti» fanno la loro comparsa.

In questo importante appuntamento, però, non tutti vi sono presentati seguendo [illegible] copione: Ornella Muti, acclamata diva del grande schermo, nella celebre piazzetta si è fatta vedere molto impegnata a [illegible] nelle riprese del film «Stregati», risiede [illegible] qualche giorno borgo, ospite di Pupi Solari, «mago» dell'abbigliamento di lusso.

Nessuno la [illegible], tutti ne parlano: fino [illegible] fine di settembre, comunque, resterà a Portofino, per ultimare le riprese, insieme a Francesco Nuti. Il giovane regista, invece, ogni tanto compare nel [illegible] alla moda. Sabato [illegible] al Covo, dove ha [illegible] qualche ora in compagnia di [illegible] Marchesi, la proprietaria del locale, affiatata per il «bidone» di Renzo Arbore e [illegible] Boogie Band. Arbore, [illegible] sicuramente dal suo fan [illegible] il più pazzo di tutta l'estate. Si fatto sapere, soltanto poche ore prima di [illegible] sul palco del Covo, che non sarebbe venuto in [illegible] Motivi tecnici — dice il tecnico [illegible] da «Quello della notte», che sarebbe stato bloccato in Emilia [illegible] di circolazione imposto ai Tir, e quindi all'automezzo che trasporta le attrezzature.

La delusione è stata [illegible] de, anche perché [illegible] nato cantante aveva annullato uno spettacolo al Covo qualche settimana fa, a [illegible] di un'improvvisa laringite. [illegible] Arbore o [illegible] sera il Tigullio [illegible] il suo momento di gloria. Al Teatrino di Portofino — splendido quanto inutilizzato gioiellino voluto da Giorgio Strehler — si sono esibiti i ballerini del gruppo «Boys and Portofino», un corpo di ballo composto da giovanissimi che porta in giro un divertente spettacolo di beneficenza.

Fra il pubblico [illegible] nientemeno che Rai Emittenza Silvio Berlusconi. E' rimasto talmente colpito dalla bravura dei giovani portofinesi da proporre la partecipazione di uno spettacolo di Canale 5 di grosso richiamo, che andrà in onda la domenica. Come [illegible] che, i vip a Portofino il modo di fare spettacolo lo trova sempre.

**Raffaella Quaquaro**

Gommoni e lussuosi panfili nella baia di Portofino (Te)

### Non ci sono state reazioni violente né casi di intemperanze

# In Liguria fermati 42 Tir

**Undici camion bloccati in provincia di Genova, sette in quella di La Spezia, ventiquattro nell'Imperiese - La di Savona intercetta quattro autocarri in territorio piemontese**

GENOVA — Quarantasei «bisonti della strada» hanno sfidato. In Liguria, il divieto di nello scorso weekend e sono stati intercettati dalla polizia che ne ha interrotto la [illegible] li ha obbligati a parcheggiare più vicini piazzali, fuori delle grandi arterie di [illegible] Il ha diffidati dal proseguire, pena la denuncia all'autorità giudiziaria [illegible] «rifiuto di obbedienza all'autorità costituita».

Nessuna reazione violenta [illegible] da parte degli autisti degli automezzi pesanti colti in flagrante e [illegible] niti con una contravvenzione di [illegible] che è la sola conseguenza dell'infrazione. I loro nominativi sono stati trasmessi alle prefetture competenti che, dopo tre contravvenzioni a questo specifico divieto, hanno l'obbligo di ritirare la licenza di trasporto merci.

Undici automezzi pesanti bloccati in provincia di Genova, sette in quella di La Spezia, quattro nella polizia stradale di Savona, sezione di Carcare, ma il territorio piemontese

La parte del leone l'ha fatta il comando della stradale di Imperia. Fra Ventimiglia e Cervia, sull'Autostrada dei fiori, hanno [illegible] la [illegible] ben 24 «Tir» di [illegible] 16 con targa estera. Tutte le infrazioni, a eccezione di una, commessa da un autoarticolato francese, sono avvenute nella giornata di sabato. Dice il colonnello Antonio Maggio, comandante della sezione di polizia stradale che controlla Genova e i grandi arterie [illegible] e [illegible] poluogo, A 12 (Genova-Livorno), A 10 (Genova-Savona), A7 e A 26 (Genova-Serravalle e Voltri-Tortona): «I camionisti [illegible] rivelati più disposti del previsto e anche i titolari [illegible] aziende di autotrasporti. Hanno accolto il provvedimento senza troppo lamentele. Ho ricevuto molte telefonate: il maggior parte per chiarimenti, poche di protesta».

La Liguria è ormai abituata ad altri divieti [illegible] [illegible] (esuvi, imposti dalle prefetture per necessità e sicurezza. E' il caso dell'Aurelia, da Savona a Varazze, dove il transito dei [illegible] pesanti è [illegible] per buona parte della stagione estiva il sabato e la domenica. «Poi — [illegible] ancora il colonnello Maggiore — i traffici diretti [illegible] Sud al Nord, e viceversa, [illegible] carichi di merci deperibili, per la maggior parte è concentrano sulla direttrice Bologna-Milano».

I quattro camionisti bloccati [illegible] di Carcare, nei pressi di Mondovì, stavano rientrando a [illegible] (Fossano e dintorni) dopo un viaggio iniziato nei giorni precedenti avevano già consegnato i carichi. Identica la situazione di quasi tutti gli altri «Tir». Automezzi con possibilità di carico superiore ai 50 quintali, fermati dalle altre pattuglie della polizia e carabinieri.

Soltanto qualche eccezione per gli stranieri che si sono detti «ignari» del provvedimento

**b. b.**

### Per decidere un incontro con Zanone

# Riunione a Genova tra sindaci e giunta per il caso della Fit

GENOVA — Riunione interlocutoria (e brevissima) sul caso Fit di Sestri Levante ieri [illegible] i sindaci della zona si sono recati in Regione per un incontro operativo.

La situazione è sempre in [illegible] una volta, non pare destinata a sbloccarsi tanto facilmente, sempre per [illegible] della complessa situazione [illegible] siderurgia italiana e perché dopo [illegible] inattività, strutture, impianti e mercati hanno subito profonde modificazioni.

Per la verità, si pensava di disporre già nella mattinata d'una data precisa per un incontro a Roma [illegible] il ministro dell'Industria, Valerio Zanone.

Invece, l'appuntamento è ancora da stabilire. Così i sindaci e la Giunta regionale (erano presenti, oltre al presidente Rinaldo Magnani, anche il vicepresidente Bruno Valenziano e l'assessore all'Industria [illegible] Muratore) si [illegible] aggiornati per [illegible] richiesta [illegible] considerato che è rimasto [illegible] risposta dal ministero il telegramma inviato [illegible] giorni fa.

Ora si spera [illegible] poter [illegible] il viaggio a [illegible] di Giunta, sindacati e sindaci entro la prossima settimana. Si verificheranno così le intenzioni reali del [illegible] riguardo al vecchio tubificio.

Quello che appare certo è che le soluzioni positive sembravano solo un [illegible] fa a portata di mano si stanno allontanando. O, per lo meno, il quadro d'insieme s'è fatto più [illegible].

La siderurgia a capitale pubblico sta ridimensionandosi.

Il mercato dei tubi è quasi completamente coperto dallo stabilimento Italsider di Taranto e [illegible] Dalmine.

L'accordo genovese [illegible] tranche della lavorazione siderurgica d'acquisto da parte di un «pool» di privati della Cogea) è stato lunghissimo e laticoso.

**p. l.**

### Genova, dopo 80 voli operativi

# L'elicottero della Stradale rientra alla base di Milano

GENOVA — *Sono tornati all'aeroporto della Malpensa gli «angeli custodi» della polizia stradale. Gli elicotteristi del nucleo di Milano, staccati il 25 luglio il 1° settembre all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova sono tornati [illegible] dopo aver effettuato ottanta di voli operativi.*

*Il loro «Agusta Bell» bianco e azzurro, che ha una velocità massima di trecentodieci chilometri orari e duecentocinquanta chilometri orari di crociera, è [illegible] interventi sanitari, per recuperi di [illegible] di pericolo, per rilevamenti antimalavita e, soprattutto, per sorvegliare dall'alto grandi correnti di traffico.*

*Ai comandi l'ispettore Boschetti (secondo pilota Boccalino, specialisti Gallinaro e Nardiello). L'ispettore, che ha 41 anni, è protagonista di un difficile salvataggio a Terni, durante un furioso incendio divampato in un palazzo.*

*Oggi, dopo quattro mila ore di volo, è uno dei piloti elicotteristi più esperti Nord Italia. L'Agusta Bell ha concluso il ciclo operativo controllando gli snodi autostradale e le maggiori arterie Liguria.*

Il ritorno, quest'anno anticipato, era [illegible] ieri. *Il traffico, nonostante alcuni rallentamenti, era regolare.*

**m. ma.**

### La scomparsa maestro vetraio

# Altare, ultimo saluto ad Amando Bormioli

Amando Bormioli

ALTARE — [illegible] sono svolti ieri pomeriggio a [illegible] con [illegible] partecipazione di folla i funerali di Amando Bormioli, 80 anni, deceduto improvvisamente nella notte fra sabato e domenica [illegible] sua abitazione.

Bormioli, che per molti anni ha gestito il laboratorio artigiano-vetrario nella centralissima via Paleologo di Altare, era molto conosciuto sia in Italia che all'estero per la bravura e la passione con cui ha esercitato il mestiere di artigiano vetraio.

Dal suo laboratorio, ereditato dal padre e gestito insieme ai figli Raffaello e Augusto, sono uscite opere di arte vetraria che ora si trovano in tutta Europa.

**g. m.**

ECONOMICI
Bal. Cassino monolocale ristrutt. con garage vendo e permuto con alloggio in zona. Tel. 0173 35437 ore ufficio.

### TELEMARE

**La Liguria protagonista della trasmissione: puntata all'insegna dell'improvvisazione e dei luoghi comuni**

# Se Alassio ha vinto la regione ha perso

[illegible] — Vittoria di tombolone (e fortuna), vittorio [illegible] nei quiz di abilità): Alassio è uscita dal confronto con Genova, La Spezia e Sanremo con le mani alla del vincitore. «Siamo arrivati a corso Sempione, alla televisione di Milano, e ne siamo tornati tutti in bicicletta!», ha commentato con molto entusiasmo Carlo Tomagnini, [illegible] sore provinciale al Turismo, che [illegible] ha svolto le funzioni di [illegible] delegazione della rappresentativa alassina a «Italia mia» su Rai Uno. Il riferimento alle [illegible] intende ricordare la vincita [illegible] dozzina di «due ruote» che saranno di proprietà dei partecipanti.

L'euforia per essere arrivati primi naturalmente vela un [illegible] il senso [illegible] e un giudizio (negativo) su quale Liguria [illegible] emerga dalla trasmissione (che ha presentato numerosi e sconcertanti cenni) non si può certo stendere equilibrato e completo [illegible] «Mareito».

La soddisfazione del [illegible] è anche [illegible] buon andamento [illegible] tre interviste: quella di Mario Berrino sulla nascita del «Mareito» (ne [illegible] quella della stesso Tomagnini (sulla ormai secolare tradizione turismo locale) e quella di Giampaolo Mela, nelle vesti di vicepresidente dell'Azienda di Soggiorno, che ha ricordato la scoperta della località da parte degli inglesi il viaggio [illegible] colonia [illegible] pratiticto) una specie di camera di decompressione per adeguarsi fra due climi diametralmente opposti. Interessante anche la dichiarazione di Aldo Gandolfo: organizzatore di manifestazioni motoristiche (internazionali [illegible] ha avuto [illegible] di illustrare [illegible] prossima [illegible] motoristica indoor di superbowl che avrà luogo a Genova.

**r. az.**

# *Si è salvato solo Bruno Lauzi nel naufragio televisivo ligure*

GENOVA — *Meno male che c'era Bruno Lauzi, sempre spiritoso, incapace di spettacolo, altrimenti la puntata di «Italia mia» di domenica scorsa, dedicata alla Liguria (con le rappresentanze «civiche» di Genova, Alassio, Sanremo e La Spezia, in pura per una [illegible] sembra [illegible] a quiz) [illegible] sarebbe toccato il punto più di audience.*

*La Liguria è [illegible] regione i cui abitanti, tradizionalmente, [illegible] sono [illegible] un [illegible] caratteriale peculiare: [illegible] sorta di umbratile riobbimo che li porta sovente a evitare con fastidio tutto quanto sappia scontato, trito, retorico e «già detto». Invece, al [illegible] d'una trasmissione televisiva impostata frettolosamente per la stagione estiva (e con animatori più che altro pelenteroni) [illegible] era già il quadro precario all'interno del quale si muovono [illegible] le quattro rappresentanze hanno fatto a [illegible] e superarsi in banalità e luoghi comuni.*

*La palma in questa competizione alla [illegible] sera è andata — dispiace dirlo — a Genova, [illegible] ha trionfato sfacciatamente, anche quando la [illegible] non era richiesta, sul tema «Colombo». Sono state formulate anche affermazioni profondamente tramite e da tempo cadute [illegible] riguardanti la leggenda creatasi attorno allo scopritore dell'America. Intanto Colombo non è mai stato «genio» di Genova e mai ha espresso il desiderio di tornarvi.*

*Era uno spirito cosmopolita, tipico del suo tempo, scriveva e pensava in spagnolo e i suoi figli s'erano sposati con nobildonne spagnole e vivevano a corte. Infine non è s[illegible] tanto più che da un secolo ormai l'indiscutibile non compare in alcuna guida turistica) «spendere» l'edificio quattrocentesco con rifacimenti posteriori il pisano Dante come «casa di Colombo». Di Colombo genovese [illegible] si sa quasi nulla: il incerto il mese e l'anno della nascita, se si sa in quale quartiere o sono sia nato, né dove abbiano vissuto i suoi parenti.*

*Per il resto, s'è puntato su qual l'osservazione vale per gli altri centri) su immagini e discorsi [illegible] scontatissimi, [illegible] la visita [illegible] di fantasia. Trito il rievocazione [illegible] festival della [illegible] rumori [illegible] [illegible] di Alassio e il pappagallo di Hemingway, spento il cliché [illegible] millefoglie [illegible] Spezia (la squadra, e dopo [illegible] terzo, più sobria).*

*Nel contesto, non è capito come si stessero a fare persone serie e preparate come il prof. Tagliasco (Itsp, Museo e il dottor Cornali (Università, Elsag, Italrider) o persone impegnate nella vita pubblica come la professoressa Massimo e la signora Costa.*

**p. l.**

# Studio F1, il [illegible] sopra [illegible]

MILANO — [illegible] chiamano tutti «F1» a un cartello, al[illegible] lo definisce «fantastico». [illegible] lo sarà, tra dietro le quinte è soprattutto [illegible] grande confusione.

Domenica, in questo studio della Fiera [illegible], il [illegible] aveva l'accento ligure. Anzi sapeva di mugugno. Il gioco non era tutto. Contavano anche lo spazio dato a questo o a quel Comune. Per questo [illegible] i mugugni, magari benevoli ma [illegible] pre mugugni di La [illegible] Alassio, verso Genova e Sanremo che avrebbero [illegible] la parte [illegible] leone nel pomeriggio tutto ligure di «Italia mia».

Oltre, naturalmente, [illegible] lamentele di chi [illegible] ha avuto la possibilità di dire quello che voleva. [illegible] sono tornati a [illegible] senza neppure essere [illegible] libri, déplianta, prodotti tipici che di quattro squadre in gara avevano portato [illegible] buone [illegible].

Dietro le quinte, per un po', quasi un'atmosfera da Festival della Canzone. Arturi 50. Inevitabile. [illegible] Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla, Giorgio Consolini, che ormai si chiamano «Quelli di Sanremo» [illegible] nei prossimi giorni realizzeranno il loro manifesto sulle scalinate del casinò). C'è stato anche un piccolo incidente [illegible] Sandra, altra grande [illegible] canzone [illegible] Cinquanta.

Ma il mattatore numero [illegible] studio e dietro le quinte. è stato soprattutto [illegible] Dapporto. L'età non conta. Ha raccontato barzellette a raffica, comprese quelle un po' osé riviste in video; decine quelle dedicate ai carabinieri. Le aveva [illegible] contate, [illegible] danni, anche militi dell'Arma che avevano fermato l'auto del Comune di [illegible] che lo portava agli studi.

**b. ma.**

Cercasi
RAGAZZA
max 20enne
bella presenza
residente Cercare o dintorni.
Tel. ore pasti 019 511.014

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
Servizio Mutue
SANITARI
CORSETTERIA
MISURA E RIPARAZIONI
corsetti - [illegible] - calze elastiche
scarpe ortopediche
VENDITA E NOLEGGIO
[illegible] elle - [illegible]razioni - ciclette - aerosol
Telefono 019 800.466

Nei primi 8 mesi incremento di due miliardi

# Il casinò incassa di più è sempre l'ultimo

**Le proiezioni per l'86 parlano di complessivi 40 miliardi - «La salvezza verrà solo dalle slot machines»**

SANREMO — Agosto è finito e nel panorama dei quattro casinò italiani le roulette della Riviera ancora una volta si trovano relegate all'ultimo posto nella classifica degli incassi. Da gennaio ad agosto, comunque, la casa da gioco sanremese ha incassato 27 miliardi e mezzo milioni. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno c'è stato un incremento di 2 miliardi e 272 milioni.

Le proiezioni per il 1986 parlano di 40 miliardi complessivi. Per raggiungere questo «tetto», però, occorrono ancora 13 miliardi. Sarà possibile reperirli in soli 4 mesi?

A Saint-Vincent le cose vanno senz'altro meglio. I dirigenti del casino de la Vallée, infatti, sulla base dei forti incassi registrati sino ad oggi, sono certi di riuscire a accumulare per il 31 dicembre addirittura 110 miliardi. Quasi tre volte più di Sanremo.

Buoni affari anche per le roulette di Campione e Venezia. Le previsioni parlano di un incasso globale per il 1986 di 60/70 miliardi.

Nei 31 giorni di agosto, il casino di Sanremo ha incassato 4 miliardi e 882 milioni. Solo 6 milioni in più rispetto l'agosto 85. Le presenze sono calate di circa 3 mila unità.

Cifre e segnali che cominciano a preoccupare seriamente pubblici amministratori e dipendenti della stessa casa da gioco. I magri incassi e il costante calo del numero dei giocatori non promettono infatti nulla di buono. I più pessimisti parlano addirittura, in un prossimo futuro, di «inevitabile chiusura, per fallimento, della roulette».

Se ciò accadesse sul serio, per Sanremo sarebbe una ferita dell'economia della Riviera si tratterebbe di una brutto colpo.

Perché mentre negli altri tre casinò italiani gli incassi aumentano e tutto sembra «girare bene», a Sanremo l'azienda-roulette continua invece ad accumulare soprattutto perdite e problemi?

«I 6 miliardi in più rispetto agli introiti di 6 anno → ha precisato un funzionario — non coprono neppure la svalutazione. Quindi parlare di "migliori incassi" sarebbe da sciocchi. Probabilmente l'ultimo tram che abbiamo a disposizione è quello delle slot machines che perdiamo, se le varie autorità a cui competono le fanno di far funzionare finalmente le "infernali macchinette mangiasoldi" continuano a scarabocchiare sterili progetti invece che installarle una volta per tutte, potrebbe essere la fine di un ciclo».

Le slots, a parole, tutti le vogliono. Sono però già passati quasi 8 anni da quando il ministero dell'Interno ha dato la autorizzazione per installarne 250 a Sanremo ed ancora nessuno è stato di farne funzionare almeno una. Risultato? Il profilo del mancato introito la città ha perduto più di 20 [illegible].

Solo recentissimamente il commissario Giorgio Diani ha provveduto all'acquisto di un primo stock di 100 «macchinette». Immediatamente sono sorti due interrogativi: quando arriveranno materialmente a Sanremo e dove verranno installate.

**Roberto Basso**

### Una riunione per il nuovo cantiere

IMPERIA — Per l'eventuale autorizzazione alla Lombimperia di erigere il nuovo rimessaggio per barche, si svolgerà domani una riunione in Comune tra gli amministratori e gli interessati.

Sarà anche un'occasione di discussione per i rappresentanti della Lombimperia e quelli dei cantieri di rimessaggio minori esistenti a Imperia. *(b. v.)*

### Sanremo rifatte tre strade

IMPERIA — Il rifacimento parziale della pavimentazione e della segnaletica, la sistemazione di «guard-rail» e muretti di protezione danneggiati: sono gli interventi previsti dall'amministrazione provinciale di Imperia per le strade Lecchiore-Preia, Buscheo-San Martino e Balardo-Berzi. I lavori, che decolleranno a breve termine, sono stati finanziati con tre mutui.

## Rapina alla Cassa di Risparmio: le testimonianze degli impiegati nel caveau

# Quattro uomini d'oro a Imperia

**Secondo le prime indiscrezioni i due banditi sarebbero fuggiti con un miliardo, ma la cifra potrebbe essere superiore - Legati e imbavagliati i cassieri - Agli sportelli del piano superiore nessuno si è accorto di nulla**

Imperia. Un dipendente della banca lascia l'ufficio, un altro viene abbracciato dalla moglie; a destra la grata segata dai banditi per poter entrare nell'ufficio

— La rapina compiuta ieri pomeriggio nei locali della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia di via Berio è forse la più clamorosa accaduta a Imperia e quella che ha procurato il bottino più alto. Secondo le ultime voci, infatti, la somma rubata sarebbe molto superiore al miliardo, forse due o addirittura tre. La direzione della banca, interpellata, ha dichiarato di non aver ancora potuto stabilire l'ammontare.

Ma non è soltanto questo l'aspetto clamoroso. Sorprende, da un lato, la meticolosità e l'audacia con la quale i rapinatori hanno operato e, dall'altro, la facilità con cui il «colpo» ha potuto essere eseguito per l'inadeguatezza delle blindature del caveau della e per la di un sistema di Un vero e proprio paradosso: mentre, di sotto, quattro banditi, nel corso di «operazione» durata una quindicina di minuti, sorprendevano e legavano dodici persone, al piano superiore i dipendenti della banca hanno continuato a svolgere, ignari, le normali operazioni bancarie.

Ha detto Roberto Boido, ex giocatore dell'Imperia, uno degli impiegati che, assieme a sei colleghi, stava contando il denaro affluito tra venerdì e domenica nelle casse dei caselli autostradali: *«Un nostro collega, Vittorio Oddera, è stato nel bagno e si è visto da due banditi mascherati che, armi in pugno, hanno imposto di tornare indietro. Quando li abbiamo visti, e ci siamo sentiti dire dal che lo scortavano che si trattava di una rapina, è che non era uno scherzo, ci siamo messi a ridere. Sembrava addirittura inconcepibile. Invece con la minaccia delle armi ci hanno imbavagliati e legati dallo scotch e hanno metodicamente raccolto i mucchi contenenti i biglietti presenti in cassa, trascurando quelli di taglio minore».* Legati i due Pietro Dedoni, Giuseppe Bonalgiorgio, Swilder Bologna, Silvano Tagliaferri, Franco Ricca.

Narra Giuseppe Arbustini, impiegato della Banca: *«Ero nel caveau collega Vincenzo Raiseri e improvvisamente, ci siamo trovati di fronte due banditi con le armi in pugno. Uno dei due non era mascherato ma sono rimasto tanto sorpreso da non potere cogliere neppure un particolare del suo viso. Ci hanno legati e messi nell'impossibilità di muoverci. Siamo liberati soltanto quando un commesso, casualmente, è dovuto scendere e ha visto».*

Pertrucio Costa è un funzionario della banca che lavora al piano superiore: *«Non ci siamo nulla. Abbiamo saputo rapina soltanto quando il commesso è tornato su a dare l'allarme».*

Su come tale incredibile abbia potuto essere concepita e attuata sono intervenuti anche i rappresentanti sindacali della Fabi: *«Da anni segnalavamo alla della banca le disfunzioni di sicurezza derivanti dalla moltitudine di persone che potevano avere accesso ai sotterranei, dove posti i caveau, senza essere controllati personale interno. Ci hanno risposto che ritenevano di avere garantito la sicurezza presenza sulla porta guardia giurata e con l'installazione delle porte a bussola e chiusure blocconote».*

Quando la dell'allarme è trapelata all'esterno, di fronte alla sede di via Berio, poco distante dalla stazione di Oneglia, si è formata una folla di persone. Molti preoccupati per la sorte degli impiegati. Si pensava infatti che i banditi fossero all'interno e tenessero i dipendenti in ostaggio. Altri erano preoccupati per la sorte delle cassette di sicurezza che invece non state prese di mira.

**Bruno Viano**

Sanremo, proteste e polemiche dei genitori degli alunni dell'Ipsia

# «Invece delle aule per la scuola il Comune costruisce un alloggio»

**Nei locali necessari alla scuola l'amministrazione ricaverebbe un appartamento per il custode**

SANREMO — La polemica è innescata: da una parte i genitori degli alunni dell'Ipsia di San che sollecitano il potenziamento della scuola istituendo la quarta e la quinta classe; dall'altra il Comune che sembra intenzionato a realizzare un alloggio per il custode nei locali destinati ad aula.

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro a Palazzo Bellevue fra una delegazione di genitori ed insegnanti e l'amministrazione comunale. Per il momento la trasformazione dei locali è stata sospesa. *«Ma, probabilmente, riprenderò e allora sarò battaglia»*, affermano all'Ipsia.

La scuola è a San Martino, nei primi due piani di Villa Mercede, una costruzione patrizia di fine secolo di proprietà del Comune. E' una sezione staccata dell'Ipsia di Imperia e, fino all'anno scolastico 1985-86, ospitava soltanto i corsi del primo triennio con tre prime, due e terze, circa 150 ragazzi.

Al termine dei tre anni l'Ipsia rilascia un diploma di elettricista installatore o elettromeccanico. Consente di svolgere attività artigianali una notevole conoscenza della materia o, in alternativa, di partecipare ai vari concorsi pubblici banditi dalle Sip, dalle ferrovie.

Attualmente le quarte sono due, entrambe Imperia. Una delle sezioni è frequentata da ragazzi di Sanremo. I sanremesi iscritti per l'anno 86-87 sono 28.

Lo scorso anno i responsabili dell'Ipsia chiesto l'autorizzazione al ministero della Pubblica Istruzione per trasferire delle due quarte a Il «sì» di Roma, comunicato all'Ipsia tramite il Provveditorato agli studi di Imperia, era, però, subordinato al reperimento dei locali idonei.

Non bastano le aule: la scuola professionale, date le sue caratteristiche, infatti, necessita anche di officine e laboratori per le prove tecniche.

*«Abbiamo sollecitato la concessione dei locali per aprire il nuovo corso scolastico, ma senza grossi risultati»*, hanno detto alcuni genitori. Non mancano genitori ed insegnanti attendevano l'autorizzazione comunale per dare il via all'allestimento delle aule nei locali del terzo piano Mercede c'è stato un sopralluogo di una squadra di operai comunali.

*«Li hanno mandati per operare la trasformazione del terzo piano in alloggio per il custode»*, hanno detto minacciando l'occupazione dell'istituto. La protesta dei genitori è valsa, per il momento, a bloccare attività. g. p. m.

Per l'attentato al «Flower's Pub» utilizzata una mistura particolare

# Arma, un'opera da professionisti

ARMA TAGGIA — L'attentato dell'altra notte contro il Flower's Pub di Arma di Taggia, è stato compiuto da gente esperta, autentici professionisti della distruzione.

Lo stabilito gli artificieri dopo aver esaminato le poche tracce dei combustibili usato per appiccare il fuoco, trovate all'interno di una tanica abbandonata fuori del locale.

Gli attentatori hanno usato una miscela infiammabile, un misto di benzina e kerosene. «La benzina si di colpo, il kerosene brucia lentamente e sprigiona un fumo nero, denso e appiccicoso» spiegano i carabinieri.

Il risultato si è visto: all'interno del pub via Lido 9, fungevano Arma, è rimasto Quello che è stato risparmiato fuoco, è reso inutilizzabile dal fumo. I danni ingenti.

Le indagini sono ad un punto Nessuna traccia, indizio, neanche pista seguire, neanun sospetto concreto. Niente di niente. Nessuno ha visto, nessuno si è accorto di quanto stava

Vi sono dubbi, addirittura, anche in ordine all'ora dell'incendio: c'è di dire che le fiamme sono divampate alle 6 di sabato mattina, chi afferma che i primi bagliori si sono intravisti mezz'ora, forse un'ora prima.

Siamo fronte ad un nuovo gesto del racket o si tratta di episodi isolati, sganciati con una propria matrice?

Secondo i carabinieri attentati che hanno caratterizzato il 1986, colpendo discoteche, negozi, bar, paninoteche, pizzerie, attività artigianali, hanno una propria storia da raccontare. Nessun comune denominatore li unisce, se non il fuoco e la distruzione.

Molti sarebbero scaturiti da rivalità commerciali. Almeno quando si parla di locali appena aperti e in forte attivo.

Per vi è il sospetto che si tratti di simulazione e che bombe ed incendi siano legati a cospicui rimborsi da parte delle assicurazioni.

Sono sospetti, per ora non suffragati da alcuna prova. «Indaghiamo anche in quel senso» dicono carabinieri e polizia.

L'attentato del Flower's Pub è la fotocopia degli altri. I titolari del locale, Matteo Calmabruse e Giorgio Ratzani, sostengono di non avere mai ricevuto minacce o richieste di denaro. Neppure velate o sotto forma di metafora.

Esattamente com'è accaduto mesi scorsi per gli altri nel mirino della malavita. g. p. m.

Il bilancio dei primi otto mesi a Ventimiglia

# Negozi, alberghi e aziende nel mirino della Finanza

**Le cifre dell'evasione - Numerosi scontrini irregolari**

VENTIMIGLIA — La compagnia della Guardia di Finanza di Ventimiglia ha reso noto il bilancio dell'attività di controllo e verifica effettuata dal primo di gennaio al 31 agosto quest'anno esercizi pubblici e alcuni mezzi di trasporto.

Su esercizi controllati parzialmente sono emersi non dichiarati o irregolari per milioni, 89 milioni di detrazioni non regolari, 66 milioni di Iva evasi e 32 di Iva versati.

Su venti verifiche generali effettuate l'evasione di 924 milioni non dichiarati è stata sorpresa In questo ultimo contesto ai individuati 90 milioni non deducibili, Iva evasa, 124 Iva non versata. Dai controlli espletati 330 scontrini fiscali 86 sono stati riscontrate irregolarità, tutte passibili di ammenda media di 500 mila lire.

Per quanto concerne il controllo dei clienti all'uscita degli esercizi su 111 fermati ben erano privi dello scontrino.

Su 171 ricevute 37 sono risultate non conformi. In 4347 bolle doganali merce trasportata su furgoni o c sono verificate infrazioni per un importo pari a 370 milioni di lire.

In 64 altri accertamenti su trasportate da furgoni si è trovato che questa viaggiava priva di documenti. Per questa attività sono stati impiegate 1500 unità operative pari a 48 uomini la settimana che hanno agito nell'ambito su cui ha giurisdizione la compagnia Finanza di Ventimiglia che controlla anche Vallecrosia e Bordighera.

Mancano a quest'elenco alcuni dati in via di verifica di aziende che avendo contatti con l'estero sembrerebbe abbiano costituito capitali all'estero. i. m.

### Una Bmw che costa 700 lire

SANREMO — Una Bmw (vecchia e non funzionante) al costo di 700 lire: questa una delle occasioni dell'asta giudiziaria che si svolgerà venerdì prossimo alle 16 nei locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie di via Giberti.

All'asta anche marenghi e lingotti d'oro, pietre dure, pellicce, apparecchi tv, radio, impianti stereo e macchine fotografiche.

Si tratta di materiale sequestrato dalla dogana al confine Italo-francese. (s. d.)

### Traffico record sull'autostrada

IMPERIA — Record di traffico alla frontiera autostradale di Ventimiglia, in agosto, con un incremento percentuale del 6,5 per cento rispetto all'agosto 1985, altro mese record. I transiti Italo-francesi sono stati in totale 576.700, rispetto a 541.730 del 1985. Di questi 287.780 diretti altro confine e 278.920 in entrata in Italia. *(s. r.)*

Mendatica, disputata la manifestazione nonostante le polemiche

# Bettina ha superato tutti è suo il Palio delle capre

MENDATICA — Si chiama Bettina e appartiene alla malga di Valcona Gottana, la vivace capretta vincitrice del Palio di Mendatica, in alta Valle Arroscia.

Ha battuto la concorrenza di altre cinque rivali sull'insidioso percorso ricostruito all'interno del campo sportivo, affollato da centinaia di persone che hanno seguito, momento per momento, l'appassionante gara.

Ignara del successo e della popolarità ad esso legata, Bettina ha tagliato il traguardo con naturalezza, quasi stesse correndo su un verde pascolo.

Ad ostacolarle il passo ci ha provato Pina, portacolori della malga Pollarcora. Ma nonostante l'impegno, non c'è stato nulla da fare.

L'edizione '86 della caratteristica manifestazione verrà ricordata come il Palio della discordia, per le numerose e vivaci polemiche che l'hanno accompagnata nel suo svolgimento.

La vigilia, l'Ente nazionale per la protezione animali aveva dichiarato Palio, lamentando servizio e costrizioni ai danni delle simpatiche caprette. Ma le accuse sono state respinte dal Comune di Mendatica.

Domenica, la manifestazione si è svolta regolarmente, e con notevole successo di pubblico. In mattinata, ha tenuto banco la 15ª edizione della Sagra del e del mirtillo.

Nel primo pomeriggio, per le vie del piccolo centro gremito di tanti turisti, ha sfilato il tradizionale Corteo storico: sessantina di abitanti hanno indossato costumi d'epoca, tipici degli antichi valligiani.

C'erano anche il famoso Carroccio, trainato da un cavallo, e il Gruppo Sbandieratori di Ventimiglia.

Uno spaccio di macelleria contadina lo ha offerto la suggestiva ambientazione coperti di

Alla manifestazione è intervenuta una delegazione Briga.

**b. s.**

Imperia, rappresen nazionali

# Via Festival degli scacchi Oltre duecento i giocatori

IMPERIA — *La settantesima edizione del Festival internazionale di scacchi di Imperia ha fatto registrare quasi un record di iscrizione: sono 230 gli iscritti ripartiti nei cinque tornei previsti in base alla loro capacità tecnica.*

*Particolarmente affollato il Torneo magistrale, il più significativo dal punto vista del livello del gioco, con iscritti in rappresentanza otto nazioni: oltre all'Italia, Germania, Jugoslavia, Austria, Francia, Olanda, Svizzera, Olanda e Stati Uniti.*

*Per quest'ultima nazione è presente ex campionessa nazionale, Gisella Gresser, da molti anni presente al Festival di Imperia, e che ha subito esordito con una vittoria nel «Magistrale».*

*Gli italiani figurano i rappresentanti di sedici regioni, dalla Sicilia, un concorrente che giunge da Messina, all'Alto Adige, rappresentato da un gruppo di giocatori di Bolzano. Oltre alla Gresser un'altra Gisella sfida i concorrenti maschili: è, appunto, Fachini, campionessa italiana, che gioca nel torneo di seconda nazionale.*

*Globalmente i giocatori favoriti dal pronostico sono i maestri jugoslavi Nicolas Kersales e Todorovic e lo svizzero Karl Haus che hanno tutti esordito con una vittoria.* **b. v.**

A Fava, Granato e Sala il titolo di alla traina d'altura

# Sanremo, quasi 3 quintali di pesce il bottino dei nuovi campioni italiani

SANREMO — Trentun pesci, per un peso complessivo di quasi 270 chili, hanno fruttato all'equipaggio ligure-piemontese formato da Franco Fava, Giancarlo Granato e Paolo Sala, il titolo di campioni d'Italia alla traina d'altura. A bordo della loro «Miranda», una solida imbarcazione sanremese, hanno sbaragliato nelle acque della città dei fiori 21 equipaggi concorrenti in arrivo da tutta Italia.

La gara, organizzata dall'International Ernest Hemingway Fishing Club Sanremo e dal Fishing Tigullio Rapallo, si è articolata in due giornate, tra sabato e domenica. Il trio vincitore le ha dominate entrambe: sabato si è imposto nella prima manche (valida per il III Trofeo Raffaelli) con un netto margine sugli avversari; domenica nella seconda manche (valida per il I Trofeo Amaretto di Saronno) ha dovuto faticare un po' di più conducendo, comunque, in porto il secondo e decisivo successo ai fini della conquista del titolo.

Nella classifica tricolore finale Granato, Sala e Fava, con 13.510 punti, hanno preceduto, nell'ordine, altri due equipaggi sanremesi, l'«Ossigeno» di Giacon-Tomasini-Arcidiacono con 6400 punti e il «Dorsi» di Biarnola-Polizzotti-Bianchieri con 3720 punti, l'alassino «Perla Bianca» di Prato-Spotti con 4170 punti ed il toscano «Arcenge» di Magrini-Giannini-Catarsi con 1796 punti. Un dominio piuttosto netto degli liguri sui quali, però, avevano trovato posto anche concorrenti di altre regioni (come Granato).

Sanremo. Una delle prede viene issata a bordo (Tel. Gatti)

Nutrito il bottino. Basti pensare che i primi equi arrivati, soli, due giornate, hanno pescato 46 pesci per complessivi 312 chili. Numerosi, tra questi, i tonni da branco: ne sono stati catturati esemplari da 5 a 35 chilogrammi.

**b. m.**


STAMPA SERA

LANCIA

Lagrange 15

gioca con noi al

BINGO

STAMPA SERA 5

LA CARTA DISPONIBILE «OGNUNO PER OGNUNO»

Giocare a Bingo è facilissimo, si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti ai 24 di gioco.

Da lunedì 1° settembre «Stampa Sera» pubblicherà giorno giorno i estratti dal computer.

Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

Telefonare allo 800.555.273 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà ripartito in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Bicicletta bianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo 011 800.5273

Nel Savonese molte alleanze scricchiolano

# Pentapartito in crisi? Un vertice ad Albenga

**Domani si incontrano i segretari provinciali [illegible] dc, psi, pli, pri e psdi - Acque agitate anche a Palazzo Nervi**

SAVONA — [illegible] provincia di Savona il pentapartito accusa strani malesseri, dovuti forse a [illegible] scollamento tra i vertici delle segreterie del capoluogo e quelli delle sezioni comunali.

Molte alleanze scricchiolano: i sintomi più evidenti a [illegible] Ligure, Finale, Loano, e poi ci [illegible] situazioni a livello di rottura, come Albenga. E come dimenticare Cerialе, dove la lunga crisi in Comune è [illegible] nel «compromesso storico», un'alleanza tra pci e dc?

L'avvocato Enrico Nan, neo segretario politico provinciale [illegible] pli, ha colto le difficoltà del momento.

Dice: «Si *ritrae di una certa crisi di cui sono stati vittime alcuni partiti sia a seguito di frizioni interne sia per mancanza di un coordinamento che [illegible] fatto venire [illegible] la presenza di un corretto progetto politico sul quale lavorare.*

[illegible] fare, a questo punto? Il segretario liberale ha lanciato [illegible] un appello ai colleghi [illegible] pentapartito: «*[illegible] credo che i problemi [illegible] possono risolvere con tanti piccoli e parziali equilibri che possono [illegible] un significato provvisorio. [illegible] una trattativa ampia, a cominciare [illegible] quella riferita alla giunta provinciale e legata a tutte le altre [illegible] locali*».

L'iniziativa è stata accolta [illegible] domani [illegible] Albenga [illegible] sarà un «vertice» [illegible] segretari provinciali della dc, del psi, del psdi, del pri e del pli.

Perché proprio Albenga? «*Una scelta emblematica, visto che proprio in questo Comune [illegible] create [illegible] prime situazioni [illegible] difficoltà al pentapartito*», si sostiene negli ambienti politici del capoluogo.

Francesco Accordino, [illegible] segretario della dc provinciale: «*L'iniziativa del collega Nan è sicuramente positiva. Le [illegible] preoccupazioni di preoccupazione sulla sorte [illegible] pentapartito [illegible] provocate [illegible] trovano, non da oggi, d'accordo. E indispensabile un esame complessivo e responsabile per [illegible] maggiore razionalità dell'alleanza a fatti [illegible] litelli*».

Trascorse le vacanze, si [illegible] torna [illegible] verifiche. [illegible] palazzo Nervi, sede dell'amministrazione provinciale, dove la maggioranza è di sinistra e si appresta [illegible] a far registrare l'ingresso in giunta anche dei repubblicani, le acque [illegible] altrettanto agitate.

Nel corso dell'ultima seduta i socialisti, che hanno la presidenza ma [illegible] l'unità interna [illegible] gruppo, [illegible] presentato, [illegible] [illegible] della segreteria, un documento che chiede [illegible] verifica dei precedenti [illegible] cordi e «*tira le orecchie*» ai pri.

Anche questi [illegible] sintomi evidenti di quel malessere generale per il quale il segretario liberale [illegible] Nan è [illegible] parere [illegible] «*solo [illegible] fronte a un tavolo nel quale siamo porte tutte le situazioni, [illegible] stabilire i giusti equilibri*».

La base, naturalmente, dovrà essere quella di una sufficiente stabilità politica, l'unica capace [illegible] garantire dei rapporti più aperti e quindi più costruttivi tra tutti i partiti [illegible] appartenenti [illegible] formula del pentapartito. Altrimenti esploderanno [illegible] continuazione «casi» all'interno di amministrazioni comunali [illegible] enti [illegible] secondo grado capaci di incrinare i rapporti [illegible] sensibilmente l'efficacia [illegible] alleanze.

**Ivo Pastorino**

Per un miracolo non s'è vissuto il dramma della Costa Azzurra

# Al pericolo degli incendi rispondere con le leggi

**Non esiste una regolamentazione in materia - Bisogna costruire sentieri spartifuoco, formare squadre di volontari e attrezzare l'aeroporto di Villanova con i Canadair - Gli ultimi interventi**

LOANO — Tutto [illegible] l'estate che sta per finire non è [illegible] drammatica per quanto riguarda gli incendi boschivi. Ma a Loano, l'altro giorno, è [illegible] sfiorata la tragedia. Un vasto incendio, [illegible] ha impegnato per [illegible] decine [illegible] vigili [illegible] fuoco, guardie forestali [illegible] volontari, ha fatto tremare il peggio.

Attorno a Verzi, una squadra di [illegible] è rimasta a lungo [illegible] e si è temuto per [illegible] vita dei volontari. Al Monte Carmo, un [illegible] di scouts è stato raggiunto solo da un [illegible] che [illegible] lasciato [illegible] quando si è capito che per i ragazzi non c'era alcun pericolo [illegible] I disagi per il traffico sulla via Aurelia. E poi ci sono stati gli incendi nella zona di Quiliano, nel Finalese, a Campoloppa, a Bergeggi [illegible] è rischiato il blocco della ferrovia Genova-Ventimiglia), in [illegible].

Per fortuna, gli incendi [illegible] quest'estate non [illegible] drammatici come quelli che hanno sconvolto il Mezzogiorno della Francia. Dice il vicecomandante dei [illegible] del fuoco di Savona, il maggiore Michele Costantini: «*E' stato [illegible] un miracolo. La conformazione morfologica della nostra riviera è [illegible] tutto simile a quella della Costa [illegible]*

## Emergenza nei boschi di Andora

ANDORA — Anche un centinaio di militari [illegible] della [illegible] «Pisa» e «Tuscania» di Albenga, e cinque aerei [illegible] protezione civile (un «C 130», due Canadair e due «G 222») [illegible] interventi ieri per lottare contro il vasto incendio che da domenica divampa nell'immediato [illegible] di Andora.

La Riviera, la zona si confini tra Andora e Laigueglia è stata la più colpita dagli incendi: dall'inizio dell'estate, [illegible] un raggio [illegible] pochi chilometri, [illegible] si sono registrati quasi venti. Dopo l'emergenza (con chiusura temporanea del traffico lungo l'Aurelia) di [illegible] pomeriggio, quando il fuoco [illegible] divampato [illegible] della galleria artificiale, tra il mare e la strada, vicino al complesso della «Scarpa», il [illegible] [illegible] è sviluppato domenica [illegible] di Andora.

Le fiamme minacciavano di raggiungere un gruppo di case. Ore di duro lavoro, da parte della Forestale, dei vigili del fuoco, delle squadre antincendio di Andora e Laigueglia, e di numerosi volontari, hanno [illegible] circoscrivere il fronte [illegible] sotto, e cioè una *stretta striscia di terra tutta [illegible] case. Incendi di gravi proporzioni, [illegible] è per fare [illegible] Cassandra, potrebbero divampare anche da noi. E' la realtà della [illegible] a suggerire tutta una serie di doverose precauzioni.*

E raggiunge: «*Le case e i nuclei [illegible] sono a ridosso dei boschi, quasi appoggiati [illegible] pareti verdi dell'entroterra. Proprio [illegible] queste località potrebbe scattare l'emergenza. Siamo attrezzati per affrontarla. Abbiamo mezzi e uomini [illegible] necessari per impedire [illegible] il fuoco dilaghi ritorni a ritorni di terreno*».

Che fare per impedire disastri come quelli che hanno sconvolto il Mezzogiorno francese? Tra [illegible] amministratori dei Comuni [illegible] della costa, tra chi ha cercato di costituire squadre volontarie antincendio, l'opinione diffusa è che la legge è latitante. Non esiste per il momento una vera e propria regolamentazione. Ma [illegible] una situazione particolare come quella della Liguria (che [illegible] pubblicità turistica e [illegible] arcobaleno ma che troppe [illegible] è un [illegible] fuochi) ecc[illegible] leggi speciali.

Per certe zone, infatti, [illegible] corrono interventi particolari. Si deve costringere i proprietari dei boschi, gli amministratori, gli abitanti a mettere in atto misure tali da impedire lo sviluppo di incendi [illegible] Da anni si parla di [illegible] spartifuoco, ma [illegible] pochi quelli che hanno preso [illegible] lettera i consigli. Si devono incoraggiare e potenziare (come sta accadendo nel Finalese) le squadre [illegible] volontari [illegible] [illegible] ad agire [illegible] tempestività [illegible] negli territori, in appoggio alle squadre [illegible] [illegible] del fuoco e delle guardie forestali. Inoltre, [illegible] bbe [illegible] attrezzare l'unico aeroporto del Ponente, quello di Villanova di Albenga, di aerei [illegible] [illegible] incendi divampati sulla Costa Azzurra, e quelli recenti nella [illegible] di Loano, devono far riflettere [illegible] una volta, a lo[illegible] scopo i vigili [illegible] fuoco, i Comuni devono muoversi per costituire le squadre [illegible] protezione civile

g. p. c.

Si chiedono garanzie finanziarie

# Villa Serena manderà via i 150 ospiti?

CERIALE — Si [illegible] uno spiraglio per il caso di «Villa Serena». L'Usl di Imperia, [illegible] da cui proviene la maggior parte delle 150 persone ospitate [illegible] complesso di Ce[illegible] ha preso l'iniziativa [illegible] favorire [illegible] sbocco positivo.

La direzione della [illegible] ha ribadito [illegible] l'intenzione [illegible] dimettere tutti [illegible] «*in mancanza [illegible] [illegible] alle concrete da parte della Regione, delle Usl e degli altri enti competenti*». [illegible] chiedono inoltre [illegible] finanziarie [illegible] [illegible] avvengano [illegible] con ritardo di [illegible] e rispaste chiare in merito agli interventi [illegible] attuare per ottenere il riconoscimento della struttura come [illegible] essenziale di rilievo sanitario.

Spiega il vice presidente dell'Usl imperiese, [illegible] Benedetti: «*Ci siamo fatti promotori di un'iniziativa che miri ad [illegible] un incontro, a tempi brevi, con l'assessore regionale alla Sanità, Joel. Sarà l'occasione e la sede più idonee per affrontare la complessa questione*».

L'Usl [illegible] è in contatto con tutti i Comuni della [illegible] (compreso quello [illegible] Imperia), interessati [illegible] problema, per coordinare le varie iniziative.

Preoccupati, nei giorni scorsi, anche un [illegible] di familiari si [illegible] recati all'Usl e in prefettura, per avere precise garanzie.

Castellade Benedetti: «*Vogliamo evitare, a ogni costo, che a pagare il prezzo di una simile situazione siano proprio i degenti*». Si tratta, in gran parte, di anziani e dimessi da ospedali psichiatrici, fra [illegible] una quarantina di persone non autosufficienti. A Imperia, la zona da cui proviene il maggior [illegible] [illegible] è stata anche aperta [illegible] raccolta di firme tra i familiari.

m. f.

## Cercasi Miu disperatamente

Sabato [illegible] agosto ad Andora [illegible] via Doria, [illegible] è perso il mio [illegible] e più caro compagno [illegible] giochi. Lo sto cercando disperatamente. E' un gatto dolcissimo educato buono: [illegible] quattro [illegible] ha il pelo lungo, completamente bianco.

Bimba che li hanno vista raccogliere il [illegible] gatto credendolo senza casa, telefonami per dirmi [illegible] sia tenendo, [illegible] posso venire a ringraziarti di avermi aiutato. Mi trovi a pranzo [illegible] a [illegible] di Andora, [illegible] te al [illegible] di Torino.

*Il piccolo Umberto*

Due difficili situazioni nel panorama economico della provincia

# C'è uno spiraglio all'Acna Albisola, Arcos presidiata

**Gli interventi in Val Bormida - Le lettere di licenziamento a 84 operai**

CENGIO — Sembra avviata verso una soluzione la vertenza dei cassaintegrati Acna [illegible] venerdì [illegible] hanno occupato il palazzo comunale di Cengio in segno di protesta contro la decisione [illegible] Montedison di ricorrere [illegible] licenziamento non appena [illegible] ranno cessati i benefici della cassa integrazione.

Sabato, dopo le [illegible] ni offerte dal sindaco Sergio Gamba nel corso [illegible] un Consiglio comunale straordinario convocato per discutere [illegible] problema, il coordinamento [illegible] lavoratori ha deciso di re[illegible] l'occupazione.

Ieri, poi, una delegazione si è incontrata [illegible] i dirigenti [illegible] a Savona in vista dell'incontro [illegible] Regione [illegible] sato per domani alle ore 16.

[illegible] anche il senatore Gianmario Ruffino si è incontrato [illegible] i dirigenti dell'azienda e [illegible] alcuni lavoratori [illegible] detto, «*Si è trattato [illegible] scambio [illegible] notizie [illegible] e interessante, sia sul problema dei dipendenti in cassaintegrazione, sia sulle prospettive future dell'azienda. Dopo le ultime dimissioni volontarie il numero dei dipendenti attivi in [illegible] integrazione è ridotto a 38 unità e da parte della direzione [illegible] sono state date ampie garanzie che gli stessi potranno trovare posto [illegible] aziende Montedison*».

[illegible] documento i lavoratori [illegible]. «*Il nostro coordinamento prende atto della positiva opera [illegible] mediazione svolta dagli amministratori comunali di Cengio, la [illegible] elasticità politica [illegible] è di fatto [illegible] superiore a quella della Fulc*».

E aggiungono: «*Ci si aspettava una rapida soluzione del problema dell'anticipo da parte dell'azienda, in quanto era chiaro che solo qualche disguido o l'insistenza in politica di qualche dirigente, poteva aver prodotto [illegible] ulteriore esasperazione degli animi. Per quanto invece riguarda l'incontro a livello regionale preghiamo che l'intervento [illegible] Prefetto che ci è stato trasmesso ufficialmente dal [illegible] di Cengio, valga a sollecitare l'assessore regionale, che per altre [illegible] settimane [illegible] ci è fatto [illegible] fare*».

**g. m.**

ALBISOLA [illegible] — *L'Arcos Glm, fabbrica metalmeccanica [illegible] una rete di proprietà di una multinazionale inglese [illegible] 180 mila dipendenti in tutto il mondo) oggi della società Zeus [illegible] Savona, [illegible] ieri mattina presidiata dagli operai.*

*Infatti, come previsto, sono stati restituiti i libretti di lavoro, uniti alle lettere di licenziamento ad un primo gruppo di operai fin tutto sono [illegible] Ci si aspettava l'occupazione, e non il semplice presidio, [illegible] fabbrica, [illegible] preferito aspettare qualche giorno prima di passare ad azioni [illegible] lotta più decise, anche se [illegible] in programma uno sciopero provinciale dei metalmeccanici. Saranno [illegible] volantini [illegible] fronte [illegible] negozio di scarpe della Zeus di Savona. Oggi infatti [illegible] società savonese viene [illegible] [illegible] la maggiore responsabile dei licenziamenti.*

*Spiega il segretario provinciale della Uilm, Marco Fossi che ieri ha coordinato l'assemblea:* «Il piano della Zeus manca di contenuti, di sviluppi concreti. E' vago, impreciso, confuso. Manca qualsiasi indicazione seria sulle nuove aziende che dovrebbero insediarsi nelle aree Arcos».

*Analoghe posizioni vengono espresse [illegible] segretario della Fiom Renato Visael:* «E' il primo licenziamento collettivo da vent'anni a questa parte a livello nazionale. Non mi sembra che ci sia stato da parte delle associazioni industriali e politiche l'attenzione necessaria. Particolarmente negativo l'atteggiamento dell'Unione Industriali di [illegible] che non [illegible] mai [illegible] seriamente in esame la questione Arcos. Quindi la Glm, una multinazionale che ha altre attività in Italia: sinora che non abbia avuto alcun interesse a restare ad Albisola o a cercare altri partner. Infine la Zeus che ha presentato piani, fatto nomi e cognomi di imprenditori interessati. Alla prova dei fatti è venuto fuori il classico bluff. [illegible] anche il Comune, debole nel trattare con la Zeus e colpevole di gravi ritardi nell'affrontare la questione».

**m. ma.**

## [illegible] mercato da una vipera

SAVONA — Gianni Beragno, 38 anni, Cogoleto, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Paolo di Savona per un sospetto morso di vipera. L'uomo dopo una passeggiata in un bosco dell'entroterra ha avvertito un forte dolore alla caviglia. Erano visibili due piccoli fori, che potrebbero essere quelli provocati dal morso del rettile.

*(m. ma.)*

## [illegible] Conferenza sulla poesia a Pegna

PEAGNA — Si può già dire, dopo l'esito della prima tre serate di «Incontro con l'autore», che la serie di iniziative culturali nell'ambito della rassegna «*I libri di Liguria*» sta riscuotendo un successo superiore a quello dell'anno scorso, grazie anche all'introduzione di elementi di spettacolo. Ieri sera, al termine di un dibattito sui vini e sui cibi di Liguria, al pubblico sono state distribuite per un assaggio alcune forchettate di pasta ed un pezzo di focaccia nera con olive.

Questa sera alle 21, sempre nell'auditorium della parrocchia sarà la volta di un esperimento fra parola e musica: il poeta Elena Bono parlerà su «*Forma morale e sentimenti*».

*(r. sf.)*

## [illegible] investito a Cairo, è gravissimo

CAIRO — Sono sempre gravissime le condizioni di Giordano Musetti, 50 anni, residente a Pallare in via Colombo 10. L'uomo nella tarda serata di sabato è stato investito in via Marconi a Cairo dall'auto condotta dal giovane Roberto Shalzer, 20 anni, residente in frazione Bragno. Ricoverato all'ospedale di Savona, dove i sanitari si sono riservati la prognosi, il Musetti è curato per fratture alle costole e grave trauma cranico.

*(s. m.)*

La giunta vuole sbloccare gli ostacoli al progetto [illegible] ampliamento

# Porto: Varazze stringe i tempi

**Programmato un incontro [illegible] la società torinese incaricata di realizzare i lavori Il problema della discarica - [illegible] Comune interessato all'area del Cotonificio?**

VARAZZE — Settembre [illegible] un mese importante, forse decisivo per il futuro assetto urbanistico-industriale [illegible] Varazze.

Dopo la [illegible] estiva, tornano alla ribalta [illegible] questioni relative all'ampliamento del porto turistico, alla controversa vicenda della discarica, al nodo costituito dalle [illegible] dell'ex Cotonificio, per finire poi all'edilizia popolare.

[illegible] — Nei prossimi giorni, al più presto possibile, ci sarà un incontro con gli amministratori della società torinese che dovrà realizzare l'ampliamento.

[illegible] giunta è decisa a sbloc[illegible] anche [illegible] gli ostacoli burocratico-amministrativi che ancora si oppongono alla realizzazione del progetto.

«*Abbiamo respinto, [illegible] questo periodo, una media di cinque richieste di approdo al giorno. Le [illegible] di transito [illegible] [illegible] sempre "esaurite". E poi [illegible] muovendo in modo veloce altri Comuni della Riviera, internazionali e costruire [illegible] nuovi moli e banchine. Si è già perso troppo tempo*».

Nell'ambito di questo discorso sul porto, rientra il problema delle aree indu[illegible] [illegible] Baglietto.

Il sindaco è categorico: «*Il cantiere rimane dove è [illegible]. Ogni ipotesi [illegible] trasferimento è assolutamente fantasiosa. Ci saranno [illegible] cambiamenti, ma all'interno delle vecchie aree*».

### [illegible] Celle libera mercoledì [illegible] un cane

CELLE L. — Una bambina di 8 anni, Claudia Giordano, residente a Celle in via Banda, è stata [illegible] [illegible] morsa [illegible] volto da un cane con cui [illegible] «giocando».

Il fatto, avvenuto sotto gli occhi di parecchi testimoni, avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

La piccola, subito [illegible] [illegible] è [illegible] accompagnata di pronto [illegible] [illegible] S. Paolo.

Claudia Giordano è stata ricoverata con 20 giorni di prognosi.

(m. au.)

Discarica — La [illegible] [illegible] della [illegible] della [illegible] magnina scade il 30 [illegible] bre. La Regione non ha ancora reso noto il piano di tutela [illegible] territorio, [illegible] cui dovranno essere identificati i [illegible] per i nuovi depositi di scorie e le modalità con cui dovranno essere ristrutturati quelli esistenti.

Per Varazze [illegible] anche una questione di soldi. Gli interventi che vengono preannunciati sono coperti sotto il profilo finanziario e il Comune è in difficoltà. L'amministrazione chiederà un aiuto in questo senso [illegible] Regione.

Craviotto: «*In caso contrario, rischiamo di non poter effettuare le modifiche della stagione così come prevederà, appunto, il piano. Il Comune ha fatto [illegible] sua parte, ora tocca alla Regione*».

Cotonificio — Sempre entro settembre la magistratura di Savona convocherà l'[illegible] giudiziale per vendere i terreni e [illegible] il corpo centrale dello stabilimento.

[illegible] gara potrebbe partecipare anche il Comune, ma gli amministratori si trincerano dietro il massimo riserbo. In [illegible] c'è una delle [illegible] più importanti [illegible] Varazze, nella centrale via Piave, in passato nel mirino di imprenditori immobiliari.

Oggi la giunta conferma i vincoli industriali per la mag[illegible] parte del complesso. Du[illegible] l'estate, per la prima volta il piazzale è stato consentito come parcheggio, alle auto ed ai mezzi comunali, contribuendo [illegible] a risolvere il problema della mancanza di parcheggi in città, un fe[illegible] che quest'anno è stato particolarmente [illegible].

Edilizia popolare — E' [illegible] conclusa la prima [illegible] dell'appalto per [illegible] costruzione di un complesso [illegible] 70 [illegible] menti in località Prevei [illegible] sono [illegible] le graduatorie delle imprese vincitrici.

[illegible] [illegible] [illegible] tempo per presentare ricorsi o per altre osservazioni. Dopo [illegible] che, entro l'[illegible], si inizieranno i lavori. Per Varazze il [illegible] contributo al problema-casa, [illegible] [illegible] dall'ondata di sfratti.

In questo ambito la giunta de-psi-pri-psdi-pli vuole accelerare i tempi.

**Massimo Nuzzo**

Una lettera dell'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo

# Sbarramento sul rio Bendola I Comuni sono ancora contrari

**E' definito «illegale» - Un incontro tra le parti interessate**

ROCCAVIONALE — Continua l'opposizione dei Comuni della Alta [illegible] [illegible] sbarramento [illegible] rio [illegible] chi, [illegible] dei principali affluenti [illegible] torrente Zemola, realizzato lo scorso anno [illegible] l'acquedotto delle Langhe su[illegible] sul territorio del Comune di Roccavignale.

Fin dall'inizio lo sbarramento è [illegible] giudicato illegale, [illegible] i dirigenti dell'acquedotto hanno [illegible] il prelievo di [illegible] la scorsa primavera dopo le pressioni ricevute in questo senso dalla Amministrazione Provinciale [illegible] Savona e dai sindaci dei Comuni interessati.

A luglio si è [illegible] un incontro con tutti gli enti coinvolti [illegible] soluzione della vicenda, ma [illegible] riunione è [illegible] praticamente in un nulla di fatto. Una svolta si è avuta nei giorni [illegible] quando l'ufficio del Genio civile di [illegible] ha [illegible] il presidente dell'acquedotto a continuare il prelievo di acqua dallo sbarramento, dopo che alcune segnalazioni [illegible] confermato che [illegible] diversi giorni le pompe erano ritornate in funzione.

A questo punto il [illegible] autorevolmente in [illegible] l'amministrazione provinciale di Cuneo, [illegible] [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco [illegible] Roccavignale, Giuliano [illegible] conferma che sono in [illegible] prelievi «abusivi» giustificati però dalla necessità di far fronte alla realtà dei rifornimenti idrici in diversi Comuni del Basso Cuneese alle prese con un difficile periodo di siccità.

Nella lettera la Provincia di Cuneo chiede che sia autorizzato il prelievo provvisorio [illegible] attesa di una chiarificazione di tutta la questione.

**s. ma.**

## [illegible] P mercoledì da una vipera

SAVONA — Gianni Beragno, 38 anni, Cogoleto, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Paolo di Savona per un sospetto morso di vipera. L'uomo dopo una passeggiata in un bosco dell'entroterra ha avvertito un forte dolore alla caviglia. Erano visibili due piccoli fori, che potrebbero essere quelli provocati dal morso del rettile.

*(m. ma.)*

## [illegible] Conferenza sulla poesia a Pegna

PEAGNA — Si può già dire, dopo l'esito della prima tre serate di «Incontro con l'autore», che la serie di iniziative culturali nell'ambito della rassegna «*I libri di Liguria*» sta riscuotendo un successo superiore a quello dell'anno scorso, grazie anche all'introduzione di elementi di spettacolo. Ieri sera, al termine di un dibattito sui vini e sui cibi di Liguria, al pubblico sono state distribuite per un assaggio alcune forchettate di pasta ed un pezzo di focaccia nera con olive.

Questa sera alle 21, sempre nell'auditorium della parrocchia sarà la volta di un esperimento fra parola e musica: il poeta Elena Bono parlerà su «*Forma morale e sentimenti*».

*(r. sf.)*

## [illegible] Investito a Cairo, è gravissimo

CAIRO — Sono sempre gravissime le condizioni di Giordano Musetti, 50 anni, residente a Pallare in via Colombo 10. L'uomo nella tarda serata di sabato è stato investito in via Marconi a Cairo dall'auto condotta dal giovane Roberto Shalzer, 20 anni, residente in frazione Bragno. Ricoverato all'ospedale di Savona, dove i sanitari si sono riservati la prognosi, il Musetti è curato per fratture alle costole e grave trauma cranico.

*(s. m.)*

SE IL LETTORE DOMANDA QUALCUNO RISPONDE

# Ma Albisola delude i turisti?

**Sotto accusa l'inquinamento del mare, i pochi spettacoli, l'aumento [illegible] tariffe balneari - Il vicesindaco: «Molte critiche [illegible] infondate»**

ALBISOLA S. — Dopo le proteste, le lettere infuocate, [illegible] insulti e le polemiche, i turisti «delusi» della Riviera, ri[illegible] [illegible] dell'ironia.

La lettera inviata al sindaco socialista Teresio Consoni, [illegible] per [illegible] sostituito da Adelio Venturino, [illegible] stesso partito, è in [illegible] un duro atto d'accusa contro [illegible] dc-psi-pri-psdi, responsabile, secondo i firmatari, di aver fatto poco o nulla per rendere più piacevoli le vacanze [illegible] turisti, aggravando [illegible] la [illegible] del settore.

Risponde il vice sindaco, il democristiano Maurizio Zunino: «*Se non altro i nostri contestatori hanno il senso dell'umorismo. Però sono incorsi in parecchie inesattezze. Vediamo di mettere un po' d'ordine, di ristabilire punto per punto la situazione reale di Albisola Superiore*».

Prosegue: «*L'inquinamento marino c'è e sarebbe stupido negarlo. Ma la colpa non è dell'amministrazione bensì del Consorzio per [illegible] depurazione delle acque, a cui abbiamo da tempo aderito. [illegible] promesso [illegible] di mettere in funzione gli impianti di Stella entro l'86, [illegible] c'è un grave ritardo. Noi, per rimediare ai guasti più gravi, abbiamo affittato [illegible] battelli ecologici. Penso quello che possano*».

Rifiuti: «*La [illegible] non infondate: abbiamo acquistato [illegible] contenitori che sarebbero sproporzionati il loro compito. D'altra parte non viene praticata dove e come si sono verificati gli inconvenienti lamentati*».

*«Egregio sig. Sindaco, siamo un gruppo di cittadini di varia estrazione sociale, che ormai da molti anni trascorrono la vacanza nel Comune di Albisola Superiore».*

*«Con questo nostro scritto vorremmo ringraziare Lei e l'amministrazione comunale tutta, per la [illegible] con la quale ha operato nel corso del 1986 per migliorare le [illegible] turistiche [illegible] città e rendere sempre più varia e brillante l'attività ricreativa del turista».*

*«Che dire, infatti, Sig. Sindaco del profumatissimo e pulitissimo mare con galleggiano solo fiori profumati di origine esotica e dei raccoglitori odorosi di rifiuti in decomposizione, il cui profumo, certamente acquistato presso qualche famosa casa, consiglieremmo di vendere ad altre città in modo che ne facciano ingenti acquisti a largo uso?».*

*«Ringraziamo [illegible] l'assessore al Turismo Giancarlo Passanelli per le [illegible] serate che ci ha fatto trascorrere allietandoci con un turbinio di cantanti, attori comici famosi, spettacoli folcloristici e quanto [illegible] meglio in questo campo si può desiderare».*

*«Vogliamo infine ringraziarla perché [illegible] consentito l'aumento indiscriminato del costo delle strutture balneari (aumento medio di 80/90 mila lire il mese) ed impedito ai gestori di esporre le nuove tabelle e vietato all'assessore alla Sanità di effettuare controlli sulle condizioni igienico-sanitarie dei bagni marini».*

*«Speriamo, sig. Sindaco, che nel 1987, si possa essere la stessa accoglienza di oggi e magari fare il bagno nelle stesse acque "pulite" e respirare l'aria salubre dei contintori dell'immondizia. La preghiamo di estendere e portare a conoscenza di tutti i suoi diretti collaboratori questi nostri sinceri elogi».*

*Cordialmente.*

(Seguono dieci firme, la prima è di un capofamiglia di Torino)

Quest'anno il programma di manifestazioni estive è apparso ai più uno strano equivoco. C'erano i manifesti multicolori che pubblicizzavano le «attrazioni» dell'estate [illegible] 36, mancavano però cantanti, musicisti, cabarettisti. Tutto [illegible] Il programma era costituito da un elenco di film e di «eventi» inconsistenti.

Che ne dice Zunino? «*I turisti non hanno tutti i torti. L'assessore [illegible] ha avuto seri problemi con [illegible], altrove cerchiamo di organizzare un cartellone valido. La musica, nell'87, cambierà: e una [illegible] che sarà man[illegible]. Cercheremo [illegible] di recuperare credibilità con le manifestazioni di grande livello che coroneranno i prossimi mesi. [illegible] 20 al [illegible] settembre [illegible] sarà la fiera nazionale dell'artigianato artistico. [illegible] una mostra a Roma, a palazzo Brauchi, "Fiori e Ceramiche", in collaborazione con Bordighera e l'amministrazione capitolina. Sono appuntamenti di rilievo, [illegible] grande respiro culturale. Vogliamo creare [illegible] centri nel territorio, da utilizzare per manifestazioni di varia natura*».

Stabilimenti [illegible] «cari» e [illegible] agli ingressi. Vero o falso? «*Falso. Le tariffe le decide la Capitaneria di porto e, per quanto ci risulta, sono affisse [illegible] tutti i bagni marini della zona*».

**m. ma.**

OPERE SOCIALI DI N.S. DI [illegible]

Le [illegible] Sociali di N.S. di [illegible] intendono procedere all'automazione integrata dei propri servizi amministrativi, tramite appalto-concorso ai sensi degli artt. 40 e 91 del [illegible] 23-5-1924 n. 827.

Le [illegible] interessate in possesso di tutti i requisiti [illegible] scritti [illegible] vigenti [illegible] in materia, dovranno far pervenire alla Segreteria [illegible] [illegible] istituto la richiesta di invito, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tali richieste non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione [illegible] Opere [illegible].

IL SEGRETARIO INCARICATO
(dott. Giuseppe Russo)

IL [illegible]
(cav. [illegible] Anastasio)

NICOSIA [illegible]
011 200.060
urge
AGENTE CLIENTELA ACQUISITA
provincia Savona imperia

AVIS
[illegible]
via Fiume 771 - tel. [illegible]

Grande successo dell'estate 1986
Tutti i venerdì e tutte le domeniche
[illegible] [illegible]
COMICA
[illegible] FERRIES: [illegible] linea, [illegible]
ri, cafeteria self-service, ristorante, Americanbar, solarium, discoteca, sauna, palestra, duty-free shop
Autopullman speciale M[illegible] [illegible] partenze da: DIANO MARINA - ALASSIO - ALBENGA - CERIALE - PIETRA LIGURE - BORGIO - FINALE - VARIGOTTI - NOLI - SPOTORNO
Prezzo per andata e ritorno in Corsica
[illegible] 45.000
Hostess Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni:
Viaggi [illegible] s.r.l.
DIANO MARINA 0183 498.402 PIETRA LIGURE 019 646.726
ALASSIO 0182 [illegible] FINALE LIGURE 019 [illegible]
[illegible] 0182 [illegible] SPOTORNO 019 746.046

SERIE C - La Coppa lancia l'allarme tra i biancazzurri, aria di ottimismo [redacted] Chiavari

# Questa Sanremese non può [redacted] strada

**Stasera [redacted] Consiglio discute per altri eventuali rinforzi - Zara non se la sente di votarsi all'avventura - Recupero [redacted] Bobbo?**

SANREMO — Oggi potrebbe essere una giornata decisiva [redacted] per l'immediato futuro [redacted] Sanremese. Si riunisce, in serata, il consiglio direttivo della società. [redacted] riunione del martedì [redacted] l'ordine del giorno prevede [redacted] merito al rafforzamento della squadra: il portiere naturalmente, ma anche altri eventuali rinforzi. [redacted] no? Non arriveranno?

Alla finestra c'è Renato Zara, l'allenatore, che continua [redacted] attendere il contratto non lo [redacted] firmato. [redacted] società quello che gli manca: un portiere d'esperienza [redacted] allargamento della [redacted]. Le cifre, nude e crude, in effetti presentano un organico sufficiente, ma molti dei giocatori sono ragazzini di primo pelo e Zara non se la sentirebbe di affrontare la C2 con una squadra votata solo all'avventura. Per questo, [redacted] decisioni societarie appaiono importanti.

La linea biancazzurra è nota: spendere pochissimi quattrini. Per il portiere (anche se forse mister Zara avrebbe preferito un'altra soluzione) sono in [redacted] mento [redacted] azioni per un [redacted] pero di Bobbo, il titolare dello scorso [redacted] Il portiere, grazie ai buoni uffici di Cichero, si [redacted] riavvicinato alla società. Domenica [redacted] Asti, [redacted] match di Coppa Italia della Sanremese contro i piemontesi (è finita 0-0). Ma [redacted] suo ritorno è ancora da definire. Sugli altri rinforzi richiesti [redacted] Zara, la società non sembra sentirci troppo.

Ad Asti, domenica [redacted] partita [redacted] sembrata dar ragione [redacted] La Sanremese era priva [redacted] giocatori come Cichero, Bistici e Marchetti, ma contro un Asti che, in fatto [redacted] problemi ne [redacted] senz'altro più della Sanremese, [redacted] squadra, pur pareggiando, ha espresso tutti i suoi limiti. Imbottita di giovanissimi, alcuni anche bravi [redacted] Dall'Acqua, Marostica [redacted] stesso Soncin tra i pali, con altri atleti destinati a partire come Arecco [redacted] Lancetti (in alternativa a Oddone), la Sanremese non sembra del tutto attrezzata per il campionato. Un campionato tranquillo s'intende [redacted] di ambizioni [redacted] assolutamente vietato.

Oggi dovrebbe venir presa, [redacted] Comune, anche una decisione definitiva sul problema-campo. Dopo [redacted] anni, sembra [redacted] certo, verrà tolta alla Sanremese l'esclusiva sull'uso del «Comunale», della cui manutenzione [redacted] occuperebbe direttamente l'amministrazione comunale [redacted] verrebbe aperto [redacted] sabato e alla domenica a tutte e tre le squadre cittadine (Sanremese, Sanremo 80 e Carlin's Boys) e alla formazione Primavera della stessa Sanremese i cui allenamenti verrebbero dirottati (dietro corresponsione [redacted] un affitto pagato [redacted] Comune [redacted] Sanremo) ad Arma [redacted] Taggia.

Bruno Monticone

## Anche Scazzola al debutto [redacted] Taggese

TAGGIA — Un pareggio con il Bordighera (2-2) ha se[redacted] il debutto stagionale della Taggese che, sotto [redacted] guida del riconfermato Enzo Neuhoff, si prepara [redacted] affrontare il campionato di Promozione.

Tra i giallorossi [redacted] è visto all'opera anche [redacted] acquisto Scazzola, [redacted] terzino di 23 anni, proveniente dal Ligorna. E' un agente della Guardia di Finanza che, essendo [redacted] trasferito da Genova a Ventimiglia, ha scelto [redacted] Taggese per pro[redacted] la [redacted] attività calcistica. (r. a.)

## Il Ventimiglia grande favorito dilaga [redacted] Arma

**ARMA DI TAGGIA — Un tennistico [redacted] rifilato all'Ader [redacted] dell'Argentina, nell'amichevole disputata allo «Sciavi», ha confermato il crescendo di forma del Ventimiglia, grande favorito della Promozione.**

**Contro gli armesi, la squadra [redacted] Fiano ha [redacted] la [redacted] una buona manovra corale. L'attacco ha risposto alle sollecitazioni con una doppietta di Russo e una rete del neo acquisto Sama. Sono poi andati a segno i difensori Simondo e Piazza e il centrocampista Brigenti.** (r. a.)

# L'Entella non si svela [redacted] ma i nuovi convincono [redacted]

**Marcellino è la novità più lieta - Le due facce esibite dai biancocelesti [redacted] la Carrarese lasciano intendere che c'è molto [redacted] lavorare - Trattative per l'ex [redacted] Formoso**

CHIAVARI — La nuova Entella può valere quella della «banda Ventura» [redacted] sep[redacted] conquistare un eccezionale quinto posto nel debutto in C2? L'interrogativo è di stretta attualità, domina sempre le discussioni tra i tifosi, alimentando anche polemiche dialettiche. Ma a tutti è chiaro che per poter abbozzare [redacted] giudizio [redacted] aspettare il campionato.

[redacted] Coppa Italia [redacted] valore piuttosto relativo: [redacted] e volentieri, perplessi[redacted] ed illusioni si mescolano alle [redacted] impressioni, fornendo [redacted] quadro piuttosto nebuloso.

Il match di domenica [redacted] contro la Carrarese di Romeo Benetti ha regalato al pubblico biancoceleste una squadra pimpante, volitiva e frizzante per un tempo: un tantino rilassata, spenta e forse anche stanca, nell'altro: luci ed ombre, applausi e mugugni, approvazioni e dubbi. [redacted] è all'ordine [redacted] giorno e neppure il vulcanico Baveni riesce [redacted] arrabbiarsi [redacted] le due-facce-due [redacted] sua formazione.

*«Nei primi [redacted] minuti — dice il mister — abbiamo giocato un buon calcio, suggellando la [redacted] superiorità con il meritato parziale di 2-0; nella ripresa, invece, la situazione è cambiata e i toscani sono riusciti ad agguantare il 2-2 profittando delle [redacted] mancanze di lucidità. E' vero, nel secondo tempo ci siamo [redacted] citi, cercando [redacted] troppa frequenza lo scontro fisico e abbiamo inevitabilmente pagato lo [redacted] serenità e tranquillità. Tirando le somme, posso affermare che è ancora un'Entella tutta [redacted] scoprire».*

La prima immagine, comunque, è quella di una compagine molto valida sul piano [redacted] con il centrocampista Marcellino [redacted] spanna sopra a tutti (sarà la r[redacted] zione dell'anno?), ma un tantino leggerina (manca [redacted] potenza di Stabile e Spalletti) e quindi [redacted] rivedere sui campi pesanti della stagione invernale. Parlare adesso di obiettivi prestigiosi sarebbe assurdo, meglio attendere ancora un po' di tempo.

Dario Catena

Ancora Baveni: *«I nuovi? Mi premeva vedere all'opera quegli elementi che [redacted] erano in ritardo [redacted] condizione e [redacted] ritenersi soddisfatto dei [redacted] progressi. Il mediano Zaccolo aumenta il suo rendimento di partita in partita, il tornante Catena s'affida alla [redacted] esperienza ma [redacted] ancora lontano dalla forma ottimale e lo rivisto in campionato, il terzino Papi [redacted] ancora giovane e [redacted] eliminare certe ingenuità, mentre il marcatore Moro ha bisogno [redacted] qualche gara per inserirsi nella sua nuova realtà calcistica. La qualificazione [redacted] Coppa Italia? Ci interessa in maniera molto relativa ma resta il rammarico per le due sfide casalinghe con [redacted] e Carrarese in cui abbiamo raccolto un po' poco».*

Oggi i biancocelesti riprendono la preparazione al «Comunale» in vista dell'attesissimo derby casalingo di giovedì sera con [redacted] Spezia. Sul fronte acquisti [redacted] parla [redacted] del venticinquenne Formoso (ex Sanremese) che l'anno scorso ha giocato nel Taranto.

Aldo Costa

Campionato [redacted] vela ad Alassio

# *Ai Sommariva la prima prova tricolore F. D.*

ALASSIO — Grande vittoria degli alassini Sommariva-Sommariva (portacolori del Circolo nautico «Al mare» [redacted] Alassio) nella prima delle prove [redacted] pionato italiano F.D. in svolgimento nelle acque [redacted] del Sole». Con [redacted] forza 7 e vento costante forte (dai cinque ai nove metri al secondo) si sono dati battaglia 25 [redacted] migliori equipaggi.

Alla prima virata i Sommariva erano al quinto posto, che mantenevano anche [redacted] seconda [redacted] poi è iniziata una grande rincorsa che [redacted] portati a prevalere sui fratelli Celon del club nautico Bensone di solo mezzo scafo. Particolare interessante e curioso: su 25 equipaggi concorrenti, 11 [redacted] costituiti da coppie di fratelli.

Il pronostico è stato rispettato e [redacted] è creata una grossa [redacted] nella speranza di vedere conquistare il massimo titolo da due alassini (che risiedono [redacted] Albenga) nella specialità considerata fra le più [redacted] prestigiose [redacted] mondo [redacted] vela. f. m.

## Il Campu vince la regata dei [redacted]

[redacted] — Domenica [redacted] svolta la regata dei gozzi [redacted] Secondo per aggiudicarsi il Trofeo Marco Polo. I cinque equipaggi dei sestieri [redacted] partenza scesi in gara sono: Campu, Cuventu, Ciassa, Aurivea e Burgu. Il sestiere Marina era [redacted] te.

La vittoria [redacted] al Campu con un margine di lunghezza d'una barca sul [redacted] e di due [redacted] Cu[redacted] La competizione che [redacted] è svolta nello specchio d'acqua antistante [redacted] passeggiata a mare è [redacted] entusiasmante. (l. m.)

Ancora molte incertezze al vertice della società

# Cairese, [redacted]

**Ridimensionati gli interventi del «trio» Diotto, Quarto e Ginocchio - La candidatura Spinello**

CAIRO M. — *E' ora il pallino torna nelle [redacted] Cesare Brin. L'ex presidente della Cairese si ritrova, dopo tante settimane di trattative, [redacted] punto [redacted] partenza o quasi. Il trio formato [redacted] Teresa Diotto, Piero Quarto e Rinaldo Ginocchio ha, al momento del dunque, ridimensionato parecchio l'entità del proprio intervento, e così ci si ritrova di fronte a un [redacted] che, a pochi giorni dal campionato, può essere determinante.*

*Teresa Diotto [redacted] chiarito nei giorni scorsi [redacted] sua posizione: sta [redacted] aiutare la so[redacted], magari farne parte, [redacted] non certo assumere [redacted] presidenza.*

*Quarto fin dai primi giorni si era dichiarato disposto a dare una [redacted] mano sul piano economico, ma [redacted] compiti societari di primissimo piano. Infine Ginocchio, che dopo esser intervenuto [redacted] l'iscrizione all'Interregionale, ha deciso di [redacted] in lizza solo per una compartecipazione al bilancio gestionale '86-'87.*

*[redacted] parole povere, manca un presidente [redacted] amministratore unico che diriga [redacted] cietà), mancano i soldi (o almeno non [redacted] riesce a quantificare una certa disponibilità, con campagna acquisti ridotta a zero).*

*La certezza è una sola: che [redacted] Brin, quasi certamente, tornerà in sella.*

*Il perché è presto detto. Se non in prima persona, il «dottore» a questo punto potrà puntare tutto su [redacted] di fiducia cui assegnare il massimo incarico. Contando sull'appoggio economico (quello, almeno per ora, pare garantito) [redacted] Diotto e di Quarto [redacted] possibile iniziare una gestione, magari senza grandissime mire.*

*Ecco perché, al momento attuale, il primo candidato [redacted] assumere [redacted] direzione della Cairese, sul piano ufficiale, diventa Luciano Spinello. Al suo ottavo [redacted] in giallobìù, è il «delfino» di Brin ed [redacted] anche molto ben visto dai «nuovi» dirigenti. Potrebbe [redacted] in pratica, il Boniperti [redacted] situazione.*

Roberto Baglietto

## *L'Imperia senza pubblico manda [redacted] campo i ragazzini*

**IMPERIA — Domenica, nel primo turno di Coppa Italia, a Pegli contro la Levante, l'Imperia scenderà in campo con una formazione composta completamente da giovani di età fra i 16 e i 18 anni: lo ha annunciato ieri Werner Rivaroli, presidente del sodalizio neroazzurro, a meno di 24 ore dal successo per 3 a 0 nell'amichevole con il Ceriale.**

**I motivi di fondo della clamorosa iniziativa, sono «il distacco e il disinteresse del pubblico e della città nei confronti della squadra».**

**La decisione, già nell'aria domenica pomeriggio nell'immediato dopo-partita, ha assunto una dimensione più ufficiale nella tarda mattinata di ieri. Nella prima partita di Coppa rimarranno in libera Vignone, Manero, Lo Re, Calvia, Meneghetti e Benvenuti, titolari, mai ci elementi di una certa esperienza su cui può contare l'allenatore Mitty Giordano.**

**Dice Rivaroli: «A quanto pare alla città l'Imperia [redacted] interessa. Attorno alla formazione non ci sono neanche i più piccoli segnali [redacted] avvicinamento della tifoseria. I paganti, nella partita col [redacted] non erano neppure cento. La campagna abbonamenti, avviata [redacted] circa un mese è ferma a tre tessere e c'è stato anche chi [redacted] chiesto di disdire. Infine l'amministrazione comunale non da cenni di interessamento. Di fronte a un quadro di questo tipo la scelta è obbligata: non solo non potenzieremo l'organico, ma daremo ancora maggior spazio ai giovani».**

**L'Interregionale è un campionato assai duro. Affrontarlo con una formazione di giovani «Under 18» significa andare incontro ad una stagione amara.** f. d.

Il sardo (con Carlinho) è stato il [redacted] a Pietra Ligure

# Trudu, [redacted]

**Binacchi: «Un paio [redacted] ritocchi, poi siamo a posto» - Appello di Panucci per il settore giovanile**

PIETRA LIGURE — [redacted] «Comunale» la serata è fresca [redacted] l'erba [redacted] il pubblico ben disposto e [redacted] il Savona e la squadra locale si divertono e fanno divertire. Mettono [redacted] 90', [redacted] 12 gol, [redacted] rigore fallito, alcune clamorose occasioni mancate di un soffio, una traversa. Tra gli spettatori, anche alcuni tedeschi, che applaudono [redacted] esprimono fragorosamente [redacted] loro entusiasmo ogni volta che [redacted] rete si gonfia.

Il Pietra Ligure di Scazzola [redacted] pochi allenamenti nelle gambe, regge dignitosamente [redacted] mezz'ora, addirittura si porta in vantaggio e con alcuni cambi di marcia [redacted] notare a tutti che la retroguardia biancoblù ha bisogno di puntelli. C'è Nuti, [redacted] debutto, e sull'uomo non brilla. La [redacted] cambia [redacted] ripresa quando Binacchi, che ha la vista lunga, gli affida il ruolo [redacted] libero.

E' bravo Mirisola, [redacted] stantuffo, poco propenso alla marcatura se si vuol cercare [redacted] pelo nell'uovo. Davanti, sorprende Alessandro Quartaroli, figlio minore [redacted] presidente, svelto come un furetto, che «firma» tre gol. Gli altri [redacted] sono di Trudu [redacted] Persenda (2), Zullani, più [redacted] te.

Ma domenica sera il mattatore è [redacted] Trudu, ormai [redacted] beniamino dei tifosi savonesi. Il [redacted] ha passo breve, [redacted] in continuazione, guarda sempre la porta. Carlinho ha cervello e piedi sopraffini, entrambi sono un lusso per l'Interregionale.

I giovani fanno tutti la [redacted] buona figura in [redacted] Savona, [redacted] tra amichevoli e campionato il passo è lungo. Quartaroli e Binacchi dicono che per completare l'opera mancano [redacted] paio di ritocchi (una punta e [redacted] centrocampista). Forse [redacted] ottimo [redacted] giocatore esperto [redacted] guasterebbe. E il Savona diventerebbe davvero equilibrato.

A [redacted] di giovani: Vittorio [redacted] è il «secondo» di Binacchi [redacted] è anche tornato al timone [redacted] settore giovanile. Dice: *«Intendo lanciare [redacted] appello a tutti i ragazzi che in questi giorni [redacted] sono dispersi. Li invito a tornare [redacted] in biancoblù, il settore giovanile esiste, è forte quanto prima, i risultati lo dimostr[redacted] e aperta, in piazza [redacted] troveranno gli amici [redacted] sempre».*

Intanto i dirigenti sono alla ricerca di avversari [redacted] qualche amichevole, visto che il Savona quest'anno è tagliato fuori dalla Coppa Italia. E [redacted] anche di poter «debuttare» al Bacigalupo. l. p.

A disposizione Di Napoli e Galerotti

## Ancora problemi per il ritiro l'Albenga s'allena al «Riva»

ALBENGA — *E' saltata anche [redacted] sede [redacted] Garlenda per il ritiro precampionato dell'Albenga: il campo è utilizzabile solo parzialmente, a [redacted] lavori di ampliamento [redacted] rettangolo di gioco. In attesa di una risposta per gli impianti di Villanova, ieri Tonelli ha preferito [redacted] perdere altro tempo e avviare la prima parte della preparazione utilizzando la pista di atletica del «Riva».*

*Sfumata la trattativa con la Pro Vercelli, Di Napoli è a disposizione [redacted] tecnico. E' rientrato alla base anche il libero Galerotti, mentre [redacted] in corso trattative per ampliare la rosa: il presidente del Genoa, Aldo Spinelli, oltre a un sostanzioso contributo finanziario, ha promesso l'invio di qualche giocatore (si parla di uno o due elementi della Primavera rossoblù). Sta per essere perfezionato anche l'ingaggio [redacted] un difensore-centrocampista proveniente dalla Promozione lombarda, Mazzone, attualmente militare ad Albenga.*

*Lunedì [redacted] 21, presso il salone della Croce Bianca, è in programma l'assemblea dei soci e simpatizzanti.* m. f.

Da questa sera fino a domani nel palazzetto dello sport di Sampierdicanne

# Chiavari: arriva il basket-spettacolo [redacted] «due-giorni» [redacted] tanti campioni

CHIAVARI — Il grande ba[redacted] maschile fa capolino nella riviera levantina grazie alla prima edizione [redacted] *«Trofeo Banco di Chiavari e della Riviera ligure»* che si disputa oggi e domani [redacted] palasport [redacted] Sampierdicanne [redacted] la partecipazione di «big» italiane [redacted] i campioni tricolori della Tracer Milano, [redacted] Berloni Torino, l'Allibert Livorno e la selezione americana della Nit.

Gli organizzatori dell'Us Basket Chiavari [redacted] le cose veramente [redacted] in collaborazione [redacted] il Comune, l'Assessorato allo sport della Regione, la Provincia [redacted] Genova e naturalmente il Banco di Chiavari e [redacted] Riviera ligure, tutto è pronto per il super-quadrangolare che attirerà il pubblico delle grandi occasioni e il programma è certamente molto stimolante: si comincia stasera con le sfide dirette tra la Berloni Torino e la Nit (ore 20,30), la Tracer Milano e l'Allibert Livorno (ore 22); domani sarà la volta [redacted] finale per il terzo posto (ore 20,30) e della finalissima (ore 22).

Ad inaugurare [redacted] competizione [redacted] della Berloni che dovrebbero presentare il gigante bianco Bill Garnett [redacted] che è stato acquistato recentemente dopo due stagioni giocate [redacted] alto livello negli Indiana Pacers, mentre c'è molta curiosità [redacted] anche intorno all'americano di colore Peter Thi[redacted]

Avversari dei piemontesi sono gli statunitensi della Nit, cestisti universitari della [redacted] cadetta americana che [redacted] compiendo [redacted] tournée in Europa.

Naturalmente però la squadra più attesa alla prova è la Tracer Milano dell'istriotico [redacted] Peterson [redacted] affronta l'Allibert Livorno e viene a Chiavari per [redacted] e «vendicare» così il quarto posto ottenuto l'altro giorno [redacted] «Memorial Menichelli» di Rovereto (successo della Dietor Bologna davanti a Divarese, Arexons Cantù e appunto Tracer).

Bill Garnett debutterà a Chiavari con [redacted] maglia della Berloni

I campioni [redacted] mettono in vetrina vere e proprie stelle come Dino Meneghin e Mike D'Antoni, ma saranno ancora una volta privi di giocatori stranieri: [redacted] società del presidente Raffaele Morbelli [redacted] perdendo la pista del pivot di colore Olden Polynice (210 [redacted] Virginia University) che sta cercando [redacted] accasarsi presso una squadra americana ed è corteggiato anche dall'Enichem Livorno, mentre il general manager Cappell[redacted] attende sempre le mosse di [redacted] (legato alla [redacted] da un contratto biennale) che in settimana proverà con gli Indiana Pacers.

I milanesi potrebbero ripartire alla [redacted] Cliff Livingston, ala degli Atlanta Hawks, ma [redacted] della Georgia [redacted] intenzionato a ri[redacted] alla corte di Mike [redacted] respingendo le offerte di Peterson & C. a. c.

DILETTANTI - Hanno vinto per 1-0 le amichevoli [redacted] Argentina ed Ovadamobili

# Vado e [redacted] C, [redacted] misura

**La Cairese ha battuto (per 2-1) il Boys Vado - Il Bragno ha acquistato undici giocatori**

Vittorie di misura, nelle amichevoli dello [redacted] settimana, per Vado, Cairese e Levante C Pegliese, mentre ormai [redacted] comincia a fare sul serio anche tra le protagoniste [redacted] dei campionati minori. Vediamo [redacted] è [redacted] campi del Savonese.

**Vado** — Dopo i successi [redacted] Ventimiglia e Bragno, i rossoblu hanno battuto (1-0, gol di Balboni [redacted] punizione) anche l'Argentina Arma, presentatasi [redacted] Chittolina con il chiaro intento di bloccare i locali.

Un Vado già brillante nei vari Ottonello, Monte e Rossi ha superato anche i rossoneri, pur badando più agli schemi che [redacted] gol, e soffrendo il pressing [redacted] dagli avversari, tra i quali sono emersi il regista Molinaro, il portiere Minori, Negro e Ferrari.

I progressi [redacted] Vado sono comunque continui e saranno messi a ulteriore prova domani sera a Cengio (ore 21) contro i granata locali, prima dell'atteso derby amichevole di domenica prossima a Cairo con la Cairese.

**Cairese** — Bal[redacted] stagionale [redacted] per i giallobìù, ancora in formazione incerta a causa [redacted] noti problemi societari.

[redacted] Boys Vado, sabato [redacted] è finita 2-1 gra[redacted] ai gol di Pietropaolo e Bariazzina, dopo che il giovane Caddeo aveva mandato al riposo i [redacted] in avvantaggio.

Oltre a Bariazzina, che [redacted] sembra soffrire al ginocchio (sospetto di menisco, [redacted] apparsi in buona forma Roberto Marazzi, il portiere Conti e Pietropaolo. Nei Boys, [redacted] positive per il portiere Saltarelli, autore di almeno tre parate-gol, per il centrocampista Bubba e per il goleador Caddeo.

**Levante [redacted] Pegliese** — Ad Ovada, contro [redacted] Ovadamobili, i genovesi hanno sofferto vincendo 1-0 grazie a un gol di Monari, certamente il migliore in [redacted].

Dice il tecnico della [redacted] te, Chico Locatelli: *«Il troppo caldo, avendo giocato alle 17, ha influito su una partita comunque piuttosto interessante. [redacted] Ho visto un Ovada in grado di giocarsi il [redacted] il prossimo campionato [redacted] Promozione. Io sono abbastanza soddisfatto dei miei, in particolar modo mi ha impressionato [redacted] Monari».*

I genovesi hanno intanto concluso l'ingaggio del centro[redacted] Chicchiarelli dalla Sestrese, e attendono di concludere anche per [redacted] altro centrocampista, il diciassettenne Zizzini, ex Giovanili della Sampdoria e ora tesserato per il Savona.

Domenica la Levante esordirà in Coppa Italia Dilettanti in trasferta con l'Imperia.

**Calcio minore** — La Loanese ha confermato subito [redacted] sue ambizioni in vista del prossimo [redacted] di Prima [redacted] tegoria. [redacted] sera in amichevole, i [redacted] hanno superato per 1-0, [redacted] di Saltarelli, il Villanova Bastia, neopromosso in Promozione e ancora alla ricerca del miglior assetto.

Intanto, a Cengio, è [redacted] l'edizione [redacted] del Trofeo Pino Salvi. La Carcarese ha superato il [redacted] per 4-6 ai rigori dopo che i tempi regolamentari si erano [redacted] sull'1-1 con i gol di Massari e Ghiso.

Nella seconda semifinale, secco 3-0 del Cengio sull'Altarese grazie a Corbellini e a un'autorete di Fiori. Le finali sono in programma sabato sera (terzo posto) e domenica sera (primo e secondo posto).

Ultima [redacted] per il Bragno, che in [redacted] un campionato di «seconda» [redacted] protagonista, ha concluso ben undici acquisti: Bergero, [redacted] Marchi, Sozzi, Longagna e Giribaldi (Carcarese), Cremon, Traversa, Delfino e No[redacted] (Cairese), Berretti, Orsi (Millesimo) e Botta (Dego). r. bg.

## Autoslalom vittoria [redacted] titolo [redacted] Barbero

**MOLINI DI TRIORA — Il torinese Luigi Barbero, [redacted] Fiat X19, [redacted] vinto [redacted] slalom in [redacted] di Triora-Colle Langan, in Valle Argentina.**

**Con questo [redacted] il pilota si è laureato campione italiano della specialità, a due gare dal termine del campionato.** (b. m.)

Il Moto Club Titano campione italiano enduro [redacted] squadre

# *Pieve, trionfo sanmarinese*

PIEVE DI TECO — *E' finito ai «forestieri» il titolo di campione italiano cadetti a squadre [redacted] motoenduro [redacted] aggiudicarselo è stato infatti il Moto Club Titano, di [redacted] Marino, che, nella seconda e decisiva prova di Pieve [redacted] Teco, ha piazzato i quattro piloti della squadra A nei primi dieci posti della classifica assoluta.*

*Fabio Stolfi è giunto terzo, seguito da Stefano Bernardi e Marcello Michelotti, mentre Marino Capicchioni [redacted] ottenuto il nono tempo.*

*[redacted] gara, organizzata dal Moto Club Sanremo, si [redacted] su un tracciato affascinante e impegnativo, [redacted] strade e sentieri di Pieve. Vincitore assoluto è risultato Marco Rossi, del Mc Val di Sieve, su Krum It 125.*

*Alle sue spalle, [redacted] Migliorati, del Mc Bergamo, in sella alla TM 80. Poi, a ruota, i piloti sanmarinesi, che hanno controllato la corsa, assicurandosi i punti necessari per conquistare il [redacted] nel campionato tricolore.*

*Primo fra i locali è Riccardo Russo, del Prosport Sanremo, giunto decimo con l'Aprilia 250, e quarto nella classe di appartenenza, dove ha vinto Bernardi, su Ktm. Nella classe 80, si è imposto Migliorati e nella 125, Rossi, il vincitore assoluto, [redacted] ha avuto rivali.*

*Com'era nelle previsioni, gli specialisti liguri [redacted] hanno dovuto accontentarsi delle posizioni di rincalzo.*

*Nella classifica a squadre, il [redacted] Sanremo e [redacted] Mc Imperia, protagonisti fino a tre anni fa, sono finiti soltanto al settimo posto.*

*A Pieve di [redacted] hanno gareggiato anche i centauri [redacted] categoria junior, la lotta [redacted] il titolo regionale. Nella classe 80 ha vinto il sanremese Fabio Pavone, su Tm [redacted].*

*Nella 125 e 250 unificate, successo di Marcello Placido, del Mc Grifone, su Yamaha, nella 500, vittoria [redacted] un altro pilota del Mc Sanremo: Roberto [redacted] su Puch.* r. b.

PALLONE ELASTICO - Sono di nuovo i candidati allo scudetto

# Sempre i [redacted]

CENGIO — Il campionato di pallone elastico forse è [redacted] svolta decisiva dopo appena una giornata [redacted] girone per il titolo.

I risultati del week-end pallonistico infatti sembrano [redacted] dicare [redacted] Rosso e Alcardi i probabili vincitori dello [redacted] detto 1986.

Rosso dopo una strenua lotta durata oltre 3 ore ha piegato sul campo di Canale il campione in carica Carlo Balocco.

Il risultato finale di 11/9 mette in evidenza come Balocco non abbia lasciato niente di intentato per sconfiggere il quotato avversario, che presentava anche problemi sul piano fisico.

Alcardi è in gran forma

Da parte [redacted] Alcardi, imbattuto in questo campionato, [redacted] facilmente prevalso sulla quadretta albese di Felice Bertola per 11/4.

[redacted] prossimo alle 15,30 a Cengio i due giocatori si ritroveranno di fronte [redacted] una partita [redacted] probabilmente [redacted] tutta una stagione.

[redacted] vincitore infatti sarà quasi [redacted] anche il futuro campione d'Italia. In se[redacted] B [redacted] Cortemilia di Stefano Dogliotti [redacted] battuto senza difficoltà la taggese di Piero Novaro per 11/4.

[redacted] Imperia invece grande lotta fra i locali di Giuseppe Baria, [redacted] giovane molto dotato sul piano tecnico e Claudio Balestra. e. m.


[redacted] fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e [redacted] rivolgetevi [redacted]

PK publikompass

| | |
|---|---|
| 20123 Milano | Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961 |
| 10128 Torino | Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211 |
| 28100 Novara | Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.381 |
| 16121 Genova | Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.633 |
| 17100 Savona | Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/385.490 |
| 18100 Imperia | Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371 |
| 18038 Sanremo | Via Giobert 47 - Tel. (0184) 884.940/884.840 |

A Novara trenta giovani diplomati assunti per sei mesi

# Due cantieri di disoccupati lavoreranno per il Comune

**Si dovrà realizzare [redacted] banca dati della urbanistica - Nuova numerazione per la città**

NOVARA — Con due cantieri di lavoro che occuperanno trenta disoccupati (diplomati) per sei mesi, il Comune di Novara intende [redacted] una banca [redacted] unificata [redacted] tutti [redacted] cittadini, sulla base della loro dislocazione toponomastica ed urbanistica. [redacted] stesso tempo si provvederà ad un riordino [redacted]plessivo di tutto l'archivio de[redacted] atti comunali prima di trasferirlo nei nuovi ambienti [redacted] ristrutturato palazzo municipale.

L'iniziativa, che fa seguito ad un analogo intervento organizzato [redacted] scorso [redacted] per operai disoccupati, è stata illustrata [redacted] mattina dal sindaco Armando Riviera.

Pur in presenza [redacted] segnali positivi per quanto riguarda l'occupazione cittadina, si calcola che il nove per cento della popolazione (oltre [redacted] mila novaresi) sono alle prese [redacted] una situazione lavorativa precaria. Sono 4500 i disoccupati e 4700 i lavoratori in [redacted]sa integrazione. «Ecco allora che anche un'iniziativa parziale [redacted] questa, realizzata con il contributo regionale, — ha detto il sindaco — va intesa come un segnale concreto dell'impegno posto dall'ente pubblico per favorire la soluzione dei problemi occupazionali».

Diciannove diplomati, coordinati da un laureato, costituiranno l'équipe che dovrà realizzare la banca dati urbanistica. Per ogni edificio, di ogni via andranno a controllare la corrispondenza fra quanto risulta all'anagrafe e la reale situazione abitativa. Ciò risulterà utile [redacted] uffici comunali per aggiornare le schede toponomastiche e [redacted]prire [redacted] serie di situazioni irregolari anche dal punto [redacted] vista fiscale.

Pare ad esempio che le evasioni delle [redacted] come quella della nettezza urbana [redacted] piuttosto consistenti. Per alcune vie dove [redacted] intervenute troppe variazioni, [redacted] prospetta anche [redacted] possibilità [redacted] andare ad una nuova numerazione. Con questi rilevamenti [redacted] Comune disporrà di un [redacted]chivio completo ed aggiornato di tutte le strade e le vie di sua competenza.

Dieci impiegati di concetto (quindi diplomati) alle dipendenze della segreteria generale dovranno provvedere invece a riordinare completamente l'archivio degli atti comunali una parte dei quali andranno all'archivio storico.

L'impegno di spesa per queste [redacted] iniziative è [redacted] 222 milioni, 150 dei quali saranno a carico del Comune ed i restanti della Regione.

I disoccupati saranno impegnati sette ore per cinque giorni alla settimana e percepiranno un compen[redacted] giornaliero di 40 mila lire.

[redacted] aspiranti, diplomati e laureati, dovranno [redacted] iscritti [redacted] liste di collocamento [redacted] Novara. Il bando, aperto ieri, [redacted] chiuderà [redacted] 13 del 13 settembre prossimo. [redacted] dovranno essere presentate all'ufficio [redacted] Collocamento del capoluo[redacted].

Ma questa non è l'unica [redacted] comunale per favorire l'occupazione e indagare il mondo dei senza lavoro. Come ha ricordato il sindaco, entro il mese prossimo dovrebbe completarsi l'indagine [redacted] cittadini con reddito [redacted].

In convenzione con la Regione si sta approntando l'osservatorio del lavoro: la commissione per lo sviluppo economico cittadino, della quale [redacted] parte i rappresentanti politici, sociali e delle diverse categorie, sta lavorando soprattutto per individuare quali saranno le domande di lavoro così [redacted] indirizzare anche l'istruzione professionale adeguandola gradualmente alla trasformazione in [redacted] nell'economia cittadina.

Nei prossimi mesi dovrebbero poi prendere corpo anche alcuni nuovi insediamenti produttivi.

Si prospetta, per esempio, la [redacted] una nuova sede doganale a carico [redacted] Stato. La Giunta ha infatti valutato positivamente la richiesta [redacted] un'area di 20 mila metri quadrati avanzata dall'Intendente di Finanza [redacted] Novara. La nuova dogana dovrebbe trovare un'idonea collocazione nell'area dove sorgerà [redacted] centro intermodale merci.

**Renato Ambiel**

A Domodossola e al Lusentino

# *Domani è festa per la montagna*

**Finirà domenica - Rievocazioni e cori**

DOMODOSSOLA — La diciassettesima festa provinciale della montagna si svolgerà da domani a [redacted] a Domodossola e [redacted] Lusentino, la stazione sportiva invernale del capoluogo ossolano. Quattro giorni di conferenze, dibattiti, esibizioni di cori alpini, manifestazioni ricreative e folkloristiche, convegni. Sarà l'occasione per fare [redacted] punto sulla situazione attuale e sulle prospettive future.

La manifestazione è organizzata dall'azienda autonoma [redacted] e [redacted] alla montagna, un organismo promozionale che [redacted] capo alla Camera di commercio, alla Comunità Montana Valle [redacted] e al Comune [redacted]modossola. Nel presentare [redacted] cartellone delle manifestazioni, gli amministratori della Comunità [redacted] Valle Ossola hanno annunciato propositi piuttosto battaglieri.

*«Questa edizione della festa della montagna* — ha detto il presidente dela Comunità ossolana Luciano Rolandini — *non dovrà [redacted] alla [redacted] sagra [redacted] fine estate con discorsi [redacted] retorici e ringraziamenti per tutti. Noi abbiamo insistito perché si svolgesse all'Alpe Lusentino che è [redacted] delle principali stazioni alpine ossolane e merita [redacted] essere più conosciuta. Ma [redacted] convegni e dibattiti in programma dovranno emergere impegni precisi per il rilancio dell'economia montana, non le solite vaghe promesse».*

*«Contiamo [redacted] coinvolgere direttamente la Provincia e soprattutto [redacted] Regione nelle [redacted] iniziative che abbiamo [redacted] cantiere. Dobbiamo lamentare una certa disattenzione, soprattutto da parte della Regione, per i nostri programmi. I piani [redacted] sviluppo che abbiamo predisposto da tempo non [redacted] finanziati e lo sono in modo parziale ed episodico. In questo modo, [redacted] iniziative perdono di efficacia perché [redacted] slegate, non rientrano in [redacted] prospettiva generale di sviluppo. Lo stesso progetto Ossola della Regione, che doveva inserirsi in un programma di rilancio dell'economia montana piemontese, è rimasto [redacted] finora nel cassetto. E' una situazione che [redacted] può trovarci consenzienti e [redacted] diremo a chiare lettere nei dibattiti e nei convegni che si svolgeranno nei prossimi giorni».*

La festa provinciale della montagna aprirà ufficialmente [redacted] manifestazioni per l'ottantesimo [redacted] del traforo del Sempione che si concluderanno [redacted] autunno. Domani sera [redacted] Teatro Galletti di Domodossola [redacted] sarà una rievocazione, curata [redacted] l'Anpi, del salvataggio [redacted] galleria del Sempione [redacted] parte dei «garibaldini» ossolani che neutralizzarono, bruciandolo, un ingente quantitativo [redacted] di tritolo ammassato dai tedeschi alla stazione di Varzo.

Durante [redacted] si esibiranno i [redacted] «Andolla» di Villadossola, diretto da Franco Pallotta, e «Valgrina» di Montecrestese diretto da don Luciano Mantovani.

**Adriano Velli**

Un premio a don Saino, cappellano del supercarcere

# Un sacerdote Paganini tra i detenuti di Novara

**Il Nespolo dal Comune di Vespolate - Una storia cominciata nel '35**

Don Carlo Saino

NOVARA — La passione per due «strumenti» non lo ha mai abbandonato nella sua lunga attività pastorale: il violino e la [redacted]. L'uno e l'altro don Carlo Saino cappellano del supercarcere di Novara, si sente quasi orfano. Usava la [redacted]cletta anche quando, durante i quaranta giorni di libertà della Repubblica dell'Ossola, [redacted]reva sulle strade delle [redacted] tra il comando fascista e quello partigiano, per [redacted] un accordo ed evitare spargimenti di sangue. Fu in quegli anni difficili che diventò giornalista dirigendo «Il Popolo dell'Ossola» e quell'incarico rischioso ed esposto gli procurò non pochi guai.

Don Carlo Saino, 78 anni, due occhi che guizzano in un viso scavato, parla [redacted] suo passato con la semplicità di chi ha vissuto intensamente e molto ha voglia [redacted] dare ancora. Nell'alloggio in cima [redacted] una scala buia, quasi una claustrale abitazione che s'affaccia [redacted] millenario chio[redacted] della canonica, è salito il sindaco di Vespolate, Giovanni Bazzari, per comunicargli che [redacted] paese dove il sacerdote è vissuto ha deciso di assegnargli un premio: il Nespolo. Un riconoscimento conferito ogni anno a [redacted] cittadino benemerito.

Il premio, che simboleggia l'albero-emblema [redacted] paese della Bassa, è consegnato nel momento [redacted] don Saino lascia, dopo sei anni, le mura del carcere di Novara dove ha operato come cappellano. *«Un'esperienza fra le più ricche* — racconta — *un contatto umano giornaliero con detenuti e agenti di custodia. Il pianeta carcere [redacted] ha insegnato molto».* La sua presenza [redacted] coincisa con [redacted] anni più caldi della casa [redacted] pena di via Sforzesca: gli omicidi del clan Vallanzasca, [redacted] uccisioni di Palladino e [redacted]. Ha cercato [redacted] rompere [redacted] ghiaccio [redacted] i brigatisti [redacted] i neri, [redacted] i pentiti, i dissociati e gli irriducibili. *«A parte gli ultimi* — dice — *tutti gli altri vogliono parlare».* Nessun segreto e [redacted] ma [redacted] qualche caso il cappellano don Carlo è diventato un punto [redacted] riferimento e ha [redacted] a sdrammatizzare situazioni personali: molti parenti di detenuti sono saliti in quell'alloggio sotto i tetti rossicci della canonica per chiedere consigli e un conforto. E i novaresi si sono abituati a vedere quel sacerdote [redacted] bicicletta, che esce dal supercarcere e punta verso casa o il palazzo di giustizia.

Quel pedalare quasi forsennato a don Saino ricorda gli anni della giovinezza, quando era sottotenente nel IV bersaglieri ciclisti a Torino. E' il 1935 e per l'ufficiale nato a Tornaco e in seguito stabilitosi a Vespolate la vocazione sembra lontana. Due anni dopo è insegnante all'istituto Galletti di Domodossola: laureato in [redacted]mia e commercio, dal '38 al '39 lavora all'Intendenza di Finanza; poi entra nella carriera direttiva delle Poste a Milano. A 28 anni è in seminario e nel [redacted] coadiutore [redacted] Domodossola. La Resistenza e la Repubblica partigiana tra i monti lo colgono impegnatissimo.

Alla fine della guerra torna tra le risaie per trent'anni, fino al 1985, è parroco a Cerano; poi canonico del Duomo di Novara e dal 1980 il difficile compito, per sua scelta, nel supercarcere. **r. a.**

Novara: una terza posizione per le cliniche [redacted] Medicina

# I comunisti al sindaco Riviera «L'università a [redacted] condizione»

NOVARA — Fra [redacted] posizione dell'assemblea dei medici dell'ospedale Maggiore, contrari senza mezzi termini all'istituzione della facoltà [redacted] medicina a Novara, e quella dei [redacted] per l'insediamento dei [redacted] universitari (condivisa [redacted] Regione, Provincia e Comune) che è invece favorevole, [redacted] inserisce una terza posizione, quella [redacted] pci novarese che dice «sì» all'università ma a particolari condizioni.

Il punto di vista comunista [redacted] stato illustrato l'altro giorno da Giuliana Manica e Alberto Pacelli. Secondo loro [redacted] ventilate convenzioni di reparti [redacted] «Maggiore» [redacted] l'università [redacted] Torino equivarrebbe ad una vera e propria «svendita» della struttura ospedaliera cittadina.

Una svendita a fondo perduto, sempre stando ai due esponenti del pci, perché a loro giudizio non esiste nessuna garanzia che il governo e il ministero della [redacted] decideranno [redacted] futuro [redacted] l'assegnazione a Novara della facoltà [redacted] medicina nell'ambito dell'ateneo «tripolare» (Alessandria, Vercelli, Novara) del quale si parla da tempo.

Prima [redacted] fare le convenzioni e quindi le trasformazioni di reparti [redacted] «Maggiore» in cliniche universitarie, i comunisti chiedono [redacted] impegno del ministro competente. In una lettera aperta inviata al sindaco di Novara Armando Riviera e comunisti ricordano che [redacted] condizione era stata condivisa a [redacted] tempo dall'intero consiglio [redacted]munale con una delibera proposta dal pci e approvata all'unanimità.

Sempre al sindaco [redacted] pci chiede la convocazione del consiglio comunale (nel più breve tempo possibile) per ridiscutere l'intero problema dell'insediamento universi[redacted] a Novara.

Intanto per quasi duemila studenti delle «superiori» di Novara (circa [redacted] doppio [redacted] tutta [redacted] provincia) [redacted] iniziati ieri mattina [redacted] la prima [redacted] scritta gli esami di riparazione (atto conclusivo dell'anno scolastico '85/86) che potrebbero essere gli ul[redacted] se va in porto a breve scadenza la riforma dell'ordinamento della [redacted] condo grado.

Ieri si sono presentati in aula gli alunni che dovevano sostenere la prova di italia[redacted]. Da oggi sono in programma [redacted] altri scritti differenziati scuola per scuola, quindi seguiranno gli orali. Il tutto dovrà concludersi entro il 10 settembre, data che fino a pochissimo tempo fa segnava l'inizio del nuovo anno scolastico. **m. s.**

Oggi i funerali [redacted] uno dei fondatori del Premio Bancarella

# È morto il libraio Lazzarelli un toscano [illegible] da Novara

Ottavio Lazzarelli

NOVARA — Ottavio Lazzarelli, tra i fondatori del Premio «Bancarella», considerato novarese tra i novaresi, non accoglierà più con il suo invitante sorriso quanti hanno affollato negli ultimi decenni la sua libreria a fianco del Teatro Coccia. Nelle prime ore di domenica Ottavio Lazzarelli è morto a poco più di un anno di distanza dalla scomparsa del fratello [redacted].

Aveva 84 anni e sino all'insorgere del grave male è stato sempre presente in quella libreria, diventata centro d'incontro degli anziani amanti di ogni tipo di letteratura, e dei giovani studenti.

La famiglia Lazzarelli, originaria di Montereggio, in provincia di Massa Carrara, località conosciuta come il paese dei librai, era giunta a Novara nei primi decenni del '900 con i giovani Giulio e Ottavio eredi della tradizione paterna di «bancarellai».

A Novara Ottavio impose subito la sua simpatia e negli ultimi tempi la libreria assunse la veste e l'impegno di [redacted] centro culturale. La piccola stanzetta iniziale si trasformò via via in un ampio salone senza che venissero trascurate le spaziose e invitanti «bancarelle» che fanno ancora oggi «colore» sotto i portici del Coccia. I funerali si svolgeranno oggi alle 9.45, nella chiesa del Sacro Cuore. **L. I.**

Il Novara ha vinto in Coppa Italia contro la Pro Patria

# *Azzurri si [illegible] irresistibili e Mazzeo promette di far gol*

Mazzeo durante la partita di Coppa Italia contro la Pro [redacted]

NOVARA — Con il convincente [redacted] ottenuto sulla Pro Patria, il [redacted] prosegue la sua marcia verso la qualificazione al turno successivo di Coppa. Neppure i «tigrotti», reduci da due successi, sono stati in grado di mettere in difficoltà gli [redacted]zurri che anzi avrebbero potuto [redacted] imporsi [redacted] uno scarto maggiore se avessero sfruttato tutte le palle gol create.

Sfortunato protagonista [redacted]lla partita [redacted] stato Mazzeo che ha fatto l'impossibile [redacted] mettere a [redacted] suo primo gol. Non ci è riuscito pur [redacted]dosi assai vicino. Almeno in un paio di occasioni avrebbe meritato la soddisfazione della segnatura: in apertura [redacted] ripresa quando ha calciato al volo, eppoi quando si è reso protagonista di un'irresistibile galoppata conclusa con un tiro di poco a lato.

E' stato lui però a [redacted] Balacich in occasione del gol partita.

*«Fin quando si vince va tutto bene* — commentava Da[redacted] — [redacted] *i gol, se si creano tante occasioni, bisogna pur farli. Visto [redacted] si stavano mettendo le cose, pur se meritavamo di vincere con più largo margine, ad un certo punto ho addirittura temuto [redacted] gli ospiti potessero pareggiare. Sarebbe stata una beffa. La squadra però, nel [redacted] complesso, mi ha soddisfatto anche perché non è mai stata in difficoltà contro [redacted]sario da [redacted] disprezzare».*

[redacted] migliorare [redacted] l'intesa [redacted] centrocampisti e punte, evitando in alcune occasioni la [redacted] da [redacted] che diventi troppo prevedibile. Ciò sarà possibile migliorando [redacted] condizione fisica e la resistenza alla fatica.

*«Possiamo già a posto dal punto [redacted] vista della condizione* — affermava Danova — [redacted] *sbagliato preparazione. Stiamo invece crescendo, aumentando l'autonomia di partita in partita. Vedo [redacted] che c'è il [redacted] giusto in [redacted]. Questo [redacted] molto importante nell'economia del gioco e del gruppo stesso che [redacted] sta amalgamando assai bene».*

Domani sera nuovo [redacted] casalingo: al comunale sarà ospite, [redacted] notturna, il Legnano. **r. amb.**

**RINGRAZIAMENTI**

La famiglia Pasi profondamente commossa per l'umana partecipazione e dimostrazione di affetto tributata al suo caro

**Aldo**

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Novara, 2 settembre 1986

È mancato
**Angelo Barcellini**
anni 84
— Borgomanero, 2 settembre 1986

È mancato il suo caro
**Ottavio Lazzarelli**
Libraio
di anni 84
Lo annunciano con dolore Matilde, Paola con Gianni, Marco e Roberto ...
— Novara, 31 agosto 1986

**Ottavio Lazzarelli**
— Novara, 31 agosto 1986

# SPETTACOLI E TACCUINO

**NOVARA**
ELDORADO: Il miele del diavolo.
VITTORIA: I cinque della squadra speciale.
[redacted]

**ARONA**
MODERNO: film luce rossa.

**BORGOMANERO**
MODERNO: [redacted]

**DOMODOSSOLA**
CINEUNO: film luce [redacted]

**VERBANIA**
ARISTON: riposo.
VIP: Cercasi Susan disperatamente.
ARLECCHINO: Fuori orario.
ASTORIA: Voglia di vincere.

LA [redacted]
Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.


[redacted]
Fallimento CANE PROFILATI S.p.A.
VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO
... IL DIRIGENTE DELLA CANCELLERIA dr. Giovanni Saccà

COMUNE DI NOVARA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
RENZO ARBORE
e
BARILLA BOOGIE [redacted]
Mercoledì 3 settembre 1986
ore 21
Stadio di via Alcarotti
NOVARA

Il giorno 2 settembre alle ore 10,30 presso
l'Hotel Villa Carlotta
di Belgirate (Novara) si svolgerà [redacted]
delle presentatrici
VORWERK CONTEMPORA
Saranno presenti:
Mr. Hoogendiyk, Mr. Ziesche e lo Staff direzionale della Vorwerk Contempora.
Ospite d'onore la signora
Clotilde Mancini.

LE CASE
Via del Coccia 5 - NOVARA

studio casa
LUNGOLAGO [redacted] 3/5 TEL. [redacted] 51.315

Immobiliare Chiara
CEDE
TABACCHI
GIORNALI - BAR
Tel. [redacted] 848.883

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

SOCIETA' COMMERCIALE
PERSONALE
Per colloquio presentarsi solo oggi ore 8,30-12,30 - 15-18,30
[redacted] Via Silone 8 - NOVARA

AGENTI DI VENDITA

VENDESI
LA DOMUS

VENDESI IN [redacted]
GIERRE 0321 399.376

GRIMALDI OMEGNA PROPONE

[redacted] sposarti?
Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 - ASTI
[redacted] 0141 294 229 - 54.363
011 649 [redacted]
Si riceve su appuntamento

3.000.000
+ lunghe dilazioni personalizzate
bilocale panoramicissimo
pronta consegna
altitudine 900 metri
015 543.057

NOVARCASA 0321 - 29 763
VIA A. COSTA 10
PROFUMERIA totalmente rinnovata, unica in zona, prezzo interessante.
RISTORANTE BAR vicinanze Novara incasso elevatissimo cedesi.
BAR IN NOVARA attrezzatura completa, con sala biliardo Cedesi.
LAVANDERIA alto giro d'affari, attrezzature recenti. Cedesi.
NEGOZIO FOTO buon avviamento cause familiari cedesi.
MERCERIA ottimo affare, causa età, ottima zona commerciale, cedesi.
ARREDAMENTI BAGNO clientela consolidata, causa età [redacted]

L'Agenzia di Domodossola delle ASSICURAZIONI GENERALI ricerca
2 ELEMENTI AMBOSESSI
da inserire nella propria [redacted] commerciale.
I candidati prescelti seguiranno un [redacted] teorico/pratico iniziale interessante le proposte economiche.
Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Vecchietti - corso Paolo Ferraris 16, DOMODOSSOLA - Tel. 0324 42.020.

FINANZIAMENTI ALL'EDILIZIA
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI - LEASING
NOVARA
Viale XX Settembre, 38
Tel. 0321/393263

A Novara trenta giovani diplomati assunti per sei [redacted]i

# Due [redacted] di disoccupati lavoreranno [redacted] Comune

[redacted] dovrà realizzare una banca dati della urbanistica - Nuova numerazione per la città

NOVARA — Con due [redacted]tieri di lavoro che occuperanno trenta disoccupati (diplomati) per sei mesi, il Comune [redacted] Novara intende dotarsi di una banca dati unificata di tutti [redacted] edifici cittadini, sulla base della loro dislocazione toponomastica ed urbanistica. Allo stesso tempo si provvederà ad un riordino complessivo di tutto l'archivio degli atti comunali prima di trasferirlo [redacted] nuovi ambienti [redacted] del ristrutturato palazzo municipale.

L'iniziativa, che fa seguito ad un analogo intervento organizzato lo scorso anno per operai disoccupati, è stata illustrata [redacted] mattina dal sindaco Armando Riviera.

Pur [redacted] presenza di segnali positivi per quanto riguarda l'occupazione cittadina, si calcola che il [redacted] per cento della popolazione (oltre novemila novaresi) [redacted] alle prese con una situazione lavorativa precaria. Sono [redacted] i disoccupati e [redacted] i lavoratori in cassa integrazione. *«Ecco allora che anche un'iniziativa parziale come questa, realizzata con il contributo regionale,* — ha detto il sindaco — *va intesa come un segnale concreto dell'impegno posto dall'ente pubblico per favorire [redacted] soluzione dei problemi occupazionali».*

Diciannove diplomati, coordinati da un laureato, costituiranno l'équipe che dovrà realizzare la [redacted] urbanistica. Per ogni edificio di ogni [redacted] andranno a controllare la corrispondenza fra quanto risulta all'anagrafe e la reale situazione abitativa. Ciò risulterà utile agli uffici comunali per aggiornare le schede toponomastiche e scoprire una serie di situazioni irregolari anche [redacted] punto di vista fiscale.

Pare ad esempio che [redacted] evasioni della tassa sugli accessi carrai così come quella della nettezza urbana [redacted] piuttosto consistenti. Per alcune vie dove [redacted] intervenute troppe variazioni, si prospetta anche la possibilità [redacted]dare [redacted] una nuova numerazione. Con questi rilevamenti il Comune disporrà di un archivio completo [redacted] aggiornato di tutte le strade e le vie di sua competenza.

Dieci impiegati di concetto (quindi diplomati) alle dipendenze della segreteria [redacted]rale dovranno provvedere invece a riordinare completamente l'archivio degli atti comunali una parte dei quali andranno all'archivio storico.

L'impegno di spesa per queste due iniziative è di 222 milioni, 150 dei quali saranno a carico del Comune [redacted] i restanti della Regione.

I disoccupati saranno impegnati sette [redacted] per cinque giorni alla settimana e percepiranno un compenso giornaliero [redacted] di 40 mila lire.

Gli aspiranti, diplomati e laureati, dovranno essere iscritti alle liste di collocamento di Novara. Il bando, aperto ieri, si chiuderà alle ore 12 del 12 settembre prossimo. Le domande dovranno essere presentate all'ufficio di Collocamento del capoluogo.

Ma questa non è l'unica iniziativa comunale per favorire l'occupazione e indagare il mondo del senza lavoro. Come ha ricordato il sindaco, entro il mese prossimo dovrebbe completarsi l'indagine sui cittadini con [redacted] zero.

In convenzione con la Regione si sta approntando l'osservatorio del lavoro; la commissione per [redacted] sviluppo economico cittadino, della quale fanno parte i rappresentanti politici, sociali e delle diverse categorie, [redacted] lavorando soprattutto [redacted] individuare quali [redacted] domande di lavoro così [redacted] indirizzare anche l'istruzione professionale adeguandola gradualmente alla trasformazione in atto nell'economia cittadina.

Nei prossimi mesi dovrebbero poi prendere corpo anche alcuni nuovi insediamenti produttivi: [redacted] prospetta, per esempio, la costruzione [redacted] una nuova [redacted] doganale a [redacted] dello Stato. La Giunta [redacted] infatti valutato positivamente la richiesta di un'area di 20 mila metri quadrati [redacted] dall'Intendente di Finanza di Novara. La nuova dogana dovrebbe trovare un'idonea collocazione nell'area dove sorgerà il nuovo centro intermodale merci.

**Renato Ambiel**

A Domodossola e al Lusentino

# *Domani è festa per la montagna*

Finirà domenica - Rievocazioni e cori

DOMODOSSOLA — La [redacted]ciassettesima festa provinciale della montagna si svolgerà da domani a domenica a Domodossola e [redacted] Lusentino, la stazione sportiva invernale [redacted] capoluogo ossolano. Quattro giorni [redacted] conferenze, dibattiti, esibizioni di cori alpini, manifestazioni ricreative e folkloristiche, convegni. Sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione attuale e sulle prospettive future.

La manifestazione è organizzata dall'azienda autonoma [redacted] studi e assistenza [redacted] montagna, [redacted] organismo promozionale che fa capo alla Camera [redacted] commercio, alla Comunità Montana Valle Ossola e al Comune di Domodossola. Nel presentare [redacted] cartellone delle manifestazioni, gli amministratori della Comunità Montana Valle Ossola hanno annunciato propositi piuttosto battaglieri.

*«Questa edizione della festa della montagna* — ha detto il presidente della Comunità ossolana Luciano Rolandini — *non dovrà ridursi alla solita sagra di fine estate con discorsi retorici e ringraziamenti per tutti. Noi abbiamo insistito perché si svolgesse all'Alpe Lusentino che è [redacted] delle principali stazioni alpine ossolane e merita di [redacted] più conosciute. Ma dai [redacted]gni e dibattiti in programma dovranno emergere impegni precisi per il rilancio dell'economia montana, non le solite vaghe promesse».*

*«Contiamo di coinvolgere direttamente la Provincia e soprattutto la Regione nelle varie iniziative che abbiamo in cantiere. Dobbiamo lamentare una certa disattenzione, soprattutto da parte della Regione, per i nostri programmi. I piani di sviluppo che abbiamo predisposto [redacted] tempo [redacted] vengono finanziati o [redacted] sono in modo parziale ed episodico. In questo modo, le iniziative perdono di efficacia perché sono slegate, non rientrano [redacted] prospettiva generale [redacted] sviluppo. Lo stesso progetto Ossola della Regione, [redacted] doveva inserirsi in [redacted] programma di rilancio dell'economia montana piemontese, è rimasto finora nel cassetto. E' una situazione che non può trovarci consenzienti e lo diremo a chiare lettere nei dibattiti e nei convegni che si svolgeranno nei prossimi giorni».*

La festa provinciale [redacted] montagna aprirà ufficialmente [redacted] manifestazioni per l'ottantesimo anniversario del [redacted] del Sempione che [redacted] concluderanno in autunno. Domani sera al Teatro Galletti di Domodossola si sarà una rievocazione, curata dall'Anpi, del salvataggio della galleria del Sempione da parte dei «garibaldini» ossolani che neutralizzarono, bruciandolo, [redacted] ingente quantitativo di tritolo ammassato dai tedeschi alla [redacted] Varzo.

Durante la serata [redacted]ranno i cori «Andolla» di Villadossola, diretto [redacted] Franco Pallotta, e «Valgarina» [redacted] Montecrestese [redacted] da don Luciano Mantovani.

**Adriano Velli**

Un premio a don Saino, cappellano del supercarcere

# Un sacerdote Paganini tra i detenuti di Novara

Il Nespolo dal Comune di Vespolate - Una storia cominciata nel '35

Don Carlo Saino

NOVARA — La passione per due «strumenti» non lo ha mai abbandonato nella sua lunga attività pastorale: il violino e la bicicletta. Senza l'uno e l'altro don Carlo Saino, cappellano del supercarcere di Novara, si sente quasi orfano. Usava la bicicletta anche quando, durante i quaranta giorni di libertà della Repubblica dell'Ossola, correva sulle strade delle valli tra il comando fascista e quello partigiano, per cercare un accordo ed evitare spargimenti di sangue. Fu in quegli anni difficili che diventò giornalista dirigendo «Il Popolo dell'Ossola» e quell'incarico rischioso ed esposto gli procurò non pochi guai.

Don Carlo Saino, 76 anni, due occhi che guizzano in un viso scavato, parla del suo passato con la semplicità di chi ha vissuto intensamente e molto ha voglia di dare ancora. Nell'alloggio in cima a una scala buia, quasi una claustrale abitazione che s'affaccia sul millenario chiostro della canonica, è salito il sindaco di Vespolate, Giovanni Bazzani, p[er] comunicargli che il paese [d]ove il sacerdote è vissuto ha deciso di assegnargli un premio: Il Nespolo. Un riconoscimento conferito ogni anno a un cittadino benemerito.

Il premio, che simboleggia l'albero-emblema del paese della Bassa, è consegnato nel momento in cui don Saino lascia, dopo sei anni, le mura [redacted] di Novara dove ha operato come cappellano. *«Un'esperienza fra [redacted] più ricche* — racconta — *un contatto umano giornaliero con detenuti e agenti [redacted] custodia. Il pianeta carcere mi [redacted] insegnato molto».* La sua presenza [redacted] coincisa [redacted] gli anni più caldi della casa [redacted] pena [redacted] via Sforzesca: gli omicidi del clan Vallanzasca, le uccisioni di Palladino e Buzzi. Ha [redacted]cato di rompere il ghiaccio con i brigatisti [redacted] i neri, con i pentiti, i dissociati e gli irriducibili. *«A parte gli ultimi* — dice — *tutti gli altri vogliono parlare».* Nessun segreto o retroscena ma in qualche caso il cappellano don Carlo è diventato un punto di riferimento e ha contribuito a sdrammatizzare situazioni personali: molti parenti di detenuti sono saliti in quell'alloggio sotto i tetti rossicci della canonica per chiedere consigli e un conforto. E i novaresi si sono abituati a vedere quel sacerdote curvo sulla bicicletta, che esce dal supercarcere e punta verso casa o il palazzo di giustizia.

Quel pedalare quasi forsennato a don Saino ricorda gli anni della giovinezza, quando era sottotenente nel IV bersaglieri ciclisti a Torino. E' il 1935 e per l'ufficiale nato a Tornaco e in seguito stabilitosi a Vespolate la vocazione sembra lontana. Due anni dopo è insegnante all'istituto Galletti [redacted] Domodossola; laureato [redacted] economia e commercio, dal '38 al '39 lavora all'Intendenza di Finanza; poi entra nella [redacted] delle Poste [redacted] Milano. A 28 anni è in seminario e nel '43 coadiutore [redacted] Domodossola. La Resistenza e [redacted] Repubblica partigiana [redacted] i monti [redacted] colgono impegnatissimo.

Alla fine della guerra torna tra le risaie e per trent'anni, sino al [redacted], è parroco a Cerano, poi canonico del Duomo di Novara e dal 1980 il difficile compito, per sua scelta, nel supercarcere.

**r. s.**

Novara: una terza posizione per le cliniche a Medicina

# [redacted] comunisti al sindaco Riviera «L'università [redacted] condizione»

NOVARA — Fra la posizione dell'assemblea dei medici dell'ospedale Maggiore, contrari senza mezzi termini all'istituzione della facoltà di medicina a Novara, e quella del comitato per l'insediamento dei [redacted] universitari (condivisa da Regione, Provincia e Comune) che è invece favorevole, si inserisce una terza posizione, quella del pci novarese che dice «sì» all'università [redacted] a particolari condizioni.

Il punto [redacted] vista comunista [redacted] illustrato [redacted] l'altro giorno da Giuliana Manica e Alberto [redacted] loro [redacted] ventilate convenzioni di reparti del «Maggiore» [redacted] l'università di Torino equivarrebbe ad una [redacted] e propria «svendita» della struttura ospedaliera cittadina.

Una svendita a fondo perduto, sempre stando ai due esponenti [redacted] pci, perché a loro giudizio non [redacted] nessuna garanzia che il governo e il ministero della Sanità decideranno [redacted] futuro per l'assegnazione a [redacted] della facoltà di medicina nell'ambito dell'ateneo «tripolare» (Alessandria, Vercelli, Novara) del quale si parla da tempo.

Prima [redacted] fare [redacted] convenzioni e quindi le trasformazioni di reparti del «Maggiore» in cliniche universitarie, i comunisti chiedono un impegno [redacted] ministro competente. In una lettera aperta inviata al sindaco di Novara Armando Riviera i comunisti ricordano che tale condizione era stata [redacted] divisa [redacted] tempo dall'intero consiglio comunale con una delibera proposta dal pci e approvata all'unanimità.

Sempre al sindaco il pci chiede la [redacted]cazione [redacted] consiglio comunale (nel più breve tempo possibile) per ridiscutere l'intero problema dell'insediamento universi[redacted] a Novara.

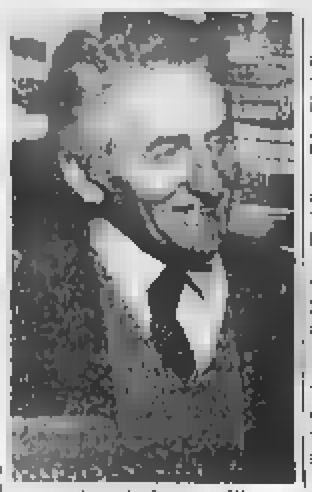
Intanto per quasi duemila studenti delle «superiori» di Novara (circa il doppio in tutta la provincia) sono iniziati ieri mattina con la prima prova scritta gli esami di riparazione (atto conclusivo dell'anno scolastico '85/86) che potrebbero [redacted] ul[redacted] va [redacted] porto a breve scadenza la riforma dell'ordinamento della scuola [redacted] secondo grado.

Ieri [redacted] presentati in aula gli alunni che dovevano sostenere la [redacted]va [redacted] italiano. Da oggi sono in programma gli altri scritti differenziati scuola per scuola, quindi seguiranno gli orali. Il tutto dovrà concludersi entro il 10 settembre, [redacted] che fino a pochissimo tempo [redacted] segnava l'inizio del nuovo [redacted] scolastico.

**m. s.**

Oggi i funerali di uno dei fondatori del Premio Bancarella

# E' [redacted] un toscan[redacted] Novara



Ottavio Lazzarelli

NOVARA — Ottavio Lazzarelli, tra i fondatori del Premio «Bancarella», considerato novarese tra i novaresi, non [redacted]glierà più con il suo invitante sorriso quanti hanno affollato negli ultimi decenni la sua libreria a [redacted] Teatro Coccia. Nelle prime ore di domenica Ottavio Lazzarelli [redacted] morto a poco più di un anno di distanza dalla scomparsa del fratello Guido.

Aveva [redacted] anni e sino all'insorgere del grave male è stato sempre presente in quella libreria, diventata centro d'incontro degli anziani amanti di ogni tipo di letteratura, e dei gio[redacted] studenti.

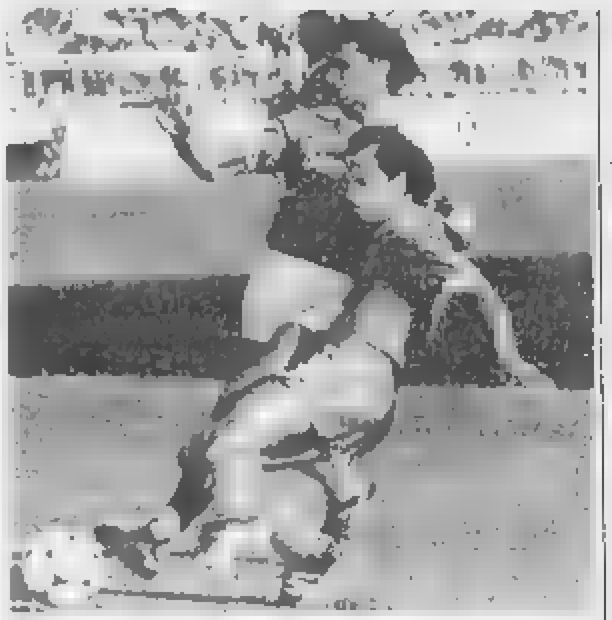
La famiglia Lazzarelli, originaria di Montereggio, in provincia di Massa Carrara, località conosciuta come il paese dei librai, era giunta a Novara [redacted] primi decenni del '900 con i giovani Giulio e Ottavio [redacted] della tradizione paterna di «bancarellai».

A Novara Ottavio impose [redacted] sua simpatia e negli ultimi tempi la libreria assunse la veste e l'impegno di vero centro culturale. La piccola stanzetta iniziale si trasformò via via in un ampio salone senza che venissero trascurate le spaziose e invitanti «bancarelle» che fanno ancora oggi «colore» [redacted] i portici del Coccia. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,45, nella chiesa del Sacro Cuore.

**L. L.**

Il Novara ha vinto [redacted] Coppa Italia contro la Pro Patria

# [redacted] e *Mazzeo promette* [redacted] *gol*



Mazzeo durante la partita di Coppa Italia contro la Pro Patria

NOVARA — Con il convincente successo ottenuto sulla Pro Patria, il Novara prosegue la sua marcia verso la qualificazione al turno successivo di Coppa. Neppure i «tigrotti» reduci da due successi, sono [redacted] in grado di mettere [redacted] difficoltà [redacted] azzurri che [redacted] avrebbero po[redacted] imporsi con uno scarto maggiore se avessero sfruttato tutte le palle gol create.

Sfortunato protagonista della partita è [redacted] Mazzeo che ha fatto l'impossibile per mettere a segno [redacted] suo primo gol. Non [redacted] è riuscito pur andandoci assai vicino. Almeno in un paio di occasioni avrebbe meritato [redacted] della segnatura. In apertura di ripresa quando ha calciato al volo, eppoi quando si è reso protagonista di un'irresistibile galoppata conclusa con un tiro di poco a lato.

E' stato lui però a servire Balacich in occasione del gol partita.

*«Fin quando si vince va tutto bene* — [redacted]va Danova — *ma i gol, [redacted] creano tante occasioni, bisogna pur farli. Visto come [redacted] stavano mettendo le cose, per [redacted] meritavamo di vincere [redacted] più largo margine, ad un certo punto ho addirittura temuto che gli ospiti potessero pareggiare. Sarebbe stata una bef[redacted]. La squadra però, nel suo complesso, [redacted] ha soddisfatto anche perché non [redacted] mai stata [redacted] difficoltà [redacted] un avversario da non disprezzare».*

Da migliorare sono l'intesa tra centrocampisti e punte, sveltendo in alcune occasioni la manovra così da evitare che diventi troppo prevedibile. [redacted] sarà possibile migliorarla [redacted] la condizione fisica e la resistenza alla fatica.

*«Fossimo già a posto [redacted] punto di vista [redacted] condizione* — affermava Danova — [redacted] *sbagliato preparazione. Stiamo invece crescendo, aumentando l'autonomia di partita in partita. Vedo poi che [redacted] il reciproco aiuto in campo. Questo è molto importante nell'economia del [redacted] e del gruppo stesso che si sta amalgamando assai bene».*

Domani sera nuovo [redacted] casalingo: [redacted] comunale sarà ospite, in notturna, il Legnano.

**r. amb.**

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pauzi profondamente commossa per l'umana partecipazione e dimostrazione di affetto tributata al suo caro

**Aldo**

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Novara, 2 settembre 1986

È mancato

**Angelo Barcellini**

anni 64

Ne danno l'annuncio [illegible]
— Borgomanero, 2 settembre 1986

È mancato [illegible]

**Ottavio Lazzarelli**

Libraio

di anni [illegible]

Lo annunciano [illegible] Maddalena [illegible] Marco e Roberto [illegible] Sonia e Chiara, la sorella [illegible] I funerali avranno luogo martedì 2 settembre alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Montereggio (Massa Carrara).
— Novara, 31 agosto 1986

[illegible] Aldo e Paola [illegible] [illegible] profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

**Ottavio Lazzarelli**

[illegible] Marco e Roberto
— Novara, 31 agosto 1986


SOCIETA' COMMERCIALE
[redacted] filiale di NOVARA
[redacted]
[redacted] 23enne in prevalenza femminile anche primo impiego. È previsto addestramento iniziale e periodo di prova retribuito.
Per colloquio presentarsi [redacted] oggi dalle 8,30-12,30 - 15-1[redacted]
VERALI - Via Milano 4 - [redacted]

[redacted] DI VERBANIA
Fallimento
CANE PROFILATI S.p.A.
VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO
SI RENDE NOTO
che il giorno 8 ottobre [redacted] alle ore 10,30, avanti il Giudice Delegato dott. Ferdinando [redacted] Perucci, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
- terreno con entrostante stabilimento industriale con [redacted] destinati a servizi tecnici, uffici spogliatoi, cucina, mensa e box per depositi, censito alla partita numeri 2504, 1759 N.C.T. di Novara, comune [redacted] Gravellona Toce, foglio 15, mappali [redacted] - 21 - 22 - 23 - 82 - 98 - 105 ed alla partita n° 1150 N.C.E.U., foglio 15, mappali [redacted] - 85, come meglio descritto nella perizia 7-11-1984 ing. Giavani.
CONDIZIONI
- prezzo base lire 3.250.000.000 (tremiliardiduecentocinquantamilioni);
- [redacted] di partecipazione in carta legale da presentare entro il 4 ottobre 1986, allegando [redacted] pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% [redacted] prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare [redacted] Tribunale [redacted]ania.
- aumenti [redacted] lire [redacted] (quarantamila).
- versamento prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione) entro [redacted] giorni dalla [redacted] di aggiudicazione,
- tutte le spese relative alla vendita (esclusa le Invim) sono a carico dell'aggiudicatario.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore, sig. avv. Giancarlo Trovatelli, con studio in Verbania-Intra, via Bitetti (tel. 0323 42.658).
IL DIRIGENTE DELLA CANCELLERIA
dr Giovanni Baccà

COMUNE DI NOVARA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
RENZO ARBORE
E
BA[redacted]LA BOO[redacted]IE BA[redacted]
Mercoledì 3 settembre 1986
ore 21
Stadio di via Alcarotti
NOVARA

Il giorno [redacted] settembre alle [redacted] 10,30 presso l'Hotel Villa Carlotta di Belgirate (Novara) si svolgerà la
[redacted]
delle presentatrici
VORWERK CONTEMPORA
Saranno presenti:
Mr. Hoogendiyk, Mr. Ziesche e lo Staff direzionale della Vorwerk Contempora.
Ospite d'onore la signora
[redacted] Mancini.

LE CASE
Via del Caccia 5 - NOVARA
Tel. 0321 399.472
VIA GHIFETTI appartamento 3 cam., più servizi, più cantina, L. 55 milioni
VIALE ROMA appartamento ampio ingresso, 3 vani più doppi servizi, più cantina più soffitta più box L. 95 milioni
NOVARA esercizio commerciale di profumeria-bigiotteria [illegible]
VEVERI terreno edificabile per villetta unifamiliare L. 45 milioni
ARONA vicinanze San Carlo [redacted] immobiliare [illegible] panoramica lago [illegible] riscaldamento autonomo e metano
[redacted] FIAIP

[redacted] appartamento composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, servizio, balcone, cantina. Stabile signorile di recente costruzione L. 23.000.000
NOVARA [redacted]
VIA A. COSTA appartamento al 5° piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, studio, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina L. 54.000.000
NOVARA cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di cartoleria, libreria, giocattoli. Tab. XIV. Merce da inventariare L. 24.000.000
NOVARA S. [redacted] libero subito [redacted] singolo [redacted] L. 9.000.000
Grimaldi Novara
Via An[redacted]
Costa 42
Tel. 392.981

studio casa
BORGOMANERO periferia, casa semindipendente da rifiniture, di 5 ampi locali più servizi, cortile e giardino L. 27 milioni dilazionabili
INVORIO indipendente [redacted] di 5 locali più servizi, ampio cantinato, uso laboratorio; terreno circostante di mq 1500 circa.
[redacted] MAURIZIO D'OPAGLIO poco lontano dal lago, casa indipendente di cucina abitabile, salotto, 3 camere, doppi servizi, solaio, cantina, cortile, [redacted] privato terreno circostante di mq 1300 circa.
[redacted] centro, [redacted] più rate come affitto in palazzina [illegible] appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, ono [illegible]
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

Immobiliare Chiara
CEDE
TABACCHI
GIORNALI - BAR
Dintorni Verbania zona lago posizione [illegible] traffico, avviato appartamento abitabile, [illegible] prezzo interessante.
Tel. [redacted] 848.883

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
vendita diretta al pubblico
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53846
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)


# SPETTACOLI E TACCUINO

**NOVARA**

ASTRA: [redacted] corazze [redacted] [redacted] il mistero [redacted] disperato [redacted] i cinque della squadra speciale.
VIP: Chosen me.

**ARONA**

MODERNO: Nov [redacted]

**BORGOMANERO**

MODERNO: Erotico orientale.

**DOMODOSSOLA**

[redacted]NEUNO: Non luce rossa.

**VERBANIA**

APOLLO: Iper sexual.
ARISTON: riposo.
VIP: [redacted] disperatamente.

SOCIALE (Intra): Sparisma che sia femmina.
SOCIALE (Pallanza): Poltergeist II.

**VIGEVANO**

ARLECCHINO: Fuori orario.
ASTORIA: Voglia di vincere.

**LA STAMPA**

Uffici di corrispondenza: Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391. Domodossola: [redacted] Ferraris 13, tel. (0324) 43.702. Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.


Importante Soc. leader nel settore [illegible]
[redacted]
da inserire nella propria organizzazione per le zone di Novara e provincia.
Si offrono: consistente [illegible] L. 1.200.000 più prov. [illegible]
Si richiede: capacità organizzativa, spiccata doti di personalità, auto propria.
Per appuntam. tel. ore ufficio 0323 42.316 - 41.131.

VENDESI
ARONA zona centrale [illegible]
SOLCIO DI LESA [illegible]
SESTO CALENDE [illegible]
LA DOMUS
Arona - tel. 0322 57.67 - 46.284

L'Agenzia di Domodossola delle ASSICURAZIONI [redacted] ricerca
2 ELEMENTI [redacted]
[redacted] inserire nella propria rete commerciale.
I candidati prescelti seguiranno un corso teorico/pratico iniziale. Interessanti le proposte economiche.
Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Vecchietti - corso [redacted] Ferraris 16, DOMODOSSOLA - Tel. 0324 42.020.

[redacted]
[redacted] NOVARA
VIA RAGAZZI DEL '99 [illegible]
VIALE ROMA [illegible]
VIA SFORZESCA [illegible]
VIALE ROMA [illegible]
CENTRO STCI [illegible]
CORSO XXIII MARZO [illegible]
[redacted] 0321 399.876

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
[illegible]
OMEGNA
[illegible]

FINANZIAMENTI ALL'EDILIZIA
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI - LEASING
NOVARA
Viale XX Settembre, 38
Tel. 0321/39.1263

Vuoi sposarti?
Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
[redacted]
Piazza Roma 10 - ASTI
[redacted] 0141 294.229 - 54.383
011 649.9223
Si riceve su appuntamento

3.000.000
+ lunghe dilazioni
personalizzate
bilocale
panoramicissimo
pronta consegna
altitudine 900 metri
[redacted]

NOVARCASA 0321 - 29.763
[redacted] VIA A. COSTA,10
PROFUMERIA totalmente rinnovata, unica in zona, prezzo interessante.
RISTORANTE BAR vicinanze Novara incasso elevatissimo cedesi.
BAR [redacted] NOVARA attrezzature complete, con [redacted] biliardo. Cedesi
LAVANDERIA alto giro d'affari, attrezzature recenti. Cedesi
NEGOZIO FOTO buon [redacted] viamento causa familiari cedesi
MERCERIA ottimo affare, causa età, ottima zona commerciale, cedesi
ARREDAMENTI BAGNO clientela consolidata, causa età cedesi.

### Sono ripartiti alle 5 i camion bloccati a Carisio

# La lunga notte dei Tir

**Nel parcheggio dell'Hotel Paladini si sono fermati una settantina di autoarticolati, scortati dalla polizia stradale - Nonostante il divieto di circolazione festivo avevano proseguito la strada dopo il Monte Bianco in cerca di cibo e alloggio**

Carisio. Un gruppo di autotrasportatori discute davanti ai camion parcheggiati vicino all'Hotel Paladini (Foto Alessandro Bosio)

CARISIO — Solo verso le cinque di ieri mattina i primi camionisti dei Tir bloccati dal divieto di circolazione domenicale e «dirottati» a Carisio hanno ripreso a ripartire: complessivamente i pesanti autoarticolati interessati alla vicenda sono stati una settantina.

Nel parcheggio dell'Hotel Paladini attiguo al casello autostradale di Carisio i settanta «bisonti della strada» erano arrivati nella notte fra sabato e domenica scortati da pattuglie della Polizia stradale: una telefonata, poco prima, aveva avvertito Mauro Paladini, il figlio del titolare, di riaprire le cucine per ristorare gli autisti.

Dopo aver sistemato i pesanti camion nel parcheggio, alcuni autotrenisti si erano fatti venire a prendere da parenti residenti nella zona. La notte fra sabato e domenica a Carisio sono rimasti 16 camionisti italiani e una dozzina di stranieri, che hanno potuto finalmente ottenere qualche bevanda calda e consumare un pasto freddo.

Dopo la conferenza stampa di domenica mattina, gli autisti hanno trascorso il pomeriggio giocando a carte fra di loro: ormai le ragioni della protesta erano state chiarite e la comprensibile irritazione pressoché svanita.

Le proteste erano soprattutto nate dal fatto che il termine della «corsia doganale» fra il tunnel del Monte Bianco e l'autoporto di Pollein alla periferia di Aosta, i camionisti avevano trovato tutto chiuso senza preavviso e non avevano neppure potuto fruire dei servizi igienici.

w. ca.

### Commemorato ieri il vice questore ucciso dai brigatisti rossi

# Biella ha ricordato Cusano a dieci anni dall'assassinio

**Alla cerimonia ha partecipato il ministro Scalfaro - Dopo la messa, un omaggio al cippo nei giardini Zumaglini**

BIELLA — La città ieri ha ricordato il sacrificio del vice questore Francesco Cusano, ucciso dalle br il 1° settembre del 1976.

La cerimonia, semplice ma sentita, ha radunato molti biellesi che in quegli anni di piombo erano in prima linea. A cominciare dall'attuale sindaco Luigi Squillario a cui, il 19 maggio del 1979, quando era segretario della democrazia cristiana, fu incendiata l'auto a Candelo. L'attentato fu rivendicato alcuni giorni dopo con un volantino dei «nuclei armati biellesi per il potere rosso».

La cerimonia quest'anno ha avuto un carattere particolare per la presenza del ministro degli interni Oscar Luigi Scalfaro. L'esponente democristiano, che da anni si occupa di terrorismo, è arrivato a Biella nel tardo pomeriggio e ha fatto visita al vescovo di Biella, Vittorio Pinla, che ha lasciato l'incarico per motivi di salute. Scalfaro pochi minuti prima delle 18 è arrivato in Duomo per assistere al rito funebre in suffragio del funzionario assassinato dalle br.

Prima che il vicario della diocesi Ferdinando Marchi iniziasse a celebrare la messa, il ministro si è incontrato con la vedova del dottor Cusano, Giuseppina Porcaro, 50 anni, e il figlio Maurizio, 26 anni, che ha abbracciato la sorella del padre. Laureato in legge, Maurizio Cusano è attualmente allievo commissario in prova alla scuola di polizia di Brescia dove sta completando l'addestramento.

E con i familiari di Cusano si sono rivisti molti degli uomini che vissero quei giorni terribili fra cui l'appuntato Primo Anceschi, ora in pensione, che era con il vicequestore al momento della sparatoria.

Alla cerimonia erano presenti le massime autorità della provincia, i sindaci del comprensorio biellese, le crocerossine e i rappresentanti di associazioni combattentistiche e dell'associazione nazionale della polizia di Stato, la cui sezione di Vercelli è stata intitolata a Cusano.

Dopo il rito religioso Scalfaro e le autorità hanno raggiunto il cippo ai giardini pubblici Zumaglini, che ricorda dove fu ucciso il dottor Cusano, per deporre un omaggio floreale. Poi, poco distante, in largo Cusano, il ministro Scalfaro ha ricordato la figura del funzionario biellese, introdotto dal sindaco.

m. al.

## Quel tragico sabato sera, ai giardini

Francesco Cusano

BIELLA — A dieci anni dal sacrificio del vice questore dottor Francesco Cusano, il ricordo dei fatti di quel 1° settembre del 1976 è ancora vivissimo tra i biellesi. Erano circa le 20 di un sabato sera.

Ai giardini pubblici Zumaglini c'è molta gente, in gran parte concentrata al chiosco dei gelati, sul lato di via La Marmora.

Il vice questore Francesco Cusano esce dal commissariato di via Torino in compagnia dell'appuntato Anceschi e a piedi si avvia verso i giardini. Lo faceva spesso, «due passi» prima di cena, un aperitivo al chiosco dei giardini e un giretto in giro. Non gli sfugge l'auto nel posteggio di fronte al chiosco, targa non della provincia, facce losche. Cusano con Anceschi si avvicina alla macchina e chiede ai due i documenti. Li ottiene, nota probabilmente che le carte d'identità che sta esaminando sono false, e invita i due a seguirlo in commissariato.

L'uomo che è al volante estrae fulmineamente una pistola di grosso calibro e spara dal finestrino a bruciapelo al commissario. L'altro scende dall'auto e fa fuoco a sua volta su Cusano sparando poi su Anceschi che si trovava più spostato verso la coda dell'auto.

Cusano cade a terra fulminato: diversi proiettili l'hanno raggiunto al petto. Anceschi è più fortunato ed è solo ferito dai colpi. Tenta di reagire, brandisce la sua pistola d'ordinanza ma la strada è piena di gente che scappa, e l'auto con i due a bordo riesce a fuggire in direzione di via Ivrea.

A terra è rimasta anche una carta d'identità, la foto è autentica e risulterà quella di Calogero Diana, l'uomo che è sceso dall'auto per sparare. L'altro era Lauro Azzolini. Ma per diverso tempo gli inquirenti non riusciranno a identificarlo.

Intanto, mentre si cercano gli assassini in mezza Italia, questi sono nascosti a pochi chilometri di distanza. Che cosa è successo dopo la sparatoria, lo si saprà solo con l'arresto di Patrizio Peci, il 19 febbraio del 1980. Il pentito svelò l'esistenza a Biella di un gruppo di fiancheggiatori che si occuparono delle basi logistiche della colonna torinese, nascondendo armi e munizioni.

La vicenda a posteriori venne così ricostruita: alcuni giorni prima dell'assassinio del dottor Cusano, uno dei br biellesi, Giorgio Caralli, di Occhieppo Inferiore, portò alla trattoria del Thes gestita da due suoi amici, Gianni Romanello e Luciana Germano, l'Azzolini e il Diana. La trattoria non faceva servizio alberghiero, e i coniugi Romanello cedettero la loro camera agli ospiti senza immaginare con chi avessero a che fare. Lo scoprirono il 1° settembre quando l'Azzolini, pistola in pugno, e il Diana, tornarono alla trattoria dopo aver sparato a Cusano per farsi nascondere. I Romanello, saputo che cosa era successo, non volevano più ospitarli e chiamarono i Caralli.

I due la notte stessa furono trasferiti dalla sorella di Luciana Germano, Bina, a Candelo, dove rimasero nascosti per una decina di giorni.

Azzolini e Diana, catturati in seguito, furono processati e condannati all'ergastolo.

**Maurizio Allisi**

### Trovato l'altra sera in via Italia

# Biella, mistero per un teschio

BIELLA — Un teschio in via Italia. Non è il titolo di un nuovo film dell'orrore, ma un fatto veramente accaduto l'altra sera in centro.

Ore 22.15: squilla il telefono in commissariato. Una voce concitata urla: «*Venite, ho visto un teschio sotto i portici del municipio*». L'anonimo, che sembra spaventatissimo, aggiunge qualche particolare e poi riattacca.

Dal commissariato parte una volante e pochi attimi dopo una pattuglia inizia a perlustrare i portici di palazzo Oropa. E lì, nella cabina per le foto tessera, sul sedile, c'è un teschio umano.

Dopo gli opportuni rilievi, il teschio viene portato all'obitorio per essere analizzato, e ieri mattina il perito settore avela in parte il mistero: si tratta della testa di un uomo adulto morto circa 20 anni fa e mummificata.

Le indagini della polizia intanto proseguono. Gli investigatori stanno cercando di rintracciare l'anonimo che ha telefonato in commissariato. La sua testimonianza potrebbe essere importante per capire la portata del ritrovamento.

Per il momento si fanno solo delle ipotesi. La prima è quello di uno scherzo macabro per spaventare chi fosse entrato nel cabina per fare delle fotografie. Si sta quindi indagando tra i giovani che si ritrovano abitualmente sotto i portici.

Tra l'altro alla vicenda può essere collegato un altro episodio. Un'altra telefonata anonima aveva avvisato quasi contemporaneamente anche i carabinieri che, giunti sul posto, si sono però dovuti occupare di una violenta rissa che si stava svolgendo fra quattro giovani sotto i portici del municipio.

All'arrivo dei carabinieri tre sono scappati e uno, Paolo Canepa, 18 anni, è stato arrestato per resistenza e oltraggio.

m. al.

### Tornavano in caserma dopo la libera uscita: la «127» è finita fuori strada

# Lenta, due soldati morti e quattro feriti nell'auto che finisce contro un albero

LENTA — In sei, su una «127», stavano tornando in caserma, dopo la libera uscita: la loro auto è finita contro un albero, due sono morti e quattro sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Gattinara.

Tutti i militari coinvolti nel terribile incidente avvenuto nella notte fra sabato e domenica sulla Rovasenda-Lenta erano in servizio di leva al 15° squadrone «Cavalleggeri di Lodi» e tutti erano torinesi. I carabinieri di Gattinara, che sono stati i primi ad intervenire sul luogo dell'incidente, sostengono che l'auto sovraccarica viaggiava a velocità eccessiva: i giovani, probabilmente, volevano tornare in caserma in tempo perché la libera uscita stava per scadere.

La «127» era di proprietà di Giovanni Rollino, originario di Napoli e residente a Mappano, una frazione di Caselle, in via Generale Della Chiesa 45/A: il giovane era falegname. Rollino era al volante. Accanto a lui, l'altra vittima, Gaetano Vetrella, muratore di Nichelino. Entrambi avevano 19 anni.

Sulla «127» si trovavano anche Agostino Colco, 19 anni, di Caselle; Giuseppe Terzo, 18 anni, di Orbassano; Franco Zollino, 18 anni, di Torino, e Giovanni Petrelli, 19 anni, di Nichelino.

L'incidente è avvenuto all'altezza della frazione Marchiazza. In quel punto, dove passa una roggia, la strada disegna una leggera curva. La vettura non curva e, secondo la prima ricostruzione della disgrazia, la «127» non dovrebbe aver incrociato altre vetture procedendo verso Lenta.

Ma i soldati avevano bevuto e Giovanni Rollino stava spingendo l'auto a tutta velocità. Alla curva della Marchiazza, il giovane di Caselle non è riuscito a tenere la vettura che è uscita ad oltre cento all'ora schiantandosi contro un albero.

Giovanni Rollino — Gaetano Vetrella

Lo spettacolo che si è presentato ai primi automobilisti di passaggio è stato terribile: Rollino e Vetrella erano morti sul colpo; gli altri imploravano aiuto fra i rottami della «127».

E' stato dato l'allarme. Coi carabinieri, di Gattinara sono arrivate le ambulanze, mentre la notizia rimbalzava nella caserma del «Cavalleggeri di Lodi».

I quattro feriti sono stati portati all'ospedale di Gattinara. Erano sotto choc e in gravi condizioni: la prima prognosi per ciascuno di loro si aggira sui due mesi. Per tutta la giornata di domenica, decine di commilitoni sono andati a Gattinara per avere notizie e si sono stretti intorno ai familiari di Rollino e di Vetrella.

Messaggi di cordoglio ai parenti delle vittime e di auguri ai feriti sono stati inviati dal comandante della guarnigione di Lenta, tenente colonnello Massimo Del Piaz, e dal comando generale della Brigata meccanizzata di Brescia.

Sei anni fa, in un incidente molto simile, avvenuto sulla statale Biella-Laghi, che corre parallela alla Rovasenda-Lenta, erano morti altri tre militari (con tre giovani civili) del «Cavalleggeri di Lodi». Anche allora un'auto, sovraccarica con sei persone a bordo, si era schiantata ad alta velocità contro un albero e anche allora (era il 24 maggio 1980), i soldati stavano rientrando in caserma dopo la libera uscita.

e. d. m.

## CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

ASTRA: per la stagione estiva all'aperto (spettacolo unico ore 22.15): La bonne.
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Target, scuola omicidi.
VIOTTI: chiuso per restauri.

**GATTINARA**

ITALIA: Velluti intimi di magi.

**MUSEI**

Borgogna: 15-17.
Leone: 15-17,30.

**FARMACIE**

Parovina, via Ugo Foscolo 48.

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 96.334; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.583.

**VIGILI DEL FUOCO**

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

**BENZINAI**

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto; Texaco, piazza Mazzucchelli.

**BIELLA**

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il mistero del diavolo.
MAZZINI: Poliziotti 2.

**COSSATO**

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Italia per signora.

**COGGIOLA**

ITALIA: riposo.
ENNIO: riposo.
RADAR: chiusura estiva.

**LA STAMPA**

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.181 - 24.279.

**FARMACIE**

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 25.181; Gagliano, Mongrando Curanovo, Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: Frichetto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Rossio, Panzano.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Donaria, Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; Varallo: Antelmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

**GUARDIA MEDICA**

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.549 - 20.855; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 66.59.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

### COPPA ITALIA - Dopo la brutta sconfitta (2 a 0) nella trasferta di Legnano

# La Pro dei giovani fa arrabbiare Zoratti

**L'allenatore critica duramente i giocatori: «Troppi errori: è mancata del tutto la concentrazione»**

**FUORISTRADA A VEGLIO**

Biella. Grande spettacolo a Veglio per la settima prova del campionato italiano di fuoristrada (nella foto: un difficile «passaggio» della gara). La competizione è stata vinta dal ligure Gianni Bertola (su Mercedes 280 Ge), che ha preceduto sul traguardo l'amico-rivale Ignazio Messina (Mercedes 300 Ge), scavalcandolo anche nella classifica assoluta del campionato tricolore. La competizione ha avuto un avvincente finale. Dopo la prima manches era in testa il savonese Silvano Biale con 24 secondi di vantaggio sul biellese Bruno Biondi. Il portacolori degli Amici del fuoristrada di Veglio nel tentativo di recuperare nella seconda manche ha rotto la trasmissione e ha dovuto fermarsi. Biale, anche lui impegnato al limite, è incappato in un paio di ribaltamenti che gli hanno fatto perdere preziosi minuti. Ritirati per noie meccaniche l'altro biellese Mario Sartore e il vercellese Renzo Bondesan.

VERCELLI — La pur preventivata sconfitta di Legnano (2 a 0), domenica sera, nel terzo impegno di Coppa Italia, non è andata giù a Zoratti che ha avuto parole molto dure ma altrettanto franche nei confronti della squadra.

Ha detto il mister friulano: «*La nostra formazione è ben conscia dei propri limiti ma anche di ciò che può dare e, contro il Legnano, è mancata sotto il profilo della concentrazione*».

Ha proseguito Zoratti: «*C'è modo e modo di perdere. Si può subire un'onorevole sconfitta, divertendo anche il pubblico, com'è successo con la Pro Patria, e si può naufragare com'è successo negli ultimi venti minuti, contro il Legnano, regalando il successo con svarioni incredibili*».

Sul primo gol, subito al 71', Zoratti ha visto quattro grossi errori. E li ha analizzati: «*Tumelero ha perso banalmente un pallone a centrocampo, un mediano non è andato a marcare, il libero Ricci non è andato a chiudere e Corona è stato superato da un tiro lungo tutt'altro che irresistibile. Il tutto per mancanza di concentrazione e non non possiamo permetterci nemmeno un attimo di disattenzione*».

Il mister della Pro ha rimproverato poi Solimeno. «*Contro la Pro Patria — ha affermato — avevo piaciuto moltissimo; col Legnano è stato un uomo in meno. Gli ho parlato chiaro: non posso permettermi di schierare in campo un atleta che giochi, anzi che non giochi così. E' un ragazzo intelligente, ha senz'altro capito*».

Anche per il match di domani sera, che si disputerà sempre a Legnano perché il campo di Busto Arsizio non è disponibile, la Pro non presenterà novità. Barbero e il nuovo contravanti, Pescatori, non potranno essere schierati per motivi contrattuali (hanno firmato in ritardo); intanto, la società è riuscita a vendere Piccini al Livorno e quindi ha la possibilità di acquistare il tanto atteso regista di centrocampo. Ha osservato il presidente Celoria: «*Dopo gli errori del passato, vogliamo scegliere con cura. Di giocatori liberi ce ne sono tanti, ma pochi hanno le caratteristiche del "cervello" che vogliamo sistemare in cabina di manovra. Il mister ci sta aiutando in questa ricerca e, fra pochi giorni, dovremmo essere in grado di concludere l'affare. Non possiamo permetterci di fare errori, stavolta dobbiamo acquistare l'uomo giusto, dopodiché saremo senz'altro una squadra competitiva*». I nomi ricorrenti sono quelli di Mutti, Vallati e Braglia.

e. d. m.

### Doppia vittoria per la Biellese

**BIELLA — Con due nette e convincenti vittorie la Biellese ha chiuso la serie delle partite amichevoli. Sabato i bianconeri si sono imposti per 4 a 1 sul Montanaro, squadra di promozione del girone B.**

**Domenica i ragazzi di Gori hanno vinto per 5 a 1 contro il Vigliano di Paolo Maruzzo.**

(m. al.)

L'Amministrazione, la Direzione ed il personale tutto della Cassa di Risparmio di Vercelli annunciano, con vivo cordoglio, la immatura scomparsa della dipendente

**Betty Pugno**

e prendono parte commossi al dolore della famiglia.

— Vercelli, 2 settembre 1986.

Presidente, Consiglio Direttivo, Giunta Esecutiva, Direttore dell'Unione Artigiani della provincia di Vercelli partecipano con profondo cordoglio la immatura scomparsa del

**dr. Marcello Bignelli**

— Vercelli, 2 settembre 1986.

**CITTA' DI BIELLA**
(Provincia di Vercelli)

E' indetta prova selettiva pubblica per esami per l'assunzione di addetti alle mense scolastiche provvisori per il periodo di 90 giorni, che verranno nominati di volta in volta nel numero occorrente, seguendo l'ordine di graduatoria della prova selettiva.

Tempo utile per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 settembre 1986.

Alla prova possono partecipare indistintamente gli uomini e le donne.

Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico.

Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data del 25-8-1985, salvo le eccezioni di legge.

Gli aventi titolo sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.

Biella, 25 agosto 1986.

IL SINDACO
avv. Luigi Squillario

**RADIO MONTECARLO FM 93**
**CERCA**
**COLLABORATORI e COLLABORATRICI**
per sviluppo pubblicitario
per le province di
**Vercelli - Novara - Alessandria**
Indispensabile la presenza.
Presentarsi a Biella presso l'Hotel Astoria, viale Roma, giovedì 4 settembre dalle ore 9,30 alle ore 12, dalle ore 14,30 alle ore 18,30

Appuntamento a Biella

**Un dispositore dinamico sta seduto**

Nella vostra attività essere dinamici è importante, perché è importante ricordare, organizzare, controllare ogni cosa con precisione e lucidità.
Per questo vi invitiamo a conoscere le soluzioni che abbiamo studiato per il vostro settore: soluzioni che vi permetteranno di aumentare il vostro dinamismo e la vostra produttività... comodamente seduti nel vostro ufficio.
Le nostre soluzioni sono fatte di programmi affidabili e facili da usare come i sistemi **IBM** per cui sono state studiate.
Vi invitiamo pertanto a partecipare ad un seminario dedicato alle **FILATURE.**

*Vi aspettiamo*
**mercoledì 3 settembre**
**alle ore 15**
**a BIELLA**
in via Golzio 12

tb teknobiella srl **Tel. 015 405.759 - 405.422**

IBM Agente non esclusivo

## Da venerdì a domenica un fitto calendario di manifestazioni

# Roppolo, tre giorni di festa per la sagra dedicata all'uva

Roppolo. Le «damigelle dell'uva» durante l'ultima edizione della sagra offrono cesti di dolci acini ai visitatori (Foto Barale)

ROPPOLO — Durerà tre giorni, quest'anno, la tradizionale «Sagra dell'uva» organizzata dalla Pro Loco di Viverone e dalla Enoteca regionale della Serra: a dare il via al ciclo delle manifestazioni toccherà, venerdì sera, ad una sfilata di moda nei saloni medioevali del castello di Roppolo.

Il giorno successivo, sabato, sempre al castello, si inizierà dal mattino con gli assaggi enogastronomici e con l'inaugurazione della mostra dell'artigianato tipico valdostano. E' prevista la partecipazione degli amministratori regionali della Val d'Aosta, compatibilmente con le esigenze derivanti dalla visita di Papa Giovanni Paolo II alla città di Aosta in programma per la stessa giornata.

Contemporaneamente, nella zona dei servizi sulle rive del Lago di Viverone, in regione Prale, sarà inaugurato il «mercatone» degli ambulanti. Il «clou» della manifestazione è invece in programma per il pomeriggio di sabato, nel castello, dove sarà celebrato ufficialmente il gemellaggio tra i vini di produzione locale ed i vini ed i formaggi tipici della Valle d'Aosta mentre per la serata di sabato, nella zona servizi, la «Compagnia» di Settimo Vittone si esibirà in uno spettacolo folkloristico.

L'intera giornata di domenica, infine, sarà dedicata agli assaggi di vino e formaggi nel castello e, in regione Prale, al mercatone. Per le tre serate di venerdì, sabato e domenica, il «taxi-boat», il vaporetto che da quest'anno assicura il collegamento di linea tra le varie località del lago, viaggerà con un «gran pavese» di luci e bandiere. Nei pomeriggi di sabato e domenica, i proprietari apriranno infine al pubblico le sale del castello non occupate dall'enoteca: l'iniziativa è patrocinata dal «Fondo per l'ambiente italiano» che proprio nel castello di Roppolo ha raccolto una biblioteca specializzata in storia ed arte dei castelli.

Nelle intenzioni degli organizzatori, la «tre giorni» di sagra dovrebbe servire per riequilibrare le sorti di una stagione turistica quanto mai avversata da imprevisti ed incidenti. Li elenca il presidente dell'enoteca, Sergio Sarasso: *«Prima, c'è stata la faccenda del metanolo che, pur non intaccando minimamente la credibilità e l'immagine dei nostri vini, si è inevitabilmente ripercossa in modo negativo sul movimento dei visitatori. Poi, quella della pesca vietata a causa dei radionuclidi provenienti da Cernobil: in una zona in cui economia turistica è interamente basata sui vini e sul pesce, questi due episodi hanno inciso pesantemente sull'intera economia. Speriamo di rifarci con il mese di settembre, tradizionalmente propizio per Viverone e Roppolo».*

Il presidente Sarasso anticipa anche i cambiamenti che l'anno prossimo saranno apportati al «cartellone» della stagione estiva: uno di questi riguarderà la tradizionale regata di barche sul lago, in programma per la vigilia di Ferragosto.

Spiega Sarasso: *«Stiamo incontrando serie difficoltà per procurarci ogni anno le barche in legno da usare nelle gare. E' stato proposto di sostituirle con scafi in plastica, ma ci rimetterebbe la tradizione: l'anno prossimo, quindi, la gara diventerà ad eliminatoria su un breve tratto, ed i concorrenti utilizzeranno a turno le stesse barche. Per incentivare la partecipazione, abbineremo la gara ad una grande lotteria il cui primo premio sarà un'automobile».* L'edizione 1985 della regata è stata vinta dalla coppia Roberto Busca-Roberto Rosso, che ha preceduto di circa dieci minuti quella formata da Alfredo Garizio-Alberto Zublena. Vi hanno partecipato anche molti stranieri.

L'ultima novità della stagione, per coloro che frequentano l'enoteca, sarà rappresentata dal nuovo «tinfernotto», una cantinetta segreta in cui la proprietà del castello ha esposto in vetrina il vino di produzione propria insieme con i macabri cimeli del «murato vivo». Secondo una cronaca medioevale, infatti, nel XVI secolo in una stanza del castello venne murato vivo Bernardo di Mazzè, antagonista del Valperga di Rppolo; in occasione di una recente ristrutturazione del castello, in un vano segreto venne appunto scoperta un'armatura medioevale contenente i resti di un guerriero: l'infelice signore di Mazzè, appunto.

**Walter Camurati**


ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
CASTELLO DI ROPPOLO

# Festa dell'uva 1986

## 5-6-7 SETTEMBRE

PROGRAMMA

**5 SETTEMBRE - Venerdì - Ore 21,30**
Sfilata di moda al Castello di Roppolo presentata da: **CONFEZIONI BIELLESI** - Pellicceria «LA ROSA NERA» di Burolo.

**6 SETTEMBRE - Sabato - Ore 10**
Nell'area dei Servizi del Lago di Viverone apertura della «**MOSTRA MERCATO E SAGRA DELL'UVA**» vendita di prodotti locali.
**Ore 17**
Presso l'Enoteca Regionale della Serra - Castello di Roppolo incontro di gemellaggio enologico tra i vini della Serra e quelli della Valle d'Aosta. Inaugurazione della mostra dell'«**Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique**». Degustazione dei vini D.O.C. e formaggi valdostani.
**Ore 21**
Nell'area dei Servizi del Lago spettacolo del Gruppo Folkloristico «**LJ CANTA-DANSEUR ED SETO**» di Settimo Torinese.

**7 SETTEMBRE - Domenica - Ore 11**
Arrivo nell'area dei Servizi del Lago del Gruppo Folkloristico «**I CANAVZAN**» di San Benigno Canavese e del Gruppo Folkloristico della Valle d'Aosta.
**Ore 15**
Raduno dei Gruppi nella Piazza del Municipio di Roppolo e salita al Castello. Chiusura della Manifestazione nel Chiostro con degustazione di vini e formaggi.
*Le sale private del Castello saranno aperte al pubblico per visite guidate durante i pomeriggi di sabato e domenica.*
*Il traghetto di linea del Lago di Viverone effettuerà giri turistici in notturna.*
*Funzionerà un servizio di elicotteri con base presso la zona del mercato dei Servizi del Lago.*


## L'Enoteca regionale della Serra festeggia i cinque anni di attività

# Nello scrigno dei «doc»

### Una dura selezione per ammettere i vini, che vengono venduti senza fini di lucro

Un suggestivo angolo dell'Enoteca regionale della Serra

ROPPOLO — *La bufera del vino al metanolo è passata come una bracca sul castello dove ha sede da cinque anni l'Enoteca regionale della Serra.*

*Del resto, era prevedibile. Ad opporsi alla furia della polemica che si è scatenata in tutt'Italia, travolgendo la rispettabilità che produttori e cantine sociali si erano costruiti per decenni, è stata, più che la saldezza delle mura, la serietà con la quale questo Enoteca che si specchia nel lago di Viverone ha agito nel suo primo lustro di vita.*

*Per i vini, anche per quelli che esibiscono il certificato doc, carcarne la soglia non è facile. Spiega il presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso:* «La selezione è dura ed accurata. Non bastano le documentazioni: prima di accettare un vino, lo sottoponiamo al giudizio degli assaggiatori dell'Onav radunando, per ogni "intronizzazione" un'équipe di esperti presieduta da Vittorio Borallo di Piverone, uno dei massimi intenditori di vino del Piemonte».

*E così, l'incubo del vino avvelenato non ce l'ha fatta a risalire i 300 metri di altitudine che, dal lago, conducono al castello sullo famiglia Novarese di Maranzengo. L'effetto-metanolo s'è comunque fatto sentire, specie nei giorni dello scandalo, con una ridotta richiesta di vino. Ma la situazione s'è poi normalizzata ed i clienti dell'Enoteca di Roppolo sono ritornati a farsi ben consigliare dai due gestori-sommeliers, Pierino ed Enrica Zublena.*

*La storia dell'Enoteca incomincia all'inizio degli Anni Ottanta quando Sergio Sarasso, presidente della Pro Loco del lago di Viverone, decide di «gemellare» tutti i vini doc del Piemonte con l'Erbaluce, il più famoso prodotto delle colline che accerchiano il lago.*

*Trova nell'architetto Umberto Novarese di Maranzengo la persona giusta. Il proprietario del castello (la struttura che si può ammirare attualmente è del XV secolo, ma non è escluso che sia stata realizzata intorno ad un'antichissima torre del X secolo) ha istinto manageriale e, soprattutto, vuole che la sua splendida costruzione sia «viva», aperta ai visitatori.*

*Si dice d'accordo sull'idea dell'enoteca e concede anche l'autorizzazione per l'apertura di un ristorante ed, ora, di una creperia nel bel giardino.*

*Ottenuto il visto, Sarasso parte in quarta e, con l'appoggio dei suoi collaboratori di Viverone, Piverone, Roppolo e Azeglio, progetta l'Enoteca che viene intitolata alla Serra d'Ivrea.*

*L'ambizione dell'Enoteca diventa subito quella di accogliere e di esibire tutti i vini a doc del Piemonte (una quarantina), ma anche quelli locali. E, per gli acquirenti, la visita all'Enoteca diventa un affare perché il consiglio di amministrazione (presieduto dallo stesso Sarasso) esclude subito la finalità di lucro dai suoi intenti e così il vino viene rivenduto praticamente al prezzo d'acquisto, senza esagerati ricarichi.*

*L'Enoteca, oggi, ha tre sale. La prima è riservata ai vini a denominazione di origine controllata del Vercellese, del Novarese e del Torinese: in vetrina le produzioni di Erbaluce, Gattinara, Passito, Bramaterra e Lessona.*

*Nella seconda sala sono esposte le bottiglie dei vini da tavola della zona non a doc: il Rosso rubino ed il Rosello del lago. Nella terza, gli intenditori ed i visitatori possono trovare tutti gli altri prodotti doc del Piemonte.*

*A disposizione dei clienti, una gamma di vini di altissima qualità con l'esperienza e la cortesia degli Zublena, padre e figlia, che suggeriscono, consigliano.*

*I giorni bui del metanolo sono un brutto ricordo che, all'Enoteca della Serra, cercano di allontanare sempre più nel tempo. Ma anche quando lo scandalo montava in tutto il Paese, il castello di Roppolo si era a garanzia dei tanti produttori seri e onesti che si radunarono — auspici i Comuni della zona e la solita Pro Loco — nei suoi saloni per condannare duramente l'operato di chi aveva attentato alla salute pubblica a mero scopo di lucro, ma anche per ribadire il diritto dei vitivinicoltori onesti a non essere mischiati agli altri.*

*Sono trascorsi alcuni mesi, l'Enoteca ha riconquistato la sua clientela e, nell'assegnazione dei premi al concorso del «Rosso rubino» di poche settimane fa si respirava un'aria tutt'affatto diversa da quella della primavera scorsa, quando il «primo assaggio» coincise con il più brutto periodo nella storia della vitivinicoltura italiana.*

*L'estate che si sta concludendo ha riportato un po' di serenità e, in questi giorni, l'Enoteca sta accogliendo clienti e visitatori per i quali il suo marchio (l'olmo con l'uva) è più che mai un simbolo di garanzia.*

**e. d. m.**


LA PRO LOCO DEL LAGO
DI VIVERONE
*VI INVITA*
AL

# SETTEMBRE SUL LAGO

E
ALLA

# FESTA DELL'UVA 86

**SPORT - FOLKLORE - NAUTICA**

ALBERGHI CONFORTEVOLI
CAMPING
E PISCINE ACCOGLIENTI
SPIAGGE ATTREZZATE

# LA MODA AUTUNNO E' GIA' IN VETRINA

Confezioni BIELLESI
La Rosa Nera

**VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA**
***«ROSSO RUBINO»***
**di Viverone e Roppolo**

**I produttori:**
**Cirico Sergio** via Umberto 144, Viverone
**Fiecchia Antonio** via Tizzani 9, Viverone
**Tarello Giuseppe** via Scaglia 20, Viverone
**Pozzo Flavio** via Al Lago 1, Viverone
**Pastoris Oliviero** via Sottolevolo 1, Viverone
**Pozzo Marcellino** via Gattinara 22, Viverone
**Busca Teocillo** via San Rocco 4, Viverone
**Radetti Luigi** via Cascine di Ponente, Viverone
**Mosca Alessandro** Cascina Moglia, Viverone
**Serotto Maria** via Gattinara 4, Viverone
**Cavagnetto Guido** via Gattinara 24, Viverone
**Florio Augusto** via Umberto 12, Viverone
**Busca Franco** Fraz. Masseria 14, Viverone
**Baiardo Tullio** via San Rocco 4, Viverone
**Cavagnetto Giorgio** via Umberto 53, Viverone
**Zubiena Pietro** via Roma 48, Viverone
**Martini Margherita** C.na Santo Spirito, Viverone
**Viotto Bruna** Reg. Massera, Roppolo
**Rosso Carlo** Borgata Salomone, Roppolo
**Viotto Sergio** via Al Castello 4, Roppolo
**Soc. Castello di Roppolo** via Al Castello 2, Roppolo
**Zola Claudio** via Roma 8, Roppolo

# ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA CASTELLO DI ROPPOLO (Vercelli)

Sceglie con qualificati sommeliers,
analizza nei laboratori chimici
e degusta con la Commissione O.N.A.V.

TUTTI I 38 D.O.C. PIEMONTESI
165 TIPI DI VINO con particolare attenzione alla produzione locale:

**PASSITO - ERBALUCE**
**ROSSO RUBINO**
**ROSELLO DEL LAGO**

**Apertura:** mercoledì - giovedì - venerdì: ore 14-19
Sabato - domenica e festivi: mattino ore 9-12; pomeriggio ore 14-19
**Mesi invernali:** venerdì - sabato - domenica
Mattino ore 9,30-12; pomeriggio ore 14-18,30

Sala degustazioni: **tel. 98.501**
Segreteria: **tel. 98.644**

I medici scrittori premiati domenica a S. Stefano Belbo

# Per Pavese 200 invitati mancava solo «Nuto»

«Troppa confusione» ha detto Pinolo Scaglione - Distribuiti medaglie, targhe, diplomi, bottiglie

LA CASA DELLA DISPUTA

**Santo Stefano Belbo. La casa natale di Cesare Pavese è da tempo al centro di polemiche. Il Comune l'ha svuotata del materiale che era stato raccolto concentrandolo al nuovo Centro studi pavesiani. Il gruppo culturale Amici del moscato, che vi ha allestito anche una bottega del vino, vuole invece mantenere la casa e il museo aperti**

DAL NOSTRO INVIATO

SANTO STEFANO BELBO — *«Non fate troppi pettegolezzi»*: furono le ultime parole scritte da Cesare Pavese prima di uccidersi il 27 agosto 1950, a Torino, in una camera dell'albergo Roma vicino alla stazione di Porta Nuova. L'ultima volontà però non è stata rispettata e neanche ricordata, domenica, durante la festa a Santo Stefano Belbo nel cortile della casa natale dello scrittore.

Gli «Amici del moscato», Mesturini e la sorella Maria. Sorrideva rassegnato.

Grande assente Pinolo Scaglione, il «Nuto» de *«La luna e i falò»*. Con i suoi ottantasei anni è il socio più anziano degli «Amici del moscato». Rimasto lontano dalla festa e dalle polemiche degli ultimi giorni, ha confidato a un amico: *«Pavese non sarebbe stato contento, troppa confusione»*.

Gli organizzatori del premio, invece, non hanno risparmiato le critiche all'amministrazione civica. Hanno sparato grosse bordate polemiche contro il Comune che il 2 agosto, *«mediante inganno»*, ha portato via i cimeli e le fotocopie di alcuni manoscritti dello scrittore e *«trasferito il museo, con appropriazione ingiustificata»* nella biblioteca del municipio.

Il premio si è così trasformato in un'occasione d'attacco: Dicono: *«La casa è stata affittata dalla passata giunta nel 1980, noi l'abbiamo restaurata e aperta al pubblico il 1° maggio dell'84. Da allora sono venute in visita più di 15 mila persone. Ci affidiamo ai visitatori per riavere il museo in questo luogo e non altrove. Se la giunta ritiene che l'affitto di otto milioni è troppo elevato, siamo disposti a sollevarla da questo onere: pagheremo noi. Intanto abbiamo messo tutto in mano al nostro avvocato»*.

Sono partiti gli applausi, che si sono fatti risentire quando uno fra i molti politici intervenuti un po' a piacere di acque ha promesso che un cippo di Pavese sarà portato a Roccaverano e rivolto, nel punto più alto della provincia di Asti, verso le Langhe.

Un brano de «La luna e i falò» recitato dall'attore genovese Sandro Bobbio ha concluso la manifestazione. Gli ottanta scrittori e poeti premiati sono stati invitati a pranzo e sulla porta del ristorante li ha accolti la risposta del sindaco messa per iscritto su un burocratico avviso che spiega i motivi del forzato trasloco.

Il primo cittadino, accusato di non rispettare Pavese, non si ferma qui: in occasione della «Sesta festa del moscato» oggi alle 21 in piazza manderà in scena «Moby Dick», spettacolo teatrale del Magopovero di Asti con musiche di Paolo Conte. Il romanzo di Melville fu tradotto per la prima volta in italiano proprio da Cesare Pavese. Giovedì alle 22 ancora una serata tutta sulla scrittore di Santo Stefano Belbo, sarà presentato *«Pavese in musica»*: canzoni tratte dalle sue opere. Però domenica prossima il gran finale avrà come primattore Renzo Arbore che con lo scrittore ha poco in comune e in più fa pubblicità alla birra in televisione.

*«E' tutto inutile* — concludono gli "Amici del Moscato" — *Il potere non avrà la meglio sulla poesia. E il sindaco dica cosa intende fare della casa di Pavese: un pianobar?»*.

Laura Carassai

Domani sera alle 21 il «clarinetto» è in piazza del Duomo

# *A Novara, Arbore e la Band*

**Per giovedì un concerto rock alla scalinata del Parco dei Bambini - Musica classica: stasera appuntamenti a Stresa e, ancora, a Novara - Teatro: a Santo Stefano Belbo vanno in scena due opere ispirate a lavori di Pavese**

**ROCK e JAZZ** — In piazza del Duomo a Novara arriva domani sera (ore 21, ingresso 10 mila lire) la Barilla Boogie Band guidata dal clarinetto di Renzo Arbore: ci saranno alcuni reduci di «Quelli della notte» e il complesso vocale dei «Bluesacchiotti», tre ragazzi e una ragazza di colore che accompagnano gli scombiccherati «hit» del simpatico Renzo, del leggendario «Il Maestrone» a «Sfigato mambo». Arbore sarà poi a Santo Stefano Belbo domenica prossima a chiusura della Festa del Moscato e dell'Asti Spumante.

Arbore domani sera a Novara

A Novara e in provincia giovedì anche un concerto rock alla scalinata del Parco dei Bambini con il gruppo Two Guitar Players and Shout, mentre sabato si suonerà il jazz in piazza delle Erbe (ore 21,30, ingresso gratuito) con il quintetto di Nicola Stranieri e Claudio Allifranchini, quest'ultimo sassofonista prediletto di Giorgio Gaslini e punta di diamante del jazz novarese.

**MUSICA CLASSICA** — A Stresa, al palazzo dei congressi, stasera c'è la Royal Philarmonic Orchestra. Il direttore e primo violino Yehudi Menuhin, giovedì suona il Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher con Anne-Sophie Mutter al violino, e venerdì serata di gala col grande pianista Nikita Magaloff, mentre sabato è di scena il trio formato da Emanuel Ax (pianoforte), Young Uck Kim (violino) e Yo-Yo Ma (violoncello).

Interessante anche la settimana «classica» a Novara: stasera al quadriportico della Canonica (ore 21, ingresso 5000 lire) suona il Gruppo di strumenti a fiato dell'Orchestra della Rai di Torino. Venerdì e domenica al quadriportico della Canonica va in scena il «Rigoletto» di Verdi (ore 21, ingresso 15 mila lire).

A Galliate (palazzo Musso) giovedì c'è l'Orchestra da camera «Bruni» diretta da Giovanni Mosca, e sabato e domenica a Orta (isola di San Giulio) si apre il Settembre Musicale: in programma un recital pianistico di Enrico Toccoli. Tutti i concerti s'iniziano alle 21.

Appuntamento proprio giovedì (piazza S. Orso o, in caso di maltempo, chiesa di S. Lorenzo) il gruppo di fiati dei Filarmonici di Torino.

Per la rassegna di musica antica organizzata dall'Arci Langhe sono in programma concerti a Barbaresco (venerdì) e a Pocapaglia (domenica). Sabato a Castelnuovo (Asti) suonerà l'Orchestra della Cappella Taurinensis.

**TEATRO** — Due serate di prosa a Santo Stefano Belbo ispirate all'opera di Cesare Pavese: oggi la compagnia del Magopovero di Asti presenta lo spettacolo «Moby Dick», musiche di Paolo Conte, regia di Giuliano Nattino; giovedì il Teatro delle Dieci mette in scena «Camminando una sera sul fianco di un colle», regia di Massimo Scaglione.

**SAGRE E FOLKLORE** — Il Festival della canzone enotica si conclude sabato a Neive (Cuneo) con la finale che permetterà di ascoltare le più belle composizioni musicali dedicate al vino e all'arte di bere.

In tema di vino, domenica è in programma a Nizza Monferrato la «Corsa delle botti», mentre a Roppolo, sul lago di Viverone, per la festa dell'uva venerdì si terrà al castello una sfilata di moda, e sabato e domenica si svolgeranno manifestazioni folkloristiche con la partecipazione dei gruppi «Canavzan» di San Benigno e «Cantadanseur» di Settimo Torinese.

A Verbania, infine, domenica si terrà la sedicesima edizione del «Corso fiorito».

Gabriele Ferraris

Tra sabato e domenica a Gravellona Toce

# Notte movimentata per un cane investito

**GRAVELLONA TOCE — Notte movimentata alla caserma carabinieri, tra sabato e domenica, per un cane — un pastore tedesco, con collare — che verso le 22 era stato travolto e ferito da un motociclista nei dintorni del campo sportivo.**

**Due ragazzi in auto si sono fermati per dare soccorso all'animale. Il cane, contuso, ha cercato rifugio sulla loro vettura e i giovani, impauriti dal suo atteggiamento minaccioso, si sono rivolti ai carabinieri. Quando però i militi hanno tentato di far scendere il tupo dalla macchina (lo portiere della vettura erano rimaste aperte) il sono trovati di fronte ad un animale che, dolorante per le ferite, opponeva una feroce resistenza.**

**In zona poteva venire solo un veterinario ma, data l'ora tarda, non era facile trovarlo. Infatti soltanto verso l'una del mattino i militi riuscivano a contattare il dottor Realini, di Gravellona, che dopo aver praticato un'iniezione calmante al cane lo faceva scendere dalla macchina.**

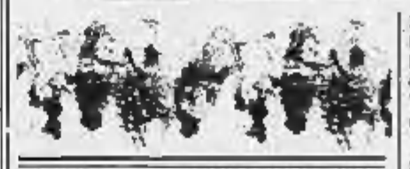
**Sistemato nella caserma carabinieri il pastore tedesco vi è rimasto tutta la giornata di domenica non disdegnando un abbondante pasto. Il cane (del quale non si conosce ancora il padrone) è stato poi affidato agli «Amici del cane» di Verbania.**

a. m.

VIAGGIO NEL PIEMONTE DOC

# Gattinara e i suoi fratelli

Tra i Nebbioli del Nord i rari Bramaterra, Lessona e Carema



GATTINARA — Nella grande famiglia dei Nebbioli del Nord il Gattinara è un po' il fratello maggiore affiancato ad Est dai cugini [illegible] Ghemme, Sizzano, Fara e ad Ovest dal «gemello» Bramaterra, dal Lessona e dal Carema. Nella mappa vinicola del Vercellese e del Novarese ci sono 300 ettari di vigneti a doc (su 1200 complessivi) con una produzione di non oltre 20 mila ettolitri cui vanno aggiunti gli 80 mila hl dei vini da tavola, soprattutto: Bonarda, Croatina, Vespolina, Neretta, uve che con il Nebbiolo (chiamato anche «Spanna») vanno a comporre le «formule» di questi doc.

**Tra Plinio e Carlo V.** La tradizione enologica della zona è documentata da ritrovamenti archeologici di epoca romana da citazioni di Plinio e, qualche secolo più tardi, dalla passione enologica del cardinal Mercurino Arborio, gran cancelliere di Carlo V.

**Le zone doc.** Ottanta ettari di vigneti del comune di Gattinara forniscono ogni anno l'uva Nebbiolo (con aggiunta massima del 10% di Bonarda) per far nascere il Gattinara doc (circa 5000 hl.). Il Bramaterra (doc dal 1979 è un uvaggio di Nebbiolo, Croatina, Bonarda e Vespolina) è prodotto nei comuni di Masserano, Brusnengo, Curino, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno e Lozzolo (a non più di 500 ettolitri. Ancor più piccola la produzione a Lessona, comune a pochi chilometri da Biella, dove da Nebbiolo, Vespolina e Bonarda si ottengono tra i 300 e i 200 ettolitri di Lessona a doc.

**I «topioni» di Carema.** Nel comune torinese ai confini con la Val d'Aosta c'è un interessante esempio di viticoltura di montagna con i piccoli pilastri in pietra che reggono i tralci della vite di Nebbiolo (nelle cultivar Picutener, Pugnet e Spanna).

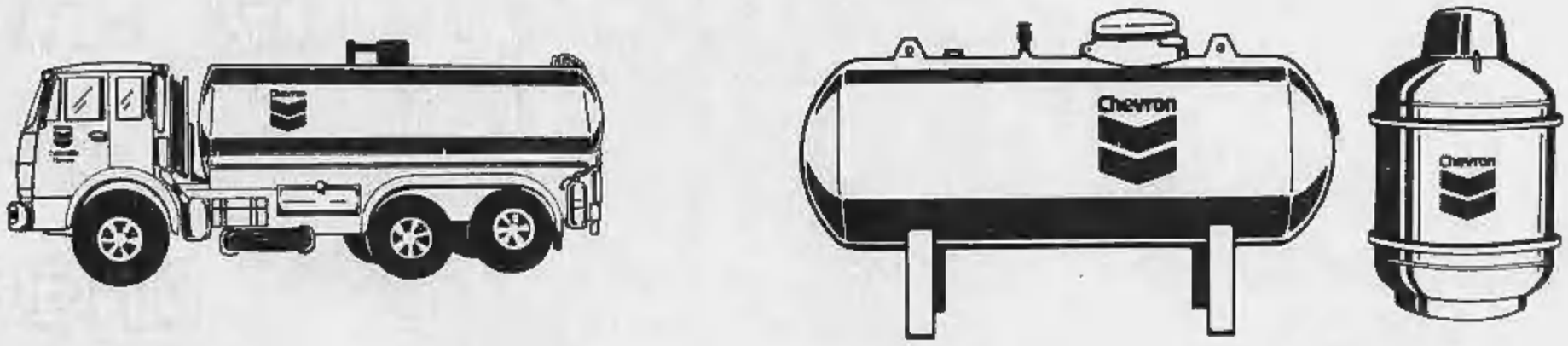
**Una famiglia di rossi.** La caratteristica comune ai Nebbioli del Nord è la grande armonia del vino unito al sapore gradevole e a persistente retrogusto amarognolo. Obbligatorio l'invecchiamento (3 anni, di cui due in botte, per Gattinara e Carema e due anni, uno in botte, per Lessona e Bramaterra) sono vini da arrosti e formaggi (abbinamento ideale con il locale gorgonzola). Il Carema è valorizzato dalla Cantina produttori Nebbioli di Carema (0125-82322), per il Lessona merita una visita l'azienda agricola Sella (fu dello statista Quintino Sella). Al Gattinara (in attesa di una «bottega» regionale) è dedicata la cantina sociale del paese (tel. [illegible]).

Sergio Miravalle




# La scelta giusta al momento giusto

La ISAOIL S.p.A. è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza relativa a:




**PRODOTTI PER RISCALDAMENTO**
- costante qualità dei prodotti
- rapidità nelle consegne
- esatto controllo dei quantitativi
- continuità e programmazione dei rifornimenti

**GPL IN PICCOLI SERBATOI E BOMBOLE PER USO RISCALDAMENTO ED INDUSTRIALE**
Appositamente studiati per piccole industrie, complessi alberghieri, ristoranti, convitti, campings.

Chevron

A licensee of Chevron products

ISAOIL **ISAOIL S.p.A. - Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento**
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni 0321 518.104 - 518.292

I medici scrittori premiati domenica a S. Stefano Belbo

# Per Pavese 200 invitati mancava solo «Nuto»

«Troppa confusione» ha detto Pinolo Scaglione - Distribuiti medaglie, targhe, diplomi, bottiglie

LA CASA DELLA DISPUTA

**Santo Stefano Belbo. La casa natale di Cesare Pavese è da tempo al centro di polemiche. Il Comune l'ha svuotata del materiale che era stato raccolto concentrandolo al nuovo Centro studi pavesiani. Il gruppo culturale Amici del moscato, che vi ha allestito anche una bottega del vino, vuole invece mantenere la casa e il museo aperti**

DAL NOSTRO INVIATO

SANTO STEFANO BELBO — *«Non fate troppi pettegolezzi»*: furono le ultime parole scritte da Cesare Pavese prima di uccidersi il 27 agosto 1950, a Torino, in una camera dell'albergo Roma vicino alla stazione di Porta Nuova. L'ultima volontà però non è stata rispettata e neanche ricordata, domenica, durante la festa a Santo Stefano Belbo nel cortile della casa natale dello scrittore.

Gli «Amici del moscato», ancora per pochi giorni custodi dell'ex museo sfrattato dal sindaco, hanno ospitato duecento persone intervenute alla consegna del terzo *«Premio letterario Pavese»*. Il presidente Giovanni Bosco, in toga verde e gialla, e la giuria hanno assegnato senza risparmio targhe, diplomi e bottiglie a medici, saggisti, poeti. Cesare Pavese era lì, in una crocifissa appesa a un balcone di quella casa che lasciò nel 1915 all'età di sette anni con la madre Consolina Mesturini e la sorella Maria. Sorrideva rassegnato.

Grande assente Pinolo Scaglione, il «Nuto» de *«La luna e i falò»*. Con i suoi ottantasei anni è il socio più anziano degli «Amici del moscato». Rimasto lontano dalla festa e dalle polemiche degli ultimi giorni, ha confidato a un amico: *«Pavese non sarebbe stato contento, troppa confusione»*.

Gli organizzatori del premio, invece, non hanno risparmiato le critiche all'amministrazione civica. Hanno sparato grosse bordate polemiche contro il Comune che il 2 agosto, *«mediante inganno»*, ha portato via i cimeli e le fotocopie di alcuni manoscritti dello scrittore e *«trasferito il museo, con appropriazione ingiustificata»* nella biblioteca del municipio.

Il premio si è così trasformato in un'occasione d'attacco. Dicono: *«La casa è stata affittata dalla passata giunta nel 1980, noi l'abbiamo restaurata e aperta al pubblico il 1° maggio del '84. Da allora sono venute in visita più di 15 mila persone. Ci affidiamo ai visitatori per riavere il museo in questo luogo e non altrove. Se la giunta ritiene che l'affitto di otto milioni è troppo elevato, siamo disposti a sollevarla da questo onere: pagheremo noi. Intanto abbiamo messo tutto in mano al nostro avvocato»*.

Sono partiti gli applausi, che si sono fatti risentire quando uno fra i molti politici intervenuti ha poi a piazza le acque ha promesso che un cippo di Pavese sarà portato a Roccaverano e rivelto, nel punto più alto della provincia di Asti, verso le Langhe.

Un brano de «La luna e i falò» recitato dall'attore genovese Sandro Bobbio ha concluso la manifestazione. Gli ottanta scrittori e poeti premiati sono stati invitati a pranzo e sulla porta del ristorante li ha accolti la risposta del sindaco messa per iscritto su un burocratico avviso che spiega i motivi del forzato trasloco.

Il primo cittadino, accusato di non rispettare Pavese, non si ferma qui: in occasione della «Sesta festa del moscato» oggi alle 21 in piazza mandera in scena «Moby Dick», spettacolo teatrale del Magopovero di Asti con musiche di Paolo Conte. Il romanzo di Melville fu tradotto per la prima volta in italiano proprio da Cesare Pavese. Giovedì alle 22 ancora una serata tutta sullo scrittore di Santo Stefano Belbo, sarà presentato *«Pavese in musica»*: canzoni tratte dalle sue opere. Però domenica prossima il gran finale avrà come primattore Renzo Arbore che con lo scrittore ha poco in comune e in più fa pubblicità alla birra in televisione.

*«E' tutto inutile* — concludono gli "Amici del Moscato" — *Il potere non avrà la meglio sulla poesia. E il sindaco dica cosa intende fare della casa di Pavese: un pianobar?»*.

**Laura Carassai**

Domani sera alle 21 il «clarinetto» è in piazza del Duomo

# *A Novara, Arbore e la Band*

Per giovedì un concerto rock alla scalinata del Parco dei Bambini - Musica classica: stasera appuntamenti a Stresa e, ancora, a Novara - Teatro: a Santo Stefano Belbo vanno in scena due opere ispirate a lavori di Pavese

**ROCK & JAZZ** — In piazza del Duomo a Novara arriva domani sera (ore 21, ingresso 10 mila lire) la Barilla Boogie Band guidata dal clarinetto di Renzo Arbore: ci saranno alcuni reduci di «Quelli della notte» e il complesso vocale dei «Bluesacchiotti», tre ragazzi e una ragazza di colore che accompagnano gli scombiccherati «hit» del simpatico Renzo, dal leggendario «Il materasso» a «Sfigato marino». Arbore sarà poi a Santo Stefano Belbo domenica prossima a chiusura della Festa del Moscato e dell'Asti Spumante.

Arbore domani sera a Novara

A Novara è in programma giovedì anche un concerto rock alla scalinata del Parco dei Bambini con il gruppo Two Guitar Players and Shout, mentre sabato si suonerà il jazz in piazza delle Erbe (ore 21,30, ingresso gratuito) con il quintetto di Nicola Stranieri e Claudio Allifranchini, quest'ultimo violinista prediletto di Giorgio Gaslini e punta di diamante del jazz novarese.

**MUSICA CLASSICA** — A Stresa, al palazzo dei congressi, stasera c'è la Royal Philarmonic Orchestra, direttore e primo violino Yehudi Menuhin, giovedì suona il Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher con Anne-Sophie Mutter al violino, e venerdì serata di gala col grande pianista Nikita Magaloff, mentre sabato è di scena il trio formato da Emanuel Ax (pianoforte), Young Uck Kim (violino) e Yo-Yo Ma (violoncello).

Interessante anche la settimana «classica» a Novara: stasera al quadriportico della Canonica (ore 21, ingresso 5000 lire) suona il Gruppo di strumenti a fiato dell'Orchestra della Rai di Torino. Venerdì e domenica al quadriportico della Canonica va in scena il «Rigoletto» di Verdi (ore 21, ingresso 15 mila lire).

A Galliate (caserma Musso) giovedì c'è l'Orchestra da camera «Bruni» diretta da Giovanni Mosca, e sabato e domenica a Orta (isola di San Giulio) si apre il Settembre Musicale: in programma un recital pianistico di Enrico Toccoli. Tutti i concerti s'iniziano alle 21.

Aosta propone giovedì (piazza Il Orso o, in caso di maltempo, chiesa di S. Lorenzo) il gruppo di fiati dei Filarmonici di Torino.

Per la rassegna di musica antica organizzata dall'Arci Langhe sono in programma concerti a Barbaresco (venerdì) e a Pocapaglia (domenica). Sabato a Castelnuovo Calcea suonerà l'Orchestra della Cappella Taurinensis.

**TEATRO** — Due serate di prosa a Santo Stefano Belbo ispirate all'opera di Cesare Pavese: oggi la compagnia del Magopovero di Asti presenta lo spettacolo «Moby Dick», musiche di Paolo Conte, regia di Giuliano Nattino; giovedì il Teatro delle Dieci mette in scena «Camminando una sera sul Banco di un colle», regia di Massimo Scaglione.

**SAGRE E FOLKLORE** — Il Festival della canzone enotica si conclude sabato a Neive (Cuneo) con la finale che permetterà di ascoltare le più belle composizioni musicali dedicate al vino e all'arte di bere.

In tema di vino, domenica è in programma a Nizza Monferrato la «Corsa delle botti», mentre a Roppolo, sul lago di Viverone, per la festa dell'uva venerdì si sarà al castello una sfilata di moda, e sabato e domenica si svolgeranno manifestazioni folkloristiche con la partecipazione dei gruppi «Canavran» di San Benigno e «Cantadansour» di Settimo Torinese.

A Verbania, infine, domenica si terrà la sedicesima edizione del «Corso fiorito».

**Gabriele Ferraris**

Tra sabato e domenica a Gravellona Toce

# Notte movimentata per un cane investito

**GRAVELLONA TOCE — Notte movimentata alla caserma carabinieri, tra sabato e domenica, per un cane — un pastore tedesco, con collare — che verso le 22 era stato travolto e ferito da un motociclista nei dintorni del campo sportivo.**

**Due ragazzi in auto si sono fermati per dare soccorso all'animale. Il cane, contuso, ha cercato rifugio sulla loro vettura e i giovani, impauriti dal suo atteggiamento minaccioso, si sono rivolti ai carabinieri. Quando però i militi hanno tentato di far scendere il lupo dalla macchina (le portiere della vettura erano rimaste aperte) il sono trovati di fronte ad un animale che, dolorante per le ferite, opponeva una feroce resistenza.**

**In aiuto poteva venire solo un veterinario ma, data l'ora tarda, non era facile trovarlo. Infatti soltanto verso l'una del mattino i militi riuscivano a contattare il dottor Realini, di Gravellona, che dopo aver praticato un'iniezione calmante al cane lo faceva scendere dalla macchina.**

**Sistemato nella caserma carabinieri il pastore tedesco vi è rimasto tutta la giornata di domenica non disdegnando un abbondante pasto. Il cane (del quale non si conosce ancora il padrone) è stato poi affidato agli «Amici del cane» di Verbania.**

**a. m.**

## VIAGGIO NEL PIEMONTE DOC

# Gattinara e i suoi fratelli

Tra i Nebbioli del Nord i rari Bramaterra, Lessona e Carema

GATTINARA — Nella grande famiglia dei Nebbioli del Nord il Gattinara è un po' il fratello maggiore allevato ad Est dai «cugini» Boca, Ghemme, Bizzano, Fara e ad Occidente dal «gemello» Bramaterra, dal Lessona e dal Carema. Nella mappa vinicola del Vercellese e del Novarese ci sono 300 ettari di vigneti a doc (sui 1200 complessivi) con una produzione di non oltre 30 mila ettolitri cui vanno aggiunti gli 80 mila hl dei vini da tavola, soprattutto: Bonarda, Croatina, Vespolina, Neretta, uve che con il Nebbiolo (chiamato anche «Spanna») vanno a comporre le «formule» di questi doc.

**Tra Filolo e Carlo V.** La tradizione enologica della zona è documentata da ritrovamenti archeologici di epoca romana, da citazioni di Plinio e, qualche secolo più tardi, dalla passione enologica del cardinal Mercurino Arborio, gran cancelliere di Carlo V.

**Le zone doc.** Ottanta ettari di vigneti del comune di Gattinara forniscono ogni anno l'uva Nebbiolo (con aggiunta massima del 10% di Bonarda) per far nascere il Gattinara doc (circa 5000 hl.). Il Bramaterra (doc dal 1979 è un uvaggio di Nebbiolo, Croatina, Bonarda e Vespolina) è prodotto nei comuni di Masserano, Brusnengo, Curino, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno e Lozzolo in non più di 500 ettolitri. Ancor più piccola la produzione a Lessona, comune a pochi chilometri da Biella, dove da Nebbiolo, Vespolina e Bonarda si ottengono tra i 100 e i 200 ettolitri di Lessona a doc.

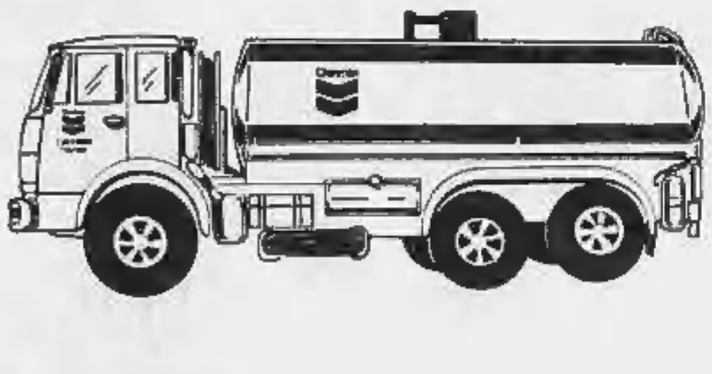
**I «topioni» di Carema.** Nel comune torinese ai confini con la Val d'Aosta c'è un interessante esempio di viticoltura di montagna con i piccoli pilastri in pietra che reggono i tralci della vite di Nebbiolo (nelle cultivar Picutener, Pugnet e Spanna).

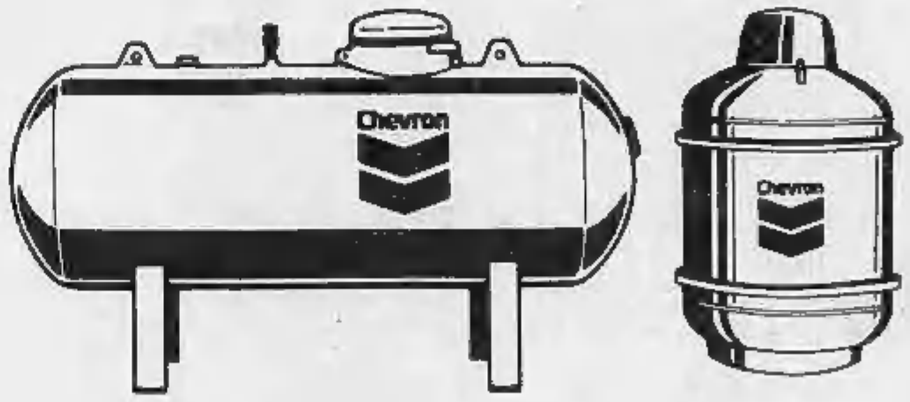
**Una famiglia di rosai.** La caratteristica comune ai Nebbioli del Nord è la grande armonia del vino unita al sapore gradevole e a persistente retrogusto amarognolo. Obbligatorio l'invecchiamento (4 anni, di cui due in botte, per Gattinara e Carema e due anni, uno in botte, per Lessona e Bramaterra) sono vini da arrosti e formaggi (abbinamento ideale con il locale gorgonzola). Il Carema è valorizzato dalla Cantina produttori Nebbiolo di Carema (0125-83322), per il Lessona merita una visita l'azienda agricola Sella (fu Delfo statista Quintino Sella). Al Gattinara (in attesa di una «bottega» regionale) è dedicata la cantina sociale del paese (tel. 0163-81660).

**Sergio Miravalle**

# La scelta giusta al momento giusto

La ISAOIL S.p.A. è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza relativa a:





**PRODOTTI PER RISCALDAMENTO**
- costante qualità dei prodotti
- rapidità nelle consegne
- esatto controllo dei quantitativi
- continuità e programmazione dei rifornimenti

**GPL IN PICCOLI SERBATOI E BOMBOLE PER USO RISCALDAMENTO ED INDUSTRIALE**
Appositamente studiati per piccole industrie, complessi alberghieri, ristoranti, convitti, campings.

Chevron

A licensee of Chevron products

ISAOIL S.p.A. - Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni 0321 518.104 - 518.292